


# BILANCIO 2023

# BILANCIO 2023

# INDICE



## RECORDATI, IN PRIMA LINEA DA QUASI 100 ANNI PER MIGLIORARE LA SALUTE E LA QUALITÀ DI VITA DELLE PERSONE

4

## LETTERA AI NOSTRI AZIONISTI

8

## RECORDATI NEL MONDO

10

## IL GRUPPO IN CIFRE

12

## IL TITOLO RECORDATI

14

## LA SALUTE, UN OBIETTIVO GLOBALE

16

## RICERCA E SVILUPPO

18

## SITI PRODUTTIVI

23



## ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2023

26

### RISULTATI IN SINTESI

27

### ATTIVITÀ OPERATIVE

30

#### Specialty & Primary Care

- Ricavi per area terapeutica
- Prodotti corporate

#### Rare Diseases

- Ricavi per area terapeutica

#### Vendite per area geografica

- Vendite farmaceutiche
- Vendite della chimica farmaceutica

#### Salute, sicurezza e ambiente

### ANALISI FINANZIARIA

58

- Conto economico
- Posizione finanziaria netta
- Raccordo tra patrimonio netto e utile netto della capogruppo e analoghi dati consolidati di gruppo
- Rapporti con parti correlate
- Società controllate estere extra Unione Europea
- Operazioni significative, deroga agli obblighi di pubblicazione
- Operazioni atipiche e/o inusuali
- Principali rischi e incertezze
- Evoluzione prevedibile della gestione



## BILANCIO CONSOLIDATO 2023

72

### PROSPETTI DI BILANCIO

73

### NOTE ILLUSTRATIVE

79

### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

116

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

117



**DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE  
NON FINANZIARIO  
2023**

124

**LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

126

**HIGHLIGHT  
DELLA SOSTENIBILITÀ**

127

**IL GRUPPO RECORDATI**

128

**L'APPROCCIO  
ALLA SOSTENIBILITÀ  
DEL GRUPPO RECORDATI**

135

**ETICA E INTEGRITÀ  
NEL BUSINESS**

151

**LA SALUTE DEI PAZIENTI:  
DA SEMPRE LA PRIORITÀ  
DI RECORDATI**

162

**LE PERSONE DEL GRUPPO  
RECORDATI**

174

**L'ATTENZIONE DEL GRUPPO  
PER L'AMBIENTE**

191

**FORNITORI E PARTNER  
STRATEGICI**

203

**IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ**

206

**APPENDICE**

211



**RELAZIONE  
SUL GOVERNO  
SOCIETARIO  
E GLI ASSETTI  
PROPRIETARI 2023**

228



**ORGANI  
DI AMMINISTRAZIONE  
E CONTROLLO**

**MANAGEMENT**

# RECORDATI, IN PRIMA LINEA DA QUASI 100 ANNI PER MIGLIORARE LA SALUTE E LA QUALITÀ DI VITA DELLE PERSONE

RICAVI **2.082,3** Milioni di Euro

UTILE NETTO **389,2** Milioni di Euro

DIPENDENTI Oltre **4.450**



Nata agli inizi degli anni '20 in un piccolo laboratorio a gestione familiare di Correggio, in Italia, Recordati è ora una multinazionale farmaceutica, quotata alla Borsa Italiana dal 1984 con oltre 4.450 dipendenti. Nel 2023, ha generato ricavi per 2.082,3 milioni di euro e un utile netto di 389,2 milioni di euro.

Recordati è da sempre convinta che la salute e l'opportunità di vivere appieno la vita siano un diritto, non un privilegio. Che si tratti di malattie comuni o patologie rare, Recordati vuole offrire a tutti l'opportunità di vivere la propria vita al meglio. Questo impegno non si fermerà mai.

Abbiamo a cuore gli interessi di pazienti, partner, investitori e di tutti coloro che nel mondo utilizzano i nostri prodotti e servizi. Lavoriamo ogni giorno con dedizione e passione per trasformare in realtà la nostra purpose "Unlocking the full potential of life", affinché tutti possano realizzare pienamente il proprio potenziale.

Recordati:

- opera in maniera completamente integrata nei campi della ricerca e sviluppo, produzione chimica e prodotto finito, commercializzazione e licensing;
- vanta una presenza globale, operando direttamente in oltre 65 paesi e indirettamente nei restanti mercati attraverso collaborazioni con partner selezionati;
- offre un portafoglio prodotti diversificato nelle aree Medicina Generale e Specialistica e Malattie Rare e lo rende disponibile in circa 150 paesi del mondo;
- è un partner ideale nel settore, grazie alla propria struttura organizzativa e ai successi nell'integrare nuovi prodotti e licenze;
- mantiene i più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti in tutto il loro ciclo di vita;
- produce ingredienti farmaceutici non solo per la propria catena di fornitura, ma anche per l'approvvigionamento di altri clienti in tutto il mondo.

## STRATEGIA

In un mercato in continua evoluzione, Recordati è alla costante ricerca di nuove opportunità, concentrandosi sullo sviluppo di nuovi trattamenti e investendo in soluzioni mediche innovative capaci di rispondere alle esigenze ancora insoddisfatte dei pazienti.

Recordati genera da sempre una crescita solida e costante grazie al successo dei propri prodotti e a una strategia basata su internazionalizzazione e diversificazione. Sin dagli anni '90 il Gruppo mira alla crescita organica e redditizia del proprio portafoglio prodotti, perseguendo attività di business development tramite acquisizioni e licensing.

Recordati vanta una lunga storia di successo, come dimostrano il lungo *track record*, l'impegno profuso nel coltivare le partnership e la costante attenzione posta a ogni prodotto, frutto della propria attività di ricerca o di accordi di licenza.

## ATTIVITÀ E PORTAFOGLIO

### Medicina generale e specialistica

La business unit Medicina Generale e Specialistica (Specialty & Primary Care, SPC) ha maturato solide e comprovate competenze nel supportare coloro che convivono ogni giorno con una vasta gamma di patologie comuni, che affliggono un gran numero di persone. Crea valore aggiunto per i pazienti sia con farmaci soggetti a prescrizione medica che con prodotti di automedicazione. Vanta una presenza diretta in Europa, Nord Africa e Turchia e rende disponibili i propri prodotti in altri mercati internazionali attraverso partner di distribuzione. Il proprio portafoglio prodotti include sia prodotti sviluppati internamente che farmaci concessi in licenza da altre aziende farmaceutiche per territori specifici.

I prodotti SPC più noti sono focalizzati nelle seguenti aree:

- **Cardiovascolare** con lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione indicato per il trattamento dell'ipertensione, interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, e la sua combinazione con enalapril, un ACE-inibitore ampiamente prescritto. Il Gruppo fornisce inoltre farmaci di ampio utilizzo a base di metoprololo, un beta-bloccante indicato principalmente nel trattamento di varie patologie quali l'ipertensione, l'angina pectoris, i disturbi del ritmo cardiaco, la terapia di mantenimento a seguito di infarto miocardico e i disturbi cardiaci funzionali con palpitazioni. In numerosi paesi commercializza anche pitavastatina, una statina di ultima generazione indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia.
- **Urologia e uro-oncologia** con farmaci dall'efficacia riconosciuta per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna, come ad esempio silodosina, e dell'incontinenza urinaria, come flavoxato. Il portafoglio prodotti aziendale include anche una formulazione depot per iniezioni sottocutanee, a base di leuprorelina acetato, indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa). Negli ultimi mesi del 2023, una nuova siringa pre-collegata sviluppata da Tolmar è stata lanciata in alcuni mercati, evidenziando ulteriormente il posizionamento differenziato del farmaco. Nel 2023 è stato finalizzato un accordo di commercializzazione a lungo termine con GSK, relativo alla vendita e alla distribuzione di due medicinali: Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina)<sup>1</sup>. Questi farmaci hanno contribuito a supportare, in tutto il mondo, milioni di uomini affetti da iperplasia prostatica benigna (IPB) con sintomi, da moderati a severi, e a rischio di complicanze.
- **Gastroenterologia** con diversi marchi affermati a base di picosolfato di sodio e citrato di magnesio (tra cui Citrafleet® e Casenlax®) per l'evacuazione dell'intestino che sono ampiamente impiegati prima dell'effettuazione di esami diagnostici, altri prodotti per adulti e bambini utilizzati in caso di stitichezza e una linea di probiotici a base di *Lactobacillus reuteri protectis*, molto diffusa in Europa occidentale. Procto-Glyvenol® (tribenoside) è uno dei nostri marchi leader di automedicazione in diversi mercati dell'Europa centrale e orientale.

<sup>1</sup> I marchi sono di proprietà o concessi in licenza al gruppo societario GSK. La transizione a Recordati della commercializzazione di Avodart® e Combodart® / Duodart® è stata effettuata nei seguenti mercati: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito.

- **Tosse e raffreddore** con prodotti che vanno dall'antisettico a base di biclotimolo per il mal di gola a combinazioni di prodotti per il trattamento delle infezioni di orecchio, naso e gola, venduti con successo principalmente in Italia, Francia, Russia e nei paesi CSI.
- Siamo inoltre presenti in diverse altre aree terapeutiche quali ad esempio quella del sistema nervoso centrale con Reagila® (cariprazina), un farmaco antipsicotico di terza generazione che viene commercializzato in diversi paesi europei ed è indicato per il trattamento della schizofrenia, un disturbo mentale gravemente debilitante.

## Malattie Rare

La Business Unit Malattie Rare (Rare Diseases, RD) sviluppa, produce e commercializza farmaci per il trattamento di malattie rare. Opera a livello globale ed è interamente dedicata a servire pazienti affetti da questo tipo di patologie. Commercializza le proprie specialità direttamente, in Europa, Medio Oriente, Turchia, Stati Uniti d'America, Canada, Russia, Australia, Giappone, Cina e alcuni Paesi dell'America Latina, e attraverso partner selezionati in numerosi altri Paesi.

Storicamente focalizzato su malattie metaboliche rare di origine genetica, grazie all'acquisizione della società Orphan Europe nel 2007 e del portafoglio Lundbeck negli Stati Uniti nel 2012, il portafoglio prodotti Rare Diseases si è arricchito nel tempo di ulteriori importanti specialità, prima, nell'area delle patologie endocrinologiche rare con l'acquisizione di Signifor®, Signifor LAR® (pasireotide) e Isturisa® (osilodrostat) da Novartis nel 2019, e, successivamente, con quella, completata a marzo 2022, di EUSA Pharma che ha aggiunto quattro farmaci per il trattamento di malattie oncologiche rare e di nicchia.

Rare Diseases fornisce trattamenti in tre principali aree terapeutiche:

- **Disturbi metabolici** - L'attività sulle malattie rare metaboliche di origine genetica, che inizialmente nel 2007 era focalizzata in Europa e nell'area MENA, a partire dal 2012 ha esteso il suo raggio d'azione espandendosi negli Stati Uniti. Cystadrops® (cisteamina cloridrato), Carbaglu® (acido carginico) e Panhematin® (emina umana) costituiscono il nucleo tradizionale dei prodotti metabolici, ai quali nel 2018 si è aggiunto Ledaga® (clometina idrocloride). Recordati continua a rendere questi trattamenti sempre più accessibili e nel 2023 ha lanciato in Cina Carbaglu®, per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta a deficit di NAGS e di diverse acidemie organiche, una serie di condizioni metaboliche rare caratterizzate da livelli di ioni ammonio elevati nel sangue che possono essere estremamente tossici a livello cerebrale per neonati, bambini e adulti.
- **Endocrinologia** - Nel 2019 Recordati ha esteso il proprio raggio d'azione in importanti aree terapeutiche legate alle patologie endocrine come la Malattia/Sindrome di Cushing e l'Acromegalia, condizioni rare che possono avere un impatto significativo sulla qualità di vita delle persone che ne sono affette. Tale ampliamento è stato possibile grazie all'acquisizione di Signifor®, Signifor LAR® e Isturisa® da Novartis. L'accesso a questi trattamenti continua ad essere ampliato a livello globale attraverso il lancio di Isturisa® avvenuto in Colombia nel 2023 ed il deposito della richiesta di immissione in commercio dello stesso in Cina e Brasile.
- **Oncologia** - L'azienda è entrata, a marzo 2022, nel settore delle patologie oncologiche rare grazie all'acquisizione di EUSA Pharma. Ciò ha permesso l'introduzione nel portafoglio prodotti di importanti trattamenti per diverse

malattie oncologiche rare e di nicchia. Tra i principali ci sono Qarziba® [dinutuximab beta] per il neuroblastoma ad alto rischio, Sylvant® [siltuximab] per la Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (MCMi) e Fotivda® (tivozanib) per il Carcinoma a Cellule Renali avanzato. Continua a crescere su scala internazionale l'accesso a questi farmaci: nel 2023, ad esempio, è stato discusso con FDA negli USA il possibile percorso regolatorio per la potenziale richiesta di licenza come farmaco biologico per Qarziba®, prodotto già presente sul mercato in Europa e altri paesi.

Rare Diseases continua ad arricchire il proprio portafoglio sviluppando nuove specialità e nuove indicazioni per i propri prodotti in queste tre aree terapeutiche, sia internamente, sia tramite acquisizioni e accordi di sviluppo con altre case farmaceutiche e istituti di ricerca.

## SITI PRODUTTIVI

Recordati dispone di **sette stabilimenti dedicati alla produzione farmaceutica** ubicati in Francia, Italia, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera, Tunisia e Turchia e operanti nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità alle cGMP (*current Good Manufacturing Practices*).

Recordati dispone anche di **un centro di confezionamento e distribuzione** dedicato ai prodotti per le malattie rare situato a Nanterre (vicino a Parigi), in Francia. Lo stabilimento è in grado di evadere ogni anno 27.000 ordini a breve preavviso in 60 paesi in tutto il mondo.

Il Gruppo produce inoltre numerosi principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica in **due stabilimenti chimico-farmaceutici**, uno a Campoverde di Aprilia, che ha celebrato nel 2023 i 60 anni di attività, e l'altro a Cork, in Irlanda.

Il principale obiettivo Recordati nell'area chimica farmaceutica è fornire principi attivi farmaceutici (API) di qualità per alcuni dei farmaci di punta del Gruppo per entrambe le Business Unit. La capacità produttiva residua viene messa a disposizione per produrre e fornire API a clienti terzi in tutto il mondo.

L'attività chimica farmaceutica punta a:

- garantire la massima qualità dei prodotti e sicurezza delle lavorazioni
- preservare l'ambiente, salvaguardando la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- soddisfare le esigenze della divisione farmaceutica
- rafforzare la presenza del Gruppo nei mercati altamente regolamentati come Stati Uniti, Europa e Giappone.



## Unlocking the full potential of life.



### RICERCA E SVILUPPO

Recordati fornisce continuamente ai pazienti nuovi medicinali frutto delle proprie attività di ricerca interne o acquisiti tramite mirati accordi con altre società farmaceutiche e istituti di cura e ricerca. L'impegno e il rigore scientifico, le competenze e il personale altamente specializzato consentono al Gruppo di sviluppare nuove terapie e disporre di una pipeline di prodotti innovativi.

Nel 2023 Recordati ha investito 255,7 milioni di euro nelle attività di ricerca e sviluppo (compresi gli ammortamenti derivanti dall'acquisto o dalla licenza di nuovi prodotti), con un incremento del 16,2% rispetto al 2022.

### INNOVAZIONE DIGITALE

Recordati ha intrapreso un percorso di trasformazione volto ad ottimizzare l'infrastruttura digitale del Gruppo. Uno dei pilastri di questa trasformazione digitale è l'adozione di un unico sistema ERP, volto a migliorare l'efficienza dei processi all'interno dell'organizzazione. Il Gruppo ha inoltre implementato con successo un sistema all'avanguardia per la gestione dei magazzini che consente di sfruttare appieno il potenziale dei dati disponibili, favorendo un processo decisionale informato e una pianificazione strategica.

Oltre a raggiungere questi traguardi, Recordati ha implementato altre iniziative di trasformazione per rafforzare il proprio *footprint* digitale. Tutto questo testimonia l'impegno del Gruppo, volto non solo a restare al passo con le tendenze di settore ma anche a stabilire nuovi standard di eccellenza operativa e capacità tecnologica.

### ASPETTI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE (ESG)

Recordati ha una lunga storia di passione imprenditoriale e una solida reputazione. Vuole continuare a crescere e creare valore in maniera etica, sostenibile e duratura nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti nei paesi in cui opera, tutelando le persone e l'ambiente, fornendo prodotti sicuri e di qualità elevata.

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo descrive il proprio impegno per il futuro ed è costruito intorno a obiettivi qualitativi e quantitativi focalizzati su cinque aree prioritarie: responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale, approvvigionamento responsabile, etica e integrità.

Per portare avanti un modello di crescita sostenibile a lungo termine, Recordati integra gli aspetti sociali e ambientali nella propria strategia aziendale. Un esempio di questo approccio è dato dal primo "Sustainability-linked loan", finalizzato da Recordati nel 2023, che lega la linea di credito a due indicatori ESG: protezione ambientale (capacità di energia rinnovabile installata) e approvvigionamento responsabile (audit di sostenibilità dei fornitori).

L'impegno e il focus che caratterizzano la strategia ESG di Recordati continuano ad essere riconosciuti dai principali indici e *rating* ESG anche quest'anno. L'inclusione nelle FTSE4GOOD Index series è stata riconfermata insieme al *rating* "Platinum" di EcoVadis. MSCI ESG Research ha confermato il *rating* A di Recordati e il Gruppo è stato valutato C+ con status "Prime" da ISS ESG, assegnato alle società con la migliore performance di sostenibilità nel proprio settore. Inoltre, Recordati ha ricevuto "Robust" nell'ESG Assessment di Moody's Analytics ed è inclusa nell'indice MIB ESG, promosso da Euronext e Borsa Italiana.

### PERSONE E CULTURA AZIENDALE

Recordati si impegna ogni giorno a sviluppare una cultura aziendale in cui le persone abbiano la possibilità di realizzarsi e crescere.

Nel 2023 Recordati ha continuato a promuovere iniziative finalizzate a creare un ambiente più diversificato e inclusivo per tutti, con l'obiettivo tra gli altri di aumentare la percentuale di donne nelle posizioni di Top e Senior Management. Il Gruppo ha effettuato la sua prima "People Engagement Survey" globale tra i dipendenti, coinvolgendo l'intera base di oltre 4.300 collaboratori. Ha inoltre ripetuto il sondaggio su Diversità e Inclusione (D&I) già svolto nel 2022 e mirato specificamente ai componenti del Senior Leadership Team, per un totale di circa 300 persone. Entrambi i sondaggi hanno registrato un tasso di risposta elevato e risultati incoraggianti.

Con l'intento di rappresentare al meglio i valori che contraddistinguono Recordati e le persone che vi lavorano, nel 2023 il Gruppo ha lanciato la nuova purpose "Unlocking the full potential of life", che ha ricevuto un positivo feedback sia dai dipendenti che dai principali stakeholder, comprese le associazioni di pazienti. Parallelamente alla nuova purpose, Recordati ha rinnovato anche la propria brand identity adottando una nuova immagine, già visibile sul sito dell'azienda [www.recordati.com](http://www.recordati.com), che è stato aggiornato anche per mettere a disposizione di tutti i soggetti interessati informazioni più chiare e fruibili.





# LETTERA AI NOSTRI AZIONISTI

Cari Azionisti,

Nel 2023 abbiamo continuato a portare valore e crescita sostenibile a tutti i nostri stakeholder in un contesto molto dinamico. In uno scenario di crescente instabilità geopolitica e di maggiori pressioni inflazionistiche, abbiamo ottenuto una performance finanziaria eccellente, con un forte slancio sia nel business Specialty & Primary Care (SPC) che in quello Rare Diseases (RD).

Nel corso dell'anno, abbiamo continuato a dimostrare la nostra capacità di attuare con successo la strategia aziendale, focalizzata sullo sviluppo della crescita organica dell'attuale portafoglio prodotti, integrata con operazioni di M&A e di business development mirate, oltre a cogliere le opportunità di crescita all'interno della nostra pipeline. Crediamo fermamente che questi pilastri strategici rafforzeranno ulteriormente la nostra posizione per una futura crescita profittevole.

I ricavi consolidati nel 2023 hanno superato € 2 miliardi per la prima volta, con una forte crescita in entrambi i nostri segmenti, Specialty & Primary Care e Rare Diseases. In particolare, il segmento SPC è cresciuto oltre i mercati di riferimento, con vendite pari a € 1.313,6 milioni, in crescita del 13,6% a perimetro omogeneo rispetto al 2022, mentre il segmento delle malattie rare, con ricavi pari a € 714,7 milioni, è cresciuto del 14,9% a perimetro omogeneo anno su anno, trainato dai franchise di endocrinologia e oncologia. Questa crescita, unita alla continua disciplina dei costi, ci ha permesso di sostenere margini tra i livelli più alti del settore nonostante un contesto finanziario difficile. A fronte del forte andamento del business, prevediamo di realizzare le nostre ambizioni di crescita a medio-lungo termine.

Nel 2023 sono stati inoltre raggiunti numerosi traguardi importanti per estendere l'accesso ai nostri trattamenti esistenti, rafforzando al tempo stesso il nostro portafoglio. Siamo particolarmente orgogliosi dell'accordo siglato con GSK a luglio per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart® / Duodart® (dutasteride/tamsulosina) in 21 paesi. L'accordo aggiunge due marchi leader e consolidati al nostro portafoglio core di urologia nel segmento Specialty & Primary Care, rafforzando in modo significativo la competitività dell'offerta del Gruppo ed ampliando la comprovata eccellenza di Recordati nell'area urologica.

Nel corso dell'anno, l'espansione della presenza del Gruppo in Cina ha continuato a progredire. Abbiamo ottenuto l'approvazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio di Carbaglu® a giugno ed effettuato le prime vendite commerciali a novembre.

Abbiamo inoltre portato avanti importanti attività di sviluppo e di *life-cycle management*. Un nuovo programma è stato avviato nel 2023, con uno studio di Fase II sul pasireotide s.c. per il trattamento dei pazienti con ipoglicemia post-bariatrica (PBH).

**ANDREA  
RECORDATI**  
Presidente



**ROB  
KOREMANS**  
Amministratore  
Delegato





Il Gruppo ha anche completato il reclutamento dei pazienti nello studio globale di fase II in cheratite neurotrofica per REC 0559, con i primi dati attesi a metà del 2024. Sono infine in corso discussioni con la FDA sul potenziale percorso normativo per portare dinutuximab beta (Qarziba®) ai pazienti negli Stati Uniti, e stiamo lavorando per rispondere ai commenti della FDA pervenuti nel Type C meeting avvenuto nel 2023, e prevediamo di avere ulteriori interazioni con l'autorità regolatoria nella prima metà del 2024.

Per sostenere l'innovazione nella comunità clinica, a maggio abbiamo lanciato il bando per l'undicesima edizione del Premio Internazionale per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati, che si tiene con cadenza biennale. Il Premio 2024 è dedicato alla promozione e al riconoscimento dell'eccellenza nella ricerca sull'oncologia pediatrica, in particolare sul neuroblastoma, che riflette il nostro forte impegno a sostenere l'innovazione e la ricerca nel campo delle malattie rare.

Nel 2023, inoltre, abbiamo rinnovato la nostra mission in "Unlocking the full potential of life", che riflette ciò che l'Azienda e le nostre persone rappresentano oggi, riaffermando la forte convinzione di Recordati che la salute e l'opportunità di vivere la vita al meglio siano un diritto, non un privilegio. I Culture Ambassador, selezionati su base volontaria all'interno dell'Azienda, hanno sostenuto la creazione e l'implementazione della purpose, con oltre 70 persone in tutto il mondo che hanno lavorato per coinvolgere i colleghi a livello locale e rafforzare ulteriormente un senso di orgoglio condiviso all'interno del Gruppo.

Guardiamo con soddisfazione anche ai risultati ottenuti quest'anno sul fronte della sostenibilità. La nostra attenzione e gli sforzi nel promuovere la strategia ESG del Gruppo sono stati ulteriormente riconosciuti dai principali indici e *rating* ESG quest'anno. Nel giugno 2023 è stata riconfermata l'inclusione nella serie di indici FTSE4GOOD insieme al *rating* "Platinum" di EcoVadis. MSCI ESG Research ha confermato il *rating* A di Recordati ad agosto e il Gruppo è stato valutato C+ con lo status Prime da ISS ESG a settembre, un giudizio assegnato alle aziende con una performance di sostenibilità di spicco nel proprio settore. A ottobre abbiamo ricevuto il *rating* "Robust" nell'ambito del ESG Assessment da parte di Moody's Analytics, e siamo parte dell'indice MIB ESG, promosso da Euronext e Borsa Italiana, da ottobre 2021.

Con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro più connesso e inclusivo che supporti il benessere delle nostre persone, nel 2023 abbiamo condotto la prima Global Engagement Survey destinata all'intera base di dipendenti di oltre 4.300 persone. Inoltre, abbiamo ripetuto la Diversity and Inclusion (D&I) Survey del 2022, rivolta specificamente al Senior Leadership Team di circa 300 persone. L'elevato tasso di risposta, insieme ai risultati incoraggianti emersi da entrambi i sondaggi, dimostrano chiaramente che stiamo andando nella giusta direzione.

È stato un onore e un privilegio guidare Recordati in un anno così importante, e siamo grati per la dedizione, il duro lavoro e la solida fiducia dimostrata da tutte le nostre persone nel mondo. Il vostro impegno ci ispira ogni giorno.

Infine, ai nostri azionisti, esprimiamo la nostra sincera gratitudine per la vostra costante fiducia, supporto e investimento nella nostra azienda. Grazie per svolgere un ruolo fondamentale nel continuo successo di Recordati.

## DIVIDENDI

Sulla base dei risultati ottenuti e coerentemente alla politica di dividendi della Società, il Consiglio di Amministrazione ha proposto la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,63 per azione, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2023 di € 0,57, per tutte le azioni in circolazione alla data di stacco cedola il 20 maggio 2024, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, con pagamento il 22 maggio 2024 e *record date* il 21 maggio 2024. Il dividendo complessivo proposto per l'esercizio 2023 ammonta perciò a € 1,20 per azione (€ 1,15 per azione nel 2022).

Cordiali saluti,


**ANDREA RECORDATI**  
Presidente


**ROB KOREMANS**  
Amministratore Delegato

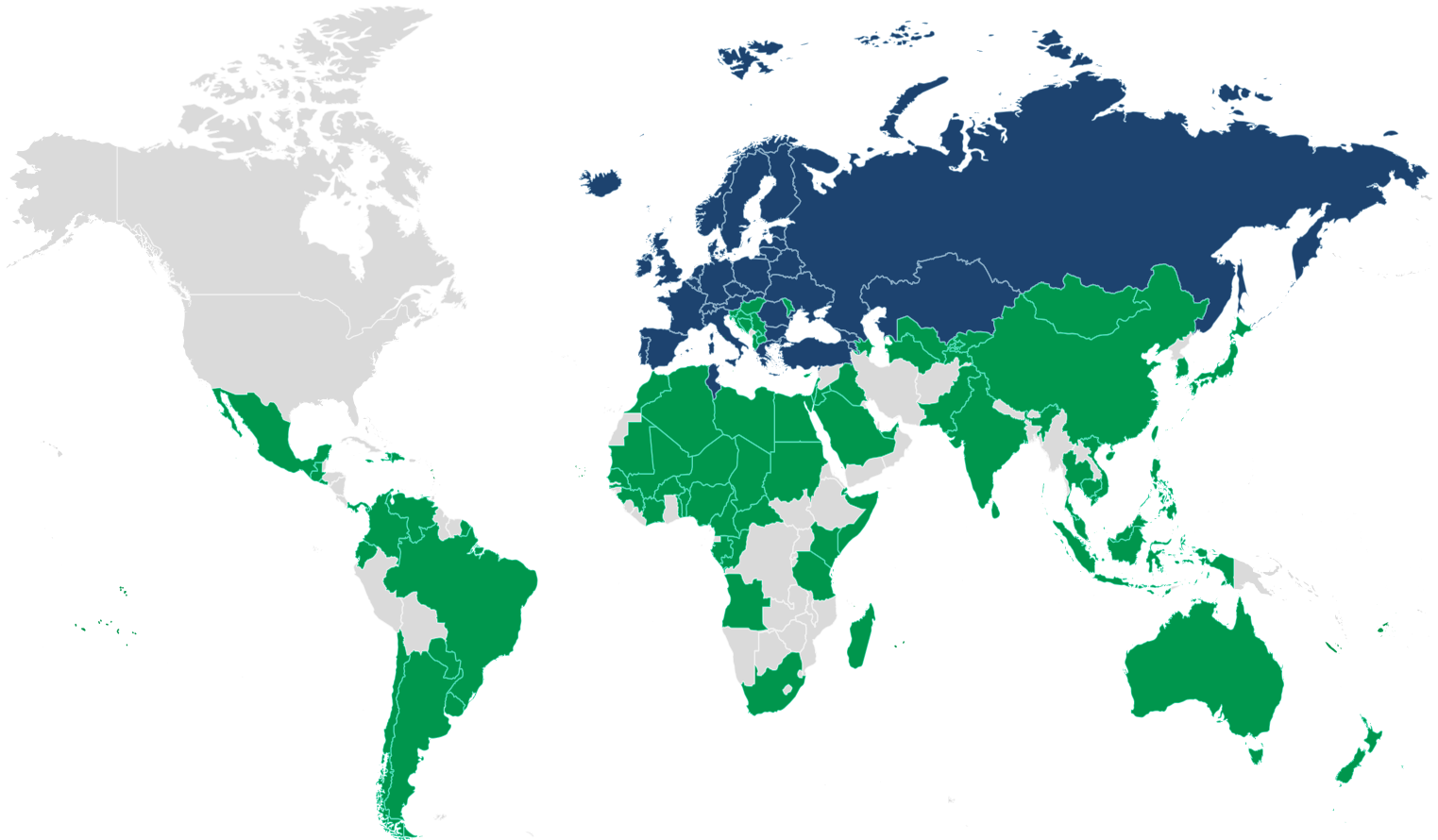
# RECORDATI NEL MONDO

Presente in circa **150 paesi** con le nostre specialità SPC e i farmaci per la cura delle Malattie Rare

## MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA


 Filiali e organizzazioni di vendita diretta


 Paesi nei quali sono presenti i prodotti del Gruppo (licenze o export)

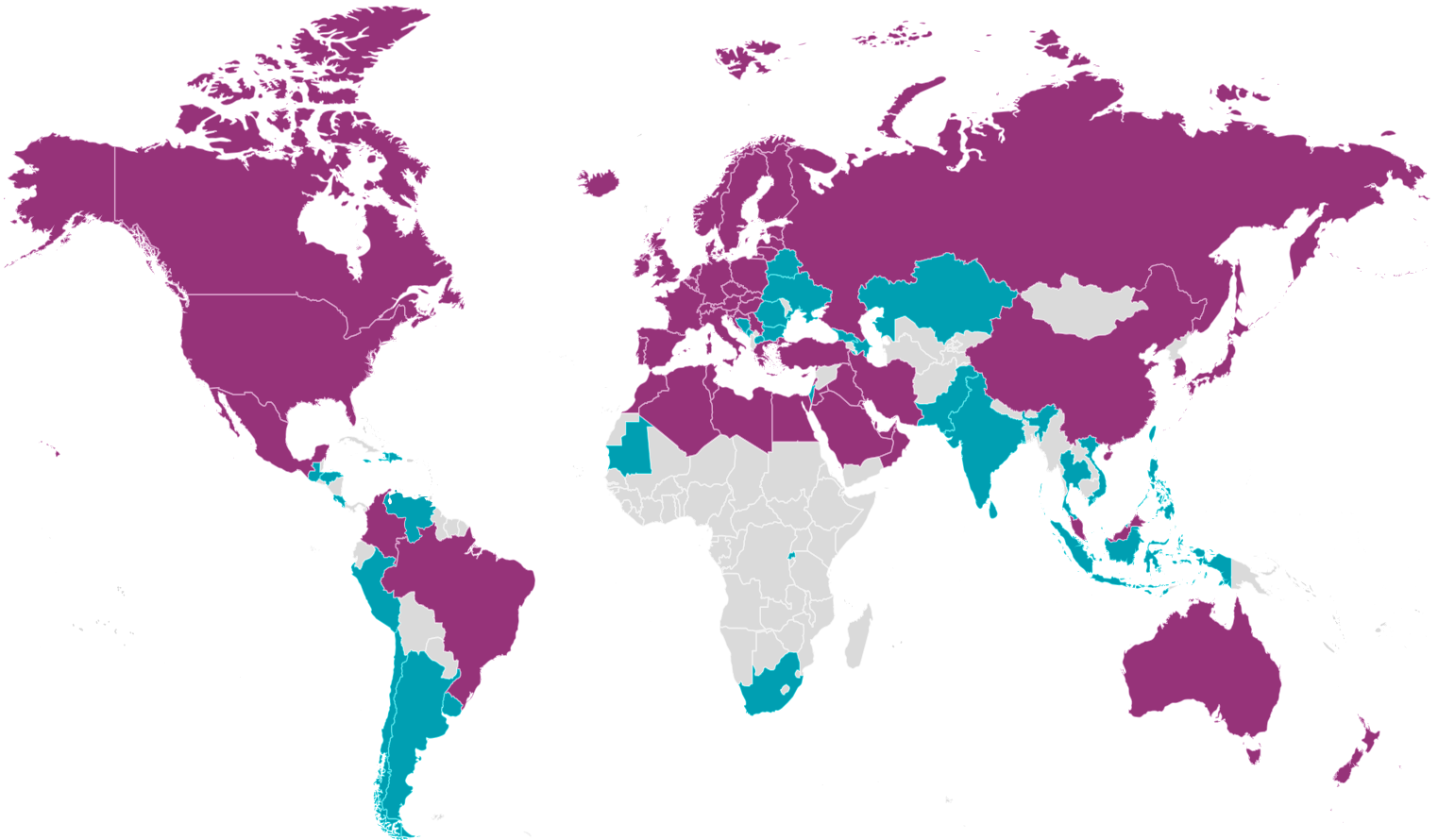


- |  |   |   |  |   |
|--|---|---|--|---|
|  Albania              |  Croazia           |  Iraq                            |  Messico                  |  Slovenia                    |
|  Algeria              |  Danimarca         |  Irlanda                         |  Moldavia                 |  Somalia                     |
|  Angola               |  Ecuador           |  Islanda                         |  Mongolia                 |  Spagna                      |
|  Argentina            |  Egitto            |  Israele                         |  Niger                    |  Sri Lanka                   |
|  Armenia              |  El Salvador       |  Italia                          |  Norvegia                 |  Sudafrica                   |
|  Australia            |  Estonia           |  Kazakistan                      |  Nuova Caledonia          |  Sudan                       |
|  Austria              |  Federazione Russa |  Kenya                           |  Nuova Zelanda            |  Svezia                      |
|  Azerbaigian          |  Filippine         |  Kirghizistan                    |  Paesi Bassi              |  Svizzera                    |
|  Belgio               |  Finlandia         |  Kosovo                          |  Pakistan                 |  Tagikistan                  |
|  Benin                |  Francia           |  KSA (Regno dell'Arabia Saudita) |  Panama                   |  Taiwan                      |
|  Bielorussia          |  Gabon             |  Lettonia                        |  Paraguay                 |  Tanzania                    |
|  Bosnia ed Erzegovina |  Georgia           |  Libano                          |  Poland                   |  Thailandia                  |
|  Brasile              |  Germania          |  Libia                           |  Polinesia Francese       |  Togo                        |
|  Bulgaria             |  Giamaica          |  Lituania                        |  Portogallo               |  Tunisia                     |
|  Burkina-Faso         |  Giappone          |  Lussemburgo                     |  Regno Unito              |  Turchia                     |
|  Cambogia             |  Gibuti            |  Macedonia                       |  Repubblica Ceca          |  Turkmenistan                |
|  Camerun              |  Giordania         |  Madagascar                      |  Repubblica Centrafricana |  UAE (Emirati Arabi Uniti)   |
|  Capo Verde           |  Grecia            |  Malesia                         |  Repubblica Dominicana    |  Ucraina                     |
|  Ciad                 |  Guadaloupa        |  Mali                            |  Reunion                  |  Ungheria                    |
|  Cile                 |  Guatemala         |  Malta                           |  Romania                  |  Uruguay                     |
|  Cina                 |  Guiana Francese   |  Marocco                         |  San Marino               |  USA (Stati Uniti d'America) |
|  Cipro                |  Guinea            |  Martinica                       |  Santa Sede               |  Uzbekistan                  |
|  Colombia             |  Haiti             |  Mauritania                      |  Senegal                  |  Venezuela                   |
|  Congo                |  Hong Kong         |  Mauritius                       |  Serbia                   |  Vietnam                     |
|  Corea del Sud        |  India             |  Mayotte                         |  Singapore                |  Wallis e Futuna             |
|  Costa d'Avorio       |  Indonesia         |   |  Slovacchia               |   |

# MALATTIE RARE

 Filiali e presenza diretta di *orphan drug representatives*

 Accordi commerciali e spedizione diretta

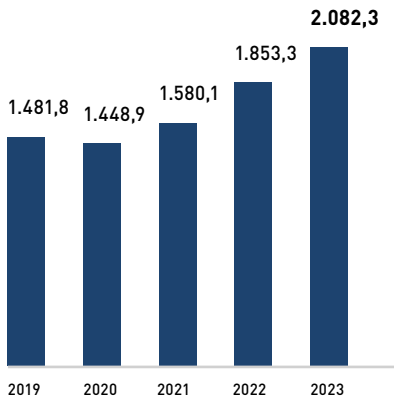


- |  |   |   |  |
|--|---|---|--|
|  Algeria              |  Finlandia                       |  Libia                 |  Singapore                      |
|  Andorra              |  Francia                         |  Lituania              |  Slovacchia                     |
|  Argentina            |  Georgia                         |  Lussemburgo           |  Slovenia                       |
|  Australia            |  Germania                        |  Macao                 |  Spagna                         |
|  Austria              |  Giamaica                        |  Macedonia             |  Sri Lanka                      |
|  Azerbaigian          |  Giappone                        |  Malesia               |  Sudafrica                      |
|  Bahrain              |  Giordania                       |  Malta                 |  Svezia                         |
|  Belgio               |  Grecia                          |  Marocco               |  Svizzera                       |
|  Bielorussia          |  Guatemala                       |  Mauritania            |  Thailandia                     |
|  Bosnia ed Erzegovina |  Haiti                           |  Messico               |  Taiwan                         |
|  Brasile              |  Honduras                        |  Montenegro            |  Tunisia                        |
|  Brunei               |  Hong Kong                       |  Norvegia              |  Turchia                        |
|  Bulgaria             |  India                           |  Nuova Zelanda         |  UAE (Emirati Arabi Uniti)      |
|  Canada               |  Indonesia                       |  Oman                  |  Ucraina                        |
|  Cina                 |  Iran                            |  Paesi Bassi           |  Ungheria                       |
|  Cile                 |  Iraq                            |  Pakistan              |  Uruguay                        |
|  Cipro                |  Irlanda                         |  Perù                  |  USA<br>(Stati Uniti d'America) |
|  Colombia             |  Islanda                         |  Polonia               |  Venezuela                      |
|  Corea del Sud        |  Israele                         |  Portogallo            |  Vietnam                        |
|  Costa Rica           |  Italia                          |  Qatar                 |  |
|  Croatia              |  Kazakistan                      |  Regno Unito           |  |
|  Danimarca            |  KSA (Regno dell'Arabia Saudita) |  Repubblica Ceca       |  |
|  Egitto               |  Kuwait                          |  Repubblica Dominicana |  |
|  Estonia              |  Lettonia                        |  Romania               |  |
|  Federazione Russa    |  Libano                          |  Ruanda                |  |
|  Filippine            |   |  Serbia                |  |

# IL GRUPPO IN CIFRE

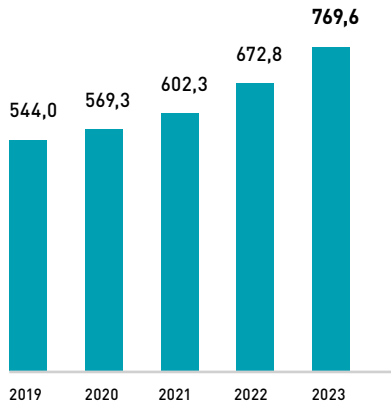
## RICAVI

Milioni di Euro

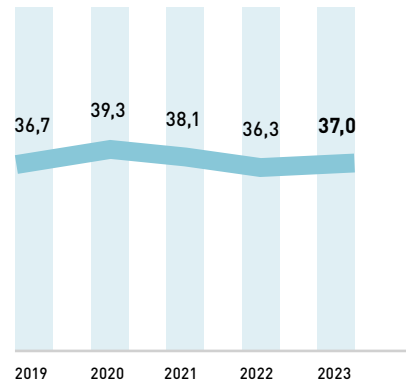


## EBITDA\*

Milioni di Euro

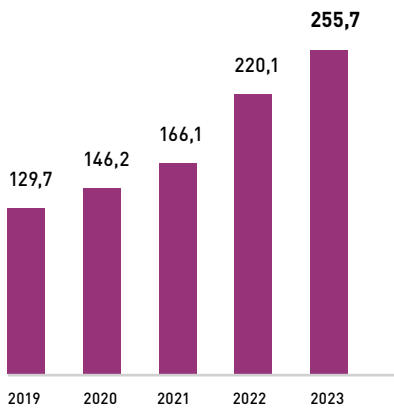


## % SU RICAVI DELL'EBITDA\*



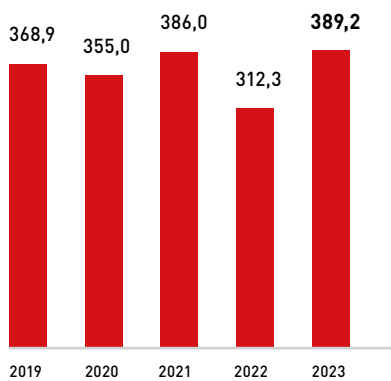
## RICERCA&SVILUPPO

Milioni di Euro



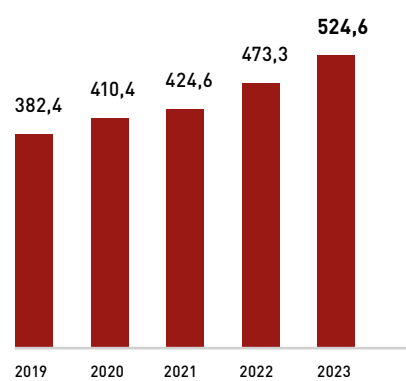
## UTILE NETTO

Milioni di Euro



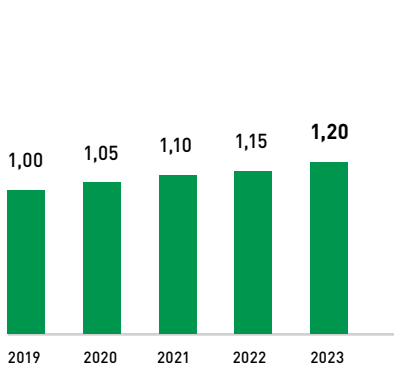
## UTILE NETTO RETTIFICATO\*\*

Milioni di Euro



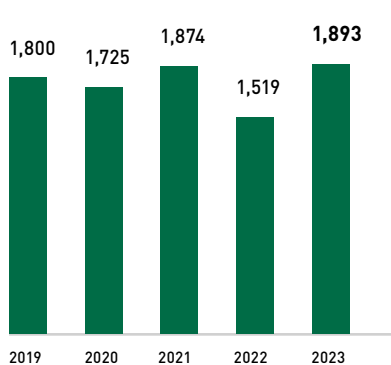
## DIVIDENDO PER AZIONE

Euro



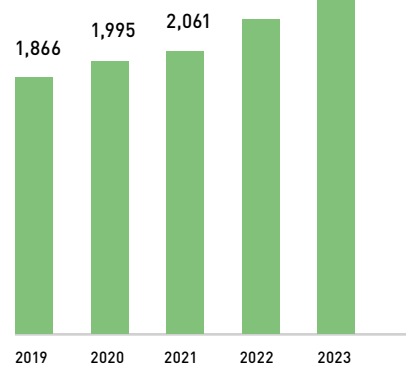
## UTILE PER AZIONE

Euro



## UTILE RETTIFICATO PER AZIONE

Euro



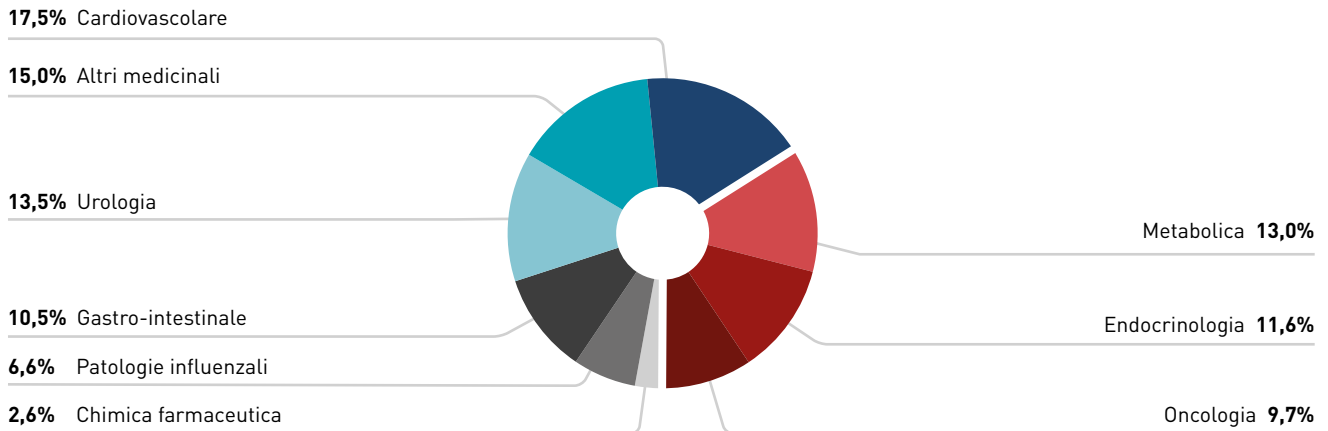
\* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

\*\* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

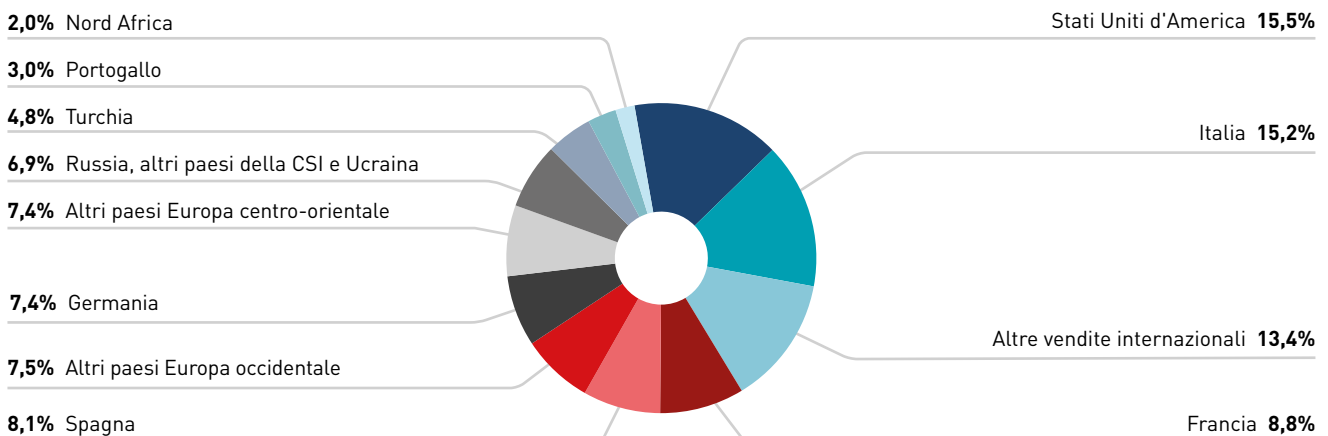
## RICAVI FARMACEUTICI PER AREA TERAPEUTICA

SPECIALTY & PRIMARY CARE **65,7%**

RARE DISEASES **34,3%**

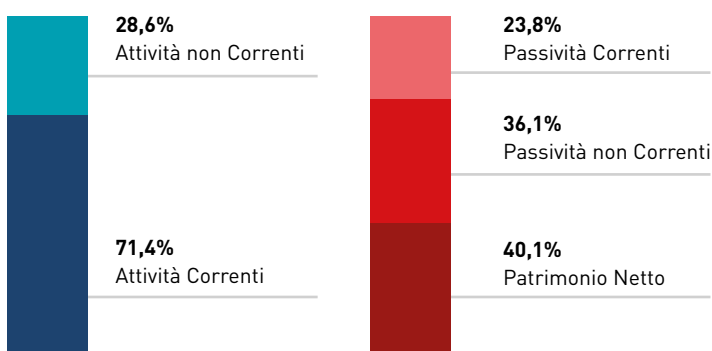


## RICAVI FARMACEUTICI PER AREA GEOGRAFICA



## STATO PATRIMONIALE

al 31 Dicembre 2023



**PATRIMONIO NETTO**

**1.686,4**

Milioni di Euro

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

**(1.579,4)**

Milioni di Euro

# IL TITOLO RECORDATI

## IL TITOLO RECORDATI

al 31 dicembre 2023

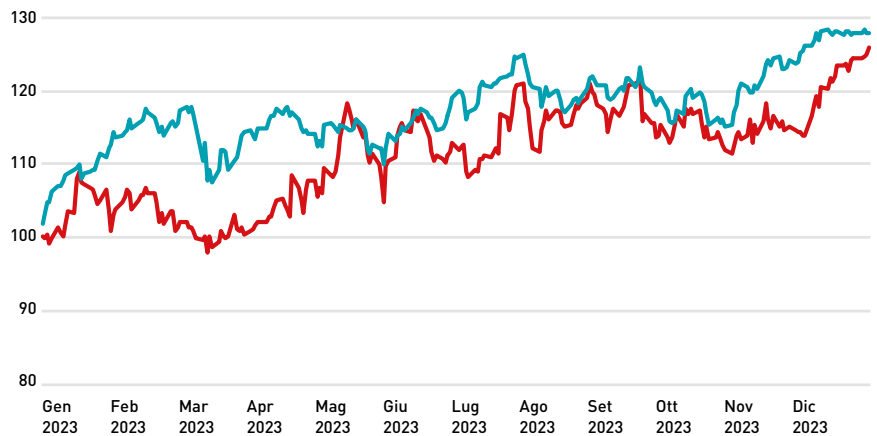
Quotazione:	Segmento Blue Chip di Borsa Italiana, settore salute
Codice ISIN:	It 0003828271
Ticker:	Bloomberg REC IM, Reuters RECI.MI
Indici:	FTSE MIB, FTSE Italia All-Share Health Care Index, FTSE Italia All-Share Pharmaceuticals & Biotechnology Index, FTSE4Good Index Series, STOXX Europe 600, Euro STOXX Health Care, MSCI Indexes
Capitale sociale:	n. 209.125.156 azioni ordinarie
Valore nominale:	€ 0,125 ciascuna
Utile per azione (diluito):	€ 1,861
Dividendo per azione:	€ 1,20

## CONFRONTO CON FTSE ITALIA ALL-SHARE

Fonte: FactSet

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

FTSE MIB

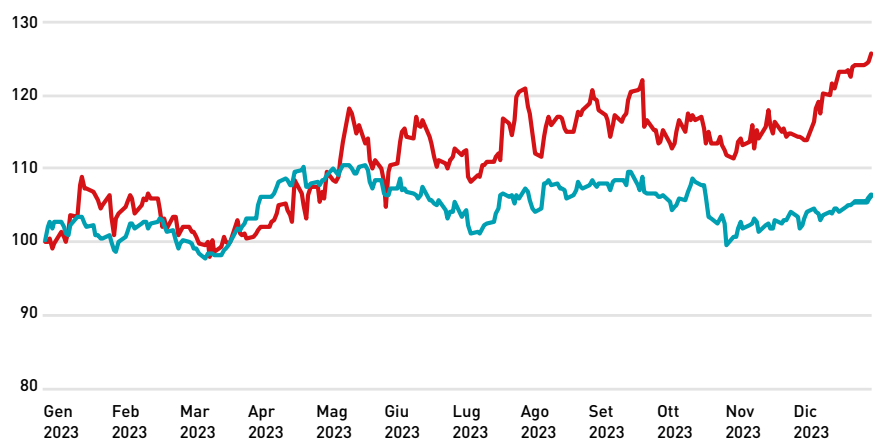


## CONFRONTO CON STOXX 600/HEALTHCARE

Fonte: FactSet

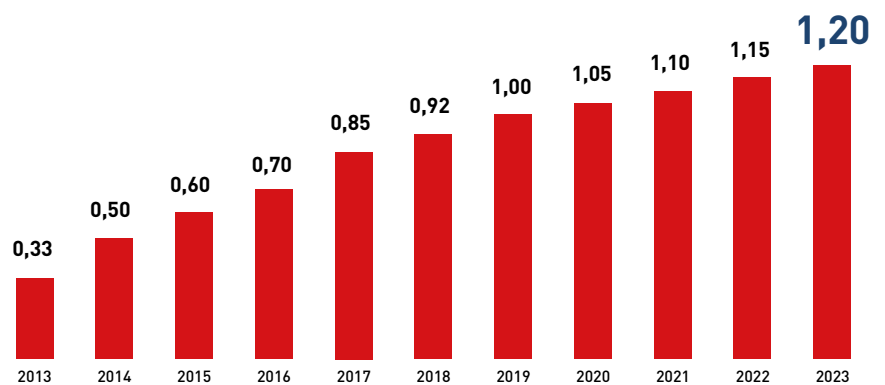
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

STOXX Europe 600 Health Care



## DIVIDENDO

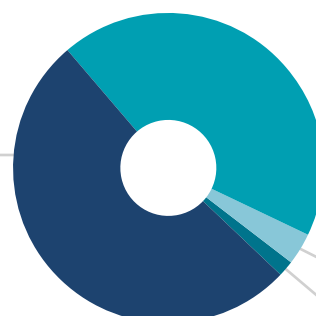
(Euro per Azione)



## AZIONISTI RILEVANTI

al 31 dicembre 2023

51,8% Consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners



Flottante 43,3%

FMR 3,4%

Azioni Proprie 1,5%



# LA SALUTE, UN OBIETTIVO GLOBALE

**L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità.**

Per migliorare la salute, è quindi necessario intervenire su alcuni fattori determinanti, quali le condizioni sociali, fisiche ed economiche in cui le persone nascono, vivono e lavorano, compreso il sistema di assistenza sanitaria. In questo contesto, oltre alle istituzioni e ai governi, anche le aziende farmaceutiche sono chiamate a sviluppare strategie di miglioramento del sistema sanitario, in termini di disponibilità, accessibilità e qualità delle strutture sanitarie e dei beni e servizi forniti.

La spesa sanitaria rappresenta un importante indicatore della crescente attenzione al tema della salute.

Si prevede che il principale motore di crescita della spesa farmaceutica nei prossimi cinque anni sarà la disponibilità e l'utilizzo di terapie innovative nei mercati sviluppati, controbilanciati dalle perdite di esclusività e dai minori costi dei generici e dei biosimilari.

Si prevede che il mercato globale della medicina crescerà dal 5 all'8% annuo (CAGR- tasso annuo di crescita composto) raggiungendo circa \$ 2,3 trilioni nel 2028 e che la spesa a livello globale crescerà di oltre \$ 600 miliardi, trainata dai brand esistenti nei dieci principali mercati sviluppati. Ci si aspetta che altri mercati sviluppati ed emergenti in rapida crescita giocheranno un ruolo significativo nell'incremento complessivo della spesa. (Fonte: Global Use of Medicines 2024, outlook to 2028, IQVIA).

Il mercato al dettaglio Consumer Healthcare (automedicazione) è cresciuto in un anno del 6,1%, al 30 settembre 2023, e ha raggiunto globalmente 166 miliardi di dollari USA consolidando la ripresa dopo la pandemia (fonte: CHC Dashboard di Nicholas Hall).

Questa tendenza globale è stata guidata da una combinazione di diverse dinamiche legate ad aree terapeutiche e regioni, con la categoria tosse e raffreddore che ha mantenuto una posizione primaria quale principale motore di crescita, seguita da quella gastrointestinale, sostenuta dalle sottocategorie associate ai viaggi, e dall'analgesia. Questa tendenza è stata ancora più marcata in Asia, aiutata dall'allentamento delle restrizioni di lunga durata legate al lockdown in Cina e in Giappone, e in Europa, dove i primi 5 mercati europei hanno registrato una crescita superiore a quella globale.

Continua la tendenza del settore farmaceutico a investire maggiormente nella cura delle malattie rare. Sebbene la popolazione target sia più piccola, presenta bisogni insoddisfatti significativi con effetti spesso devastanti per i malati che ne sono afflitti. Nel 2023, la FDA ha approvato 55 nuove terapie, il secondo numero più alto degli ultimi 30 anni. Più della metà di esse, il 53%, è stata assegnata a farmaci orfani. Il 2023 è stato un anno di primati anche nel settore della terapia genica: negli USA sono state approvate 5 nuove terapie, una delle quali è la prima terapia basata sulla tecnologia di editing genico CRISPR. Si stima che le vendite di farmaci orfani cresceranno in media del 12% tra il 2023 e il 2028 e raggiungeranno un valore totale stimato di \$ 300 miliardi nel 2028, quando le vendite di farmaci orfani rappresenteranno quasi un quinto delle vendite dei farmaci non generici soggetti a prescrizione. Tale quota è cresciuta costantemente nell'ultimo decennio: nel 2018 era del 13%, mentre nel 2023 si è attestata vicino al 15%, con 173 miliardi di dollari di vendite stimate per le malattie rare. (fonte: FDA, Evaluate Pharma Orphan Drug Report 2023-2028, Evaluate Pharma World Preview 2023).

In questo contesto dinamico e competitivo, le aziende farmaceutiche sono chiamate a impegnarsi costantemente in diversi ambiti:

- grado di internazionalizzazione, per garantire mercati di sbocco più ampi ai prodotti
- relazione con opinion leader, determinante sia nel processo di ricerca e sviluppo, che in quello di formazione dei rappresentanti aziendali
- continuo miglioramento di diagnosi e cura delle malattie
- educazione, formazione e aggiornamento dei medici sui nuovi prodotti farmaceutici
- relazione con governi nazionali, associazioni dei pazienti e pubbliche amministrazioni per migliorare l'accesso alle cure
- sviluppo di nuovi farmaci e tecnologie per far fronte alle emergenze sanitarie emergenti (pandemie influenzali e resistenza agli antibiotici).



# RICERCA E SVILUPPO



Nel 2023 le attività di Ricerca e Sviluppo di Recordati si sono concentrate prevalentemente nell'area delle malattie rare. Nuove acquisizioni e licenze hanno arricchito il portafoglio prodotti nell'area Specialty & Primary Care.

Il gruppo Recordati è sempre più impegnato nella ricerca e nello sviluppo di terapie per le malattie rare e ha nella sua pipeline molteplici farmaci per la cura di tali patologie, in diverse fasi di sviluppo, dalla discovery alla fase finale, a studi di post-autorizzazione.

Sono attualmente in corso varie collaborazioni con centri di ricerca delle migliori Università a livello globale, nell'ottica di favorire la scoperta di nuovi utilizzi terapeutici per gli attuali farmaci da un lato, e promuovere lo sviluppo e la ricerca scientifica nell'ambito di selezionate aree terapeutiche dall'altro (malattie metaboliche, endocrinologia, oncologia).

Inoltre, sono progredite le attività relative allo sviluppo clinico e alla gestione del ciclo di vita dei prodotti di maggiore importanza, inclusi pasireotide (Signifor®), osilodrostat (Isturisa®), dinutuximab beta (Qarziba®) e REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica.

Parallelamente, sono state svolte diverse attività regolatorie per mantenere e ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio di farmaci Recordati in nuovi territori.

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i programmi di ricerca interna, sia attraverso le opportunità di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterni al Gruppo, è stato un importante e ulteriore strumento per arricchire la pipeline e assicurare la crescita futura del Gruppo. Infatti, a luglio 2023 Recordati ha annunciato la sigla di un accordo con GSK, per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) in 21 Paesi dell'Unione Europea.

Alcuni dettagli sui progetti chiave in sviluppo in entrambe le Business Units (Malattie Rare e Specialty & Primary Care) sono riportati nelle sezioni seguenti.

## PRODOTTI IN SVILUPPO

Nome	Indicazione	Fase di sviluppo
REC 0559*	Cheratite neurotrofica	Studio Fase 2: arruolamento completato. Risultati preliminari attesi a metà 2024
REC 0545	Episodi di scompenso acuto nella malattia delle urine a scioppo d'acero o leucinosi	Filing in Europa nel 2023
ISTURISA®	Sindrome di Cushing endogena/malattia di Cushing	Autorizzato negli USA, in Europa, Svizzera, Australia, Israele e Giappone. In registrazione in altri paesi. In corso attività a sostegno della potenziale estensione dell'indicazione Sindrome di Cushing negli Stati Uniti
pasireotide	Iperglicemia post-bariatrica	Studio Fase 2: è iniziato l'arruolamento dei pazienti nel 2024
CYSTADROPS®	Manifestazioni oculari in pazienti affetti da cistinosi	Autorizzato in EU e USA. Sviluppo in Europa e USA di nuove formulazioni
CARBAGLU®	Iperammoniemia dovuta a deficienza primaria di N-AcetilGlutammato Sintasi (NAGS) e acidemie organiche	Approvato in Cina
QARZIBA®	Trattamento per il neuroblastoma ad alto rischio in pazienti con risposta almeno parziale all'induzione chemioterapica, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali, nonché in pazienti con neuroblastoma recidivante o refrattario	Approvato in EU, UK, Australia, Brasile, Cina, Hong Kong, Israele, Russia e Taiwan. Il Gruppo sta lavorando per rispondere ai commenti della FDA pervenuti nel Type C meeting avvenuto a novembre del 2023 e sta pianificando ulteriori interazioni con la FDA nella prima metà del 2024. Il dossier è sotto revisione in Svizzera
SYLVANT®	Trattamento per la Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD)	Approvato in 40 Paesi tra cui EU, USA e Cina. Valutazione di eventuali ulteriori indicazioni

\*Concesso in licenza da Mimetech



## FARMACI PER IL TRATTAMENTO DI MALATTIE RARE

### Signifor®/Signifor®LAR (pasireotide) e Isturisa® (osilodrostat)

Nel corso del 2019 sono stati acquisiti da Novartis i diritti, a livello mondiale, di Signifor® e Signifor® LAR, farmaci per il trattamento della malattia di Cushing e dell'Acromegalia in pazienti adulti per i quali l'intervento chirurgico non è indicato o non è stato risolutivo, e di Isturisa® (osilodrostat), un trattamento innovativo, attivo per via orale, che ha ricevuto l'approvazione a gennaio 2020 a livello europeo per la sindrome di Cushing e a marzo 2020 negli Stati Uniti d'America per la malattia di Cushing, a ottobre 2020 in Svizzera, a marzo 2021 in Giappone, a maggio 2022 in Australia ed in dicembre 2022 in Israele per la sindrome di Cushing. Nel corso del 2022 sono state completate le attività per il trasferimento di *sponsorship* da Novartis a Recordati AG di alcuni studi in corso a livello globale con i suddetti farmaci, che includono:

- uno studio interventistico a livello globale con Signifor® e Signifor® LAR (SOM230B2412)
- uno studio osservazionale (PASS) con Signifor® (SOM230B2410)
- uno studio interventistico a livello globale con Isturisa® (CLCI699C2X01B)
- uno studio pediatrico con Isturisa® (CLCI699C2203).

Recordati ha contribuito in maniera significativa alla registrazione di Isturisa® in altri paesi e sta lavorando sulla possibile estensione delle attuali indicazioni, tra le quali il potenziale allargamento futuro alla sindrome di Cushing negli Stati Uniti. In questo contesto, è stato avviato in Francia uno studio osservazionale retrospettivo (LINC-7) per valutare la sicurezza e l'efficacia di Isturisa® per il trattamento di pazienti con sindrome di Cushing non affetti da malattia di Cushing. Infine, Recordati sta conducendo un *non-interventional study* (LINC-6) in pazienti con sindrome di Cushing endogena che sono già in trattamento con osilodrostat, da solo o in associazione con altre terapie.

### pasireotide

In accordo con gli obiettivi strategici di Recordati relativamente alle attività di sviluppo e di *life cycle management* (LCM), un nuovo programma di LCM è iniziato nel 2023, con il disegno e la pianificazione di uno studio di fase 2 con pasireotide sottocute (s.c.) per il trattamento di pazienti affetti da ipoglicemia post-ariatrica. La sottomissione dell'Investigational New Drug (IND) all'autorità regolatoria statunitense FDA e l'apertura del primo centro clinico sono stati completati nel 2023 ed è stato iniziato l'arruolamento nel 2024.

### Carbaglu® (acido carglumico)

Si tratta di un farmaco orfano approvato nell'Unione Europea dalla Commissione Europea e negli Stati Uniti d'America dalla Food and Drug Administration (FDA) per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta al deficit dell'enzima

N-AcetilGlutammato Sintasi (NAGS). La NAGS-D è un disturbo metabolico congenito e molto raro, alla base del quale vi è una grave alterazione del ciclo dell'urea, che provoca un accumulo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di un trattamento tempestivo e adeguato, la NAGS-D può portare a danni cerebrali irreversibili, coma e infine morte. Carbaglu® è la terapia specifica per questo tipo di disturbo genetico, che deve essere trattato durante tutta la vita del paziente. Carbaglu® ha inoltre nell'Unione Europea, negli USA e in Canada l'indicazione per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta ai tre principali tipi di acidemia organica (OA): acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica. Nel 2014 Carbaglu® ha ottenuto dall'FDA la *Orphan Drug Designation* (ODD) per l'uso nel trattamento delle OA, per le quali ha ottenuto nel corso del 2020 l'approvazione regolatoria in Canada e nel gennaio 2021 l'approvazione da parte della FDA negli Stati Uniti d'America per questa nuova indicazione.

Nel corso del 2023 è continuato l'arruolamento dei pazienti nello studio (PROTECT) prospettico osservazionale sulla efficacia a lungo termine di Carbaglu® per il trattamento di PA e MMA.

### Cystadrops® (cisteamina cloridrato)

La cistinosi nefropatica è una malattia congenita che colpisce tutti gli organi del corpo. Attualmente la cisteamina per via orale (Cystagon®) costituisce l'unico trattamento specifico che consente di combattere gli accumuli di cistina nei diversi organi e tessuti. Particolare attenzione va riservata alla cistinosi quando la stessa interessa gli occhi: se non trattata rapidamente in modo continuativo e corretto, si ha un accumulo di cristalli di cistina nella cornea che può causare complicazioni visive quali fotofobia (sensibilità alla luce), danni alla retina, ulcerazioni e infezioni che possono degenerare fino all'erosione della cornea, con conseguente perdita della vista. Mentre Cystagon® ha un limitato effetto sulle manifestazioni a livello oculare della patologia, causa l'assenza di vascolarizzazione della cornea, Cystadrops® è un collirio gel a base di cisteamina cloridrato sviluppato da Recordati per il trattamento specifico di questa patologia: il farmaco permette di trattare in maniera diretta gli accumuli di cristalli di cisteina in sede oculare e quindi di favorirne la riduzione - fino alla risoluzione - migliorando la sintomatologia. Cystadrops® è in commercio nei paesi dell'Unione Europea e negli Stati Uniti d'America, dove ha ottenuto l'autorizzazione alla vendita da parte della FDA.

Attualmente è in corso lo sviluppo di nuove formulazioni innovative di Cystadrops® al fine di soddisfare maggiormente i bisogni dei pazienti.

Nel corso del 2023, lo studio interventistico che valuta la sicurezza di Cystadrops® nei pazienti pediatrici affetti da cistinosi, con un'età compresa tra 6 mesi e meno di 2 anni ha completato l'arruolamento. Il trattamento con Cystadrops® è stato dimostrato essere sicuro e ben tollerato, poiché non sono stati segnalati eventi avversi gravi (SAE) né reazioni avverse gravi (SADR) correlati a Cystadrops® in questo studio. Durante lo studio non sono state rilevate nuove segnalazioni di sicurezza. Inoltre, lo studio di sicurezza post-autorizzazione per valutare la sicurezza di Cystadrops® nell'uso a lungo termine in pazienti pediatrici e adulti affetti da cistinosi ha completato l'arruolamento a febbraio 2023. Con un follow-up di 5 anni, i risultati sono previsti nel corso del 2028.

### Qarziba® (dinutuximab beta)

Il prodotto, aggiuntosi al portafoglio Rare Diseases nel 2022 attraverso l'acquisizione di EUSA Pharma, è un anticorpo monoclonale anti-ganglioside-D<sub>2</sub> (GD<sub>2</sub>) approvato e commercializzato per il trattamento del neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione

conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali, nonché in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario. Qarziba® è approvato in EU, UK, Australia, Brasile, Cina, Hong Kong, Israele, Russia e Taiwan, e distribuito in altri territori a livello globale tramite Managed Access Programs. Il neuroblastoma è una tipologia rara di tumore con origine nel sistema nervoso. Si tratta della forma più comune di tumore solido extracranico diagnosticato in pazienti di età inferiore ai 15 anni, e costituisce circa il 7% dei tumori pediatrici. Approssimativamente il 50% di questi pazienti riceve una diagnosi di neuroblastoma ad alto rischio, ovvero la tipologia con prognosi peggiore. Utilizzato come terapia di mantenimento, Qarziba® ha dimostrato un incremento significativo nella sopravvivenza complessiva a 5 anni. È attualmente in discussione con FDA come assicurare l'accesso di dinutuximab beta ai pazienti negli Stati Uniti a seguito dei commenti ricevuti dall'agenzia dopo l'incontro Type C avvenuto nel novembre 2023.

### Sylvant® (siltuximab)

Il prodotto è un mAb anti-interleuchina-6 (IL-6) concesso in licenza e commercializzato da EUSA Pharma per il trattamento della Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD). Fornito a livello globale, è approvato in oltre 40 paesi tra cui Unione Europea, Stati Uniti e Cina.

La Malattia di Castleman è una malattia rara che colpisce il sistema linfatico, di cui la Malattia Multicentrica di Castleman (MCD) è un sottotipo. La Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD) è un tipo di Malattia di Castleman Multicentrica la cui causa non è nota. Solo 3 o 4 persone su ogni milione della popolazione generale riceve una diagnosi di iMCD ogni anno. Può colpire chiunque: maschi, femmine, adulti e bambini, sebbene la maggior parte delle persone con iMCD abbia un'età superiore ai 45 anni. Sylvant® è l'unica terapia mirata all'IL-6 approvata e raccomandata per l'iMCD, con l'obiettivo di supportare una risposta tumorale e sintomatica durevole.

Nel corso del 2023 sono continuate le attività di ricerca volte ad esplorare possibili sviluppi di siltuximab in indicazioni legate all'eccesso di IL-6.

### REC 0559

Nel giugno 2017, Recordati e Recordati Rare Diseases (già Orphan Europe) hanno siglato un accordo di licenza esclusivo con MimeTech, società di sviluppo italiana fondata da ricercatori dell'Università di Firenze, per lo sviluppo e la successiva commercializzazione a livello globale di un peptidomimetico del fattore di crescita nervoso (NGF, *nerve growth factor*) umano per il trattamento della cheratite neurotrofica. La cheratite neurotrofica è una rara malattia degenerativa della cornea, causata da un danno del nervo trigemino; nelle sue forme più severe colpisce meno di 1 persona su 10.000. La progressione della patologia può condurre a ulcere e perforazione della cornea con un drammatico impatto sulle capacità visive del paziente. Lo studio globale di fase 2 su 108 pazienti ha completato l'arruolamento a febbraio 2024, e i risultati preliminari sono attesi a metà del 2024.

### REC 0545

La leucinosi o malattie delle urine a sciroppo d'acero (MSUD) è un raro difetto del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata (leucina, isoleucina e valina), causata dall'accumulo degli stessi e dei corrispondenti metaboliti.

Sulla base dei risultati di uno studio clinico retrospettivo su pazienti affetti da malattie delle urine a sciroppo d'acero (MSUD) e del lavoro formulativo, è stato presentato un dossier nell'Unione Europea nel 2023.

## AREA SPECIALTY & PRIMARY CARE

Le principali attività di ricerca e sviluppo svolte nel 2023 nell'area Specialty & Primary Care (SPC) sono riassunte nei paragrafi seguenti.

### Eligard® (leuprorelina acetato)

A seguito dell'approvazione concessa dallo Stato membro di riferimento (Germania) a fine 2022, la variazione per introdurre un dispositivo di somministrazione migliorato (ora costituito da siringhe precollegate per facilitare la procedura di somministrazione) è stata approvata nel 2023 nella maggior parte dei paesi in cui il prodotto è registrato e commercializzato. La stessa variazione è stata introdotta nei restanti paesi nel 2023. Ulteriori variazioni per garantire la continuità della fornitura sono state presentate nel 2023 e approvate all'inizio del 2024.

Un ampio studio clinico osservazionale prospettico "real life" è inoltre iniziato in Francia, per valutare l'efficacia e la tollerabilità della formulazione di leuprorelina acetato di 22.5 mg (per il trattamento di 3 mesi) e 45 mg (per il trattamento di 6 mesi) in condizioni di comune pratica medica giornaliera. Lo studio ha incluso oltre 700 pazienti. I risultati sono in fase di analisi, e ne è prevista la pubblicazione.

Inoltre, è stato avviato e completato lo "Studio REC" (analisi retrospettiva sull'uso di Eligard® e altri farmaci ADT nella pratica clinica), uno studio RWE su oltre 200 pazienti, condotto in Italia e Spagna. I risultati confermano i dati riportati in letteratura per il trattamento dei pazienti con tumore della prostata: in particolare, tali dati suggeriscono che il monitoraggio frequente dei livelli di testosterone durante la terapia di privazione degli androgeni (*androgen-deprivation therapy*, ADT) può essere consigliabile per una migliore gestione di questi pazienti.

I dati sono stati presentati ai ricercatori e saranno utili per dare forma alla comunicazione scientifica. La pubblicazione è prevista nel 2024.

### Zanidip®/Zanipress® (lercanidipina/lercanidipina+enalapril)

Nel giugno 2023, le autorizzazioni all'immissione in commercio di Zanidip® 10 mg e 20 mg compresse rivestite con film in Austria sono state trasferite a Recordati Ireland Ltd e la distribuzione dei medicinali Zanidip® 10 mg e 20 mg compresse rivestite con film e Zanipril® 10 mg/10 mg, 20 mg/10 mg e 20 mg/20 mg film compresse rivestite è stata trasferita da KWIZDA Pharma GmbH a Recordati Austria GmbH.

**RECORDATI**  
Focused on You



### Seloken® / Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo+felodipina)

Nel giugno 2023, è cambiato il distributore di Beloc® iniettabile, Beloc® compresse da 50 e 100 mg e Seloken® retard 47,5 e 95 mg compresse a rilascio prolungato in Austria da KWIZDA Pharma GmbH a Recordati Austria GmbH.

Inoltre, nel corso del 2023 sono state approvate le variazioni al processo di produzione del principio attivo metoprololo tartrato per Beloken® 100 mg compresse e Beloken® 1 mg/ml soluzione iniettabile in Spagna, è stata estesa la shelf-life della forma iniettabile a 5 anni in Olanda, Irlanda e Regno Unito, e sono state autorizzate diverse modifiche amministrative riguardanti gli stabilimenti produttivi di AstraZeneca AB in Svezia a Gartnavagen (produttore di prodotti finiti) e Forskargatan (produttore di principi attivi) per tutte le autorizzazioni all'immissione in commercio di Seloken®, Seloken® Zok e Logimax® in Europa, Albania, Svizzera e Regno Unito.

### Reagila® (cariprazina)

Preseguono gli studi volti a dimostrare l'efficacia e la sicurezza del trattamento con cariprazina negli adolescenti (13-17 anni), sui quali per gli effetti della pandemia Covid-19 e la guerra in Ucraina si è registrato un significativo rallentamento nel reclutamento dei pazienti.

Il farmaco è stato lanciato sul mercato tunisino da Opalia a novembre 2023.

L'autorizzazione all'immissione in commercio di Reagila® 1,5 mg, 3 mg, 4,5 mg, 6 mg capsule dure è stata sospesa in Turchia ad agosto 2023 ed i diritti in Algeria sono in corso di restituzione a Gedeon Richter che subentrerà a Recordati nell'iter registrativo del prodotto in questo paese.

La variazione per includere, nelle indicazioni d'uso, mania e depressione bipolare è stata ritirata in Svizzera a settembre 2023, mentre a dicembre 2023 è stata approvata la variazione per aggiornare il riassunto delle caratteristiche del prodotto, il foglio illustrativo ed il piano di gestione del rischio con i risultati dello studio Carola (RGH-188-302) riguardanti l'interazione tra cariprazina ed i contraccettivi orali etinilestradiolo e levonorgestrel.

Una variazione per aggiornare il Riassunto delle caratteristiche del prodotto ed il foglio illustrativo di Reagila® in Europa con i risultati dello studio Cypress (RGH-188-301) riguardante l'interazione tra cariprazina ed eritomicina è stata presentata all'EMA da Gedeon Richter nell'agosto 2023.

### Zoryon® (methadone)

Nel 2023 si è lavorato ai commitment presi con l'autorità francese al momento del rilascio dell'autorizzazione di Zoryon® nel trattamento del dolore oncologico moderato e grave in pazienti che non rispondono adeguatamente ad altri oppioidi. Entro la fine di dicembre 2023, come concordato con l'autorità francese, è stato completato l'arruolamento dei pazienti, per un totale di 136 pazienti inclusi, nello studio osservazionale "real life" per la gestione del dolore oncologico con il metadone (Zoryon®) nei pazienti non adeguatamente trattati con altri oppioidi.

### Lomexin® (fenticonazolo)

Fenticonazolo è un prodotto antimicotico a uso topico proveniente dalla ricerca Recordati. Sono stati condotti diversi progetti a supporto dello sviluppo del prodotto, considerando la crescita delle vendite e le potenzialità connesse al passaggio a medicinale senza obbligo di ricetta medica in diversi paesi europei e alla pubblicazione di evidenze scientifiche a supporto dell'efficacia della molecola di fenticonazolo per il trattamento delle infezioni vaginali di diversa eziologia.

La modifica del regime di fornitura da "medicinale con obbligo di prescrizione medica" a "medicinale senza obbligo di prescrizione" è stata ottenuta per le capsule vaginali 600 mg in Bielorussia, Bosnia e Bulgaria mentre per la forma farmaceutica crema 2% ed è in corso di valutazione in Belgio e Kazakistan.

Una variazione per estendere l'indicazione al trattamento delle infezioni miste da batteri gram-positivi è stata approvata in Repubblica Ceca per le forme farmaceutiche Lomexin® 600 mg capsule vaginali e Lomexin® 2% crema vaginale ed in Lettonia per il Lomexin® 200 mg e 600 mg capsule vaginali. La variazione è stata sottomessa per le registrazioni nazionali di Lomexin® 2% crema vaginale, 200 mg e 600 mg capsule vaginali in Lituania e per la procedura DCP in Belgio, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Lussemburgo, Paesi Bassi e Slovenia.

In collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma si è valutata l'attività antifungina di Lomexin® verso ceppi sensibili e resistenti di Candida in grado di formare biofilm. Lo studio ha dimostrato che Lomexin® riduce in maniera significativa la vitalità cellulare di ceppi sensibili e resistenti di Candida nei biofilm a concentrazioni terapeuticamente rilevanti. Inoltre, in collaborazione con l'Università di Milano, si è valutata l'attività di Lomexin® verso forme topiche e viscerali di Leishmania, un parassita che causa una patologia appartenente al gruppo delle malattie tropicali neglette (infezioni tropicali particolarmente comuni in popolazioni a basso reddito nelle regioni in via di sviluppo dell'Africa, dell'Asia e delle Americhe).

### Livazo® (pitavastatina)

Pitavastatina è indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale (TC) e colesterolo LDL (LDL-C), in adulti, adolescenti e bambini di età pari o superiore ai 6 anni con ipercolesterolemia primaria, compresa ipercolesterolemia familiare eterozigote, e di dislipidemia combinata (mista), quando la risposta alla dieta e ad altre misure non farmacologiche è inadeguata.

Il riassunto delle caratteristiche del prodotto ed il foglio illustrativo di tutte le registrazioni europee appartenenti alle Procedure DCP PT/H/2350/001-003/DC (Livazo®) PT/H/2351/001-003/DC (Alipza®) e PT/H /2441/001-003/DC (Pitavastatina Jaba) e le registrazioni nazionali in Bielorussia, Russia, Turchia e Svizzera sono state aggiornate per attuare la raccomandazione del PRAC sulla miastenia.

Il rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di Livazo® 1, 2, 4 mg compresse rivestite con film è stato presentato in Armenia e Kazakistan.

### Procto-Glyvenol® (tribenoside+lidocaina)

Le autorizzazioni all'immissione in commercio di Procto-Glyvenol® 5% +2% crema rettale e supposte 400 mg + 40 mg sono state approvate in Russia secondo il nuovo regolamento dell'Unione economica eurasiatica rispettivamente nel luglio 2023 e nel dicembre 2023.



# SITI PRODUTTIVI



**7** STABILIMENTI DEDICATI  
ALLA PRODUZIONE FARMACEUTICA

**1** CENTRO DEDICATO AL  
CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE  
DI FARMACI PER LE MALATTIE RARE

**2** STABILIMENTI DEDICATI ALLA PRODUZIONE  
CHIMICO-FARMACEUTICA



Gli stabilimenti Recordati dispongono di installazioni d'avanguardia e di laboratori attrezzati con le più moderne apparecchiature. Tutti gli impianti operano nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità con le cGMP (*current Good Manufacturing Practices*).

## SITI DI PRODUZIONE FARMACEUTICA

### Italia

Il sito milanese copre un'area di circa 5.000 mq, sviluppata su più piani per un totale di oltre 21.000 mq, e produce circa 67 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, liquide e prodotti semisolidi per uso topico. Recordati ha recentemente avviato un progetto per la ristrutturazione di alcune aree di produzione e per l'installazione di una nuova linea di confezionamento blister, che si è aggiunta alle 5 già presenti. La nuova linea è operativa dal 2023 e permetterà di incrementare significativamente la capacità produttiva. Nel sito di Milano vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (lercanidipina, enalapril+lercanidipina, silodosina, tribenoside, pitavastatina e metoprololo, per quest'ultimi due viene effettuato solo il confezionamento) per tutti i mercati nei quali vengono commercializzati.

### Francia

Lo stabilimento di Saint Victor copre un'area di 6.750 mq e produce fino a circa 30 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide orali e spray. Nel sito vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (Abufene®, Hexaspray® ed Hexalise®) per tutti i mercati in cui vengono commercializzati.

### Spagna

Lo stabilimento spagnolo, situato a poca distanza da Saragozza, si sviluppa su una superficie coperta di 7.100 mq e produce circa 24 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella produzione e confezionamento di forme orali solide e liquide e di uso topico. In particolare, fabbrica una serie di prodotti dedicati all'area terapeutica gastroenterologica. Recentemente è stata installata e certificata una nuova linea di confezionamento compresse in flacone.

L'impegno ambientale del Gruppo ha portato a completare con successo l'installazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici in grado di generare fino a 185 kWh di energia elettrica per autoconsumo; nel corso del 2023, è stato avviato un nuovo progetto per incrementarne ulteriormente la capacità fino a 470 kwh entro i prossimi due anni.

### Turchia

Lo stabilimento turco di Çerkezköy, costruito su un terreno di 45.000 mq, occupa una superficie di circa 11.300 mq e produce attualmente circa 70 milioni di confezioni di forme solide orali, liquide e prodotti per uso topico, delle quali il 25% circa viene realizzato per altre società farmaceutiche. Un progetto per l'installazione di una nuova linea di confezionamento per liquidi è stato avviato nel corso del 2023 e permetterà di incrementare significativamente la capacità produttiva a partire dal 2025.

Lo stabilimento di Çerkezköy è autorizzato a produrre farmaci non solo per il mercato turco ma anche per Unione Europea, Azerbaigian, Libia e Kenya, Federazione Russa, Kirghizistan e Kazakistan.

L'impegno ambientale del Gruppo ha portato ad avviare nel 2023 un progetto di installazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici in grado di generare fino a 476 kWh di energia elettrica per autoconsumo, che si prevede di completare entro il primo trimestre del 2024.

### Tunisia

Lo stabilimento tunisino copre una superficie di circa 9.100 mq ed è ubicato ad Ariana, nelle vicinanze di Tunisi. Produce forme liquide, semisolidi e orali solide per un totale di 18 milioni di confezioni l'anno, parte per il mercato nazionale, parte per alcuni paesi della Penisola Arabica. Certificato cGMP (*current Good Manufacturing Practices*), il sito produttivo è approvato sia dal Gulf Health Council che dalla Food and Drug Administration saudita.

Nel corso del 2023 è stato avviato un progetto di espansione del magazzino.

L'impegno ambientale del Gruppo ha portato ad avviare nel 2023 un progetto di installazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici in grado di generare fino a 1200 kWh di energia elettrica per autoconsumo, che si prevede di completare nel 2025.

### Svizzera

Lo stabilimento, acquisito nel 2022 nell'ambito dell'accordo sui diritti di Signifor® LAR con Novartis, si trova a Basilea (all'interno del Novartis Campus), e si estende su una superficie di ca. 1500 mq. Riquilificato con successo nel 2012 e certificato GMP da parte di Swissmedic, viene utilizzato per la produzione commerciale di Signifor® LAR Bulk, un prodotto farmaceutico specializzato utilizzato per il trattamento dell'Acromegalia e della malattia di Cushing.

### Repubblica Ceca

Lo stabilimento ceco è situato a Pardubice. Produce creme, gel e pomate per circa 2 milioni di confezioni l'anno.

## CENTRO DI CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DI FARMACI PER LE MALATTIE RARE

Interamente riservato ai farmaci per le malattie rare, il Gruppo dispone a Nanterre, vicino a Parigi in Francia, di un centro di confezionamento e distribuzione, che occupa un'area di 1.600 mq dedicata al confezionamento secondario, allo stoccaggio e alla spedizione di questi farmaci. Il sito evade tempestivamente più di 27.000 ordini all'anno in oltre 60 paesi nel mondo grazie a uno staff altamente qualificato e una moderna piattaforma logistica certificata GDP (*Good Distribution Practices*).

## SITI DI PRODUZIONE CHIMICO-FARMACEUTICA

### Italia

Lo stabilimento di Campoverde di Aprilia (Latina) fornisce innanzitutto i principi attivi impiegati nella preparazione delle varie specialità farmaceutiche dell'azienda, ma si è anche affermato come fonte produttiva indipendente di diversi principi attivi ed intermedi per l'industria farmaceutica internazionale. È tra i produttori più importanti al mondo di verapamil HCl, fenitoina, papaverina HCl, dimenidrinato, tribenoside e manidipina. Altre produzioni vengono effettuate per conto di importanti società farmaceutiche. L'impianto è stato una delle prime installazioni europee ad essere ispezionato dall'americana Food and Drug Administration: gli Stati Uniti sono diventati e continuano ad essere il principale mercato di sbocco delle sue produzioni. Il sito di Campoverde si estende su un'area di circa 375.000 mq, dei quali 35.000 coperti, con una produzione annua di circa 600 T/anno di prodotti finiti e con una movimentazione interna di circa 4.000 T/anno di semilavorati.

All'avanguardia sono gli impianti per la gestione di reazioni particolarmente delicate quali le cianurazioni che impiegano i cianuri, le idrogenazioni ad alta pressione, le deidrogenazioni, le metilazioni, le cloro metilazioni, le alogenazioni, e molte altre tipologie di processi che richiedono elevate misure di sicurezza.

Sono stati realizzati investimenti volti a potenziare la capacità tecnologica e produttiva dello stabilimento, che nel corso degli ultimi dieci anni hanno portato a installare più di 25 nuovi reattori, un impianto di distillazione a tre stadi di ultima generazione per liquidi instabili ad alte temperature, 2 impianti di evaporazione a strato sottile, 4 filtri per l'isolamento di prodotti solidi, 3 centrifughe ed un essiccatore antiacido. Nell'ottica del miglioramento continuo, sono stati inoltre effettuati importanti interventi di *upgrade* delle aree di scarico e confezionamento degli intermedi e dei principi attivi.

Lo stabilimento dispone di una vasta gamma di tecnologie, competenze ed esperienze nell'area della sintesi organica che consentono di sviluppare velocemente ed efficacemente nuovi processi di produzione di principi attivi, dalla sintesi, alla purificazione e al finissaggio, attraverso le varie fasi di ricerca, *scale up* ed industrializzazione. La sezione Ricerca e Sviluppo è dotata di laboratori attrezzati con le più moderne apparecchiature, quali un isolatore farmaceutico per HP-API

ad alto contenimento (*glove box*) e un microreattore per lo sviluppo di nuovi processi di produzione in continuo. Dispone inoltre di un reparto pilota estremamente versatile e attrezzato per la produzione in cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) di principi attivi su piccola scala. Nel corso del 2021 importanti investimenti sono stati realizzati per l'espansione tecnologica dell'Impianto Pilota attraverso la realizzazione di impianti per la gestione di reazioni a bassissima temperatura (-80°C) e per l'isolamento di prodotti ad alto contenimento. Lo stabilimento opera in conformità alle norme cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte di autorità nazionali ed internazionali, quali AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), FDA (Food and Drug Administration), ANVISA (Agenzia Brasiliana), PMDA (Ministero della Salute Giapponese), KFDA (Korean Food and Drug Administration). Il sistema di gestione ambientale dello stabilimento ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) e regolarmente verificata attraverso ispezioni annuali.

Nel 2022 è stato completato il trasferimento del processo di sintesi di osilodrostat, principio attivo dell'Isturisa®. Sono stati prodotti tre lotti di validazione, senza deviazioni, e la documentazione è stata inviata alle autorità regolatorie. Impianti e processi sono stati ispezionati da AIFA nello stesso anno e l'autorizzazione alla produzione è stata concessa nel 2023, con l'aggiornamento del certificato GMP (Good Manufacturing Practices).

Nello stabilimento di Campoverde di Aprilia al fine di promuovere un'ottica di economia circolare con un conseguente impatto positivo sulla riduzione dei rifiuti e sullo sfruttamento delle risorse naturali, sono state analizzate diverse iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi. Nello specifico, con il nuovo contributo del recupero del palladio dal processo del flavoxate, a partire dal 2022 il Gruppo è in grado di recuperare almeno il 55% del palladio utilizzato in tutti i processi. Qui, Recordati ha inoltre avviato un progetto triennale mirato all'installazione di un impianto di produzione di energia da fotovoltaico da 10 MW e alla riduzione della taglia dell'unità di cogenerazione alimentata a metano attualmente operativa. Queste misure garantiranno una significativa riduzione del carbon footprint del gruppo Recordati.

### Irlanda

Nel 2005, al fine di garantire adeguate e continue forniture del principio attivo lercanidipina, è stato costruito un nuovo impianto chimico dedicato, situato a Cork in Irlanda. Qui sono stati applicati moderni sistemi automatici di controllo del processo che consentono una produzione a qualità costante e ai più alti livelli. Certificato GMP (Good Manufacturing Practices), lo stabilimento si estende su un'area di circa 43.000 mq. di cui 8.300 occupati. Il continuo impegno profuso nel ridurre e migliorare l'utilizzo di energia è stato premiato nel 2012 con il National Energy Efficiency Award promosso dalla Sustainable Energy Authority of Ireland (SEAI) e nel 2013 con l'European Energy Efficiency Award promosso dal Chemical European Federation Industry Council (CEFIC). Nel 2016 il sito è stato ampliato, allargando le due palazzine dedicate all'amministrazione e i laboratori del Controllo Qualità. Pannelli solari per la generazione di corrente elettrica sono stati installati nel 2022 su una superficie complessiva di 1.100 mq e forniscono il 10% del fabbisogno di elettricità del sito.



# ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2023



# RISULTATI IN SINTESI

## RICAVI NETTI

€ (migliaia)	2023	%	2022	%	Variazioni 2023/2022	%
<b>TOTALE ricavi</b>	<b>2.082.331</b>	<b>100,0</b>	<b>1.853.307</b>	<b>100,0</b>	<b>229.024</b>	<b>12,4</b>
Italia	317.144	15,2	277.322	15,0	39.822	14,4
Internazionali	1.765.187	84,8	1.575.985	85,0	189.202	12,0

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	2023	% su ricavi	2022	% su ricavi	Variazioni 2023/2022	%
Ricavi netti	2.082.331	100,0	1.853.307	100,0	229.024	12,4
EBITDA <sup>(1)</sup>	769.631	37,0	672.750	36,3	96.881	14,4
Utile operativo	558.008	26,8	437.326	23,6	120.682	27,6
Utile operativo rettificato <sup>(2)</sup>	626.593	30,1	536.060	28,9	90.533	16,9
Utile netto	389.214	18,7	312.336	16,9	76.878	24,6
Utile netto rettificato <sup>(3)</sup>	524.591	25,2	473.306	25,5	51.285	10,8

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

## PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazioni 2023/2022	%
Posizione finanziaria netta <sup>(4)</sup>	(1.579.424)	(1.419.909)	(159.515)	11,2
Patrimonio netto	1.686.392	1.546.248	140.144	9,1

(4) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, meno i debiti verso banche e i finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

## DATI PER AZIONE

€	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Utile netto <sup>(5)</sup>	1,893	1,519	(0,374)	24,6
Patrimonio netto <sup>(5)</sup>	8,186	7,526	0,660	8,8
Dividendo	1,20	1,15	0,05	4,3
<b>AZIONI IN CIRCOLAZIONE:</b>				
Media dell'anno	205.634.136	205.582.127		
Al 31 dicembre	206.006.112	205.441.123		

(5) L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno, al netto della media delle azioni proprie in portafoglio. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 3.119.044 al 31 dicembre 2023 e n. 3.684.033 al 31 dicembre 2022. La media delle azioni proprie in portafoglio è di n. 3.491.022 per il 2023 e di n. 3.543.029 per il 2022.



Nell'esercizio 2023 i ricavi netti consolidati sono stati pari a € 2.082,3 milioni, in aumento del 12,4% rispetto all'esercizio 2022 o +14,0% a perimetro omogeneo<sup>1</sup> e a cambi costanti (+9,6% escludendo l'impatto della Turchia), in linea con la parte alta dell'intervallo di guidance rivista al rialzo a maggio 2023. Questi risultati sono stati sostenuti dall'ottimo andamento del business in entrambi i settori Specialty & Primary Care e Rare Diseases, che continuano a registrare una crescita a doppia cifra (a cambi costanti). L'impatto negativo dei cambi, aumentato nella seconda parte del 2023, è stato pari a € 99,9 milioni (-5,4%) per l'intero anno e ha inciso soprattutto sul settore Specialty & Primary Care; di questi, € 60,1 milioni sono dovuti alla svalutazione della lira turca, controbilanciata da un'inflazione dei prezzi più elevata.

Nell'esercizio 2023 le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 1.313,6 milioni, con una crescita dell'8,7% o 13,6% a perimetro omogeneo<sup>2</sup> e a cambi costanti rispetto all'esercizio 2022 (6,6% escludendo l'impatto della Turchia); Avodart® e Combodart®/Duodart®, a seguito del completamento dell'accordo di commercializzazione con GSK siglato a luglio 2023 ed al trasferimento delle attività nei principali mercati, hanno contribuito con ricavi pari a € 25,6 milioni<sup>3</sup>, superiori alle aspettative grazie alla transizione veloce e di successo delle attività nella maggior parte dei territori. Eligard® e altri prodotti chiave promossi hanno continuato a crescere a tassi superiori al mercato, con vendite sostenute di farmaci per le patologie influenzali, dopo una performance particolarmente forte nella prima parte dell'anno e una normalizzazione nella seconda metà (con una riduzione nel quarto trimestre che riflette anche l'impatto avverso dei cambi).

I ricavi del settore Rare Diseases sono stati pari a € 714,7 milioni nell'esercizio 2023, in crescita del 20,0% rispetto all'esercizio 2022 o 14,9% a perimetro omogeneo<sup>4</sup> e a cambi costanti, trainati dalle principali "growth franchise", Oncologia ed Endocrinologia. Il 2023 è stato il primo anno completo di contributo del franchise Oncologia, con ricavi netti pari a € 200,9 milioni, in crescita del 15,2% su base pro-forma<sup>4</sup> un risultato nettamente migliore rispetto al business case dell'acquisizione di EUSA Pharma, grazie all'ottima performance sia di Sylvant® che di Qarziba®. La performance del settore nel 2023 riflette anche la continua crescita delle vendite di Signifor® e Isturisa® (per un totale di € 242,3 milioni, in aumento del 41,0% rispetto all'esercizio 2022), e delle vendite nell'area delle patologie rare in ambito

metabolico, che continuano a dimostrarsi resilienti, con una solida crescita di Panhematin® e Ledaga® che ha compensato l'impatto della concorrenza dei prodotti generici su Carbaglu® negli Stati Uniti e in Europa.

L'EBITDA è stato pari a € 769,6 milioni nell'esercizio 2023, in aumento del 14,4% rispetto all'esercizio 2022, e con un'incidenza sui ricavi netti del 37,0% (rispetto al 36,3% del 2022) grazie alla maggiore leva operativa e alla continua disciplina nella gestione dei costi.

L'utile operativo rettificato è stato pari a € 626,6 milioni nell'esercizio 2023, in aumento del 16,9% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi netti del 30,1%, grazie alla forte crescita dei ricavi e alle continue iniziative di efficientamento, che hanno compensato l'inflazione. L'utile operativo è stato pari a € 558,0 milioni nell'esercizio 2023, in aumento del 27,6% rispetto all'anno precedente, riflettendo l'impatto, a livello di margine lordo, di costi non monetari di € 58,9 milioni (rispetto a € 49,8 milioni del 2022), derivanti dal rilascio della rivalutazione a fair value del magazzino dei prodotti oncologici rari acquisito. I costi non ricorrenti, pari a € 9,6 milioni e in netto calo rispetto ai € 48,9 milioni del 2022, riflettono principalmente le continue operazioni di efficientamento delle attività di vendita del settore Specialty & Primary Care e i costi residui di integrazione di EUSA Pharma.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 524,6 milioni nell'esercizio 2023, al di sopra dell'intervallo di guidance, in aumento del 10,8% rispetto all'anno precedente, e con un'incidenza sui ricavi netti del 25,2%; tale risultato ha beneficiato sia di un andamento positivo dei risultati operativi sia di una minore aliquota fiscale. Gli oneri finanziari sono stati pari a € 67,0 milioni, in rialzo di € 31,1 milioni rispetto all'anno precedente, per effetto dell'incremento degli interessi passivi, parzialmente controbilanciati dagli utili su cambi (utili di € 2,2 milioni nel 2023 rispetto a perdite per € 5,8 milioni nel 2022).

L'utile netto è stato pari a € 389,2 milioni nell'esercizio 2023, in aumento del 24,6% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi netti del 18,7%, a fronte dell'ottima performance operativa e della riduzione dei costi non ricorrenti rispetto al 2022.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 è stata pari a € 1.579,4 milioni, ovvero una leva di circa 1,96 volte l'EBITDA<sup>5</sup>, rispetto al debito netto di € 1.419,9 milioni al 31 dicembre 2022.

1 Crescita pro-forma calcolata aggiungendo i ricavi del primo trimestre 2022 di EUSA Pharma ed escludendo i ricavi dell'esercizio 2023 di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

2 Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi dell'esercizio 2023 di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

3 I marchi sono di proprietà o concessi in licenza al gruppo societario GSK. La transizione a Recordati della commercializzazione di Avodart® e Combodart® / Duodart® è stata conclusa nei seguenti mercati: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito.

4 Crescita pro-forma calcolata aggiungendo i ricavi del primo trimestre 2022 di EUSA Pharma.

5 Pro-forma, assumendo il contributo di Avodart® e Combodart®/Duodart® per dodici mesi.

Nell'esercizio 2023 è stato effettuato un pagamento up-front di € 245,0 milioni a fronte dell'accordo di vendita e distribuzione con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina), e sono stati corrisposti € 70,0 milioni a Tolmar International Ltd. a seguito dell'approvazione della variazione per il nuovo dispositivo per la somministrazione di Eligard®. Inoltre, sono stati pagati a Novartis \$ 20 milioni per milestone residue su Isturisa®. Nell'anno sono stati distribuiti dividendi complessivi per € 245,9 milioni.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo escluse le componenti finanziarie, milestone, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di stock options, è stato pari a € 456,0 milioni nell'esercizio 2023, in aumento di € 17,0 milioni rispetto all'anno precedente, assorbendo l'aumento del capitale circolante dovuto al maggiore volume d'affari e agli interessi passivi più elevati.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è stato pari a € 1.686,4 milioni.

In aggiunta alla significativa performance finanziaria dell'anno, nel 2023 il Gruppo, in linea con la propria strategia, ha compiuto progressi significativi su una serie di iniziative che pongono le basi per una continua crescita futura.

Il 20 luglio 2023 Recordati ha annunciato un accordo con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina) in 21 paesi, principalmente in Europa, ad esclusione solo di quelli in cui GSK ha già in essere un accordo di vendita e distribuzione. Recordati ha effettuato un pagamento up-front di € 245 milioni.

Avodart® e Combodart®/Duodart® sono prodotti commercializzati in formulazione orale (capsule), indicati per il trattamento dei sintomi, da moderati a gravi, dell'iperplasia prostatica benigna (IPB) e per la riduzione del rischio di ritenzione urinaria acuta (RUA) e di intervento chirurgico in pazienti con sintomi da moderati a gravi di IPB. Avodart® e Combodart®/Duodart® sono consolidati marchi leader, successivi alla perdita di esclusività, che ampliano e completano la comprovata presenza di Recordati nel campo dell'urologia, rafforzando in modo significativo la competitività dell'offerta del Gruppo. Entrambi i marchi, che rimangono di proprietà di GSK, risultano sinergici con il portfolio urologico di Recordati, essendo complementari a Urorec® ed Eligard®.

I due prodotti sono stati commercializzati da GSK nei territori ora in licenza a Recordati, con vendite annue nel 2022 all'interno della regione di circa € 115 milioni.

A dicembre, Recordati ha completato la transizione delle attività di commercializzazione in tutti i mercati principali<sup>6</sup>, che hanno contribuito ai ricavi netti del Gruppo per € 25,6 milioni nell'esercizio 2023. Sempre nell'esercizio 2023, le vendite complessive dei prodotti nei territori interessati, comprese quelle realizzate da GSK prima delle transizioni, sono state di circa € 120 milioni. Come annunciato in precedenza, l'operazione dovrebbe manifestare il suo valore aggiunto entro il 2024.

L'espansione della presenza del Gruppo in Cina nell'ambito delle malattie rare continua a progredire. Lo scorso 28 settembre 2023 è stata presentata all'agenzia cinese la richiesta di

approvazione (NDA, New Drug Application) del nuovo farmaco Isturisa®. Ciò fa seguito all'approvazione, in data 27 giugno 2023, dell'Autorizzazione per l'immissione in commercio del farmaco Carbaglu®, con le prime vendite commerciali concluse alla fine del 2023.

Nell'ambito della strategia di sviluppo e regolatoria per la registrazione di Qarziba® negli Stati Uniti, la Società sta lavorando per rispondere ai commenti della FDA pervenuti nel Type C Meeting del novembre 2023 e sta pianificando ulteriori interazioni con la FDA nel primo semestre 2024.

Riguardo agli studi clinici in corso, Recordati ha avviato lo screening dei pazienti per lo studio di fase due di pasireotide nel trattamento dell'ipoglicemia post-bariatrica. Il Gruppo ha altresì completato l'arruolamento dei pazienti nello studio globale di fase due in cheratite neurotrofica per REC 0559, con i primi risultati attesi a metà del 2024.

Gli obiettivi e l'impegno di Recordati nel portare avanti la strategia ESG del gruppo sono stati riconosciuti nel 2023 dai principali indici e *rating* ESG. L'inclusione nelle FTSE4GOOD Index Series è stata riconfermata, così come il *rating* "Platinum" da parte di EcoVadis. MSCI ESG Research ha rinnovato a Recordati il *rating* A e il Gruppo ha ricevuto da ISS ESG il *rating* C+ con status "Prime", assegnato alle società che si pongono come leader nel proprio settore sul piano della sostenibilità. Recordati ha inoltre ricevuto lo score "Robust" nella valutazione ESG di Moody's Analytics ed è stata inserita nel MIB ESG Index promosso da Euronext e Borsa Italiana.

Recordati ha concordato i principali milestone di sostenibilità nell'ambito della linea di credito da € 400 milioni sottoscritta a maggio 2023 con un consorzio di banche di relazione internazionali. La linea di credito è legata a due KPI di tipo ESG: Tutela dell'ambiente (potenza installata da fonti energetiche rinnovabili) e Approvvigionamento responsabile (audit di sostenibilità per i fornitori). Questo rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno del Gruppo a perseguire un modello di crescita sostenibile, integrando gli aspetti sociali e ambientali nella strategia aziendale.



<sup>6</sup> La transizione a Recordati della commercializzazione di Avodart® e Combodart® / Duodart® è stata conclusa nei seguenti mercati: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito.

ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2023

# ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività principali del Gruppo sono quelle relative a sviluppo, produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche, tra cui la produzione di principi attivi e intermedi, soprattutto per uso interno.



Le attività farmaceutiche del Gruppo sono suddivise in due settori: quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (Specialty & Primary Care) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare (Rare Diseases). Le attività sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie case farmaceutiche. Le vendite di specialità medicinali rappresentano il 97,4% dei ricavi totali del Gruppo.

Recordati sintetizza inoltre svariati principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica e dispone di due stabilimenti chimici farmaceutici; questi vengono utilizzati principalmente nella produzione di alcuni dei prodotti chiave del portafoglio di Gruppo, ma in parte vengono anche venduti esternamente ad altre aziende farmaceutiche. Gli impianti chimici sono focalizzati a raggiungere la massima qualità dei prodotti, a rafforzare la propria presenza nei mercati altamente regolamentati (Stati Uniti d'America, Europa e Giappone), a garantire costantemente

la massima sicurezza delle lavorazioni, a preservare l'ambiente e salvaguardare la salute e la sicurezza negli ambienti lavorativi. I ricavi derivanti dall'attività della Chimica farmaceutica rappresentano il 2,6% dei ricavi totali del Gruppo e sono classificati nel settore Specialty & Primary Care.

Come già detto, i ricavi consolidati di Gruppo sono stati pari a € 2.082,3 milioni nel 2023, in aumento del 12,4% rispetto all'anno precedente o +14,0% a perimetro omogeneo<sup>1</sup> e a cambi costanti, e includono nel secondo semestre 2023 i ricavi di Avodart® e Combodart®/Duodart® per € 25,6 milioni. La crescita è stata sostenuta dall'ottimo andamento del business in entrambi i settori, Specialty & Primary Care e Rare Diseases, che hanno registrato una crescita a doppia cifra (a cambi costanti), con l'impatto avverso dei cambi più sostenuto del previsto negli ultimi mesi dell'anno. L'impatto avverso dei cambi sui ricavi è stato pari a € 99,9 milioni (-5,4%) e ha inciso soprattutto sul settore Specialty & Primary Care; di questi, € 60,1 milioni sono dovuti alla svalutazione della lira turca, controbilanciata da un'inflazione dei prezzi più elevata.

## COMPOSIZIONE DEI RICAVI

**SPECIALTY & PRIMARY CARE 65,7%**

**RARE DISEASES 34,3%**

17,5% Cardiovascolare

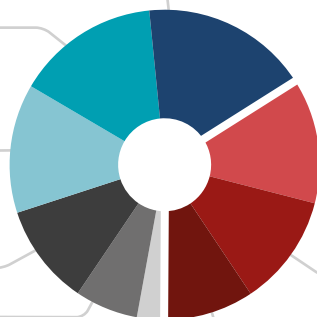
15,0% Altri medicinali

13,5% Urologia

10,5% Gastro-intestinale

6,6% Patologie influenzali

2,6% Chimica farmaceutica



Metabolica 13,0%

Endocrinologia 11,6%

Oncologia 9,7%

<sup>1</sup> Crescita pro-forma calcolata aggiungendo i ricavi del primo trimestre 2022 di EUSA Pharma ed escludendo i ricavi del terzo e quarto trimestre 2023 di Avodart® e Combodart®/Duodart®.



ATTIVITÀ OPERATIVE

# SPECIALTY & PRIMARY CARE



## RICAVI PER AREA TERAPEUTICA

Nella tabella seguente sono esposti i ricavi del settore Specialty & Primary Care nel 2023 rispetto all'anno precedente, suddivisi per area terapeutica. L'andamento positivo del settore Specialty & Primary Care riflette una solida crescita dei volumi in tutti i segmenti, in particolare dei prodotti dell'area di Patologie influenzali e Urologia, con Eligard® e altri prodotti chiave oggetto di promozione che hanno continuato a crescere a un ritmo superiore ai rispettivi mercati di riferimento, e beneficia anche dell'effetto dei significativi aumenti dei prezzi in Turchia (che sono tuttavia stati compensati dal significativo impatto della svalutazione della lira turca, riflesso retroattivamente dal primo gennaio 2023 come richiesto dallo IAS 21 per economie iperinflattive in concomitanza con l'applicazione dello IAS 29).

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Cardiovascolare	365.213	351.854	13.359	3,8
Urologia	280.375	227.444	52.930	23,3
Gastro-intestinale	219.267	203.218	16.049	7,9
Patologie influenzali	137.121	125.505	11.616	9,3
Altre aree terapeutiche	311.604	300.626	10.978	3,7
<b>Totale (esclusa Chimica farmaceutica)</b>	<b>1.313.580</b>	<b>1.208.647</b>	<b>104.933</b>	<b>8,7</b>
Chimica farmaceutica	54.031	48.875	5.156	10,5
<b>Totale</b>	<b>1.367.611</b>	<b>1.257.522</b>	<b>110.089</b>	<b>8,8</b>

### CARDIOVASCOLARE

Da più di 20 anni, Recordati è all'avanguardia nel sostegno ai pazienti affetti da malattie cardiovascolari, grazie all'ampio portafoglio di prodotti e servizi di assistenza primaria e secondaria, tra cui Zanidip® (lercanidipina) e Zanipress® (lercanidipina+enalapril), un portafoglio di calcio-antagonisti antiipertensivi interamente scoperti e sviluppati nei laboratori di ricerca Recordati e oggi disponibili in oltre 60 paesi di tutto il mondo, Livazo® (pitavastatina), una statina di ultima generazione indicata per il trattamento delle dislipidemie, e farmaci a base di metoprololo, un beta-bloccante indicato principalmente per il trattamento di varie patologie comprese l'ipertensione, l'angina pectoris e i disturbi del ritmo cardiaco.

Nel 2023 le vendite hanno raggiunto € 365,2 milioni, con una crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente, trainata principalmente dalle vendite di lercanidipina, sia nei mercati diretti sia presso i distributori internazionali, nonché dalla continua e rapida diffusione di Reselip® in Francia.

### UROLOGIA e URO-ONCOLOGIA

Recordati è un partner riconosciuto anche nell'ambito dell'Urologia, in quanto offre soluzioni terapeutiche per la salute di uomini e donne mirate ad esempio al tumore della prostata, all'iperplasia prostatica benigna (IPB), alla vescica iperattiva (OAB) e alle malattie da infezione. Il portafoglio di prodotti comprende Eligard® (leuprorelina acetato), una formulazione

depot per iniezione sottocutanea, indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa) in stadio avanzato, Urorec® (silodosina), un farmaco indicato per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB, ingrossamento della prostata), Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina), marchi leader e consolidati, successivi alla perdita di esclusività, che rafforzano e completano la comprovata presenza di Recordati nel settore urologico.

Nel 2023 le vendite hanno raggiunto € 280,4 milioni, con un incremento del 23,3% rispetto all'anno precedente, grazie alla continua sostenuta performance di Eligard®, al ritorno alla crescita di silodosina dopo la perdita di esclusività e all'aggiunta delle prime vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart®, in seguito al completamento del nuovo accordo di distribuzione e vendita con GSK a luglio, con sedici mercati che hanno già completato le attività di transizione a fine dicembre<sup>1</sup>.

### GASTROENTEROLOGIA

In Gastroenterologia, Recordati vanta diversi marchi affermati di prodotti per l'evacuazione dell'intestino a base di picosolfato di sodio e citrato di magnesio (CitraFleet®, Casenlax®) ampiamente utilizzati prima dell'effettuazione di esami diagnostici, altri prodotti utilizzati in caso di stitichezza per adulti e bambini e una linea di probiotici a base di *Lactobacillus reuteri protectis*, molto utilizzata in Europa occidentale.

<sup>1</sup> I marchi sono di proprietà o concessi in licenza al gruppo societario GSK. La transizione a Recordati della commercializzazione di Avodart® e Combodart® / Duodart® è stata effettuata nei seguenti mercati: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito.

Nel 2023 le vendite hanno raggiunto € 219,3 milioni, con una crescita del 7,9% rispetto all'anno precedente, grazie soprattutto alla buona performance di Procto-Glyvenol® (tribenoside) e delle linee di prodotto in licenza da BioGaia (che comprendono gli integratori a base di *Lactobacillus reuteri protectis* con il marchio Reuflor® in Italia e i marchi Casenbionic®, Bioralsuero®, Reuteri® e Gastrus® in Spagna e Portogallo).

### PATOLOGIE INFLUENZALI

Il Gruppo Recordati dispone di un ampio portafoglio di prodotti su prescrizione e di auto-medicazione per la promozione di una sana respirazione, che includono farmaci per l'asma e sintomi associati a patologie influenzali.

Nel 2023 l'area terapeutica delle Patologie influenzali ha beneficiato di un'ottima stagione e di una maggiore competitività, con vendite che hanno raggiunto € 137,1 milioni, corrispondenti a una crescita del 9,3% rispetto all'anno precedente, ancora superiore ai livelli pre-pandemici; tale performance è il risultato sia della sostenuta crescita nella maggior parte dei mercati del nostro portafoglio di prodotti su prescrizione e OTC, in particolare in Francia, Italia e Turchia, sia dei benefici del restocking del canale in Russia, che ha contribuito a una crescita eccezionale nel primo trimestre 2023, con le vendite che si sono normalizzate nel secondo semestre, riflettendo anche l'impatto avverso dei cambi (RUB).

### ALTRE AREE TERAPEUTICHE

Il Gruppo Recordati commercializza prodotti di un'ampia gamma di altre aree terapeutiche, sia su prescrizione che OTC, derivanti dalla ricerca originale di Recordati, dall'acquisizione di diritti di prodotti e da accordi di licenza; tra i principali ricordiamo Reagila® (cariprazina) per la schizofrenia, Lomexin® (fenticonazolo) per il trattamento di infezioni ginecologiche e dermatologiche, Magnesio Supremo®, un integratore alimentare.

Nel 2023 le Altre aree terapeutiche hanno raggiunto € 311,6 milioni, con un miglioramento del 3,7% rispetto all'anno precedente.

### CHIMICA FARMACEUTICA

Le vendite della Chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, diversi da quelli commercializzati nell'ambito dell'organizzazione commerciale rivolta ai distributori internazionali, sono state pari a € 54,0 milioni, in crescita del 10,5% principalmente per effetto dell'aumento dei prezzi atto a compensare l'impatto dell'inflazione, e rappresentano il 2,6% del totale dei ricavi del Gruppo.



## PRODOTTI CORPORATE

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti corporate), nel corso del 2023, è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Zanidip® (lercanidipina)	144.959	130.521	14.438	11,1
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	36.412	37.486	(1.074)	(2,9)
Urorec® (silodosina)	70.038	60.702	9.336	15,4
Livazo® (pitavastatina)	44.616	44.073	543	1,2
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	97.983	97.806	178	0,2
Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina)	25.594	-	25.594	n.s.
Eligard® (leuprorelina acetato)	110.682	104.081	6.601	6,3
Altri prodotti corporate*	346.066	313.493	32.573	10,4

\* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 139,5 milioni nel 2023 e di € 124,7 milioni nel 2022 (+11,9%).

## Zanidip® (lercanidipina)

è un calcio-antagonista antipertensivo interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, oggi disponibile in oltre 60 paesi. Lercanidipina permette di raggiungere gradualmente valori pressori ottimali evitando episodi di tachicardia riflessa ed è in grado di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari e di mortalità ad essi correlati. Offre un'elevata tollerabilità grazie alla sua lipofilità e alla sua particolare vasoselettività. Protegge il rene e l'endotelio dei vasi. Grazie a questa sua caratteristica e alla sua neutralità metabolica assicura un ottimo risultato anche nei pazienti affetti da altre patologie quali ad esempio diabete e nefropatie.

I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa occidentale e centro-orientale, in Turchia, in Nord Africa e in altri paesi attraverso licenze e accordi di co-marketing.

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Vendite dirette	80.826	74.175	6.651	9,0
Vendite ai licenziatari	64.133	56.345	7.788	13,8
<b>Totale vendite lercanidipina</b>	<b>144.959</b>	<b>130.520</b>	<b>14.439</b>	<b>11,1</b>

Le vendite del 2023 hanno raggiunto circa € 145,0 milioni, con un incremento dell'11,1% rispetto all'esercizio precedente.

Le vendite dirette di prodotti a base di lercanidipina sono aumentate del 9,0% rispetto al 2022, grazie soprattutto alla crescita in Irlanda, Germania, Italia, Polonia e Turchia, dove l'impatto del tasso di cambio è stato compensato dall'aumento dei prezzi.

Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 44,2% del totale, sono aumentate del 13,8% grazie all'incremento delle vendite sui mercati internazionali, dovuto alla crescita in Europa centrale e orientale e alla ripresa delle vendite in Cina.

## Zanipress® (lercanidipina+enalapril)

è una specialità farmaceutica sviluppata da Recordati indicata per il trattamento dell'ipertensione. Associa lercanidipina, un calcio-antagonista di ultima generazione, a enalapril, un ace-inibitore ampiamente prescritto, consentendo la somministrazione in un'unica soluzione di due principi attivi e facilitando l'adesione del paziente alla terapia. La terapia di combinazione è una terapia di prima scelta nei pazienti ipertesi ad alto rischio cardiovascolare. I benefici della combinazione lercanidipina ed enalapril sono confermati dai risultati di diversi studi clinici che ne documentano l'alta efficacia antipertensiva, l'ottima tollerabilità e la protezione renale e vascolare nei confronti dei danni causati dall'ipertensione. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in oltre 54 paesi.

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Vendite dirette	33.053	33.686	(633)	(1,9)
Vendite ai licenziatari	3.359	3.800	(441)	(11,6)
<b>Totale vendite lercanidipina+enalapril</b>	<b>36.412</b>	<b>37.486</b>	<b>(1.074)</b>	<b>(2,9)</b>

Nel 2023 le vendite dirette di Zanipress® sono risultate in flessione dell'1,9% principalmente per una riduzione dei volumi di vendita in Germania, Turchia e Tunisia. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 9,2% del totale e sono in diminuzione dell'11,6% per minori volumi di vendita, soprattutto in Austria, Romania e Italia.

## Urorec® (silodosina)

è un farmaco indicato per il trattamento sintomatico dell'iperplasia prostatica benigna (IPB, ingrossamento della prostata). L'IPB si manifesta con problemi di minzione, è frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. La prevalenza di questa patologia è in aumento per effetto dell'invecchiamento della popolazione. Recentemente, una ricerca (Fusco et al, 2020) ha sottolineato come la silodosina migliori i sintomi e la qualità di vita anche nel sottogruppo di pazienti con sintomatologia grave delle basse vie urinarie legata all'ostruzione prostatica benigna. Il controllo dei sintomi viene mantenuto nel corso della terapia a lungo termine.

La sicurezza e la tollerabilità della silodosina è stata positivamente e ampiamente valutata. La bassa incidenza di effetti collaterali di tipo ortostatico e vasodilatatorio la rendono una terapia ben tollerata anche in pazienti che assumono farmaci antipertensivi. Silodosina proviene dalla ricerca Kissei Pharmaceutical co. (Giappone) ed è stata ottenuta in licenza da Recordati per lo sviluppo e la commercializzazione in Europa e altri 5 paesi in Medio Oriente e Africa. Il prodotto è attualmente commercializzato con successo in 47 paesi, tra cui Francia, Germania, Italia, Spagna, Portogallo, paesi della CSI, Tunisia, Turchia e Svizzera. I prodotti a base di silodosina sono commercializzati direttamente dalle nostre filiali con il marchio Urorec® e attraverso i nostri licenziatari con il marchio Silodyx™.

Nel 2023 le vendite sono state di € 70,0 milioni, in crescita del 15,4% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla buona performance in Italia, Turchia e Russia, a dispetto del forte impatto avverso dei cambi in questi mercati internazionali.

## Livazo® (pitavastatina)

è una statina di ultima generazione indicata per il trattamento delle dislipidemie, patologie caratterizzate da alterati livelli di colesterolo e altri lipidi nel sangue, che sono oggi associati ad un incrementato rischio di subire patologie cardiache e ictus. Studi clinici controllati hanno evidenziato che pitavastatina induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ed un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che, in questo modo, si può ridurre ulteriormente il rischio di complicanze cardiovascolari. Pitavastatina presenta inoltre un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un minor rischio di interazioni farmacologiche rispetto alla maggior parte delle altre statine. Tutte queste evidenze fanno sì che pitavastatina sia considerata un trattamento efficace e sicuro per la dislipidemia. Pitavastatina è concessa in licenza a Recordati da Kowa (Giappone) per il mercato europeo, oltre a Russia e gli altri paesi della CSI e Turchia. Il farmaco è commercializzato dalle nostre organizzazioni in Spagna, Portogallo, Svizzera, Grecia, Russia, Ucraina, altri paesi della CSI e Turchia.

Nel 2023 le vendite sono state pari a € 44,6 milioni in aumento dell'1,2% rispetto all'esercizio precedente.

## Seloken<sup>®</sup>, Seloken<sup>®</sup> ZOK (metoprololo) e Logimax<sup>®</sup> (metoprololo+felodipina)

sono farmaci a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento dell'angina pectoris, dell'infarto miocardico e dei disturbi del ritmo cardiaco, nonché nel controllo dell'ipertensione e in caso di insufficienza cardiaca. Logimax<sup>®</sup> è un'associazione di metoprololo e felodipina, che nel corso degli anni ha dimostrato una elevata efficacia antipertensiva. L'impiego di metoprololo in aggiunta a felodipina consente di ridurre l'eventuale tachicardia riflessa indotta dal calcio-antagonista, mentre la felodipina associata al metoprololo favorisce la vasodilatazione riducendo le resistenze vascolari periferiche. Questi farmaci, ampiamente studiati in grandi e importanti studi clinici, sono costantemente utilizzati da medici di medicina generale e specialisti in cardiologia nelle terapie per contrastare i disturbi cardiaci e l'ipertensione. Studi a lungo termine sulla mortalità (Seloken<sup>®</sup>/Seloken<sup>®</sup> ZOK Core Data Sheet) hanno dimostrato che l'utilizzo di metoprololo favorisce una riduzione della mortalità generale, della mortalità cardiovascolare, della morte improvvisa e una riduzione della progressione dello scompenso cardiaco. I diritti per la commercializzazione in Europa di Seloken<sup>®</sup>/Seloken<sup>®</sup> ZOK (metoprololo) e Logimax<sup>®</sup> (metoprololo + felodipina) sono stati acquisiti da AstraZeneca nel 2017. I farmaci vengono commercializzati direttamente in 36 paesi e attraverso accordi di distribuzione in altri paesi europei. Le vendite nel 2023 sono di € 98,0 milioni, sostanzialmente in linea rispetto al 2022.

## Eligard<sup>®</sup> (leuprorelina acetato)

è una formulazione depot per iniezioni sottocutanee, indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa) in stadio avanzato e per il carcinoma prostatico ormono-dipendente localizzato e localmente avanzato ad alto rischio abbinato a radioterapia. Combina il principio attivo leuprorelina acetato con un sistema di rilascio a matrice polimerica biodegradabile (Atrigel<sup>®</sup>): è disponibile in formulazione da 1 mese (7,5 mg), da 3 mesi (22,5 mg) e da 6 mesi (45 mg). Eligard<sup>®</sup> fornisce una somministrazione di leuprorelina uniforme e costante nel tempo, garantendo una soppressione del testosterone profonda e duratura ( $\leq 20$  ng/DL), migliorando così gli esiti del paziente come la durata della risposta e la sopravvivenza libera da progressione, con un favorevole profilo di tollerabilità. Il lungo intervallo tra le iniezioni, il piccolo volume di iniezione e il corto ago sono ulteriori vantaggi di questa formulazione depot di leuprorelina.

Originato dalla casa farmaceutica statunitense Tolmar International Ltd e precedentemente concesso in licenza ad Astellas, Eligard<sup>®</sup> rappresenta ora un prodotto consolidato, distribuito da gennaio 2021 da Recordati in 30 paesi in Europa, Nord Africa e paesi della CSI.

Un nuovo dispositivo, costituito da due siringhe preconnesse, sviluppato da Tolmar è stato approvato a livello europeo nel 2022 ed è stato lanciato nei primi paesi nel secondo semestre 2023, migliorando ulteriormente il posizionamento di Eligard<sup>®</sup>, con diffusione negli altri paesi prevista nella prima parte del 2024.

Nel 2023 i ricavi di Eligard<sup>®</sup> sono stati pari a € 110,7 milioni, in crescita del 6,3% rispetto all'esercizio precedente, proseguendo l'inversione di tendenza del marchio dopo l'inizio delle attività promozionali da parte di Recordati.

## Avodart<sup>®</sup> (dutasteride) e Combodart<sup>®</sup>/Duodart<sup>®</sup> (dutasteride/tamsulosina)

sono prodotti commercializzati in formulazione orale (capsule), indicati per il trattamento dei sintomi, da moderati a gravi, dell'iperplasia prostatica benigna (IPB) e per la riduzione del rischio di ritenzione urinaria acuta (RUA) e di intervento chirurgico in pazienti con sintomi da moderati a gravi di IPB. Nel luglio 2023 Recordati ha annunciato un accordo con GSK per la commercializzazione di Combodart<sup>®</sup> e Avodart<sup>®</sup> in 21 paesi, principalmente in Europa, ad esclusione solo di quelli in cui GSK ha già in essere un accordo di distribuzione.

Avodart<sup>®</sup> e Combodart<sup>®</sup>/Duodart<sup>®</sup> sono consolidati marchi leader, successivi alla perdita di esclusività, che ampliano e completano la comprovata presenza di Recordati nel campo dell'urologia, rafforzando in modo significativo la competitività della relativa offerta. Entrambi i marchi risultano sinergici con il portafoglio prodotti urologico di Recordati, essendo complementari a Urorec<sup>®</sup> ed Eligard<sup>®</sup>. Dutasteride è un inibitore orale, selettivo e irreversibile della 5 $\alpha$ -reduttasi (5AR) di tipo 1 e 2, l'enzima intracellulare che converte il testosterone in diidrotestosterone (DHT) nella ghiandola prostatica; di conseguenza, dutasteride riduce i livelli intraprostatici e sierici di DHT, diminuendo il volume della prostata. Tamsulosina è un antagonista selettivo degli  $\alpha$ 1-adrenocettori ( $\alpha$ 1-bloccante). Gli effetti di tamsulosina sono mirati ai recettori della muscolatura liscia della prostata, della vescica e dell'uretra. Il blocco di questo recettore rilassa la muscolatura liscia della vescica e dell'uretra, migliorando il flusso di urina e i sintomi.

GSK continuerà a fornire i prodotti e manterrà la responsabilità di Titolare dell'autorizzazione per l'immissione in commercio in tutti i 21 paesi.

Nel 2023, Recordati ha completato le principali attività di transizione e ha iniziato a rilevare i ricavi nella maggior parte dei mercati inclusi nell'Accordo, raggiungendo vendite complessive pari a € 25,6 milioni. Sempre nell'esercizio 2023, le vendite complessive dei prodotti nei territori interessati, comprese quelle realizzate da GSK prima delle transizioni, sono state di circa € 120 milioni.

## ALTRI PRODOTTI CORPORATE

comprendono specialità farmaceutiche provenienti dalla ricerca originale Recordati, dall'acquisizione di diritti di prodotti per diversi mercati e da contratti di licenza per vari paesi. Di seguito sono descritte le relative caratteristiche e le vendite realizzate.

- **Reagila<sup>®</sup> (cariprazina)** è un nuovo farmaco per il trattamento della schizofrenia, un antipsicotico di terza generazione, che grazie alla propria peculiarità farmacologica può essere considerato unico nel panorama di questa classe terapeutica. È infatti in grado di agire non solo sui sintomi "positivi" della malattia, quali deliri, allucinazioni, dissociazione logico-formale del pensiero, ecc., ma anche sulla componente "negativa" della stessa, come ad esempio l'apatia, l'anedonia, l'asocialità. Presenta inoltre l'ulteriore vantaggio di avere ridotti effetti collaterali neurologici e metabolici e scarso impatto sull'apparato cardiovascolare. L'ampliamento dello spettro nel trattamento della schizofrenia ha un impatto positivo per i pazienti nel recupero funzionale. Caratterizzato da mono-somministrazione orale giornaliera, ha lunga emivita. La sua efficacia clinica è stata dimostrata attraverso numerosi studi clinici che hanno coinvolto più di 2.000 pazienti ed è attualmente in fase di sperimentazione nella popolazione adolescente. Reagila<sup>®</sup> è stato sviluppato da Gedeon Richter ed è in licenza a Recordati in Europa occidentale. Il prodotto è stato lanciato in Germania, Svizzera, Italia, BeNeLux, Regno



Unito, Svezia, Danimarca, Finlandia, Spagna, Portogallo, Irlanda, Grecia e Tunisia. Nel 2023 le vendite sono state complessivamente pari a € 27,3 milioni, in crescita del 34,6% rispetto al 2022 principalmente grazie ai maggiori volumi di vendita in Spagna, Germania e Portogallo.

- **Procto-Glyvenol® (tribenoside)** è un farmaco da banco a base di tribenoside indicato per il trattamento delle emorroidi interne ed esterne, leader nella sua classe. È commercializzato da Recordati nei seguenti paesi: Russia, Polonia, Turchia, Romania, Ucraina, Repubblica Ceca, Slovacchia, Portogallo, Paesi Baltici e Cipro. Le vendite di questo prodotto nel 2023 sono pari a € 37,9 milioni, in aumento dell'11,0%, principalmente per i maggiori volumi di vendita in Polonia e Turchia.
- **Polydexa®, Isofra® e Otofa®** sono farmaci a base di combinazioni fisse di principi attivi per il trattamento di infezioni otorinolaringoiatriche, commercializzati in Nord Africa, nei paesi dell'Africa subsahariana, in Russia e nei paesi della CSI. Nel 2023 le vendite di Polydexa® sono state pari a € 34,7 milioni, quelle di Isofra® a € 18,1 milioni, mentre Otofa® ha realizzato vendite di € 2,1 milioni. Nel complesso, le vendite sono diminuite del 2,6% rispetto al 2022, soprattutto a causa dell'impatto avverso del tasso di cambio del rublo.
- **Tergynan®** è una combinazione fissa di vari principi attivi con attività anti-microbica, anti-infiammatoria, anti-protozoica e anti-micotica per il trattamento e la prevenzione delle infezioni ginecologiche. Tergynan® occupa una primaria posizione nella classe dei farmaci anti-infettivi e antisettici ginecologici nei paesi nei quali è commercializzato, in particolare in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti, in Ucraina, Mongolia, Romania e Vietnam. Le vendite totali per il 2023 sono state di € 20,4 milioni, in aumento del 2,9% rispetto all'anno precedente, con la maggior parte delle vendite effettuate in Russia e Ucraina; tale risultato è dovuto all'impatto sfavorevole del tasso di cambio rispetto al 2022 e alla carenza di forniture per parte dell'anno.
- **CitraFleet® e Phosphosoda®** sono prodotti indicati per l'evacuazione dell'intestino da utilizzare prima di sottoporsi a qualsiasi procedura diagnostica che richieda un'accurata pulizia intestinale, come ad esempio la colonscopia o un esame radiografico. Phosphosoda® è un efficace evacuante osmotico intestinale con oltre 20 anni di esperienza clinica ed è disponibile in 39 paesi. CitraFleet®, presente sul mercato dal 2004, ha un doppio meccanismo d'azione (osmotico + stimolante) ed è uno dei prodotti della sua classe con la migliore tollerabilità, che migliora la compliance del paziente grazie al suo volume contenuto e al suo gradevole sapore. È disponibile in 34 paesi ed occupa primarie posizioni di mercato in diversi paesi, quali ad esempio la Spagna. Nel 2023

le vendite complessive di CitraFleet® e Phosphosoda® sono state pari a € 39,6 milioni, in aumento del 10,4% rispetto al 2022.

- **Lomexin® (fenticonazolo)**, prodotto frutto della ricerca originale Recordati, è un antimicotico ad ampio spettro utilizzato a livello internazionale nel trattamento delle infezioni ginecologiche e dermatologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram-positivi. Recentemente il marchio ha ottenuto lo status di OTC ed è stato rilanciato con successo in diversi paesi dell'UE, offrendo una nuova opzione di trattamento di automedicazione facilmente accessibile ai pazienti. Le vendite di Lomexin® nel 2023 sono state pari a € 23,4 milioni, in aumento del 21,2% rispetto all'anno precedente, principalmente per effetto della performance positiva in Polonia e Turchia.
- La linea di prodotti **Hexa** è costituita da farmaci antibatterici della cavità orale a base di biclotimolo, particolarmente apprezzata soprattutto in Francia e in Nord Africa, in Russia, nella Comunità degli Stati Indipendenti (CSI), in Ucraina e in Mongolia. Il principale marchio della linea è **Hexaspray®**, uno spray per la gola, leader di categoria in Francia. Complessivamente questa linea di prodotti ha realizzato vendite di € 21,4 milioni nel 2023, in aumento del 17,9% principalmente grazie alle maggiori vendite in Francia in seguito alla forte ripresa delle patologie influenzali stagionali e ai bassi livelli di scorte delle imprese concorrenti.
- **Magnesio Supremo®**, un integratore alimentare che contiene uno speciale mix di ingredienti che garantiscono la massima biodisponibilità di magnesio, è commercializzato in Italia e ha rilevato vendite per € 26,5 milioni nel 2023, in crescita del 21,9% grazie alle forti vendite dei preparati principali e alla gestione attiva del ciclo di vita.
- Tra i prodotti di automedicazione e gli integratori alimentari più significativi ricordiamo le linee dei prodotti in licenza da BioGaia (che comprende integratori alimentari a base di *Lactobacillus reuteri protectis* e include il marchio **Reuflor®** in Italia e i marchi **Casenbiotic®**, **Bioralsuero®**, **Reuteri®** e **Gastrus®** in Spagna e Portogallo) che è in crescita del 9,8% rispetto all'anno precedente con vendite pari a € 30,8 milioni.
- Altri prodotti corporate hanno realizzato complessivamente vendite per € 39,9 milioni, in crescita del 10,0% rispetto al 2022. Si tratta di flavosato (commercializzato con i marchi **Genurin®** e **Urispas®**), **Lopresor® (metoprololo)**, **Lacdigest® (tilactase)**, **rupatadina** (commercializzato in Italia e Germania con il marchio **Rupafin®** e in Francia come **Wystamm®**), **Abufene®** e **Muvagyn®**, **Vitaros®/Virirec® (alprostadil)** e **Fortacin® (lidocaina + prilocaina)**.

ATTIVITÀ OPERATIVE

# RARE DISEASES

## RECORDATI RARE DISEASES

*Focused on the Few*

Le malattie rare sono fonte di grande sofferenza per i diversi milioni di persone che ne sono affette in tutto il mondo. Sono malattie croniche, mortali o gravemente invalidanti, che hanno un forte impatto sui pazienti, le loro famiglie e l'intera società. A soffrirne sono per lo più neonati, bambini e giovani.

Un farmaco orfano è un medicinale appositamente sviluppato per il trattamento di una malattia rara. Una malattia rara è definita tale se colpisce, secondo la definizione europea, meno di cinque abitanti su 10.000 oppure secondo quella americana, meno di 200.000 persone negli Stati Uniti d'America. In Europa si contano più di 30 milioni di persone malate. Attualmente sono conosciute più di 7.000 malattie rare, ma ad oggi esistono trattamenti autorizzati solo per meno del 10% di queste.

A causa dell'ampia gamma di malattie esistenti e della scarsità di informazioni disponibili, uno specialista o un medico di famiglia potrebbe non incontrare mai un paziente affetto da una malattia rara durante la propria carriera. Per questi motivi esiste sempre il rischio che ad un bambino nato con una malattia rara non venga effettuata una diagnosi corretta e fornito un trattamento tempestivo e appropriato. Il limitato numero di pazienti e la scarsità di conoscenze e di competenze al riguardo sono caratteristiche peculiari delle malattie rare. Per fornire assistenza alle persone affette da una malattia rara e incoraggiare le aziende farmaceutiche e biotecnologiche a investire in questo settore, i governi hanno introdotto vari incentivi sia di natura legale che finanziaria. Nel 1983 l'Orphan Drug Act è stato approvato negli Stati Uniti d'America. Nel 1999 la legislazione europea ha esplicitamente riconosciuto la necessità di individuare trattamenti mirati per la cura di queste patologie e ha istituito percorsi regolatori dedicati e specifici incentivi per lo sviluppo dei farmaci orfani. In Europa la designazione di "farmaco orfano" garantisce al farmaco l'esclusività di

commercializzazione nell'indicazione designata per 10 anni dal momento in cui questa è stata approvata. Da aprile 2000, data di entrata in vigore del regolamento europeo in materia di farmaci orfani, molte centinaia di farmaci hanno ricevuto l'indicazione di farmaco orfano dalla European Medicines Agency (l'Agenzia Europea per i Farmaci). Di questi più di 150 hanno ricevuto l'autorizzazione per l'immissione in commercio (MA). Il 40% dei medicinali orfani sono stati autorizzati per il trattamento di patologie oncologiche ed ematologiche e circa il 30% è rivolto a trattamenti per deficit metabolici rari di origine genetica. Recentemente, è stato registrato un aumento degli investimenti internazionali nella ricerca, da parte di diversi organismi finanziatori, per aumentare il numero dei trattamenti autorizzati.

Il gruppo Recordati opera nel settore delle malattie rare in tutto il mondo attraverso Recordati Rare Diseases, un gruppo di società interamente dedicate alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, condividendo il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. L'attività del Gruppo si svolge principalmente in tre aree terapeutiche: disfunzioni del processo metabolico (a seguito delle acquisizioni di Orphan Europe e del portafoglio prodotti Lundbeck negli Stati Uniti), endocrinologia (derivante dall'acquisizione nel 2019 dei prodotti Signifor® e Isturisa® da Novartis) e oncologia (a seguito dell'acquisizione nel 2022 delle società EUSA Pharma).

Le nostre organizzazioni lavorano a stretto contatto con specialisti, operatori sanitari, pazienti, le loro famiglie e le loro associazioni per diffondere conoscenze, migliorare i processi diagnostici e i relativi trattamenti, facilitare l'accesso alle terapie sostenendo i pazienti che ne beneficiano. Recordati Rare Diseases ha sviluppato una presenza globale attraverso la sua rete di filiali e distributori altamente qualificati; opera direttamente in Europa, negli USA - che nel 2023 sono diventati il business di maggiori dimensioni del gruppo Recordati - in Russia, Medio Oriente e Nord Africa, Canada, Messico, Colombia, Brasile, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud e attraverso partner selezionati in numerosi altri Stati, raggiungendo 88 paesi nel mondo. Recordati dispone inoltre a Nanterre (Parigi, Francia) di un sito interamente dedicato al confezionamento, allo stoccaggio e alla spedizione di questi farmaci in vari paesi. Questo sistema di distribuzione e confezionamento diretto è in grado di garantire la disponibilità delle specialità, in quantità e packaging ad hoc, in tutto il mondo tempestivamente.

Notevole impegno viene costantemente dedicato all'arricchimento e all'espansione del portafoglio prodotti per le malattie rare, sia attraverso programmi di sviluppo di molecole in pipeline, sia tramite l'acquisizione di composti in fase avanzata di sviluppo o già commercializzati. Si continua inoltre a lavorare anche alla gestione del ciclo di vita dei composti attualmente commercializzati e, in particolare, ai progetti di miglioramento della formulazione.





## RICAVI PER AREA TERAPEUTICA

Nel 2023, le vendite di prodotti per il trattamento delle malattie rare sono state pari a € 714,7 milioni, con un incremento del 20,0% (o del 14,9% a perimetro omogeneo<sup>1</sup> e a cambi costanti) rispetto all'anno precedente, trainate dalle principali "growth franchise", Oncologia ed Endocrinologia. Il 2023 è stato il primo anno completo di contributo del franchise Oncologia dopo l'acquisizione di EUSA Pharma, con ricavi netti pari a € 200,9 milioni, in crescita del 15,2% su base pro-forma<sup>1</sup>, un risultato nettamente migliore rispetto al business case dell'acquisizione.

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Metabolica e altre aree	271.551	287.913	(16.362)	(5,7)
Endocrinologia*	242.318	171.901	70.417	41,0
Oncologia	200.851	135.971	64.880	47,7
<b>Totale Rare Diseases</b>	<b>714.720</b>	<b>595.785</b>	<b>118.935</b>	<b>20,0</b>

\* Isturisa® € 139,5 milioni e Signifor® € 102,9 milioni nel 2023, rispetto a € 81,3 milioni ed € 90,6 milioni rispettivamente nel 2022.

I principali prodotti corporate (ossia i prodotti venduti direttamente in più mercati) nel settore delle malattie rare, nell'ambito di **disturbi metabolici e altre aree terapeutiche** (escluse endocrinologia e oncologia) sono riportati nella tabella seguente e hanno contribuito complessivamente ai ricavi del 2023 per € 271,6 milioni, rispetto a € 287,9 milioni del 2022, con la crescita di Panhematin e Ledaga compensata dall'erosione dei prodotti generici delle vendite di Carbaglu® negli Stati Uniti e in Europa:

Nome	Principio Attivo	Indicazione
<b>CARBAGLU®</b>	acido carglumico	Trattamento dell'iperammonemia dovuta a deficit di N-AcetilGlutamato Sintetasi (deficit di NAGS) e di alcune acidemie organiche (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica)
<b>NORMOSANG® PANHEMATIN®</b>	emina umana	Trattamento di crisi acute di porfiria epatica
<b>CYSTADANE®</b>	betaina anidra	Trattamento dell'omocistinuria
<b>CYSTADROPS®</b>	cisteamina cloridrato	Trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi
<b>JUXTAPID®</b>	lomitapide	Trattamento Ipercolesterolemia Familiare Omozigote (HoFH)
<b>CYSTAGON®</b>	cisteamina bitartrato	Trattamento della cistinosi nefropatica
<b>LEDAGA®</b>	clormetina idrocloride	Trattamento Micosi Fungoide (MF), Linfoma Cutaneo a Cellule T (CTCL)
<b>PEDEA® NEOPROFEN®</b>	ibuprofene iv	Trattamento del Dotto Arterioso Pervio (PDA)

**Carbaglu® (acido carglumico)** è un farmaco orfano approvato nell'Unione Europea dalla Commissione Europea e negli Stati Uniti d'America dalla Food and Drug Administration (FDA) per il trattamento dell'iperammonemia dovuta al deficit di N-acetilglutamato sintetasi (NAGS). La NAGS-D è un disturbo metabolico congenito e molto raro, alla base del quale vi è una grave alterazione del ciclo dell'urea, che provoca un accumulo di ioni ammonio nel sangue.

In assenza di un trattamento tempestivo e adeguato, la NAGS-D può portare a danni cerebrali irreversibili, coma e infine morte. Carbaglu® è la terapia specifica per questo tipo di disturbo genetico, che deve essere trattato durante tutta la vita del paziente. Nel 2011 Carbaglu® ha ottenuto l'approvazione

nell'Unione Europea per l'estensione dell'indicazione come trattamento dell'iperammonemia dovuta ai tre principali tipi di acidemia organica (OA): acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica. Nel 2014 Carbaglu® ha ottenuto dall'FDA la Orphan Drug Designation (ODD) per l'uso nel trattamento delle OA per le quali ha ottenuto nel corso del 2020 l'approvazione regolatoria in Canada e nel gennaio 2021 l'approvazione da parte della FDA negli Stati Uniti d'America per l'acidemia propionica e metilmalonica. Nel giugno 2023 Carbaglu® ha ottenuto l'approvazione regolatoria in Cina.

**Juxtapid® (lomitapide)** è un inibitore della proteina microsomiale di trasporto di N-trigliceridi. È stato approvato, con l'esclusività

<sup>1</sup> Crescita pro-forma calcolata aggiungendo i ricavi del primo trimestre 2022 di EUSA Pharma.



per la commercializzazione in quanto prodotto “orfano”, nel mese di settembre 2016 da parte del Ministero della Salute in Giappone per il trattamento di pazienti affetti da ipercolesterolemia familiare omozigote. L'ipercolesterolemia familiare omozigote è una grave malattia genetica che impedisce il funzionamento del recettore adibito alla rimozione del colesterolo LDL (il colesterolo “cattivo”) dall'organismo. La perdita di funzionalità del recettore LDL provoca un forte innalzamento dei livelli di colesterolo nel sangue. I pazienti affetti da questa malattia tendono a sviluppare aterosclerosi (il restringimento o blocco delle arterie) prematuro e progressivo.

**Cystadrops®** è il primo collirio a base di cisteamina, applicabile quattro volte al giorno, approvato sia nell'Unione Europea nel 2017 sia negli Stati Uniti nel 2020 per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi in adulti e bambini dai 2 anni. Cystadrops® era stato designato farmaco orfano dalla Commissione Europea a novembre 2008. La cistinosi è una malattia da accumulo lisosomiale rara e congenita molto grave che può portare al decesso. La cistinosi è caratterizzata da un accumulo di cristalli di cistina che hanno un effetto deleterio su tutti gli organi del corpo, in particolare sui reni e gli occhi. I depositi di cristalli di cistina iniziano nella cornea producendo

progressivamente ipersensibilità alla luce (fotofobia), deterioramento della superficie corneale (cheratopatia) e perdita della vista. Il trattamento sistemico con cisteamina, somministrata per via orale, porta beneficio ai pazienti che soffrono di cistinosi. Tuttavia, la cisteamina somministrata oralmente non risolve adeguatamente le manifestazioni oculari della cistinosi a causa della mancanza di vascolarizzazione nella cornea. In assenza di un adeguato e continuativo trattamento topico oculare, i cristalli di cistina si accumulano nella cornea con gravi conseguenze oftalmiche che possono portare a cecità nel lungo termine.

**Panhematin®/Normosang® (emina umana)** è un farmaco destinato al trattamento delle crisi acute di porfiria epatica. Le porfirie sono malattie genetiche rare che si presentano con crisi acute, anche molto dolorose, che richiedono un intervento medico immediato. Panhematin®/Normosang® è pertanto un farmaco da utilizzare in caso d'emergenza ed è riconosciuto come la terapia di prima scelta per ridurre la crisi e prevenire possibili complicanze neuropatiche. Il prodotto è approvato con il brand Normosang® in Europa e con il brand Panhematin® negli Stati Uniti d'America.

I principali prodotti del segmento dedicato alle **patologie endocrine rare** sono riportati nella tabella seguente e hanno contribuito ai ricavi del 2023 per € 242,3 milioni, in crescita del 41,0% rispetto all'anno precedente, grazie alla continua e rapida diffusione di Isturisa® in tutte le regioni, con ricavi per € 139,5 milioni nel 2023, e di Signifor® che continua a crescere a doppia cifra, con ricavi per € 102,9 milioni:

Nome	Principio Attivo	Indicazione
SIGNIFOR® e SIGNIFOR® LAR	pasireotide	Trattamento della Malattia di Cushing e dell'Acromegalia
ISTURISA®	osilodrostat	Trattamento per la Malattia di Cushing (Stati Uniti d'America) e la Sindrome di Cushing (Unione Europea, Svizzera, Giappone)



La Sindrome di Cushing include la Malattia di Cushing, una grave patologia endocrina causata da adenoma ipofisario che porta all'ipersecrezione surrenalica di cortisolo, e altre malattie più rare quali l'adenoma surrenalico, la Sindrome di Cushing da secrezione ectopica di ACTH (ormone adrenocorticotropo) e l'iperplasia surrenalica macronodulare indipendente dall'ACTH. La Sindrome di Cushing è una patologia associata a un incremento della morbilità e della mortalità. L'Acromegalia è generata da un'eccessiva esposizione all'ormone della crescita che porta alla produzione del fattore di crescita insulino-simile di tipo 1. La causa più comune dell'Acromegalia è l'adenoma ipofisario.

**Signifor®** contiene il principio attivo pasireotide, un analogo della somatostatina, che, prodotta naturalmente dall'organismo, blocca la produzione e il rilascio di certi ormoni, compreso l'ACTH. Signifor® è a base di pasireotide, un principio attivo che agisce in maniera simile alla somatostatina e che blocca la produzione di ACTH, facilitando il controllo della ipersecrezione di cortisolo e la riduzione della sintomatologia della Malattia di Cushing.

**Isturisa®** è un innovativo trattamento per via orale per la Sindrome di Cushing endogena, che ha ottenuto autorizzazione per l'immissione in commercio dalla Commissione Europea nel mese di gennaio 2020 e negli Stati Uniti d'America nel mese di marzo 2020.

Il principio attivo di Isturisa® è osilodrostat, un inibitore della sintesi di cortisolo che agisce inibendo l'11 beta-idrossilasi, un enzima che catalizza la fase finale della sintesi di cortisolo nella corteccia surrenale. I benefici di Isturisa® sono legati alla sua capacità di controllare o normalizzare i livelli di cortisolo in pazienti adulti affetti dalla Sindrome di Cushing e al suo gestibile profilo di sicurezza, caratteristiche che fanno di Isturisa® un'opzione terapeutica importante per i pazienti affetti da questa patologia.

Nel 2020 Isturisa® è stato lanciato negli Stati Uniti, in Francia e in Germania. Nel 2021 l'espansione geografica è proseguita in diversi altri mercati europei. A marzo 2021 il Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese ha approvato Isturisa® per il trattamento di pazienti con Sindrome di Cushing endogena, per i quali la chirurgia ipofisaria non è un'opzione o non è stata curativa. Il prodotto è stato lanciato con successo anche in Giappone dove è rimborsato per i pazienti affetti dalla Sindrome di Cushing.

Per la gestione di questa nuova promettente linea di prodotti endocrinologici, il gruppo Recordati ha istituito a Basilea (Svizzera) Recordati AG Rare Diseases Branch, che si occupa anche della commercializzazione del prodotto Ledaga®.

I principali prodotti del **segmento dedicato alle patologie oncologiche rare**, acquisiti mediante l'acquisizione di EUSA Pharma (completata a marzo 2022) sono riportati nella tabella seguente e hanno contribuito ai ricavi del 2023 per € 200,9 milioni:

Nome	Principio Attivo	Indicazione
<b>QARZIBA®</b>	dinutuximab beta, anticorpo monoclonale anti-GD2	Trattamento per il neuroblastoma ad alto rischio in pazienti di età pari o superiore a 12 mesi, con risposta almeno parziale a chemioterapia di induzione, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali
<b>SYLVANT®</b>	siltuximab, anticorpo monoclonale anti-IL-6	Trattamento per la Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD) in popolazione adulta
<b>FOTIVDA®</b>	tivozanib, inibitore orale altamente selettivo della tirosin chinasi (TKI) dei recettori 1, 2 e 3 del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Trattamento di prima linea del Carcinoma a Cellule Renali (RCC) avanzato
<b>CAPHOSOL®</b>	collutorio a base di soluzione elettrolitica supersatura di ioni fosfato e calcio	Dispositivo medico su prescrizione per il trattamento della mucosite orale dovuta a chemio e radioterapia

**Qarziba® (dinutuximab beta)** è un anticorpo monoclonale anti-ganglioside-D2 (GD2) approvato e commercializzato per il trattamento del neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età, che siano stati sottoposti a chemioterapia di induzione, conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali, nonché in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario. Qarziba è approvato nell'Unione Europea, nel Regno Unito, in Australia, Brasile, Cina, a Hong Kong, in Israele, Russia e a Taiwan, e distribuito in altri territori a livello globale tramite Managed Access Programs. Il neuroblastoma è una tipologia rara di tumore con origine nel sistema nervoso. Si tratta della forma più comune di tumore solido extracranico diagnosticato in pazienti di età inferiore ai 15 anni, e costituisce circa il 7% dei tumori pediatrici. Approssimativamente il 50% di questi pazienti riceve una diagnosi di neuroblastoma ad alto rischio, tipologia con prognosi peggiore. Utilizzato come terapia di mantenimento, Qarziba ha dimostrato un incremento significativo nella sopravvivenza complessiva a 5 anni.

**Sylvant® (siltuximab)** è un anticorpo monoclonale anti-interleuchina-6 (IL-6) concesso in licenza e commercializzato da EUSA Pharma (UK) Ltd. per il trattamento della Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD). Fornito a livello globale, è approvato in oltre 40 paesi tra cui Unione Europea, Stati Uniti e Cina.

La Malattia di Castleman è una malattia rara che colpisce il sistema linfatico. La Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD) è un tipo di Malattia Multicentrica di Castleman la cui causa non è nota. Solo 3 o 4 persone su ogni milione della popolazione generale riceve una diagnosi di iMCD ogni anno. Può

colpire chiunque: maschi, femmine, adulti e bambini, sebbene la maggior parte delle persone con iMCD abbia un'età superiore ai 45 anni. Sylvant® è l'unica terapia mirata all'IL-6 approvata e raccomandata per l'iMCD, con l'obiettivo di supportare una risposta tumorale e sintomatica durevole.

**Fotivda® (tivozanib)** è un antagonista del recettore VEGF 1, 2 e 3 (piccola molecola TKI) concesso in licenza e commercializzato da EUSA Pharma (UK) Ltd. per il trattamento di prima linea del Carcinoma a Cellule Renali avanzato (aRCC). Fotivda® è fornito in Europa, Australasia, Africa e America Latina.

Il cancro delle cellule renali (chiamato anche cancro del rene o adenocarcinoma delle cellule renali) è una malattia in cui le cellule maligne (cancro) si trovano nel rivestimento dei tubuli (tubi molto piccoli) nel rene. Il cancro del rene rappresenta il 5% e il 3% di tutti i tumori dell'adulto di nuova diagnosi, rispettivamente negli uomini e nelle donne. Oltre il 90% dei tumori del rene sono carcinomi a cellule renali (RCC). L'RCC è uno dei primi 10 tumori più comuni in tutto il mondo. Fotivda® mira a supportare la sopravvivenza del paziente libera da progressione.

**Caphosol® (soluzione elettrolitica di fosfato di calcio)** è disponibile in fiale o in forma dispersibile. È concesso in licenza e commercializzato da EUSA Pharma (UK) Ltd. per il trattamento e la prevenzione della mucosite orale, una complicanza dovuta al trattamento del cancro (incluse radiazioni e chemioterapia). Viene fornito in tutto il mondo ed è approvato in Cina, Unione Europea, Regno Unito e Stati Uniti.

La mucosite orale si verifica quando la bocca è dolente e infiammata. È un effetto collaterale comune della chemioterapia e della radioterapia per il cancro.



ATTIVITÀ OPERATIVE

VENDITE PER AREA GEOGRAFICA

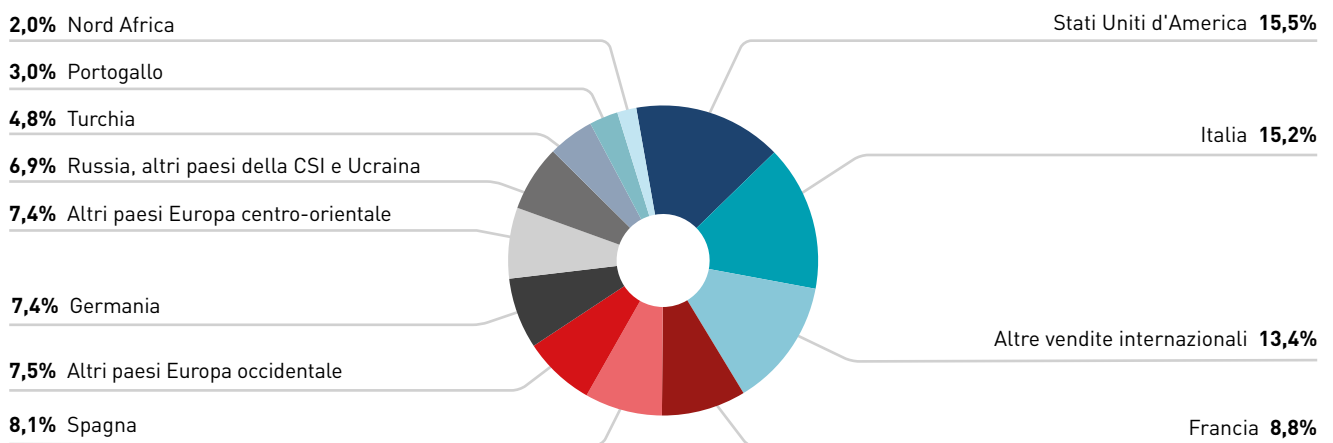
## VENDITE FARMACEUTICHE PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite farmaceutiche per area geografica delle diverse filiali Recordati (comprese quelle dedicate ai trattamenti per malattie rare) sono elencate nella tabella e nel grafico sottostanti:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Stati Uniti d'America	316.072	260.455	55.617	21,4
Italia	309.760	272.719	37.041	13,6
Francia	179.677	169.098	10.578	6,3
Spagna	165.104	142.630	22.474	15,8
Germania	150.902	167.615	(16.713)	(10,0)
Russia, altri paesi della CSI e Ucraina	140.566	131.677	8.890	6,8
Turchia	97.517	74.343	23.174	31,2
Portogallo	60.196	53.465	6.730	12,6
Altri paesi Europa centro-orientale	150.355	128.825	21.530	16,7
Altri paesi Europa occidentale	152.406	136.695	15.711	11,5
Nord Africa	40.216	37.664	2.552	6,8
Altre vendite internazionali	265.529	229.246	36.282	15,8
<b>Totale ricavi farmaceutici</b>	<b>2.028.300</b>	<b>1.804.432</b>	<b>223.868</b>	<b>12,4</b>

*I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari, con esclusione della Chimica farmaceutica.*

## SUDDIVISIONE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI PER AREA GEOGRAFICA



Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono espresse di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Russia (RUB)	8.984.596	7.330.094	1.654.502	22,6
Turchia (TRY)	3.083.990	1.295.492	1.788.497	138,1
Stati Uniti d'America (USD)	341.759	274.271	67.488	24,6

*I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare che vengono venduti tramite distributori internazionali e locali.*

## STATI UNITI D'AMERICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare attraverso la filiale Recordati Rare Diseases Inc. Il portafoglio si concentra su tre aree di malattie rare: disturbi metabolici, endocrinologia e oncologia.

Il portafoglio metabolico include prodotti per il trattamento di diversi disturbi metabolici rari, tra cui Panhematin® (emina iniettabile), utilizzato negli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Carbaglu® (acido carginico), indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta in soggetti affetti da deficit di NAGS, acidemia propionica o acidemia metilmalonica, Cystadane® (betaina anidra in soluzione orale), utilizzato nel trattamento dell'omocistinuria per ridurre gli elevati livelli di omocisteina nel sangue e Cystadrops® (soluzione oftalmica a base di cisteamina) per il trattamento dei depositi di cristalli di cistina nella cornea.



Il portafoglio endocrinologico, che si concentra sui disordini ipofisari, include Signifor® e Signifor® LAR (pasireotide), una terapia ipofisaria mirata per il trattamento della malattia di Cushing e l'Acromegalia, e Isturisa® (osilodrostat), un potente inibitore della sintesi del cortisolo per il trattamento della malattia di Cushing.

Il Gruppo ha ampliato il portafoglio prodotti per includere l'oncologia con l'acquisizione di EUSA Pharma nel 2022. Il principale prodotto che fa parte del portafoglio USA è stato Sylvant® (siltuximab), una terapia mirata per il trattamento della Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (iMCD).

Nel 2023 le vendite negli USA sono state di € 316,1 milioni, in crescita del 21,4% e del 24,6% in valuta locale rispetto al 2022. Questa crescita riflette l'integrazione dei prodotti oncologici acquisiti con EUSA Pharma per un totale di € 40,4 milioni, ma anche la continua e sostenuta crescita di Isturisa® (osilodrostat) e Signifor®, che insieme hanno portato ricavi negli USA pari a € 157,3 milioni, in crescita del 56% rispetto al 2022, unitamente anche alla crescita di Panhematin®; questi risultati positivi sono stati in parte compensati dal calo di Carbaglu® e Cystadane®, dovuto principalmente al lancio di nuovi farmaci generici.



## ITALIA

Il gruppo Recordati offre in Italia un'ampia gamma di opzioni terapeutiche attraverso Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., Italmichimi S.p.A. e Natural Point S.r.l. Vanta una consolidata presenza in ambito cardiovascolare, con due farmaci antipertensivi interamente sviluppati nei propri laboratori di ricerca, Zanedip®/ Lercadip® (lercanidipina) e Zanipril®/ Lercaprel® (lercanidipina + enalapril), con due farmaci appartenenti alla classe dei beta-bloccanti, Cardicor® (bisoprololo), e Seloken® (metoprololo), e con Rextat®/ Lovinacor® (lovastatina). Nel 2023 Recordati ha rafforzato la sua presenza nell'urologia, con l'introduzione nel portafoglio urologico di tre marchi forti: Avodart® (dutasteride), Combodart® (dutasteride/ tamsulosina) e Telefil® (Tadalafil), che si affiancano ad altri prodotti del portafoglio come Urorec® (sildenafil), Recoprox®, Fortacin® ed Eligard®. La società vanta altresì una forte presenza nella gastroenterologia, attraverso Peptazol® (pantoprazolo), Reuflo® (integratore alimentare a base di *Lactobacillus reuteri protectis*), Peridon® (domperidone), Aroé™ (antireflusso gastroesofageo), PeridoNatural®, Casenlax® (macrogol) e Lacidigest®, Lactrofree® e CitraFleet® (sodio picosolfato).

Nell'ambito dell'area ORL (otorinolaringoiatria), Recordati dispone di Aircort® (budesonide), una linea di farmaci a base corticosteroide per il trattamento dell'asma nel bambino e nell'adulto, e Rupafin® (rupatadina), antiallergico antistaminico. Nell'area dolore e infiammazione offre un antinfiammatorio non steroideo Tora-Dol® (ketorolac trometamina) e Naprosyn® (naprossene) che appartiene alla classe di antinfiammatori/antireumatici non steroidei (FANS) e possiede una spiccata azione terapeutica nel controllo del dolore in fase cronica. Nell'area psichiatrica commercializza Reagila® (cariprazina), un nuovo farmaco per il trattamento della schizofrenia.

Ampia è l'offerta Recordati nell'area dell'auto-medicazione dove dispone di integratori alimentari e prodotti per l'igiene orale, la cura degli occhi, il naso e il tratto gastrointestinale. Tra i diversi marchi storici si ricordano Alovex®, Proctolyn®, Eumill®, Dentosan®, Imdazyt®, TransAct®LAT, Clismafleet® e Reuflo®. Con l'acquisizione nel 2018 di Natural Point s.r.l., Recordati è entrata nel campo degli integratori alimentari naturali, il cui prodotto principale è Magnesio Supremo®. Recentemente ha esteso la sua presenza nel mercato degli integratori di magnesio, ampliando la linea con diversi nuovi prodotti e rafforzando il brand Magnesio Supremo® mediante la comunicazione digitale.

Recordati è presente anche nei trattamenti per malattie rare, principalmente di origine metabolica e endocrinologica.

Il sito di produzione farmaceutica in Italia si trova a Milano, copre un'area di circa 5.000 mq, sviluppata verticalmente su più piani per un totale di oltre 21.000 mq, e ha una produzione di circa 67 milioni di unità l'anno. È specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, liquide e prodotti per uso topico. Recordati ha avviato un progetto per la ristrutturazione di alcune aree di produzione e per l'installazione di una nuova

linea di confezionamento blister, che è andata ad aggiungersi alle 5 già presenti; la nuova linea è operativa dall'inizio del 2023 e permetterà di incrementarne significativamente la capacità produttiva.

Nel sito di Milano vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (lercanidipina, enalapril + lercanidipina, silodosina e pitavastatina, per questi ultimi due viene effettuato solo il confezionamento) per tutti i mercati nei quali vengono commercializzati.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono state pari a € 309,8 milioni, in aumento del 13,6% rispetto al 2022.

Le vendite dei prodotti del settore Specialty & Primary Care sono cresciute del 12,8% e l'andamento dei principali prodotti è il seguente:

€ (migliaia)	Indicazioni terapeutiche	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Cardicor®	insufficienza cardiaca	34.536	32.692	1.844	5,6
Zanedip®/ Lercadip®	ipertensione	19.046	16.921	2.125	12,6
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	19.855	17.093	2.762	16,2
Peptazol®	ulcere gastriche	13.945	14.646	(701)	(4,8)
Tora-Dol®	analgesico	13.066	12.356	710	5,7
Aircort®	asma bronchiale	21.616	19.242	2.374	12,3
Avodart® e Combodart®	iperplasia prostatica benigna	9.084	0	9.084	n.d.
Zanipril®/ Lercaprel®	ipertensione	9.702	8.646	1.056	12,2

La crescita è dovuta principalmente alla ripresa dei medicinali con prescrizione relativi a patologie influenzali stagionali, al buon andamento dei prodotti a base di lercanidipina e al contributo dei nuovi prodotti distribuiti nell'ambito dell'accordo con GSK (Avodart® e Combodart®). Le specialità di auto-medicazione hanno realizzato vendite per € 104,5 milioni, in aumento del 10,0% rispetto all'anno precedente grazie alla ripresa dei prodotti per patologie gastrointestinali, come Reuflo® e Lactdigest, di Magnesio Supremo®, un integratore alimentare a base di magnesio con vendite pari a € 26,3 milioni, e di Proctolyn® (antiemorroidario) con vendite pari a € 10,8 milioni (+11,6%).

Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono state pari a € 28,2 milioni, in aumento del 21,5% rispetto all'esercizio precedente, con una performance positiva sia nell'area oncologica che in quella dei disturbi metabolici. Da segnalare l'approvazione del rimborso per Isturisa® a partire da gennaio 2023, che ha sostenuto un'accelerazione della crescita anche nell'area dell'endocrinologia.



## FRANCIA

La nostra filiale Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. è saldamente affermata nel mercato farmaceutico francese, grazie a diversi prodotti su prescrizione e una storica presenza nel mercato dei prodotti di auto-medicazione, mercato nel quale opera la società Tonipharm S.a.s., acquisita alla fine del 2018. Commercializza farmaci appartenenti ad un gran numero di aree terapeutiche come quella cardiovascolare con Reselip® (atorvastatina + ezetimibe), Zanextra® (lercanidipina + enalapril), Logimax® (metoprololo succinato + felodipina), Seloken® (metoprololo tartrato) e Selozok® (metoprololo succinato), quella urologica con Eligard® (leuprorelina acetato), Leptoprol® (leuprorelina acetato) e Urorec® (silodosina), e quella gastroenterologica con CitraFleet®, Colopeg®, Transipeg® e TransipegLib®.

Il metadone, che da quasi 25 anni è oggetto di un partenariato pubblico-privato di successo con l'APHP (Ospedali Pubblici di Parigi), è un analgesico oppioide sintetico, utilizzato in sostituzione dell'eroina nei sintomi d'astinenza, nella terapia di disintossicazione dagli oppiacei e nei programmi di mantenimento. Un gruppo altamente specializzato e risorse dedicate sono alla base del successo dei programmi di disintossicazione. I benefici del trattamento con metadone sono universalmente riconosciuti. I principali sono la riduzione della mortalità legata all'uso di droghe, la riduzione della diffusione di infezioni virali (HIV, HCV), la riduzione dei costi sanitari e giuridico-sociali relativi all'utilizzo di stupefacenti, il miglioramento della salute e la riabilitazione dei tossicodipendenti.

La filiale francese ha una storica presenza nel mercato locale dei prodotti OTC, tra i quali ricordiamo la linea Hexa (Hexaspray®, Hexalyse®, Hexamer® e Haxatoux®), Exomuc® (mucolitico a base di N-acetilcisteina) inclusa l'estensione di linea con la formulazione da 600 mg., la linea Ginkor®, indicato in caso di gambe pesanti e emorroidi, e la linea Alodont®, prodotti per il cavo orale.

Recordati Rare Diseases S.à r.l., dedicata esclusivamente ai trattamenti per malattie rare, ha sede a Parigi.

Lo stabilimento di Saint Victor copre un'area di 6.750 mq e produce fino a circa 30 milioni di unità l'anno. È specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide orali e spray. Nel sito di Saint Victor vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (Abufene®, Hexaspray® ed Hexalyse®) per tutti i mercati in cui vengono commercializzati.

Inoltre, il Gruppo dispone a Nanterre, nei pressi di Parigi, di un sito produttivo, interamente riservato ai farmaci per le malattie rare che occupa un'area di 1.600 mq dedicata al confezionamento secondario, allo stoccaggio e alla spedizione di questi farmaci. Evade tempestivamente più di 27.000 ordini all'anno in oltre 60 paesi nel mondo grazie a uno staff altamente





qualificato e una moderna piattaforma logistica certificata GDP (Good Distribution Practice).

Le vendite complessive in Francia sono state pari a € 179,7 milioni, con una crescita del 6,3% grazie alle buone performance dei prodotti dei Settori Specialty & Primary Care e Rare Diseases.

L'andamento delle vendite dei principali prodotti Specialty & Primary Care in Francia è illustrato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Indicazioni terapeutiche	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Metadone	tossicodipendenza	35.016	34.290	726	2,1
Ginkor®	integratore a base di ginkgo biloba	13.801	15.095	(1.294)	(8,6)
Linea di prodotti Hexa	antibatterici del cavo orale	13.702	11.183	2.520	22,5
Reselip®	ipercolesterolemia, dislipidemie	13.283	6.616	6.667	100,8
Eligard®	carcinoma prostatico	10.820	10.165	655	6,4
Seloken®/ Seloken® ZOK/ Logimax	ipertensione, disturbi cardiaci	10.364	10.580	(216)	(2,0)
Transipeg®	lassativo	7.435	7.604	(169)	(2,2)
Lercan®/ Zanidip®/ lercanidipina	ipertensione	4.390	4.511	(121)	(2,7)
Zanextra®/ Lercapress®	ipertensione	3.577	3.848	(271)	(7,1)

Le vendite hanno beneficiato della sostenuta crescita dei prodotti per patologie influenzali stagionali, in particolare della linea Hexa, leader nell'ambito dei trattamenti stagionali invernali, e di Exomuc®, nonché dei farmaci cardiovascolari, con una forte diffusione di Reselip® e una crescita costante di Eligard®.

Le vendite dei farmaci per malattie rare sono state pari a € 36,4 milioni in aumento del 5%, grazie al contributo sia dei prodotti endocrinologici che di quelli oncologici, in parte compensato dalla erosione delle vendite di Carbaglu®.

## SPAGNA

Casen Recordati S.L., con sede a Madrid e stabilimento produttivo e di ricerca e sviluppo a Utebo (Saragozza), dispone di un ampio e consistente portafoglio di prodotti del settore Specialty & Primary Care nelle aree terapeutiche di Gastroenterologia, Pediatria, Ginecologia, Cardiologia, Urologia e Psichiatria.

Inoltre, dopo l'acquisizione di EUSA Pharma Iberia S.L., Recordati Rare Diseases Spain S.L. è responsabile per la gestione dell'intero portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare.

Lo stabilimento spagnolo, situato a poca distanza da Saragozza, si sviluppa su un'area di 7.100 mq e produce circa 24 milioni di unità l'anno. È specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme orali solide e liquide e di uso topico. In particolare, fabbrica una serie di prodotti dedicati all'area terapeutica gastroenterologica; inoltre, pochi anni fa è stata installata e certificata una linea di confezionamento compresse in flacone.

L'impegno ambientale del Gruppo ha portato a completare con successo l'installazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici in grado di generare fino a 185 kWh di energia elettrica per autoconsumo; nel 2023 è stato avviato un nuovo progetto per aumentare la capacità fino a 470 kWh entro i prossimi due anni.

Nel 2023 le vendite complessive in Spagna sono state pari a € 165,1 milioni, con un incremento del 15,8%, sia per i prodotti del settore Specialty e Primary Care sia per quelli del settore Rare Diseases. L'incremento dei prodotti Specialty & Primary Care è dovuto alla crescita organica delle vendite dei prodotti promossi come Eligard® (+14,9%), Casenlax® (+18,7%), Reagila® (+28,9%) e Virirec® (+13,5%), insieme all'aumento delle vendite dei prodotti associati a problemi digestivi e metabolici, tra cui BI-Oralsuero e Oral Rehydration Solutions (in crescita rispettivamente del 12,1% e del 17,4%), mantenendo la posizione di leader indiscusso nel mercato della reidratazione orale. Nel 2023 la società ha inoltre lanciato con successo Rizmoic®, per il trattamento della stipsi indotta da oppioidi nei pazienti adulti, e Muvagyn Vaginal Probiotic®, il primo probiotico vaginale approvato come farmaco nel mercato spagnolo. Inoltre, la società ha avviato la distribuzione di Avodart® e Duodart® in seguito all'accordo raggiunto con GSK, che ha contribuito con vendite per € 8,1 milioni nell'ultima parte del 2023.

Casen Recordati ha ricevuto un importante riconoscimento, il "Great Place To Work Certificate", certificazione conferita alle società che, a fronte di valutazioni e analisi condotte secondo standard globali, soddisfano i criteri di un ambiente di lavoro eccellente con un'esperienza positiva per i dipendenti e una cultura aziendale di elevata fiducia.

L'andamento delle vendite dei principali prodotti Specialty & Primary Care in Spagna è illustrato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Indicazioni terapeutiche	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Eligard®	carcinoma prostatico	33.941	29.541	4.401	14,9
CitraFleet®	evacuazione dell'intestino	19.945	19.792	153	0,8
BI-Oralsuero	reidratazione orale per la diarrea	8.472	7.559	913	12,1
Avodart® e Duodart®	iperplasia prostatica benigna	8.149	0	8.149	n.d.
Enema Casen	evacuazione dell'intestino	7.936	7.602	334	4,4
Reagila®	schizofrenia	7.773	6.029	1.744	28,9
Livazo®	ipercolesterolemia	6.403	6.529	(126)	(1,9)
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	6.240	6.473	(233)	(3,6)
Zanipress®	ipertensione	4.463	4.046	417	10,3
Virirec®	disfunzione erettile	4.699	4.139	560	13,5

Nel 2023, le vendite dei prodotti per malattie rare si attestano a € 29,3 milioni, in aumento del 22,1% grazie all'inclusione dei prodotti per malattie rare oncologiche acquisiti con EUSA Pharma, pari a € 14,7 milioni nel 2023 e la crescita dei prodotti endocrinologici.

## GERMANIA

Recordati Pharma GmbH offre un'ampia gamma di soluzioni terapeutiche agli operatori sanitari e ai relativi pazienti.

Il segmento dell'urologia è sempre stato un'area di interesse con marchi affermati come Urorec® e Fortacin®. Nel marzo 2021 la filiale tedesca ha rafforzato la sua presenza, iniziando la commercializzazione attiva di Eligard® per il carcinoma prostatico. Da ottobre la distribuzione di Avodart® e Duodart®, per l'iperplasia prostatica benigna, si è aggiunta alla gamma di trattamenti urologici coperti da Recordati.

Recordati Pharma GmbH è anche una delle più stimate case farmaceutiche tedesche nel campo dell'ortopedia, dove ha sviluppato una forte presenza e fornisce soluzioni terapeutiche come Ortoton® e Ortoton Forte® (metocarbamolo), un miorelaxante indicato nel trattamento del mal di schiena. Molto apprezzati sono Recosyn® (acido ialuronico), un farmaco per il trattamento dell'artrite, Lipotalon® (dexamethasone palmitato) impiegato per alleviare il dolore in presenza di processi infiammatori delle articolazioni e Binosto® (acido alendronico), un trattamento in compresse effervescenti contro l'osteoporosi che insorge in menopausa.

Con il lancio di Reagila® (cariprazina) nel 2018, Recordati è entrata in un'ulteriore area terapeutica, la psichiatria. Con Reagila®, forniamo un'opzione terapeutica innovativa per i pazienti affetti da schizofrenia, aiutandoli a gestire i sintomi negativi e positivi, nonché a mantenere la partecipazione alla loro vita sociale.

Oltre alle aree di interesse sopra menzionate, Recordati Pharma GmbH offre un'ampia gamma di altri trattamenti. Nel campo delle patologie cardiovascolari, offriamo i calcioantagonisti antipertensivi Corifeo® e Zanipress®, e i betabloccanti Beloc®ZOK, Beloc® e Mobloc® (metoprololo).

Anche nel segmento pediatrico Recordati Pharma vanta un buon posizionamento con due marchi, Laxbene® e Mirfulan®: mentre il primo è utilizzato per il trattamento della stitichezza, il secondo si occupa in particolare dei pazienti più piccoli che soffrono di lesioni cutanee come la dermatite da pannolino.

Nel campo della gastroenterologia, in particolare per la cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali, offriamo Claversal® (mesalazina). La nostra offerta si è ampliata nel 2021 con l'introduzione delle supposte da 1 grammo di CitraFleet® e di Fleet Phosphosoda.

Le attività nel settore dedicato alle malattie rare in questo paese sono svolte da Recordati Rare Diseases Germany GmbH.

Le vendite complessive in Germania sono state pari a € 150,9 milioni, con un calo del 10% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente ai prezzi di riferimento di Ortoton® e Claversal®, nonché alla decisione di abbandonare alcune gare d'appalto. Da segnalare il buon andamento di Eligard® e lercanidipina.

L'andamento dei principali prodotti Specialty & Primary Care è il seguente:

€ (migliaia)	Indicazioni terapeutiche	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
	Ortoton®	24.565	33.694	(9.129)	(27,1)
	Seloken®/ Seloken® ZOK/ Logimax®	14.032	15.035	(1.003)	(6,7)
	Corifeo®/ Lercanidipina	16.329	15.517	812	5,2
	Eligard®	15.241	13.919	1.322	9,5
	Claversal®	8.169	9.507	(1.138)	(14,1)
	Mirfulan®	9.343	8.386	957	11,4
	CitraFleet®	6.469	5.459	1.011	18,5
	Recosyn®	7.688	7.092	596	8,4

Le vendite di prodotti di auto-medicazione sono migliorate in Germania e hanno raggiunto € 39,4 milioni, grazie soprattutto alla buona performance di Laxbene® (+30,2%) e CitraFleet® (+18,5%).

Un'ulteriore crescita proviene dall'area terapeutica delle malattie rare, che raggiunge € 44,8 milioni (+13,6%) e comprende nuovi prodotti per malattie oncologiche rare e di nicchia e riflette una performance positiva dei prodotti endocrinologici.

## RUSSIA, ALTRI PAESI DELLA CSI E UCRAINA

Rusfic LLC, FIC Médical S.à r.l. e Recordati Ukraine LLC sono le società del gruppo Recordati che operano in Russia e negli altri mercati della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI), in Ucraina e in Asia Centrale. Il successo delle nostre organizzazioni in questi territori è basato in gran parte sulla progressiva affermazione dei principali prodotti del portafoglio corporate del Gruppo, tra cui Procto-Glyvenol®, Urorec®, Zanidip®, Lomexin® Livazo® lanciati in queste aree, oltre ai prodotti di una linea di farmaci antifettivi tra cui ricordiamo Tergynan®, un trattamento molto affermato per le infezioni ginecologiche, e i prodotti indicati per il trattamento di patologie ORL Polydexa® e Isofra® e da un apprezzato portafoglio di prodotti di auto-medicazione. Si tratta principalmente di integratori alimentari molto noti come le vitamine Alfavit® e Qudesan®, di prodotti OTC quali gli antibatterici del cavo orale della linea Hexa, Hexalyse® e Hexaspray® e di un prodotto assorbente intestinale (enterosorbente) White Carbo®.

A seguito dello scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, nel 2022 in Ucraina è stata messa in sicurezza la catena logistica e di consegna dei farmaci in modo tale da garantire ai pazienti ucraini un accesso permanente ai farmaci. In Russia, il Gruppo ha adottato un piano operativo che ha consentito di garantire la continuità della propria filiale nel pieno rispetto di tutte le normative di riferimento, con particolare attenzione alle sanzioni internazionali.



**Szybka ulga.**  
Skuteczne leczenie hemoroidów.<sup>1</sup>

Produkt leczniczy (A) Procto-Glyvenol, (50 mg + 20 mg)/g, krem doodbytniczy. 1 g kremu doodbytniczego zawiera 50 mg tribenozydylu i 20 mg lidokainy chlorowodoru. (B) Procto-Glyvenol, 400 mg + 40 mg, czopki. 1 czopek zawiera 400 mg tribenozydylu i 40 mg lidokainy. Wskazanie: (A,B) Miejscowe leczenie zewnętrznych i wewnętrznych hemoroidów. Podmiot odpowiedzialny: (A,B) Recordati Ireland Ltd., Raheen East, Ringsaskiddy, Co. Cork, Ireland.  
<sup>1</sup>Llorca Z, Cokke O. Tribenozide and lidocaine in the local treatment of hemorrhoids: an overview of clinical evidence. European Review for Medical and Pharmacological Sciences; 2016; 20: 2742-2751.

To jest lek. Dla bezpieczeństwa stosuj go zgodnie z ulotką dołączoną do opakowania. Zwróć uwagę na przeciwwskazania. W przypadku wątpliwości skonsultuj się z lekarzem lub farmaceutą.

PGL/2023-01/02

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI) attraverso le diverse filiali sono di € 140,6 milioni, in aumento del 6,8% e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 27,2 milioni.

I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 9.820,1 milioni, in aumento del 21,9% rispetto all'esercizio precedente. La seguente tabella illustra l'andamento delle vendite complessive dei principali prodotti Specialty & Primary Care in Russia in valuta locale.

RUB (migliaia)	Indicazioni terapeutiche	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Polydexa®	infezioni auricolari	2.535.991	2.182.608	353.383	16,2
Tergynan®	infezioni ginecologiche	1.238.603	943.035	295.568	31,3
Procto-Glyvenol®	emorroidi	946.451	753.935	192.516	25,5
Isofra®	infezioni nasali	1.472.973	1.175.592	297.380	25,3

Il principale prodotto del portafoglio russo è Polydexa®, che ha evidenziato un incremento delle vendite rispetto all'anno precedente del 16,2%, insieme a Isofra® e a Hexaspray®, prodotti corporate legati alle patologie influenzali stagionali. Le vendite di Tergynan® sono cresciute del 31,3% grazie all'aumento dei volumi, ma anche i prodotti corporate promossi Urorec®, Procto-Glyvenol® e Livazo® hanno registrato una forte crescita dei volumi.

I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI), principalmente Bielorussia, Kazakistan e Armenia, sono stati pari a € 23,7 milioni, corrispondenti a un incremento del 24,0% dovuto essenzialmente all'aumento delle vendite in Ucraina, che sono state pari a UAH 545,6 milioni con un incremento in valuta locale pari al 52,9%.

Nel 2023 le vendite di prodotti per malattie rare in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI) sono state pari a € 19,6 milioni, con un incremento del 50,3% dovuto sia all'inclusione dei prodotti per malattie oncologiche rare acquisiti con EUSA Pharma, sia alla crescita dei prodotti metabolici (principalmente Carbaglu®, grazie alla crescita sia dei volumi sia dei prezzi).

## TURCHIA

Recordati İlaç, la filiale turca del Gruppo, è tra le prime 30 case farmaceutiche in Turchia in termini di valore. Continua a rafforzare la propria posizione nel mercato farmaceutico locale, consolidando una forte presenza nel settore urologico, uro-oncologico, cardiologico, chirurgico, ginecologico e della medicina di riabilitazione. La filiale commercializza i prodotti corporate Lercadip®, Zanipress®, Alipza®, Urorec®, Eligard®, Gyno-Lomexin®, Procto-Glyvenol®, Phospho-soda®, CitraFleet® e Casenlax®, insieme ai marchi locali Mictonorm® (propiverina cloridrato), una terapia impiegata in caso di vescica iperattiva e incontinenza urinaria, Cabrat® (feniramidolo cloridrato), un miorilassante, Kreval® (butamirato citrato), un prodotto utile per il controllo della tosse acuta, Aknetrent® (isotretinoina), un farmaco impiegato in caso di acne severa, Pankreoflat® (pancreatina), un trattamento per la dispepsia, Prepagel® (escina, dietilamina salicilato), un medicamento adoperato in caso di contusioni, distorsioni, ematomi, Colchicum-Dispert® (colchicina) indicato per il trattamento dell'intestino, la prevenzione secondaria delle malattie cardiovascolari, la pericardite e l'antibiotico Ciprasid® (ciprofloxacina).

Recordati İlaç ha un importante stabilimento produttivo a Çerkezköy, Turchia, costruito su un terreno di 45.000 mq, che occupa una superficie di circa 11.300 mq. Produce attualmente circa 70 milioni di unità di forme solide orali, liquide e prodotti per uso topico all'anno, delle quali il 25% viene realizzato per altre case farmaceutiche. Il progetto per l'installazione di una nuova linea di liquidi è iniziato nel 2023 e consentirà di incrementare in misura significativa la capacità produttiva a partire dal 2025. Oltre che per il mercato turco, lo stabilimento di Çerkezköy è stato autorizzato a produrre farmaci per Unione Europea, Azerbaigian, Libia, Kenya, Federazione Russa, Kirghizistan e Kazakistan.

In relazione all'impegno ambientale del Gruppo, è già iniziata nel 2023 l'installazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici in grado di generare fino a 476 kWh di energia elettrica per autoconsumo, il cui completamento è previsto nel 2024.

Il team turco ha creato, per conto di tutti i colleghi, il Recordati Memorial Forest che conta 10.000 piantine al fine di proteggere l'ambiente. La piantumazione è prevista tra l'autunno 2023 e la primavera 2024.





Recordati Ilaç ha ricevuto il "Great Place To Work Certificate", che viene conferito alle società che, a fronte di valutazioni e analisi condotte secondo gli standard globali, soddisfano i criteri di un ambiente di lavoro eccellente con un'esperienza positiva per i dipendenti e una cultura di elevata fiducia.

Le vendite in Turchia sono state pari a € 97,5 milioni, in aumento del 31,2%, e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 60,1 milioni rispetto all'anno precedente. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi netti pari a € 20,5 milioni, mentre le previsioni specifiche dello IAS 21 hanno comportato un effetto negativo di € 20,8 milioni (differenza tra la conversione a valuta media e quella di fine periodo), con un impatto negativo netto trascurabile sui ricavi di circa € 0,3 milioni. In valuta locale, le vendite della filiale turca sono aumentate del 138,1% grazie ai successivi aumenti di prezzo concessi dal governo nel corso dell'anno (il primo entrato in vigore a gennaio, il secondo a fine luglio) per compensare la svalutazione della lira turca, nonché alla robusta crescita dei volumi dei principali prodotti corporate, in particolare Livazo® (venduto in Turchia con il marchio Alipza®), Urorec®, Eligard® e Procto-Glyvenol®, e dei prodotti locali Cabral®, Kreal®, Mictonorm® e Metpamid® (metoclopramide).

La seguente tabella mostra l'andamento dei principali prodotti Specialty & Primary Care in valuta locale (escluso l'effetto dell'applicazione dello IAS 29).

TRY (migliaia)	Indicazioni terapeutiche	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Mictonorm®	incontinenza urinaria	410.301	207.079	203.222	98,1
Cabral®	miorilassante	304.824	132.141	172.683	130,7
Livazo®	ipercolesterolemia	315.276	160.743	154.533	96,1
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	298.316	132.776	165.540	124,7
Lercadip®	ipertensione	146.677	75.677	71.001	93,8
Procto-Glyvenol®	emorroidi	168.822	80.791	88.031	109,0
Kreal®	tosse	273.421	105.371	168.051	n.s.
Ciprasid®	antinfettivo	66.681	38.217	28.464	74,5
Zanipress®	ipertensione	60.864	45.277	15.588	34,4

Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono state pari a € 3,5 milioni, in calo del 64,6% rispetto all'anno precedente a causa di restrizioni all'importazione per Cystadrops®.

## PORTOGALLO

Jaba Recordati S.A. detiene una solida posizione nel mercato farmaceutico portoghese, soprattutto in ambito cardiovascolare (Livazo® e Zanipress®), urologico (Urorec®), gastrointestinale (CitraFleet®, Eligard®, Urojaba®), nella terapia del dolore (TransAct®LAT and Seractil®), nell'area del sistema nervoso centrale (Reagila® e Saffrox®), e nel mercato dei prodotti di automedicazione (Guronsan®, Aloclair® Biogaia®). Tra i principali prodotti si segnala anche Egostar® usato per sopperire alla mancanza di Vitamina D.

Di recente Jaba Recordati S.A. è stata nominata "Best CME company for social responsibility 2023" (Human Resources 2023) e si è classificata nei primi posti del premio "Company with purpose" 2023 (Consortium of Purpose lab, relative impact and HR).

Le vendite complessive in Portogallo sono state pari a € 60,2 milioni, in aumento del 12,6% rispetto al 2022.

Nonostante l'ingresso dei farmaci generici nei principali prodotti, le vendite di Specialty & Primary Care in Portogallo sono aumentate del 9,9%, grazie soprattutto al contributo di Eligard® e Reagila® (farmaci per il trattamento della schizofrenia), e alla crescita costante di Zanikor® (farmaco per l'ipertensione), Carzap AM® (farmaco per il trattamento dell'ipertensione) e del nuovo prodotto Enerzair®, lanciato nel 2022.

L'andamento dei principali prodotti Specialty & Primary Care è illustrato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Indicazioni terapeutiche	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
TransAct®LAT	antinfiammatorio	5.314	5.011	304	6,1
Eligard®	carcinoma prostatico	6.850	6.137	713	11,6
Livazo®	ipercolesterolemia	2.690	3.186	(496)	(15,6)
Microlax®	lassativo	4.418	3.721	697	18,7
Reagila®	schizofrenia	3.411	2.397	1.014	42,3
Egostar®	vitamina D3	3.397	3.162	235	7,4
Zanipress®	ipertensione	1.573	1.694	(120)	(7,1)
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	1.357	1.474	(117)	(8,0)

Le vendite dei prodotti per malattie rare si sono attestate a € 5,2 milioni, in aumento del 52,0% rispetto al 2022, soprattutto per effetto dei prodotti oncologici.





Isturisa®, Signifor® e Signifor LAR®, indicati rispettivamente per la sindrome di Cushing, la malattia di Cushing e l'Acromegalia, sono commercializzati anche in Svizzera. A partire dal 2022, con l'acquisizione di EUSA Pharma, il Gruppo opera nel segmento delle malattie oncologiche rare anche in Svizzera attraverso la società Recordati Rare Diseases GmbH.

Il Gruppo ha anche un sito produttivo a Basilea (all'interno del Campus Novartis). Lo stabilimento, acquisito nel 2022 nell'ambito degli accordi con Novartis per l'acquisizione dei diritti di Signifor, si estende su una superficie di circa 1500 mq. Riquilificato con successo nel 2012 e certificato GMP da parte di Swissmedic, viene utilizzato per la produzione commerciale di Signifor® LAR.

Le vendite complessive in Svizzera e Austria hanno raggiunto € 42,2 milioni, in aumento del 14,6% rispetto all'anno precedente, con una crescita costante sia dei prodotti del settore Specialty & Primary Care (+10,6%), grazie alla buona performance di Livazo® e Reagila®, sia dei prodotti del settore Rare Diseases (+29,8%), in crescita in tutte le aree terapeutiche.

## ALTRI PAESI EUROPA OCCIDENTALE

Il gruppo Recordati è presente con le proprie filiali anche nel Regno Unito con Recordati Pharmaceuticals Ltd, EUSA Pharma (UK) Limited e Recordati Rare Diseases UK Ltd, in Irlanda con la filiale Recordati Ireland Ltd, in Grecia con Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A., in Svizzera con Recordati AG (presente anche in Austria attraverso Recordati Austria GmbH), nei paesi nordici con Recordati AB e nel BeNeLux con Recordati BV. Le vendite in quest'area ammontano complessivamente a € 152,4 milioni, in crescita dell'11,5% rispetto al 2022, dei quali € 62,2 milioni relativi ai prodotti per il trattamento delle malattie rare commercializzati da Recordati Rare Diseases, in crescita del 18,7% grazie anche all'integrazione dei prodotti di EUSA Pharma.

## SVIZZERA E AUSTRIA

Il gruppo Recordati è presente in Svizzera con la filiale Recordati AG che ha sede nel cantone di Zug e opera in Austria attraverso Recordati GmbH. Il portafoglio è costituito da affermati prodotti cardiovascolari a base di metoprololo oltre a Zanidip®, Zanipress®, Beloc Zok®, l'anticoagulante Livazo®, in urologia da Eligard® per il trattamento del carcinoma prostatico in stadio avanzato e Urorec®, noto trattamento per l'iperplasia prostatica benigna. Altri importanti marchi sono Lactigest® (tilattasi), impiegato in caso di intolleranza al lattosio, Tretinac® (isotretinoina), un trattamento per l'acne severa e Urocit® (citrato di potassio), che aiuta a ridurre la formazione di calcoli renali. Recordati AG è presente nell'area terapeutica della psichiatria con Reagila®, un prodotto innovativo per il trattamento della schizofrenia negli adulti, che copre esigenze medico-psichiatriche insoddisfatte.

Inoltre, a seguito dell'accordo con GSK, le attività di vendita e distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina) per il mercato svizzero sono state trasferite nel 2023 a Recordati AG.

Nel 2019, a seguito dell'acquisizione da Novartis di Signifor®, Signifor LAR® e Isturisa®, Recordati AG ha aperto una filiale a Basilea dedicata al settore Rare Diseases a livello globale. Le attività della filiale comprendono produzione, sviluppo clinico, regulatory affairs, medical affairs, commercializzazione, vendite e distribuzione.

## GRECIA

Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. è la filiale di Recordati che opera in Grecia e offre prodotti appartenenti a diverse aree terapeutiche, tra cui cardiovascolare, urologica, ginecologica, psichiatrica, dermatologica e gastrointestinale. Nell'area cardiovascolare i prodotti più apprezzati sono Livazo® e Lopresor®, un beta-bloccante selettivo indicato per il trattamento dell'ipertensione, Zanidip®/Lercadip® (lercanidipina), Lercaprel®/Zaneril®, combinazione fissa di lercanidipina con enalapril e Logimax®, per il trattamento dell'ipertensione. Nell'area psichiatrica, Reagila® (cariprazina) è stato lanciato nel 2021. In ambito urologico i principali prodotti sono Urorec® e Vitaros®. Completano il portafoglio prodotti l'antimicotico Lomexin® e CitraFleet®.



A partire da ottobre 2023, Recordati Hellas distribuisce e promuove Avodart® e Duodart® (entrambi prodotti GSK) per il trattamento dell'IPB.

Recordati Hellas distribuisce anche alcuni prodotti di Recordati Rare Disease.

Le vendite complessive del 2023 in Grecia sono state di € 22,6 milioni, di cui € 18,4 milioni di vendite di prodotti del settore Specialty & Primary Care, tra cui Avodart® e Duodart® per € 1,5 milioni, e € 4,2 milioni di vendite di prodotti del settore Rare Diseases.

## REGNO UNITO

Recordati Pharmaceuticals Limited è la società del Gruppo che commercializza un'ampia gamma di marchi Recordati nuovi e molto affermati nel Regno Unito per prodotti del settore Specialty & Primary Care, quali Reagila®, Cleen Enema®, Combodart® e i farmaci a base di lercanidipina.

EUSA Pharma (UK) Limited e Recordati Rare Diseases UK Limited sono le società del Gruppo che commercializzano i prodotti del settore Rare Diseases, rispettivamente nell'area oncologica e in quella endocrinologica/metabolica.

Le vendite complessive nel Regno Unito sono state di € 28,5 milioni in crescita del 16,0% e si riferiscono prevalentemente ai prodotti per il trattamento delle malattie rare, che rappresentano il 62,3% delle nostre attività in questo paese.

## IRLANDA

Recordati Ireland, la filiale irlandese del Gruppo, commercializza prodotti per l'Urologia e l'Uro-Oncologia (tra cui Eligard®, Urorec® e Combodart®), oltre a prodotti consolidati per le malattie cardiovascolari (tra cui Zanidip®, Lercari® e Betaloc®) e prodotti per la Gastroenterologia (tra cui Cleen Enema®, CitraFleet® e Phosphosoda®).

Le vendite in Irlanda hanno raggiunto i € 5,5 milioni nel 2023, di cui quelle di Specialty & Primary Care ammontano a € 3,4 milioni, con un incremento del 66,7% rispetto al 2022, dovuto principalmente all'elevata domanda di preparati Zanidip®.

## PAESI NORDICI E BENELUX

A partire dal 2018, nelle nostre filiali Recordati AB in Svezia e Recordati BV in Belgio, sono state rafforzate le strutture organizzative per consentire la promozione e la vendita dei nostri prodotti di medicina generale e specialistica, oltre ai prodotti per il trattamento delle malattie rare, nei paesi nordici e nel BeNeLux.

I paesi nordici sono gestiti dalla filiale svedese, con sede a Kista (Stoccolma), che opera direttamente anche in Danimarca, Norvegia, Finlandia e Islanda.

Le vendite complessive sono state pari a € 27,0 milioni nel 2023, di cui € 16,5 milioni per i prodotti del settore Specialty & Primary Care, che distribuiscono Eligard e Reagila, e altri prodotti nel segmento cardiovascolare, come Seloken®, Seloken ZOC®, Logimax®, Zanidip® e Zanipress®, e in misura minore a quello gastrointestinale, come CitraFleet®, Cleen Enema e Phosphosoda®. Le vendite del settore Rare Diseases sono state pari a € 10,5 milioni nel 2023 e coprono con i loro prodotti tutte le aree terapeutiche in cui il Gruppo è attivo.

Recordati BV, con sede a Bruxelles e una filiale a Oss, nei Paesi Bassi, gestisce la distribuzione diretta in Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo. La promozione è focalizzata principalmente sull'urologia e in particolare su Eligard® e Silodyx in qualità di marchi principali, in combinazione con la distribuzione dei prodotti del portafoglio cardiovascolare (lercanidipina e metoprololo) e gastrointestinale (Cleen Enema® e CitraFleet®).

Le vendite complessive nel 2023 hanno raggiunto € 31,2 milioni, di cui € 13,7 milioni relativi al settore Specialty & Primary Care, mentre i prodotti del settore Rare Diseases sono stati pari a € 17,5 milioni nel 2023.

## ALTRI PAESI DELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

Il gruppo Recordati è presente con le proprie filiali in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania e Bulgaria e realizza direttamente vendite nei Paesi Baltici. Le vendite in quest'area ammontano complessivamente a € 150,4 milioni, in crescita del 16,7% rispetto al 2022, di cui € 29 milioni relativi ai prodotti per il trattamento delle malattie rare commercializzati da Recordati Rare Diseases, in crescita del 33,8% grazie alla crescita dei prodotti di Oncologia e Endocrinologia.

## POLONIA

Recordati Polska Sp. z o.o. è la filiale polacca del Gruppo, che commercializza un portafoglio prodotti diversificato, ben posizionato in ambito cardiovascolare, gastroenterologico, ginecologico e uro-oncologico e nel settore dell'automedicazione. Tra i principali prodotti c'è il Betaloc® ZOK (metoprololo succinato), un prodotto largamente impiegato nel trattamento dell'angina pectoris e altri disturbi cardiaci, Eligard®, un farmaco recentemente reintrodotta nel listino per il trattamento del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa), l'antiemorroidale Procto-Glyvenol®, Gynoxin® un trattamento per le infezioni vaginali, Uprox® (tamsulosina), un farmaco utilizzato in caso di disturbi del basso tratto urinario associati ad un ingrossamento della prostata, gli antipertensivi Lercan® (lercanidipina) e Lercaprel® (lercanidipina + enalapril). Recordati Polska ha lanciato nel 2021 Salaza® (mesalazina) per rafforzare la propria posizione in ambito gastroenterologico dove commercializza con successo CitraFleet®, un affermato prodotto corporate.

Le vendite complessive in Polonia per il 2023 sono state pari a € 59,0 milioni, grazie a uno slancio positivo in tutte le aree terapeutiche, sia nel settore Specialty & Primary Care, che rileva vendite pari a € 47,3 milioni, che in quello Rare Diseases, con vendite pari a € 11,7 milioni.



## REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA

Herbacos Recordati s.r.o., filiale del Gruppo presente nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, commercializza con successo farmaci del settore Specialty & Primary Care appartenenti a diverse aree terapeutiche, quali la cardiologia, l'oncologia, l'urologia, la ginecologia e l'auto-medicazione dove dispone di analgesici, antinfiammatori e prodotti dermatologici. Contribuiscono allo sviluppo della filiale Eligard® (leuporelina

acetato) per il trattamento del carcinoma prostatico ormono-dipendente, Betaloc® (metoprololo), indicato nel trattamento dell'ipertensione e di altri disturbi cardiaci, Pivnorm® (pivmecillinam), un trattamento uro-ginecologico per le infezioni non complicate del basso tratto urinario e Lomexin® passato a OTC a giugno 2022. Marchi molto affermati nel mercato dell'auto-medicazione sono Procto-Glyvenol®, l'analgescico Valetol® (paracetamolo), l'antinfluenzale Acylpyrin® (acido acetilsalicilico), Infadolan®, un trattamento topico per la pelle secca e screpolata utile dopo l'uso di prodotti per la disinfezione delle mani.

La filiale ha anche un piccolo stabilimento produttivo, situato a Pardubice, che produce creme, gel e pomate per circa 2 milioni di unità l'anno.

Le vendite del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 36,9 milioni, con un incremento del 14,0%, in particolare grazie alla crescita di Betaloc® (metoprololo) e alla continua crescita di Eligard®, che ha rafforzato la posizione di leader di mercato in entrambi i mercati locali altamente competitivi di Betaloc® ed Eligard®.

Le vendite dei prodotti per malattie rare si sono attestate a € 3,6 milioni, soprattutto per effetto dei prodotti oncologici.

## ROMANIA E BULGARIA

Recordati Romania S.R.L. promuove con successo sia prodotti farmaceutici su prescrizione che di auto-medicazione.

Nell'ambito del settore Specialty & Primary Care, le vendite realizzate in Romania sono state pari a € 24,4 milioni, in crescita del 14,5% principalmente grazie al buon andamento del portafoglio dei prodotti su prescrizione (Betaloc Zok®), nonché alla continua crescita di Eligard®. In Bulgaria le vendite di prodotti del settore Specialty & Primary Care sono state pari a € 6,2 milioni, con un aumento del 5,4% dovuto principalmente all'incremento delle vendite di Betaloc Zok®.

Le vendite dei prodotti per malattie rare in Bulgaria e Romania si sono attestate a € 4,0 milioni, in aumento del +24,5% rispetto all'anno precedente, soprattutto per effetto dei prodotti oncologici.

## PAESI BALTICI

Il Gruppo ha stabilito una presenza diretta nei Paesi Baltici nel 2019 con l'apertura di un ufficio di rappresentanza di Recordati Polska Sp. z o.o. in Lituania a supporto diretto del portafoglio prodotti Recordati nel settore Specialty & Primary Care non solo in Lituania, ma anche in Lettonia ed Estonia. I principali prodotti commercializzati in quest'area sono Betaloc®, Procto-Glyvenol®, leader di mercato nell'ambito degli antiemorroidali in Lituania e Lettonia, Lomexin®, Urorec®, Urispas® e Ginkor®. Recordati ha iniziato a commercializzare Eligard® in Lituania e Lettonia nel 2021.

Le vendite dirette nei Paesi Baltici di prodotti del settore Specialty & Primary Care hanno raggiunto nel 2023 € 6,6 milioni, in calo del 3,8% rispetto all'anno precedente a causa del mancato rimborso di Eligard® e dei prodotti cardiovascolari a base di metoprololo in Lituania nel 2023.

Le vendite dei prodotti Recordati Rare Diseases nei Paesi Baltici sono state di € 2,7 milioni, leggermente inferiori all'anno precedente, soprattutto a causa del rallentamento dei prodotti metabolici.

## NORD AFRICA

Il gruppo Recordati è presente in Nord Africa con Opalia Recordati S.à.r.l. e Opalia Pharma S.A. in Tunisia e attraverso attività di esportazione dalla Francia, rivolte in particolare verso l'Algeria.

Opalia Pharma è una delle più importanti case farmaceutiche tunisine e si colloca al 4° posto nel mercato farmaceutico locale in termini di valore e al 2° posto in termini di crescita. Commercializza diversi farmaci con marchi propri, alcuni dei quali sono leader nelle aree terapeutiche cardiologica, dermatologica, gastrointestinale e respiratoria.

Realizza la maggior parte dei medicinali all'interno di un proprio stabilimento che copre una superficie di circa 9.100 mq ed è ubicato ad Ariana, nei pressi di Tunisi. Produce forme liquide, semisolide e orali solide per un totale di 18 milioni di unità l'anno, parte per il mercato nazionale, parte per alcuni paesi della Penisola Arabica. Certificato GMP, il sito produttivo è stato approvato sia dal Gulf Health Council che dalla Saudi Food and Drug Authority. Nel 2023 è stato avviato un progetto di ampliamento del magazzino esistente.

In relazione all'impegno ambientale del Gruppo, è già iniziata nel 2023 l'installazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici in grado di generare fino a 1200 kWh di energia elettrica per autoconsumo, il cui completamento è previsto nel 2025.

Le vendite complessive in Nord Africa sono state pari a € 40,2 milioni, in aumento del 6,8%. Le vendite in Tunisia attraverso le nostre filiali nel 2023 sono state pari a € 35,0 milioni, in crescita del 9,0% (o del +12,5% in valuta locale).

Questa performance deriva principalmente da una crescita consolidata dei nostri marchi più affermati (Vitamina D3 B.O.N®, Zanidip®, Zanextra®, Urorec®, NotosCombi®) e dai nostri nuovi lanci in cardiologia con Elixtra® (apixaban), in ambito respiratorio con Xtiova® (tiotropio) e nei prodotti del portafoglio OTC (tra cui laluproct®, laluflex®, Calcidos®).

## ALTRE VENDITE INTERNAZIONALI

Le altre vendite internazionali, pari a € 265,5 milioni, in aumento del 15,8%, comprendono le vendite e altri proventi dai licenziatari per i nostri prodotti corporate, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati, oltre alle vendite di Recordati Rare Diseases in tutti gli altri mercati non descritte precedentemente.

I ricavi da licenziatari esteri sono stati pari a € 105,6 milioni, in crescita del 7,3% grazie soprattutto all'aumento delle vendite di lercadinipina e di altri prodotti, con un'ottima performance nei paesi dell'Europa centro orientale, Cina, Tailandia e Algeria.

Le vendite estere della controllata francese Laboratoires Bouchara Recordati, escluse quelle realizzate in Nord Africa, sono state pari a € 14,4 milioni, in calo dell'8,8%, mentre quelle della filiale spagnola Casen Recordati sono stati pari a € 2,9 milioni, in aumento dell'80,6% rispetto all'anno precedente.

I ricavi provenienti dai prodotti per il trattamento delle malattie rare in altri paesi, principalmente Canada e Australia, alcuni paesi dell'America Latina, del Medio Oriente e dell'Asia, sono stati pari a € 139,0 milioni, in aumento del 25,5% rispetto all'esercizio precedente, grazie anche al contributo del portafoglio prodotti di oncologia.



## VENDITE DELLA CHIMICA FARMACEUTICA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e destinati alle case farmaceutiche internazionali, sono state pari a € 54,0 milioni, in aumento del 10,5% rispetto all'anno precedente. In particolare, continua la crescita della manidipina cloridrato in Asia, con una ripresa del mercato del dimenidrinato in Sud America e un importante sviluppo commerciale della metenammina ippurato in Europa.

Nella seguente tabella sono esposte le vendite di principi attivi per area geografica.

€ (migliaia)	2023	%	2022	%	Variazioni 2023/2022	%
Italia	3.691	6,8	2.652	5,4	1.039	39,2
Europa (Italia esclusa)	15.209	28,1	14.353	29,4	856	6
Stati Uniti d'America	6.735	12,5	7.572	15,5	(837)	(11,1)
America (Stati Uniti esclusi)	5.541	10,3	4.725	9,7	816	17,3
Australasia	21.528	39,8	16.990	34,7	4.538	26,7
Africa	1.327	2,5	2.583	5,3	(1.256)	(48,6)
<b>Totale</b>	<b>54.031</b>	<b>100,0</b>	<b>48.875</b>	<b>100,0</b>	<b>5.156</b>	<b>10,5</b>





ATTIVITÀ OPERATIVE

# SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE



Salute e sicurezza sul lavoro, salvaguardia dell'ambiente, prevenzione sono importanti priorità del gruppo Recordati. Una chiara e definita organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, unita ad un approccio sistemico nella gestione di questi temi e nella protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, ci permette l'attuazione di una politica aziendale sostenibile e di migliorare continuamente la gestione delle nostre attività con l'obiettivo di ridurre costantemente i rischi lavorativi ed ambientali.

Il 2023 è stato un anno intenso e ricco di attività per il gruppo Recordati, anche nell'ambito delle performance in materia di salute, sicurezza e ambiente.

Allo scopo di definire modelli organizzativi specifici per affrontare sia gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro sia la tutela dell'ambiente, la Società ha rafforzato le linee guida Environment, Health and Safety (EHS) di Gruppo per la gestione di questi aspetti all'interno degli stabilimenti produttivi, con l'introduzione di una nuova figura professionale di Gruppo dedicata al monitoraggio delle performance EHS. Tali elementi e implementazioni si aggiungono ai protocolli interni dedicati alle suddette tematiche, denominati come segue: "Protocollo di Gestione Area Prevenzione, Gestione Infortuni e Servizio Medico", "Protocollo di gestione del sistema ambientale" o equivalenti, la cui applicazione è periodicamente verificata tramite Audit interni.

All'interno del sistema di gestione di salute, sicurezza e ambiente che il gruppo Recordati richiede venga applicato presso i propri siti produttivi, sia negli stabilimenti di chimica farmaceutica sia in quelli farmaceutici, sono presenti caratteristiche e misure comuni di tutela dai rischi, quali: l'identificazione di ruoli e responsabilità chiaramente definite e rese note all'interno di ciascuna organizzazione, il rispetto di tutti gli standard e requisiti normativi applicabili, la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori e la corretta sorveglianza sanitaria prevista, idonei livelli di manutenzione, applicazione di sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali e adeguate misure di emergenza. Il Gruppo monitora sistematicamente ed analizza l'andamento e la registrazione degli infortuni, degli incidenti e dei quasi incidenti (near-miss) occorsi presso i differenti siti di produzione, oltre ad eventuali malattie professionali. Per ogni evento vengono investigate le cause e viene messo in atto un piano di azione volto alla prevenzione di episodi similari. I risultati delle analisi degli infortuni sul lavoro vengono periodicamente sottoposti al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, Recordati si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare, allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e la sicurezza degli operatori. L'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è un'attività continuativa e dinamica, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi.

La formazione, l'informazione e l'addestramento oltre alla consapevolezza dei lavoratori sono ritenuti strumenti di

prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati a adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. Il gruppo Recordati si impegna a coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi e alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano. La formazione e la divulgazione di informazioni in merito all'organizzazione della sicurezza nella Società raggiungono tutti i dipendenti e, grazie alla formazione a distanza, coinvolge sistematicamente anche le forze operative esterne.

La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato da risorse qualificate sia interne che esterne.

Gli appalti a imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità tecnica e professionale delle imprese e la condivisione delle informazioni relative ai potenziali rischi di interferenza, con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare i potenziali conflitti tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della Società.

Particolare attenzione viene posta alla prevenzione di ogni forma di inquinamento e alla tutela dell'ambiente, a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento. Questo è controllato e gestito negli stabilimenti di chimica farmaceutica la variabile ambientale viene controllata e gestita all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale della Società.

In seguito alla segnalazione fatta in passato dalla stessa Società in merito al potenziale inquinamento del sito, presso lo stabilimento di Campoverde è in corso un procedimento nell'ambito del quale è stato approvato un Piano di Caratterizzazione in due fasi. La Conferenza dei Servizi indetta dalle Autorità Competenti per l'approvazione dei dati ottenuti nel Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio derivante, propedeutica alla definizione delle misure di Messa in Sicurezza Operativa necessarie, si è aperta nel mese di ottobre 2023. Le attività pertanto proseguono in piena collaborazione con le Autorità Competenti.

Inoltre, il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante.

Nel corso del 2023, così come negli anni precedenti, gli stabilimenti Recordati sono stati sottoposti a regolari ispezioni periodiche senza riscontrare situazioni di criticità.

ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2023

# ANALISI FINANZIARIA

## CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al 2022 sono le seguenti:

€ (migliaia)	2023	% su ricavi	2022	% su ricavi	Variazioni 2023/2022	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>2.082.331</b>	<b>100,0</b>	<b>1.853.307</b>	<b>100,0</b>	<b>229.024</b>	<b>12,4</b>
Costo del venduto	(659.707)	(31,7)	(566.737)	(30,6)	(92.970)	16,4
<b>Utile lordo</b>	<b>1.422.624</b>	<b>68,3</b>	<b>1.286.570</b>	<b>69,4</b>	<b>136.054</b>	<b>10,6</b>
Spese di vendita	(472.857)	(22,7)	(462.665)	(25,0)	(10.192)	2,2
Spese di ricerca e sviluppo	(255.747)	(12,3)	(220.102)	(11,9)	(35.645)	16,2
Spese generali e amministrative	(128.253)	(6,2)	(109.493)	(5,9)	(18.760)	17,1
Altri proventi/(oneri) netti	(7.759)	(0,4)	(56.984)	(3,1)	49.225	(86,4)
<b>Utile operativo</b>	<b>558.008</b>	<b>26,8</b>	<b>437.326</b>	<b>23,6</b>	<b>120.682</b>	<b>27,6</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	(66.972)	(3,2)	(35.891)	(1,9)	(31.081)	86,6
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>491.036</b>	<b>23,6</b>	<b>401.435</b>	<b>21,7</b>	<b>89.601</b>	<b>22,3</b>
Imposte sul reddito	(101.822)	(4,9)	(89.099)	(4,8)	(12.723)	14,3
<b>Utile netto</b>	<b>389.214</b>	<b>18,7</b>	<b>312.336</b>	<b>16,9</b>	<b>76.878</b>	<b>24,6</b>
<b>Utile lordo rettificato<sup>(1)</sup></b>	<b>1.481.571</b>	<b>71,1</b>	<b>1.336.381</b>	<b>72,1</b>	<b>145.190</b>	<b>10,9</b>
<b>Utile operativo rettificato<sup>(2)</sup></b>	<b>626.593</b>	<b>30,1</b>	<b>536.060</b>	<b>28,9</b>	<b>90.533</b>	<b>16,9</b>
<b>Utile netto rettificato<sup>(3)</sup></b>	<b>524.591</b>	<b>25,2</b>	<b>473.306</b>	<b>25,5</b>	<b>51.285</b>	<b>10,8</b>
<b>EBITDA<sup>(4)</sup></b>	<b>769.631</b>	<b>37,0</b>	<b>672.750</b>	<b>36,3</b>	<b>96.881</b>	<b>14,4</b>
Utile netto attribuibile a:						
Azionisti della Capogruppo	389.214	18,7	312.336	16,9	76.878	24,6
Azionisti di minoranza	0	0,0	0	0,0	0	0,0

(1) Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

(3) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

(4) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.





I ricavi netti ammontano a € 2.082,3 milioni, in aumento di € 229,0 milioni rispetto al 2022. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo “Attività operative”.

Data la materialità degli impatti non monetari originati dall’applicazione del principio IFRS 3 per l’allocazione del valore pagato per l’acquisizione di EUSA Pharma, due nuove grandezze sono state inserite a partire dal secondo trimestre 2022: Utile lordo rettificato e Utile operativo rettificato. Entrambi sono rettificati per gli impatti derivanti dall’applicazione del principio IFRS 3 in relazione alle rimanenze di magazzino acquisite di EUSA Pharma nonché, nel caso dell’Utile operativo rettificato, per gli eventi non ricorrenti.

L’utile lordo è stato di € 1.422,6 milioni, in aumento del 10,6% rispetto all’anno precedente, con un’incidenza sulle vendite del 68,3%, in aumento del 10,6% rispetto all’anno precedente. Al netto dell’impatto di € 58,9 milioni derivante dall’applicazione del principio IFRS 3 sulle scorte acquisite con EUSA Pharma, l’utile lordo rettificato è stato di € 1.481,6 milioni, in crescita del 10,9% e con un margine sulle vendite inferiore all’anno precedente a causa delle vendite iniziali di Avodart® e Combodart®/Duodart® (risultati economici condivisi con GSK tramite il prezzo di fornitura) e dell’impatto dell’inflazione sui prezzi dei materiali e il costo del lavoro, in parte mitigato dall’aumento dei volumi.

Le spese di vendita sono aumentate del 2,2% anche per il consolidamento di EUSA Pharma per l’intero esercizio, rispetto ai nove mesi del 2022, ma l’incidenza sui ricavi si è ridotta rispetto all’anno precedente grazie all’andamento molto positivo dei ricavi e agli ulteriori benefici derivanti dalle azioni di efficientamento intraprese già dal 2022, specificatamente per gli interventi di efficientamento (“right sizing”) dell’organizzazione nel settore Specialty & Primary Care.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state pari a € 255,7 milioni, in incremento del 16,2% rispetto all’anno precedente, per effetto dell’integrazione delle spese di EUSA Pharma per l’intero esercizio e di un aumento degli investimenti in progetti di “life cycle management”.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 17,1% per effetto dell’integrazione di EUSA Pharma per l’intero esercizio e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire un portafoglio prodotti sempre più ampio, con un aumento degli investimenti nei sistemi.

Complessivamente il costo del lavoro nel 2023 è stato di € 422,9 milioni, in aumento del 13,4% rispetto al 2022, con il costo pro capite in crescita del 12,1%.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo per gli esercizi 2023 e 2022:

	2023	2022
<b>Dipendenti a fine anno</b>	<b>4.455</b>	<b>4.369</b>
Età media (anni)	44	45
Anzianità media (anni)	7,7	8,3
Produttività del lavoro:		
Incidenza del costo del lavoro su vendite nette	20,3%	20,1%
Vendite nette pro-capite (€ migliaia) <sup>[a]</sup>	484,1	435,8
Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) <sup>[a]</sup>	261,3	222,7

*[a] Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni e agli oneri relativi, anche i costi accessori.  
I dati pro-capite sono calcolati sull’organico medio effettivamente presente, pari a n. 4.301 persone per il 2023 e n. 4.253 persone per il 2022.*

In coerenza con il processo di espansione internazionale del Gruppo, è continuato il rafforzamento delle strutture centrali per garantire l’integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere. Forte impegno è stato anche dedicato al rafforzamento delle strutture specializzate per la gestione dell’area endocrinologica. In generale, le iniziative formative hanno visto da parte del Gruppo il costante impegno per assicurare l’efficacia dei diversi gruppi di lavoro appartenenti alle differenti aree di business, mantenendo allo stesso tempo la continua forte attenzione allo sviluppo delle competenze manageriali distintive di Recordati.

Gli altri oneri e proventi sono pari a € 7,8 milioni, rispetto a € 57,0 milioni nel 2022 e includono costi di € 5,2 milioni per ristrutturazioni legate al “right sizing” dell’area vendita del settore Specialty & Primary Care, in particolare in Germania, Francia e Italia, costi di integrazione residui relativi a EUSA Pharma e € 0,6 milioni di donazioni (Turchia e Ucraina).

L’utile operativo rettificato (utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall’allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l’IFRS 3) è stato pari a € 626,6 milioni nell’esercizio 2023, in aumento del 16,9% rispetto all’anno precedente, con un’incidenza sui ricavi netti del 30,1%, grazie alla forte crescita dei ricavi e alle continue iniziative di efficientamento che hanno compensato l’inflazione. L’utile operativo è stato pari a € 558,0 milioni nell’esercizio 2023, in aumento del 27,6% rispetto all’anno precedente, riflettendo l’impatto, a livello di margine lordo, di costi non monetari di € 58,9 milioni (rispetto a € 49,8 milioni del 2022), derivanti dal rilascio della rivalutazione a fair value del magazzino dei prodotti oncologici rari acquisito. I costi non ricorrenti, pari a € 9,6 milioni e in netto calo rispetto ai € 48,9 milioni del 2022, riflettono principalmente le continue operazioni di efficientamento delle attività di vendita del settore Specialty & Primary Care e i costi residui di integrazione di EUSA Pharma.

Gli ammortamenti sono stati pari a € 142,7 milioni, di cui € 113,8 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 15,3 milioni rispetto all'anno precedente, in gran parte per effetto del consolidamento di EUSA Pharma per l'intero esercizio, rispetto ai nove mesi del 2022, e dell'acquisizione della licenza per i prodotti GSK, ed € 28,9 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 1,6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Grazie all'ottima performance operativa, l'EBITDA<sup>(1)</sup> è stato pari a € 769,6 milioni, in crescita del 14,4% rispetto al 2022 e con un margine sui ricavi del 37,0% (rispetto al 36,3% dell'esercizio precedente).

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA<sup>(1)</sup> è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	2023	2022
Utile netto	389.214	312.336
Imposte sul reddito	101.822	89.099
Proventi/(oneri) finanziari netti	66.972	35.891
Oneri operativi non ricorrenti	9.638	48.923
Rivalutazione delle rimanenze da allocazione prezzo di acquisto	58.947	49.811
<b>Utile operativo rettificato</b>	<b>626.593</b>	<b>536.060</b>
Ammortamenti e svalutazioni	143.038	136.690
<b>EBITDA<sup>(1)</sup></b>	<b>769.631</b>	<b>672.750</b>

<sup>(1)</sup> Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

La suddivisione dell'EBITDA<sup>(1)</sup> per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	467.272	417.733	49.539	11,9
Settore farmaci per malattie rare	302.359	255.017	47.342	18,6
<b>Totale EBITDA<sup>(1)</sup></b>	<b>769.631</b>	<b>672.750</b>	<b>96.881</b>	<b>14,4</b>

<sup>(1)</sup> Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

L'incidenza dell'EBITDA<sup>(1)</sup> sui ricavi per il settore Specialty & Primary Care è del 34,2%, mentre per il settore farmaci per malattie rare è del 42,3%.

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 67,0 milioni, in aumento di € 31,1 milioni rispetto all'esercizio precedente. La sottoscrizione dei nuovi finanziamenti nel corso del 2022 e del 2023 ha determinato, anche a seguito dell'incremento globale dei tassi di interesse, un aumento degli interessi passivi per € 41,2 milioni, mentre nell'anno sono stati registrati utili netti su cambi per € 2,2 milioni a fronte di perdite nette su cambi per € 5,8 milioni del 2022. Gli effetti monetari derivanti

dall'applicazione dei principi contabili legati all'iperinflazione in Turchia nel 2023 e nel 2022 sono stati positivi rispettivamente per € 1,5 ed € 4,5 milioni.

Le imposte sul reddito sono state pari a € 101,8 milioni, in aumento di € 14,3 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'utile netto è stato pari a € 389,2 milioni, in aumento del 24,6% rispetto al 2022, con un'incidenza sui ricavi del 18,7%, a fronte degli ottimi risultati operativi e della riduzione dei costi non ricorrenti.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 524,6 milioni, in crescita del 10,8%, al 25,2% sui ricavi, ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento per un totale complessivo di € 112,2 milioni, gli oneri da eventi non ricorrenti per € 9,6 milioni, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite per € 58,9 milioni e gli utili monetari netti da iperinflazione per € 1,5 milioni (IAS 29), al netto dell'effetto fiscale. Nel 2023 sono stati rilevati proventi fiscali non ricorrenti in relazione al trattamento dell'iperinflazione in Turchia, a seguito del rilascio di passività per imposte differite per € 2,7 milioni, escluso per la determinazione dell'utile netto rettificato.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	2023	2022
Utile netto	389.214	312.336
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento	112.227	107.415
Effetto fiscale	(24.341)	(20.209)
Oneri operativi non ricorrenti	9.638	48.923
Effetto fiscale	(2.433)	(12.984)
Rivalutazione delle rimanenze da allocazione prezzo di acquisto	58.947	49.811
Effetto fiscale	(14.749)	(9.781)
(Utili)/perdite monetarie nette da iperinflazione	(1.546)	(4.506)
Effetto fiscale	371	2.301
Proventi fiscali non ricorrenti	(2.737)	0
<b>Utile netto rettificato<sup>(1)</sup></b>	<b>524.591</b>	<b>473.306</b>

<sup>(1)</sup> Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.



## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31 dicembre 2023 la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo di € 1.579,4 milioni, pari a circa 1,96 volte l'EBITDA<sup>1</sup>, che si confronta con un debito netto di € 1.419,9 milioni al 31 dicembre 2022, come evidenziato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	221.812	284.734	(62.922)	(22,1)
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(99.932)	(83.425)	(16.507)	19,8
Finanziamenti - dovuti entro un anno <sup>(1)</sup>	(343.448)	(279.810)	(63.638)	22,7
Passività per <i>leasing</i> - dovute entro un anno	(10.249)	(9.237)	(1.012)	11,0
Posizione finanziaria a breve termine	(231.817)	(87.738)	(144.079)	n.s.
Finanziamenti - dovuti oltre un anno <sup>(1)</sup>	(1.319.970)	(1.310.600)	(9.370)	0,7
Passività per <i>leasing</i> - dovute oltre un anno	(27.637)	(21.571)	(6.066)	28,1
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.579.424)</b>	<b>(1.419.909)</b>	<b>(159.515)</b>	<b>11,2</b>

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).



I marchi sono di proprietà o concessi in licenza al gruppo societario GSK. La transizione a Recordati della commercializzazione di Avodart® e Combodart® / Duodart® è stata effettuata nei seguenti mercati: Austria, Belgio, 5 Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 evidenzia un debito netto di € 1.579,4 milioni, o 1,96 volte l'EBITDA pro-forma<sup>1</sup>, a fronte di € 1.419,9 milioni al 31 dicembre 2022. Nel terzo trimestre è stato effettuato un pagamento *up-front* di € 245,0 milioni per il nuovo accordo di licenza e distribuzione con GSK per la commercializzazione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina) e sono stati pagati € 70,0 milioni a Tolmar International Ltd a seguito dell'approvazione della variazione al nuovo dispositivo per la somministrazione di Eligard®; inoltre, nel corso dell'anno sono stati pagati \$ 20 milioni di milestone residue di Isturisa® a Novartis e dividendi agli azionisti per € 245,9 milioni.

Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo escluse componenti finanziarie, milestone, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di stock options, è pari a € 456,0 milioni, in rialzo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+€ 17,0 milioni), assorbendo l'incremento del capitale circolante dovuto ai maggiori ricavi e gli interessi passivi maggiori.

Nel mese di aprile la Capogruppo ha perfezionato un finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti per un importo di € 50,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a sei mesi (con

floor a zero), maggiorato di uno spread fisso e una durata di dieci anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire da ottobre 2025 e ultima rata ad aprile 2033.

Inoltre, nel mese di maggio, la capogruppo ha perfezionato due finanziamenti per un importo complessivo di € 400,0 milioni con un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio* e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali con ultima rata a maggio 2028. Il finanziamento di € 300,0 milioni è già stato utilizzato, mentre quello di € 100,0 milioni consiste in una *Capex Line* utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità di erogazione garantita per 18 mesi. Il finanziamento prevede una indicizzazione a parametri ESG a partire dal 2024 che, se rispettati, consentiranno una riduzione del tasso di interesse applicato, ovvero un aumento in caso non siano raggiunti.



<sup>1</sup> Pro-forma, assumendo il contributo di Avodart® e Combodart®/Duodart® per dodici mesi.



Il capitale circolante operativo netto, che al 31 dicembre 2023 è pari a € 443,0 milioni, è così composto:

€ (migliaia)	31.12.2023	% su ricavi	31.12.2022	% su ricavi	Variazioni 2023/2022	%
Crediti commerciali	445.193	21,4	361.898	19,5	83.295	23,0
Rimanenze di magazzino	404.831	19,4	424.080	22,9	(19.249)	(4,5)
Altre attività	119.325	5,7	79.302	4,3	40.023	50,5
<b>Attività correnti</b>	<b>969.349</b>	<b>46,6</b>	<b>865.280</b>	<b>46,7</b>	<b>104.069</b>	<b>12,0</b>
Debiti commerciali	262.979	12,6	224.703	12,1	38.276	17,0
Debiti tributari	67.110	3,2	33.615	1,8	33.495	99,6
Altre passività	196.310	9,4	273.085	14,7	(76.775)	(28,1)
<b>Passività correnti</b>	<b>526.399</b>	<b>25,3</b>	<b>531.403</b>	<b>28,7</b>	<b>(5.004)</b>	<b>(0,9)</b>
<b>Capitale circolante operativo netto</b>	<b>442.950</b>	<b>21,3</b>	<b>333.877</b>	<b>18,0</b>	<b>109.073</b>	<b>32,7</b>
Crediti commerciali:						
Giorni di esposizione	66		63			
Incidenza dei magazzini sul costo del venduto	61,4%*		74,8%			

Dettagli e commenti relativi alle varie componenti sono contenuti nelle note illustrative al bilancio consolidato.

\* Le rimanenze di magazzino includono € 33,6 milioni, rispetto all'originario valore di rivalutazione di € 141,9 milioni, relativi al trattamento stabilito dal principio contabile IFRS 3 per il magazzino acquisito di EUSA Pharma. Al netto di tale importo, e della quota di € 58,9 milioni contabilizzata nel conto economico del 2023, l'incidenza dei magazzini sul costo del venduto è del 61,8% (ovvero circa 222 giorni).

## RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente:

€ (migliaia)	Patrimonio netto		Utile netto	
	31.12.2023	31.12.2022	2023	2022
Recordati S.p.A.	352.782	362.988	224.017	219.233
Rettifiche di consolidato:				
- Eliminazione margine sulle rimanenze	(78.677)	(84.561)	5.884	(11.893)
- Relativo effetto fiscale	22.614	24.120	(1.506)	3.675
- Altre rettifiche	(32.082)	(24.974)	(6.004)	(5.494)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	1.321.387	1.201.902	-	-
Utile netto delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	365.068	271.791	365.068	271.791
Dividendi ricevuti da società consolidate	-	-	(198.245)	(164.976)
Svalutazioni di partecipazioni in società controllate	-	-	0	0
Differenze da conversione bilanci in valuta	(264.700)	(205.018)	-	-
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>1.686.392</b>	<b>1.546.248</b>	<b>389.214</b>	<b>312.336</b>





## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

Al 31 dicembre 2023 la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.119.044 azioni proprie pari all'1,49% del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Per quanto ci consta, tutte le operazioni e i contratti stipulati con parti correlate sono stati conclusi a condizioni di mercato, nonché nel corso dell'ordinario svolgimento dell'attività, e non si ritiene che in alcun modo abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art. 2391-bis, comma 1, Codice Civile, la Capogruppo comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Capogruppo [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (sezione "Corporate Governance"). Per ogni informazione in tema di Corporate Governance si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123 bis del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione contestualmente alla Relazione sulla Gestione. Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 bis del Dlgs. n. 58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Capogruppo [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (sezione "Corporate Governance").

## SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 15 (ex 36) e 18 (ex 39) del Regolamento Mercati (come modificato dalla Delibera Consob n. 20249 del 28 Dicembre 2018) in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala

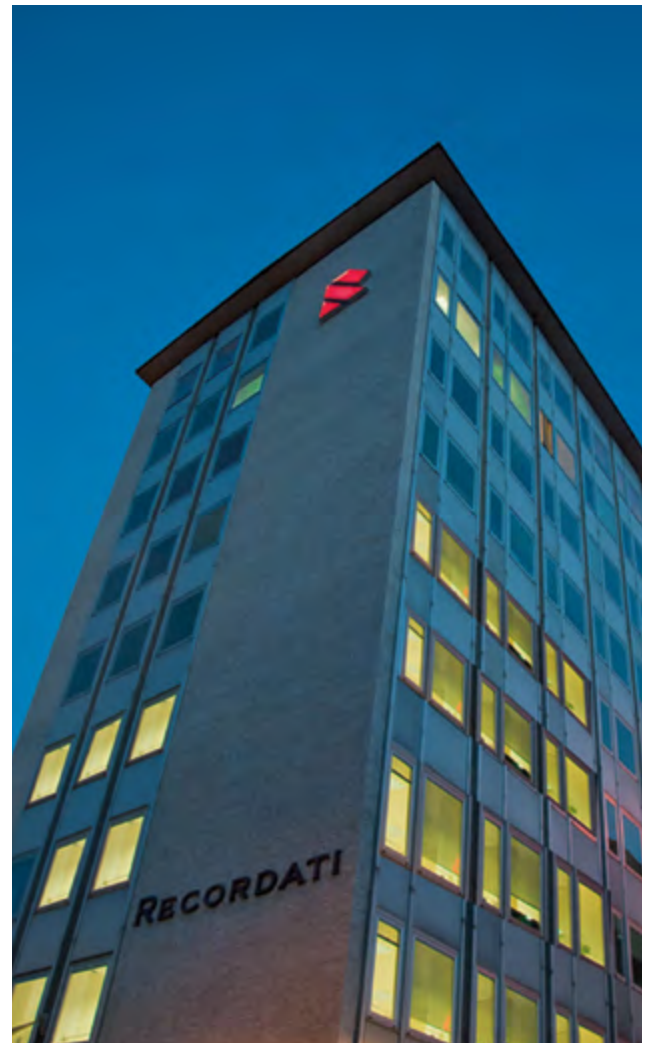
che alla data del 31 dicembre 2023 le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 (ex 36) del Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati Ilaç, Recordati Rare Diseases Inc., Rusfic LLC, Recordati AG ed EUSA Pharma (UK) Ltd. e che le condizioni indicate nel menzionato art. 15 (ex 36), in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

## OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Capogruppo ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione 11971/1999 e successive modifiche.

## OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2023 non sono state realizzate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



## PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

L'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali è basata su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle best practice internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. Il criterio seguito dal Gruppo è quello di valutare i propri rischi in termini di probabilità di accadimento ed impatto. Nella valutazione dell'impatto dei rischi sul Gruppo vengono considerate diverse dimensioni non solo di natura economica e di mercato, ma anche di natura reputazionale. La determinazione del livello di rischio tiene conto delle azioni di mitigazione che il Gruppo ha implementato a presidio di ciascun rischio. Si tratta soprattutto di azioni di natura strutturale, consolidate nell'organizzazione e nella gestione aziendale (organizzazioni, Modelli di gestione, sistemi di controllo, procedure, ecc.) o da nuovi progetti attivati per rafforzare i presidi esistenti. Pertanto, la determinazione del *rating* di rischio da parte del Gruppo non è da intendersi sul rischio inerente bensì sul rischio residuo ovvero comprendendo le azioni mitiganti.

Con la creazione di un Catalogo dei Rischi aziendali, soggetto ad una revisione costante, anche in più occasioni nel corso del medesimo anno solare (momenti di rilievo per il Gruppo, quali progetti di M&A o l'approvazione del Piano Industriale), il Gruppo si pone il fine di classificare i rischi potenziali a cui è esposto, sia esogeni (ad es. evoluzione quadro normativo, pressione competitiva, etc.) sia endogeni, connessi alla gestione dei vari processi aziendali (farmacovigilanza, processo produttivo, scadenza brevetti, lancio nuovi prodotti, ecc.). Tra i rischi considerati, vi sono anche quelli di natura non finanziaria, riconducibili al D.Lgs 254/2016. Si tratta di rischi connessi alla gestione ambientale e della sicurezza sul lavoro (danni causati da eventi atmosferici e incidenti, rischio in ambito HSE - *Health and Safety Executive*, incidenti industriali), dei diritti dei lavoratori e dei soggetti coinvolti nella catena di fornitura (dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali; interruzione fornitura fornitori critici), nonché quelli in ambito di *compliance* (*compliance* a standard di qualità internazionali, *compliance* a normativa anticorruzione o quella più specifica riferita all'informazione scientifica del farmaco e ai rapporti con la classe medica, normativa antiriciclaggio o di *export control* e sanzioni economiche internazionali). In particolare, quest'ultimi rischi di natura non finanziaria sono stati mappati dal Gruppo e classificati con un livello di rischio medio-bassa, sempre in termini di rischio residuo, valutato in termini di probabilità che si manifesti un evento rischioso e di impatto di tale eventuale accadimento.

### Risultati

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto sono riconducibili alle seguenti macro-tipologie:

- Rischi connessi al contesto esterno
- Rischi strategici e operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di *compliance*

Per ciascun rischio vengono descritte le strategie e le politiche di gestione mirate ad un'efficace e concreto presidio e alla conseguente mitigazione di tali rischi.

## RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

### Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore farmaceutico

Il Gruppo opera a livello mondiale in un contesto giuridico e normativo complesso. L'inosservanza delle leggi, delle norme e dei regolamenti applicabili può dar luogo a procedimenti legali civili e/o penali e comportare multe, danni e altre sanzioni e rimedi che possono incidere in modo significativo sull'attività e sulle operazioni, nonché sulla reputazione del Gruppo.

Le vendite del Gruppo sono in prevalenza rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai Servizi Sanitari Nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Tale situazione, se da un lato preserva il Gruppo dall'andamento economico congiunturale, dall'altro lo espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica. Al fine di mitigare la dipendenza dalle scelte dei singoli governi nazionali in materia di controllo della spesa farmaceutica, il Gruppo ha da tempo attuato una strategia di diversificazione del portafoglio in prodotti non soggetti alla rimborsabilità da parte dei sistemi sanitari nazionali e di espansione delle proprie vendite in più mercati geografici.

Il settore farmaceutico è altresì caratterizzato dalla presenza di norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano la conduzione delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Il Gruppo attua una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in tutti i mercati nei quali opera, attraverso presidi organizzativi dedicati, istituiti a livello corporate e di filiale, allo scopo di disporre di meccanismi di coordinamento e flussi informativi sempre più efficaci e che consentono di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

### Rischio paese, rischi connessi all'espansione in Paesi emergenti e rischi geopolitici

Il Gruppo è altresì esposto al cosiddetto "rischio paese", collegato al paese in cui essa opera e che può mettere a repentaglio l'economicità delle operazioni. Il rischio paese può essere definito come il complesso dei rischi che emergono nel momento in cui si effettua un investimento in un paese estero, prevalentemente imputabili a differenze di tipo politico, economico e sociale, instabilità, gravi ostilità o atti di terrorismo. In altre parole, il rischio paese ha una natura multidimensionale e riguarda tutte le fonti di potenziale difficoltà che non emergerebbero operando nel mercato domestico.

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'espansione delle attività anche nei paesi a più alto potenziale di sviluppo e caratterizzati da sostenuti tassi di crescita (es. Centro ed Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa). L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, Recordati valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in tutti i

contesti geografici, privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di società locali a minor impegno di capitali, rispetto ad altre società maggiormente esposte al rischio paese. Inoltre, le esportazioni di medicinali condotte dal Gruppo in paesi soggetti a programmi di sanzioni economiche e commerciali imposte dalle diverse autorità internazionali sono marginali e comunque consentite e conformi a tali programmi. A tale proposito, al fine di mitigare il rischio di sanzioni commerciali ed economiche, il Gruppo continua a perfezionare il dedicato Modello di gestione e controllo delle esportazioni, adottato da diversi anni.

Nel novero dei rischi della società, vi è anche il rischio geopolitico, cioè il rischio derivante da azioni di politica estera di un paese pone in essere per influenzare, turbare o minacciare le dinamiche di politiche interne, l'economia e la politica sociale di un altro paese o di un'altra regione.

Sempre in relazione al rischio geopolitico, la Società segue gli sviluppi del conflitto nella Striscia di Gaza (pur non avendo una presenza diretta e esportazioni rilevanti nei territori interessati) considerando i possibili impatti nell'attività commerciale in particolare con ritardi nella catena di approvvigionamento.

Per i profili di rischio sopra menzionati, le valutazioni e il monitoraggio è affidato all'alta Direzione, con il supporto di tutte le Direzioni Corporate. Dal punto di vista operativo e organizzativo il monitoraggio è curato livello corporate dalle due *Business Units Specialty & Primary Care* e *Rare Diseases*, e a livello locale dai *Regional Directors*, responsabili della supervisione complessiva delle filiali e del coordinamento delle relative attività strategiche, in accordo con le strutture corporate del Gruppo.

### Conflitto in Ucraina

In relazione a questo conflitto e ai rischi correlati, nel corso del 2023 il Gruppo ha continuato a monitorare le implicazioni in Russia e Ucraina, Paesi in cui la Società opera direttamente attraverso delle filiali.

Per quanto riguarda la filiale ucraina, fin dalle prime fasi del conflitto, il Gruppo ha istituito un Comitato di crisi per coordinare le azioni necessarie a gestire l'emergenza e la sicurezza dei propri dipendenti ucraini, anche attivando le risorse locali, interne ed esterne, presenti e disponibili nei Paesi limitrofi dove sono presenti altre filiali del Gruppo (Polonia, Romania). È stata fornita assistenza e protezione ai colleghi ucraini sia durante le fasi più critiche del conflitto sia in seguito, fornendo loro un riparo, aiuti economici e risarcimenti per i danni subiti a causa del conflitto e garantendo, per quanto possibile, la disponibilità di prodotti farmaceutici alla popolazione ucraina.

In relazione alla continuità aziendale della filiale russa, che opera come società di vendita e distribuzione senza impianti di produzione, la Società continua a dare priorità alle esigenze dei pazienti del Paese e a concentrarsi sulla continuità delle loro cure, mettendo in atto tutte le misure necessarie per garantire la disponibilità di farmaci nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Dal punto di vista delle sanzioni internazionali, finora le restrizioni all'esportazione e all'importazione escludono i prodotti destinati principalmente al consumo e i prodotti dei settori sanitario, farmaceutico, alimentare e agricolo.

Al momento non abbiamo riscontrato alcuna interruzione significativa delle operazioni né in Russia né in Ucraina e continueremo a monitorare l'evolversi della situazione per garantire la continuità aziendale gestendo le molteplici implicazioni del conflitto. Particolare attenzione è rivolta al monitoraggio dei regimi sanzionatori applicabili e all'attuazione di tutte le misure necessarie per garantire che le attività commerciali si svolgano nel pieno rispetto di tali regimi.

### Rischi connessi alla pressione competitiva

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, è soggetto alla concorrenza di prodotti che può avere un impatto sulla quota di mercato dei propri prodotti. Tale pressione competitiva si manifesta sia attraverso il lancio di nuovi farmaci da parte delle aziende concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il Gruppo è presente, sia dalla commercializzazione di farmaci generici, alla scadenza delle tutele brevettuali.

Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare l'ingresso di farmaci concorrenti, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di ridurre la dipendenza da pochi farmaci strategici e aumentare la rilevanza, nel portafoglio prodotti e trattamenti del Gruppo.



### Rischi in ambito ambientale

Il cambiamento climatico, l'evoluzione di leggi, regolamenti e politiche in materia sono rischi ambientali esterni che possono avere un impatto potenzialmente crescente sulle attività aziendali.

Il Gruppo ha introdotto nel proprio Catalogo dei Rischi il rischio connesso al *Climate Change*.

I disastri naturali e gli eventi meteorologici estremi derivanti dal cambiamento climatico, come ad esempio inondazioni, ondate di calore, bufere, uragani, incendi, l'innalzamento del livello del mare e lo stress idrico, potrebbero avere un impatto sulle attività commerciali e sulla capacità di fornire i prodotti del Gruppo ai clienti. Un ulteriore rischio relativo al *climate change* è connesso a mutamenti nel quadro normativo, nell'ottica di una transizione verso un sistema economico decarbonizzato con potenziale impatto, per esempio, sulla tecnologia degli impianti esistenti, sui costi di *compliance*, ecc.

Il Gruppo, anche grazie al coordinamento dell'ESG Manager, ha attuato misure di contenimento di tali rischi.

In particolare:

- attraverso il monitoraggio dell'evoluzione legislativa in corso nelle leggi, nei regolamenti e negli standard pertinenti;
- la definizione degli obiettivi ambientali nell'ambito della strategia di sostenibilità del Gruppo (es. acquisto di energia rinnovabile, installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile, implementazione di progetti per aumentare l'efficienza energetica, ecc.).

Il Gruppo ha altresì adeguato le polizze assicurative "*All Risk Property*" per garantire la copertura dei rischi da danni diretti (danni a edifici, macchinari e merci) e indiretti (mancati guadagni da incidenti) per far fronte alle perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo.

### **Rischi derivanti da eventi catastrofici (biologici, epidemici e pandemici, ecc.)**

Il Gruppo continua a monitorare i potenziali rischi derivanti da eventi biologici, potenziali nuove pandemie o malattie (come il COVID), con impatti sulle attività di business (dalla ricerca e sviluppo, con ritardi nell'arruolamento dei pazienti durante gli studi clinici, alle attività produttive con la ristrutturazione dei turni e dei processi produttivi, ai dati medico-scientifici, dove i rapporti con la comunità medica sono stati profondamente rimodulati, al lavoro d'ufficio con l'ampio utilizzo del lavoro a distanza).

In questo contesto, il Gruppo Recordati ha definito e mantiene piani operativi dedicati, volti a garantire la continuità del business e la sicurezza delle persone coinvolte (dipendenti, clienti, fornitori e altri stakeholder).

## **RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI**

### **Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo**

Il Gruppo attualmente opera in un numero crescente di Paesi ed è perciò soggetto ai rischi inerenti la complessità nella conduzione di attività in aree delocalizzate.

Per affrontare tale situazione, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione che prevede la presenza, a livello centrale, di strutture di integrazione, monitoraggio e coordinamento delle filiali, cui sono delegati poteri operativi e commerciali da esercitare nel rispetto delle linee guida e dei limiti indicati dal Gruppo, con l'ulteriore formalizzazione da parte delle strutture corporate di linee guida (*Policy Book*) per la gestione dei principali processi aziendali, a valere per tutte le filiali del Gruppo.

### **Rischi connessi a brevetti in scadenza**

Le aziende farmaceutiche effettuano ingenti investimenti in ricerca e sviluppo e, in cambio, godono di un elevato grado di protezione della loro proprietà intellettuale, in particolare dei brevetti concessi. I terzi possono contestare i diritti di brevetto detenuti da un'azienda o sviluppare prodotti non in violazione. Queste terze parti possono decidere di vendere un prodotto anche se il contenzioso sui brevetti è ancora in corso, prima che

venga emessa una decisione del tribunale o mentre è in corso l'appello di una decisione del tribunale inferiore. L'esito di tali controversie in materia di brevetti potrebbe, in alcuni casi, influire negativamente sull'azienda. Pertanto, l'invalidità o la scadenza di brevetti connessi a farmaci importanti presenti in portafoglio, e la conseguente introduzione nel mercato di versioni generiche espone le aziende a riduzioni, anche significative, dei propri ricavi. Per fronteggiare tale rischio il Gruppo sta perseguendo una strategia di diversificazione, basata sul rafforzamento della pipeline, lancio di nuovi prodotti nelle aree terapeutiche di maggior interesse e sull'allargamento dell'attività in nuovi mercati a elevato tasso di crescita.

### **Rischi connessi agli investimenti in ricerca e sviluppo**

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo di nuove molecole e specialità farmaceutiche, cui dedica una parte rilevante delle proprie risorse.

In considerazione della complessità, della durata e della natura stessa di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi a causa del fallimento delle ricerche condotte o del mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni alla commercializzazione o in relazione alla definizione di prezzi/rimborso non soddisfacenti.

Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

Per affrontare efficacemente la tendenza globale alla riduzione dei prezzi e delle condizioni di rimborso e il conseguente rischio di inadeguata redditività dei prodotti approvati e lanciati sul mercato, la Società ha introdotto gli *Health Technology Assessment* durante la fase di sviluppo clinico anche per supportare efficacemente le negoziazioni con le autorità competenti in merito alle condizioni di rimborso dei prodotti.

Da ultimo, prudenzialmente, i costi sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesati nel periodo contabile di avvenuto sostenimento.

### **Rischi connessi al lancio di nuovi prodotti**

Nel settore farmaceutico esiste il rischio che ritardi nei processi di sviluppo o di rilascio, da parte delle Autorità Regolatorie, delle necessarie autorizzazioni possano impedire il rispetto del timing programmato per il lancio, con conseguenti possibili impatti sulla redditività prevista per i prodotti e/o ritardi nel raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita.

Per mitigare tale rischio, Recordati persegue sia una strategia di arricchimento e bilanciamento della propria pipeline di prodotti, realizzata attraverso l'acquisizione di farmaci già registrati, di dossier in fase di registrazione o di nuovi prodotti in differenti fasi di sviluppo, sia logiche di diversificazione geografica volte a limitare la dipendenza dalle Autorità Regolatorie di un singolo paese e di raggruppamento/rafforzamento delle aree terapeutiche e sulla base dei prevedibili sviluppi delle linee guida delle autorità sanitarie, anche per quanto riguarda gli aspetti di accesso al mercato.

### Rischi in materia di farmacovigilanza

Il Gruppo, in qualità di titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali, è soggetto alla disciplina in materia di farmacovigilanza. Questa impone, fra l'altro, la trasmissione agli Enti Regolatori preposti, nei tempi e nei modi da questi ultimi definiti, di informazioni relative alla sicurezza dei farmaci, con particolare riguardo alle reazioni avverse. L'eventuale accertamento di reazioni avverse gravi può esporre il Gruppo al rischio di restrizioni nella prescrizione di un farmaco fino, nei casi più significativi, alla revoca della sua autorizzazione all'immissione in commercio.

Allo scopo di gestire in modo efficiente tale rischio e di ottemperare alle normative nazionali ove il Gruppo opera, Recordati ha attribuito, nell'ambito delle proprie organizzazioni, specifiche responsabilità in materia di farmacovigilanza e ha predisposto sistemi integrati per la raccolta, analisi, gestione e trasmissione alle Autorità competenti delle informazioni richieste.

A fronte dell'introduzione di requisiti normativi sempre più stringenti, si segnala, in generale, un costante rafforzamento della struttura interna / risorse a presidio della tematica (in termini di struttura organizzativa / strumenti / formazione / procedure, ecc.) con un ulteriore migliore coordinamento con filiali / partners e valutazione centralizzata dell'informazione relativa alla Farmacovigilanza.

### Rischi relativi al processo produttivo

Il Gruppo dispone di stabilimenti produttivi, dedicati alla produzione di intermedi, di principi attivi e alla produzione di specialità farmaceutiche. I rischi connessi a tali attività sono di diversa natura e potrebbero interessare l'interruzione della produzione, la compromissione degli impianti, ritardi dei cicli produttivi, infine i rischi derivanti dal mancato rilascio delle autorizzazioni regolatorie. A presidio di tali rischi, anzitutto il Gruppo conduce le attività produttive nel rigoroso rispetto delle norme internazionali di *Good Manufacturing Practices* (GMP) codificate attraverso *Standard Operating Procedures* applicabili al settore farmaceutico e sottoposte al monitoraggio e a ispezioni da parte delle Autorità nazionali e internazionali competenti.

Tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono dotati di adeguate strutture e di specifico personale qualificato, in conformità ai requisiti richiesti dalla normativa di settore, al fine di garantire che la produzione delle specialità medicinali e dei principi attivi avvenga nel rispetto delle norme di buona fabbricazione (GMP), alle specifiche procedure interne e alle normative vigenti.

In particolare, il principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha più volte superato ispezioni da parte della Food and Drug Administration (FDA) e di altre autorità nazionali e internazionali.

### Rischi di interruzione della produzione

L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o di lunga durata - a causa per esempio di catastrofi naturali, incendi, revoche durature di permessi/licenze di produzione, malfunzionamenti di impianti e macchinari, interruzioni eccezionali di rifornimenti di materie prime strategiche o di energia - potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Il Gruppo ha definito un nuovo piano industriale per massimizzare l'efficienza, con una chiara strategia di *insourcing* e programmi di seconde fonti. A supporto dell'implementazione del piano industriale, è stata definita una nuova organizzazione per garantire una maggiore focalizzazione e risorse dedicate, nella continua ricerca di valore, sinergie, efficienza, riduzione dei rischi e semplificazione.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni di lunga durata del processo produttivo, il Gruppo adotta un'efficace politica di salvaguardia degli *assets* (tramite precisi piani di manutenzione degli impianti e adeguati sistemi di rilevazione e spegnimento automatico di incendi) ed è dotato di stabilimenti con una capacità produttiva e una flessibilità di utilizzo adeguate a far fronte a mutevoli esigenze da parte della pianificazione.

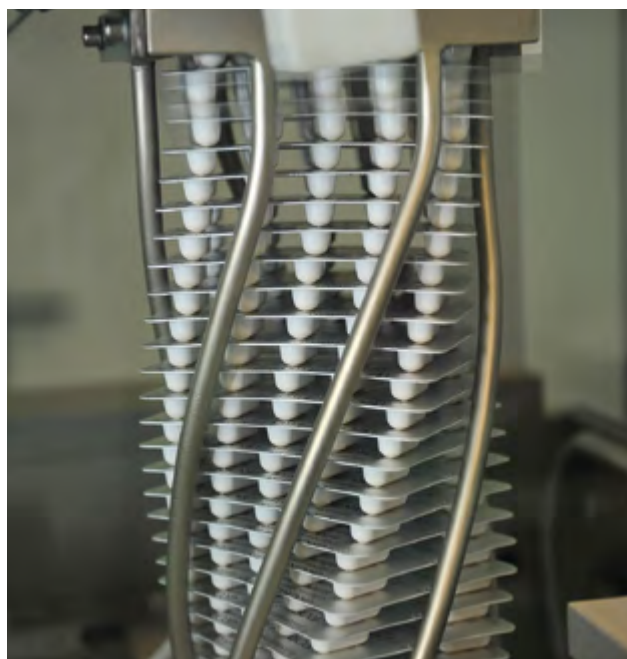
Inoltre, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili ed effettua un costante monitoraggio delle disponibilità di materie prime ed eccipienti strategici, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di *stock out* locale e/o mondiale e di attivare le necessarie azioni (backup di approvvigionamento e/o produzione) idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva. Inoltre, la Società ha rafforzato la propria organizzazione con la presenza di figure professionali dedicate nelle aree del *Procurement*, *Supply Chain* e *Contract Manufacturing*.

Per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative "*All risk property*" che garantiscono la copertura dei rischi sia sui danni diretti (danneggiamenti di fabbricati, macchinari e merci) che su quelli indiretti (perdite di profitto derivanti da sinistri).

Al fine di prevenire, mitigare e gestire in modo efficace ed efficiente i rischi legati all'emergenza COVID, sono state implementate una serie di misure per garantire la continuità produttiva e la sicurezza del personale, in conformità con i requisiti legislativi, le linee guida e le *Best Practices* applicabili.

### Rischi connessi all'ambiente, la salute e la sicurezza

Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti riguardanti l'ambiente, la sicurezza, la regolamentazione delle sostanze chimiche e la sicurezza dei prodotti nei Paesi in cui produce e vende prodotti o opera in altro modo. Questi requisiti includono la regolamentazione della manipolazione, della produzione, del trasporto, dello stoccaggio, dell'uso e dello smaltimento dei materiali, compreso lo scarico di sostanze inquinanti e di residui farmaceutici nell'ambiente. Se il Gruppo non rispetta tali leggi e regolamenti, può essere soggetto a procedimenti esecutivi,





comprese multe e sanzioni. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di prevenzione, verifica e continuo monitoraggio in merito al rispetto degli standard tecnico strutturali (relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici) e attività di sorveglianza sanitaria, di vigilanza sulla sicurezza, di informazione e formazione dei lavoratori, oltre all'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge. In particolare, il sistema di gestione ambientale del principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha ottenuto e detiene dal 2023 una certificazione di conformità alla norma ISO 14001 rilasciata dall'organismo internazionale accreditato DNV (Det Norske Veritas, Italia). Anche il sito produttivo di Opalia Pharma in Tunisia ha ottenuto la certificazione ISO 14001 (sistema di Gestione Ambientale) e ISO 45001 (sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro). Si segnala infine che a dicembre del 2023 lo stabilimento turco di Çerkezköy ha ottenuto la certificazione ISO 50001 relativa al sistema di gestione dell'energia.

Gli organi di controllo e gestione societari sono informati periodicamente da parte delle funzioni preposte sull'andamento degli infortuni e sulle azioni mitiganti intraprese dalla Società.

### Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati

Il Gruppo si affida ampiamente ai sistemi informatici per condurre le proprie attività, compresi alcuni sistemi gestiti da fornitori di servizi terzi. Questi sistemi includono programmi e processi relativi alle comunicazioni interne ed esterne, all'ordine e alla gestione dei materiali dai fornitori, alla conversione dei materiali in prodotti finiti, alla spedizione dei prodotti ai clienti, all'elaborazione delle transazioni, al riepilogo e alla rendicontazione dei risultati delle operazioni e al rispetto dei requisiti normativi, legali o fiscali. Questi sistemi informatici potrebbero essere danneggiati o smettere di funzionare correttamente a causa delle scarse prestazioni o del fallimento di fornitori di servizi terzi, di eventi catastrofici, interruzioni di corrente, interruzioni di rete, aggiornamenti non riusciti o altri eventi simili. Se i piani di continuità operativa del Gruppo non risolvono efficacemente e tempestivamente tali problemi, il Gruppo potrebbe subire interruzioni significative nella conduzione delle proprie attività, che potrebbero avere un impatto negativo sulla sua attività, sulla sua condizione finanziaria e sui suoi risultati operativi.

Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di *disaster recovery* e *business continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali. Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, a livello di *servers* e a livello di *clients*.

Nel Catalogo dei rischi aziendali è presente ed è presidiato il rischio in materia di *Cyber Attack* e *Cyber Fraud* (attacchi informatici e frodi informatiche). A fronte di tale rischio il Gruppo ha da tempo introdotto specifici presidi a livello sia tecnologico che di tipo organizzativo.

La società sottopone annualmente la propria infrastruttura ad una serie continua di VAPT (*Vulnerability Assessment and Penetration Test*) e ad ulteriori audit periodici sulla sicurezza IT svolti da tecnici indipendenti. L'esito di tale analisi ha sempre rilevato l'adeguata protezione dei sistemi informatici aziendali. Sul fronte invece delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, la Società continua ad erogare formazione e informazione ai dipendenti al fine di sensibilizzarli sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici assegnati.

Gli eventi di sicurezza sono gestiti secondo una *policy* dedicata in materia di *Cyber Security Incident Management*.

La Società ha, inoltre, commissionato ad una primaria società di consulenza informatica un *assessment* sulla valutazione della sicurezza delle connessioni in remoto dal quale è emersa l'esistenza di un adeguato livello di protezione secondo gli standard internazionali.

## RISCHI FINANZIARI

### Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, anche in relazione agli effetti della perdurante situazione di difficoltà economica e finanziaria e alla maggiore articolazione geografica in paesi con dinamiche e peculiarità specifiche (es. Russia, Tunisia). Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno.

### Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

L'espansione del Gruppo in paesi con dinamiche economiche differenti rispetto alla zona Euro (es. Turchia, Russia, Tunisia, ecc.), che incidono per una quota non trascurabile del fatturato, determina un incremento del rischio.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS - *Interest Rate Swap*), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi.

Tale politica di copertura consente al Gruppo di ridurre il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse.

### Rischio tasso di cambio

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, è interessato da attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. La strategia di diversificazione perseguita dal Gruppo comporta un incremento progressivo dell'esposizione delle partite commerciali in valute estere, rispetto al volume di attività del Gruppo. Molte delle società del Gruppo Recordati sono però esposte ad un contenuto livello di rischio cambio legato alla gestione operativa in quanto nei singoli paesi la maggioranza dei flussi, sia per quanto attiene alle vendite, sia con riferimento ai costi, sono denominati nella stessa valuta di conto del paese. Il Gruppo, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

### Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è rappresentato dal mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo

sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito del Gruppo sono riportate nelle note illustrative n. 18, n. 21 e n. 31 relative rispettivamente alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

## RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE

### Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Nonostante il rigoroso rispetto degli standard e delle normative, come ogni azienda che opera nel settore farmaceutico, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di richieste di risarcimento per lesioni presumibilmente derivanti dall'uso dei prodotti del Gruppo. Con l'espansione del portafoglio di prodotti disponibili, in particolare con nuovi farmaci innovativi, il Gruppo potrebbe subire un aumento delle richieste di risarcimento per responsabilità da prodotto avanzate nei suoi confronti. Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio e in fase di sviluppo il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato per valutarne l'adeguatezza, con il supporto di analisi e studi di mercato condotti da primari broker assicurativi.

### Rischi di compliance

Ogni attività svolta dal Gruppo durante l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla ricerca e sviluppo alla produzione e alla fornitura di informazioni scientifiche, comporta un rischio intrinseco di non conformità a leggi e regolamenti. Per mitigare questi rischi di non conformità, il Gruppo ha implementato un sistema di controllo interno che comprende una serie di procedure e organizzazioni strutturate e organiche. Questo sistema mira a minimizzare il rischio di non conformità alle leggi e ai regolamenti, a garantire un'informazione di mercato accurata e trasparente e a prevenire o limitare le conseguenze di risultati imprevisti, concentrandosi sul raggiungimento degli obiettivi della Società.

Gli aspetti strutturali del controllo interno e della gestione dei rischi comprendono: il Codice etico, che definisce i valori e i principi fondamentali del Gruppo, nonché le regole comportamentali nel rispetto di tali principi; le procedure del Gruppo e il relativo sistema di deleghe, basato su procure

generali e speciali e deleghe interne; i sistemi informativi a supporto delle attività amministrative e produttive, nonché i processi contabili e finanziari.

Per quanto riguarda il rischio di corruzione, il Gruppo ha implementato un programma anticorruzione dedicato, che comprende un Manuale anticorruzione, un programma di formazione dedicato e procedure specifiche volte a mitigare questo tipo di rischio.

Tutte le attività operative e di marketing del Gruppo, sia in Italia che all'estero, sono svolte nel rispetto della legislazione e delle normative vigenti nelle aree geografiche in cui opera, comprese le norme tecniche nazionali e internazionali applicabili al settore farmaceutico che regolano la ricerca e lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione dei farmaci.

Per quanto riguarda la regolamentazione delle attività di promozione dei farmaci, il Gruppo ha formulato un insieme di regole etiche di condotta. Tutto il personale del Gruppo è costantemente informato su tali regole e il monitoraggio, sia interno che da parte di certificatori indipendenti, viene effettuato costantemente per assicurarne la corretta osservanza.

In ottemperanza al Decreto Legislativo 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, le società italiane del Gruppo si sono dotate di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" che viene continuamente aggiornato per adeguarsi alle ultime modifiche della normativa in materia. Analoghi modelli sono stati adottati da altre controllate estere in conformità alle normative locali, come la Ley Organica in Spagna.

Per quanto riguarda l'antiterrorismo, il Gruppo ha implementato una politica per monitorare e gestire le transazioni con le controparti residenti in paesi soggetti a sanzioni o embargo.

Il Gruppo aderisce a tutti i programmi sanzionatori applicabili. A tal fine, il Gruppo effettua un monitoraggio continuo dei programmi sanzionatori applicabili e attua controlli specifici descritti in una politica dedicata.

Per quanto riguarda la privacy dei dati, il Gruppo rispetta le legislazioni vigenti nei Paesi in cui opera.

Il Gruppo ha implementato un programma di formazione completo per tutti i suoi dipendenti, al fine di garantire che abbiano una comprensione approfondita e possano attuare efficacemente i principi delineati nel Codice etico, nel programma anticorruzione e nei Modelli di organizzazione, gestione e controllo.

### Rischi relativi a procedimenti giudiziari

Il Gruppo può essere soggetto a procedimenti amministrativi e civili e a controversie che possono essere costose e svilupparsi per lunghi periodi di tempo. Questi procedimenti possono portare a multe, risarcimenti e altre sanzioni e rimedi che possono influire in modo significativo sull'azienda e sulle sue attività. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

Per una descrizione di dettaglio dei contenziosi in corso si rinvia alle note illustrative n. 29 e n. 37.



## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che il forte slancio del business continui, riflettendosi nei seguenti obiettivi finanziari per l'esercizio 2024:

- Ricavi netti compresi tra € 2.260 e 2.320 milioni
- EBITDA<sup>(1)</sup> compreso tra € 830 e 860 milioni; margine del +/- 37%
- Utile netto rettificato<sup>(2)</sup> compreso tra € 550 e 570 milioni; margine del +/- 24,5%

I target prevedono una crescita dei ricavi ed EBITDA<sup>(1)</sup> di circa il 10%, con crescita attesa dell'utile netto rettificato<sup>(2)</sup> che assorbe il previsto aumento delle aliquote fiscali in diversi mercati OCSE.

Come annunciato precedentemente, con l'attuale portafoglio, il Gruppo prevede di realizzare ricavi superiori a € 2,4 miliardi nell'esercizio 2025, mantenendo un margine EBITDA<sup>(1)</sup> del +/-37%. Gli elementi chiave della strategia del Gruppo rimangono invariati, unendo la crescita organica con operazioni mirate di M&A e Business Development, investendo per sostenere la crescita e mantenendo una solida situazione patrimoniale.

Milano, 19 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
**Robert Koremans**

*(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.*

*(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.*



# BILANCIO CONSOLIDATO 2023



# PROSPETTI DI BILANCIO

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

### CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

#### CONTO ECONOMICO

€ (migliaia) <sup>(1)</sup>	Nota	2023	2022
<b>Ricavi netti</b>	3	<b>2.082.331</b>	<b>1.853.307</b>
Costo del venduto	4	(659.707)	(566.737)
<b>Utile lordo</b>		<b>1.422.624</b>	<b>1.286.570</b>
Spese di vendita	4	(472.857)	(462.665)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(255.747)	(220.102)
Spese generali e amministrative	4	(128.253)	(109.493)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(7.759)	(56.984)
<b>Utile operativo</b>		<b>558.008</b>	<b>437.326</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(66.972)	(35.891)
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>491.036</b>	<b>401.435</b>
Imposte sul reddito	6	(101.822)	(89.099)
<b>Utile netto</b>		<b>389.214</b>	<b>312.336</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		389.214	312.336
Azionisti di minoranza		0	0
<b>Utile netto per azione (Euro)</b>			
Base		1,893	1,519
Diluito		1,861	1,494

<sup>(1)</sup> Eccetto i valori per azione.

Il valore per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi esercizi, pari a n. 205.634.136 per il 2023 e n. 205.582.127 per il 2022.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.491.020 per il 2023 e n. 3.543.029 per il 2022.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

### STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

#### ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	7	178.657	159.184
Attività immateriali	8	1.938.197	1.758.173
Avviamento	9	778.350	780.057
Altre partecipazioni e titoli	10	21.555	28.871
Altre attività non correnti	11	12.458	9.556
Attività fiscali differite	12	76.674	76.895
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>3.005.891</b>	<b>2.812.736</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze di magazzino	13	404.831	424.080
Crediti commerciali	14	445.193	361.898
Altri crediti	15	99.401	63.915
Altre attività correnti	16	19.924	15.387
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	17	11.079	23.603
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	221.812	284.734
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.202.240</b>	<b>1.173.617</b>
Attività non correnti detenute per la vendita	19	0	12.470
<b>Totale attività</b>		<b>4.208.131</b>	<b>3.998.823</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.



# RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

## STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

### PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(127.970)	(149.559)
Riserva per strumenti derivati		(286)	5.249
Riserva per differenze di conversione		(264.700)	(205.018)
Altre riserve		61.219	62.260
Utili a nuovo		1.636.451	1.524.099
Utile netto		389.214	312.336
Acconto sul dividendo		(117.396)	(112.979)
<b>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</b>	20	<b>1.686.392</b>	<b>1.546.248</b>
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	21	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>1.686.392</b>	<b>1.546.248</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	22	1.353.216	1.341.549
Fondi per benefici ai dipendenti	23	21.239	19.418
Passività per imposte differite	24	144.208	167.865
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.518.663</b>	<b>1.528.832</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	25	263.979	224.703
Altri debiti	26	174.407	251.136
Debiti tributari	27	67.110	33.615
Altre passività correnti	28	5.307	5.740
Fondi per rischi e oneri	29	16.596	16.209
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	30	19.993	17.369
Finanziamenti – dovuti entro un anno	22	355.752	291.546
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	31	99.932	83.425
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.003.076</b>	<b>923.743</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>4.208.131</b>	<b>3.998.823</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

### PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

€ (migliaia) <sup>(1)</sup>	2023	2022
<b>Utile netto</b>	<b>389.214</b>	<b>312.336</b>
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	(5.535)	6.223
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(59.682)	8.068
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(7.238)	(5.004)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(1.398)	1.263
<b>Altre componenti riconosciute a patrimonio netto</b>	<b>(73.853)</b>	<b>10.550</b>
<b>Utile complessivo</b>	<b>315.361</b>	<b>322.886</b>
Attribuibile a:		
<b>Azionisti della Capogruppo</b>	<b>315.361</b>	<b>322.886</b>
<b>Azionisti di minoranza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Dati per azione (Euro)		
Base	1,534	1,571
Diluito	1,508	1,544

(1) Eccetto i valori per azione.

Il valore per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi esercizi, pari a n. 205.634.136 per il 2023 e n. 205.582.127 per il 2022.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.491.020 per il 2023 e n. 3.543.029 per il 2022.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

€ (migliaia)	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO										Totale
	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	
<b>Saldo al 31.12. 2021</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(126.981)</b>	<b>(974)</b>	<b>(213.086)</b>	<b>60.207</b>	<b>1.275.962</b>	<b>385.966</b>	<b>(109.329)</b>	<b>0</b>	<b>1.381.625</b>
Destinazione dell'utile netto 2021							385.966	(385.966)			0
Distribuzione dividendi							(226.538)		109.329		(117.209)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						5.794	2.457				8.251
Acquisto azioni proprie			(52.267)								(52.267)
Vendita azioni proprie			29.689				(16.041)				13.648
Acconto sul dividendo									(112.979)		(112.979)
Altre variazioni							102.293				102.293
Utile complessivo				6.223	8.068	(3.741)		312.336			322.886
<b>Saldo al 31.12. 2022</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(149.559)</b>	<b>5.249</b>	<b>(205.018)</b>	<b>62.260</b>	<b>1.524.099</b>	<b>312.336</b>	<b>(112.979)</b>	<b>0</b>	<b>1.546.248</b>
Destinazione dell'utile netto 2022							312.336	(312.336)			0
Distribuzione dividendi							(236.218)		112.979		(123.239)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						7.595	3.275				10.870
Acquisto azioni proprie			(22.710)								(22.710)
Vendita azioni proprie			44.299				(14.202)				30.097
Acconto sul dividendo									(117.396)		(117.396)
Altre variazioni							47.161				47.161
Utile complessivo				(5.535)	(59.682)	(8.636)		389.214			315.361
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(127.970)</b>	<b>(286)</b>	<b>(264.700)</b>	<b>61.219</b>	<b>1.636.451</b>	<b>389.214</b>	<b>(117.396)</b>	<b>0</b>	<b>1.686.392</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

### RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022

€ (migliaia)	2023	2022
<b>ATTIVITÀ DI GESTIONE</b>		
Utile netto	389.214	312.336
Imposte sul reddito	101.822	89.101
Interessi di competenza netti	67.879	30.679
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	28.875	27.289
Ammortamento attività immateriali	113.795	98.467
Svalutazioni	368	10.934
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	10.870	8.251
Altre componenti non monetarie	61.970	70.751
Variazione di altre attività e altre passività	(8.211)	(16.811)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>766.582</b>	<b>630.997</b>
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	(50.337)	(65.801)
- crediti commerciali	(100.565)	(21.175)
- debiti commerciali	40.269	25.589
<b>Variazione capitale circolante</b>	<b>(110.633)</b>	<b>(61.387)</b>
Interessi incassati	5.103	1.938
Interessi pagati	(70.339)	(20.093)
Imposte sul reddito pagate	(105.394)	(89.764)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione</b>	<b>485.319</b>	<b>461.691</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(29.687)	(23.887)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	329	1.156
Investimenti in attività immateriali	(353.577)	(72.452)
Disinvestimenti in attività immateriali	317	1.318
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	0	(673.259)
Cessione di attività non correnti detenute per la vendita	3.000	0
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(379.618)</b>	<b>(767.124)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Accensione finanziamenti	347.611	1.356.970
Rimborso finanziamenti	(280.234)	(803.543)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(10.172)	(10.225)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	12.452	67.296
Dividendi pagati	(245.958)	(230.602)
Acquisto azioni proprie	(22.710)	(52.267)
Vendita azioni proprie	30.097	13.648
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>(168.914)</b>	<b>341.277</b>
<b>Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(63.213)</b>	<b>35.844</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	284.734	244.578
Effetto conversione valutaria	291	4.312
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>221.812</b>	<b>284.734</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

# RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

## NOTE ILLUSTRATIVE

### AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

#### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio consolidato del gruppo Recordati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede in Via Matteo Civitali n. 1 - 20148 Milano (Italia), ed è stato approvato dal Consiglio di amministrazione del 19 marzo 2024 che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico. Il documento è disponibile presso la sede sociale.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Al fine di meglio rappresentare l'operatività del Gruppo, le voci del conto economico consolidato sono state classificate per destinazione, a differenza della classificazione per natura adottata dalla Capogruppo nel proprio bilancio d'esercizio. Per la predisposizione dello stato patrimoniale è stata adottata la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Per la predisposizione del rendiconto finanziario è stato adottato lo schema del metodo indiretto.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include le situazioni economico-patrimoniali della Capogruppo e di tutte le società da essa controllate. Nella nota n. 40 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, il metodo applicato, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel 2023 l'area di consolidamento si è modificata a seguito della razionalizzazione della presenza negli Stati Uniti d'America, in Italia, Francia, Spagna, Germania e Australia: le società di ciascun paese, entrate nel perimetro di consolidamento nel 2022 in seguito all'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Limited, sono state incorporate rispettivamente in Recordati *Rare Diseases Inc.*, Recordati *Rare Diseases Italy S.r.l.*, Recordati *Rare Diseases S.à r.l.*, Recordati *Rare Diseases Spain S.L.* e Recordati *Rare Diseases GmbH.*, mentre EUSA Pharma (Australia) Pty Ltd è stata liquidata. In Francia la riorganizzazione ha riguardato anche Recordati Orphan Drugs S.a.s., confluita tramite fusione in Recordati *Rare Diseases S.à r.l.*. Infine, EUSA Pharma (Netherlands) B.V. è stata rinominata Recordati Netherlands B.V. .

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

#### 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2023 descritti nel seguente paragrafo "Applicazione di nuovi principi". Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi dodici mesi. In particolare, nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del bilancio consolidato si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nel 2023 pari al 5,5% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nel 2023, pari allo 0,7% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le *performance* aziendali e le risorse. Nella redazione del presente bilancio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale effetti che possano avere impatti significativi sui dati di bilancio.

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per le attività finanziarie disponibili per la vendita incluse nella voce "Altre partecipazioni e titoli", gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* in accordo con quanto previsto dall'IFRS 9, e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.



## Economie in iperinflazione

Il Gruppo controlla società con sede in Turchia, paese per il quale, a seguito di un lungo periodo di osservazione dei tassi di inflazione, è stato raggiunto un consenso relativamente al verificarsi delle condizioni che determinano la presenza di iperinflazione, in conformità ai principi contabili internazionali, a partire dal primo semestre 2022. Infatti, in Turchia si è assistito ad una forte svalutazione della moneta locale e ad un'accelerazione dell'inflazione, con elevati livelli cumulati degli indici dei prezzi al consumo. Sulla base dei parametri sopra menzionati, a partire dal 1 gennaio 2022 è stato applicato il principio di riferimento IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", i cui effetti sono riflessi nei risultati consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2023.

In particolare, secondo quanto previsto dal principio, la rideterminazione dei valori del bilancio nel suo complesso richiede l'applicazione di specifiche procedure e di un processo di valutazione.

Relativamente al conto economico, tutte le voci sono rideterminate applicando la variazione del livello generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi sono stati registrati inizialmente nel bilancio alla data di riferimento dello stesso. Ai fini della conversione in euro del conto economico così rideterminato, è stato coerentemente applicato, secondo quanto previsto dallo IAS 21 in presenza di economie in iperinflazione, il cambio puntuale al 31 dicembre 2023 invece del cambio medio di periodo.

Relativamente allo stato patrimoniale, gli elementi monetari non sono stati rideterminati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece state rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo.

## Applicazione di nuovi principi

Di seguito si riporta una descrizione dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2023 che, sulla base delle valutazioni svolte, non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:

- *Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8*

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per valutare le stime contabili.

- *Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2*

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

- *Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12*

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per smantellamento.

- *International Tax Reform-Pillar Two Model Rules – Amendments to IAS 12*

Le modifiche allo IAS 12 sono state introdotte in risposta alle regole BEPS *Pillar Two* dell'OCSE e comprendono:

- un'eccezione temporanea obbligatoria al riconoscimento e all'informativa delle imposte differite derivanti dall'attuazione giurisdizionale delle norme modello di *Pillar Two*; e
- obblighi informativi per le entità interessate al fine di aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere meglio l'esposizione di un'entità alle imposte sul reddito di *Pillar Two* derivanti da tale normativa, in particolare prima della sua data di entrata in vigore.

La legislazione *Pillar Two* è stata sostanzialmente adottata in alcune giurisdizioni in cui opera il Gruppo. La normativa entrerà in vigore per l'esercizio finanziario che avrà inizio il 1 gennaio 2024 e il Gruppo, ricadendo nell'ambito di applicazione delle regole *Pillar Two*, sta valutando il potenziale impatto futuro derivante dalla nuova normativa, tenendo in considerazione le modifiche introdotte dallo IAS 12 "Imposte sul reddito" sopra richiamate.

La valutazione in corso si basa sulle ultime informazioni disponibili, inclusive delle dichiarazioni fiscali, della rendicontazione paese per paese, delle informazioni finanziarie per il 2023 e della normativa fiscale attualmente vigente nei vari paesi dove il Gruppo è presente.

Sulla base delle valutazioni preliminari finora effettuate e della migliore interpretazione dei documenti pubblicati dall'OCSE, praticamente tutti i paesi in cui il Gruppo opera superano i *transitional safe harbours*, ad eccezione di Italia, Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti dove, tuttavia, un'eventuale *Minimum Tax* sarebbe comunque non materiale per ciascun paese.

Il Gruppo continua a progredire nella valutazione e prevede di completarla nella prima metà dell'esercizio finanziario 2024.

## Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulle migliori valutazioni possibili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.



Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("impairment test") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.
- **Fondi rischi:** l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- **Attività fiscali differite:** la contabilizzazione è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.
- **Rimanenze di magazzino:** le giacenze che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.
- **Strumenti finanziari:** i crediti commerciali risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive formulate tenendo quindi conto di eventi passati, condizioni attuali e previsioni di future condizioni economiche. In linea generale, i metodi di determinazione del *fair value* in merito agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:
  - Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di pricing basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;

- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del discounted cash flow (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *fair value* alla "first recognition". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'amortized cost;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè, in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

## Criteria di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, direttamente o indirettamente, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, allo stesso tempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non possano essere in seguito recuperate.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- a. l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- b. l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni inter-societarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- c. la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;
- d. la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio;
- l'avviamento generato dall'acquisizione di un'impresa estera è rilevato nella relativa valuta e convertito utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono espresse nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato.

## Stato Patrimoniale

**Immobili, impianti e macchinari** – Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Il loro valore contabile è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – impairment").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti:

- Immobili industriali 2,5% - 5,5%
- Impianti e macchinari 10% - 17,5%
- Altri beni mobili 12% - 40%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

**Leasing** - Il Gruppo ha applicato l'IFRS 16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata.

**Modello contabile per il locatario** - All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente *leasing*, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Alla data di decorrenza del *leasing*, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del *leasing*, a meno che il *leasing* trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del *leasing* o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

Il Gruppo valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.



Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del *leasing* e il tipo di bene in *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività del *leasing* comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il *leasing* in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del *leasing*, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*.

La passività del *leasing* è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nel risultato dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'Immobili, impianti e macchinari' e le passività del *leasing* nella voce 'Finanziamenti'.

**Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore** - Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del *leasing* relative ad attività di modesto valore e ai *leasing* a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il *leasing* come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

**Attività immateriali** - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura

corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto utilizzando le seguenti percentuali, ritenute rappresentative della vita utile stimata delle attività:

- Diritti di brevetto industriale e autorizzazioni di vendita 5% - 33%
- Licenze di distribuzione, marchi e diritti simili 5% - 25%.

**Avviamento** - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. I costi di transazione sostenuti per realizzare un'aggregazione aziendale non rientrano nel costo di acquisizione, ma sono rilevati come spese dell'esercizio nel quale vengono sostenuti. L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto annualmente al *test di impairment* per verificare che non abbia subito perdite di valore. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU") cui è attribuito l'avviamento e a livello della quale viene monitorato.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

**Perdite di valore ("Impairment")** - Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente se necessario, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Nell'ambito della determinazione dei flussi di cassa futuri stimati, il Gruppo tiene in considerazione i rischi correlati a questioni legate al cambiamento climatico, incluse le normative applicabili, valutando se gli stessi possono avere un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile ed includendo, ove necessario, gli effetti nelle previsioni dei flussi di cassa per la stima dei valori d'uso.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico. Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

**Partecipazioni in imprese collegate** - Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

### Strumenti finanziari

#### Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

#### Classificazione e valutazione successiva

##### Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) – titolo di debito; (FVOCI) – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno dell'esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il suo possesso finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo non detenuto per finalità di *trading*, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

#### Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

##### • Attività finanziarie valutate al FVTPL

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nel risultato dell'esercizio.

##### • Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

##### • Titoli di debito valutati al FVOCI

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nel risultato dell'esercizio.

##### • Titoli di capitale valutati al FVOCI

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nel risultato dell'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nel risultato dell'esercizio.



### **Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite**

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificate al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili e perdite su cambi sono rilevati nel risultato dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

### **Eliminazione contabile**

#### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio bilancio, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

#### **Passività finanziarie**

Il Gruppo procede all'eliminazione di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nel risultato dell'esercizio.

#### **Compensazione**

Le attività e passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivato dalla compensazione viene presentato in bilancio se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

### **Strumenti derivati e operazioni di copertura (Hedge accounting)**

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria posizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse.

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nel risultato dell'esercizio.

Il Gruppo designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relative a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interessi e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera. All'inizio della relazione di copertura designata, il Gruppo documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

#### **Copertura dei flussi finanziari**

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del *fair value* dello strumento coperto, al valore attuale, dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o di una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nel risultato dell'esercizio nello stesso esercizio o negli esercizi successivi in cui i flussi finanziari attesi coperti hanno un effetto sul risultato dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nel risultato dell'esercizio.

#### **Coperture di investimenti netti**

Quando uno strumento derivato o una passività finanziaria non derivata è designata come strumento di copertura nell'ambito di una copertura di un investimento netto in una gestione estera, la parte efficace, nel caso dei derivati, della variazione del *fair value* di uno strumento derivato o, nel caso di un elemento non derivato, gli utili o le perdite su cambi, sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e presentate nel patrimonio netto all'interno della riserva di conversione. La parte inefficace è rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio. L'importo rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene riclassificato nel risultato dell'esercizio alla dismissione della gestione estera.

**Rimanenze di magazzino** - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione. Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio. Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare il costo come sopra determinato al valore di mercato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti** - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine e sono valutate al valore di mercato.

**Attività non correnti classificate come detenute per la vendita e attività operative cessate** - Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di reporting finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita. Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita. Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

**Patrimonio netto** - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione. Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

**Fondi per benefici ai dipendenti** - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare, viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

**Fondi per rischi e oneri** - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

**Operazioni in valuta estera** - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate in tali valute sono rideterminate ai cambi correnti alla data di

chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono imputate nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificate nella voce "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

## Conto economico

**Ricavi** - I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente, vengono rilevati quando si trasferisce il controllo dei beni o dei servizi e sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le informazioni sulla natura e la tempistica della soddisfazione degli obblighi di prestazione nei contratti con i clienti e le relative politiche di riconoscimento dei ricavi vengono espresse di seguito.

I ricavi comprendono principalmente le vendite dei prodotti e i ricavi derivanti da accordi di licenza. Le vendite di prodotti rappresentano il valore netto della fattura, meno i valori stimati per sconti e resi e sono rilevate quando il controllo delle merci è stato trasferito a terzi. Ciò avviene abitualmente quando la proprietà passa al cliente, alla spedizione o al ricevimento della merce a seconda delle specifiche condizioni di vendita.

I ricavi derivanti da accordi di licenza comprendono i proventi derivanti da accordi di collaborazione sui prodotti dei quali il Gruppo ha concesso in licenza determinati diritti, ma mantiene un significativo interesse economico, attraverso ad esempio la vendita regolare di prodotti finiti. Il ricavo può assumere la forma di *up-front payments*, condivisione degli utili e *royalties*. Quando il controllo del diritto di utilizzo delle attività immateriali passa all'inizio di un accordo, i ricavi sono riconosciuti in un'unica soluzione. Se la sostanza di un accordo è quella del diritto di accesso alle attività immateriali, i ricavi sono riconosciuti nel tempo, di norma su base lineare per tutta la durata del contratto. Qualora il Gruppo fornisca servizi, quali ad esempio la fornitura di prodotti, i ricavi sono riconosciuti per tutta la durata di tali servizi. I ricavi connessi al raggiungimento di un obiettivo di vendita da parte del licenziatario vengono contabilizzati in un'unica soluzione al raggiungimento dell'obiettivo. I ricavi per *royalties* vengono rilevati in un'unica soluzione quando matura il diritto all'incasso.

**Costo del venduto** - Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

**Spese di vendita** - Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di *marketing*, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione.



**Spese di ricerca e sviluppo** - Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38, salvo nei casi in cui ne sia prevista la capitalizzazione secondo lo stesso principio. Specificatamente, lo IAS 38 prevede le spese di sviluppo debbano essere capitalizzate qualora, in riferimento ai prodotti oggetto dell'attività, sia stata determinata la fattibilità tecnica e commerciale per la vendita con elevata probabilità di successo e siano probabili i benefici economici futuri. Tali spese comprendono oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

**Operazioni con pagamenti basati su azioni** - Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di *stock options* e di *performance shares* a favore dei dipendenti del Gruppo costituiscono una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* dei diritti alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

**Proventi e oneri finanziari** - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

**Imposte** - Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

**Utile per azione** - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

### 3. RICAVI NETTI

I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative, ad eccezione di quelli dell'area terapeutica relativa alle patologie influenzali.

Nel 2023 i ricavi netti totali sono pari a € 2.082,3 milioni, in crescita del 12,4% rispetto al 2022. Comprendono € 25,6 milioni per le vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart®, dei quali sono stati acquisiti i diritti di vendita e distribuzione da GSK nel terzo trimestre dell'esercizio, e ricavi per l'intero esercizio di € 200,9 milioni dal portafoglio prodotti acquisito con EUSA Pharma UK Ltd ("EUSA Pharma") che nel 2022 erano stati consolidati soltanto a partire dal mese di aprile per € 136,0 milioni. L'incremento è anche ascrivibile a una forte crescita organica del fatturato in entrambi i settori di attività, nonostante l'impatto negativo dell'effetto cambio, complessivamente pari a € 99,9 milioni soprattutto nel settore Specialty & Primary Care, dei quali € 60,1 milioni dovuti alla svalutazione della lira turca.

I ricavi possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Vendite nette	2.068.054	1.838.646	229.408
Royalties	9.947	8.309	1.638
Up-front payments	1.371	2.118	(747)
Ricavi vari	2.959	4.234	(1.275)
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>2.082.331</b>	<b>1.853.307</b>	<b>229.024</b>

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia, tenuto conto di quanto previsto anche dallo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere", ha determinato un effetto sostanzialmente neutro sui ricavi.

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza lungo l'orizzonte temporale di collaborazione con i clienti. I ricavi per *up-front payments* di € 1,4 milioni registrati nel 2023 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per pitavastatina, lercanidipina e per la combinazione lercanidipina+enalapril. Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti per competenza come ricavi in periodi successivi è classificato tra i ricavi differiti (vedi nota n. 28 Passività correnti) e ammonta a € 2,9 milioni (€ 3,9 milioni al 31 dicembre 2022).

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per area terapeutica e per area geografica per paese, con evidenza dell'appartenenza ai settori di attività identificati dal Gruppo.



## AREA TERAPEUTICA

€ (migliaia)	Specialty and Primary Care 2023	Specialty and Primary Care 2022	Malattie Rare 2023	Malattie Rare 2022	Totale 2023	Totale 2022
Cardiovascolare	365.213	351.854	-	-	365.213	351.854
Urologia	280.375	227.444	-	-	280.375	227.444
Gastro-intestinale	219.267	203.218	-	-	219.267	203.218
Patologie influenzali	137.121	125.505	-	-	137.121	125.505
Altre aree terapeutiche	311.604	300.626	-	-	311.604	300.626
Chimica farmaceutica	54.031	48.875	-	-	54.031	48.875
Metabolica e altre aree	-	-	271.551	287.913	271.551	287.913
Endocrinologia	-	-	242.318	171.901	242.318	171.901
Oncologia	-	-	200.851	135.971	200.851	135.971
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.367.611</b>	<b>1.257.522</b>	<b>714.720</b>	<b>595.785</b>	<b>2.082.331</b>	<b>1.853.307</b>

## AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	Specialty and Primary Care 2023	Specialty and Primary Care 2022	Malattie Rare 2023	Malattie Rare 2022	Totale 2023	Totale 2022
<b>Ricavi farmaceutici</b>						
Italia	281.562	249.503	28.198	23.216	309.760	272.719
Stati Uniti d'America	-	-	316.072	260.455	316.072	260.455
Francia	143.288	134.443	36.389	34.655	179.677	169.098
Spagna	135.774	118.612	29.330	24.018	165.104	142.630
Germania	106.146	128.223	44.756	39.392	150.902	167.615
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	120.917	118.607	19.649	13.070	140.566	131.677
Turchia	94.056	64.557	3.461	9.786	97.517	74.343
Portogallo	55.041	50.073	5.155	3.392	60.196	53.465
Altri paesi Europa occidentale	90.228	84.321	62.178	52.374	152.406	136.695
Altri paesi Europa orientale	121.377	107.164	28.978	21.661	150.355	128.825
Nord Africa	38.701	34.709	1.515	2.955	40.216	37.664
Altre vendite internazionali	126.490	118.435	139.039	110.811	265.529	229.246
<b>Totale ricavi farmaceutici</b>	<b>1.313.580</b>	<b>1.208.647</b>	<b>714.720</b>	<b>595.785</b>	<b>2.028.300</b>	<b>1.804.432</b>
<b>Ricavi chimica farmaceutica</b>						
Italia	3.691	2.652	-	-	3.691	2.652
Altri paesi europei	15.209	14.353	-	-	15.209	14.353
Asia e Oceania	21.528	16.990	-	-	21.528	16.990
Stati Uniti d'America	6.735	7.572	-	-	6.735	7.572
America (Stati Uniti esclusi)	5.541	4.725	-	-	5.541	4.725
Africa	1.327	2.583	-	-	1.327	2.583
<b>Totale ricavi chimica farmaceutica</b>	<b>54.031</b>	<b>48.875</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>54.031</b>	<b>48.875</b>
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.367.611</b>	<b>1.257.522</b>	<b>714.720</b>	<b>595.785</b>	<b>2.082.331</b>	<b>1.853.307</b>

## 4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del 2023 sono complessivamente pari a € 1.524,3 milioni, in aumento rispetto a € 1.416,0 milioni del 2022, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Costo del venduto	659.707	566.737	92.970
Spese di vendita	472.857	462.665	10.192
Spese di ricerca e sviluppo	255.747	220.102	35.645
Spese generali e amministrative	128.253	109.493	18.760
Altri (proventi)/oneri netti	7.759	56.984	(49.225)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.524.323</b>	<b>1.415.981</b>	<b>108.342</b>

Il costo del venduto è pari a € 659,7 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente e con un'incidenza sui ricavi del 31,7%, superiore al 30,6% del 2022. Ciò è dovuto al maggiore costo del venduto dei prodotti acquistati da GSK e anche all'effetto della rivalutazione, secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, del magazzino acquisito di EUSA Pharma, il cui impatto negativo a conto economico calcolato in base alle unità vendute nell'esercizio ammonta a € 58,9 milioni (rispetto a € 49,8 milioni nel 2022, che comprendeva tre trimestri). L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" e di alcune previsioni dello IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" alle attività in Turchia è pari a € 11,2 milioni, rispetto a € 9,1 nel 2022.

Le spese di vendita aumentano del 2,2%, aumento contenuto anche grazie ai benefici derivati dalle azioni di efficientamento avviate già nell'esercizio precedente e continuate nel 2023, in particolare nel settore Specialty & Primary Care, e per la riduzione di alcuni costi legati a vendite ospedaliere. L'incidenza sui ricavi si riduce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie anche all'andamento molto positivo dei ricavi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 255,7 milioni, in incremento del 16,2% rispetto a quelle del 2022 anche per effetto dell'integrazione delle spese di EUSA Pharma per l'intero esercizio (inclusi € 24,6 milioni di ammortamento di immobilizzazioni immateriali rispetto a € 18,5 milioni per nove mesi del 2022) e per l'avanzamento dei diversi progetti di "life cycle management".

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 17,1% per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma per l'intero esercizio e del rafforzamento della struttura di coordinamento generale, implementata al fine di gestire la crescente complessità del portafoglio prodotti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri (proventi)/oneri netti".

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Costi non ricorrenti:			
- ristrutturazioni	5.210	23.340	(18.130)
- acquisizione EUSA Pharma	3.791	20.317	(16.526)
- emergenza terremoto in Turchia e Siria	520	-	520
- emergenza Ucraina	117	2.229	(2.112)
- pandemia COVID-19	0	661	(661)
Svalutazioni di attività immateriali e avviamento	369	10.934	(10.565)
Altri	(2.248)	(497)	(1.751)
<b>Altri (proventi)/oneri netti</b>	<b>7.759</b>	<b>56.984</b>	<b>(49.225)</b>

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, relativamente a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività si segnalano:

- i costi legati a una mirata riorganizzazione della forza vendita del settore Specialty & Primary Care, in particolare in Germania, Francia e Italia;
- i residui costi relativi all'acquisizione di EUSA Pharma, principalmente relativi agli oneri per Tech Transfer;
- gli oneri relativi alle donazioni effettuate a seguito del terremoto in Turchia e Siria e per il conflitto in Ucraina.

Sempre ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2023 non sono state realizzate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Consumo di materie prime	459.276	402.278	56.998
Remunerazione del personale	363.796	324.320	39.476
Altri costi del personale	59.090	48.691	10.399
Spese variabili di vendita	103.533	125.144	(21.611)
Ammortamenti e svalutazioni	143.038	136.690	6.348
Utenze e beni di consumo	55.433	41.825	13.608
Altre spese	340.157	337.033	3.124
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.524.323</b>	<b>1.415.981</b>	<b>108.342</b>

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 22,1%, in leggero aumento rispetto al 21,7% del 2022.

La voce "Remunerazione del personale" presenta una crescita di € 39,5 milioni anche per effetto dell'integrazione di EUSA Pharma (consolidata per l'intero esercizio nel 2023 e per nove mesi nel 2022) e per effetto degli aumenti degli stipendi e comprende € 7,9 milioni di oneri per i piani di *stock options*, sostanzialmente in linea con il costo di € 8,3 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel corso del 2023, la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo (vedi nota n. 20). Il costo di competenza dell'esercizio, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 3,0 milioni. Il numero medio dei dipendenti nel 2023 è di 4.301 persone, in aumento rispetto a 4.253 del 2022. I dipendenti al 31 dicembre 2023 sono 4.455, in crescita rispetto ai 4.369 alla fine del 2022.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2023 di € 1,5 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti sono pari a € 142,7 milioni, di cui € 113,8 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 15,3 milioni rispetto all'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione di EUSA Pharma (€ 6,1 milioni) e per la recente acquisizione dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) da GSK (€ 3,6 milioni), ed € 28,9 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 1,6 milioni rispetto a quelli del 2022.

Le "Altre spese" includono i costi non monetari per l'intero esercizio di € 58,9 milioni derivanti dal rilascio dell'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3, pari a € 49,8 milioni per nove mesi nel 2022.

## 5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel 2023 e nel 2022 il saldo netto delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 67,0 milioni e per € 35,9 milioni.

Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	2023	2022	Variazioni 2023/2022
Interessi passivi su finanziamenti	72.516	31.306	41.210
(Utili)/perdite di cambio netti	(2.158)	5.804	(7.962)
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	(4.181)	2.290	(6.471)
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	1.939	852	1.087
Oneri per piani a benefici definiti	402	145	257
Effetti iperinflazione Turchia (IAS 29)	(1.546)	(4.506)	2.960
<b>Totale (proventi)/oneri finanziari netti</b>	<b>66.972</b>	<b>35.891</b>	<b>31.081</b>

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti, pari € 41,2 milioni, è principalmente dovuto all'accensione di nuovo debito, sia nella prima parte del 2022 per € 800 milioni legati all'acquisizione di EUSA Pharma e per 40 milioni di franchi svizzeri, che nel secondo trimestre del 2023 per complessivi € 450 milioni dei quali € 350 milioni già erogati e principalmente legati all'accordo con GSK, nonché alla progressiva crescita globale dei tassi d'interesse. In considerazione di ciò, l'esercizio 2023 è stato impattato da un peggioramento dei tassi applicati ad un indebitamento finanziario mediamente superiore a quello avuto nel corso dell'esercizio 2022.

Gli utili di cambio netti, prevalentemente non realizzati, ammontano a € 2,2 milioni, mentre nell'esercizio precedente erano state registrate perdite di cambio nette pari a € 5,8 milioni. Le variazioni sono prevalentemente imputabili all'andamento del rublo russo.

Gli impatti dell'iperinflazione sono positivi per € 1,5 milioni nel 2023 a fronte di € 4,5 milioni nel 2022.

Nella nota numero 22 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento.

## 6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 101,8 milioni, includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP), e sono in aumento di € 12,7 milioni rispetto al 2022. Nel 2023 è stato rilevato un provento fiscale non ricorrente in relazione al trattamento dell'iperinflazione in Turchia, a seguito del rilascio di passività fiscali differite, per un importo pari a € 2,7 milioni, in conseguenza della decisione delle autorità turche di rendere gli effetti dell'iperinflazione rilevanti ai fini degli effetti fiscali locali.

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione (cosiddetto "Patent box"), efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. In continuità con lo scorso esercizio, anche per l'esercizio fiscale 2023 Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio 2015-2019 (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito oggettivo dell'agevolazione). La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza del 2023, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 8,6 milioni.

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

	2023 %	2022 %
Aliquota fiscale applicabile al reddito imponibile della Capogruppo	24,0	24,0
Dividendi da controllate estere	0,5	0,5
Differenziale aliquote fiscali estere	(2,6)	(1,8)
ACE da fusione inversa	(0,3)	(0,4)
Beneficio derivante dal "Patent box"	(1,8)	(1,6)
Altre differenze nette	0,2	0,1
<b>Aliquota fiscale effettiva sul reddito</b>	<b>20,0</b>	<b>20,8</b>
IRAP	0,7	1,4
<b>Aliquota fiscale su utile prima delle imposte</b>	<b>20,7</b>	<b>22,2</b>

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota media del 4,63% su una base imponibile calcolata al lordo del risultato finanziario.

## 7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 1.1.2022	92.394	243.540	99.736	27.155	462.825
Incrementi	12.058	2.483	7.170	17.330	39.041
Disinvestimenti	(3.074)	(1.236)	(5.874)	(326)	(10.510)
Variazione area di consolidamento	2.716	0	2.093	0	4.809
Svalutazioni	(313)	0	0	0	(313)
Iperinflazione Turchia	12.277	13.220	3.639	0	29.136
Altre variazioni	(799)	100	150	(3.269)	(3.818)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>115.259</b>	<b>258.107</b>	<b>106.914</b>	<b>40.890</b>	<b>521.170</b>
Incrementi	9.567	3.214	14.068	19.914	46.763
Disinvestimenti	(1.516)	(1.087)	(10.488)	(263)	(13.354)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	(118)	0	(118)
Iperinflazione Turchia	5.368	7.239	1.542	130	14.279
Altre variazioni	(5.031)	1.728	(97)	(12.522)	(15.922)
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>123.647</b>	<b>269.201</b>	<b>111.821</b>	<b>48.149</b>	<b>552.818</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 1.1.2022	55.702	203.515	72.488	0	331.705
Ammortamenti dell'esercizio	7.021	8.966	11.302	0	27.289
Disinvestimenti	(2.582)	(856)	(5.735)	0	(9.173)
Variazione area di consolidamento	98	0	900	0	998
Iperinflazione Turchia	1.111	9.545	2.644	0	13.300
Altre variazioni	(499)	(790)	(844)	0	(2.133)
<b>Saldo al 31.12.2022</b>	<b>60.851</b>	<b>220.380</b>	<b>80.755</b>	<b>0</b>	<b>361.986</b>
Ammortamenti dell'esercizio	7.937	9.367	11.570	0	28.874
Disinvestimenti	(1.516)	(1.087)	(10.488)	0	(13.091)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Iperinflazione Turchia	606	4.598	(147)	0	5.057
Altre variazioni	(1.186)	(5.349)	(2.130)	0	(8.665)
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>66.692</b>	<b>227.909</b>	<b>79.560</b>	<b>0</b>	<b>374.161</b>
<b>Valore netto</b>					
1.1.2022	36.692	40.025	27.248	27.155	131.120
<b>31.12.2022</b>	<b>54.408</b>	<b>37.727</b>	<b>26.159</b>	<b>40.890</b>	<b>159.184</b>
<b>31.12.2023</b>	<b>56.955</b>	<b>41.292</b>	<b>32.261</b>	<b>48.149</b>	<b>178.657</b>

Gli incrementi degli immobili, impianti e macchinari sono pari a € 46,8 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 26,2 milioni, in particolare per la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione immobiliare) e alle controllate Recordati Ilaç (€ 3,8 milioni), Casen Recordati (€ 2,9 milioni) e Opalia Pharma (€ 2,1 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro

del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 7,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
<b>Costo acquisizione</b>				
Saldo al 1 gennaio 2022	<b>20.688</b>	<b>1.433</b>	<b>19.085</b>	<b>41.206</b>
Incrementi	11.481	0	3.759	15.240
Disinvestimenti	(3.027)	0	(4.242)	(7.269)
Variazione area di consolidamento	2.539	0	848	3.387
Svalutazioni	<b>(313)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(313)</b>
Iperinflazione Turchia	1.242	4	1.325	2.571
Altre variazioni	(259)	(1)	(883)	(1.143)
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>32.351</b>	<b>1.436</b>	<b>19.892</b>	<b>53.679</b>
Incrementi	9.119	0	8.659	17.778
Disinvestimenti	(1.386)	(1)	(6.874)	(8.261)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0
Iperinflazione Turchia	612	(2)	702	1.312
Altre variazioni	(157)	(110)	(1.261)	(1.528)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>40.539</b>	<b>1.323</b>	<b>21.118</b>	<b>62.980</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>				
Saldo al 1 gennaio 2022	<b>8.816</b>	<b>417</b>	<b>9.189</b>	<b>18.422</b>
Ammortamenti dell'esercizio	4.402	288	6.334	11.024
Disinvestimenti	(2.556)	0	(4.170)	(6.726)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0
Iperinflazione Turchia	476	0	687	1.163
Altre variazioni	(307)	0	(768)	(1.075)
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>10.831</b>	<b>705</b>	<b>11.272</b>	<b>22.808</b>
Ammortamenti dell'esercizio	5.466	268	6.380	12.114
Disinvestimenti	(1.386)	(1)	(6.874)	(8.261)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0
Iperinflazione Turchia	314	(3)	(648)	(337)
Altre variazioni	(383)	(110)	(1.077)	(1.570)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>14.842</b>	<b>859</b>	<b>9.053</b>	<b>24.754</b>
<b>Valore netto</b>				
1 gennaio 2022	<b>11.872</b>	<b>1.016</b>	<b>9.896</b>	<b>22.784</b>
<b>31 dicembre 2022</b>	<b>21.520</b>	<b>731</b>	<b>8.620</b>	<b>30.871</b>
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>25.697</b>	<b>464</b>	<b>12.065</b>	<b>38.226</b>

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.



## 8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 1 gennaio 2022	1.067.019	561.269	20.478	54.749	1.703.515
Incrementi	272	84.687	360	83.767	169.086
Disinvestimenti	(77)	(1.075)	(364)	(1.072)	(2.588)
Variazione area di consolidamento	0	532.270	565	0	532.835
Svalutazioni	0	(2.428)	0	(2.834)	(5.262)
Iperinflazione Turchia	7.825	1.164	1.408	5	10.402
Altre variazioni	41.803	17.538	(19)	(32.705)	26.617
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>1.116.842</b>	<b>1.193.425</b>	<b>22.428</b>	<b>101.910</b>	<b>2.434.605</b>
Incrementi	1.066	245.602	825	17.784	265.277
Disinvestimenti	(1.064)	(1.755)	(107)	(251)	(3.177)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	(251)	0	0	(251)
Iperinflazione Turchia	3.770	1.110	754	0	5.634
Altre variazioni	20.505	82.175	(797)	(75.856)	26.027
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>1.141.119</b>	<b>1.520.306</b>	<b>23.103</b>	<b>43.587</b>	<b>2.728.115</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 1 gennaio 2022	305.705	240.789	18.235	0	564.729
Ammortamenti dell'esercizio	50.685	47.127	655	0	98.467
Disinvestimenti	(77)	(1.015)	(364)	0	(1.456)
Variazione area di consolidamento	0	2.088	433	0	2.521
Iperinflazione Turchia	3.912	625	1.077	0	5.614
Altre variazioni	6.210	434	(87)	0	6.557
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>366.435</b>	<b>290.048</b>	<b>19.949</b>	<b>0</b>	<b>676.432</b>
Ammortamenti dell'esercizio	51.315	61.760	720	0	113.795
Disinvestimenti	(1.045)	(1.755)	(60)	0	(2.860)
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0
Iperinflazione Turchia	2.073	712	552	0	3.337
Altre variazioni	(949)	747	(584)	0	(786)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>417.829</b>	<b>351.512</b>	<b>20.577</b>	<b>0</b>	<b>789.918</b>
<b>Valore netto</b>					
1 gennaio 2022	761.314	320.480	2.243	54.749	1.138.786
<b>31 dicembre 2022</b>	<b>750.407</b>	<b>903.377</b>	<b>2.479</b>	<b>101.910</b>	<b>1.758.173</b>
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>723.290</b>	<b>1.168.794</b>	<b>2.526</b>	<b>43.587</b>	<b>1.938.197</b>

Gli incrementi dell'esercizio includono principalmente:

- € 245,0 milioni versati a GSK per l'ottenimento dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) in 21 paesi;
- € 6,9 milioni per investimenti in software;
- € 4,9 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 27,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente attribuibile alla rivalutazione del franco svizzero per € 34,1 milioni e alla svalutazione del rublo russo per € 2,7 e della lira turca per € 2,1 milioni.

## 9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 31 dicembre 2023 e 2022 ammonta rispettivamente a € 778,3 milioni ed € 780,1 milioni e presenta la seguente variazione, riconducibile agli adeguamenti riconosciuti per effetto delle variazioni nei tassi di cambio richieste dal principio contabile IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" e per l'applicazione di quanto richiesto dal principio contabile IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate":

€ (migliaia)	
Saldo al 31 dicembre 2022	780.057
Adeguamenti per effetto iperinflazione	28.014
Adeguamenti per effetto cambio	(29.721)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>778.350</b>

La metodologia di *impairment* al 31 dicembre 2023, approvata dal Consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2024, è stata adeguata in seguito alla modifica delle unità generatrici di cassa (*cash generating unit* o "CGU") che, a partire dall'esercizio 2023, sono riconducibili ai due settori di attività nei quali opera il Gruppo di seguito riportati:

- settore farmaci di medicina generale e specialistici (Specialty and Primary Care o SPC), che aggrega le diverse CGU che sino all'esercizio precedente venivano individuate in funzione dei diversi mercati geografici di riferimento;
- settore farmaci per il trattamento delle malattie rare (*Rare Diseases*).

La modifica delle CGU ha pertanto interessato il solo settore di *business* SPC le cui CGU, precedentemente individuate nei mercati geografici di operatività dello stesso, sono state aggregate in una sola CGU coincidente con il settore di riferimento. Al contrario, nessuna modifica è stata effettuata sulla CGU riferita ai farmaci per il trattamento delle malattie rare, già coincidente con il settore di riferimento.

La modifica sopra descritta trae origine dai complessivi mutamenti intervenuti nell'ambito dell'operatività del settore SPC nonché dall'evoluzione del nuovo modello di *business* e della nuova struttura organizzativa, conseguenti alle nuove strategie condotte dal *management* ed aventi come obiettivo quello di ottimizzare i marchi affermati e di massimizzare l'innovazione a prezzi accessibili nelle aree di principale presenza ed esperienza: cardiovascolare, urologia, gastrointestinale indipendentemente dalla specifica area geografica di riferimento.

In particolare, all'interno della strategia adottata nel segmento SPC:

- assume crescente peso il posizionamento di Recordati come azienda farmaceutica regionale completamente integrata, capace di essere il partner privilegiato, in considerazione della sua scala e delle sue competenze, per il lancio e lo sviluppo di marchi affermati sensibili alla promozione a livello transnazionale e per lo sviluppo di prodotti innovativi nelle aree terapeutiche principali già presidiate dalla Società;
- si modifica l'assetto di *governance* ed organizzativo della Società, connotandosi per un maggior accentramento ed integrazione del processo decisionale e di monitoraggio della *performance*, collocato a livello di settore più che di aree geografiche;

- si mantiene l'obiettivo di consolidare e continuare a sviluppare le sinergie esistenti in termini di rete vendita e commerciali, tra l'area dei farmaci su prescrizione e quella dei farmaci da banco (OTC) che, pur continuando a caratterizzarsi per proprie specificità, si propone come obiettivo quello di avere prodotti che possano essere presenti su più mercati geografici.

I cambiamenti introdotti e le strategie in via di implementazione hanno pertanto creato incoerenze tra la configurazione di CGU precedente e il nuovo modello di *business*, in quanto determinano una sempre maggiore interdipendenza dei flussi dei vari mercati geografici avendo sempre più peso i seguenti aspetti:

- incremento della rilevanza dei prodotti *corporate*, anche a costo del ritiro di prodotti locali, con valutazione del successo o dell'insuccesso del lancio di nuovi prodotti determinato a livello complessivo;
- crescente attenzione all'individuazione di minime differenze di prezzo per i diversi paesi;
- struttura organizzativa con un responsabile per settore di attività, cui rispondono i responsabili per area geografica e di alcune funzioni centrali;
- operazioni di finanza straordinaria sempre più basate su una prospettiva transnazionale.

Per la ragioni sopra esposte, in linea con il dettato del principio contabile IAS 36 che definisce le CGU come il più piccolo insieme di attività in grado di generare flussi di cassa in entrata autonomi da quelli derivanti da altre attività, a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stata adottata la nuova ripartizione delle attività del Gruppo in due CGU. L'avviamento complessivo netto al 31 dicembre 2023, pari a € 778,3 milioni, è ripartito tra le due CGU come segue:

- per € 513,9 milioni alla CGU del settore farmaci di medicina generale e specialistici (Specialty and Primary Care o SPC);
- per € 264,4 milioni alla CGU del settore farmaci per il trattamento di malattie rare (*Rare Diseases*).

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili", l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "test di *impairment*" almeno una volta all'anno per determinarne il valore recuperabile. L'avviamento è allocato alle singole unità generatrici di cassa (*cash generating units*) identificate in base ai segmenti di *business* e ai mercati nei quali le società acquisite operano. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente per riduzione di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso delle singole unità generatrici di cassa sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa ("DCF Analysis") derivati dalle previsioni dei flussi di cassa operativi previsti dal periodo esplicito assunto per il calcolo (2024-2028) e dai flussi di cassa oltre tale periodo, secondo il modello del reddito operativo netto atteso in perpetuo.



Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2024-2028) derivano dal budget 2024 approvato dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo in data 22 febbraio 2024 e, per gli anni dal 2025 al 2028, da previsioni specifiche per le "cash generating units" interessate dai "test di impairment" approvate dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2024. Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dal conflitto Russia-Ucraina e, alla luce delle analisi svolte, in considerazione del conseguimento dei risultati attesi e della resilienza del settore farmaceutico, non sono stati individuati allo stato attuale impatti significativi sulla valutazione della CGU Specialty and Primary Care. Tuttavia, stante la complessità della situazione e l'incertezza relativa all'evoluzione della crisi e ai suoi possibili riflessi, la Società mantiene costantemente monitorati gli sviluppi. Relativamente al rischio legato al cambiamento climatico, come evidenziato nella sezione della Relazione sulla gestione relativa ai rischi aziendali, la Società ha valutato che tale rischio non abbia un impatto significativo sul settore farmaceutico e quindi sulla stima del valore recuperabile degli asset. Non si è ritenuto quindi necessario effettuare un esercizio di sensitivity analysis sui potenziali impatti derivanti dai rischi climatici. I "test di impairment" sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione in data 19 marzo 2024.

Il tasso di attualizzazione utilizzato ai fini delle stime è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale, al netto delle imposte, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all'unità generatrice di cassa. I tassi di crescita adottati per il periodo successivo a quello esplicito di previsione sono stati stimati in modo prudente tenendo conto delle peculiarità dei vari paesi interessati.

Nella tabella seguente sono esposti i tassi di attualizzazione utilizzati per l'effettuazione del "test di impairment" per ciascuna delle due unità generatrici di cassa:

Unità generatrice di cassa	Tasso di attualizzazione
Settore Specialty and Primary Care	9,77%
Settore farmaci per il trattamento delle malattie rare	8,36%

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritte per ciascuna delle unità generatrici di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di amministrazione del 19 marzo 2024. Per entrambe le CGU risulta superiore, anche in misura rilevante, rispetto al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio al 31 dicembre 2023 e pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell'avviamento. Inoltre, come previsto dalla metodologia di impairment approvata dal Consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2024, è stata condotta una sensitivity analysis per mostrare l'eventuale impatto sul valore dell'headroom al variare dei seguenti parametri: tasso di crescita a lungo termine (+/- 0,5%), tasso di crescita dell'utile operativo (+/- 10%) e tasso di attualizzazione (+/- 0,5%). Il risultato dell'analisi ha confermato l'assenza di perdite di valore.

Infine, per il solo test di impairment del 31 dicembre 2023, con l'obiettivo di accertare che i risultati non vengano influenzati dalla riorganizzazione delle CGU del settore Specialty and Primary Care, è stata inoltre svolta un impairment test basato sulla struttura precedente delle CGU. Lo svolgimento di tale esercizio ha confermato l'assenza della necessità di operare svalutazioni.

## 10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 dicembre 2023 il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

€ (migliaia)	Valori a bilancio		Percentuale di partecipazione	
	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	21.350	28.708	3,5%	3,3%
Phaxiam Therapeutics S.A. - Francia	198	158	0,7%	1,4%
Standard BioTools Inc. - Stati Uniti d'America	3	1	n.s.	n.s.
Altre	4	4	n.s.	n.s.
<b>Totale altre partecipazioni e titoli</b>	<b>21.555</b>	<b>28.871</b>		

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 dicembre 2023 delle 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 21,4 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2022, di € 7,3 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 0,2 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 era stato convertito in 431.034 azioni della società. Nel mese di giugno 2023 la società ha annunciato la fusione con Pherecydes Pharma S.A. modificando il proprio nome in Phaxiam Therapeutics S.A., le cui nuove azioni sono state ammesse alla quotazione sul mercato regolamentato francese a partire dal 29 giugno 2023. Il valore dell'investimento, attualmente rappresentato da 43.103 azioni, è stato adeguato al valore di borsa e incrementato, rispetto al 31 dicembre 2022, di € 0,05 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

La società statunitense Fluidigm Corp ha modificato la propria denominazione in Standard BioTools Inc.



## 11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2023 tale voce ammonta a € 12,5 milioni, in aumento di € 2,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per il credito attualizzato di € 3,6 milioni nei confronti di ARS Pharmaceuticals Inc. in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1, spray nasale a base di epinefrina in fase avanzata di sviluppo per il trattamento in emergenza di reazioni allergiche gravi (vedi nota n. 19).

## 12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2023 le attività fiscali differite ammontano a € 76,7 milioni (€ 76,9 milioni al 31 dicembre 2022).

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie sono esposte nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2023	2022
Saldo al 1 gennaio	76.895	75.922
Incrementi	21.237	14.023
Utilizzi	(16.084)	(21.248)
Riclassifiche	(5.374)	-
Variazione area di consolidamento	-	8.198
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>76.674</b>	<b>76.895</b>

€ (migliaia)	Ricavi/costi con effetto fiscale differito	Affrancamento	Crediti d'imposta	Altre	Totale
Saldo al 1 gennaio	18.714	4.440	1.952	51.789	76.895
Incrementi	7.438	-	-	13.799	21.237
Utilizzi	(3.096)	(4.440)	(1.504)	(7.044)	(16.084)
Riclassifiche	(5.925)			551	(5.374)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>17.131</b>	<b>0</b>	<b>448</b>	<b>59.095</b>	<b>76.674</b>

Nel corso dell'esercizio 2017 la Capogruppo si era avvalsa della facoltà, concessa dalla normativa fiscale, di affrancare i disallineamenti tra i maggiori valori contabili iscritti nel bilancio per gli Avviamenti derivanti dalle acquisizioni di Italtchimici S.p.A. e di Pro Farma AG, entrambe realizzate nel 2016, e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. La normativa prevedeva il versamento di un'imposta sostitutiva di IRES e IRAP pari al 16% e la successiva deducibilità dei valori affrancati nella misura di un quinto per ogni anno a partire dal secondo esercizio successivo a quello di versamento dell'imposta sostitutiva. Il beneficio derivante dalla futura deducibilità fiscale dei valori affrancati aveva determinato la contabilizzazione di attività fiscali differite per € 22,2 milioni. Nell'esercizio 2023 è stata dedotta l'ultima quota dei valori affrancati con conseguente azzeramento delle attività fiscali differite.

Il credito d'imposta è relativo agli incentivi fiscali per la costruzione dello stabilimento produttivo in Turchia.

La voce "Altre" si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo.

Le riclassifiche si riferiscono ai valori al 31 dicembre 2022

derivanti dalle passività per imposte differite, in seguito al cambiamento del saldo netto per alcune società al termine dell'esercizio 2023.

L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 1,3 milioni, invariato rispetto al 31 dicembre 2022.

## 13. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2023 ammontano a € 404,8 milioni (€ 424,1 milioni al 31 dicembre 2022), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e *slow moving* di € 20,1 milioni (€ 17,5 milioni al 31 dicembre 2022). Il valore residuo della rivalutazione delle rimanenze di magazzino, effettuata nel precedente esercizio in applicazione del principio IFRS 3 a seguito dell'acquisizione di EUSA Pharma, ammonta a € 33,6 milioni. La composizione per categoria è la seguente:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Materie prime e scorte	86.956	92.080	(5.124)
Semilavorati e lavorazioni in corso	85.345	78.830	6.515
Prodotti finiti	232.530	253.170	(20.640)
<b>Totale</b>	<b>404.831</b>	<b>424.080</b>	<b>(19.249)</b>

## 14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023 e 2022 ammontano rispettivamente a € 445,2 milioni ed € 361,9 milioni. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione, che al 31 dicembre 2023 ammonta a € 15,7 milioni (€ 17,7 milioni al 31 dicembre 2022). Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di esposizione sono pari a 66, in aumento rispetto ai 63 giorni del 2022. Il fondo svalutazione si è decrementato di € 2,0 milioni (aumento di € 3,6 milioni nel 2022) e tale differenza è classificata nelle spese di vendita.

Il Gruppo utilizza una matrice per misurare le perdite su crediti commerciali provenienti da singoli clienti, che comprendono un numero molto elevato di piccoli saldi. Le perdite su crediti sono stimate utilizzando un metodo basato sulla probabilità di deterioramento dei crediti attraverso fasi successive di insolvenze, considerando le esposizioni in categorie diverse in base alle caratteristiche comuni del rischio di credito, quali ad esempio l'area geografica e la durata della relazione con il cliente. La seguente tabella fornisce informazioni sull'esposizione al rischio di credito per i crediti commerciali:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Correnti (non scaduti)	381.744	313.885	67.859
Scaduti 1-30 giorni	28.935	15.074	13.861
Scaduti 31-60 giorni	6.367	10.940	(4.573)
Scaduti 61-90 giorni	8.918	5.131	3.787
Scaduti più di 90 giorni	34.883	34.590	293
<b>Totale crediti commerciali lordi</b>	<b>460.847</b>	<b>379.620</b>	<b>81.227</b>

Ulteriori informazioni su come il Gruppo valuta l'esposizione al rischio di credito e l'accantonamento per i crediti dubbi sono descritte nella nota n. 33.

## 15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 99,4 milioni, in aumento di € 35,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2022. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Tributari	72.508	49.353	23.155
Anticipi a dipendenti e agenti	2.796	1.751	1.045
Altri	24.097	12.810	11.287
<b>Totale altri crediti</b>	<b>99.401</b>	<b>63.914</b>	<b>35.487</b>

I crediti tributari includono anche l'imposta sul valore aggiunto (€ 29,5 milioni) oltre all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. Gli anticipi a dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti. Gli "Altri" crediti includono anticipi pagati a fornitori e altri enti e conguagli da ricevere dai licenzianti ed € 6,9 milioni relativo al credito attualizzato a breve termine nei confronti di ARS Pharmaceuticals Inc. in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1 (vedi nota n. 19).

## 16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti ammontano a € 19,9 milioni (€ 15,4 milioni al 31 dicembre 2022) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente.

## 17. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 31 dicembre 2023 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 11,1 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 31 settembre 2014 ha evidenziato un'attività complessiva di € 7,7 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 4,7 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 3,0 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) degli *interest rate swaps* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 3,4 milioni, che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché quelli variabili attualmente

attesi. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sul prestito sindacato finalizzato nel primo semestre del 2022.

Al 31 dicembre 2023 la valutazione di altre operazioni di copertura di posizioni in valuta è risultata sostanzialmente nulla in confronto a € 4,2 milioni al 31 dicembre 2022, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

## 18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La composizione di tale voce è schematizzata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Depositi di conto corrente a vista	194.959	162.602	32.357
Depositi bancari a breve termine	26.808	122.098	(95.290)
Disponibilità di cassa	45	34	11
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>221.812</b>	<b>284.734</b>	<b>(62.922)</b>

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati con scadenza massima di tre mesi.

Al 31 dicembre 2023 la liquidità disponibile è principalmente suddivisa tra euro (53,7 milioni), dollari statunitensi (118,4 milioni, soprattutto presso la controllata Recordati Rare Diseases Inc.), rubli russi (1.442,9 milioni, prevalentemente presso la controllata Rusfic LLC), dinari tunisini (37,8 milioni presso le controllate in Tunisia), sterline inglesi (5,4 milioni, prevalentemente presso le controllate nel Regno Unito) e franchi svizzeri (5,6 milioni, prevalentemente presso la controllata Recordati AG).

## 19. ATTIVITÀ NON CORRENTI DETENUTE PER LA VENDITA

In questa voce, al 31 dicembre 2022 era stato classificato l'importo di € 12,5 milioni, pari alla stima del valore recuperabile attualizzato della milestone di € 15,0 milioni pagata ad ARS Pharmaceuticals Inc. per la licenza di ARS-1, in seguito all'avvio di una negoziazione per la restituzione dei diritti sul prodotto. Nel mese di febbraio 2023 l'accordo tra le parti era stato raggiunto, determinando l'incasso di € 3,0 milioni e la riclassifica tra i crediti del residuo valore recuperabile attualizzato, con conseguente azzeramento del saldo della voce Attività non correnti detenute per la vendita.

## 20. PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO

**Capitale sociale** - Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, pari a € 26.140.644,50, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2023 non ha subito variazioni.

**Riserva sovrapprezzo azioni** - Al 31 dicembre 2023 ammonta a € 83,7 milioni, invariata rispetto all'anno precedente.

**Azioni proprie** - Al 31 dicembre 2023 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.119.044, in diminuzione di n. 564.989 rispetto al 31 dicembre 2022. La variazione è dovuta alla cessione di n. 1.090.250 titoli per un controvalore di € 30,1 milioni per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di n. 525.261 titoli per un controvalore di € 22,7 milioni. Il costo cumulato sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 128,0 milioni, per un prezzo medio unitario di € 41,03.

**Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati** - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, questa riserva del patrimonio netto accoglie: la contropartita dei valori delle attività e delle passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio dei relativi finanziamenti in valuta coperti e le attività e passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*. Il valore al 31 dicembre 2023, al netto dell'effetto fiscale, è negativo per € 0,3 milioni.

**Altre riserve** - Al 31 dicembre 2023 ammontano a € 61,2 milioni, in diminuzione di € 1,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2022. Includono la riserva legale della Capogruppo (€ 5,2 milioni), riserve per contributi a fondo perduto ricevuti (€ 15,5 milioni) e i valori derivanti dall'imputazione diretta a patrimonio netto prescritta dai principi contabili internazionali. L'applicazione dell'IFRS 2 ha un effetto positivo di € 30,9 milioni, mentre quella dello IAS 19 ha un effetto negativo di € 1,0 milioni. La contabilizzazione del maggior valore dell'investimento in Puretech Health p.l.c. ha determinato un effetto positivo, al netto dell'effetto fiscale, di € 13,7 milioni, mentre la contabilizzazione

del minore valore dell'investimento in Phaxiam Therapeutics S.A. ha determinato un effetto negativo, al netto dell'effetto fiscale, di € 3,5 milioni. Il completamento della fusione inversa, realizzata nel 2021, ha comportato l'iscrizione di una riserva per € 0,4 milioni.

**Utili a nuovo e utile netto** - Al 31 dicembre 2023 gli utili a nuovo ammontano a € 1.636,5 milioni, in aumento di € 112,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2022, e l'utile netto del Gruppo è pari a € 389,2 milioni, in aumento del 24,6% rispetto a € 312,3 milioni del 2022. Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte sostitutive già versate di € 18,4 milioni, ammontano a € 152,2 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, su tali riserve in sospensione non sono stanziate imposte differite in quanto non è stata ancora deliberata la loro distribuzione.

**Acconto sul dividendo** - Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2023 pari a € 0,57 per azione, per un totale di € 117,4 milioni.

**Piani di incentivazione** - Al 31 dicembre 2023 sono attivi tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018 con l'attribuzione del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 3 agosto 2018 e il piano 2021-2023 con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni, in quattro *tranche* a partire dal secondo anno, nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e del 2022 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 è stato revocato il piano 2021-2023 limitatamente all'assegnazione di opzioni prevista per il 2023 ai sensi del piano medesimo, ferma restando, pertanto, la validità ed efficacia del piano per le attribuzioni di opzioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022.

Al 31 dicembre 2023 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2023	Attribuite 2023	Esercitate 2023	Annullate e scadute 2023	Quantità 31.12.2023
<b>Data di attribuzione</b>						
13 aprile 2016	21,93	899.500	-	(387.250)	-	512.250
3 agosto 2018	30,73	2.620.500	-	(703.000)	(24.500)	1.893.000
6 maggio 2021	45,97	2.614.500	-	-	(223.000)	2.391.500
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	3.520.000	-	-	(427.000)	3.093.000
<b>Totale</b>		<b>9.784.500</b>	<b>-</b>	<b>(1.090.250)</b>	<b>(674.500)</b>	<b>8.019.750</b>



A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2023 di € 1,5 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel corso del primo semestre del 2023, la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Capogruppo, una per ciascun anno coperto dal piano. Il 27 giugno è stata effettuata l'attribuzione prevista per il 2023 per un totale di 440.485 diritti che, dopo un periodo di maturazione di tre anni, consentiranno agli assegnatari di ricevere azioni della Capogruppo in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente assegnato, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Il costo di competenza dell'esercizio, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 3,0 milioni.

## 21. PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della società tunisina Opalia Pharma, detenuta al 90%. La società è stata tuttavia consolidata al 100% utilizzando il metodo di acquisizione anticipata, come consentito dal principio contabile IAS 32. Ciò ha comportato l'iscrizione nel passivo del valore stimato per l'acquisto del restante 10%, pari

a € 3,7 milioni, in quanto il trasferimento di tale quota residua è oggetto di accordi contrattuali che prevedono reciproche opzioni di acquisto e vendita tra le parti il cui concretizzarsi è ritenuto altamente probabile. Le variazioni successive nella stima del debito saranno imputate in una riserva di patrimonio netto. Tale trattamento contabile non pregiudica i diritti degli azionisti di minoranza fino al completo trasferimento delle quote di capitale da essi detenute.

## 22. FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2023 i finanziamenti sono pari a € 1.709,0 milioni, con un incremento netto di € 75,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di *leasing* in essere, il cui valore complessivo è di € 37,9 milioni, con un incremento netto di € 7,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2023 gli incrementi delle passività per finanziamenti sono stati di € 365,4 milioni: € 347,6 milioni per l'accensione di nuovi finanziamenti bancari ed € 17,8 milioni relativi a nuovi contratti di *leasing*. I rimborsi dell'anno sono stati complessivamente pari a € 290,4 milioni, dei quali € 280,2 milioni per il rimborso di finanziamenti bancari ed € 10,2 milioni relativi alle passività per *leasing*.

Nel corso dell'anno il finanziamento del 2018 da Mediobanca per € 150,0 milioni è giunto a scadenza ed è stato estinto.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing*, hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Nella tabella seguente viene esposta la composizione dei finanziamenti al 31 dicembre 2023 e 2022.

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
<b>CONCESSI A RECORDATI S.p.A.:</b>		
Prestito da un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali, con Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, composto da due finanziamenti indipendenti a tasso d'interesse variabile, rimborsabili in rate semestrali a partire dal 2024 ed entro il 2028. Il debito è stato parzialmente trasformato a tasso di interesse fisso con operazioni di <i>interest rate swap</i>	*298.052	-
Finanziamento da Cassa Depositi e Prestiti, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2025 ed entro il 2033	*49.974	-
Prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2022, a tasso d'interesse fisso, rimborsabile in rate annuali a partire dal 2030 ed entro il 2034	*74.758	*74.736
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali composto da Mediobanca, JP Morgan, UniCredit e Banca Nazionale del Lavoro successivamente sindacato con il coinvolgimento di altri istituti di credito internazionali, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile a partire dal 2023 ed entro il 2027. Il debito è stato parzialmente trasformato a tasso di interesse fisso con operazioni di <i>interest rate swap</i>	*689.981	*796.518
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	*179.608	*179.446
Finanziamento da Allied Irish Bank, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	*33.934	*37.905

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Finanziamento da Mediobanca, Natixis e UniCredit, sindacato con il coinvolgimento di un pool di banche nazionali e internazionali, a tasso d'interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2020 ed entro il 2024	*127.636	*213.207
Prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2017, a tasso d'interesse fisso, rimborsabile in rate annuali a partire dal 2025 ed entro il 2032	*124.930	*124.921
Prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2014 presso investitori istituzionali internazionali, strutturato in due <i>tranches</i> : \$ 50 milioni a tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026, trasformato con <i>cross currency swap</i> in un debito di € 37,3 milioni a tasso di interesse fisso, \$ 25 milioni a tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2023 ed entro il 2029, trasformato con <i>cross currency swap</i> in un debito di € 18,7 milioni a tasso di interesse fisso	*46.444	*60.815
Finanziamento da Mediobanca, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsato nel 2023	-	*42.733
Passività per <i>Leasing</i> concessi a Recordati S.p.A.	7.742	2.371
<b>CONCESSI AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO:</b>		
Finanziamento concesso da UBS Switzerland AG a Recordati AG per CHF 40,0 milioni, a tasso d'interesse fisso, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2025	21.328	33.767
Finanziamento concesso da UBS Switzerland AG a Recordati AG per CHF 75,0 milioni, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2020 ed entro il 2025	24.298	38.083
Finanziamenti vari concessi a Casen Recordati S.L., infruttiferi, rimborsabili entro il 2029	139	156
Passività per <i>Leasing</i> concessi alle altre società del Gruppo	30.144	28.437
<b>Totale costo ammortizzato dei finanziamenti</b>	<b>1.708.968</b>	<b>1.633.095</b>
Finanziamenti dovuti entro un anno, classificati tra le passività correnti	355.752	291.546
Finanziamenti dovuti oltre un anno, classificati tra le passività non correnti	1.353.216	1.341.549

\* Al netto delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo. Al 31 dicembre 2023 le spese residue sono complessivamente pari a € 5,6 milioni e principalmente relative ai finanziamenti concessi a Recordati S.p.A. da consorzi di finanziatori nel 2023 (€ 1,9 milioni) e nel 2022 (€ 2,4 milioni), al prestito sindacato concesso a Recordati S.p.A. nel 2019 da un pool di banche (€ 0,4 milioni), al finanziamento del 2021 da un consorzio di finanziatori guidato da Mediobanca (€ 0,4 milioni), ai prestiti obbligazionari emessi da Recordati S.p.A. nel 2014, nel 2017 e nel 2022 (complessivamente € 0,4 milioni) e ai finanziamenti da Cassa Depositi e Prestiti e Allied Irish Bank (complessivamente € 0,1 milioni).

Le quote dei debiti finanziari scadenti oltre il 31 dicembre 2024 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2025	250.279
2026	465.690
2027	338.006
2028	116.265
2029 e successive	182.976
<b>Totale</b>	<b>1.353.216</b>

Il tasso d'interesse medio ponderato risultante al 31 dicembre 2023, calcolato considerando i tassi risultanti dagli strumenti di copertura, è del 4,74%.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

- a) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca

nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di cinque anni. Il prestito di maggiore importo è stato erogato in data 14 giugno 2023, verrà rimborsato in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 e con estinzione a maggio 2028 ed è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2023 è risultata negativa per complessivi € 2,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 30). Il prestito da € 100,0 milioni consiste in una *Capex Line* utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità di erogazione garantita per 18 mesi della quale al momento non si è usufruito, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente.



Il prestito prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

Il prestito prevede dei parametri *ESG-linked* a partire dal 2024 che, se rispettati, consentiranno una riduzione del tasso d'interesse applicato, ovvero un aumento in caso non siano raggiunti.

- b)** Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di dieci anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- c)** Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 12 settembre 2022 per € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di dodici anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti *US private placement* ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel 2017.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- d)** Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. Il debito residuo al 31 dicembre 2023 è di € 690,0 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 31 dicembre 2023 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 3,4 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14), in altri casi negativa per complessivi € 0,7 milioni, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 30).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- e)** Finanziamento di 40,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 16 marzo 2022 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da settembre 2022 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 31 dicembre 2023 è di € 21,3 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- f)** Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di cinque anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- g) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2023 ammonta complessivamente a € 33,9 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari a *Libor* a tre mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 31 dicembre 2023 è di € 24,3 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- i) Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un pool di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2023 ammonta complessivamente a € 127,6 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- j) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

- k) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10,0 milioni della prima *tranche* e \$ 3,6 milioni della seconda e il debito residuo complessivo al 31 dicembre 2023 ammonta a \$ 51,4 milioni, pari a un controvalore di € 46,5 milioni.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 38,4 milioni al 31 dicembre 2023), di cui € 37,3 milioni (€ 22,4 milioni alla data del presente bilancio) a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni (€ 16,0 milioni alla data del presente bilancio) sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2023, risultata complessivamente positiva per € 7,7 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

## 23. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a € 21,2 milioni (€ 19,4 milioni al 31 dicembre 2022) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2023	2022
Saldo al 1 gennaio	19.418	21.010
Incrementi	2.363	2.758
Utilizzi	(2.143)	(2.660)
Adeguamento valutazione per (utili)/ perdite attuariali	1.601	(1.690)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>21.239</b>	<b>19.418</b>

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 è di € 5,0 milioni. Le altre passività sono principalmente dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchara Recordati (€ 4,6 milioni), in quella statunitense Recordati Rare Diseases (€ 3,2 milioni), nella società tedesca Recordati Pharma (€ 1,5 milioni), nella società svizzera Recordati AG (€ 3,5 milioni) e nelle altre società Recordati Rare Diseases (€ 2,4 milioni). I conteggi effettuati sulla base delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2023 hanno determinato la contabilizzazione di un incremento di € 1,6 milioni rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2022 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento.

## 24. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2023 le passività per imposte differite sono pari a € 144,2 milioni, in riduzione di € 23,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

La loro movimentazione è esposta nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2023	2022
Saldo al 1 gennaio	167.865	26.675
Incrementi	4.074	11.649
Utilizzi	(22.357)	(13.920)
Riclassifiche	(5.374)	-
Variazione area di consolidamento	-	143.461
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>144.208</b>	<b>167.865</b>

Il decremento è principalmente determinato dalla contabilizzazione degli effetti economici dell'esercizio riconducibili alla riduzione delle passività per imposte differite originariamente calcolate sui maggiori valori attribuiti alle

attività immateriali e alle rimanenze di magazzino di EUSA Pharma, iscritte nell'ambito del processo di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione.

Le riclassifiche si riferiscono ai valori al 31 dicembre 2022 spostati nelle attività per imposte differite, in seguito al cambiamento del saldo netto per alcune società al termine dell'esercizio 2023.

Al 31 dicembre 2023 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate in quanto, in considerazione dell'attuale politica di dividendi attuata dal Gruppo e grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione, non si prevedono significative passività fiscali aggiuntive.

L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 0,5 milioni (€ 2,4 milioni al 31 dicembre 2022).

## 25. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2023 e 2022 ammontano rispettivamente a € 264,0 milioni ed € 224,7 milioni.

## 26. ALTRI DEBITI

Al 31 dicembre 2023 gli altri debiti ammontano a € 174,4 milioni (€ 251,1 al 31 dicembre 2022). Il decremento è principalmente legato al pagamento di € 70,0 milioni a Tolmar International Ltd per il soddisfacimento di condizioni contrattuali a seguito dell'approvazione della variazione relativa al nuovo dispositivo di somministrazione di Eligard® e al pagamento al verificarsi delle milestones contrattuali di residui 20 milioni di dollari statunitensi legati all'acquisizione dei diritti su Isturisa®.

La loro composizione è evidenziata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Personale	65.355	64.921	434
Previdenziali	21.966	18.039	3.927
Agenti	235	433	(198)
Altri	86.849	167.743	(80.894)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>174.405</b>	<b>251.136</b>	<b>(76.731)</b>

La voce "Altri" include principalmente:

- il debito di € 61,8 milioni che le società del Gruppo devono complessivamente versare alle assicurazioni sanitarie nazionali, dei quali:
  - € 27,7 milioni dovuti da Recordati Rare Diseases Inc.;
  - € 13,8 milioni dovuti da Recordati Pharma GmbH alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche);
  - € 20,3 milioni dovuti complessivamente dalle società italiane e dalle controllate in Grecia, Francia, Svizzera, Canada e Irlanda;



- il debito di € 3,7 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

## 27. DEBITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2023 i debiti tributari ammontano a € 67,1 milioni (€ 33,6 milioni al 31 dicembre 2022) e comprendono principalmente i debiti per imposte, al netto degli acconti versati, determinati dalle società sulla base degli imponibili fiscali, e i debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta.

## 28. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Al 31 dicembre 2023 le altre passività correnti ammontano a € 5,3 milioni, in riduzione di € 0,4 rispetto al 31 dicembre 2022. L'ammontare di € 2,9 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15 in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

## 29. FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2023 i fondi per rischi e oneri ammontano a € 16,6 milioni e comprendono il fondo imposte e fondi per rischi diversi, costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. La loro composizione e movimentazione sono espone nelle seguenti tabelle:

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Per imposte	525	531	(6)
Per rischi diversi	16.071	15.678	393
<b>Totale altri fondi</b>	<b>16.596</b>	<b>16.209</b>	<b>387</b>

€ (migliaia)	2023	2022
Saldo al 1 gennaio	16.209	21.396
Incrementi	2.635	2.866
Variazione area di consolidamento	-	284
Utilizzi	(2.248)	(8.337)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>16.596</b>	<b>16.209</b>

Il saldo a fine esercizio è principalmente relativo alla Capogruppo e alle altre società italiane (€ 6,8 milioni), alle società in Francia (€ 2,5 milioni), in Germania (€ 2,4 milioni), alla società spagnola Casen Recordati (€ 2,2 milioni) e a Jaba Recordati in Portogallo (€ 0,8 milioni).

I rischi diversi includono accantonamenti per oneri di ristrutturazione, resi merce, contenziosi legali e altri rischi. Pur nell'incertezza degli esiti delle vicende e dei contenziosi in corso, si ritiene che i fondi stanziati rappresentino la miglior stima della passività in base alle informazioni disponibili alla data di bilancio.

## 30. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

Al 31 dicembre 2023 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 20,0 milioni.

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 31 dicembre 2023, sul credito residuo di 73,3 milioni di franchi svizzeri, è risultata negativa per € 12,9 milioni in confronto a € 14,4 milioni al 31 dicembre 2022, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2023 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 3,2 milioni, che rappresenta la mancata necessità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti stipulati con consorzi di finanziatori nel 2023 (€ 2,5 milioni) e nel 2022 (€ 0,7 milioni).

Al 31 dicembre 2023 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente negativa per € 3,9 milioni in confronto a € 3,0 milioni al 31 dicembre 2022, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

## 31. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 31 dicembre 2023 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 99,9 milioni, sono prevalentemente costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine da parte della Capogruppo, nonché da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

In data 1 marzo 2023 la Capogruppo ha rinnovato con UniCredit una linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare massimo di 40 milioni di euro. Tale linea di credito, che al 31 dicembre 2023 è interamente utilizzata, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede il rispetto di condizioni patrimoniali e reddituali in linea con quelle già in essere per gli altri finanziamenti, che risultano rispettate.

## 32. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2023 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
<b>Attività finanziarie</b>		
<b>Attività finanziarie misurate al Fair value</b>		
Altre partecipazioni e titoli	21.555	21.555
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	11.079	11.079
<b>Attività finanziarie non misurate al Fair value</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	221.812	221.812
Crediti commerciali	445.193	445.193
Altri crediti	99.401	99.401
<b>Passività finanziarie</b>		
<b>Passività finanziarie misurate al Fair value</b>		
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	19.993	19.993
Altri debiti	3.680	3.680
<b>Passività finanziarie non misurate al Fair value</b>		
Finanziamenti		
- a tasso variabile	840.047	840.047
- a tasso variabile coperti con IRS ( <i>interest rate swaps</i> )	563.436	563.436
- a tasso fisso	221.155	210.823
- a tasso fisso coperti con CCS ( <i>cross currency swaps</i> )	46.444	45.745
- passività per <i>leasing</i>	37.886	37.886
Debiti commerciali	263.979	263.979
Altri debiti	237.837	237.837
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	99.932	99.932

## 33. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto al fine di intraprendere immediate azioni di mitigazione quando necessario.

Il Gruppo mira a realizzare una struttura finanziaria equilibrata e prudente come condizione fondamentale per finanziare la crescita interna ed esterna, riducendo al minimo i costi di finanziamento e massimizzando i rendimenti. Sono vietati gli investimenti speculativi in azioni, fondi o attività finanziarie che potrebbero compromettere i valori delle società.

Gli unici investimenti finanziari ammessi sono gli investimenti in attività e/o fondi privi di rischio emessi da importanti istituti finanziari.

Il Gruppo monitora i rischi finanziari a cui è esposto al fine di intraprendere azioni di mitigazione immediate, ove necessario, nel rispetto delle legislazioni e dei regolamenti applicabili.

Tutte le società appartenenti al Gruppo operano solo con istituti bancari di primario merito creditizio.

Sulla base di quanto precede e considerando che gli effetti correlati non sarebbero significativi, nessuna analisi di sensibilità è stata eseguita.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

**Rischio credito** - Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno. Al 31 dicembre 2023 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2023 i crediti commerciali lordi, pari a complessivi € 460,8 milioni, includono € 34,9 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 11,3 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative. Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 15,7 milioni è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza. Nella valutazione del rischio di credito sono stati considerati i potenziali impatti derivanti dal conflitto in Ucraina.

**Rischio tasso d'interesse** - Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, stipulando finanziamenti a tasso fisso o a tasso variabile con contratti derivati negoziati a soli fini di copertura e non speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 22. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

**Rischio tasso di cambio** - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. Le società sono infatti soggette al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto alla propria. Al fine di limitare tale rischio, in

alcuni casi vengono stipulati contratti derivati negoziati a soli fini di copertura e non speculativi.

Relativamente alle società che adottano l'euro, al 31 dicembre 2023 le principali esposizioni nette in valute diverse, non coperte da strumenti derivati, sono le seguenti:

- crediti netti per 34,3 milioni di real brasiliani;
- crediti netti per 18,2 milioni di zloty polacchi;
- crediti netti per 2,6 milioni di sterline inglesi;
- crediti netti per 13,0 milioni di ron rumeni;
- debiti netti per 1.833,6 milioni di rubli russi;
- debiti netti per 4,4 milioni di franchi svizzeri;
- debiti netti per 4,8 milioni di dollari statunitensi.

Tra le società che non adottano l'euro, al 31 dicembre 2023 le principali esposizioni nette in valute diverse da quelle dei loro paesi, non coperte da strumenti derivati, sono in euro, in dollari statunitensi e in yen giapponesi. Le esposizioni nette in euro si riferiscono principalmente alle società residenti in Svizzera (debiti netti per 9,7 milioni), negli Stati Uniti (debiti netti per 7,3 milioni), in Giappone (debiti netti per 2,4 milioni), in Turchia (debiti netti per 2,2 milioni), in Australia (debiti netti per 1,8 milioni), in Canada (debiti netti per 1,5 milioni), in Brasile (debiti netti per 1,1 milioni), in Repubblica Ceca (crediti netti per 4,1 milioni) e in Polonia (crediti netti per 2,5 milioni). Le esposizioni nette in dollari statunitensi si riferiscono principalmente alle società residenti in Giappone (debiti netti per 5,5 milioni), in Brasile (debiti netti per 5,2 milioni) e in Colombia (debiti netti per 2,2 milioni). L'esposizione in yen giapponesi si riferisce alle società residenti in Svizzera (crediti netti per 904,2 milioni).

Ai fini del consolidamento, i valori economici e patrimoniali delle società che non adottano l'euro vengono convertiti dalla valuta locale in euro. Al 31 dicembre 2023, i valori patrimoniali netti, che escludono l'avviamento, sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (422,9 milioni), sterline inglesi (15,1 milioni), franchi svizzeri (379,3 milioni), lire turche (2.051,1 milioni), corone ceche (470,9 milioni), ron rumeni (56,2 milioni), rubli russi (7.601,8 milioni), zloty polacchi (80,3 milioni) e dinari tunisini (100,3 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori vengono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificati nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2023 è negativa per € 264,7 milioni.

**Rischio liquidità** - Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2023 il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito prontamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie del Gruppo e del debito sono riportate nelle note n. 18, n. 22 e n. 31 relative

rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

## 34. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

In base alle caratteristiche del modello organizzativo, operativo e strategico, sono identificabili due settori principali: il settore dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (Specialty and Primary Care) e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

L'identificazione si è basata sulle diverse strategie gestionali e di marketing dei prodotti appartenenti ai due segmenti. Di conseguenza, sono stati sviluppati modelli e strutture organizzative ben identificate e separate. Tutti i dati economici e finanziari derivano da una contabilità analitica e non da criteri generici di allocazione.

La presenza geografica delle attività Specialty & Primary Care è focalizzata prevalentemente in Europa. Il Gruppo opera nei principali mercati europei, compresi quelli dell'Europa centro orientale, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia e Tunisia attraverso proprie filiali. Nel resto del mondo, queste attività sono svolte prevalentemente attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche. Il Gruppo ha gradualmente esteso la sua presenza internazionale attraverso l'acquisizione di organizzazioni commerciali esistenti con l'obiettivo di affiancare farmaci proprietari, o ottenuti attraverso licenze multi-territoriali, ai prodotti locali.

Per quanto riguarda il settore dedicato alle malattie rare le attività del Gruppo sono su scala globale. Il Gruppo opera attraverso Recordati Rare Diseases, il proprio gruppo di società dedicate, condividendo il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. Le nostre organizzazioni lavorano a stretto contatto con specialisti, operatori sanitari, pazienti, le loro famiglie e le loro associazioni per diffondere conoscenze, migliorare i processi diagnostici e i relativi trattamenti, facilitare l'accesso alle terapie sostenendo i pazienti che ne beneficiano. Recordati Rare Diseases opera direttamente in Europa, Medio Oriente, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Brasile, Colombia, Giappone, Australia e Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud con le sue filiali e attraverso distributori altamente specializzati nel resto del mondo.

L'amministratore delegato del Gruppo esamina i rapporti di gestione interna di ciascun settore almeno trimestralmente, unitamente ai responsabili di ciascuno di essi.



Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 dicembre 2023 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore Specialty and Primary Care*	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
<b>2023</b>				
Ricavi	1.367.611	714.720	-	2.082.331
Costi	(979.374)	(544.949)	-	(1.524.323)
<b>Utile operativo</b>	<b>388.237</b>	<b>169.771</b>	<b>-</b>	<b>558.008</b>
<b>2022</b>				
Ricavi	1.257.522	595.785	-	1.853.307
Costi	(945.720)	(470.261)	-	(1.415.981)
<b>Utile operativo</b>	<b>311.802</b>	<b>125.524</b>	<b>-</b>	<b>437.326</b>

\* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

€ (migliaia)	Settore Specialty and Primary Care*	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
<b>31 dicembre 2023</b>				
Attività non correnti	1.537.393	1.446.943	21.555	3.005.891
Rimanenze di magazzino	260.945	143.886	-	404.831
Crediti commerciali	285.246	159.947	-	445.193
Altri crediti e altre attività correnti	74.802	44.523	11.079	130.404
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	221.812	221.812
<b>Totale attività</b>	<b>2.158.386</b>	<b>1.795.299</b>	<b>254.446</b>	<b>4.208.131</b>
Passività non correnti	38.454	126.994	1.353.215	1.518.663
Passività correnti	308.550	218.849	475.677	1.003.076
<b>Totale passività</b>	<b>347.004</b>	<b>345.843</b>	<b>1.828.892</b>	<b>2.521.739</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.811.382</b>	<b>1.449.456</b>		
<b>31 dicembre 2022</b>				
Attività non correnti	1.326.238	1.470.097	28.871	2.825.206
Rimanenze di magazzino	229.031	195.049	-	424.080
Crediti commerciali	226.656	135.242	-	361.898
Altri crediti e altre attività correnti	47.435	31.867	23.603	102.905
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	284.734	284.734
<b>Totale attività</b>	<b>1.829.360</b>	<b>1.832.255</b>	<b>337.208</b>	<b>3.998.823</b>
Passività non correnti	45.941	141.342	1.341.549	1.528.832
Passività correnti	352.475	178.928	392.340	923.743
<b>Totale passività</b>	<b>398.416</b>	<b>320.270</b>	<b>1.733.889</b>	<b>2.452.575</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.430.944</b>	<b>1.511.985</b>		

\* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

\*\* I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore Specialty & Primary Care in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

Nel 2023 e nel 2022 nessun cliente ha contribuito al fatturato del Gruppo in misura superiore al 10%.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2023	2022	Variazione 2023/2022
Europa	1.492.071	1.361.456	130.615
di cui Italia	317.144	277.322	39.822
Asia e Oceania	139.881	114.944	24.937
America	394.861	323.503	71.358
Africa	55.518	53.404	2.114
<b>Totale</b>	<b>2.082.331</b>	<b>1.853.307</b>	<b>229.024</b>

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva quasi esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono principalmente in quest'area geografica.

## 35. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa. Tale situazione è allineata a quanto riportato nel richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138".

€ (migliaia)	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni 2023/2022
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	195.004	162.636	32.368
Depositi bancari a breve termine	26.808	122.098	(95.290)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>221.812</b>	<b>284.734</b>	<b>(62.922)</b>
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(99.932)	(83.425)	(16.507)
Finanziamenti – dovuti entro un anno	(333.222)	(269.586)	(63.636)
Obbligazioni emesse <sup>(1)</sup>	(10.226)	(10.224)	(2)
Passività per <i>leasing</i> – dovute entro un anno	(10.249)	(9.237)	(1.012)
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(453.629)</b>	<b>(372.472)</b>	<b>(81.157)</b>
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>(231.817)</b>	<b>(87.738)</b>	<b>(144.079)</b>
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	(1.091.727)	(1.072.229)	(19.498)
Obbligazioni emesse <sup>(1)</sup>	(228.243)	(238.371)	10.128
Passività per <i>leasing</i> – dovute oltre un anno	(27.637)	(21.571)	(6.066)
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(1.347.607)</b>	<b>(1.332.171)</b>	<b>(15.436)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.579.424)</b>	<b>(1.419.909)</b>	<b>(159.515)</b>

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).



### 36. RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente:

€ (migliaia)	Patrimonio netto		Utile netto	
	31.12.2023	31.12.2022	2023	2022
<b>Recordati S.p.A.</b>	352.782	362.988	224.017	219.233
Rettifiche di consolidato:				
- Eliminazione margine sulle rimanenze	(78.677)	(84.561)	5.884	(11.893)
- Relativo effetto fiscale	22.614	24.120	(1.506)	3.675
- Altre rettifiche	(32.082)	(24.974)	(6.004)	(5.494)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	1.321.387	1.201.902	-	-
Utile netto delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	365.068	271.791	365.068	271.791
Dividendi ricevuti da società consolidate			(198.245)	(164.976)
Svalutazioni di partecipazioni in società controllate			0	0
Differenze da conversione bilanci in valuta	(264.700)	(205.018)	-	-
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>1.686.392</b>	<b>1.546.248</b>	<b>389.214</b>	<b>312.336</b>

### 37. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 40 milioni, sono ad oggi meramente potenziali.

### 38. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs 127/91, si specifica che gli emolumenti complessivi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro specifiche funzioni, anche nelle altre società del Gruppo, nel corso del 2023 ammontano a € 2,5 milioni ed € 0,2 milioni rispettivamente.

La remunerazione complessiva di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica è dettagliata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	2023	2022
Remunerazione fissa	4.161	4.517
Benefit non monetari	263	156
Premi e altri incentivi	2.942	2.456
Pagamenti basati su azioni	1.749	1.183
<b>Totale</b>	<b>9.115</b>	<b>8.312</b>

La remunerazione include stipendi e benefit non monetari. I dirigenti con responsabilità strategica partecipano anche ai piani di *stock options* e di *performance shares*.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

### 39. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

Ad eccezione di quanto sopra non sono intervenuti fatti di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

### 40. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2023

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale



Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	419.804,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	8.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale



Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.r.l. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES FZCO <sup>(1)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	1.000,00	AED	Integrale
EUSA Pharma (UK) Limited <sup>(2)</sup> Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	10,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Netherlands) B.V. <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Paesi Bassi	1,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Denmark) ApS <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Danimarca	50.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (CH) GmbH <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI KOREA, Co. Ltd <sup>(2)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Corea del Sud	100.000.000,00	KRW	Integrale

<sup>(1)</sup> Costituita nel 2022

<sup>(2)</sup> Acquisita nel 2022



## PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati İlaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	EUSA Pharma (UK) Ltd.	Totale
INNOVA PHARMA S.p.A.	100,00										100,00
CASEN RECORDATI S.L.	100,00										100,00
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES INC.	100,00										100,00
RECORDATI IRELAND LTD	100,00										100,00
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00								100,00
RECORDATI PHARMA GmbH	55,00			45,00							100,00
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	100,00										100,00
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	100,00										100,00
JABA RECORDATI S.A.				100,00							100,00
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.				100,00							100,00
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A.				100,00							100,00
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC					100,00						100,00
RECORDATI AB					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l.	84,00	16,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L.					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L.					100,00						100,00
RECORDATI BV					100,00						100,00
FIC MEDICAL S.à r.l.			100,00								100,00
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	100,00										100,00
RECORDATI SK s.r.o.						100,00					100,00
RUSFIC LLC			100,00								100,00
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş.							100,00				100,00
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.	100,00										100,00
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.				100,00							100,00

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	EUSA Pharma (UK) Ltd.	Totale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o	100,00										100,00
ACCENT LLC	100,00										100,00
RECORDATI UKRAINE LLC	0,01		99,99								100,00
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda				100,00							100,00
OPALIA PHARMA S.A.	90,00										90,00
OPALIA RECORDATI S.à R.L.			1,00					99,00			100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	99,998				0,002						100,00
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.				100,00							100,00
ITALCHIMICI S.p.A.	100,00										100,00
RECORDATI AG	100,00										100,00
RECORDATI AUSTRIA GmbH									100,00		100,00
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K.					100,00						100,00
NATURAL POINT S.r.l.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd					100,00						100,00
TONIPHARM S.a.s.	100,00										100,00
RECORDATI BULGARIA Ltd	100,00										100,00
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd <sup>(1)</sup>	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES FZCO <sup>(1)</sup>					100,00						100,00
EUSA Pharma (UK) Limited <sup>(2)</sup>	100,00										100,00
RECORDATI Netherlands B.V. <sup>(2)</sup>										100,00	100,00
EUSA Pharma (Denmark) ApS <sup>(2)</sup>										100,00	100,00
EUSA Pharma (CH) GmbH <sup>(2)</sup>										100,00	100,00
RECORDATI KOREA, Co. Ltd <sup>(2)</sup>										100,00	100,00

(1) Costituita nel 2022

(2) Acquisita nel 2022



# RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

## ALLEGATO N. 1

### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Tipologia del servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi Valori in €
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	241.748
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società controllate	236.630
Revisione contabile	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	733.466
Servizi per <i>tax compliance</i>	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	47.363
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	39.970
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Capogruppo	Società controllate	3.703
Firma dichiarazioni e attestazioni	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	180.554
Altri servizi	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	30.790

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

## AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

### 1.

I sottoscritti Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, e Luigi La Corte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2023.

### 2.

Si attesta, inoltre, che:

#### 2.1

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

#### 2.2

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 19 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

**ROBERT KOREMANS**

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**LUIGI LA CORTE**



# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



## Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Recordati (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità del valore di iscrizione dell'avviamento</p> <p>Al 31 dicembre 2023 il valore dell'avviamento nel bilancio consolidato del Gruppo Recordati è pari ad Euro 778 milioni. Tale avviamento trae origine dalle acquisizioni effettuate dal Gruppo ed è stato allocato alle singole Cash Generating Unit (CGU) identificate in base ai segmenti di business e ai mercati nei quali le società acquisite operano.</p> <p>Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente qualora necessario, gli amministratori verificano la recuperabilità del valore dell'avviamento confrontandone il valore di carico con il relativo valore d'uso, determinato per ogni CGU sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame, del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento è riportata nella nota "2. Sintesi dei principi contabili" ed in particolare nella nota "9. Avviamento" che descrive la composizione del saldo al 31 dicembre 2023, nonché il processo di allocazione alle diverse CGU e le modalità di determinazione del valore recuperabile degli attivi, con specifico riferimento alle metodologie e alle assunzioni valutative utilizzate.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>l'analisi della procedura posta in essere dalla Società e della metodologia applicata in merito alla valutazione dell'avviamento, tenuto conto della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo del 22 febbraio 2024;</li> <li>la valutazione delle modalità di identificazione delle CGU e dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alle singole CGU;</li> <li>la verifica degli impairment test approvati dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo, inclusa l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri;</li> <li>la valutazione della qualità delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni;</li> <li>lo svolgimento di analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero avere un impatto significativo sulle valutazioni del valore recuperabile.</li> </ol> <p>Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno analizzato le metodologie valutative adottate, verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo e valutato i criteri di determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2023.</p>





### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori



del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Recordati al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Recordati al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Recordati al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

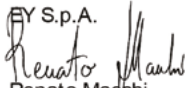


Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 28 marzo 2024

EY S.p.A.  
  
Renato Macchi  
(Revisore Legale)

# DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2023





## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

126

## HIGHLIGHT DELLA SOSTENIBILITÀ 2023

127

### 1. IL GRUPPO RECORDATI

128

- 1.1 Recordati: una lunga storia di successi
- 1.2 I Valori del gruppo Recordati
- 1.3 La Governance del gruppo Recordati
- 1.4 Creazione di valore per gli stakeholder

### 2. L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO RECORDATI

135

- 2.1 L'impegno del gruppo Recordati per la sostenibilità
- 2.2 Gli Stakeholder del gruppo Recordati
- 2.3 Analisi di Materialità
- 2.4 Piano di Sostenibilità

### 3. ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS

151

- 3.1 Il programma di Compliance del gruppo Recordati
- 3.2 Gestione dei dati personali
- 3.3 Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
- 3.4 La politica fiscale del Gruppo

### 4. LA SALUTE DEI PAZIENTI: DA SEMPRE LA PRIORITÀ DI RECORDATI

162

- 4.1 Attività di Ricerca e Sviluppo e Proprietà Intellettuale
- 4.2 L'impegno di Recordati nel migliorare l'accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria
- 4.3 Qualità e sicurezza del prodotto
- 4.4 Marketing responsabile

### 5. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI

174

- 5.1 Il valore delle nostre persone
- 5.2 Diversità e pari opportunità
- 5.3 Sistema di retribuzione e benefit
- 5.4 Formazione e sviluppo del capitale umano
- 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro
- 5.6 Relazioni industriali

### 6. L'ATTENZIONE DEL GRUPPO PER L'AMBIENTE

191

- 6.1 L'impegno per la tutela ambientale
- 6.2 Consumi energetici ed emissioni
- 6.3 Gestione delle risorse idriche
- 6.4 Gestione dei rifiuti ed economia circolare
- 6.5 L'impatto ambientale dei prodotti
- 6.6 Promuovere l'attenzione dei dipendenti e altre iniziative

### 7. FORNITORI E PARTNER STRATEGICI

203

- 7.1 Il profilo della catena di fornitura
- 7.2 Approvvigionamento responsabile

### 8. IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

206

- 8.1 Donazioni del gruppo Recordati

### 9. APPENDICE

211

- 9.1 Tassonomia europea
- 9.2 Nota metodologica
- 9.3 Approfondimenti
- 9.4 GRI Index
- 9.5 Relazione della società di revisione

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

Nel 2023 abbiamo continuato a generare valore per tutti i nostri stakeholder, perseguendo con successo la nostra ambizione di favorire una crescita sostenibile e responsabile. Basandoci sui pilastri strategici del nostro Piano di Sostenibilità, e rimanendo fedeli ai valori che guidano Recordati da quasi 100 anni, abbiamo raggiunto importanti traguardi nell'ambito della sostenibilità, consolidando l'integrazione delle attività ambientali, sociali e di governance (ESG) nella nostra strategia aziendale.

In Recordati siamo da sempre convinti che la salute e l'opportunità di vivere la vita al meglio siano un diritto, non un privilegio. Sulla base di questo principio, nel corso del 2023 abbiamo rinnovato la nostra *mission* aziendale in "Unlocking the full potential of life", che riflette pienamente ciò per cui ogni persona in Recordati si impegna ogni giorno. Per diffondere la nuova *mission*, il Gruppo si è avvalso di *Culture Ambassador*, un team internazionale di oltre 70 colleghi selezionati su base volontaria, che ha unito le forze per applicare la *mission* a livello locale e rafforzare un senso di orgoglio condiviso.

Abbiamo a cuore gli interessi dei nostri pazienti. Vogliamo offrire alle persone la possibilità di essere la versione migliore di sé stesse, che siano affette da una patologia comune o da una malattia rara. Per questo ci impegniamo costantemente a offrire prodotti accessibili attraverso la nostra divisione Specialty & Primary Care e al contempo a fornire trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici insoddisfatti attraverso la divisione Rare Diseases. Proprio in ambito *rare diseases*, nel 2023 abbiamo supportato circa 1.100 pazienti che vivono con patologie rare attraverso programmi dedicati di assistenza e di accesso alle cure. Abbiamo anche continuato a lavorare a stretto contatto con la comunità delle malattie rare per aumentare la consapevolezza, favorire un miglioramento nella diagnosi e ampliare la disponibilità di trattamento per le persone affette da queste. Per promuovere la ricerca scientifica, a maggio abbiamo lanciato il bando per l'undicesima edizione del Premio Internazionale Arrigo Recordati, che si tiene con cadenza biennale. Il Premio 2024 è dedicato alla promozione e al riconoscimento dell'eccellenza nella ricerca sull'oncologia pediatrica, in particolare sul neuroblastoma, che riflette il nostro impegno a sostenere l'innovazione e la ricerca nel campo delle malattie rare.

Contestualmente, abbiamo continuato a promuovere iniziative per favorire un ambiente di lavoro sempre più connesso e inclusivo. Nel 2023 abbiamo lanciato la prima *global engagement survey*, che ha coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo raggiungendo un elevato tasso di partecipazione pari all'80%. Abbiamo inoltre lanciato per il secondo anno consecutivo la *Diversity & Inclusion survey* destinata a circa 300 manager del Gruppo.

L'economia circolare e la lotta ai cambiamenti climatici rimangono centrali nella nostra strategia. Complessivamente, il 100% dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili, per i nostri stabilimenti e gli uffici annessi presenti nei Paesi in cui è disponibile e possibile acquistarla. È stata inoltre definita una *roadmap* per l'installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile. Oltre ai pannelli solari installati negli stabilimenti di Spagna e Irlanda nel 2022, il Gruppo punta entro il 2026 a installarne di nuovi negli stabilimenti in Italia (Campoverde), Tunisia e Turchia, oltre che di estenderli in Spagna con l'obiettivo di aumentare la capacità di energia rinnovabile installata. A livello di impatto locale, vogliamo procedere nell'attività di forestazione, arrivando a piantumare circa 24.000 alberi entro il 2024, corrispondenti ad oggi a circa 5 alberi per dipendente.

Ci teniamo a condividere i valori che guidano la nostra attività con tutti i nostri *business partner*. Nel biennio 2022-2023, abbiamo svolto un *assessment* sui temi ESG su 115 fornitori appartenenti alle principali e più strategiche categorie merceologiche. Vogliamo proseguire in questa direzione, rafforzando le attività di monitoraggio in linea con l'obiettivo di promuovere il rispetto degli aspetti etici, ambientali e sociali lungo tutta la catena del valore.

A dicembre, abbiamo legato la linea di credito sottoscritta a maggio con un pool di banche a due specifici indicatori del nostro Piano di Sostenibilità: Protezione Ambientale (capacità di energia rinnovabile installata) e Approvvigionamento Responsabile (*audit* di sostenibilità dei fornitori). Questo testimonia un passo avanti nel percorso di integrazione degli obiettivi ESG nella strategia aziendale di Recordati per perseguire un modello di crescita sostenibile.

L'impegno e il focus che caratterizzano la strategia ESG di Recordati continuano ad essere riconosciuti dai principali indici e *rating* ESG anche quest'anno. L'inclusione nelle FTSE4GOOD Index series è stata riconfermata insieme al *rating* "Platinum" di EcoVadis. MSCI ESG Research ha confermato il *rating* A di Recordati e il Gruppo è stato valutato C+ con *status* "Prime" da ISS ESG, assegnato alle società con la migliore performance di sostenibilità nel proprio settore. Inoltre, Recordati ha ricevuto "Robust" nell'ESG Assessment di Moody's Analytics ed è inclusa nell'indice MIB ESG, promosso da Euronext e Borsa Italiana.

Anche quest'anno siamo stati vicini ai nostri colleghi e alle persone coinvolte in situazioni di emergenza. In particolare, abbiamo supportato le popolazioni colpite dal terremoto in Turchia e Siria, dall'alluvione in Emilia-Romagna e dal conflitto in Ucraina. Inoltre, sono state promosse numerose iniziative per la collettività che hanno visto il coinvolgimento attivo dei nostri dipendenti.

Tutti questi traguardi sono stati resi possibili dalla dedizione, professionalità e l'impegno che contraddistinguono tutte le nostre persone, alle quali rivolgiamo un sentito ringraziamento.

Guardando al futuro, siamo pronti a proseguire in questo percorso di crescita sostenibile e responsabile. E lo faremo continuando a prenderci cura delle persone e del pianeta, con la consapevolezza che non ci può essere sviluppo economico nel lungo periodo senza un'azione responsabile.

**ANDREA RECORDATI**  
Presidente



**ROB KOREMANS**  
Amministratore Delegato



# HIGHLIGHT DELLA SOSTENIBILITÀ 2023

## 100%

dell'energia elettrica acquistata per i Plant e uffici annessi del Gruppo, locati in Paesi dove è possibile acquistarla, proviene da fonti rinnovabili<sup>1</sup>

## Firmato il 1° sustainability linked loan

la linea di credito è legata a 2 KPI ESG: protezione ambientale (capacità di energia rinnovabile installata) e approvvigionamento responsabile (audit ESG dei fornitori)

## Oltre 14.000 alberi piantumati

nel triennio 2021-2023, con l'impegno ad arrivare a circa 24.000 entro il 2024, corrispondenti a circa 5 alberi per dipendente

## 115

i fornitori verificati nel biennio 2022 - 2023 su temi ESG attraverso desk audit svolti da parte di una società terza indipendente

## Oltre 190

gli audit eseguiti presso i fornitori dalla divisione farmaceutica e chimico-farmaceutica, prevalentemente in materia di qualità e sicurezza dei prodotti

## Circa 1.100

i pazienti affetti da malattie rare supportati attraverso il Patient Assistance Program, il Co-Pay Assistance Program e programmi simili

## Circa 4,8<sup>2</sup> milioni di Euro

le donazioni a sostegno della comunità

## Premiata la campagna di sensibilizzazione #THISCUSHING

Recordati Rare Disease ha vinto il PMEA Patient-Centricity Award 2023

## Lanciato il bando per l'11ª edizione del Premio Arrigo Recordati

riconoscimento internazionale per promuovere la ricerca scientifica dedicata alle malattie rare

## Svolta la 1ª People Engagement Survey

con un eccellente tasso di partecipazione pari all'80%

## Svolta la 2ª survey sulla D&I

che ha coinvolto circa 300 manager del Gruppo

## 56%

le donne assunte nel 2023 sul totale delle assunzioni, con l'impegno di aumentare la percentuale di donne nelle posizioni Top e Senior management

## 94%

i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato

<sup>1</sup> Il dato esclude la Tunisia in cui l'energia rinnovabile non è disponibile. Si rimanda al Capitolo "L'attenzione del Gruppo per l'ambiente" per maggiori dettagli.  
<sup>2</sup> Attraverso donazioni monetarie e di prodotto valorizzate al valore di mercato.



# 1. IL GRUPPO RECORDATI



In prima linea, da quasi cento anni, per migliorare la salute e la qualità di vita delle persone. Nata agli inizi degli anni '20 in un piccolo laboratorio a gestione familiare di Correggio, in Italia, Recordati è ora una multinazionale farmaceutica, quotata alla Borsa Italiana dal 1984 con oltre 4.450 dipendenti. Nel 2023, ha generato ricavi per 2.082,3 milioni di euro e un utile netto di 389,2 milioni di euro. Abbiamo a cuore gli interessi di pazienti, partner, investitori e di tutti coloro che nel mondo utilizzano i nostri prodotti e servizi. Lavoriamo ogni giorno con dedizione e passione per trasformare in realtà la nostra purpose "Unlocking the full potential of life", affinché tutti possano realizzare pienamente il proprio potenziale.

## 1.1 RECORDATI: UNA LUNGA STORIA DI SUCCESSI

Recordati è da sempre convinta che la salute e l'opportunità di vivere appieno la vita siano un diritto, non un privilegio. Che si tratti di malattie comuni o patologie rare, Recordati vuole offrire a tutti l'opportunità di vivere la propria vita al meglio. Questo impegno non si fermerà mai.

Recordati:

- opera in maniera completamente integrata nei campi della ricerca e sviluppo, produzione chimica e prodotto finito, commercializzazione e *licensing*;
- vanta una presenza globale, operando direttamente in oltre 65 paesi e indirettamente nei restanti mercati attraverso collaborazioni con partner selezionati;
- offre un portafoglio prodotti diversificato nelle aree Medicina Generale e Specialistica e Malattie Rare e lo rende disponibile in circa 150 paesi del mondo;
- è un partner ideale nel settore, grazie alla propria struttura organizzativa e ai successi nell'integrare nuovi prodotti e licenze;
- mantiene i più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti in tutto il loro ciclo di vita;
- produce ingredienti farmaceutici non solo per la propria catena di fornitura, ma anche per l'approvvigionamento di altri clienti in tutto il mondo;
- ha generato ricavi per 2.082,3 milioni di euro per l'esercizio 2023, con un incremento del 12,4% rispetto all'esercizio 2022 (per i dettagli si rimanda al Bilancio Finanziario).

## Strategia

In un mercato in continua evoluzione, Recordati è alla costante ricerca di nuove opportunità, concentrandosi sullo sviluppo di nuovi trattamenti e investendo in soluzioni mediche innovative capaci di rispondere alle esigenze ancora insoddisfatte dei pazienti.

Recordati genera da sempre una crescita solida e costante grazie al successo dei propri prodotti e a una strategia basata su internazionalizzazione e diversificazione. Sin dagli anni '90 il Gruppo mira alla crescita organica e redditizia del proprio portafoglio prodotti, perseguendo attività di *business development* tramite acquisizioni e *licensing*.

Recordati vanta una lunga storia di successo, come dimostrano il lungo *track record*, l'impegno profuso nel coltivare le partnership e la costante attenzione posta a ogni prodotto, frutto della propria attività di ricerca o di accordi di licenza.

## Attività e portafoglio

### Medicina generale e specialistica

La *business unit* Medicina Generale e Specialistica (Specialty & Primary Care, SPC) ha maturato solide e comprovate competenze nel supportare coloro che convivono ogni giorno con una vasta gamma di patologie comuni, che affliggono un gran numero di persone. Crea valore aggiunto per i pazienti sia con farmaci soggetti a prescrizione medica che con prodotti di automedicazione. Vanta una presenza diretta in Europa, Nord Africa e Turchia e rende disponibili i propri prodotti in altri mercati internazionali attraverso partner di distribuzione. Il proprio portafoglio prodotti include sia prodotti sviluppati internamente che farmaci concessi in licenza da altre aziende farmaceutiche per territori specifici.

I prodotti SPC più noti sono focalizzati nelle seguenti aree:

- **Cardiovascolare** con lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione indicato per il trattamento dell'ipertensione, interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, e la sua combinazione con enalapril, un ACE-inibitore ampiamente prescritto. Il Gruppo fornisce inoltre farmaci di ampio utilizzo a base di metoprololo, un beta-bloccante indicato principalmente nel trattamento di varie patologie quali l'ipertensione, l'angina pectoris, i disturbi del ritmo cardiaco, la terapia di mantenimento a seguito di infarto miocardico e i disturbi cardiaci funzionali con palpitazioni. In numerosi paesi commercializza anche pitavastatina, una statina di ultima generazione indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia.
- **Urologia e uro-oncologia** con farmaci dall'efficacia riconosciuta per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna, come ad esempio silodosina, e dell'incontinenza urinaria, come flavoxato. Il portafoglio prodotti aziendale include anche una formulazione *depot* per iniezioni sottocutanee, a base di leuprorelina acetato, indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa). Negli ultimi mesi del 2023, una nuova siringa pre-collegata sviluppata da Tolmar è stata lanciata in alcuni mercati, evidenziando ulteriormente il posizionamento differenziato del farmaco. Nel 2023 è stato finalizzato un accordo di commercializzazione a lungo termine con GSK, relativo alla vendita e alla distribuzione di due medicinali: Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina)<sup>3</sup>. Questi farmaci hanno contribuito a supportare, in tutto il mondo, milioni di uomini affetti da iperplasia prostatica benigna (IPB) con sintomi, da moderati a severi, e a rischio di complicanze.
- **Gastroenterologia** con diversi marchi affermati a base di picosolfato di sodio e citrato di magnesio (tra cui Citrafleet® e Casenlax®) per l'evacuazione dell'intestino che sono ampiamente impiegati prima dell'effettuazione di esami

<sup>3</sup> I marchi sono di proprietà o concessi in licenza al gruppo societario GSK. La transizione a Recordati della commercializzazione di Avodart® e Combodart® / Duodart® è stata effettuata nei seguenti mercati: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Regno Unito.

diagnostici, altri prodotti per adulti e bambini utilizzati in caso di stitichezza e una linea di probiotici a base di *Lactobacillus reuteri* protectis, molto diffusa in Europa occidentale. Procto-Glyvenol® (tribenoside) è uno dei nostri marchi leader di automedicazione in diversi mercati dell'Europa centrale e orientale.

- **Tosse e raffreddore** con prodotti che vanno dall'antisettico a base di biclotimolo per il mal di gola a combinazioni di prodotti per il trattamento delle infezioni di orecchio, naso e gola, venduti con successo principalmente in Italia, Francia, Russia e nei paesi CSI.
- Siamo inoltre presenti in diverse altre aree terapeutiche quali ad esempio quella del sistema nervoso centrale con Reagila® (cariprazina), un farmaco antipsicotico di terza generazione che viene commercializzato in diversi paesi europei ed è indicato per il trattamento della schizofrenia, un disturbo mentale gravemente debilitante.

## Malattie Rare

La *Business Unit* Malattie Rare (Rare Diseases, RD) sviluppa, produce e commercializza farmaci per il trattamento di malattie rare. Opera a livello globale ed è interamente dedicata a servire pazienti affetti da questo tipo di patologie. Commercializza le proprie specialità direttamente, in Europa, Medio Oriente, Turchia, Stati Uniti d'America, Canada, Russia, Australia, Giappone, Cina e alcuni Paesi dell'America Latina, e attraverso partner selezionati in numerosi altri Paesi.

Storicamente focalizzato su malattie metaboliche rare di origine genetica, grazie all'acquisizione della società Orphan Europe nel 2007 e del portafoglio Lundbeck negli Stati Uniti nel 2012, il portafoglio prodotti Rare Diseases si è arricchito nel tempo di ulteriori importanti specialità, prima, nell'area delle patologie endocrinologiche rare con l'acquisizione di Signifor®, Signifor LAR® (pasireotide) e Isturisa® (osilodrostat) da Novartis nel 2019, e, successivamente, con quella, completata a marzo 2022, di EUSA Pharma che ha aggiunto quattro farmaci per il trattamento di malattie oncologiche rare e di nicchia.

Rare Diseases fornisce trattamenti in tre principali aree terapeutiche:

- **Disturbi metabolici** - L'attività sulle malattie rare metaboliche di origine genetica, che inizialmente nel 2007 era focalizzata in Europa e nell'area MENA, a partire dal 2012 ha esteso il suo raggio d'azione espandendosi negli Stati Uniti. Cystadrops® (cisteamina cloridrato), Carbaglu® (acido carglumico) e Panhematin® (emina umana) costituiscono il nucleo tradizionale dei prodotti metabolici, ai quali nel 2018 si è aggiunto Ledaga® (clormetina idrocloride). Recordati continua a rendere questi trattamenti sempre più accessibili e nel 2023 ha lanciato in Cina Carbaglu®, per il trattamento dell'iperammoniemia dovuta a deficit di NAGS e di diverse acidemie organiche, una serie di condizioni metaboliche rare caratterizzate da livelli di ioni ammonio elevati nel sangue che possono essere estremamente tossici a livello cerebrale per neonati, bambini e adulti.
- **Endocrinologia** - Nel 2019 Recordati ha esteso il proprio raggio d'azione in importanti aree terapeutiche legate alle patologie endocrine come la Malattia/Sindrome di Cushing e l'acromegalia, condizioni rare che possono avere un impatto significativo sulla qualità di vita delle persone che ne sono affette. Tale ampliamento è stato possibile grazie all'acquisizione di Signifor®, Signifor LAR® e Isturisa® da Novartis. L'accesso a questi trattamenti continua ad essere ampliato a livello globale attraverso il lancio di Isturisa® avvenuto in Colombia nel 2023 ed il deposito della richiesta di immissione in commercio dello stesso in Cina e Brasile.

- **Oncologia** - L'azienda è entrata, a marzo 2022, nel settore delle patologie oncologiche rare grazie all'acquisizione di EUSA Pharma. Ciò ha permesso l'introduzione nel portafoglio prodotti di importanti trattamenti per diverse malattie oncologiche rare e di nicchia. Tra i principali ci sono Qarziba® (dinutuximab beta) per il neuroblastoma ad alto rischio, Sylvant® (siltuximab) per la Malattia di Castleman Multicentrica idiopatica (MCMi) e Fotivda® (tivozanib) per il Carcinoma a Cellule Renali avanzato. Continua a crescere su scala internazionale l'accesso a questi farmaci: nel 2023, ad esempio, è stato discusso con FDA negli USA il possibile percorso regolatorio per la potenziale richiesta di licenza come farmaco biologico per Qarziba®, prodotto già presente sul mercato in Europa e altri paesi.

Rare Diseases continua ad arricchire il proprio portafoglio sviluppando nuove specialità e nuove indicazioni per i propri prodotti in queste tre aree terapeutiche, sia internamente, sia tramite acquisizioni e accordi di sviluppo con altre case farmaceutiche e istituti di ricerca.

## Siti produttivi

Recordati dispone di **sette stabilimenti dedicati alla produzione farmaceutica** ubicati in Francia, Italia, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera, Tunisia e Turchia e operanti nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità alle cGMP (*current Good Manufacturing Practices*).

Recordati dispone anche di **un centro di confezionamento e distribuzione** dedicato ai prodotti per le malattie rare situato a Nanterre (vicino a Parigi), in Francia. Lo stabilimento è in grado di evadere ogni anno 27.000 ordini a breve preavviso in 60 paesi in tutto il mondo.

Il Gruppo produce inoltre numerosi principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica in **due stabilimenti chimico-farmaceutici**, uno a Campoverde di Aprilia, che ha celebrato nel 2023 i 60 anni di attività, e l'altro a Cork, in Irlanda.

Il principale obiettivo Recordati nell'area chimica farmaceutica è fornire principi attivi farmaceutici (API) di qualità per alcuni dei farmaci di punta del Gruppo per entrambe le *Business Unit*. La capacità produttiva residua viene messa a disposizione per produrre e fornire API a clienti terzi in tutto il mondo.

L'attività chimica farmaceutica punta a:

- garantire la massima qualità dei prodotti e sicurezza delle lavorazioni;
- preservare l'ambiente, salvaguardando la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- soddisfare le esigenze della divisione farmaceutica;
- rafforzare la presenza del Gruppo nei mercati altamente regolamentati come Stati Uniti, Europa e Giappone.

## Ricerca e Sviluppo

Recordati fornisce continuamente ai pazienti nuovi medicinali frutto delle proprie attività di ricerca interne o acquisiti tramite mirati accordi con altre società farmaceutiche e istituti di cura e ricerca. L'impegno e il rigore scientifico, le competenze e il personale altamente specializzato consentono al Gruppo di sviluppare nuove terapie e disporre di una *pipeline* di prodotti innovativi.

Nel 2023 Recordati ha investito 255,7 milioni di euro nelle attività di ricerca e sviluppo (compresi gli ammortamenti derivanti dall'acquisto o dalla licenza di nuovi prodotti), con un incremento del 16,2% rispetto al 2022.



**DIPENDENTI**  
**oltre 4.450**



**RICAVI**  
**2.082,3 milioni di Euro**



**SPESE IN R&S**  
**255,7 milioni di Euro**  
*(l'importo include gli ammortamenti relativi ad acquisti di nuovi prodotti)*



**PRESENZA GEOGRAFICA**  
**circa 150 Paesi**  
*(medicina specialistica e malattie rare)*



**2**  
**STABILIMENTI CHIMICI  
FARMACEUTICI**  
*(Italia, Irlanda)*



**7**  
**STABILIMENTI  
DI PRODUZIONE  
FARMACEUTICA**  
*(Italia, Francia, Turchia, Spagna, Tunisia,  
Repubblica Ceca, Svizzera)*



**1**  
**STABILIMENTO  
DI CONFEZIONAMENTO  
E DISTRIBUZIONE  
DI FARMACI  
PER LE MALATTIE RARE**  
*(Francia)*

## 1.2 I VALORI DEL GRUPPO RECORDATI

All'interno del Codice Etico sono descritti i valori che ispirano e guidano l'agire quotidiano del Gruppo:

### Integrità

In Recordati, l'Integrità è un valore fondante. Ovunque operiamo, osserviamo le normative vigenti. Esercitiemo la nostra *leadership* dando il buon esempio. Siamo corretti e trasparenti nei confronti dei nostri Azionisti e di tutti gli altri Stakeholder.

### Qualità e sicurezza dei prodotti

In Recordati crediamo nell'innovazione e ci impegniamo al massimo nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti. Offriamo ai pazienti prodotti di qualità e conformi ai requisiti richiesti dalle Autorità competenti. Vogliamo rendere i nostri prodotti sempre più accessibili a quanti ne avranno bisogno, garantendo al contempo il più rigoroso rispetto delle normative vigenti nei mercati nei quali operiamo.

### Tutela della persona

In Recordati crediamo nelle pari opportunità e garantiamo che ognuno possa esprimere il proprio potenziale. Riconosciamo la diversità come un valore e non tolleriamo alcuna discriminazione basata su etnia, nazionalità, genere, orientamento sessuale, disabilità, età, convinzioni politiche o religiose o altre caratteristiche personali. In Recordati ci sforziamo di creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, all'interno del quale il diritto all'integrità fisica e psicologica di ognuno di noi sia

quotidianamente garantito, così come il diritto di opinione e associazione. Riconosciamo il ruolo che ognuno di noi gioca per il successo del nostro business e attuamo politiche di sviluppo del personale attraverso le quali il contributo e i risultati di ciascuno possano essere opportunamente valorizzati.

### Attenzione per l'ambiente e sostenibilità

In Recordati riconosciamo il valore primario della tutela ambientale e vogliamo contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile dei territori in cui operiamo. A tal fine, ci impegniamo a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia, ponendo particolare attenzione alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, alla riduzione delle emissioni, alla accorta gestione dei rifiuti, alla lotta al cambiamento climatico, alla tutela del patrimonio naturale e della biodiversità.

### Performance

In Recordati perseguiamo il miglioramento della performance gestionale e la creazione di valore per i nostri Azionisti. Crediamo di poter migliorare domani ciò che oggi facciamo bene e mettiamo in campo tutte le azioni necessarie per assicurare alla Società una crescita economica sostenibile e a lungo termine.





**Migliorare la salute e la qualità di vita delle persone è alla base della nostra missione, fa parte del nostro DNA.** Da sempre le Persone di Recordati ogni giorno danno il loro meglio per perseguire questo obiettivo.

Come richiamato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), salute non è semplicemente l'assenza di malattia e di infermità, ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. Per migliorare la salute, è quindi necessario intervenire su alcuni fattori determinanti, quali le condizioni sociali, fisiche ed economiche in cui le persone sono nate, vivono e lavorano, compreso il sistema di assistenza sanitaria. In questo contesto, oltre alle istituzioni e ai governi, anche le aziende farmaceutiche sono chiamate a sviluppare strategie di miglioramento del sistema sanitario, in termini di **disponibilità, accessibilità e qualità delle strutture sanitarie e dei beni e servizi forniti.**

Viviamo in un contesto che cambia a ritmi sempre più veloci e che, talvolta, crea interrogativi in termini di sostenibilità per le generazioni future. Il periodo storico che stiamo vivendo ci ha portati a riflettere in profondità sul rapporto tra uomo e natura e sull'importanza dell'equilibrio generale: **benessere e salute delle persone e salute del pianeta sono strettamente interconnessi.** Non si può vivere sani in un ambiente malato e se non c'è salute non c'è ricchezza e non c'è equità.

Con questa visione sistemica e alla luce delle priorità definite nell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** vogliamo contribuire a sostenere lo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

**Vogliamo continuare a fare la nostra parte.**

### 1.3 LA GOVERNANCE DEL GRUPPO RECORDATI

Il sistema di governo societario di Recordati ha come obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti tramite un approccio responsabile e sostenibile, senza perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

La struttura di Corporate Governance adottata dalla Società è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. È altresì stato nominato un Organismo di Vigilanza 231 che vigila sul corretto funzionamento del "Modello 231" e ne cura l'aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per

la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, entrambi costituiti di soli amministratori non esecutivi e indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione del gruppo Recordati è composto da 12 membri (tra i quali 7 non esecutivi, di cui 4 indipendenti). In particolare, il 58% del C.d.A. è composto da uomini e il restante 42% da donne ed in esso sono rappresentate 4 nazionalità. Inoltre, l'8% dei membri del C.d.A. appartiene alla fascia di età tra i 40 e i 50 anni, il 58% appartiene alla fascia di età tra i 51 e i 60 anni, mentre il restante 34% alla fascia di età maggiore di 60 anni.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore in carica al 31 dicembre 2023 spaziano dalle materie economiche, finanziarie e gestionali anche, per alcuni di essi, con un'importante esperienza a livello internazionale nei settori di business in cui operano la Società e il Gruppo, alle materie giuridiche e di corporate governance.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari" e alla "Relazione sulla Remunerazione".

## 1.4 CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2023 le attività del gruppo Recordati nel campo della ricerca e nella vendita dei medicinali, oltre a rappresentare un importante fattore di creazione di valore per il Gruppo stesso, hanno permesso di generare diversi benefici economici per gli stakeholder.

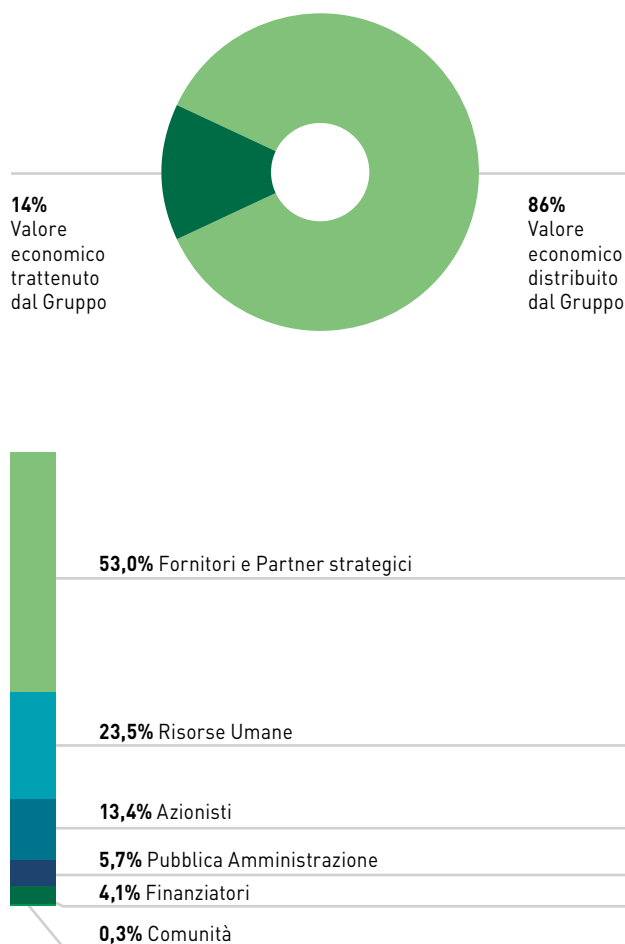
### Valore Economico generato e distribuito dal Gruppo

Il Valore Economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dal gruppo Recordati che, sotto varie forme, è distribuita ai diversi stakeholder. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono un'indicazione di base su come il Gruppo ha creato ricchezza per i propri stakeholder, al fine di dare evidenza dei benefici economici prodotti dalla gestione aziendale e direttamente ripartiti tra le principali categorie di stakeholder con i quali il Gruppo intrattiene e persegue relazioni orientate al medio-lungo periodo: fornitori e partner strategici (costi operativi), risorse umane (remunerazione delle risorse umane: costi del personale), azionisti (remunerazione degli azionisti: distribuzione degli utili), finanziatori (remunerazione dei finanziatori: oneri finanziari), Pubblica Amministrazione (remunerazione della Pubblica Amministrazione: imposte e tasse) e comunità locali, associazioni (donazioni).

Nel corso del 2023, del valore economico generato dal gruppo Recordati, pari a € 2.089,2 milioni, è stato distribuito circa l'86% (pari a € 1.797,6 milioni), così ripartito:

- costi operativi per i fornitori e partner strategici pari a € 953,6 milioni, dei quali i costi per materie prime e materiali di consumo e i costi per i servizi ne costituiscono la maggioranza;
- remunerazione delle risorse umane pari a € 422,9 milioni, rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi del personale del Gruppo;
- remunerazione degli azionisti pari a € 240,6 milioni, attribuibili alla distribuzione dei dividendi agli azionisti<sup>4</sup>;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, pari a € 101,8 milioni;
- remunerazione dei finanziatori pari a circa € 73,8 milioni, costituita principalmente da oneri finanziari;
- donazioni erogate nel corso dell'anno e vari contributi in favore della comunità, pari a circa € 4,8 milioni.

### Valore economico generato e distribuito dal gruppo Recordati<sup>5</sup>



<sup>4</sup> Il valore dei dividendi distribuiti agli azionisti fa riferimento al saldo relativo all'esercizio 2022 deliberato nel mese di aprile 2023 e pari a € 123,2 milioni, e all'acconto relativo all'esercizio 2023 deliberato a novembre dello stesso anno e pari a € 117,4 milioni.

<sup>5</sup> La ripartizione del Valore Economico generato e distribuito alle diverse categorie di Stakeholder è stata quantificata attraverso una riclassificazione del conto economico, elaborata sulla base di quanto previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards".



## 2. L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO RECORDATI



**Recordati è una Società con una lunga storia di passione imprenditoriale e una solida reputazione e vuole continuare a crescere e a creare valore in maniera etica, duratura e sostenibile, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui opera, tutelando le persone e l'ambiente, fornendo prodotti sicuri e di qualità per i pazienti. Per far ciò, occorre lavorare insieme, nel rispetto di regole fondamentali e di valori condivisi, che valgono per ciascuna persona di Recordati e per tutti coloro con cui il Gruppo si relaziona.**

## 2.1 L'IMPEGNO DEL GRUPPO RECORDATI PER LA SOSTENIBILITÀ

Il gruppo Recordati nel corso degli anni ha intrapreso diverse iniziative inerenti ai temi della sostenibilità, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative.

Infatti, nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, tra le priorità di Recordati rientra, oltre a quella di migliorare la salute e la qualità di vita delle persone, anche quella di ascoltare gli interessi di tutti gli stakeholder e monitorare e gestire gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato.

Attraverso la pubblicazione annuale della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria, il Gruppo si impegna a dare *disclosure* in modo trasparente sulla propria performance economica, ambientale e sociale con l'obiettivo rafforzare il dialogo con i propri stakeholder interni ed esterni.

### Governance della sostenibilità del Gruppo

Al fine di garantire una gestione strutturata degli aspetti di sostenibilità è stato instaurato un sistema di responsabilità definito sia a livello di organismi di governo che di struttura organizzativa.

In linea con il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate vigente, a cui Recordati ha deliberato di aderire, al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di perseguire il successo sostenibile dell'impresa, definito come l'obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli stakeholder rilevanti per la sua attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, costituito da soli amministratori non esecutivi e indipendenti. Il Comitato ha funzioni propositive e consultive nei confronti del C.d.A.: supporta con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione anche in materia di sostenibilità, ossia i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, inoltre, nell'assistere il Consiglio di Amministrazione:

- svolge l'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine in via propedeutica all'approvazione da parte del Consiglio stesso del piano industriale della Società e del Gruppo;
- esamina e valuta, almeno con cadenza annuale, le risultanze del *risk assessment* eseguito dalla Società e riportato nel "Catalogo dei rischi aziendali" e, alla luce di tale analisi definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;

- vigila sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder nel rispetto del principio del successo sostenibile;
- esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione della politica di sostenibilità e supervisiona l'adozione di misure finalizzate alla parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale e del gruppo, nonché il monitoraggio della loro specifica attuazione;
- esamina l'impostazione generale della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso il medesimo documento;
- esprime, su richiesta del Consiglio, un parere su questioni di sostenibilità.

La funzione Environmental, Social & Governance, con riporto diretto al Chief Financial Officer (membro esecutivo del Consiglio di Amministrazione), ha la responsabilità di gestire e coordinare le tematiche di sostenibilità a livello di Gruppo. La funzione promuove e supporta le diverse funzioni del Gruppo nell'adozione e nell'integrazione dei principi di sostenibilità nei processi decisionali e di business aziendali. In collaborazione con le funzioni preposte, individua i rischi legati alle tematiche di sostenibilità, le aree e i progetti di miglioramento. Propone la strategia e gli obiettivi del Piano di Sostenibilità e redige la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario. Inoltre, promuove il dialogo con gli stakeholder e diffonde la cultura della sostenibilità all'interno dell'Azienda. In quest'ottica, sin dal 2022, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica "Politica di gestione del dialogo con la generalità degli investitori" in ottemperanza a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance in vigore.

Il Consiglio di Amministrazione viene tenuto aggiornato rispetto alle tematiche ed alle attività in materia di sostenibilità dal Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità che riferisce al Consiglio, nella prima riunione utile successiva a quella in cui si è tenuta la riunione del Comitato, rispetto a quanto svolto dal Comitato stesso in tale materia in base alle competenze ad esso assegnate. Inoltre, per quanto rilevante in tale area, il Consiglio riceve informativa, con la frequenza opportuna in relazione alle iniziative intraprese e generalmente almeno 3 volte l'anno, dagli amministratori esecutivi, eventualmente con il supporto dell'ESG Manager.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, nell'ambito delle proprie competenze ha esaminato ad inizio 2023 il Piano Triennale 2023-2025 di Recordati anche con riferimento al percorso della Società in materia di sostenibilità. Inoltre, il predetto Comitato ad inizio 2023 e ad inizio 2024 ha esaminato, in via propedeutica alla presentazione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il piano di sostenibilità e i relativi obiettivi ESG della Società, rispettivamente, per l'anno 2023 e 2024, mentre nel corso di ciascun esercizio e in via conclusiva al termine degli stessi riceve un'informativa dalle competenti funzioni aziendali in merito al progressivo stato di raggiungimento dei rispettivi obiettivi in precedenza fissati.



## Principali indici e rating ESG



### Ad agosto 2023, MSCI ESG Research ha confermato il rating A<sup>6</sup> al gruppo Recordati.

Nel 2023, RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.P.A ha ricevuto un rating A (su una scala da AAA a CCC) nella valutazione di MSCI ESG Ratings. MSCI ESG Research assegna gli MSCI ESG Rating alle *Public Company* globali e ad alcune società private con una scala da AAA (*leader*) a CCC (ritardatari) in relazione all'esposizione ai rischi ESG specifici del settore e alla capacità di gestire tali rischi rispetto ai *peer*.

RECORDATI  
INCLUSA NEL  
PRIMO INDICE  
MIB ESG  
PROMOSSO  
DA EURONEXT E  
BORSA ITALIANA

### Da ottobre 2021, Recordati è inserita nel MIB ESG Index, il primo indice promosso da Euronext e Borsa Italiana dedicato alle *blue-chip* italiane che presentano le migliori pratiche in ambito ESG.

L'inclusione del Gruppo nell'indice rappresenta un'ulteriore evidenza dell'impegno concreto di Recordati in campo ambientale, sociale e di governance. L'indice seleziona infatti le 40 società italiane quotate, tra le 60 più liquide, che più di tutte hanno dimostrato una perfetta integrazione tra le performance economiche e i criteri ESG, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Moody's  
ANALYTICS

### A ottobre 2023, Recordati ha ottenuto "Robust" nell'ESG Assessment di Moody's Analytics.

Il punteggio è stato assegnato attraverso l'analisi e la valutazione di molteplici indicatori e politiche relativi a diversi ambiti di sostenibilità, tra cui: *business behaviour* (ad esempio, pratiche di anticorruzione, approvvigionamento responsabile, etica e integrità, trasparenza), rispetto dei diritti umani, politiche e pratiche ambientali e *community involvement* (ad esempio, accesso ai farmaci e impatto sociale dei prodotti), corporate governance e gestione delle risorse umane.



### A luglio 2023, EcoVadis ha confermato il rating "Platinum" al gruppo Recordati. Grazie a questo risultato, il Gruppo rientra nell'1% delle aziende valutate da EcoVadis che hanno ottenuto i punteggi migliori.

Questo dimostra il ruolo rilevante che la sostenibilità riveste nella strategia aziendale. Il punteggio assegnato si basa sulle politiche, sulle azioni e sui risultati ottenuti dal Gruppo nei 4 ambiti chiave per la sostenibilità analizzati da EcoVadis: ambiente, pratiche di lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili.



### A seguito della review di giugno 2023, il gruppo Recordati è stato confermato nella FTSE4Good Index Series.

Creata da FTSE Russell, fornitore globale di indici e dati, FTSE4Good Index Series è progettata per misurare la performance delle società che dimostrano Robuste pratiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Le valutazioni di FTSE Russell si basano sulla performance in aree quali la Corporate Governance, la Salute e la Sicurezza, la Lotta alla Corruzione e il *Climate Change*. Le aziende incluse negli indici FTSE4Good soddisfano determinati criteri ambientali, sociali e di governance.



### Recordati ha ottenuto uno score pari a B (livello Management) nel questionario CDP Climate Change 2023.

Il CDP (ex Carbon Disclosure Project) è l'organizzazione no-profit che promuove il sistema di *disclosure* globale che permette alle aziende, alle città, agli Stati e alle regioni di misurare e gestire i loro impatti ambientali, ed è la più riconosciuta a livello mondiale per quanto riguarda l'*assessment* della trasparenza nella divulgazione delle informazioni.



### Nel 2023 il gruppo Recordati ha ricevuto il rating C+ con status "Prime", assegnato alle società con la migliore performance di sostenibilità nel proprio settore, da parte di ISS ESG.

Le aziende ottengono lo status Prime se l'*overall ESG Corporate Rating* soddisfa o supera la soglia Prime specifica del settore definita dalla *Industry Classification Matrix* di ISS ESG. Lo status Prime indica che l'azienda soddisfa i severi requisiti di ISS ESG in materia di performance di sostenibilità nel proprio settore.

<sup>6</sup> L'utilizzo da parte di Recordati di qualsiasi dato di MSCI ESG Research LLC o sue affiliate ("MSCI"), nonché dei loghi, marchi commerciali, marchi di servizio o nomi di indici MSCI nel presente documento, non costituisce una sponsorizzazione, un'approvazione, una raccomandazione o promozione di Recordati da parte di MSCI. I servizi e i dati di MSCI sono di proprietà di MSCI o dei suoi fornitori di informazioni, e sono forniti "as-is" e senza garanzia. I nomi e i loghi MSCI sono marchi commerciali o di servizio di MSCI.

## 2.2 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO RECORDATI

Considerare la responsabilità sociale nel proprio modo di fare impresa significa impegnarsi a creare valore per tutti i soggetti portatori di interesse, integrando sinergicamente la dimensione economica, sociale e ambientale.

In tale contesto, il gruppo Recordati ha identificato i propri stakeholder di riferimento, partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo sociale connesso allo svolgimento delle attività aziendali, con l'obiettivo di individuare le loro aspettative e definire azioni in risposta ai legittimi interessi espressi.

### Gli stakeholder del gruppo Recordati<sup>7</sup>



Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza costruire e mantenere delle relazioni solide e durature con tutti i propri stakeholder. Un rapporto basato sul dialogo costante e sul coinvolgimento attivo è essenziale per la creazione di valore di lungo periodo. Al fine di coinvolgere tutti gli stakeholder nelle proprie attività, valorizzando i loro ruoli, e al fine di monitorare i possibili impatti diretti e indiretti dell'operato del Gruppo su ogni soggetto interessato, il gruppo Recordati svolge delle attività di stakeholder *engagement*.

In particolare, il gruppo Recordati coinvolge i propri stakeholder sulle tematiche ESG in occasione dell'aggiornamento periodico dell'analisi di materialità. A tal fine, nel corso del 2022 sono stati coinvolti circa 180 stakeholder, appartenenti a tutte le categorie, attraverso un questionario online.

Gli stakeholder hanno espresso il loro punto di vista sulle singole tematiche e gli impatti ad essi correlati contribuendo così a prioritizzare i temi materiali in base alla significatività assegnata a ciascun impatto sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Questo dialogo ha consentito di individuare i temi considerati più rilevanti per gli stakeholder, guidare la definizione delle tematiche materiali da rendicontare nella Dichiarazione Non Finanziaria e i temi su cui concentrare maggiormente le azioni del Piano di Sostenibilità. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Analisi di Materialità".

Con la consapevolezza che il dialogo rappresenta un'importante occasione di crescita e arricchimento reciproco, di seguito sono riportati altri esempi di attività di *engagement* svolte dalle singole funzioni con gli stakeholder con cui costantemente il Gruppo si confronta:

- organizzazione di iniziative di promozione della conoscenza e ricerca scientifica, tramite momenti di confronto e corsi di formazione su specifiche tematiche relative alla cura delle malattie rare. Queste iniziative sono rivolte a operatori sanitari, medici e ricercatori con l'obiettivo di intensificare la condivisione della conoscenza sulla cura delle malattie rare;
- promozione di iniziative di supporto alle famiglie dei pazienti affetti da malattie rare, al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie;
- dialogo con gli operatori sanitari, la comunità scientifica e universitaria;
- rapporti e incontri periodici con gli analisti finanziari e con gli investitori istituzionali aventi come oggetto l'informativa economico-finanziaria;
- incontri con le rappresentanze sindacali e iniziative di comunicazione interna, sia tramite attività più istituzionali, come la *People Engagement Survey* rivolta a tutta la popolazione aziendale, ma anche con momenti meno formali grazie agli eventi e ai progetti portati avanti dai *Culture Ambassador*;
- condivisione di standard, rapporti quotidiani e istituzionali con fornitori e partner strategici;
- incontri con rappresentanti della Comunità Locale e con Enti regolatori.

Inoltre, essendo il settore farmaceutico fortemente regolamentato, uno dei principali stakeholder con cui il gruppo Recordati si interfaccia costantemente nella gestione delle proprie attività è rappresentato dalle associazioni industriali di settore o categoria. Queste organizzazioni coordinano, tutelano e promuovono gli interessi del settore industriale di appartenenza e delle imprese associate.

Nel 2023 il gruppo Recordati conta la partecipazione in diverse associazioni di settore dislocate nei paesi in cui opera. Nell'ambito della Responsabilità Sociale d'Impresa, Recordati è membra di Fondazione Sodalitas, impegnata a costruire insieme alle imprese associate partnership per la crescita della comunità, generando valore sociale condiviso e contribuendo a un futuro di inclusione e sviluppo. È inoltre associata a Sustainability Makers, l'associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità, nelle imprese e in altre organizzazioni.

<sup>7</sup> Si precisa che nella rappresentazione della mappa degli stakeholder sono rappresentate le macro - categorie di portatori di interesse. All'interno di ciascuna di esse ci possono essere delle ulteriori specifiche. Ad esempio: all'interno della categoria "Dipendenti" sono incluse anche le Organizzazioni Sindacali e i Rappresentanti dei lavoratori; la categoria "Strutture e operatori sanitari" comprende anche medici, ospedali, farmacie. La categoria "Enti Governativi, Regolatori, PA" comprende anche associazioni di categoria, ONG, Servizio sanitario nazionale. I Clienti comprendono grossisti, distributori e tutte le altre tipologie di clienti. La categoria fornitori e partner strategici comprende, oltre ai fornitori, anche ad esempio CRO, licenzianti, licenziatari.



## PRINCIPALI ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI E DI SETTORE DEL GRUPPO RECORDATI

### ITALIA

- Farmindustria
- Confindustria Dispositivi Medici
- ASSONIME
- IBC (Associazione Industrie Beni di Consumo)
- ASSOLOMBARDA
- FARMADATI
- UPA
- Unindustria
- Unione food Italiana

### FRANCIA

- LEEM (Les Entreprises du Médicament)
- GIE GERS
- CIP (Club Inter Pharmaceutique)

### BELGIO

- Pharma.be (General national association of the pharmaceutical industry)
- EUCOPE (European Confederation of Pharmaceutical Entrepreneurs)

### PAESI BASSI

- Comité Weesgeneesmiddelen (committee of orphan drugs)

### GERMANIA

- AGV Chemie - Arbeitgeberverband der Chemischen Industrie
- IHK Ulm - Industrie - und Handelskammer Ulm
- AKG e.V. - Arzneimittel und Kooperation im Gesundheitswesen e.V.
- BPI - Bundesverband der Pharmazeutischen Industrie e.V. (The German Pharmaceutical Industry Association)
- VCI - Verband der Chemischen Industrie
- ACS Pharma Protect GmbH - Securpharm
- DGE Deutsche Gesellschaft für Ernährung
- UND e.V. - Urologen Netz Region Düsseldorf e.V.
- AMSP - Institut für Arzneimittelsicherheit in der Psychiatrie

### SVIZZERA

- vips Swiss Association of the Pharmaceutical Industry
- scienceindustries Business Association Chemistry, Pharma, Biotech
- Swiss Biotech Association
- HLG Swiss Healthcare Licensing Group
- Swiss Health Quality Association
- Technology Forum Zug

### AUSTRIA

- PHARMIG - Verband der pharmazeutischen Industrie Österreichs
- AMVS - Austrian Medicines Verification System GmbH
- BASG - Bundesamt für Sicherheit im Gesundheitswesen
- FCIO ARGE Pharma - Fachverband der chemischen Industrie Österreichs Wirtschaftskammer Österreich
- AGES - Österreichische Agentur für Gesundheit und Ernährungssicherheit GmbH
- ÖGES (Austrian Society of Endocrinology and metabolism)

### SPAGNA

- Farmaindustria
- Anefp (National Association of OTC products)
- AINFA
- AELMHU

### IRLANDA

- Bio Pharmaceutical Ireland (BPCI)
- IBEC (Irish Business Employers' Confederation)
- Cork Chamber of Commerce
- Irish Exporters Membership - Logistics
- PMI (Pharmaceutical Managers of Ireland)
- MMRI (Medical Reps Institute of Ireland)
- IMVO (Irish Medicines Verification Organisation)

### PORTOGALLO

- APIFARMA - Portuguese Pharmaceutical Association
- GROQUIFAR
- AICIB (Government agency for R&D)
- Health Cluster Portugal

### CANADA

- LSO - Life Sciences Ontario
- RAREi - The Canadian Forum for Rare Disease Innovators
- CORD - Canadian Organization for Rare Disorders

### CINA

- China-Italy Chamber of Commerce
- Beijing Health Insurance Research Association
- Tianjin Health Insurance Research Association
- China Alliance for Rare Diseases

### POLONIA

- Commercial Chamber "Farmacja Polska"
- Business Centre Club

### RUSSIA

- GIM-Unimpresa

### UCRAINA

- EBA - European Business Association

### TURCHIA

- Pharmaceutical Manufacturers Association of Türkiye
- ICC - The Istanbul Chamber of Commerce
- Camera di Commercio Italo-Turca
- Çerkezköy Organized Industrial Zone
- Çerkezköy Chamber of Commerce and Industry
- Istanbul Chemicals and Chemical Products Exporters' Association
- The Union of Chambers and Commodity Exchanges of Türkiye

### GRECIA

- SFEE - Hellenic association of Pharmaceutical Companies

### TUNISIA

- CNIP - The National Chamber of Pharmaceutical Industry
- The Council of the Pharmacists Association

### REGNO UNITO

- EMIG Ethical Medicines Industry Group
- ABPI - The Association of the British Pharmaceutical Industry

### STATI UNITI

- ASPN - American Society of Pediatric Nephrology
- BIO - Biotechnology Innovation Organization
- NORD corporate council
- RAPS - Regulatory Affairs Professional Society
- PNA - Pituitary Network Association
- CSRF - Cushing's Support & Research Foundation
- ASH - American Society of Hematology
- CDCN - Castleman Disease Cooperative Network
- Acromegaly Community
- ACEE - American Association of Clinical Endocrinology
- Pituitary World News

### DANIMARCA

- ENLI - Ethical Committee for the pharmaceutical industry

### KAZAKISTAN

- AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers in Kazakhstan)

### BRASILE

- SINDUSFARMA (Union of Pharmaceutical Products Industries)
- INTERFARMA (Pharmaceutical Industry Research Association)
- ITALCAM (Italian Chamber of Commerce)

### COLOMBIA

- ANDI (Asociación Nacional de Industriales)

### GIAPPONE

- Pharma Delegates
- The Pharmaceutical Manufacture's Association of Tokyo
- Kansai Pharmaceutical Industries Association
- Kusuri no Shiori

### REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA

- SARAP (Slovak Association of Regulatory Affairs Professionals)
- CASP (Czech association for food supplement)

### AUSTRALIA

- Rare Voices Industry Working Group

### COREA DEL SUD

- KRPIA (Korean Research-based Pharmaceutical Industry Association)
- WIN (Woman in Innovation)

## RICONOSCIMENTI RICEVUTI DA ALCUNE FILIALI DEL GRUPPO RECORDATI PER INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITÀ

### PORTOGALLO

#### **Jaba Recordati vince il premio di miglior *Social responsibility pharma company* dell'anno:**

Jaba Recordati è stata eletta dai lettori di Human Resources come la PMI socialmente più responsabile, con le iniziative e le pratiche più sostenibili, che coinvolge i propri dipendenti e integra gli aspetti sociali e ambientali nelle proprie attività e obiettivi. Questo premio viene assegnato attraverso il sistema di votazione dei lettori della rivista che riconosce le organizzazioni che contribuiscono in modo più efficace ad aggiungere valore alla società. Nel corso dell'anno, inoltre, Jaba Recordati è stata premiata come "Organization with purpose 2023" da un consorzio di diverse società di consulenza e università. Questo importante riconoscimento sottolinea l'impegno dei dipendenti nei confronti della *mission* aziendale, dei valori e della sua *Purpose*.

### TUNISIA

#### **Opalia Recordati è stata premiata alla 10ª edizione degli HR Awards:**

nel 2023, la filiale tunisina di Recordati è stata premiata con il premio "Global Strategy & Leadership Award" da ARFORGHE, l'associazione dei responsabili della formazione e della gestione del personale nelle aziende, in collaborazione con KAS, Fondazione Konrad Adenauer, durante la 10ª edizione degli HR AWARDS 2023. Si tratta di un'iniziativa che premia le migliori pratiche di gestione e sviluppo del capitale umano all'interno di aziende e organizzazioni in Tunisia.

### POLONIA

#### **per il terzo anno consecutivo, Recordati Polska vincitrice del concorso nazionale Business Center Club - Well Seen Company:**

anche quest'anno, durante la quattordicesima edizione del concorso "Well Seen Company" organizzato da Business Centre Club in Polonia, Recordati Polska è stata premiata per l'impegno nel portare avanti le sue attività in maniera socialmente responsabile. Il concorso è finalizzato a premiare le aziende che gestiscono il proprio business in maniera socialmente responsabile e che si impegnano a diffondere la conoscenza della responsabilità sociale di impresa. La giuria, composta da esperti di *Corporate Social Responsibility*, ha premiato l'azienda riconoscendo le sue performance in questi ambiti: il rispetto dei principi ESG, lo sviluppo di una strategia di CSR, l'efficacia della comunicazione interna ed esterna su questi temi, la politica aziendale verso i dipendenti nel rispetto dei principi di parità dei diritti e dei valori della responsabilità sociale d'impresa.





## 2.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di Materialità è uno strumento importante per identificare i temi che rappresentano gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui loro diritti umani. È alla base della predisposizione della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria e aiuta ad individuare i fattori ESG, ossia di natura ambientale, sociale e di governance, su cui concentrare strategie e azioni. Infatti, l'analisi di materialità viene utilizzata dal Gruppo per l'individuazione delle priorità strategiche di sostenibilità, oltre che per la definizione dei contenuti della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, in applicazione dello standard di rendicontazione emesso dal *Global Sustainability Standard Board* del *Global Reporting Initiative* (GRI).

Il gruppo Recordati aggiorna periodicamente l'analisi di materialità con lo scopo di recepire gli aggiornamenti metodologici e valutare eventuali modifiche alla lista dei temi materiali in base all'evoluzione dello scenario in cui opera, *megatrend* e tematiche emergenti. In particolare, nel corso del 2022, ha aggiornato l'analisi di materialità in base alla nuova metodologia proposta dal GRI all'interno dello standard "GRI 3: Material Topics 2021". I temi emersi sono rappresentati attraverso una lista ordinata secondo la significatività degli impatti ad essi correlati e identificati nel corso delle fasi progettuali descritte di seguito:

- **Analisi di contesto:** la fase di identificazione degli aspetti di sostenibilità potenzialmente significativi per il settore e per la realtà di Recordati si è basata sull'analisi di diverse fonti informative, tra le principali: documentazione aziendale (Codice Etico, mappa dei rischi, etc.), documenti esterni di analisi di scenario e ricerche sulle politiche di sviluppo sostenibile (ad esempio, report elaborati dal *World Economic Forum*), analisi di *benchmarking* dei principali *competitor*, iniziative multi-stakeholder e standard internazionali quali gli standard GRI e SASB. Nell'analisi generale sono state anche tenute in considerazione le principali richieste delle agenzie di *rating* ed analisti ESG e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
- **Identificazione degli impatti:** in relazione a ciascuno dei temi potenzialmente materiali emersi dall'analisi di contesto, e sulla base di un'analisi degli effetti generati dall'attività di business del Gruppo, sono stati identificati degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, secondo una prospettiva "*inside-out*", ovvero degli impatti positivi e negativi che l'azienda genera lungo la propria catena del valore sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.
- **Stakeholder engagement per la valutazione degli impatti:** a novembre 2022, il gruppo Recordati ha svolto un'attività di stakeholder *engagement*, coinvolgendo ed ascoltando il

punto di vista dei propri stakeholder, con l'obiettivo di rendere il processo di definizione dei temi materiali ancora più robusto, in linea con le *best practice* e i principali *framework* di sostenibilità, in particolare in conformità con quanto richiesto dallo Standard GRI. A tal fine, sulla base delle risultanze dell'analisi preliminare e degli impatti identificati, è stato predisposto un questionario online che è stato inviato ad un *panel* di circa 180 destinatari, appartenenti a tutte le categorie di stakeholder, precedentemente individuato in stretta collaborazione con le funzioni aziendali. Gli stakeholder hanno valutato le singole tematiche e gli impatti ad essi correlati attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5, contribuendo così a prioritizzare i temi materiali in base alla significatività assegnata a ciascun impatto. Nel questionario è stato inoltre chiesto di segnalare eventuali integrazioni ai temi individuati. Con alcune categorie di stakeholder sono stati svolti anche dei *meeting one-to-one*. Le attività di stakeholder *engagement* svolte hanno permesso di includere, nella prioritizzazione dei temi materiali, il punto di vista dei propri stakeholder e individuare in modo più puntuale le tematiche materiali su cui gli stakeholder del Gruppo si aspettano un impegno costante ed un'azione concreta da parte di Recordati, in conformità con il principio guida di inclusività degli stakeholder del *Global Reporting Initiative*.

- **Coinvolgimento del Top Management per la valutazione degli impatti:** contemporaneamente al coinvolgimento degli stakeholder, il gruppo Recordati ha avviato un'attività di coinvolgimento del Top Management, attraverso *meeting one-to-one*, al fine di integrare all'interno dell'analisi di materialità gli impatti più significativi e i temi materiali prioritari dal punto di vista del Gruppo. Anche al Top management è stato chiesto di valutare le singole tematiche e gli impatti ad essi correlati attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5. Tale attività, ha contribuito a coinvolgere e sensibilizzare il Top Management sulle tematiche di sostenibilità e sui potenziali impatti che il Gruppo può generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
- **Definizione, prioritizzazione e approvazione della lista dei temi materiali:** nella fase finale del processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, il Gruppo ha avviato un processo di rielaborazione dei dati e di sintesi dei risultati emersi dalle attività di valutazione degli impatti riferiti ai temi materiali da parte degli stakeholder e del Top Management. Tale attività ha consentito di attribuire un *ranking* specifico ai temi materiali e di prioritizzarli all'interno di una lista. I risultati dell'analisi sono stati discussi con il CEO e, successivamente, condivisi con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.

## Lista dei temi materiali del Gruppo Recordati






MOLTO RILEVANTE	1.	Qualità e sicurezza del prodotto	
	2.	Etica di business, integrità e lotta alla corruzione	
	3.	Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	
	4.	Diversità e Inclusione	
	5.	Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria	
	6.	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	
	7.	Lotta al cambiamento climatico	
	8.	Gestione e sviluppo delle risorse umane	
	9.	Ricerca e Sviluppo	
	10.	Marketing responsabile	
	11.	Creazione e distribuzione del valore	
	12.	Gestione delle risorse idriche	
	13.	Privacy e protezione dei dati	
RILEVANTE	14.	Approvvigionamento responsabile	
	15.	Supporto alla comunità locale	

Nel corso del 2023, è stata valutata la coerenza della lista dei temi materiali con l'evoluzione dello scenario di riferimento analizzando in particolare le tematiche individuate dai principali *peer*, le evoluzioni normative e le richieste dei principali indici e *rating* di sostenibilità. Dai risultati di questa attività è emerso che la lista dei temi materiali è in linea con il contesto di sostenibilità di riferimento e gli attuali *macro-trend*. Non ci sono stati cambiamenti nei temi materiali rispetto a quelli individuati nell'anno precedente. La lista è stata inoltre condivisa con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.

La lista dei temi riportati rappresenta le 15 tematiche risultate materiali in ambito ESG per il Gruppo e i suoi stakeholder, tenendo conto della significatività degli impatti ad essi associati e che l'azienda genera, o potrebbe generare, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. Le tematiche materiali sono state raggruppate in cinque aree specifiche: etica ed integrità, responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale e approvvigionamento responsabile.

Le tematiche materiali individuate all'interno della lista sopra riportata sono trattate ed approfondite nei capitoli successivi all'interno della presente Dichiarazione in conformità con lo standard di rendicontazione e con quanto previsto dal D.lgs. 254/2016. Si precisa che gli aspetti legati alla «Governance», alla «Conformità normativa» e alla «Gestione dei rischi» non sono stati inclusi nella proposta finale tra le tematiche materiali per il Gruppo in quanto tali aspetti sono considerati prerequisiti essenziali per la capacità di Recordati di continuare a generare valore e per tale motivo sono comunque oggetto di rendicontazione all'interno della presente Dichiarazione consolidata Non Finanziaria.

Inoltre, il tema dei diritti umani non è stato considerato un tema a sé stante ma è stato declinato in altre tematiche come "Approvvigionamento responsabile", "Etica di business, integrità e lotta alla corruzione", "Diversità e Inclusione" e "Ricerca e sviluppo".

-  Responsabilità verso i pazienti
-  Attenzione alle persone
-  Protezione ambientale
-  Approvvigionamento responsabile
-  Etica e Integrità

## 2.4 PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Il Piano di Sostenibilità è lo strumento per condividere con gli stakeholder il percorso futuro del Gruppo: rappresenta l'espressione delle ambizioni di Recordati e quello su cui vuole impegnarsi per contribuire ad uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Crescita, sfidanti risultati aziendali e sostenibilità non sono in antitesi: al contrario, Recordati crede che l'agire responsabile e la creazione di valore condiviso contribuiscano al successo di lungo periodo dell'Azienda.

Il Piano di Sostenibilità si focalizza su 5 aree prioritarie:

- Responsabilità verso i pazienti
- Attenzione alle persone
- Protezione ambientale
- Approvvigionamento responsabile
- Etica e Integrità

Il Piano di sostenibilità, definito in coerenza con l'analisi di materialità, evidenzia anche il contributo al raggiungimento di 10 dei 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) dell'Agenda 2030, gli obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sottoscritti dai paesi membri dell'ONU, che tracciano un percorso di collaborazione e responsabilità per affrontare le complesse sfide attuali.

 <p><b>RESPONSABILITÀ VERSO I PAZIENTI</b></p> <p>La nostra ambizione</p> <p>Siamo aperti a collaborazioni e ci impegniamo nella scoperta, nello sviluppo e nell'offerta di prodotti innovativi, ad elevato valore aggiunto, che migliorano la salute e la qualità di vita delle persone. Vogliamo offrire ai pazienti un accesso rapido, ampio e sostenibile ai nostri prodotti.</p> 	 <p><b>ATTENZIONE ALLE PERSONE</b></p> <p>La nostra ambizione</p> <p>Ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, dove ognuno possa esprimere il proprio talento. Le Persone sono il nostro patrimonio più importante e per questo riconosciamo e valorizziamo il ruolo che ognuno gioca per il successo del nostro business.</p> <p>Vogliamo creare valore condiviso e contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile dei territori in cui operiamo, consapevoli dell'importanza del dialogo, della collaborazione e del rispetto della collettività.</p> 	 <p><b>PROTEZIONE AMBIENTALE</b></p> <p>La nostra ambizione</p> <p>Migliorare la salute delle persone è alla base della nostra missione ma siamo consapevoli che benessere e salute delle generazioni presenti e future e salute del pianeta sono strettamente interconnessi. Vogliamo, quindi, agire consapevolmente, impegnandoci a preservare le risorse naturali, la biodiversità e contribuire alla lotta al cambiamento climatico, attraverso la minimizzazione degli impatti sull'ambiente.</p> 	 <p><b>APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE</b></p> <p>La nostra ambizione</p> <p>Vogliamo costruire relazioni basate su trasparenza e fiducia e condividere i nostri valori con i fornitori e partner strategici. Ci impegniamo a promuovere costantemente il rispetto degli aspetti etici, ambientali e sociali lungo tutta la catena del valore.</p> 	 <p><b>ETICA E INTEGRITÀ</b></p> <p>L'Integrità è un nostro valore fondante ed esercitiamo la nostra leadership dando il buon esempio. I principi di correttezza e trasparenza nei confronti dei nostri Azionisti e di tutti gli altri <i>Stakeholder</i> orientano il nostro agire quotidiano.</p> 					
<p>3 SALUTE E BENESSERE</p> 	<p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> 	<p>5 PARITÀ DI GENERE</p> 	<p>6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p> 	<p>7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> 	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> 	<p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> 	<p>12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> 	<p>13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</p> 	<p>16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</p> 



## Processo per la definizione del Piano di Sostenibilità

Gli obiettivi di sostenibilità sono stati individuati dalla funzione Environmental, Social & Governance, in stretta collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali. Il Piano e gli obiettivi sono stati condivisi con il CEO, l'*Executive Leadership Team*, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.

Tra gli obiettivi del piano *Short-Term Incentive* (STI) del CEO del Gruppo rientrano i principali obiettivi di natura sociale e ambientale del Piano di Sostenibilità. Inoltre, la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità è assegnata ai referenti delle funzioni coinvolte, che hanno risorse, strumenti e *know-how* necessari per l'implementazione; nell'ambito del piano *Short-Term Incentive* (STI) del Gruppo sono stati attribuiti obiettivi di natura sociale e ambientale, legati

all'attuazione del Piano stesso, ad alcune figure chiave del management. In una logica di miglioramento continuo, il Piano prevede un monitoraggio e aggiornamento periodico:

- Al fine di monitorare gli impegni presi dal Gruppo, la funzione Environmental, Social & Governance chiede conto dello stato di avanzamento degli obiettivi e, a sua volta, informa il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- Il Piano viene aggiornato di anno in anno al fine di rendere conto dello stato di implementazione dei progetti e di fissare nuovi obiettivi.

Le tabelle di seguito riportate rendicontano, pertanto, sia lo stato di raggiungimento per ciascun obiettivo dichiarato, sia gli obiettivi che il Gruppo si propone di raggiungere per il futuro.

Per maggiori approfondimenti sulle azioni implementate in relazione agli obiettivi raggiunti, si rimanda ai singoli capitoli di riferimento.

## RECORDATI FINALIZZA IL PRIMO SUSTAINABILITY LINKED LOAN

Alla fine dell'anno, Recordati ha definito alcune importanti azioni di sostenibilità nell'ambito della sua linea di credito da 400 milioni di euro, finalizzata a maggio 2023 con un *pool* di banche internazionali. A partire da dicembre 2023, la linea di credito è stata collegata a due KPI ESG del Piano di Sostenibilità: protezione ambientale (capacità di energia rinnovabile installata) e approvvigionamento responsabile (*audit* di sostenibilità dei fornitori). Questo rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno del Gruppo a perseguire un modello di crescita sostenibile integrando gli aspetti sociali e ambientali nella sua strategia aziendale.





## ETICA E INTEGRITÀ

### OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPSTICHE

### RISULTATI 2023

### OBIETTIVI FUTURI

#### Etica di business, integrità e lotta alla corruzione

Coinvolgimento del 100% dei dipendenti del Gruppo in un programma di formazione biennale sui temi di etica, *anti-corruption* e *anti-bribery* (2022-2023)

#### ✓ RAGGIUNTO

Nel corso del 2023 il gruppo Recordati ha perseguito l'impegno a mantenere il 100% della popolazione aziendale formata sui temi di etica, *anti-bribery* e *anti-corruption* attraverso un articolato piano di formazione e sensibilizzazione. Nel 2023, oltre a coinvolgere tutti i nuovi dipendenti del gruppo Recordati in corsi sul Codice Etico o sui protocolli aziendali in materia di *anti-corruption* e *anti-bribery*, sono stati erogati anche corsi di aggiornamento specifici. Queste attività di formazione sono state erogate tramite corsi online per tutti i dipendenti del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche e tramite materiale di formazione cartaceo per i dipendenti non dotati di tali apparecchiature.

Alcune iniziative:

- La formazione "*Ethics & Compliance Dilemmas*", lanciata nel 2022 e disponibile in 11 lingue, ha interessato tutti i dipendenti nel biennio 2022-2023. Questa formazione si concentra su etica, prevenzione della corruzione, gestione dei conflitti di interesse, persone e luogo di lavoro e gestione delle informazioni privilegiate.
- A tutti i nuovi dipendenti sono stati forniti i corsi sul Codice Etico, sul Manuale *Anti-Bribery* del Gruppo e su altri modelli anticorruzione specifici per i vari Paesi. Anche i corsi sul Codice Etico e sul Manuale *Anti-Bribery* sono disponibili in 11 lingue.
- Oltre alla formazione rivolta ai nuovi dipendenti, nel corso del 2023, sono state svolte attività di *training* aggiuntive in materia di prevenzione della corruzione e di *healthcare compliance*. Tali attività hanno coinvolto circa 500 dipendenti di varie società europee del Gruppo e hanno compreso un aggiornamento del *training* erogato in materia di Modello 231, Manuale *Anti-Bribery* e codici di condotta locali adottati dalle associazioni di categoria.

Continuare a mantenere il 100% dei dipendenti del Gruppo coinvolti nel programma di formazione sui temi di etica, *anti-corruption* e *anti-bribery* estendendo la formazione a tutti i nuovi assunti (2024)

Un nuovo corso di formazione sulle molestie sessuali è stato avviato alla fine del 2023 ed è stato completato da circa 3.100 dipendenti

Continuare a mantenere il 100% dei dipendenti del Gruppo coinvolti nel programma di formazione sulle molestie sessuali, estendendo la formazione a tutti i nuovi assunti (2024)



## RESPONSABILITÀ VERSO I PAZIENTI<sup>8</sup>



### OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPSTICHE

### RISULTATI 2023

### OBIETTIVI FUTURI

#### Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria

Nell'ambito delle malattie rare, il Gruppo si impegna a:

#### ✓ RAGGIUNTO

Per promuovere l'accesso ai farmaci, nell'ambito delle malattie rare, il Gruppo si è impegnato a portare avanti diverse iniziative.

Per Recordati ogni singolo paziente deve poter avere accesso alle migliori cure possibili. Nell'ambito delle malattie rare, il Gruppo si impegna a:

<sup>8</sup> Nella tabella, relativamente agli impegni del Gruppo verso i pazienti, sono stati riportati solo alcuni obiettivi. Trattandosi di un ambito legato direttamente al business, i commitment relativi agli aspetti quali la qualità, sicurezza dei prodotti, la ricerca e sviluppo, ecc. sono continui e costanti. Maggiori dettagli sui piani di sviluppo del Gruppo, sono riportati nella relazione finanziaria.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• continuare ad erogare i programmi come il <i>Patient Assistance Program</i> (PAP), <i>Co-Pay Assistance Program</i> (CAP) o programmi simili, volti a fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai prodotti (2023)</li> <li>• continuare a lavorare a stretto contatto con le comunità delle malattie rare (medici, operatori sanitari, gruppi di pazienti e familiari) al fine di aumentare la consapevolezza, migliorare la diagnosi e ampliare la disponibilità di trattamento per le persone affette da malattie rare (2023)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Gruppo ha continuato ad erogare i programmi <i>Patient Assistance Program</i> (PAP) e <i>Co-Pay Assistance Program</i> (CAP). Questi due programmi sono attivi negli USA e in Canada e si focalizzano nelle aree terapeutiche dell'endocrinologia, oncologia e nell'ambito metabolico. Sono inoltre presenti programmi simili in altre aree geografiche, come, ad esempio, Australia, Brasile, Russia, Corea del Sud e Taiwan. Nel corso del 2023, Recordati ha supportato circa 1.100 pazienti affetti da malattie rare attraverso il <i>Patient Assistance Program</i> (PAP), il <i>Co-Pay Assistance Program</i> (CAP) e programmi simili.</li> <li>• <i>Awareness</i>: Il Gruppo ha continuato a lavorare a stretto contatto con le comunità delle malattie rare per aumentare la consapevolezza, favorire un miglioramento nella diagnosi e ampliare la disponibilità di trattamento per le persone affette da malattie rare. Il Gruppo ha perseguito questo obiettivo, ad esempio, promuovendo incontri con professionisti sanitari (es. sindrome di Cushing e acromegalia, porfiria acuta intermittente e manifestazione oculare della cistinosi), mettendo a disposizione materiali informativi per la sensibilizzazione (es. con <i>brochure</i> cartacee e digitali, siti web e video, ma anche con il programma <i>Patient Advocacy Liaison</i>), partecipando attivamente ai congressi scientifici. Il Gruppo ha realizzato la campagna a livello globale THISCUSHING, volta a incrementare l'attenzione sulla sindrome di Cushing e che ha vinto il Patient Centricity Award al Pharmaceutical Market Excellence Awards 2023. Il Gruppo ha inoltre portato avanti diverse collaborazioni con gruppi e associazioni (come ad esempio American Porphyria Foundation, HCU Network America, Castleman Disease Collaborative Network), per favorire la corretta informazione dei pazienti e sponsorizzare giornate di sensibilizzazione. Ha promosso il coinvolgimento dei pazienti attraverso <i>Smart Device App</i>, programmi per agevolare le attività di informazione e sensibilizzazione, nonché incontri dedicati ai pazienti per informare e far conoscere specifiche malattie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• continuare ad erogare i programmi come il <i>Patient Assistance Program</i> (PAP), <i>Co-Pay Assistance Program</i> (CAP) o programmi simili, volti a fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai prodotti (2024)</li> <li>• continuare a lavorare a stretto contatto con le comunità delle malattie rare (medici, operatori sanitari, gruppi di pazienti e familiari) al fine di aumentare la consapevolezza, favorire un miglioramento nella diagnosi e ampliare la disponibilità di trattamento per le persone affette da malattie rare (2024)</li> <li>• espansione in Cina per consentire l'accesso e i benefici ai pazienti cinesi (2024)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• continuare ad espandere l'<i>innovation pipeline</i> delle malattie rare e dei farmaci orfani, la ricerca e lo sviluppo di nuove terapie (2023)</li> </ul>	<p>Nell'ambito della ricerca si segnalano diverse attività, tra cui il Gruppo ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proseguito la sperimentazione clinica di fase II di REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica</li> <li>• continuato a portare avanti lo sviluppo di una nuova formulazione di Cystadrops®, più semplice da utilizzare per i pazienti affetti da cistinosi oculare</li> <li>• intrapreso ulteriori studi su Isturisa® per estenderne i benefici anche negli Stati Uniti ai pazienti affetti da sindrome di Cushing endogena</li> <li>• iniziato lo studio clinico di fase II PASIPHY per lo sviluppo di pasireotide in ipoglicemia post-bariatrica.</li> </ul> <p>Per maggiori dettagli sulla ricerca e sviluppo, si rimanda al Bilancio 2023.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• continuare ad espandere l'<i>innovation pipeline</i> delle malattie rare e dei farmaci orfani, la ricerca e lo sviluppo di nuove terapie (2024). Principali attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi di fase 2 su pasireotide per l'ipoglicemia post-bariatrica</li> <li>- REC 0559 per la cheratite neurotrofica</li> <li>- Dinutuximab beta per il neuroblastoma negli Stati Uniti</li> <li>- <i>Feedback</i> della FDA sull'estensione d'uso di Isturisa per la sindrome di Cushing negli Stati Uniti</li> </ul> </li> </ul>
<p>Nell'ambito della Divisione <i>Specialty &amp; Primary Care</i>, il Gruppo si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• continuare a investire nello stabilimento in Tunisia per poter continuare a fornire prodotti di alta qualità e accessibili, servendo una vasta gamma di aree terapeutiche, compresi i Paesi a basso e medio reddito (Tunisia, Africa sub-sahariana) (2023)</li> </ul>	<p>✓ <b>RAGGIUNTO</b></p> <p>Sono stati definiti investimenti nello stabilimento in Tunisia (ad esempio: un nuovo magazzino, nuove macchine blisteratrici e cartonatrici) che consentiranno di continuare a fornire prodotti di alta qualità e accessibili, servendo una vasta gamma di aree terapeutiche, compresi i Paesi a basso e medio reddito</p>	<p>Nell'ambito della Divisione <i>Specialty &amp; Primary Care</i>, il Gruppo si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• continuare a investire nello stabilimento in Tunisia per poter continuare a fornire prodotti di alta qualità e accessibili, servendo una vasta gamma di aree terapeutiche, compresi i Paesi a basso e medio reddito (Tunisia, Africa sub-sahariana) (2024)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proseguire con iniziative di donazione di prodotti ad enti che si occupano di raccogliere e distribuire farmaci a persone in condizioni di disagio (2023)</li> </ul>	<p>✓ <b>RAGGIUNTO</b></p> <p>Sono proseguite le iniziative di donazioni di prodotti, per un valore pari a circa 2,3 milioni di euro<sup>9</sup>. Tra le principali si segnalano quelle a supporto dell'emergenza umanitaria in Ucraina e della popolazione colpita dal terremoto in Turchia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Continuare a sostenere iniziative di donazione di prodotti a sostegno di persone svantaggiate (2024)</li> </ul>

<sup>9</sup> Donazioni di prodotti valorizzate al valore di mercato.



## ATTENZIONE ALLE PERSONE



## OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPSTICHE

## RISULTATI 2023

## OBIETTIVI FUTURI

## Diversità e pari opportunità

Garantire pari opportunità a tutti i generi e a tutti i livelli e aumentare progressivamente la percentuale di donne nelle posizioni Top e Senior management promuovendo iniziative, tra cui:

- assumere e promuovere dipendenti che abbiano competenze e qualifiche di alto livello e che riflettano la nostra attenzione all'inclusione e alla diversità: a partire dal 2022, almeno il 40% della *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management dovrà essere donna e i selezionatori interni di questi candidati selezionati dovranno includere almeno una donna
- lanciare un'iniziativa di *mentorship* su D&I (2023)

## ✓ RAGGIUNTO

L'impegno del Gruppo in ambito D&I si è concretizzato in una serie di attività e risultati.

- È stata mantenuta una percentuale pari ad almeno il 40% di donne presenti nella *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management. Inoltre, tra i selezionatori interni di questa *short list* di candidati è stata sempre inclusa almeno una donna.
- Sono state realizzate iniziative di formazione e *mentorship* sul tema D&I in collaborazione con Valore D, un'associazione di imprese specializzata nella promozione di pratiche di inclusione, in cui alcuni dipendenti di Recordati hanno avuto l'opportunità di partecipare a *webinar* e di scambiare esperienze e buone prassi con dipendenti di un'azienda terza. Inoltre, per le dipendenti della sede centrale, è stato avviato un progetto di *mentorship* interna: alcune donne manager sono state coinvolte nell'offrire un tutoraggio alle colleghe diventate neo-mamme per favorire lo sviluppo e la crescita delle donne in posizioni manageriali.
- Svolta la seconda *survey* sulla D&I. L'indagine ha coinvolto il management del Gruppo (circa 300 manager), individuando miglioramenti in tutte le aree rispetto alla precedente *survey* svolta nel 2022.
- È proseguita la formazione sugli "*unconscious bias*" per i dipendenti del Gruppo in lingua locale (programma formativo avviato nel 2022)
- È stata creata una nuova funzione che si occuperà di D&I a livello di Gruppo per guidare meglio le azioni volte a creare un ambiente più inclusivo.

- Aumentare la percentuale di donne nelle posizioni di Top e Senior Manager al 38% entro il 2028 (31% nel 2023)
- Definizione di una politica di D&I di Gruppo (2024)
- Sottoscrizione delle *EU Diversity Charters* nei principali Paesi in cui il Gruppo opera (2024)
- Creazione di un "*D&I Network*" di dipendenti del Gruppo per contribuire a guidare l'agenda D&I (2024)

## Engagement

Ascoltare il *feedback* dei dipendenti e misurare l'evoluzione dell'impegno attraverso il lancio della "*People Engagement Survey*" a tutti i dipendenti (2023).

## ✓ RAGGIUNTO

È stata svolta la prima "*People Engagement Survey*" che ha coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo raggiungendo un ottimo tasso di partecipazione pari all'80%. I punti di forza riflettono gli investimenti effettuati dal Gruppo negli ultimi anni nell'ambiente di lavoro, tra cui quelli nell'ambito di *Health & Safety, Diversity & Inclusion ed Engagement*. La *survey* ha anche contribuito a identificare alcune opportunità di miglioramento negli ambiti della Crescita Personale, dell'*Empowerment* e della Fiducia e Collaborazione, che contribuiranno a rendere Recordati un posto di lavoro ancora migliore e ad aumentare costantemente il coinvolgimento generale.

Continuare ad ascoltare il *feedback* dei dipendenti: lancio della seconda "*People Engagement Survey*" a tutti i dipendenti (2025)

## Attrazione e sviluppo dei talenti

- Sulla base della Matrice dei *Key Value Driving Roles*, definire un piano di sviluppo e/o *retention* per i successori, le risorse chiave, i talenti e le risorse critiche identificate nella Matrice, che almeno una volta all'anno deve essere discusso e concordato con l'*Executive Leadership Team* (2023)

## ✓ RAGGIUNTO

Nel corso del 2023 sono stati mappati i *Key Roles* dell'azienda, a partire dai membri dell'*Executive Leadership Team* fino ai top manager e ai senior manager, identificando i loro potenziali successori. Inoltre, sono stati identificati i piani di sviluppo e/o *retention* per i successori, le risorse chiave, i talenti e le risorse critiche.

Rafforzare le iniziative di coinvolgimento delle università per promuovere l'attrazione di talenti (2023)

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Nel corso del 2023, sono state rafforzate le iniziative di coinvolgimento con università nazionali ed internazionali sia tenendo alcune lezioni sia attraverso l'attivazione di *stage*.

Rafforzare le attività di formazione continuando a offrire a tutti i dipendenti<sup>10</sup> l'accesso ad una piattaforma di *e-learning* internazionale con oltre 18.000 corsi disponibili (2024)

**Salute e Sicurezza e well-being**

Erogazione di un programma di formazione online di guida sicura per tutti i dipendenti dotati di un'auto aziendale (2022-2023)

✓ **RAGGIUNTO**

È stato completato il programma biennale di formazione online di guida sicura. Nel 2023, il programma è stato esteso a tutti i Paesi e ha coinvolto tutti i dipendenti con un'auto aziendale.

**Supporto alla comunità**

Continuare a supportare la comunità attraverso il sostegno di iniziative di solidarietà, sociali e culturali, destinate a promuovere la crescita e il benessere delle comunità locali (2023)

✓ **RAGGIUNTO**

Durante l'anno 2023 il gruppo Recordati ha erogato circa 4,8 milioni<sup>11</sup> di euro sia attraverso elargizioni in denaro sia in donazioni di prodotto. Il supporto del Gruppo è riconducibile principalmente a: emergenze umanitarie, come ad esempio il supporto alla popolazione ucraina, alla popolazione colpita dal terremoto in Turchia e dall'alluvione in Emilia-Romagna (Italia), sostegno ai pazienti, alla ricerca scientifica & *education*, iniziative per l'ambiente e per la comunità locale. Nell'ambito del supporto ai pazienti, alla ricerca scientifica & *education* hanno particolare rilevanza i contributi destinati alla cura delle malattie rare.

Continuare a sostenere le comunità attraverso donazioni e altre iniziative (come, ad esempio, attività di volontariato dei dipendenti) (2024)

Lancio di iniziative di volontariato per i dipendenti (2023)

✓ **RAGGIUNTO**

Nel corso dell'anno, sono state portate avanti numerose iniziative di volontariato aziendale che hanno coinvolto i dipendenti in diverse sedi del Gruppo. Si rimanda al capitolo "Il supporto alla Comunità" per maggiori dettagli.

 **PROTEZIONE AMBIENTALE**



**OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPISTICHE**

**RISULTATI 2023**

**OBIETTIVI FUTURI**

**Lotta al cambiamento climatico - Iniziative di energia rinnovabile**

100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi proveniente da energia rinnovabile (2025)<sup>12</sup>

✓ **RAGGIUNTO**

Il 100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi<sup>13</sup> locati in Paesi dove è possibile acquistarla proviene da fonti rinnovabili.

<sup>10</sup> Tutti i dipendenti dotati di e-mail aziendale.

<sup>11</sup> Le donazioni di prodotti sono valorizzate al valore di mercato.

<sup>12</sup> Acquisto di energia elettrica rinnovabile per i plant locati in Paesi in cui è disponibile/possibile acquistarla.

<sup>13</sup> Si evidenzia che il 100% dell'energia elettrica rinnovabile acquistata si riferisce ai siti produttivi del Gruppo situati nei Paesi in cui è disponibile, si esclude quindi il sito della Tunisia. Considerando il consumo della Tunisia nell'anno fiscale 2023, l'energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata è circa il 90%. Per completezza di informazione, si riporta che per quanto riguarda gli uffici annessi ai plant, si esclude l'acquisto effettuato per gli uffici della Repubblica Ceca in quanto il contratto di energia elettrica per questa specifica area non è regolato e gestito direttamente dal Gruppo ma incluso nelle spese di locazione. Ad ogni modo il valore sul totale dell'energia elettrica risulta essere trascurabile.



Finalizzazione degli studi di fattibilità relativi all'installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile presso i seguenti siti produttivi: Italia (Campoverde), Irlanda, Tunisia, Turchia (2023)

✓ **RAGGIUNTO**

È stata definita la *roadmap* per l'installazione di pannelli solari per i siti produttivi locali in Italia (Campoverde), Spagna (estensione), Tunisia e Turchia.

Incrementare la capacità di energia rinnovabile installata a 11.000 kWp entro il 2026 (386 kWp nel 2022).

*In aggiunta ai pannelli solari installati negli stabilimenti di Spagna e Irlanda nel corso del 2022 (capacità di potenza installata pari a 386 kWp), il Gruppo ha l'obiettivo di installare nuovi sistemi di produzione di energia rinnovabile negli stabilimenti in Italia (Campoverde), Spagna (estensione), Tunisia e Turchia, raggiungendo 11.000 kWp entro il 2026<sup>14</sup> (800 kWp nel 2024; 5.600 kWp nel 2025; 11.000 kWp nel 2026)*

Calcolo delle emissioni di Scope 3 (2024)

### Lotta al cambiamento climatico - Iniziative di efficientamento energetico

Progressiva sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale con lampade a LED: completamento della sostituzione nell'area produttiva del sito di Milano entro il 2023

✓ **RAGGIUNTO**

È stata completata la sostituzione dei sistemi di illuminazione convenzionali con luci a LED nell'area produttiva del sito di Milano

### Lotta al cambiamento climatico - altre iniziative

Piantumazione di circa 11.250 alberi nell'area metropolitana di Milano (e relativa manutenzione per 5 anni) attraverso il supporto al progetto Forestami per il triennio 2021- 2023

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Sono oltre 14.000 le piante piantumate dal Gruppo Recordati nel triennio 2021-2023 (oltre 11.000 in Italia, nell'area metropolitana Milanese attraverso il progetto Forestami, e 3.000 in Tunisia in una foresta distrutta da un incendio nel 2022)

Continuare l'impegno del Gruppo nelle attività di forestazione arrivando a piantumare circa 24.000 alberi entro la fine del periodo 2021-2024, corrispondenti a circa 5 alberi per dipendente.

*In aggiunta alle 14.000 piante già piantumate in Italia e in Tunisia nel triennio 2021-2023, è prevista la piantumazione di ulteriori 10.000 piante in Turchia entro il 2024.*

### Gestione responsabile dei rifiuti e iniziative di economia circolare

Continuare l'analisi di possibili nuove iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi e approfondire ulteriormente la possibilità di recuperare su scala routinaria alcune materie prime per le quali è già stata dimostrata la fattibilità su scale industriale (2022-2023)

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Sono state analizzate diverse iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche, in ottica di economia circolare. Tra le principali si segnalano:

- Palladio, in collaborazione con una azienda terza, dal processo di produzione sono stati recuperati circa 7 kg di palladio da riutilizzare nel processo produttivo.
- Benzaldeide, sono stati effettuati una serie di studi e test sui residui della distillazione del Toluene, che hanno confermato la fattibilità di recupero dalla benzaldeide. Sono in corso ulteriori analisi qualitative interne e si prevede che entro il 2024 sarà possibile recuperare e riutilizzare la benzaldeide nei processi produttivi (si stima che a regime circa il 50% della benzaldeide utilizzata nell'anno possa essere recuperata). Si evidenzia che il Gruppo ha anche avviato altre progettualità legate all'economia circolare (es. su recupero/ riutilizzo del Cromo) che necessitano di ulteriori analisi tecniche specifiche.

Continuare l'analisi di possibili nuove iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi (2024-2025)<sup>15</sup>

<sup>14</sup> Corrispondenti a una capacità di generazione teorica di circa 15,1 GWh (circa il 26% del consumo totale di energia elettrica del Gruppo nell'esercizio 2023, compresa quella autoprodotta dal cogeneratore di Campoverde e consumata internamente).

<sup>15</sup> L'immissione delle materie prime recuperate potrà avvenire sia nei processi produttivi interni, sia attraverso accordi di partnership con aziende terze.

Proseguire con l'analisi di possibili soluzioni di *packaging* a minor impatto ambientale (2022-2023)

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Il Gruppo ha proseguito diverse iniziative volte a promuovere un *packaging* più sostenibile. Ad esempio, è stato ampliato l'utilizzo della carta certificata FSC ad ulteriori referenze della gamma Eumill® e a nuove referenze come Reconatural® e Recolum®. Inoltre, per una referenza della gamma Lactò®, è stata progettata una nuova confezione con una dimensione più piccola e senza il vassoio in plastica, consentendo quindi l'uso di meno plastica e meno carta. Il lancio è previsto entro il 2024.

Si evidenzia che il Gruppo ha anche avviato altre progettualità legate ad un uso di *packaging* più sostenibile che necessitano di ulteriori analisi tecniche specifiche.

Proseguire con l'analisi di possibili soluzioni di *packaging* a minor impatto ambientale (2024-2025)



**APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE**



**OBIETTIVI DICHIARATI E TEMPISTICHE**

**RISULTATI 2023**

**OBIETTIVI FUTURI**

**Promuovere una catena di fornitura responsabile**

Monitoraggio dei fornitori sugli aspetti ESG attraverso lo svolgimento di *assessment* da parte di una società terza indipendente: svolgimento di 160 *assessment (desk audit)* entro il 2024<sup>16</sup>

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Recordati si avvale di EcoVadis per valutare le performance di sostenibilità dei propri fornitori. Principali risultati:

- 115 fornitori verificati nel biennio 2022-2023 attraverso *desk audit* su temi ESG (50 nel 2022 e 65 nel 2023), appartenenti alle categorie merceologiche principali e più strategiche: fornitori di prodotto finito (CMO-Contract Manufacturing Organization), materie prime, *packaging*, servizi industriali, logistica e altri servizi.
- il 43% dei fornitori coinvolti nell'*assessment* nel corso del 2023 ha ottenuto una valutazione generale "avanzata" e il 51% "buona". Solo il 6% dei fornitori ha ottenuto un livello di *performance* "parziale" e, come nel 2022, anche nel 2023 nessun fornitore ha ottenuto una valutazione generale insufficiente o critica.
- Nel biennio 2022-2023, circa 30 *buyer* hanno partecipato ad un'attività di formazione per facilitare il processo di coinvolgimento dei fornitori (circa 20 nel 2022 e 10 nel 2023).

Continuare ad ampliare il monitoraggio dei fornitori sugli aspetti ESG attraverso lo svolgimento di *assessment (desk audit)* da parte di una società terza indipendente. In aggiunta ai 115 audit effettuati nel biennio 2022-2023, il Gruppo ha l'obiettivo di svolgere 150 *audit* di sostenibilità entro il 2026, effettuando 50 *audit* ESG all'anno (2024-2026)<sup>17</sup>

Iniziative di *engagement* dei fornitori che hanno ottenuto valutazioni più basse nel processo di *assessment*, al fine di promuovere e accrescere la consapevolezza sugli aspetti ESG (2023)

✓ **RAGGIUNTO**

Nel 2023, tutti i fornitori che hanno ottenuto nel 2022 valutazioni più basse nel processo di *assessment*, sono stati coinvolti in specifici *meeting* al fine di sensibilizzarli sui temi di sostenibilità e promuovere il miglioramento delle loro performance ESG.

Proseguire con le iniziative di *engagement* dei fornitori che hanno ottenuto valutazioni più basse nel processo di *assessment* dell'anno precedente, al fine di promuovere e accrescere la consapevolezza sugli aspetti ESG (2024)

<sup>16</sup> Piano triennale di audit dei fornitori (2022-2024).

<sup>17</sup> Inclusi follow-up audit per un massimo del 30% rispetto all'anno precedente. Gli audit includono i fornitori delle categorie merceologiche principali e più strategiche, come ad esempio: fornitori di prodotto finito (CMO-Contract Manufacturing Organization), materie prime, *packaging*, servizi industriali, logistica e altri servizi.

# 3. ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS



Nella conduzione delle attività, il gruppo Recordati agisce in modo etico, trasparente e onesto in tutti i Paesi in cui opera, rispettando le leggi vigenti, i codici deontologici associativi, il Codice Etico, il Manuale *Anti-Bribery*, i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo e le procedure interne.

### 3.1 IL PROGRAMMA DI COMPLIANCE DEL GRUPPO RECORDATI

Il gruppo Recordati ritiene che etica, integrità e rispetto della legge siano valori fondanti dell'azienda. Il Gruppo si oppone a qualsiasi violazione della legge e si impegna ad adottare una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione. Ovunque operi, il Gruppo intende garantire i più alti standard etici e di *compliance*, nonché contribuire al benessere di tutti gli stakeholder: pazienti, dipendenti, partner commerciali, azionisti e tutte le comunità in cui è presente. Questi impegni condivisi costituiscono le fondamenta dell'agire responsabile del Gruppo.

Il programma di Compliance del gruppo Recordati si articola su codici di condotta interni, documenti, *policy* e procedure, come i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001, il Codice Etico e il Modello *Anti-Bribery*, che stabiliscono responsabilità, principi e comportamenti da adottare nello svolgimento delle attività. Tale programma si applica a tutte le società e i dipendenti del Gruppo e, per quanto di loro competenza, anche agli altri stakeholder coinvolti (come collaboratori e fornitori).

Il Gruppo monitora e mantiene costantemente aggiornati questi documenti, anche in base all'evoluzione della normativa e delle principali linee guida e *best practice* nazionali ed internazionali. Inoltre, il Gruppo si impegna a diffonderne capillarmente la conoscenza verso tutti i soggetti interessati, *in primis* i dipendenti e collaboratori tramite corsi di formazione e altre attività di sensibilizzazione. La partecipazione a tali corsi è stata richiesta anche ad alcuni soggetti esterni (ad esempio agenti, *contractor*) i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del Gruppo.

#### Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Le principali tematiche connesse alla sostenibilità sono regolamentate all'interno di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 (i "Modelli"), adottati da tutte le società italiane del gruppo Recordati e in analoghi Modelli o set di procedure adottati dalle altre filiali del gruppo Recordati.

Nel secondo semestre del 2023 la capogruppo Recordati S.p.A. ha avviato un nuovo progetto di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 in relazione agli ultimi reati introdotti a livello legislativo. Il progetto di aggiornamento, che interessa principalmente la Parte Generale del Modello, si chiuderà nel primo semestre 2024 e, per quanto applicabile, sarà esteso ai Modelli di tutte le società controllate italiane.

Nel corso del 2023 la capogruppo Recordati S.p.A. ha altresì aggiornato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 nella Parte Speciale, intervenendo sulla revisione di numerosi protocolli operativi di gestione.

L'effettività del Modello è stata garantita dalle attività di controllo e di formazione promosse anche da parte dell'Organismo di Vigilanza, che ha continuato a svolgere la propria attività in conformità al proprio Statuto. Nel corso del 2023, l'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. si è riunito in 4 occasioni.

Inoltre, nel corso del 2023 la società italiana Eusa Pharma, acquisita dal gruppo Recordati nel corso del 2022, è stata incorporata nella società Recordati Rare Diseases Italy. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 di Recordati Rare Diseases Italy ha preso in carico i processi della società Eusa Pharma. L'organismo di Vigilanza di Eusa Pharma è decaduto e tutte le attività sono state prese in carico dall'Organismo di Vigilanza di Recordati Rare Diseases Italy.

Analogamente a quanto realizzato dalla capogruppo Recordati S.p.A. e dalle altre Società italiane del Gruppo, per quanto riguarda le Società estere del Gruppo, anche la filiale spagnola Casen Recordati S.L., a seguito dell'adozione del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ottemperanza alla *Ley Orgánica* 2015/1 del 30 marzo 2015, ha condotto regolarmente le attività previste dal Modello attraverso l'azione del proprio Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2023, l'Organismo di Vigilanza di Casen Recordati si è riunito in quattro occasioni e ha svolto le attività in conformità al proprio Regolamento al fine di garantire l'adeguatezza, l'effettività e l'aggiornamento del Modello adottato dalla Società. In conformità a quanto previsto dal Modello della Società, l'Organismo di Vigilanza trasmette una Relazione annuale sull'attività svolta al Consiglio di Amministrazione della filiale spagnola.

I Modelli organizzativi adottati dalle Società del Gruppo, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento anche promossa da parte degli Organismi di Vigilanza. Tutti i Modelli Organizzativi (italiani ed esteri) prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti dei Modelli e delle norme di riferimento. Tali Modelli sono costantemente aggiornati e monitorati, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al *risk assessment* in seguito alle novità in ambito normativo.

Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle Società del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti da un membro interno (il Direttore Internal Audit o il Corporate Compliance Officer) e da professionisti esterni (avvocati penalisti o professori universitari in economia aziendale). Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico piano di attività. Gli Organismi di Vigilanza, dispongono di un proprio *budget* di spesa, riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali (ove presenti).

Le Società italiane del Gruppo, Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Italcimici S.p.A. e Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., sottopongono annualmente i propri protocolli di informazione medico-scientifica e di gestione delle relazioni con la classe medica, facenti parte dei rispettivi Modelli ex D.lgs. 231/2001, ad una certificazione da parte di Farmindustria, mediante un ente ispettivo indipendente (Certiquality).



A febbraio 2024 i protocolli delle citate Società sono stati sottoposti ad *audit* ispettivo da parte di Certquality che ha rinnovato e confermato la Certificazione Farmindustria attestante la conformità delle attività connesse all'informazione medico scientifica al codice deontologico associativo.

Parimenti, ove richiesto dalla normativa o da codici deontologici associativi, anche altre filiali del gruppo Recordati sottopongono le proprie procedure di informazione medico-scientifica a revisione indipendente da parte delle associazioni delle imprese farmaceutiche nazionali.

Sul fronte della trasparenza verso la classe medica, il Gruppo, nei paesi in cui è presente, opera nel rispetto delle normative di legge applicabili e delle disposizioni dei Codici Deontologici delle Associazioni nazionali di categoria (tra cui Farmindustria in Italia) aderenti alla federazione europea EFPIA. Al fine di consentire la massima correttezza nei rapporti tra industria e il mondo scientifico e sanitario, le società del Gruppo rendono pubblici i cosiddetti "trasferimenti di valore" effettuati dall'Azienda nei confronti di operatori sanitari e di organizzazioni sanitarie. Tali trasferimenti di valore sono pubblicati sui siti internet aziendali delle Società del Gruppo o secondo altre modalità richieste dalla normativa applicabile.

L'approccio sistemico proprio dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell'ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale, della *privacy* e dell'*export control*.

Ulteriori informazioni riguardanti i Modelli, le relative procedure e la formazione ad essi dedicata sono disponibili nella sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

## Il Codice Etico del gruppo Recordati

Il Codice Etico definisce i valori fondamentali di Recordati che guidano e supportano il Gruppo nel proprio operato quotidiano e nella relazione con i propri stakeholder, sia interni che esterni. Descrive inoltre le responsabilità di tutti i destinatari e definisce gli "impegni condivisi", ovvero quei comportamenti attraverso i quali i valori di Recordati trovano una concreta applicazione pratica. Il Codice Etico comprende indicazioni su:

- Come gestiamo il business, ovvero indicazioni riguardanti:
  - Comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi
  - Qualità del prodotto e tutela della salute
  - Impegno per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile
  - Conflitti di interesse e tutela del patrimonio
  - Trasparenza contabile, riservatezza delle informazioni, dati personali e social media
- Le persone e i luoghi di lavoro, ovvero indicazioni riguardanti:
  - Tutela della persona
  - Equità, uguaglianza e tutela dei diritti umani
  - Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- Le relazioni con i nostri stakeholder.

Il Codice è adottato da tutte le Società del Gruppo e si applica a tutti i dipendenti, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi sociali, ai partner commerciali e agli altri soggetti terzi con i quali il Gruppo collabora, quali consulenti, intermediari, agenti e appaltatori, definendo con chiarezza le aspettative della Società relativamente a standard etici e di comportamento. Tale documento è pertanto di riferimento per tutti gli stakeholder di Recordati e rappresenta l'impegno del Gruppo a condurre le proprie attività e a gestire le proprie relazioni interne ed esterne in modo etico e sostenibile.

Il Codice si ispira alle principali normative e linee guida esistenti in tema di corporate governance, diritti umani e ambiente, come, a titolo esemplificativo, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali, le normative anti-bribery nazionali e sovranazionali (es.: OCSE *Anti-Bribery Convention*, D.Lgs. 231/2001, *Foreign Corrupt Practices Act*, *Bribery Act*, *Loi Sapin 2*, *Ley Orgánica*, etc.) e gli standard ISO 14001 in materia ambientale.

I principi e le linee guida del Codice, inoltre, sono sviluppati in numerosi altri documenti aziendali. Tali documenti consentono a tutti i destinatari del Codice di mettere in pratica i principi del Codice stesso nell'esecuzione delle attività lavorative quotidiane. Tra questi documenti integrativi, a titolo di esempio, vi sono il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, i modelli di organizzazione, gestione e controllo nazionali e le procedure di *compliance* locali; i modelli di gestione della *privacy*, il sistema di gestione della qualità dei prodotti e della ricerca clinica, le *policy* di Gruppo sui principali processi corporate, le *policy* su ambiente e sicurezza sul lavoro e le rispettive procedure locali; i manuali contabili, di Gruppo e locali, e le procedure amministrative e tecniche che regolamentano nei dettagli le attività aziendali.

All'interno del Codice Etico sono definite le modalità di segnalazione delle violazioni (*whistleblowing*) e vengono fornite informazioni sulla gestione delle segnalazioni medesime. Recordati si impegna a prendere in carico tutte le segnalazioni ricevute e a fornire un riscontro in merito alle stesse, garantendo la massima confidenzialità nel trattamento delle stesse e la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate dolosamente o in mala fede. Inoltre, Recordati vieta espressamente ogni tipo di ritorsione verso coloro che effettuano segnalazioni in buona fede. L'impegno di Recordati è quello di creare un contesto di lavoro collaborativo, nel quale la dignità di ciascuno venga rispettata e tutti possano sentirsi a proprio agio nel segnalare eventuali violazioni delle normative, del Codice e delle *policy* aziendali.

Il Codice Etico, adottato da tutte le Società del Gruppo, è pubblicato sul sito Internet e Intranet del gruppo Recordati al fine di garantirne ampia diffusione e fruibilità e la sua distribuzione nel Gruppo è stata realizzata mediante il coinvolgimento dei General Manager di tutte le Società del Gruppo stesso. È stato tradotto e reso disponibile in italiano, inglese, francese, turco, russo, spagnolo, portoghese, polacco, ceco, tedesco, giapponese e, nel 2023, in cinese. Per quanto riguarda le attività di formazione sul Codice Etico si rimanda al paragrafo "Formazione sui temi di etica, di *anti-corruption* e *anti-bribery*".

## L'ATTENZIONE AI DIRITTI UMANI DEL GRUPPO RECORDATI LUNGO TUTTA LA CATENA DEL VALORE

Così come descritto nel Codice Etico, in materia di diritti umani il Gruppo si ispira ai più alti standard internazionali come, ad esempio, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro).

Recordati si adopera per garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i lavoratori e riconosce l'importanza di tutelarli e promuoverli nell'intera catena del valore, impegnandosi affinché anche i fornitori facciano lo stesso.

Come azienda farmaceutica, riconosce prioritario, inoltre, garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i soggetti coinvolti negli studi clinici e post-commercializzazione, oltre che la loro sicurezza e salute, i diritti alla dignità, all'autodeterminazione, alla *privacy* e alla riservatezza dei dati personali. Riconosce, altresì, la salute e l'opportunità di vivere la vita al meglio come un diritto, non un privilegio. Con la convinzione che ogni singolo paziente debba poter ricevere il miglior trattamento possibile, il Gruppo si impegna a contrastare le malattie, dalle patologie più comuni a quelle più rare.

## Il Modello Anti-Bribery del gruppo Recordati

Il gruppo Recordati è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in modo trasparente, onesto ed etico in tutti i Paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione. A tal fine, a partire dal 2009, il Gruppo ha condotto una valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *anti-bribery* (ovvero anti-corruzione) internazionali e sovranazionali nei paesi dove è presente con le proprie filiali ed ha elaborato un programma ed un Manuale di Gruppo *Anti-Bribery*, che coinvolge sia il personale della Capogruppo che il personale delle filiali.

Il programma *anti-bribery*, contenuto nel rispettivo Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, si compone di quattro fasi principali:

1. valutazione della legislazione locale e sovranazionale;
2. valutazione dei sistemi, delle procedure e dei modelli locali a presidio dei fenomeni corruttivi;
3. analisi del rischio inerente e dei presidi esistenti per la determinazione dei rischi residui;
4. aggiornamento del Manuale Anti-Bribery di Gruppo.

Il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo è sottoposto a revisione periodica<sup>18</sup>.

Attualmente, il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo contiene 16 aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione, sulle quali sono stati formulati specifici principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi. Le 16 aree sono le seguenti: ricerca e sviluppo, produzione, rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, attività regolatorie, transazioni con la pubblica amministrazione, consulenze, campioni medicinali, corsi e congressi, materiale promozionale, contributi e donazioni, transazioni finanziarie, risorse umane, rapporti con soggetti o enti politici, gestione degli acquisti, interazione con l'amministrazione pubblica e gestione delle spese di rappresentanza.

Il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, tradotto e distribuito in inglese, francese, turco, russo, spagnolo, portoghese, polacco, ceco, tedesco e, nel corso del 2023, in cinese, è stato pubblicato sul sito Intranet e Internet del gruppo Recordati, al fine di garantirne ampia diffusione e fruibilità, e la sua distribuzione nel Gruppo è stata realizzata mediante il coinvolgimento dei General Manager di tutte le Società estere del Gruppo stesso.

<sup>18</sup> Durante l'ultima revisione del Manuale avvenuta nel 2020 che ha portato ad un rilevante arricchimento dei contenuti e delle aree di attenzione, di nuovi esempi su potenziali rischi di corruzione e relative linee guida comportamentali, sono già stati rafforzati i principi cardine nella prevenzione della corruzione all'interno del Gruppo (ad esempio, il divieto assoluto di effettuazione dei *facilitation payment* e il divieto di erogare contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, al di fuori di quelli previsti dalle specifiche disposizioni di legge) ed è stata ripensata la struttura del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, al fine di facilitarne la fruizione e la comprensione. Per l'aggiornamento del Manuale *Anti-Bribery* e gli aspetti attuativi, ci si è ispirati al *Business Against Corruption: A Framework For Action* - U.N. Global Compact, Transparency International. Il Manuale *Anti-Bribery* è disponibile sul Sito Corporate nella Sezione Governance, Compliance Programmes e nella Intranet aziendale.

## GOVERNANCE IN MATERIA DI LOTTA ALLA CORRUZIONE

La lotta alla corruzione è una responsabilità collettiva. Per favorire il rispetto di leggi, norme e regolamenti in materia di *anti-corruption*, Recordati si impegna a:

- IDENTIFICARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- ASSEGNARE RUOLI E RESPONSABILITÀ
- PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELL'*ANTI-CORRUPTION COMPLIANCE PROGRAM*

A livello nazionale, la governance in materia di lotta alla corruzione è affidata ai General Manager delle filiali. A livello di direzioni corporate, la governance in materia di lotta alla corruzione è affidata ai Direttori Corporate. Le Direzioni Internal Audit e Compliance & Ethics di Gruppo collaborano nella supervisione sulla governance in materia di lotta alla corruzione. La governance di Recordati in materia di lotta alla corruzione si articola nelle seguenti aree:

### 1

MONITORAGGIO DEI REQUISITI  
NORMATIVI E DI *COMPLIANCE*

### 2

IDENTIFICAZIONE  
E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

### 3

*DUE DILIGENCE*

### 4

PROGETTAZIONE  
E AGGIORNAMENTO  
DI POLITICHE E PROCEDURE

### 5

CANALI DI *WHISTLEBLOWING*

### 6

*AUDIT DELLA CONFORMITÀ*

### 7

*REPORTING*  
AL TOP MANAGEMENT

### 8

FORMAZIONE, ISTRUZIONE  
E SENSIBILIZZAZIONE

### 9

MISURE DISCIPLINARI

Per maggiori approfondimenti su ciascun punto si rimanda al Manuale *Anti-Bribery* disponibile sul Sito Corporate nella sezione Corporate Governance, *Compliance Programmes*.



Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di comunicazione, coordinamento e controllo tra la Capogruppo e le diverse filiali del Gruppo, attraverso l'utilizzo di flussi informativi in materia di anticorruzione e antiterrorismo che consentono, tramite canali dedicati, di intercettare e gestire situazioni di potenziale rischio.

Sul fronte della *detection* di fenomeni corruttivi e delle frodi interne, nel corso del 2023 è continuato l'utilizzo dello strumento di *continuous monitoring* basato sull'analisi massiva delle transazioni dei sistemi contabili aziendali. Tale strumento, basato su sistemi di *business intelligence*, consente sia di monitorare in maniera continua e massiva le transazioni contabili anomale, sia di pianificare con maggiore precisione e puntualità gli *audit*.

È stato, inoltre, aggiornato lo strumento del *Compliance Questionnaire* che a cadenza regolare, viene sottoposto ai General Manager delle filiali estere del Gruppo e all'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. al fine di rafforzare i flussi informativi in materia di etica, *compliance* ed esistenza di situazioni o accadimenti di eventi potenzialmente negativi in tali ambiti.

La Direzione Internal Audit del Gruppo svolge periodicamente attività di *audit*, al fine di verificare se le misure di prevenzione dei rischi di corruzione siano adeguate e funzionino efficacemente o per verificare eventuali segnalazioni di non conformità ricevute. L'obiettivo finale è quello di garantire che le leggi applicabili in materia di corruzione e le disposizioni contenute nel Manuale *Anti-Bribery* del Gruppo siano rispettate ed efficacemente attuate all'interno del Gruppo.

Sul fronte dei canali di segnalazione di violazioni e anomalie delle leggi e delle procedure interne, la Società ha istituito da tempo dedicati canali di *whistleblowing* nell'ambito dei propri modelli organizzativi ai sensi del D.lgs. 231/2001 per le Società italiane e del proprio sistema *Anti-Bribery* di Gruppo<sup>19</sup>.

La gestione delle segnalazioni è stata formalizzata per mezzo di procedure interne che assicurano la riservatezza del segnalante, le tutele (*non retaliation policy*) e l'anonimato, qualora desiderato dal segnalante in conformità alla normativa di riferimento.

La Direzione Internal Audit del Gruppo ha il compito di presentare i risultati delle attività relative all'"*Anti-Corruption Compliance Program*" (ad esempio, *whistleblowing*, attività di *auditing* e, insieme alla direzione Compliance & Ethics di Gruppo, revisioni periodiche e aggiornamenti dei documenti) all'Alta Direzione. La Direzione Internal Audit del Gruppo raccoglie, infatti, tutte le segnalazioni e fornisce informazioni accurate, comprese le azioni correttive proposte, all'Alta Direzione, incluso il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Durante l'anno 2023 non sono stati registrati casi di corruzione.

Questi strumenti e ulteriori informazioni riguardanti la lotta alla corruzione sono descritti in maggior dettaglio all'interno della sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. Si rimanda inoltre al Manuale *Anti-Bribery* disponibile sul Sito Corporate nella Sezione *Governance, Compliance Programmes*.

## Formazione sui temi di etica, di anti-corruption e anti-bribery

In linea con quanto dichiarato nel Piano di Sostenibilità, nel corso del 2023 il gruppo Recordati ha perseguito l'impegno a mantenere il 100% della popolazione aziendale formata sui temi di etica, *anti-bribery* e *anti-corruption* attraverso un articolato piano di formazione e sensibilizzazione.

A tal proposito, nel 2023, oltre a coinvolgere tutti i nuovi dipendenti del gruppo Recordati in corsi sul Codice Etico del Gruppo o sui protocolli aziendali in materia di *anti-corruption* e *anti-bribery*, sono stati erogati anche corsi di aggiornamento specifici. Queste attività di formazione sono state erogate tramite corsi online per tutti i dipendenti del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche e tramite materiale di formazione cartaceo per i dipendenti non dotati di tali apparecchiature. Inoltre, la formazione è stata erogata ai dipendenti del Gruppo indipendentemente dalla tipologia di contratto (*part-time* o *full-time*, tempo determinato o indeterminato). Per quanto attiene la formazione sul Codice Etico, sul Manuale *Anti-Bribery* e sul Modello 231, la partecipazione al *training* è stata richiesta anche ai soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del gruppo Recordati (es. agenti, *contractor*).

Di seguito si riportano i principali corsi erogati nel 2023:

- **Codice Etico:** al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Codice Etico, il Gruppo ha continuato a promuovere attività di formazione tramite l'erogazione di un corso sui contenuti del Codice Etico. Tale corso online, che include un test finale di verifica dell'apprendimento, è disponibile in lingua italiana, inglese, turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese, francese, ceca, russa e, dal 2023, cinese. Nel 2023 i nuovi dipendenti che hanno completato il corso sul Codice Etico sono circa 640. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di continuare a mantenere l'intero organico del Gruppo formato sul Codice Etico;
- **Manuale *Anti-Bribery*:** per quanto riguarda la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Manuale *Anti-Bribery*, il gruppo Recordati ha implementato un programma di formazione destinato a tutti i dipendenti delle Società estere<sup>20</sup> del Gruppo. Il corso online, che include un test finale di verifica dell'apprendimento, è stato reso disponibile in lingua inglese, turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese, francese, ceca, russa e, dal 2023, cinese. Nel 2023 i nuovi dipendenti che hanno completato il corso sul Manuale *Anti-Bribery* sono circa 530. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di continuare a mantenere l'intero organico estero del Gruppo formato sul Manuale *Anti-Bribery*;
- **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001:** al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 adottati dal Gruppo Recordati, è stato implementato un programma di formazione online, che

<sup>19</sup> Codice di Autodisciplina, commento all'art 7: "Il Comitato ritiene che almeno nelle società appartenenti all'indice FTSE - Mib, un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi deve essere dotato di un sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistemi di *whistleblowing*) in linea con le best practice esistenti in ambito nazionale ed internazionale, che garantiscano un canale informativo specifico e riservato, nonché l'anonimato del segnalante".

<sup>20</sup> Per quanto riguarda il personale delle Società Italiane del Gruppo, la formazione in materia di anticorruption e anti-bribery è stata erogata nell'ambito della formazione relativa ai Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001.



include un test finale di verifica dell'apprendimento, destinato ai dipendenti italiani dotati di apparecchiature informatiche. Nel 2023 i nuovi dipendenti che hanno completato il corso sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 sono circa 110. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di continuare a mantenere l'intero organico italiano del Gruppo formato sul Modello 231;

- **“Ethics and Compliance Dilemmas”**: al fine di mantenere un costante aggiornamento dell'offerta formativa in materia di etica e *compliance*, il corso interattivo *“Ethics and Compliance Dilemmas”* lanciato nel 2022 è stato esteso nel 2023 a tutte le società del Gruppo Recordati. Tale corso online, sviluppato in lingua italiana, inglese, turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese, francese, ceca, russa e cinese, ha ad oggetto etica, prevenzione della corruzione, gestione del conflitto di interessi, persone e luoghi di lavoro e gestione delle informazioni privilegiate ed è stato, a fine 2023, completato da circa 3.020 dipendenti del Gruppo.

Oltre alla formazione rivolta ai nuovi dipendenti, nel corso del 2023, sono state svolte attività di *training* aggiuntive in materia di prevenzione della corruzione e di *healthcare compliance*. Tali attività hanno coinvolto circa 500 dipendenti di varie società europee del gruppo Recordati e hanno compreso un aggiornamento del *training* erogato in materia di Modello 231, Manuale *Anti-Bribery* e codici di condotta locali adottati dalle associazioni di categoria. In aggiunta a ciò, sono stati sviluppati e realizzati programmi di formazione in materia di etica e prevenzione della corruzione in numerose società del gruppo Recordati.

Il programma di formazione sopra menzionato, riferito a Codice Etico, Manuale *Anti-Bribery*, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 ed *Ethics and Compliance Dilemmas*, continuerà ad essere erogato ai nuovi dipendenti del Gruppo. È obiettivo del Gruppo continuare a mantenere coinvolto il 100% dei dipendenti con un programma di formazione su temi di etica, *anti-corruption* e *anti-bribery* estendendo la formazione a tutti i nuovi assunti.

Nel secondo semestre del 2023 è stato, infine, lanciato in tutte le società del Gruppo Recordati il nuovo corso di formazione online *“Sexual Harassment”*, avente ad oggetto la *policy* di Gruppo sul *Sexual Harassment*. Tale corso, disponibile in lingua italiana, inglese, turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese, francese, ceca, russa e cinese, è finalizzato a rinforzare l'impegno del Gruppo Recordati a creare un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo che garantisca l'integrità fisica e psicologica di ognuno. Tale corso, avviato a fine 2023, che ha coinvolto tutti i dipendenti dotati di apparecchiature informatiche, è stato completato da circa 3.100 dipendenti. È obiettivo del Gruppo continuare a mantenere il 100% dei dipendenti coinvolti nel programma di formazione sulle molestie sessuali estendendo la formazione a tutti i nuovi assunti.

Per quanto riguarda la formazione sulla *Privacy*, si rimanda al paragrafo seguente.

## 3.2 GESTIONE DEI DATI PERSONALI

Sul fronte della gestione dei dati personali, il gruppo Recordati assicura la gestione degli adempimenti *privacy* tramite il Modello di Gestione dei Dati Personali (il “Modello *Privacy*”) - adottato nel 2018 nell'ambito del processo di adeguamento al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito il “GDPR”) - e il coordinamento tra il Data Protection Officer di Gruppo e i Referenti *Privacy*, individuati all'interno delle singole filiali.

In particolare, nel corso del 2023 si riporta un'attività di assistenza e supporto quotidiano in favore delle Società italiane ed estere del Gruppo in merito a tematiche *privacy* (anche con riguardo a normative *privacy* locali di paesi non soggetti al GDPR) legate a contratti, nuovi progetti/iniziative e rapporti con dipendenti, fornitori, partner commerciali e classe medica.

Queste attività, unitamente alle attività formative sotto descritte, hanno contribuito all'ulteriore rafforzamento della cultura *privacy* all'interno del Gruppo.

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Modello di Gestione dei Dati Personali (Modello *Privacy*) adottato dal gruppo Recordati, a partire dal 2019, è stato implementato un programma di formazione online, destinato ai dipendenti del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche, operanti in Italia e negli altri Paesi EU soggetti al GDPR. Il corso, che include un test finale di verifica dell'apprendimento, è disponibile in lingua italiana, inglese, polacca, spagnola, portoghese, francese, ceca e tedesca. Nel 2023 il numero complessivo di dipendenti del Gruppo Recordati che ha partecipato ad attività formative in materia di *privacy* è stato pari a 350. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso di continuare a mantenere l'intero organico europeo del Gruppo formato sul Modello *Privacy* del Gruppo. Tale programma di formazione continuerà ad essere erogato ai nuovi dipendenti europei del Gruppo.

Da ultimo si segnala che nel corso del 2023 non si sono verificati incidenti di *sicurezza/data breach* tali da comportare un rischio per i diritti e le libertà dei soggetti interessati coinvolti, non sono state effettuate ispezioni o controlli da parte del Garante *Privacy* e/o delle altre autorità competenti in materia di *privacy* e non sono stati proposti reclami al Garante *Privacy* avverso Recordati ai sensi dell'art. 77 del GDPR.



### 3.3 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Inoltre, tale Sistema consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi al fine di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, salvaguardare il valore delle attività, assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e assicurare la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo esistente.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, fondato su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), consiste in un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle *best practice* internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. L'obiettivo di tale Sistema è una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, che favorisca l'assunzione di decisioni consapevoli e assicuri l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria.

Attraverso l'aggiornamento di un Catalogo dei Rischi aziendali, il Sistema consente di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione di tutte le Società del Gruppo ai diversi fattori di rischio, nonché di gestirne l'esposizione complessiva e prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure in grado di evidenziare situazioni di anomalia. Come maggiormente esplicitato all'interno della sezione "Principali Rischi ed Incertezze" del Bilancio 2023, i principali fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto possono essere rischi connessi al contesto esterno, rischi strategici e operativi (tra cui rischi connessi alle attività di Ricerca e Sviluppo, rischi connessi all'ambiente e alla salute e sicurezza, e rischi in materia di farmacovigilanza), rischi finanziari, rischi legali e di *compliance*.

Il Gruppo sottopone il proprio Catalogo dei Rischi a un riesame periodico infra-annuale con il supporto di una società di consulenza, anche attraverso un approccio *bottom-up* di valutazione critica dei rischi, in occasione di attività aziendali rilevanti, quale la definizione dei *budget*, durante i progetti di acquisizione, la revisione degli organigrammi e altri eventi che possano avere un potenziale impatto sui rischi della Società.

In particolare, nel corso del 2023 il Catalogo dei Rischi è stato aggiornato secondo quanto previsto dalla *Policy* aziendale e sottoposto al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2023.

Tale aggiornamento non ha portato ad individuare nuovi rischi ma a definire una leggera riduzione del profilo di rischio complessivo del Gruppo nel 2023, principalmente per l'effetto combinato della stabilizzazione di alcuni rischi esterni e del rafforzamento dell'organizzazione per la gestione dei rischi mappati.

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base di detto esame, ha valutato che il livello e la natura dei rischi identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo, presentato al Consiglio nella riunione del 12 dicembre 2023, sono compatibili con gli obiettivi di *budget* e strategici di Gruppo.

#### I principali rischi non finanziari

L'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali, basata su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), comprende anche rischi di natura non finanziaria, riconducibili ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/2016.

In particolare, i principali rischi non finanziari identificati da Recordati sono quelli connessi a:

- Gestione del personale e diritti dei lavoratori (ad es. rispetto dei diritti della persona, dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, ecc.);
- Catena di fornitura (ad. es. inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali, interruzione fornitura fornitori critici, diritti del personale coinvolto, ecc.);



- **Compliance** (ad es. lotta alla corruzione, *compliance* a standard di qualità internazionali e a normativa di informazione scientifica del farmaco);
- Responsabilità di prodotto (ad es. richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente);
- **Climate change** (es. cambiamenti normativi nell'ottica di una transizione verso un sistema economico decarbonizzato, danni fisici agli *asset* da eventi atmosferici, ecc.);
- Gestione ambientale e alla sicurezza sul lavoro (ad es. rischio in ambito HSE - *Health, Safety and Environment*, incidenti industriali).

I rischi citati in precedenza sono stati identificati dal Gruppo e classificati con rischiosità medio-bassa. In relazione a tali rischi, il Gruppo ha adottato specifiche politiche, modelli di gestione e attività finalizzati alla mitigazione degli stessi.

Di seguito è riportata una breve descrizione dei principali rischi non finanziari individuati dal Gruppo e correlati alle tematiche materiali di Recordati, nonché delle procedure in essere per la loro gestione e riduzione:

- **Tematiche legate alla gestione del personale:** i rischi identificati in questo ambito si riferiscono ai diritti e la sicurezza dei lavoratori nonché alla loro valorizzazione professionale. In relazione alla sicurezza sul luogo di lavoro, la conformità alla normativa viene garantita dal rispetto di standard tecnico-strutturali relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici. Inoltre, da attività di natura organizzativa, quali la gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, nonché riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Infine, l'attività di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione dei lavoratori nonché un piano di *audit* sia interni sia condotti da società terze consentono al Gruppo di presidiare e ridurre i rischi in questo ambito. In relazione ai diritti dei lavoratori è stato identificato il rischio connesso al dimensionamento della struttura organizzativa in termini di adeguatezza del numero di risorse e di competenze, nonché il rischio di perdita di risorse chiave. A fronte di tali rischi la Direzione Risorse Umane, anche attraverso nuove funzioni di Sviluppo Organizzativo Aziendale e di Compensation and Benefit, monitora costantemente il dimensionamento degli organici nell'ambito del Gruppo e incentra il sistema retributivo sul principio di meritocrazia (in un'ottica di *retention* e di limitazione della perdita di risorse chiave);
- **Tematiche legate alla catena di fornitura:** nonostante il Gruppo operi in un settore fortemente regolamentato, sono stati identificati alcuni rischi derivanti dalla catena di approvvigionamento, tra questi quello di intrattenere relazioni con fornitori che non assicurino processi di approvvigionamento responsabile in materia di diritti umani, di salvaguardia dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro e quello di non riuscire ad identificare partner adeguati ed il mancato presidio delle prestazioni dei contratti di *outsourcing*. A questi rischi il Gruppo fa fronte grazie a clausole contrattuali che definiscono le responsabilità reciproche delle parti, l'impiego di fornitori consolidati e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili, attività di *audit* documentali e sul campo svolti da personale qualificato. Per quanto riguarda gli aspetti ESG, nel 2023 è proseguito il piano di monitoraggio dei fornitori attraverso lo svolgimento di *ESG assessment* da parte di una società terza (EcoVadis). L'*assessment* valuta politiche, azioni e risultati ottenuti nei quattro ambiti chiave per la sostenibilità: ambiente, pratiche di lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Al fine del rispetto dei diritti del personale coinvolto nelle forniture sono previste nei contratti aziendali clausole risolutive per il mancato rispetto del Codice Etico aziendale. Inoltre, l'impiego di una piattaforma informatica

per la qualifica dei fornitori, che consente una raccolta organica della documentazione rilevante, quali certificazioni e attestazioni, riduce ulteriormente il rischio di ricorrere a fornitori inadeguati non solo sotto il profilo tecnico ma anche di quello etico, comportamentale e di sostenibilità;

- **Tematiche di compliance:** nell'ambito dell'area della *compliance*, oltre ai rischi di commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione, sono compresi anche i rischi connessi alla mancata conformità a standard di qualità internazionali e alle normative di informazione scientifica del farmaco. In relazione al rischio di non conformità agli standard di qualità (*Good Manufacturing Practices - GMP*), ai quali le attività produttive chimiche e farmaceutiche devono attenersi, la Società si è dotata di un modello di gestione consolidato che prevede un impianto di *Standard Operating Procedures* e di una struttura organizzativa dedicata al controllo qualità. Il modello è periodicamente soggetto ad ispezioni da parte delle Autorità nazionali ed internazionali, nonché da partner commerciali. Per ciò che riguarda l'informazione medico scientifica, la *compliance* è assicurata da adeguate procedure aziendali, da attività di controllo condotte da enti indipendenti e internamente da strutture organizzative preposte, nonché da una continua formazione del personale sul rispetto delle norme deontologiche e delle normative di settore. Al fine di un continuo incremento della trasparenza nei rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, le filiali del Gruppo rendono pubblici i cosiddetti Trasferimenti di Valore in relazione alle attività congressuali, alle consulenze e alle donazioni. Infine, anche il Manuale *Anti-Bribery* è focalizzato sulla correttezza dei comportamenti nelle diverse attività connesse all'informazione scientifica e in generale ai rapporti con la classe medica e la Pubblica Amministrazione, aree particolarmente sensibili al rischio di corruzione;
- **Tematiche legate alla responsabilità di prodotto:** si tratta di rischi derivanti dalla *Product Liability* con potenziali necessità di richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente e conseguentemente impatti di tipo economico o reputazionale per l'azienda (così come il rischio di richieste di risarcimento a seguito di effetti collaterali causati dai propri prodotti). Per questo motivo il Gruppo è dotato da anni di specifiche funzioni di controllo qualità che conducono specifiche analisi sui prodotti, al fine di individuare la "robustezza" e affidabilità dei processi produttivi. Tali figure professionali, richieste dalla normativa di settore, quali la *Qualified Person*, la *Quality Assurance* e il *Quality Manager*, sono impegnate a garantire la conformità alle norme di buona fabbricazione (*GMP*), sia alle specifiche procedure interne che alle normative vigenti. A ulteriore presidio dei temi in oggetto è utile richiamare le ispezioni da parte di enti terzi cui le unità produttive del Gruppo sono sottoposte, in concomitanza anche con il costante ampliamento delle autorizzazioni detenute dalle officine farmaceutiche del Gruppo;
- **Tematiche legate al Climate Change:** tra i principali rischi a livello globale, i cambiamenti climatici rappresentano una sfida complessa. L'incremento di eventi climatici sempre più estremi e imprevedibili comportano impatti sul pianeta e la società con potenziali ripercussioni, nel medio-lungo termine, su diversi settori e aziende.  
  
In tale senso, il *Climate Change* è percepito in Recordati soprattutto come la consapevolezza di un potenziale trend evolutivo dei cambiamenti climatici a livello globale che imporranno sempre di più un ruolo proattivo da parte del Gruppo attraverso la definizione di obiettivi e l'implementazione di attività volte al miglioramento e alla salvaguardia dell'ambiente in cui la Società stessa opera ed il costante monitoraggio delle evoluzioni normative e standard di riferimento.



All'interno del proprio catalogo rischi, dato il settore di appartenenza e le aree geografiche in cui il Gruppo opera, il *climate change* è classificato da Recordati come un rischio attualmente senza concreti o rilevanti impatti a breve termine sull'operatività aziendale ed è stato valutato dalla Società con rischiosità medio-bassa.

In particolare, il potenziale rischio relativo al *Climate Change*:

- è connesso a potenziali e futuri cambiamenti normativi legati alla transizione in corso verso un sistema economico de-carbonizzato (es. politiche di *carbon tax*, aumento dei rischi legali e finanziari per il mancato rispetto degli standard di *performance*, cambiamenti nei programmi di incentivazione etc.), con potenziale impatto, per esempio, sulla tecnologia degli impianti, sui costi di *compliance*/energetici, etc;
- può essere anche di natura fisica (condizioni meteorologiche estreme come ad esempio precipitazioni, inondazioni, siccità, accesso alle risorse naturali) con potenziale impatto sulla protezione degli *asset* e sulla continuità del *business*;
- potrebbe generare dei rischi reputazionali, stante la crescente sensibilità e consapevolezza sul tema del *Climate Change* da parte degli stakeholder, se tali aspetti non sono gestiti adeguatamente.

In relazione a tale potenziale rischio, il Gruppo, anche grazie al coordinamento dell'ESG Manager, ha adottato specifiche politiche, attività e obiettivi finalizzati a contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e alla mitigazione del cambiamento climatico a livello generale:

In particolare, si segnalano:

- un continuo monitoraggio dell'evoluzione legislativa in corso nelle leggi, nei regolamenti e negli standard pertinenti;
- la definizione degli obiettivi ambientali nell'ambito della strategia di sostenibilità del Gruppo (es. acquisto di energia rinnovabile, installazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile, l'implementazione di progetti per aumentare l'efficienza energetica, etc.).

Inoltre, il Gruppo ha in essere polizze assicurative "*All Risk Property*" per garantire la copertura dei rischi da danni diretti (danni a edifici, macchinari e merci) e indiretti (mancati guadagni da incidenti) per far fronte alle perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo.

Per maggiori dettagli, si rimanda al capitolo 6 "L'attenzione del Gruppo per ambiente" e al capitolo 2, paragrafo "Il Piano di sostenibilità".

- **Tematiche ambientali:** i rischi rilevati in questo ambito sono soprattutto quelli connessi al processo produttivo. In particolare, quelli derivanti da incidenti industriali che potrebbero determinare conseguenze gravi su persone ed ambiente, con conseguenti impatti in termini economici e di immagine aziendale. La gestione di questi rischi è anzitutto richiesta dagli standard qualitativi previsti nel settore in cui opera il Gruppo e il cui rispetto è rappresentato dalle certificazioni ambientali ottenute nei principali siti produttivi del Gruppo. Presidi specifici sono rappresentati da un'attività preventiva di analisi dei rischi prestata da personale dedicato e qualificato, da un piano di *audit* e da un'attività manutentiva degli impianti alla quale vengono annualmente dedicate importanti risorse finanziarie. Tali presidi consentono al Gruppo di ridurre sostanzialmente l'esposizione ai rischi di tale natura.

Maggiori informazioni relative alle attività svolte dal Gruppo in relazione ai rischi ESG, sono contenute nei capitoli "L'attenzione del Gruppo per l'ambiente", "Le persone del gruppo Recordati", "Fornitori e partner strategici" della Dichiarazione Non Finanziaria e nella sezione del Bilancio 2023 "Salute, Sicurezza e Ambiente".

### 3.4 LA POLITICA FISCALE DEL GRUPPO

Grazie alla forte presenza internazionale, il gruppo Recordati contribuisce allo sviluppo dei Paesi in cui opera fornendo prodotti, servizi, occupazione e creando valore in modo etico, duraturo e sostenibile, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui è presente, anche attraverso il pagamento dei tributi erariali previsti.

Il Gruppo è infatti consapevole del valore primario che tali entrate ricoprono per il benessere collettivo e pertanto contribuisce positivamente al rispetto delle leggi e regolamenti stabiliti dalle singole giurisdizioni fiscali e collabora con il versamento di tasse e imposte, adottando un comportamento coerente con i principi di trasparenza, onestà e correttezza.

Invero, il Gruppo al fine di sviluppare e mantenere relazioni professionali e trasparenti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità fiscali nazionali ed internazionali, assicura l'accesso alle informazioni rilevanti che dimostrano l'integrità dei processi fiscali, delle dichiarazioni e dei pagamenti. Inoltre, il Gruppo adempie regolarmente alla *compliance* fiscale prevista dalle norme locali ed estere, quale a titolo di esempio la predisposizione della Documentazione dei Prezzi di Trasferimento e la preparazione del *Country by Country Report* (CbCR), in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida OCSE.

L'approccio alla fiscalità globale del Gruppo perseguito è coerente e in linea con la strategia di business del Gruppo volta all'espansione e alla diversificazione del portafoglio e delle attività senza l'attuazione di pianificazioni fiscali aggressive e utilizzando ove presente, gli istituti previsti dai vari ordinamenti per collaborare con le Autorità fiscali locali.

Nell'approccio alla fiscalità, nel coinvolgimento degli stakeholder e nella gestione delle problematiche in materia fiscale, i principi che il Gruppo si propone di perseguire sono:

- Rispettare le leggi, i regolamenti ed assolvere tutti gli adempimenti previsti dai Paesi in cui opera;
- Disporre di una solida struttura di Governance per aderire correttamente agli obblighi fiscali e alla gestione del rischio fiscale. Tutte le decisioni sono prese sulla base del sistema dei poteri in vigore e supportate da documentazione che evidenzia il processo decisionale;
- Sviluppare e promuovere rapporti di collaborazione con le autorità fiscali, basati sul rispetto reciproco, trasparenza e fiducia. A tale scopo, il Gruppo ha presentato diverse istanze di interpello e di accordi preventivi sui prezzi di trasferimento;
- Garantire un'adeguata *compliance* normativa, attraverso il rispetto degli oneri documentali richiesti dalla legge nazionale o internazionale, quali ad esempio la preparazione della documentazione dei prezzi di trasferimento delle società del Gruppo al fine di garantire, dimostrare e supportare il rispetto del principio di libera concorrenza dei prezzi applicati alle transazioni infragruppo;
- Interloquire con i governi su proposte di modifiche alla legislazione fiscale, ove appropriato, direttamente o tramite organismi rappresentativi;
- Come sopra menzionato, non utilizzare schemi di pianificazione fiscale aggressiva che consistono in strutture artificiose realizzate per ragioni di mera convenienza fiscale o in operazioni prive di sostanza economica per ottenere vantaggi fiscali indebiti. L'utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali, qualora previste, avviene in modo trasparente e in completa collaborazione con le Autorità fiscali coinvolte, quale ad esempio l'incentivo *Patent Box* previsto dalla L. 23.12.2014 e successive modifiche o il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo;
- Agire con integrità e non utilizzare paradisi fiscali o giurisdizioni a bassa fiscalità che non consentano lo scambio di informazioni per ottenere indebiti vantaggi fiscali.



## Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Il Gruppo si avvale di solidi sistemi di Governance e di controllo e gestione del rischio in ambito fiscale. Invero, anche attraverso l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, la vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza sul rispetto delle procedure e protocolli indicati all'interno dello stesso e i suggerimenti e le analisi svolte dal Comitato per il Controllo Interno, il Gruppo assicura che ci sia un'adeguata ed efficace struttura che sia idonea a prevenire la commissione di reati, anche fiscali.

L'approccio del Gruppo al rischio fiscale è integrato nel più ampio quadro di gestione del rischio aziendale. La gestione dei rischi fiscali è svolta in modo coerente con i requisiti normativi applicabili e con i migliori interessi a lungo termine per gli azionisti, tenendo conto dei fattori operativi, economici e reputazionali.

Al fine di ridurre al minimo il rischio fiscale, il Gruppo prevede specifici controlli per assicurare la correttezza e la puntualità

della liquidazione e del versamento delle imposte nel quadro di una *compliance* trasparente e accurata intesa anche a prevenire possibili controversie. Ulteriori garanzie si ottengono dalle revisioni periodiche svolte dal Collegio sindacale e dall'organismo incaricato alla revisione legale dei conti anche per i processi di gestione del rischio fiscale.

Il dipartimento fiscale del Gruppo, operante all'interno dell'area Group Chief Financial Officer, è composto da esperti in fiscalità nazionale ed internazionale che ricevono regolarmente un'adeguata formazione per gestire in modo appropriato la strategia fiscale e le attività necessarie al suo raggiungimento. In aggiunta, il Gruppo si avvale anche di professionisti fiscali esterni per attività di consulenza ed assistenza fiscale necessarie ad adottare interpretazioni corrette e coerenti con una gestione responsabile del rischio fiscale.

Infine, è attivo presso il Gruppo il *whistleblowing*, meccanismo che consente a tutti gli stakeholder di segnalare criticità su comportamenti non etici o illeciti e sull'integrità del Gruppo in relazione anche alle tematiche fiscali.

## Imposte sul reddito: rendicontazione Paese per Paese<sup>21</sup>

Area geografica	Giurisdizioni fiscali	Ricavi <sup>22</sup> da terzi [€ migliaia]	Ricavi <sup>22</sup> infragruppo [€ migliaia]	Aliquota fiscale nominale media <sup>23</sup>	Imposte sul reddito versate <sup>24</sup> [€ migliaia]	Imposte sul reddito maturate [€ migliaia]	Dipendenti <sup>25</sup>	Immobilizzazioni materiali, oltre a disponibilità liquide o mezzi equivalenti [€ migliaia]
<b>Africa</b>	Tunisia	24.747	1.502	15,0%	522	720	366	3.704
<b>Asia e Oceania</b>	Australia, Cina, Giappone, Emirati Arabi Uniti, Corea del Sud	49.045	3.674	18,9%	235	1.231	48	960
<b>Europa</b>	Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Regno Unito	1.601.954	922.768	20,9%	75.348	72.824	3.854	128.084
<b>Nord America</b>	Canada, Messico, Stati Uniti	301.500	28.257	26,9%	14.243	13.054	134	2.644
<b>Sud America</b>	Brasile, Colombia	14.195	1.429	34,5%	66	566	34	200

I dati forniti fanno riferimento all'esercizio 2022, in quanto trattasi del periodo più recente per il quale sono disponibili le informazioni. Per i nomi e le attività delle entità residenti in ciascuna giurisdizione fiscale si rimanda all'Elenco società del

Gruppo riportato nel Bilancio Consolidato. I dati esposti sono aggregati per area geografica e comprendono l'aliquota fiscale nominale media per ciascuna area.

<sup>21</sup> I dati inclusi nella tabella sono estratti dal Country-by-Country Report ("CbCR").

<sup>22</sup> I valori riportati nelle colonne dedicate ai ricavi (sia da terzi, sia infragruppo) comprendono le vendite di prodotti (al netto di resi, sconti e contributi ai SSN), servizi, royalties, ricavi finanziari (esclusi i dividendi) ed altri ricavi a soggetti terzi e ad altre società del Gruppo.

<sup>23</sup> L'aliquota fiscale nominale media è calcolata raggruppando per area geografica le aliquote fiscali nominali per singola giurisdizione.

<sup>24</sup> La voce imposte pagate differisce dalla voce imposte maturate principalmente a causa delle differenze temporanee per la determinazione della base imponibile e lo sfruttamento di benefici fiscali connessi all'attività di ricerca e sviluppo.

<sup>25</sup> Numero medio di dipendenti e collaboratori (es. interinali).

## 4. LA SALUTE DELLE PERSONE: DA SEMPRE LA PRIORITÀ DI RECORDATI



Il gruppo Recordati è da sempre orientato allo sviluppo e all'offerta di prodotti innovativi con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute e la qualità di vita delle persone. A tal fine, il Gruppo investe costantemente in ricerca e sviluppo ed è impegnato a mantenere i più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti in tutto il loro ciclo di vita. Nella strategia del gruppo Recordati, la centralità dei pazienti, anche dei più vulnerabili, si concretizza inoltre nella costante attenzione a migliorare l'accesso alle cure: con la convinzione che ogni singolo paziente debba poter ricevere il miglior trattamento possibile, il Gruppo opera anche nel settore delle malattie rare.

## 4.1. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il Gruppo si impegna costantemente nell'attività di Ricerca e Sviluppo che si realizza sia sui farmaci della *pipeline* sia su specialità oggetto di acquisizione. In particolare, nel corso degli ultimi anni Recordati ha concentrato i propri sforzi sui farmaci principalmente nell'area delle malattie rare.

L'apporto di nuovi farmaci ottenuto in parte attraverso programmi di ricerca interna, ma in prevalenza attraverso attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterne al Gruppo, è stato elemento fondamentale negli ultimi anni per arricchire la *pipeline* e così assicurare la crescita costante del Gruppo.

L'attività di ricerca e sviluppo è condotta in conformità alla normativa ed alla buona pratica clinica e di laboratorio, garantendo il rispetto dei più alti standard internazionali. Recordati ricorre all'uso di animali per la sperimentazione scientifica solo quando strettamente necessario, ove non vi siano alternative e quando espressamente richiesto dalle autorità sanitarie. In tali casi, Recordati si avvale di centri specializzati che garantiscono il rispetto delle normative nazionali e sovranazionali e la concreta attuazione del principio delle 3R: *Replacement* (utilizzo di metodi alternativi), *Reduction* (utilizzo del minor numero di animali) e *Refinement* (salvaguardia del benessere animale).

Recordati assicura il massimo rigore nella conduzione degli studi clinici, attraverso una gestione adeguata dei dati e una trasparente gestione dei risultati, evitando ogni potenziale conflitto di interesse. La sicurezza e la salute dei soggetti coinvolti negli studi clinici e post-commercializzazione sono prioritarie, così come il rispetto dei loro diritti umani, inclusi i diritti alla dignità, all'autodeterminazione, alla *privacy* e alla riservatezza dei dati personali. Ai soggetti arruolati negli studi vengono trasferite informazioni chiare e complete, espresse con linguaggio comprensibile e non tecnico. Il Gruppo si avvale di centri di sperimentazione e fornitori con comprovata affidabilità e professionalità in grado di soddisfare i più alti requisiti legali, normativi e i codici di condotta di settore applicabili.

### Etica e trasparenza negli studi clinici

Gli studi clinici sono essenziali per determinare se i nuovi farmaci sono sicuri ed efficaci nel trattamento dei pazienti. In particolare:

- gli studi clinici interventistici, condotti da diverse società del gruppo Recordati, sono svolti per dimostrare l'efficacia e la sicurezza di nuovi farmaci in fase di sviluppo in diverse aree delle malattie rare e in popolazioni con bisogni medici insoddisfatti;
- gli studi clinici osservazionali post-marketing, chiamati studi clinici *"real life"*, sono svolti per monitorare il rapporto beneficio/rischio dei nuovi farmaci una volta immessi nel mercato e per raccogliere ulteriori dati per approfondire la conoscenza sul prodotto.

Oltre alla piena ottemperanza alle normative definite dalle autorità regolatorie, al fine di garantire il massimo rigore nella conduzione degli studi clinici, il Gruppo ha definito un sistema di procedure operative standard (*Corporate Standard Operating Procedures - SOPs*) e tutto il processo è approfonditamente monitorato attraverso costanti attività di *audit*.

**Procedure Operative Standard - Corporate R&D Quality Management System:** le stesse Procedure Operative Standard sono applicate nei diversi centri di ricerca del Gruppo per assicurare che gli studi clinici interventistici siano condotti in conformità con i più elevati standard internazionali, come con i principi contenuti nella Dichiarazione di Helsinki e le linee guida di Buona Pratica Clinica (*Good Clinical Practices - GCP*) definite dall'International Council of Harmonization of Technical Requirements for Pharmaceuticals for Human Use (ICH), le normative locali e i regolamenti applicabili.

Allo stesso modo, gli studi osservazionali post-autorizzativi sulla sicurezza (*Post Authorization Safety Studies - PASS*) sono condotti in conformità con le linee guida per le buone pratiche di farmacoepidemiologia (*Guidelines for Good Pharmacoepidemiology Practices - GPP*) e le buone pratiche di farmacovigilanza (*Good Pharmacovigilance Practices - GvP*).

La confidenzialità dei dati raccolti è mantenuta in accordo con le normative vigenti in materia di *privacy* come la *General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 ("GDPR")*.

La comunicazione dei risultati degli studi è svolta in accordo con i requisiti dell'European Medicines Agency (EMA) e dell'U.S. Food and Drug Administration (FDA).

**Qualifica e formazione del personale:** tutto il personale Recordati coinvolto nella pianificazione, conduzione e reportistica degli studi clinici è adeguatamente qualificato in termini di esperienza professionale e formazione ricevuta. Il Gruppo eroga periodici corsi di formazione sulle procedure aziendali applicabili e sugli aspetti specifici dello studio (area terapeutica, protocollo di studio). La formazione è eseguita e documentata in collaborazione con il Quality Assurance Department. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione di tutto il personale del Gruppo sui requisiti dei nuovi regolamenti europei sulla sperimentazione clinica (*EU-Clinical Trial Regulation, EU-CTR*) e sui dispositivi medici (*Medical Device Regulation, MDR*).

**Selezione e supervisione delle Organizzazioni di Ricerca a Contratto (CRO):** gli studi clinici del gruppo Recordati sono condotti con il supporto di Organizzazioni di Ricerca a Contratto (*Contract Research Organization - CRO*) internazionali adeguatamente qualificate per gestire nei vari Paesi le sperimentazioni cliniche in collaborazione con i centri sperimentali. Le CRO sono infatti selezionate solo dopo una valutazione approfondita della loro esperienza e delle loro procedure, verificate anche mediante specifici *audit* di qualifica. Successivamente, sono definiti in modo chiaro e dettagliato i rispettivi ruoli e le responsabilità di Recordati e della CRO prescelta attraverso accordi scritti.

Il personale del gruppo Recordati, quale *sponsor* dello studio, svolge una continua attività di monitoraggio sulle attività svolte dalle CRO, sulla base di un piano specificatamente definito, al fine di assicurare che:

- una adeguata documentazione sul/i farmaco/i sperimentali (come incluso nel *dossier* dello sperimentatore e nel *dossier* relativo al prodotto medicinale in fase di sperimentazione) e sullo studio (come descritto nel protocollo, nel modulo di consenso informato e nella scheda raccolta dati o CRF) venga preparata e sottoposta alle Autorità Competenti, al Comitato Etico e agli sperimentatori prima che lo studio abbia inizio e, se necessario, sia aggiornata durante lo studio;
- il farmaco sperimentale sia prodotto secondo le linee guida di Buona Pratica di Fabbricazione (GMP) e sia adeguatamente confezionato ed etichettato secondo le linee guida di Buona Pratica Clinica (GCP);
- gli studi clinici inizino solo dopo aver ricevuto tutte le necessarie approvazioni da parte delle Autorità Sanitarie, dei Comitati Etici e delle amministrazioni degli Ospedali e dopo aver stipulato una idonea assicurazione per i pazienti;
- i pazienti vengano inclusi negli studi clinici solo se confermano volontariamente la loro volontà di partecipare (dopo aver ricevuto un'adeguata spiegazione da parte degli sperimentatori in merito all'obiettivo, ai metodi, ai benefici e potenziali rischi dello studio), ed in conformità con i requisiti previsti in materia di *privacy* (come l'EU GDPR);
- lo studio sia condotto e riportato secondo i requisiti delle norme di Buona Pratica Clinica (GCP) ed in linea con le leggi e i regolamenti applicabili.

**Risk assessment:** Recordati, quale *sponsor* della sperimentazione clinica, valuta approfonditamente i possibili rischi e benefici dei pazienti, legati alla loro partecipazione allo studio clinico (dovuti alla somministrazione di un farmaco sperimentale, al disegno dello studio e/o alle sue procedure), sia prima che durante la conduzione dello studio. La descrizione dei possibili rischi è inclusa nei documenti sottoposti alle Autorità Competenti, al Comitato Etico e agli Sperimentatori. Viene inoltre descritta ai pazienti coinvolti nello studio clinico con linguaggio chiaro, semplice e comprensibile nel consenso informato. I possibili rischi sono minimizzati tramite la definizione dei criteri di inclusione ed esclusione dei pazienti (età, genere, malattie e trattamenti concomitanti), l'uso del placebo solo quando accettabile eticamente e/o richiesto dall'Autorità Sanitarie, i migliori standard di cura, le possibilità di trattamento medico in caso di situazioni di pericolo (se necessario) ed evitando procedure invasive e non necessarie.

Il profilo di sicurezza dei farmaci e dei rischi associati alla partecipazione allo studio clinico sono continuamente monitorati dal personale medico qualificato di Recordati (e, quando richiesto dal protocollo, da un comitato esterno e indipendente, il "*Drug Safety Monitoring Committee*"). Le autorità, gli sperimentatori ed i pazienti sono opportunamente informati durante la conduzione dello studio nel caso in cui si manifesti qualsiasi cambiamento in termini di benefici e rischi.

**Integrità dei dati:** l'integrità dei dati è assicurata dalla verifica dei documenti originali conservati presso i centri sperimentali da parte dei *monitor* dello studio, dalla convalida dei sistemi informatici che supportano la raccolta, l'elaborazione e il *reporting* dei dati, e dalle visite di co-monitoraggio effettuate dal personale Recordati con il monitor della CRO. I dati raccolti sono gestiti secondo i requisiti delle procedure operative e secondo gli standard qualitativi di Recordati.

**Audit:** tutto il processo è monitorato attraverso una costante attività di *audit* sulla CRO, sin dalla fase di qualifica che durante la fase di conduzione dello studio. Recordati svolge inoltre un'attività di *audit* presso i siti sperimentali secondo un approccio basato sul rischio.

Al fine di garantire il rispetto della normativa vigente, vengono svolti anche degli *audit* interni al Gruppo.

Inoltre, sia Recordati, in quanto *sponsor*, che le CRO possono ricevere ispezioni da parte delle Autorità Regolatorie che verificano la conformità con i requisiti di Buona Pratica Clinica e l'adempimento degli obblighi di farmacovigilanza.

**Data transparency:** la trasparenza dei dati è assicurata dall'inserimento degli studi clinici in un registro pubblico (EU *Clinical Trial Registry* e/o *ClinicalTrials.gov*) prima dell'arruolamento del primo paziente, e dalla pubblicazione dei risultati degli studi in conformità ai requisiti dell'European Medicines Agency (EMA) e dell'U.S. Food and Drug Administration (FDA).

**Archivio:** la documentazione relativa agli studi clinici è mantenuta in formato elettronico o cartaceo per il tempo richiesto dalla normativa applicabile e in accordo con le procedure Recordati.

**Sperimentazioni avviate su iniziativa di uno sperimentatore e con il sostegno finanziario di Recordati (*Investigator Initiated Studies - IIS*):** in accordo con le procedure operative standard di Gruppo, Recordati può decidere di supportare gli studi clinici proposti dal mondo accademico dopo un'attenta valutazione del valore scientifico dello studio proposto, dei benefici attesi, e dei possibili rischi connessi all'uso di farmaci del Gruppo già immessi nel mercato in nuove indicazioni.

In questi casi, viene stipulato un accordo scritto tra Recordati e l'*Investigator/Sponsor* dello studio, in modo da assicurare lo scambio di informazioni di sicurezza e permettere una descrizione adeguata sui benefici e rischi previsti per il paziente.

## La politica per l'uso compassionevole dei farmaci

Recordati crede che condurre sperimentazioni cliniche fornisca ai pazienti il miglior modo per avere largo accesso ai medicinali, perché gli studi clinici assicurano la raccolta dei dati sull'efficacia e sulla sicurezza richiesti dalle Autorità Sanitarie e tali da assicurarne la commercializzazione ed il rimborso.

Tuttavia, Recordati riconosce che alcuni pazienti con malattie gravi o che costituiscono un pericolo per la loro vita possono non essere idonei alla partecipazione ad uno studio clinico e che potrebbero non avere soddisfacenti terapie alternative. In questi casi, in linea con la Politica aziendale ed in accordo con le Procedure Operative Standard di Gruppo, Recordati può dare accesso a medicinali non ancora commercializzati come uso compassionevole, nei casi in cui tale approccio sia approvato dal personale medico e di farmacovigilanza con specifico *know-how* sul prodotto, ed in accordo con tutte le leggi e regolamentazioni locali vigenti.

## La tutela della proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale del Gruppo è protetta dai suoi brevetti, che consentono a Recordati di tutelare i propri investimenti in Ricerca e Sviluppo. Le domande europee e internazionali per l'ottenimento di brevetti designano in genere un gran numero di paesi: in questi è possibile ottenere una protezione brevettuale a seguito di una valutazione positiva dei requisiti di brevettabilità dell'invenzione valutati secondo le disposizioni di leggi e normative locali.

A seconda dell'invenzione, la domanda di brevetto può essere presentata per proteggere nuovi composti, processi di fabbricazione, indicazioni mediche, dispositivi e la composizione dei materiali.

La protezione ottenuta può essere differente nei vari paesi, e dipende dal tipo di richiesta e dall'obiettivo prefissato. La durata della protezione è generalmente di 20 anni, a decorrere dal giorno del deposito della relativa domanda. Tale durata può essere prolungata fino a un massimo di ulteriori 5 anni in alcuni paesi, in particolare in Europa e negli Stati Uniti, in seguito al conseguimento di una autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto farmaceutico che sfrutta l'invenzione brevettata.

Il portafoglio brevetti viene monitorato regolarmente, in collaborazione con le filiali del Gruppo interessate, al fine di identificare potenziali violazioni e intraprendere eventuali azioni legali. Alla luce di accordi di licenza il Gruppo beneficia anche di diritti di proprietà intellettuale per prodotti e composti che sono stati brevettati da altre società.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo possedeva 1.060 brevetti, dei quali 28 concessi nel 2023.

Anche i marchi costituiscono titoli di proprietà intellettuale. La protezione conferita da tali titoli, che varia da paese a paese, si basa principalmente sull'utilizzo dei marchi unitamente alla loro registrazione. Le registrazioni di marchio sono ottenute in base all'esito positivo di pratiche nazionali, internazionali o a livello di Comunità Europea, e sono generalmente concesse per periodi rinnovabili di 10 anni ciascuno. Il Gruppo possiede circa 8.100 registrazioni di circa 840 marchi depositati in nome delle sue varie filiali. Più della metà dei marchi è attualmente in uso.

Per ulteriori dettagli sull'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si rimanda alla rispettiva sezione "Ricerca e Sviluppo" del Bilancio 2023.

## IL PREMIO INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA ARRIGO RECORDATI

Il Premio, istituito nel 2000 in memoria di Arrigo Recordati, è un riconoscimento internazionale che ha l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica nel campo delle malattie rare.

Ogni due anni, il Premio prevede l'attribuzione di 100.000 euro ad uno scienziato o una scienziata che si sia particolarmente distinto/a nel formulare un progetto di ricerca innovativo.

L'edizione 2024, aperta ai giovani ricercatori di ogni nazionalità, è dedicata alla promozione e al riconoscimento dell'eccellenza nella ricerca nell'ambito dell'oncologia pediatrica, in particolare del neuroblastoma, riflettendo il forte impegno del gruppo Recordati nelle malattie rare attraverso la divisione Recordati Rare Diseases.

"Sono orgoglioso di poter dedicare l'undicesima edizione del Premio Internazionale per la Ricerca Scientifica Arrigo Recordati a un tema così importante: l'oncologia pediatrica, in particolare il neuroblastoma, una patologia rara e devastante per i bambini che ne sono affetti e per le loro famiglie. Questo testimonia ancora una volta il nostro forte impegno a sostegno dell'innovazione e della ricerca nel campo delle malattie rare", ha dichiarato Andrea Recordati, Presidente di Recordati.

Una giuria indipendente di esperti riconosciuti a livello internazionale valuta i progetti di ricerca e seleziona il vincitore che sarà annunciato a Milano durante il Congresso SIOP Europe, tra il 13 e il 17 maggio 2024.



## 4.2 L'IMPEGNO DI RECORDATI NEL MIGLIORARE L'ACCESSO AI FARMACI E ALL'ASSISTENZA SANITARIA

Recordati è da sempre convinta che la salute e l'opportunità di vivere la vita al meglio siano un diritto, non un privilegio. Il Gruppo vuole offrire alle persone la possibilità di essere la versione migliore di sé stesse, che siano affette da una patologia comune o da una malattia rara, dando accesso a cure mediche accessibili, innovative e sostenibili.

### Principi di accesso alle cure e pricing

L'accesso alle cure rimane un pilastro della strategia ESG di Recordati e la Società è impegnata a rendere più accessibili e convenienti i propri prodotti in tutte le aree geografiche in cui opera. L'accesso ai prodotti farmaceutici richiede uno sforzo collettivo: l'industria, la classe politica e i contribuenti devono collaborare per rimuovere le barriere e permettere a chiunque di avere l'opportunità di vivere una vita piena.

Recordati adotta un approccio all'accessibilità basato sul valore, che garantisce che i prezzi dei farmaci riflettano i benefici che offrono ai pazienti, alle loro famiglie, al sistema sanitario e alla società nel suo complesso. Questo approccio si pone in equilibrio tra *pricing* responsabile e attività aziendale sostenibile,

supportando anche i costi del continuo investimento nello sviluppo di farmaci. Esistono numerosi fattori che influiscono sulle decisioni di *pricing* e il processo varia in modo significativo da paese a paese. Al centro dell'approccio di Recordati ci sono le esigenze dei pazienti e la possibilità di accesso di questi ultimi a trattamenti critici.

La Società comprende e riconosce che, nei paesi con risorse limitate, esistono esigenze sanitarie e sfide in termini di accessibilità diverse rispetto ai paesi ad alto reddito. Riconosce, inoltre, l'esistenza di disuguaglianze sanitarie in questi ultimi, dove molte persone non hanno ancora accesso a una copertura sanitaria pubblica sufficiente o a un'assicurazione privata.

Recordati è consapevole che le "health economy" di tutto il mondo stanno subendo ulteriori pressioni di bilancio e allinea di conseguenza la propria innovazione produttiva. La Società garantisce che qualsiasi nuovo potenziale prodotto porti vantaggi tangibili ai pazienti, agli operatori sanitari e ai contribuenti. Recordati adotta un approccio di partnership per l'approvazione di nuovi farmaci per garantire la collaborazione con i fornitori e gli esperti più adatti per ottenere risultati migliori, in modo economicamente vantaggioso.

Recordati sostiene e organizza attività proprie per fornire trattamenti alle popolazioni svantaggiate, compresa l'educazione sulle malattie e l'assistenza ai pazienti non assicurati e sottoassicurati nell'utilizzo dei servizi sanitari. Supporta inoltre l'accesso a programmi finalizzati a fornire supporto finanziario e sostegno nella gestione della malattia, specialmente nel segmento delle malattie rare.





## ALCUNE MODALITÀ CON CUI RECORDATI PROMUOVE L'ACCESSO ALLE CURE



**Sviluppando farmaci innovativi sia nei mercati esistenti che in quelli nuovi:** con particolare attenzione alle malattie rare, Recordati si dedica allo sviluppo di nuovi farmaci, sia internamente che attraverso accordi con altre aziende farmaceutiche e istituti di ricerca.

L'impegno, il rigore scientifico, le competenze e il personale altamente specializzato consentono a Recordati di sviluppare nuove terapie e disporre di una *pipeline* di prodotti innovativi, anche attraverso il *life cycle management*, i nuovi prodotti e la post-commercializzazione.



**Sostenendo associazioni di pazienti, caregiver, medici e istituzioni** per aumentare la consapevolezza, favorire un miglioramento nella diagnosi ed espandere la disponibilità di trattamenti, specialmente per le persone affette da malattie rare. Ciò avviene, ad esempio, promuovendo incontri con gli operatori sanitari, fornendo informazioni di sensibilizzazione e partecipando attivamente a convegni scientifici. Recordati collabora inoltre con gruppi e associazioni per promuovere la corretta informazione dei pazienti e sponsorizza giornate di sensibilizzazione. Inoltre, la Fondazione Recordati Rare Diseases è stata istituita per contribuire in modo indipendente e incondizionato alla formazione della comunità scientifica nel campo delle malattie rare. Le attività formative di alto livello sono organizzate sotto la supervisione di un comitato scientifico esterno.



**Continuando a fornire prodotti di alta qualità e convenienti per un'ampia gamma di aree terapeutiche, compresi i paesi a basso e medio reddito,** attraverso la divisione **Specialty & Primary Care**: Recordati ha una solida e comprovata tradizione nel supportare le persone che convivono con un'ampia gamma di malattie comuni che colpiscono ogni giorno una vasta parte della popolazione, creando valore per pazienti, acquirenti e medici nell'assistenza primaria e specialistica, con trattamenti sia su prescrizione che di automedicazione.



**Attraverso i Patient Access Programme:** Recordati sostiene programmi di assistenza destinati a pazienti idonei a ricevere supporto economico per l'acquisto dei propri prodotti: il *Patient Assistance Program* (PAP) e il *Co-Pay Assistance Program* (CAP). Questi due programmi sono attivi negli USA e in Canada e si focalizzano nelle aree terapeutiche dell'endocrinologia, oncologia e nell'ambito metabolico. Sono inoltre presenti programmi simili in altre aree geografiche, come Australia, Brasile, Russia, Corea del Sud e Taiwan.



**Rimanendo "Focused on the Few" e curando i più vulnerabili attraverso la divisione Rare Diseases:** attualmente sono conosciute più di 7.000 malattie rare, ma ad oggi esistono trattamenti autorizzati solo per meno del 10% di queste. Sin dal 2007, tramite la divisione Rare Diseases Recordati è impegnata a fornire sostegno ai pochi che soffrono di patologie meno note. La missione di questa divisione consiste nel ridurre gli effetti di malattie rare estremamente gravi, fornendo farmaci di cui si ha urgentemente bisogno in aree terapeutiche di fondamentale rilevanza.



**Attraverso donazioni di medicinali:** Recordati supporta donazioni di prodotti a persone svantaggiate che non sono in grado di acquistare i farmaci o in periodi di emergenze umanitarie.





## Malattie rare e farmaci orfani: una priorità sanitaria, una priorità Recordati

Il Gruppo si dedica alla cura dei più vulnerabili. “*Focused on the Few*” esprime la convinzione di Recordati secondo la quale ogni singolo paziente deve poter ricevere il miglior trattamento possibile.

Le malattie rare possono colpire pazienti di qualsiasi età, sesso ed etnia e coinvolgere ogni specializzazione medica. Si tratta di malattie croniche, spesso fatali o gravemente debilitanti che hanno un grande impatto sui pazienti, sulle loro famiglie e sulla società. Per curare queste malattie, vengono sviluppati prodotti medici specialistici noti come “farmaci orfani”.

Una malattia è definita rara quando la sua prevalenza, intesa come numero di casi in una data popolazione, non supera una soglia predefinita. In Europa tale soglia è pari allo 0,05% della popolazione, ovvero 5 casi ogni 10.000 persone mentre secondo la soglia americana, meno di 200.000 persone sull'intera popolazione degli Stati Uniti. Oltre 30 milioni di persone sono colpite solamente in Europa. Esistono oltre 7.000 malattie rare conosciute, ma oggi il trattamento approvato esiste per meno del 10% di queste. Il numero di pazienti è così piccolo che una malattia rara spesso non viene “adottata” dall'industria farmaceutica e da qui l'espressione “farmaco orfano”.

A causa dell'ampio spettro di malattie esistenti e della scarsità di informazioni disponibili, i medici potrebbero non visitare mai un paziente con una malattia rara durante la loro carriera. Per questi motivi c'è sempre il rischio che quando un bambino nasce con una malattia rara non possa essere fatta una diagnosi corretta e possa non essere fornito un trattamento appropriato e tempestivo. Il numero limitato di pazienti e la scarsità di conoscenze e competenze pertinenti sono le specificità delle malattie rare. Per garantire che le scarse conoscenze e le risorse siano rese disponibili, queste sono spesso condivise attraverso i canali di cooperazione internazionale. Per fornire assistenza alle persone affette da una malattia rara e incoraggiare le società farmaceutiche e biotecnologiche a investire in trattamenti per le malattie rare, i governi hanno creato vari incentivi legali e finanziari.

Il gruppo Recordati opera nel segmento delle malattie rare a livello globale attraverso Recordati Rare Diseases, una serie di Società dedicate che rendono le specialità per le malattie rare disponibili direttamente in Europa, Medio Oriente, Turchia, Stati Uniti d'America, Canada, Russia, Australia, Giappone, Cina e alcuni Paesi dell'America Latina, e attraverso partner selezionati in numerosi altri Paesi.

Recordati Rare Diseases è una primaria società farmaceutica interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, con un proprio portafoglio di prodotti dedicato a malattie metaboliche rare di origine genetica e a patologie endocrinologiche rare. A marzo 2022 Recordati ha concluso l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Ltd., società farmaceutica globale specializzata in malattie oncologiche rare e di nicchia, integrandola nella struttura di Recordati Rare Diseases.

L'acquisizione ha ampliato le capacità e il portafoglio di Recordati fornendo una piattaforma per guidare la crescita in queste importanti aree caratterizzate da un elevato bisogno ancora insoddisfatto.

Il Gruppo ha progettato un sistema di distribuzione e confezionamento diretto in grado di fornire in modo efficiente piccolissime quantità di prodotti specializzati a persone in tutto il mondo in breve tempo. Recordati gestisce un sito a Nanterre (Parigi), certificato GMP, interamente dedicato al confezionamento, allo stoccaggio e alla spedizione di prodotti per malattie rare in tutti i paesi.

Tra le attività svolte da Recordati Rare Diseases c'è, inoltre, anche il supporto alle associazioni di pazienti per le persone affette da malattie rare, che aiutano i pazienti e le loro famiglie facilitando l'accesso ai farmaci orfani e ai centri di cura. Gli specialisti dei farmaci orfani di Recordati collaborano attivamente con la comunità medica per facilitare il dialogo tra ospedali con competenze limitate di malattie rare e centri medici specialistici in grado di diagnosticare e trattare condizioni rare in modo appropriato.

Sempre nell'ottica di favorire l'accesso alle cure, anche nel corso del 2023 Recordati Rare Diseases ha continuato a sostenere due programmi per fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai suoi prodotti: il Patient Assistance Program (PAP) e il Co-Pay Assistance Program (CAP):

- **Patient Assistance Program (PAP):** questo programma consente a Recordati Rare Diseases di fornire prodotti a professionisti medici o ospedali che richiedono prodotti gratuiti per curare pazienti che non dispongono di un'adeguata assicurazione medica per coprire il costo del farmaco e sono in grado di dimostrare la loro necessità finanziaria. Una valutazione caso per caso viene effettuata da terze parti per conto di Recordati Rare Diseases al fine di comprovare l'idoneità e registrare i pazienti nel programma.
- **Co-Pay Assistance Program (CAP):** questo programma di supporto, disponibile per alcuni prodotti, viene gestito da una terza parte per conto di Recordati Rare Diseases e fornisce supporto finanziario ai pazienti per tutte o parte delle spese finanziarie necessarie che non sono coperte dal loro piano di assicurazione. Per beneficiare di questa assistenza, i pazienti devono soddisfare determinati requisiti di idoneità e disporre di una prescrizione medica valida per il prodotto.

Questi due programmi sono attivi negli USA e in Canada e si focalizzano nelle aree terapeutiche dell'endocrinologia, oncologia e nell'ambito metabolico. Sono inoltre presenti programmi simili in altre aree geografiche, come, ad esempio, Australia, Brasile, Russia, Corea del Sud e Taiwan.

Nel corso del 2023, Recordati ha supportato circa 1.100 pazienti affetti da malattie rare attraverso il *Patient Assistance Program* (PAP), il *Co-Pay Assistance Program* (CAP) e programmi simili.

Per ulteriori dettagli sulle malattie rare e farmaci orfani si rimanda alla rispettiva sezione del Bilancio 2023.



## ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE MALATTIE RARE E RICONOSCIMENTI

### RECORDATI RARE DISEASES FONDATION D'ENTREPRISE

Lavorare nel campo delle malattie rare rappresenta una responsabilità importante nei confronti di pazienti e operatori sanitari, un impegno che è centrale per Recordati. La Fondazione Recordati Rare Diseases è stata istituita per contribuire in modo indipendente e incondizionato alla formazione della comunità scientifica nel campo delle malattie rare. Le attività formative di alto livello sono organizzate sotto la supervisione di un comitato scientifico esterno. L'obiettivo generale è condividere l'esperienza nella diagnosi, nella gestione e nell'esito di malattie rare in cui la conoscenza individuale è per sua natura limitata. La Fondazione offre agli specialisti l'opportunità di arricchire le proprie conoscenze, sviluppare nuove idee e stabilire relazioni scientifiche.

Ogni anno si tengono vari eventi dal vivo che permettono a medici e scienziati di tutto il mondo di incontrarsi e discutere delle innovazioni, delle nuove metodologie diagnostiche nonché delle strategie di gestione.

Le attività della Fondazione per il 2023 sono state organizzate in presenza, consentendo agli operatori sanitari di incontrarsi, fare rete, condividere casi clinici e discutere di procedure diagnostiche, argomenti di ricerca e nuovi sviluppi nella comunità scientifica.

Sono stati organizzati quattro corsi ECM (Educazione Continua in Medicina) nel campo degli Errori Congeniti del Metabolismo e dell'endocrinologia, in particolare su: Glicogenosi muscolare (GSD), un importante gruppo di disordini muscolari ereditari potenzialmente curabili che colpiscono bambini e adulti; Terapie genetiche, un corso molto innovativo che mette in relazione i progressi scientifici e terapeutici con l'accesso, i costi e le prospettive, le aspettative e le preoccupazioni dei pazienti; un corso in endocrinologia incentrato sulla comprensione e il trattamento delle malattie ipofisarie non adenomatose; l'anno si è concluso con un corso organizzato nella regione Asia - Pacifico incentrato sulla diagnosi precoce e il trattamento tempestivo delle malattie metaboliche ereditarie.

Tutti questi eventi sottolineano l'impegno nel sensibilizzare l'opinione pubblica sulle malattie rare e nel concentrarsi sul miglioramento della diagnosi, delle opzioni terapeutiche e del benessere dei pazienti.

La Fondazione rimane un *player* chiave nella formazione medica nel campo delle malattie rare e proseguirà la sua missione con altri eventi nel 2024, che coinvolgeranno specialisti del metabolismo adulti e pediatrici, neurologi, endocrinologi, genetisti, biochimici, nutrizionisti e altri professionisti della sanità di tutto il mondo.

### #THISCUSHING - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA SINDROME DI CUSHING

Nel corso del 2023, Recordati Rare Disease ha sviluppato l'iniziativa globale #THISCUSHING in collaborazione con un fotografo pluripremiato ed esperti riconosciuti a livello internazionale nel campo delle malattie endocrinologiche ipofisarie. #ThisCushing mira a ispirare e rafforzare la *community* del Cushing e a promuovere il cambiamento nel modo in cui questa malattia viene percepita. Elevando le voci dei pazienti per sensibilizzare il pubblico sul peso che questa malattia impone alle loro vite quotidiane, si può contribuire a ridurre questo carico e, in ultima analisi, migliorare la qualità di vita. Per la campagna di sensibilizzazione globale #THISCUSHING Recordati Rare Disease ha vinto il PMEA Patient-Centricity Award 2023.

### PATIENT CARE PATHWAY

Nel corso del 2023, Recordati Rare Diseases e il Royal Cornwall Hospitals Trust hanno collaborato per sviluppare un "annual clinic day" multidisciplinare per pazienti affetti da linfoma cutaneo a cellule T del tipo micosi fungoide (MF-CTCL), una condizione rara precedentemente trattata negli ambulatori di dermatologia generale. Questa clinica ha unito i dipartimenti di dermatologia ed ematologia dell'ospedale, oltre all'esperienza del *hub* regionale di Bristol. Il progetto ha consentito al team dermatologico locale di aumentare le proprie conoscenze e competenze riguardo questa rara condizione. Ciò ha permesso di migliorare la cura dei pazienti e di informarli sul loro stato. Questo progetto di lavoro collaborativo è stato il vincitore del *Patient Care Pathway*, nelle categorie *Secondary* e *Community* nel programma *Quality in Care Dermatology 2023*.

## L'impegno per combattere la resistenza agli antibiotici e le malattie tropicali neglette

Nell'ambito della problematica dell'antibiotico-resistenza, Recordati sta valutando le proprietà antifungine e antibatteriche di fenticonazolo verso ceppi di funghi e batteri resistenti ai comuni trattamenti.

La stessa molecola, inoltre, è in studio per verificare se potenzialmente utile per il trattamento della Leishmaniosi, una patologia dovuta ad un parassita e appartenente al gruppo delle malattie tropicali neglette (infezioni tropicali particolarmente comuni in popolazioni a basso reddito nelle regioni in via di sviluppo dell'Africa, dell'Asia e delle Americhe).

## 4.3 QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

Al fine di salvaguardare la buona salute e la sicurezza dei pazienti, il rispetto della qualità e della sicurezza dei prodotti è garantito dal Gruppo in tutte le attività che supportano la filiera dei prodotti Recordati, dalle fasi di ricerca e sviluppo, alle operazioni di approvvigionamento delle materie prime e dei materiali di confezionamento, alla produzione, al controllo e alla commercializzazione dei medicinali registrati.

Durante le fasi di ricerca e sviluppo, specifici studi clinici vengono svolti al fine di assicurare l'efficacia e la sicurezza dei prodotti, tenendo sotto controllo l'insorgenza di eventuali effetti collaterali dannosi per il paziente. I risultati di questi studi sono valutati da enti nazionali e sovranazionali prima che sia concessa l'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali nei relativi territori.

All'interno della catena di approvvigionamento, i fornitori del Gruppo sono selezionati sulla base di stringenti criteri di valutazione e sono periodicamente esaminati in base a piani di verifica che attestano la conformità ai requisiti di qualità applicabili.

Nelle operazioni produttive realizzate nei siti di Recordati, tutti i farmaci sono prodotti in accordo con le disposizioni di *Good Manufacturing Practice* (GMP), in stabilimenti autorizzati dalle apposite agenzie regolatorie locali ed extra-europee, che li sottopongono periodicamente a ispezioni e verifiche di conformità alle normative vigenti e alle procedure applicabili. Inoltre, relativamente ai siti di produzione di parti terze di cui Recordati si avvale, sono previsti piani di *audit* periodici nei quali l'attenzione è posta alla verifica delle necessarie autorizzazioni regolatorie di cui devono essere provvisti e al rispetto delle GMP nelle attività di produzione e controllo ivi svolte.

La fase di produzione nei siti del Gruppo prevede rigorosi e completi controlli preliminari dei lotti di materie prime e materiali di confezionamento ricevuti, preventivamente rispetto al loro impiego nei processi di fabbricazione e confezionamento definiti. Tali controlli vengono effettuati, nella quasi totalità dei casi, dai laboratori di Controllo Qualità degli stabilimenti stessi. Qualora ci si avvalga di laboratori esterni, la selezione di questi ultimi e il monitoraggio delle attività svolte segue lo stesso stringente processo che il Gruppo adotta anche nei confronti di siti di produzione di parti terze. In entrambi i casi, i laboratori di Controllo Qualità devono essere certificati e formalmente autorizzati ad effettuare tali attività di controllo mediante ispezioni eseguite da agenzie regolatorie nazionali ed internazionali.

Al fine di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, ogni lotto di medicinale è sottoposto ad una procedura di controllo di qualità preliminare al rilascio sul mercato, che ne consente l'approvazione per la distribuzione solo nel caso in cui il lotto risulti completamente conforme alle specifiche preventivamente autorizzate dalle Autorità Regolatorie pertinenti.

Inoltre, tutti i processi di produzione sono sottoposti a operazioni preliminari di convalida, nelle quali è stata dimostrata la loro capacità di fornire medicinali in maniera riproducibile nel tempo, nel rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia su cui si fonda il procedimento di registrazione dei medicinali stessi presso le Autorità competenti. La produzione e il controllo, come pure le relative fasi di convalida, sono garantiti dall'utilizzo di attrezzature qualificate e poste in stato di taratura periodica. Personale appositamente e periodicamente addestrato si fa carico di produzione e controllo in accordo alle GMP applicabili, operando secondo quanto definito da rigorose Procedure Operative Standard interne, con l'obiettivo di rendere ogni

operazione idonea agli standard attesi, in maniera affidabile e riproducibile nel tempo.

Tutto il personale impiegato in attività GMP riceve almeno un addestramento annuale relativo ad argomenti GMP generali o particolari, oltre a ricevere un aggiornamento periodico sulle varie procedure, con particolare riferimento a quelle relative all'impiego delle attrezzature, alle norme comportamentali e alle procedure di sicurezza.

Nella fase di commercializzazione dei prodotti, il gruppo Recordati ha implementato il sistema atto a garantire la conformità alle Direttive applicabili in tema di anticontraffazione, tra cui quelle europee, russe, turche, statunitensi, e di altri paesi per cui sono in vigore analoghe regolamentazioni, rispettando le misure attese dalle rispettive Autorità per la serializzazione, l'aggregazione e per l'utilizzo di sigilli di garanzia delle confezioni, sempre in linea con le rispettive normative in vigore localmente. Inoltre, nell'ambito delle valutazioni di ogni reclamo che pervenga per i propri prodotti, il Gruppo considera la possibilità che vi siano indizi di contraffazione delle unità pertinenti al fine di segnalare tempestivamente tali eventi alle Autorità stesse.

Oltre ai prodotti medicinali, Recordati commercializza anche Dispositivi Medici, nonché Integratori Alimentari. I sistemi di qualità che supportano le attività di produzione, laddove applicabile, o di commercializzazione, avvengono nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia. Per quanto riguarda i Dispositivi Medici, le attività sono condotte sotto la sorveglianza di Organismi Notificati, che necessitano di apposita certificazione in accordo alle disposizioni di un Regolamento Europeo recentemente entrato in vigore.

Infine, successivamente alla vendita dei prodotti, il gruppo Recordati svolge un'attività di farmacovigilanza grazie alla quale medici, operatori sanitari e pazienti possono segnalare tempestivamente eventuali eventi o reazioni avverse occorsi con l'assunzione dei prodotti Recordati.

### Piani di verifica e ispezioni

Al fine di garantire la qualità e la sicurezza dei propri prodotti e verificare la conformità dei propri fornitori alle disposizioni vigenti in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza, le politiche praticate dal gruppo Recordati prevedono regolari piani di verifica, oltre a continue ispezioni da parte delle competenti autorità regolatorie ed auto-ispezioni all'interno dei propri stabilimenti produttivi.

### Ispezioni ed audit di qualità

I siti produttivi del gruppo Recordati sono necessariamente provvisti di autorizzazioni alla produzione di medicinali rilasciate dalle rispettive Autorità locali, in ragione delle quali ricevono ispezioni regolatorie periodiche. In aggiunta alle ispezioni regolatorie, i siti produttivi sono sottoposti ad *audit* da parte di aziende clienti del Gruppo o di enti preposti alla certificazione della conformità agli standard internazionali ISO.

All'interno dei propri stabilimenti farmaceutici, il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di qualità che soddisfi tutti i requisiti nazionali e internazionali applicabili, le linee guida e gli standard previsti per la produzione di prodotti finiti farmaceutici. In particolare, tutti gli stabilimenti produttivi operano in conformità alle linee guida GMP (*Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte delle autorità nazionali ed internazionali competenti. I dipartimenti di Controllo Qualità sono responsabili del controllo

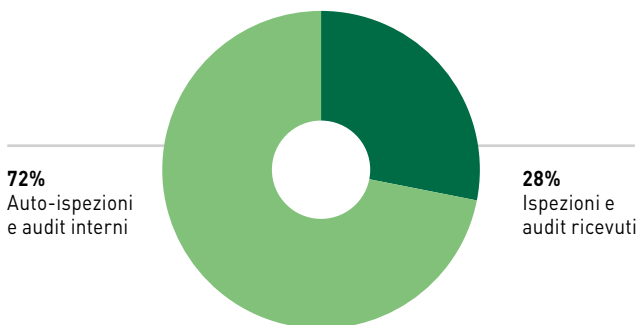


delle materie prime in ingresso e dei prodotti finiti in conformità alle procedure previste, ai metodi convalidati e alle monografie di Farmacopea.

In aggiunta al sistema di monitoraggio dei siti produttivi, le Autorità svolgono periodiche ispezioni anche presso le filiali che operano come società di distribuzione di prodotti medicinali nei loro territori di competenza.

Nel corso del 2023 sono state condotte 121 ispezioni/audit presso gli stabilimenti produttivi farmaceutici del Gruppo e presso le filiali in materia di qualità e sicurezza dei prodotti e conformità a standard di certificazione. Tra queste, 87 sono stati audit interni e auto ispezioni eseguite dal Gruppo (pari al 72%), mentre le restanti 34 (pari al 28%) sono state effettuate da autorità competenti (es. Ministeri della Salute, Agenzie Regolatorie, enti certificatori) e aziende terze che ricevono prodotti Recordati.

### Suddivisione delle ispezioni/audit in materia di qualità e sicurezza negli stabilimenti farmaceutici e nelle filiali



Nel corso del 2023 gli stabilimenti farmaceutici hanno ricevuto ispezioni da parte di enti regolatori allo scopo di rinnovare e garantire le pertinenti autorizzazioni a produrre e/o distribuire medicinali. Di particolare interesse, a questo riguardo, sono state quelle condotte:

- dall'autorità italiana, AIFA, nei confronti del sito produttivo di Milano, al fine di rinnovare la relativa periodica autorizzazione GMP;
- dalle autorità italiana e russa al sito produttivo turco, per i rinnovi delle rispettive autorizzazioni GMP per la produzione per i due territori;
- dall'autorità nazionale libica per il sito produttivo tunisino;
- dalle Autorità locali per le ispezioni periodiche GDP (*Good Distribution Practices*) alle unità commerciali di Irlanda, Polonia e Svizzera.

Presso il sito produttivo tunisino sono state svolte le ispezioni in merito alle certificazioni ISO in materia di Qualità, Sicurezza ed Ambiente.

Il Gruppo ha inoltre ricevuto delle ispezioni di sorveglianza per le attività legate alla fabbricazione/o distribuzione di dispositivi medici. Si segnalano le visite ispettive ricevute da Eurofins e ICIM presso il sito di Milano.

Tutte le ispezioni si sono concluse con il rinnovo delle preesistenti autorizzazioni.

Oltre alle ispezioni ricevute da enti esterni, a partire dal 2019, gli stabilimenti di produzione farmaceutica sono oggetto di *audit*

interni eseguiti dal reparto interno Assicurazione Qualità di Gruppo, con frequenza regolare.

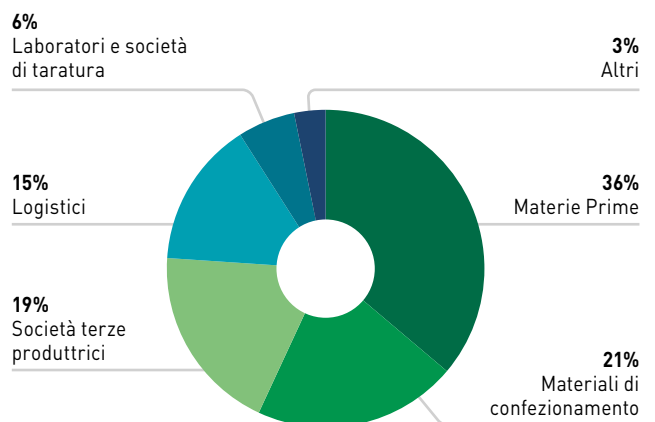
Per quanto riguarda le ispezioni nei due stabilimenti chimico-farmaceutici del Gruppo, si segnala che nel corso del 2023 sono stati sottoposti a 52 *audit*/ispezioni di cui 26 interni (che hanno riguardato prevalentemente il Sistema di Gestione Ambientale, la Sicurezza, la Qualità e l'applicazione di specifiche procedure) e 26 da parte di clienti (prevalentemente su aspetti relativi alla qualità/compliance GMP dei processi di produzione di principi attivi), enti di certificazione sul sistema di gestione ambientale ed autorità regolatorie e di controllo in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza.

### Piani di verifica per i fornitori

Uno dei principali elementi di controllo della filiera è costituito dai piani di verifica implementati dal Gruppo verso le aziende di terzi che producono medicinali, dispositivi medici ed integratori alimentari, nonché verso i fornitori di principi attivi farmaceutici (API), di eccipienti, di materiali di confezionamento e di servizi. Oltre alla valutazione per l'approvazione in fase di qualifica, l'impiego dei fornitori è subordinato anche alla puntuale verifica della qualità di tutte le forniture al fine di verificare costantemente il livello di qualità e la conformità alle specifiche preventivamente concordate.

In conformità con le procedure di Gruppo, tutti i fornitori, in particolare quelli di materie prime (es. principi attivi, eccipienti), materiali di confezionamento e servizi, sono soggetti a verifiche con cadenza periodica, definita secondo una valutazione di rischio. Infatti, nel corso del 2023, la divisione farmaceutica del gruppo Recordati ha condotto 188 *audit* presso i fornitori, di cui il 36% a fornitori di materie prime (principi attivi ed eccipienti), il 21% a fornitori di materiali di confezionamento, il 19% a società terze produttrici, il 15% a fornitori di servizi logistici, il 6% a laboratori e società di taratura e il restante 3% verso altri fornitori.

### Suddivisione degli audit condotti dalla divisione farmaceutica presso i fornitori per categoria merceologica



Rispetto invece alle ispezioni effettuate dalla divisione chimico-farmaceutica verso i fornitori, nel corso del 2023 si segnalano 6 *audit*, prevalentemente verso fornitori di intermedi di sintesi e di altre tipologie di materie prime, fornitori di servizi e di trattamento rifiuti.

## Conformità a leggi e regolamenti

Il gruppo Recordati opera in conformità a leggi e regolamenti in differenti ambiti attraverso personale dedicato e qualificato. Come richiamato dal Codice Etico di Gruppo, la conformità dei comportamenti alla legge ed alle norme deontologiche applicabili è un requisito inderogabile per Recordati e per tutti i suoi collaboratori, in ciascun paese in cui svolge la propria attività.

Tra le principali figure aziendali del Gruppo operative a tale riguardo rientrano: i responsabili della farmacovigilanza, del servizio scientifico, del Quality Assurance (sia in ambito clinico che produttivo), del Regulatory Affairs, la Qualified Person, il Responsabile Sicurezza, Salute e Ambiente e il Compliance Officer. Le attività di verifica di conformità a leggi e regolamenti sono condotte in linea alle *best practice* internazionali e sono costantemente oggetto di esame in occasione di ispezioni da parte di partner commerciali, autorità o enti di certificazione. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali e ha ottenuto una rilevante certificazione in materia di qualità e sicurezza del prodotto, ovvero la certificazione GMP (*Good Manufacturing Practice*), rilasciata dalle competenti autorità nazionali ed estere per tutti gli stabilimenti. Lo Stabilimento di Campoverde di Aprilia è inoltre regolarmente ispezionato dall'Agenzia Italiana del Farmaco, dalla Food and Drug Administration statunitense, dalla Agência Nacional de Vigilância Sanitária brasiliana, dalla Korean Food and Drug Administration ed è accreditato presso il Ministero della Salute Giapponese.

Rispetto a eventuali casi registrati di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura si segnala che nel corso del 2023 il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative<sup>26</sup>.

Nel corso del 2023 si sono verificati limitatissimi casi di recall di prodotti che sono stati prontamente gestiti dalla Società. In particolare, si evidenzia che nel corso dell'anno in seguito alla segnalazione di alcuni eventi avversi verificatisi in Turchia, la Società ha provveduto ad un'azione volontaria di *recall*, su base precauzionale, di alcune confezioni appartenenti ad un lotto del prodotto Cystagon. Il *recall* ha interessato Italia e Turchia poiché lo stesso lotto era in commercio in entrambi i paesi.

## Farmacovigilanza

Il monitoraggio della sicurezza dei farmaci è un elemento essenziale per un uso efficace dei medicinali e per un'assistenza medica di alta qualità. Recordati, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e internazionali che regolano la Farmacovigilanza, dispone di un adeguato sistema di farmacovigilanza al fine di garantire una corretta e tempestiva valutazione dei propri prodotti commercializzati, originali o in licenza, con particolare attenzione al loro rapporto beneficio/rischio.

La sicurezza del paziente è un requisito fondamentale per Recordati. Essa è garantita dal sistema di Farmacovigilanza che, attraverso il proprio sistema di qualità, opera secondo la normativa vigente e le linee guida di *Good Vigilance Practice* (GVP).

In tutti i paesi in cui Recordati opera direttamente tramite le sue affiliate, si garantisce l'implementazione di attività adeguate a garantire la *safety* dei prodotti mediante la creazione e condivisione di documenti procedurali corporate, applicabili quindi a tutto il Gruppo. Per tutti i paesi in cui, invece, Recordati non è direttamente presente (inclusi quelli in via di sviluppo/ con legislazioni locali meno stringenti), la sicurezza dei

prodotti Recordati è comunque assicurata tramite la definizione di specifici accordi di farmacovigilanza con partner locali selezionati; tali accordi dettagliano tutte le attività da condurre, le relative tempistiche e le modalità di esecuzione, sempre in accordo alle procedure Recordati e ai requisiti regolatori.

Il sistema di Farmacovigilanza ed il suo sistema di qualità prevedono specifiche responsabilità e procedure per lo svolgimento delle attività, che si applicano a tutto il Gruppo nel rispetto delle normative locali e comunitarie. Il sistema di Farmacovigilanza di Recordati è sottoposto a monitoraggio continuo tramite *audit* interni, *audit* da parte di partner commerciali e visite ispettive delle autorità regolatorie.

Inoltre, il rispetto da parte dei partner degli accordi in essere, delle normative locali e comunitarie è sottoposto a monitoraggio tramite *audit* ai partner commerciali.

Il monitoraggio attento del profilo di sicurezza si applica a tutto il ciclo di vita (sia durante le fasi sperimentali che durante la commercializzazione) di tutti i farmaci del gruppo Recordati a livello globale. Il Gruppo raccoglie e valuta tutte le informazioni relative ad eventi avversi riguardanti i propri farmaci, al fine di monitorare il profilo di beneficio/rischio, ne discute durante i *Safety Committee meeting*, e comunica le informazioni rilevanti alle autorità competenti in accordo alla normativa vigente. La raccolta delle segnalazioni di possibili eventi avversi da parte di pazienti e medici è fondamentale per le analisi di *safety*.

Tutto il personale aziendale deve essere consapevole di cosa sia la farmacovigilanza e dei comportamenti da seguire qualora venga a conoscenza dell'insorgenza di un evento avverso a seguito dell'uso di un farmaco del Gruppo; pertanto, al momento dell'ingresso in azienda, ogni nuovo dipendente riceve una formazione dedicata e per tutti i dipendenti è inoltre previsto un corso di aggiornamento annuale. Inoltre, il personale di farmacovigilanza è aggiornato in merito agli obblighi in materia attraverso la partecipazione a corsi sia interni che esterni.

## Lotta alla contraffazione

Recordati opera nel rispetto delle normative anticontraffazione e mette in atto le azioni necessarie a consentire l'identificazione univoca dei prodotti medicinali, come richiesto dalla normativa in materia di serializzazione della produzione.

A partire dal 2006 l'EFPIA (European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations) si è attivata per sviluppare un sistema comune di tracciabilità dei farmaci al fine di contrastarne la contraffazione. Insieme ad altre tre organizzazioni europee, l'EFPIA è stata coinvolta nella creazione di un ambizioso sistema di codifica e serializzazione: l'*European Stakeholder Model* (ESM). In parallelo, i soci ESM si sono impegnati nell'implementazione dell'*European Medicines Verification System* (EMVS), un sistema di verifica nella dispensazione dei medicinali per assicurare l'autenticità dei prodotti.

In questo contesto, nel febbraio del 2016, il Parlamento Europeo ha emanato una normativa che sancisce i requisiti tecnici da applicare a ogni singola confezione dispensata dietro prescrizione medica al fine di contrastare la contraffazione dei medicinali. Tale normativa è entrata in vigore nel febbraio 2019, con l'eccezione di alcuni stati membri, tra cui l'Italia, per i quali è prevista una deroga di ulteriori 6 anni in quanto sono già stati implementati alcuni sistemi di anticontraffazione interni. Da tale data, non è più possibile immettere in commercio farmaci sotto prescrizione che non soddisfino i requisiti di sicurezza stabiliti da tale normativa.

<sup>26</sup> Le limitatissime casistiche verificatesi in relazione alla conformità con tali normative e codici sono state prontamente gestite dalla Società e non hanno comportato sanzioni significative.



A tale riguardo, il gruppo Recordati ha avviato dal 2015 un progetto affinché tutti i suddetti farmaci siano prodotti, sia nei propri stabilimenti produttivi sia presso società terze, in completa ottemperanza alla specifica normativa. Il progetto si è concluso in linea con i tempi di implementazione previsti dalla normativa e, a partire da gennaio 2019, le confezioni prodotte per il Gruppo sono ottemperanti ai requisiti della normativa. In particolare, è stata introdotta una gestione delle confezioni che prevede che sulla singola confezione sia stampato un codice bidimensionale contenente un identificativo univoco e venga applicato un sigillo di garanzia. Inoltre, tutti i dati generati relativamente alla serializzazione delle singole confezioni prodotte sono raccolti in un sistema informativo appositamente selezionato per la gestione *in-out* verso tutti i contoterzisti del Gruppo e verso un sistema di raccolta dati europeo.

Tutti i magazzini (sia interni che esterni) in cui sono depositati i farmaci serializzati sono stati posti a conoscenza della normativa e i magazzini europei sono connessi ai relativi sistemi nazionali per la verifica a campione dell'autenticità dei farmaci. Il rispetto delle normative applicabili viene verificato tramite attività di *audit* da parte di Recordati nei magazzini di riferimento.

In relazione a quanto atteso dalle singole Autorità nazionali, Recordati coopera con i sistemi nazionali per la risoluzione delle segnalazioni (*alert*) provenienti dalla verifica dei prodotti nella catena logistica o al punto di dispensazione al pubblico.

Analoghe iniziative, tese a contrastare la contraffazione dei farmaci, sono già state avviate o sono in corso di definizione in alcuni paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, in Turchia, Cina, USA, Corea e Russia i farmaci commercializzati dal gruppo Recordati già ottemperano completamente a questi requisiti di sicurezza.

Anche in Medio Oriente sono in atto molteplici iniziative per la lotta alla contraffazione del farmaco. Nel complesso i progetti relativi all'anticontraffazione sono proseguiti nel pieno rispetto degli sviluppi normativi. Nel 2022 è stata completata la fase 2 del progetto di serializzazione in Bahrain mentre nel 2023 è stato completato il progetto impattante i prodotti commercializzati negli Emirati (UAE). Inoltre, nel 2023 è stata introdotta anche la Serializzazione in Kuwait.

Molti altri mercati hanno deciso di implementare normative per la lotta alla contraffazione del farmaco. Nel 2023 Recordati ha implementato la normativa uzbeka rendendo il Gruppo in grado di serializzare e aggregare anche per questo mercato. Infine, Recordati ha iniziato a lavorare anche alla nuova normativa kazaka e continuerà a lavorare al progetto per tutto il 2024.

## 4.4 MARKETING RESPONSABLE

Così come disciplinato da Codice Etico di Gruppo, Recordati si impegna a mettere medici e operatori sanitari nelle condizioni di offrire ai pazienti la miglior assistenza terapeutica, fornendo loro informazioni accurate, complete e veritiere, nel rispetto delle normative vigenti in materia di promozione dei prodotti medicinali. In Recordati è tassativo il rispetto delle normative sulla pubblicità dei prodotti al pubblico, adottando una comunicazione semplice, chiara e completa, ed evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

I rapporti con la classe medica, con gli operatori sanitari (farmacisti, personale infermieristico o altro personale sanitario di strutture sanitarie pubbliche e private), con le società scientifiche

e le associazioni mediche sono gestiti in modo trasparente e documentabile, nel pieno rispetto delle leggi applicabili e delle norme di comportamento sancite dai codici deontologici delle associazioni nazionali di categoria.

Tutte le attività di informazione e promozione sul farmaco promosse dalle Società del Gruppo sono regolamentate da procedure interne e dalla presenza di personale dedicato (servizio scientifico e regolatorio) responsabile di garantire la conformità alle normative sovranazionali e nazionali e sono conformi anche ai codici deontologici nazionali delle associazioni industriali di categoria.

Tali procedure aziendali regolano in particolare le attività di informazione medico scientifica e i rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie. Particolare importanza assumono le procedure adottate da tutte le Società del Gruppo, tra le principali, quelle per la sponsorizzazione e organizzazione di eventi congressuali e formativi, quelle inerenti al conferimento di consulenze professionali di medici, la distribuzione di materiale informativo, promozionale e campioni gratuiti di farmaci, l'erogazione di donazioni e altri *grant* per le società scientifiche e le strutture sanitarie.

Nelle procedure di informazione medico scientifica sono ben specificate le prescrizioni normative applicabili e gli obblighi contenuti nei codici deontologici associativi previsti dai diversi paesi nei quali il Gruppo opera. Le procedure, inoltre, sono allineate ai contenuti del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo e contengono i necessari presidi interni di tipo organizzativo e autorizzativo. Tutte le procedure sono, infine, conformi ai principi di controllo e trasparenza, di corretta segregazione delle funzioni e di tracciabilità delle fasi decisionali.

Il rispetto delle procedure e la conformità delle attività di marketing delle Società del Gruppo sono sottoposti periodicamente a specifici *audit* interni, nell'ambito del piano di *audit* approvato dalla Capogruppo. Inoltre, le Società del Gruppo, membri di associazioni industriali di categoria, sottopongono a verifica indipendente e a certificazione annuale le proprie procedure e attività di marketing e di informazione scientifica. Nel corso del 2023 sono stati condotti *audit* in materia di attività promozionali, distribuzione di campioni gratuiti, consulenze scientifiche da parte di operatori sanitari e di altri processi inerenti alle attività di marketing e informazione medico-scientifica.

Le Forze Operative Esterne (Informatori Scientifici) del Gruppo ricevono formazione continua sulla regolamentazione relativa alla pubblicità e informazione sul farmaco in conformità alle normative locali e specifica formazione sui temi etici e di *anti-bribery* nell'ambito dei piani di formazione aziendali.

Recordati ha rapporti commerciali sia con clienti privati che con clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione. Tra i clienti privati, a titolo di esempio, vi sono distributori, grossisti, farmacie e grande distribuzione. Tra i clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione vi sono, a titolo di esempio, ospedali, case di cura e farmacie pubbliche. Tutti i rapporti commerciali con i clienti sono basati su correttezza, onestà e fiducia reciproca, sempre nel rispetto della normativa vigente nei mercati ove la Società opera. In tali rapporti la Società garantisce il corretto e rigoroso adempimento contrattuale e fornisce prodotti e servizi di valore in termini di qualità, sicurezza ed impatto ambientale. In relazione ai rapporti commerciali con clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, oltre al rispetto dei succitati principi, la Società garantisce anche il corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla partecipazione a gare indette da Enti Pubblici.

## 5. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI



Il gruppo Recordati aspira ad essere un *top-tier value creator* per i pazienti, gli investitori e i dipendenti. Riconosce, pertanto, la centralità e l'importanza delle proprie Risorse Umane, con la consapevolezza che esse rappresentino il principale fattore di successo nella realizzazione della strategia aziendale e nella creazione di valore di lungo periodo. A tal fine il Gruppo è costantemente impegnato a garantire *commitment ed engagement* delle persone, allineamento alla *purpose* e ai valori aziendali, a migliorare la qualità della vita delle generazioni presenti e future, a tutelare il loro benessere, la loro salute e la loro sicurezza, sempre nel pieno rispetto delle disposizioni e delle leggi vigenti. Incentiva la formazione, lo sviluppo e la crescita professionale. Promuove un ambiente di lavoro sereno, meritocratico e inclusivo, dove ogni persona è messa nella condizione di esprimere al meglio le proprie capacità, idee, potenzialità e talento.

## 5.1 IL VALORE DELLE NOSTRE PERSONE

Il gruppo Recordati opera in settori altamente specializzati, come il settore farmaceutico specialistico e di medicina generale, il settore delle malattie rare e quello della chimica farmaceutica, dove è fondamentale disporre di risorse sempre più qualificate, capaci di esprimere una professionalità e un valore aggiunto che permettano di affrontare le sfide del settore. Per questo motivo Recordati si impegna sempre di più in una politica di gestione delle risorse umane che pone al centro il benessere delle persone e lo sviluppo delle loro competenze.

Il Gruppo è alla continua ricerca di politiche e pratiche che migliorino le condizioni delle proprie persone, così da essere sempre un'Azienda di eccellenza in cui le persone ambiscono a lavorare, che offre un'esperienza unica ai dipendenti, potenziando ulteriormente il loro legame con il Gruppo. L'*Employee Value Proposition* di Recordati mira, infatti, sia a trattenere le risorse chiave, i loro successori e i talenti interni sia a essere competitivi nell'attrarre i talenti dall'esterno.

In Recordati ogni persona è importante e fa parte di una comunità dove ognuno contribuisce al successo del Gruppo. L'Azienda invita e supporta le proprie persone ad esprimere al meglio il loro massimo potenziale, in linea con la *purpose* aziendale: *Unlocking the full potential of life*.

Crediamo fermamente che per poter esprimere al meglio il loro potenziale, le persone debbano sentirsi a proprio agio nell'essere sé stesse, ognuna con le proprie opinioni e idee, così come sentirsi protagoniste nel proporre i propri obiettivi ed il modo di raggiungerli, sempre nel rispetto del Codice Etico del Gruppo. Per questo, tutti i manager sono chiamati a condividere gli obiettivi del Gruppo con i loro *team*, così da permettere a ogni persona del Gruppo di definire e proporre obiettivi e percorsi di crescita, allineandoli alla strategia aziendale. Recordati crede nel valore della diversità e dell'innovazione in ogni ambito aziendale ed incoraggia le persone del Gruppo a sperimentare ed esprimere liberamente idee, soluzioni e opinioni diverse.

Nella convinzione, dunque, che i risultati del Gruppo siano strettamente collegati alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi, Recordati lavora continuamente per migliorare le politiche di selezione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Il processo di selezione è volto a reperire le risorse più qualificate e rispondenti

ai profili richiesti dalle diverse funzioni aziendali, nel rispetto delle pari opportunità e considerando i *benchmark* di mercato e i parametri di equità interna. Le azioni di sviluppo e formazione mirano a incentivare la crescita personale e professionale, così come la progressione di carriera, nel rispetto delle attitudini e delle preferenze personali, creando un ambiente che permetta a ciascuno di esprimere il proprio talento.

Per raggiungere tali obiettivi Recordati adotta una politica e dei processi che mirano a:

- attrarre, trattenere e favorire la crescita di persone di talento, anche tramite collaborazioni con università e scuole, con un processo strutturato di selezione delle risorse, *onboarding* e sviluppo;
- sviluppare costantemente un ambiente di lavoro inclusivo, flessibile, stimolante e coinvolgente;
- favorire lo sviluppo delle persone sia attraverso l'erogazione di corsi di formazione, percorsi di *coaching* e *mentoring* e iniziative di sensibilizzazione, sia attraverso la formazione *on the job*;
- trattenere e motivare le persone, con una particolare attenzione a quelle altamente qualificate e quelle con maggiore potenziale di crescita, non solo tramite l'adozione di sistemi retributivi competitivi che incentivino il merito, ma anche attraverso opportunità di carriera a livello nazionale ed internazionale e iniziative atte a favorire un senso di inclusione e appartenenza al Gruppo;
- garantire il benessere, la salute e la sicurezza delle persone;
- assicurare l'inclusione, l'equità, le pari opportunità, il rispetto delle persone e a contrastare qualsiasi forma di discriminazione.

Al 31 dicembre 2023 il numero totale dei dipendenti del Gruppo era pari a 4.455, in aumento rispetto al 2022, di cui il 51% costituito da uomini e il 49% da donne.

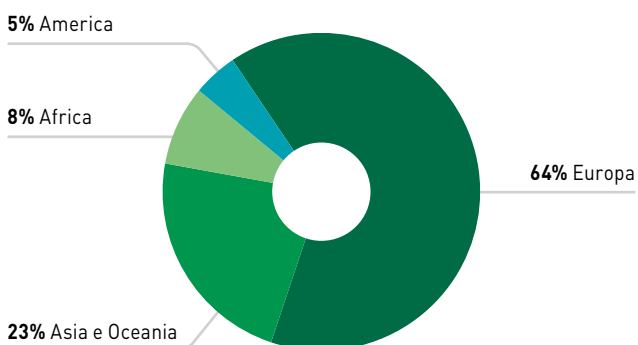
All'organico del Gruppo occorre aggiungere 191 persone che collaborano con Recordati a vario titolo, di cui circa la metà è costituito da donne. In prevalenza questi collaboratori appartengono alle aree produttive di stabilimento o commerciali sul territorio.



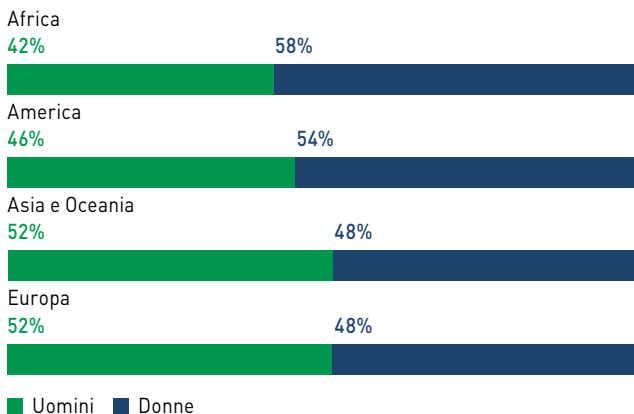
## Dipendenti e collaboratori per genere<sup>27</sup>

N. persone	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	2.264	2.191	4.455	2.256	2.113	4.369
Collaboratori	107	84	191	96	91	187
<b>Totale</b>	<b>2.371</b>	<b>2.275</b>	<b>4.646</b>	<b>2.352</b>	<b>2.204</b>	<b>4.556</b>

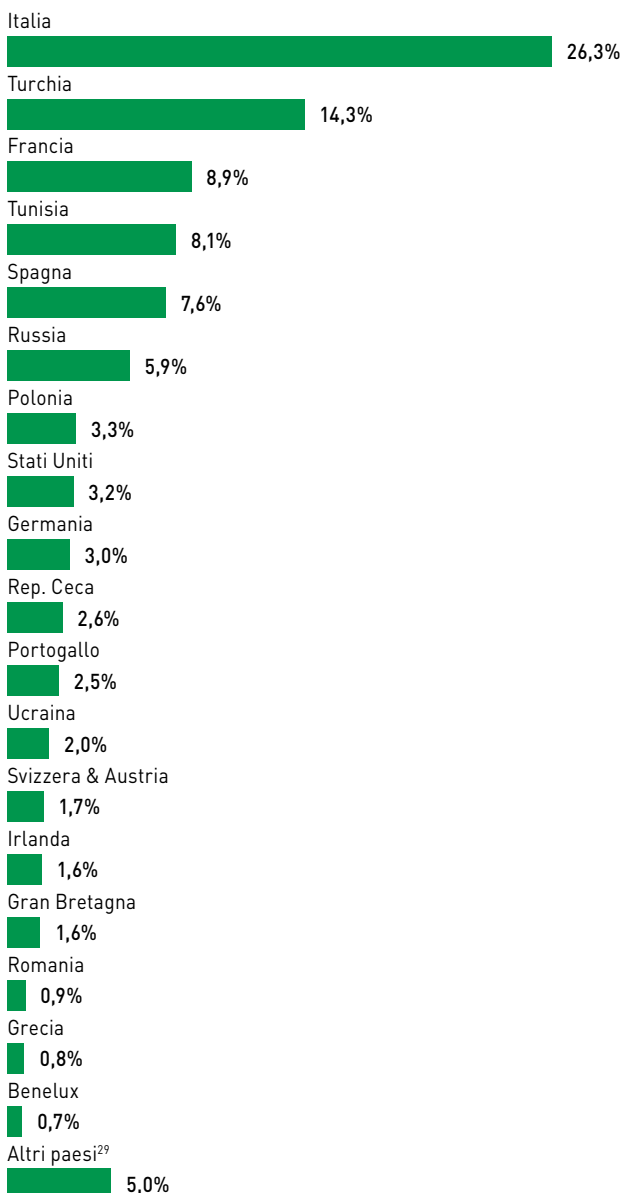
## Percentuale dei dipendenti per area geografica<sup>28</sup>



## Dipendenti per area geografica e per genere



## Percentuale dei dipendenti per Paese



Per quanto riguarda la composizione dell'organico del gruppo Recordati per categorie professionali, per agevolare il costante confronto tra le diverse posizioni aziendali e approfondire la lettura dell'organizzazione, i dipendenti del Gruppo vengono suddivisi in tre categorie: Top e Senior Manager<sup>30</sup>, Middle Manager e Staff. Il numero di Top e Senior Manager ammonta a 308, i Middle Manager sono 810 e a 3.337 la popolazione di Staff. I Top e Senior Manager, che rappresentano complessivamente circa il 7% della popolazione sono assunti localmente, in linea con il dato degli anni precedenti.

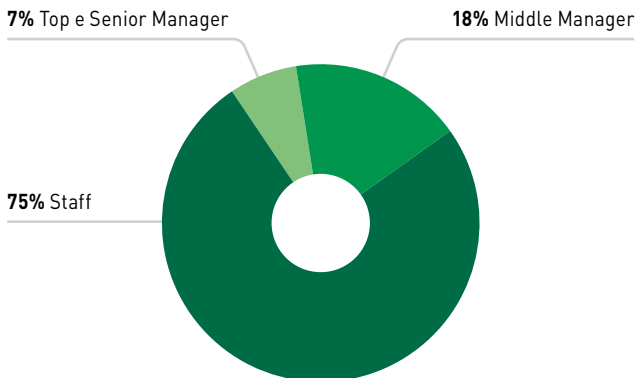
<sup>27</sup> I dati relativi alla composizione dei dipendenti sono riportati come headcount al 31 dicembre 2023 e i dati dei collaboratori come Full Time Equivalent (FTE).

<sup>28</sup> L'area geografica Asia e Oceania include la filiale turca (Recordati İlaç ve Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.S.) e la filiale russa (RUSFIC LLC).

<sup>29</sup> La voce "Altri paesi" include i dipendenti che lavorano in Armenia, Australia, paesi Baltici, Bielorussia, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Colombia, Corea del Sud, Georgia, Giappone, Kazakistan, Medio Oriente, Messico, Nordic e Ungheria.

<sup>30</sup> All'interno del documento, a partire dal presente anno di rendicontazione, i dati riferiti alle categorie "Top Manager" e "Senior Manager" vengono esposti in forma aggregata. Per poter consentire una confrontabilità con i dati del 2022, anche questi ultimi sono stati presentati in modo aggregato.

## Percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale

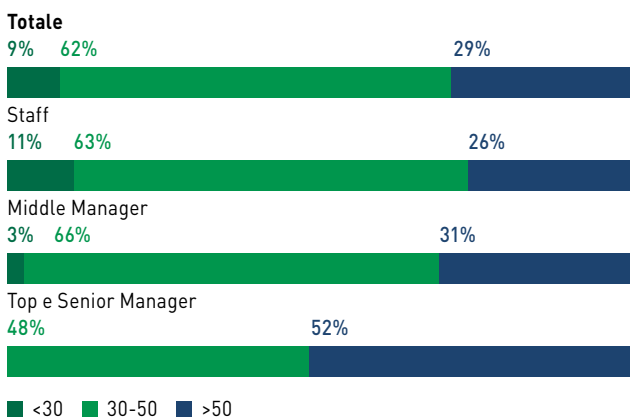


Circa il 62% dell'organico complessivo è composto da dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 29% ha un'età superiore ai 50 anni e circa il 9% ha un'età inferiore ai 30 anni.

## Dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età

N. persone	2023				2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Top e Senior Manager	0	148	160	308	0	138	164	302
Middle Manager	22	535	253	810	26	496	245	767
Staff	355	2.097	885	3.337	329	2.070	901	3.300
<b>Totale</b>	<b>377</b>	<b>2.780</b>	<b>1.298</b>	<b>4.455</b>	<b>355</b>	<b>2.704</b>	<b>1.310</b>	<b>4.369</b>

## Percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età



La politica di *talent acquisition* adottata dal Gruppo prevede un processo di selezione che può avvenire sia dall'interno che dall'esterno. Dall'interno, attraverso la condivisione di tutte le posizioni aperte con i dipendenti, per le quali è possibile candidarsi; dall'esterno, attraverso ricerche di personale condotte direttamente dal *team* Talent Acquisition o con l'utilizzo di società di selezione qualificate. Inoltre, vengono disegnati specifici percorsi di sviluppo, sia orizzontali che verticali, anche a livello internazionale ed interfunzionale, per favorire la crescita e lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali delle persone che operano già nel Gruppo.

Al fine di supportare appieno lo sviluppo del proprio capitale umano, il Gruppo promuove la copertura delle posizioni vacanti con personale interno, laddove siano disponibili candidature qualificate e pronte alla copertura del ruolo. Nel 2023, oltre alla nuova politica di *Internal Job Posting*, è stata adottata una politica di *referral*, che sostiene le candidature presentate da dipendenti, con la finalità di attrarre persone di valore, in linea con le scelte del Gruppo e di alzare la motivazione dei dipendenti a reclutare candidati di talento.

Per i profili *junior*, il processo di reclutamento avviene già a partire da chi ha appena completato il percorso Universitario, Master di specializzazione o Dottorati di Ricerca, offrendo ai nuovi assunti l'opportunità di intraprendere un percorso professionale all'interno del Gruppo.

In ottica di armonizzazione nella scelta delle candidature, il *team* di Risorse Umane delle diverse società del Gruppo supporta i manager con processi e metodologie di selezione comuni, per garantire la pubblicazione di ogni nuova opportunità anche all'interno del Gruppo (in ottica di sviluppo), la diffusione delle politiche aziendali in ambito D&I, la valutazione delle competenze comuni del Gruppo e allineamento ai valori, nonché la valutazione delle esperienze e delle competenze necessarie.

Nel corso del 2023 sono entrati a far parte del gruppo Recordati 782 nuovi dipendenti, registrando un tasso di *turnover* in entrata (inteso come il rapporto tra il numero di assunzioni e la popolazione del Gruppo al 31 dicembre 2023) pari a circa il 18%, mentre il numero di dipendenti in uscita ammonta a 696, con un tasso di *turnover* in uscita (inteso come rapporto tra il numero di persone uscite e l'organico di Gruppo al 31 dicembre 2023) pari a circa il 16%. Circa il 56% dei dipendenti assunti nell'anno è rappresentato da donne.



## Dipendenti totali in entrata e in uscita per genere e fasce di età

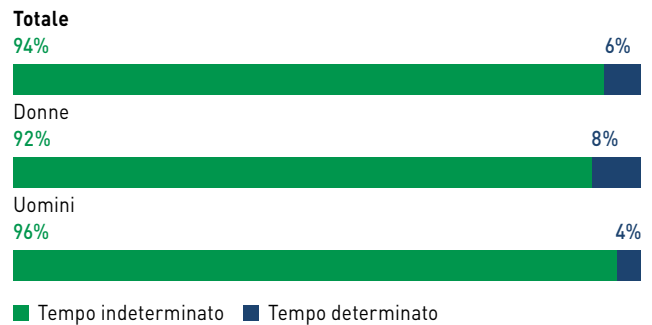
N. persone	2023					2022				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
<b>Entrate - Gruppo</b>										
Uomini	75	219	53	347	15%	77	267	72	416	18%
Donne	112	278	45	435	20%	97	310	85	492	23%
Totale	187	497	98	782	18%	174	577	157	908	21%
Turnover %	50%	18%	8%	18%		49%	21%	12%	21%	
<b>Uscite - Gruppo</b>										
Uomini	53	188	98	339	15%	39	229	187	455	20%
Donne	40	221	96	357	16%	54	238	95	387	18%
Totale	93	409	194	696	16%	93	467	282	842	19%
Turnover %	25%	15%	15%	16%		26%	17%	22%	19%	

Il Gruppo Recordati considera il rapporto di lavoro stabile e duraturo un requisito fondamentale sia come forza motivazionale per i propri dipendenti, sia come elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo del Gruppo stesso. Per questo motivo, il 94% delle risorse è assunta con contratto a tempo indeterminato. Il Gruppo non assume lavoratori stagionali e limita l'utilizzo del contratto a tempo determinato a poche casistiche<sup>31</sup> quali picchi di produzione o sostituzioni di personale in maternità o lunga assenza per motivi di salute.

## Dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere

N. persone	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Indeterminato	2.179	2.022	4.201	2.168	2.010	4.178
Tempo Determinato	85	169	254	88	103	191
<b>Totale</b>	<b>2.264</b>	<b>2.191</b>	<b>4.455</b>	<b>2.256</b>	<b>2.113</b>	<b>4.369</b>

## Percentuale dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere



Inoltre, a livello contrattuale, 103 persone usufruiscono del contratto *part-time*<sup>32</sup>, che viene concesso dal Gruppo per agevolare i dipendenti che devono affrontare necessità personali che non permettono un orario di lavoro *full-time*.

## Dipendenti per tipologia di contratto (full-time e part-time) e genere

N. persone	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	19	84	103	29	102	131
Full-time	2.245	2.107	4.352	2.227	2.011	4.238
<b>Totale</b>	<b>2.264</b>	<b>2.191</b>	<b>4.455</b>	<b>2.256</b>	<b>2.113</b>	<b>4.369</b>

<sup>31</sup> La regione America presenta meno dello 0,5% dei propri dipendenti con un contratto a tempo determinato, l'Asia e Oceania il 3,5%, l'Europa il 6,5% e l'Africa circa l'8%. Inoltre, si evidenzia che l'Azienda non impiega dipendenti a ore non garantite.

<sup>32</sup> La region Europa vede più del 3% dei dipendenti con una tipologia di contratto part-time, seguita dalla region America con quasi lo 0,5% e dalle region Asia e Oceania con circa il 0,3% dei dipendenti. Non sono presenti dipendenti con contratti part time in Africa.



Nell'ottica di un miglioramento continuo, volto a garantire la massima condivisione delle informazioni relative all'organico, dopo un primo passo nel progetto di HR *Digital Transformation* compiuto nel 2022 con il *go-live* della piattaforma, nel 2023 è stata creata la funzione di Group Digital HR Transformation & People Analytics, per favorire e guidare l'implementazione di un piano che impatta sui principali processi HR e che coinvolge tutte le strutture HR del Gruppo. Nel 2023 è stato compiuto un ulteriore passo, importante sia dal punto di vista della digitalizzazione, sia culturale, con il disegno e l'implementazione di MyImpact. Si tratta di un sistema comune ed esteso a tutti i dipendenti del

Gruppo (in possesso di una mail aziendale) che regola e facilita la definizione di obiettivi individuali, la valutazione di obiettivi e competenze, la cultura di un *continuous feedback* e la costruzione di un piano di sviluppo individuale per ogni dipendente.

Infine, il 2023 ha dato l'avvio a due importanti progetti in ambito Digitalizzazione HR che vedranno il rilascio nel corso del 2024: il sistema di *recruiting*, che consentirà una gestione più strutturata dei processi di selezione, e il *Talent Management & Succession Planning*, per una migliore gestione e valorizzazione dei talenti del Gruppo Recordati.



Nel corso del 2023, per accrescere ancor di più i risultati positivi raggiunti nei precedenti anni, Recordati ha rafforzato il proprio modello organizzativo in coerenza sia con la strategia sia con le priorità del business. In particolare, i cambiamenti organizzativi messi in atto rafforzano da un lato la *Leadership Team* e dall'altro le competenze e le capacità presenti in azienda.

A testimonianza di questo percorso si segnala quanto segue:

- il Gruppo sta lavorando per rafforzare ulteriormente la struttura della *Business Unit Industrial Operations* a valle dell'unificazione delle funzioni Supply Chain e Manufacturing sotto un'unica area di responsabilità;
- la nomina del nuovo Group Chief Legal Officer in cui è confluita la funzione Compliance e Risk Management mantenendo la Funzione Group Internal Audit a diretto riporto del Presidente per garantirne l'indipendenza;
- la costituzione delle funzioni separate Research & Development e Medical Affairs - un tempo accorpate in una sola struttura - che permette un maggiore focus, specializzazione e acquisizione di nuove competenze con la nomina di un nuovo responsabile R&D;
- il potenziamento della funzione Human Resources con la creazione della struttura Employee Engagement & Change Management, che include le seguenti linee di competenza a servizio del Gruppo: Diversity & Inclusion, Organizational Development, Talent Acquisition, Learning & Development, Digital HR Transformation & People Analytics;
- l'ampliamento del focus di Group Communication, riunendo sia la comunicazione interna sia la comunicazione esterna;
- nelle *Business Unit Rare Diseases* e *Specialty & Primary Care* sono state potenziate le competenze a supporto del business con la creazione di nuove funzioni dedicate.

## 5.2 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

In Recordati crediamo che l'inclusione, la valorizzazione delle diversità (solo a titolo esemplificativo: età, genere, orientamento sessuale, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre caratteristiche personali) e la collaborazione fra di esse, arricchiscano la capacità di innovazione, rappresentando un fattore di successo del business. È infatti attraverso la valorizzazione di tali diversità e la promozione di pratiche inclusive che meglio si riesce a rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati. Per Recordati inclusione significa sviluppare un ambiente di lavoro dove tutti si sentano benvenuti, rispettati, supportati e apprezzati per la loro unicità e il loro talento: questo significa libertà di esprimere sempre il proprio pensiero e la propria opinione, in una cultura di ascolto attivo, dove ognuno abbia la possibilità di sbagliare e imparare dai propri errori. Per diffondere questa cultura e nell'ottica di *One Company* il Gruppo chiede a ogni manager non soltanto di garantire che non vi sia alcun tipo di discriminazione sul posto di lavoro, ma anche di sottolineare l'importanza delle tematiche di *Diversity & Inclusion*, mostrando come diversità, equità e inclusione aiutino il Gruppo a raggiungere i propri obiettivi e traguardi di breve, medio e lungo termine. Recordati si impegna affinché ogni persona sia consapevole della propria importanza e diventi un *Ambassador* del Gruppo.

Nel 2021 Recordati ha sottoscritto la Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro, patrocinata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali italiano, che rappresenta una dichiarazione d'impegno ad adottare politiche inclusive delle risorse umane. Avendo adottato questa Carta, e come dichiarato nel Codice Etico, Recordati intende impegnarsi contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro e, al contempo, a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale. Nel 2024 il Gruppo intende estendere la sottoscrizione delle *Diversity Charters* agli altri principali Paesi europei in cui opera.

Come richiamato nel Codice Etico, il Gruppo è impegnato a garantire che nell'ambiente di lavoro non trovi spazio alcuna forma di discriminazione, tra cui ad esempio: di età, genere, orientamento sessuale, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre caratteristiche personali. Pertanto, tutte le strutture del Gruppo sono impegnate a: adottare criteri basati su merito, competenza e professionalità; selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione; assicurare l'integrazione delle persone proveniente da paesi stranieri. Al fine di garantire tale principio, il Gruppo ha incorporato nel proprio sistema di *core competencies* il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo vada valorizzato al massimo.

In linea con gli anni precedenti, il Gruppo presenta una composizione bilanciata di genere. Infatti, il 51% dei dipendenti è rappresentato da uomini e il 49% da donne.

Si evidenzia, inoltre, che circa il 56% dei dipendenti assunti nell'anno è rappresentato da donne, e infine le donne in posizione Top e Senior management sono il 31%.

Nel 2023 l'impegno del Gruppo in ambito *Diversity & Inclusion* si è concretizzato in una serie di attività. In particolare:

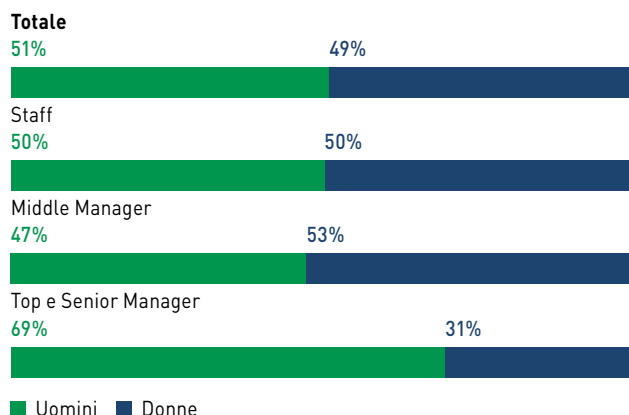
- È stata creata una nuova funzione globale dedicata alla *Diversity & Inclusion*, che guiderà - insieme all'*Executive Leadership Team* e coinvolgendo tutte le persone - la strategia D&I del Gruppo;
- In linea con l'obiettivo definito nel Piano di sostenibilità, è stata mantenuta una percentuale pari ad almeno il 40% di donne presenti nella *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management. Inoltre, tra i selezionatori interni di questa *short list* di candidati è stata sempre inclusa almeno una donna. Al fine di aumentare progressivamente la percentuale di donne nelle posizioni di Top e Senior management, assumendo e promuovendo dipendenti che abbiano competenze e qualifiche di alto livello e che riflettano l'attenzione all'inclusione e alla diversità, il Gruppo si è posto l'obiettivo di raggiungere una percentuale di donne nelle posizioni di Top e Senior Manager pari al 38% entro il 2028 (31% nel 2023);
- Recordati si è associata a Valore D, un'associazione di imprese in Italia impegnata per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva. In questo contesto, alcuni dipendenti hanno partecipato ad iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla D&I, nonché a programmi di *mentoring* interaziendali. Inoltre, partendo dall'*Headquarter*, è stato lanciato il primo programma di *mentoring* aziendale per supportare alcune le donne rientrate dalla maternità nel loro percorso di crescita professionale;
- È proseguito il corso di formazione sugli *unconscious bias*, avviato nel 2022, offerto a tutti i dipendenti del Gruppo in lingua locale. Nel 2023 tale offerta formativa è stata rivolta a tutti i nuovi assunti e ai dipendenti degli stabilimenti. Inoltre, il Gruppo intende continuare nella promozione delle pari opportunità e della cultura dell'inclusione attraverso l'avvio di ulteriori iniziative di *mentorship* in ambito D&I;
- Si è svolta per il secondo anno consecutivo un'indagine interna sulla D&I che ha coinvolto il management del Gruppo (circa 300 manager), con l'obiettivo di: comprendere il livello di *awareness* del management di Recordati in merito alla D&I in azienda, coinvolgere il management in uno stile di *leadership* inclusivo, definire un piano di azioni in ambito D&I. I risultati della *survey* hanno mostrato miglioramenti in tutte le aree rispetto alla precedente svolta nel 2022;
- È stata lanciata per la prima volta la *People Engagement Survey* a tutti i dipendenti a livello globale, per capire al meglio i bisogni delle persone e rispondere con ulteriori politiche ed azioni. La D&I è stata una delle aree oggetto della *survey*. A partire dai risultati è stato realizzato un piano di azione (globale e locale), in parte già completato, in parte ancora in corso. È obiettivo del Gruppo svolgere nuovamente la *survey* nel 2025;
- A novembre si è svolto un *global HR meeting* al quale hanno partecipato tutti gli HR manager e gli HR Business Partner di Gruppo. Una giornata intera è stata dedicata al tema *Diversity & Inclusion* attraverso *workshop*, la partecipazione di uno *speaker* esterno e una *preview*, da parte del Group D&I Manager, della strategia D&I per "*One Recordati*". Per il 2024 è obiettivo del Gruppo la creazione di un "*D&I Network*" di dipendenti per contribuire a guidare l'agenda D&I.



## Dipendenti per inquadramento professionale e genere

N. persone	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Top e Senior Manager	213	95	308	206	96	302
Middle Manager	381	429	810	366	401	767
Staff	1.670	1.667	3.337	1.684	1.616	3.300
<b>Totale</b>	<b>2.264</b>	<b>2.191</b>	<b>4.455</b>	<b>2.256</b>	<b>2.113</b>	<b>4.369</b>

## Percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e genere



# 49%

la presenza femminile nell'organico complessivo del Gruppo

# 42%

percentuale di donne in C.d.A.

# 31%

la percentuale delle donne in posizione Top e Senior management

# 71%

la percentuale di donne all'interno della struttura R&D

# 56%

la percentuale delle donne assunte nell'anno sul totale delle assunzioni



In merito alla politica retributiva del Gruppo, con riferimento al rapporto tra il salario delle donne e degli uomini, si rimanda al paragrafo "Sistema di retribuzione e *benefit*".

Per quanto riguarda il tema dei diritti umani, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), il Gruppo si impegna a prevenire e rifiutare lo sfruttamento del lavoro, anche e soprattutto quello minorile, impegnandosi affinché anche i fornitori facciano lo stesso. All'interno del Gruppo, Recordati si adopera per garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i lavoratori, contrastando qualsiasi tipo di molestia, violenza, minaccia, abuso di autorità o sfruttamento di situazioni di necessità. Oltre al rispetto di quanto previsto dalle varie leggi e/o contratti collettivi di lavoro, tutti i responsabili delle strutture aziendali monitorano costantemente che venga

rispettato quanto previsto dal Codice Etico, impegnandosi a intervenire tempestivamente in qualsiasi situazione che possa, anche eventualmente, provocare una deviazione dai comportamenti richiesti e promossi. Inoltre, l'Azienda mette a disposizione delle proprie persone un sistema di *whistleblowing* per dare la possibilità a tutti di segnalare eventuali violazioni.

A seguito della *policy* di Gruppo emanata nel 2022 sul *sexual harassment*, al fine di prevenire, individuare e gestire i comportamenti scorretti, con lo scopo di promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto, tutelando da qualsiasi forma di ritorsione le persone che denunciano, nel 2023 è stato erogato un *training* globale sulle molestie sessuali sul luogo di lavoro e sulle modalità per segnalarle.

## 5.3 SISTEMA DI RETRIBUZIONE E BENEFIT

Il sistema di retribuzione del gruppo Recordati, basato sul principio della meritocrazia "Pay for performance", è stato progettato per incoraggiare e premiare le prestazioni di alto livello, allineando gli interessi dei Manager con quelli degli azionisti. Il sistema di *compensation* è volto a garantire che la retribuzione sia in linea con le responsabilità del ruolo ricoperto e con la performance individuale, efficace nel valorizzare e preservare le risorse chiave e allineata alla normativa nazionale in ambito di lavoro. Il sistema di *compensation* è composto da una retribuzione base, da una retribuzione variabile di breve termine (*bonus* variabile annuale), dai benefit addizionali (quali contributi pensionistici, rimborsi delle spese mediche, ecc.) e dalla retribuzione variabile di medio-lungo termine.

Il Gruppo offre ai propri dipendenti un sistema di incentivazione variabile di breve periodo, di tipo monetario, basato sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, specifici e misurabili entro un determinato periodo di tempo. La parte variabile della remunerazione totale presenta alcune differenze tra le Società italiane ed estere. Relativamente al perimetro italiano questa è composta principalmente dal *Group Short Term Incentive* (*Group STI*) e dal Premio di Partecipazione (che spetta a tutti i dipendenti Middle Manager e Staff, ad eccezione dei Senior e dei Top Manager). Le Società estere gestiscono invece autonomamente la parte variabile, tramite dei pacchetti assimilabili al *Group STI*, che vengo elargiti ai dipendenti (anche a parte dello staff) in relazione alla regolamentazione locale.

Nel 2023 è stato introdotto un nuovo piano di incentivazione variabile di lungo periodo, basato sulle *Performance Share*, che sostituisce il precedente piano di *Stock Option*. L'obiettivo del nuovo piano è quello di allineare maggiormente gli interessi del Top e del Senior Management con quello degli azionisti in quanto direttamente collegato alle performance aziendali di Gruppo. Inoltre, i piani di *Performance Share* sono *best practice* di mercato ed hanno una maggior capacità di *attraction* e *retention*.

Va anche aggiunto che l'adeguatezza dei livelli retributivi per tutte le posizioni è attentamente verificata attraverso indagini retributive di settore: il valore della *compensation* è posizionato, al fine di soddisfare adeguati criteri di *retention* e remunerazione, a livello competitivo rispetto al mercato di riferimento e al Settore Farmaceutico in particolare.

I piani di remunerazione in Recordati sono guidati dal principio "Equal Pay for Equal Value", al fine di azzerare qualunque disallineamento retributivo di genere.

Dal punto di vista retributivo, per i Middle Manager il rapporto tra il salario base medio della popolazione femminile e quello della popolazione maschile è pari al 99% e per lo Staff al 98%. Rispetto, invece, alla remunerazione totale, tale rapporto è del 98% per i Middle Manager e del 96% per lo Staff. A livello di Top e Senior manager il rapporto è del 93% in termini di salario base e 90% in termini di remunerazione totale. Si evidenzia che, con riferimento alla categoria Top e Senior Manager, la riduzione del dato relativo al rapporto della remunerazione totale della popolazione femminile e quella della popolazione maschile rispetto all'anno precedente è dovuta a cambiamenti organizzativi. Nello specifico, a differenza degli uomini, tutte le donne appartenenti alla categoria Top Manager rappresentano nuovi ingressi o uscite nel corso dell'anno e pertanto non hanno percepito o hanno percepito in modo parziale la retribuzione variabile nel corso del 2023. Inoltre, si evidenzia che i dati della categoria Top e Senior manager rappresentano una media ponderata delle due categorie.

## Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale delle donne e quello degli uomini per inquadramento professionale

Rapporto tra donne e uomini	2023		2022	
	Salario Base	Remunerazione Totale	Salario Base	Remunerazione Totale
Top e Senior Manager	93%	90%	94%	95%
Middle Manager	99%	98%	96%	94%
Staff	98%	96%	99%	96%

## Benefit e benessere dei lavoratori

All'interno del gruppo Recordati il benessere dei lavoratori è considerato un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In termini generali, le iniziative in ambito *welfare* sono diversificate a seconda dei paesi di operatività del Gruppo, in ragione delle specificità dei contesti nazionali (quadro normativo, servizi pubblici disponibili, ecc.) e dei bisogni relativi delle persone. I *benefit* offerti ai dipendenti sono legati alla categoria professionale di appartenenza e prescindono dalla tipologia di contratto, essendo applicati anche a contratti a termine e *part-time*.

Più in generale, i principi che muovono il Gruppo nella scelta delle iniziative di *welfare* sono:

- la diffusione di un clima di lavoro che garantisca ai dipendenti un buon bilanciamento tra vita lavorativa e privata;
- l'aumento del livello di *engagement*, il senso di appartenenza e motivazione delle nostre persone;
- la riduzione del *turnover* e, in tema di *Employer Branding*, un profilo aziendale sempre più attraente e visibile sul mercato del lavoro, soprattutto all'interno di contesti altamente selettivi e competitivi come quelli in cui opera il gruppo Recordati.

L'offerta del gruppo Recordati è in linea con il mercato, offrendo una serie di benefici addizionali, dalle iniziative di medicina preventiva (quali la vaccinazione antinfluenzale e le visite specialistiche in azienda) all'iscrizione ad associazioni professionali, dalle convenzioni con i fornitori (per esempio in ambito di trasporto pubblico) alla mensa aziendale, dalle autovetture aziendali alle forme di assicurazione sanitaria. Partendo da questi riscontri, l'obiettivo è la costruzione di un piano di *benefit* tale da poter ulteriormente ampliare l'offerta in essere, garantendo il costante allineamento ai fabbisogni della popolazione del Gruppo e assicurando il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

A livello di Capogruppo, è presente un sistema di "flexible benefit", che prevede la possibilità di sostituzione, totale o parziale, di una quota del pacchetto retributivo variabile del dipendente con beni e/o servizi in natura che normalmente vengono acquistati dal dipendente all'esterno per far fronte a esigenze personali o familiari. Si parla di benefici "flessibili" perché al lavoratore viene assegnato un *budget* di spesa e il lavoratore stesso può comporre liberamente, in maniera personalizzata, il paniere di beni e servizi che più rispecchia le proprie necessità. Tale paniere è stato costruito per rispondere alla più ampia varietà possibile di scelta, rispondendo alle variegate necessità di una popolazione



di età e fabbisogni piuttosto diversificati. Il *welfare* viene gestito su una piattaforma online in modalità *self-service*.

In ambito *wellbeing*, nel corso del 2023 sono state offerte ai dipendenti una serie di iniziative, quali spunti di miglioramento degli stili di vita e delle abitudini quotidiane:

- 10 *webinar* sui temi della salute fisica e psicologica dei dipendenti e dei loro familiari, oltre a un servizio di supporto, dove è stato possibile rivolgere domande e dubbi agli esperti delle diverse tematiche;
- Un programma di *fitness training*: i dipendenti della capogruppo hanno avuto accesso a una piattaforma streaming che ospita lezioni live e *on-demand*, su moltissime discipline legate alla *fitness*. Ogni dipendente ha potuto estendere l'accesso alla piattaforma a un massimo di tre familiari. Le iniziative hanno coinvolto in prima istanza i dipendenti italiani con l'obiettivo di valutare successivamente l'estensione ad altre realtà del Gruppo.

Si segnala che iniziative di *wellness* and *well-being* sono inoltre attive anche in altri Paesi, tra cui ad esempio in Portogallo, Irlanda, Francia, Polonia, Germania, Tunisia e Brasile.

Si segnala inoltre che, al fine di garantire ai dipendenti la massima flessibilità, è data la possibilità di lavorare in *smart working*. La linea guida generale prevede la possibilità di effettuare fino a 3 giorni di lavoro alla settimana in modalità *smart working* e le giornate di *smart working* possono essere fruite anche a frazioni di mezza giornata, il tutto sempre nel rispetto delle vigenti normative locali e in coerenza con i ruoli ricoperti.

Infine, si evidenzia che le filiali spagnola e turca hanno ottenuto la certificazione da Great Place to Work, un prestigioso riconoscimento assegnato ai migliori datori di lavoro del mondo.

## 5.4 FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Il Gruppo considera lo sviluppo delle persone un processo fondamentale per la loro valorizzazione e per il successo del business. Lo scopo dello sviluppo comprende non soltanto le competenze critiche del loro ruolo attuale, ma anche e soprattutto quelle dei possibili ruoli futuri e dell'evoluzione del business in termini di innovazione. Gli strumenti a servizio dello sviluppo comprendono in Recordati il *training on the job*, la formazione online ed in presenza, individuale e di gruppo, il *coaching* e il *mentoring*.

Le principali iniziative promosse dal Gruppo durante l'anno hanno riguardato lo sviluppo di competenze tecniche, manageriali e linguistiche dei dipendenti, (compresi lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e *part-time*) nonché percorsi di approfondimento di competenze specialistiche e professionali. Durante il 2023 il gruppo Recordati ha erogato più di 145.000 ore di formazione totali, che si traducono in circa 33 ore pro-capite (in aumento rispetto allo scorso anno). In particolare, circa il 71% del totale delle ore di formazione è stato erogato allo Staff, il 22% ai Middle Manager e il 7% a Top e Senior Manager. Tale formazione ha riguardato diverse tipologie di *training*, distinguibili tra manageriale, tecnico (per l'informazione medico-scientifica), tecnico-specialistico (altro), linguistico e sulla salute e sicurezza.

All'inizio del 2023 è stata erogata la *People Engagement Survey*, la prima indagine di clima rivolta a tutti i dipendenti del Gruppo. A partire dalle esigenze segnalate nella survey è stato disegnato un piano formativo che potesse rispondere nel modo migliore a

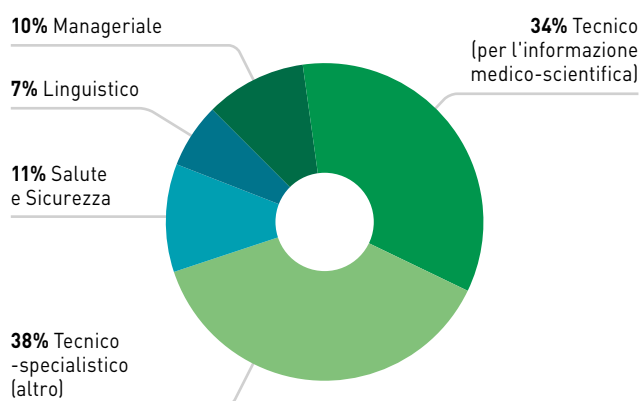
quanto emerso. In particolare, è stato deciso di offrire all'intera organizzazione un paniere di risorse formative, che potessero essere fruite in modo flessibile e agevole: per rispondere a questa esigenza è stato messo a disposizione l'intero catalogo di una piattaforma *e-learning* internazionale con oltre 18.000 corsi. In aggiunta a questo, sono stati costruiti percorsi *ad hoc*, di tipo tecnico e professionale. Inoltre, con cadenza mensile, tutti i dipendenti ricevono una mail dove vengono presentati corsi specifici, che rispondono ai bisogni emersi dalla *survey*.

In generale, per quanto riguarda gli eventi formativi in presenza, è prevista la possibilità di parteciparvi anche da remoto, in una modalità ibrida; con la stessa logica, vengono registrati gli eventi erogati, per consentire una fruizione successiva. La maggiore flessibilità di erogazione dei corsi è risultata particolarmente utile per venire incontro alle diverse esigenze dei partecipanti.

## Ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti per inquadramento professionale e genere

Ore medie	2023			2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Top e Senior Manager	36,4	33,8	35,6	24,5	34,1	27,5
Middle Manager	43,4	34,7	38,8	35,5	27,9	31,5
Staff	33,6	28,3	31,0	28,3	25,6	27,0
<b>Totale</b>	<b>35,5</b>	<b>29,8</b>	<b>32,7</b>	<b>29,1</b>	<b>26,5</b>	<b>27,8</b>

## Percentuale delle ore di formazione erogate ai dipendenti per tipologia di training



Per il 2023 è stata utilizzata in maniera sempre più estensiva anche la piattaforma di *e-learning* del Gruppo che - in aggiunta a quella nuova e globale citata sopra - permette di misurare l'erogazione di ogni singolo corso e pertanto di gestire i corsi obbligatori. Sulla piattaforma sono presenti corsi obbligatori destinati a tutti i dipendenti del Gruppo, indipendentemente dalla loro sede: si tratta di corsi legati alla Farmacovigilanza, alla Compliance, al Codice Etico, alla Salute e Sicurezza, ma anche al corso di Guida Sicura o al corso sugli *Unconscious*



*Bias e Sexual Harrasment*. Questi corsi prevedono anche il completamento di un test finale, per attestare la comprensione dei contenuti e il conseguente apprendimento.

Inoltre, come nei corsi sulla sicurezza che rendono necessari esercizi pratici, anche per altre specifiche attività formative sono state mantenuti e potenziati corsi in presenza come ad esempio: le giornate formative in ambito D&I per un *team* internazionale di 50 partecipanti nelle Risorse Umane e di oltre 40 nella direzione Legal e Compliance, le sessioni formative sulla *Leadership* percorsi di *Coaching* e *Mentoring* e numerosi *training* locali.

## Principali attività formative

Tra le principali attività formative avviate, si evidenzia la "Recordati *Leadership Academy*" che ha lo scopo di fornire ai *leader* e gli aspiranti *leader* la possibilità di sviluppare le proprie competenze e potenzialità.

La Recordati *Leadership Academy* è un progetto ideato per dare la possibilità a tutti coloro che si affacciano per la prima volta alla gestione di persone, di acquisire gli strumenti necessari per diventare *people manager*: il percorso offre giornate di formazione, attività di *coaching*, autovalutazione delle proprie competenze e costruzione di un Action Plan, per acquisire o incrementare la propria *leadership*, ovvero tutte quelle abilità in grado di riflettere sulla propria personalità, il proprio carattere e il proprio modo di pensare e di agire in Azienda, al fine di essere in grado di relazionarsi, comunicare, gestire e ispirare gli altri. Il percorso è stato sviluppato su un'intera settimana in presenza, focalizzandosi sulle *skill* manageriali, la comunicazione assertiva, la delega e il *feedback* come strumenti di gestione del *team*, con l'idea di creare un percorso di eccellenza per i *leader* di oggi e di domani fornendo sia nozioni teoriche che pratiche. Il percorso è stato integrato con due sessioni individuali di *coaching*, guidate da *Senior Professor* dell'Università Bocconi, durante i quali ciascuno dei partecipanti si è potuto confrontare sulle proprie aree di forza e di miglioramento, che hanno condotto al disegno di un *action plan*, successivamente condiviso con il proprio manager e HR. Ad arricchire il corso hanno contribuito gli interventi dei due *Head of Business Unit* e di alcuni *Top Manager*.

Oltre alle attività rivolte ai Manager di nuova nomina, la Recordati *Leadership Academy* si occupa di formazione su competenze manageriali per tutti i *people manager* del Gruppo. Si segnalano tra le principali: il percorso - rivolto ai 60 manager del dipartimento di Ricerca e Sviluppo - che aveva come obiettivo disegnare insieme una visione futura, verso la quale orientare la motivazione dei dipendenti; le attività formative per i *Leadership Team* delle due *Business Unit* (Specialty & Primary Care e Rare Disease) e Industrial che, con il supporto di *coach*, hanno potuto lavorare sulle dinamiche relazionali e interpersonali dei gruppi, per aumentare l'efficacia e la *leadership*; percorsi di *coaching* individuali e di gruppo a fronte di specifiche esigenze di comunicazione, ma anche per lo sviluppo delle competenze di *leadership* inclusiva.

Tra le altre attività di formazione si segnala un programma di *webinar* rivolto a tutti i manager del gruppo che gestiscono persone. Si tratta di un *format* che consente di coinvolgere un target di persone molto ampio, circa 700, e posizionato in tutto il mondo; il *format* prevede due *webinar* di 90 minuti ciascuno: gli incontri, uno teorico e uno pratico, hanno la finalità di definire le regole del gioco e di consentire lo scambio di esperienze. Le tematiche affrontate sono state le seguenti: "how to provide effective feedback" e "how to set smart goals".

Per poter consentire a tutti la partecipazione, sono state preparate delle edizioni di *Train The Trainer* sugli argomenti oggetto della formazione. Questi *training* sono stati offerti a tutti gli HR del Gruppo che - dopo averli seguiti - sono stati in grado di effettuare loro stessi la formazione, nella lingua locale. La stessa modalità è stata utilizzata per la formazione in merito al nuovo sistema di valutazione delle competenze, dal punto di vista tecnico (uso della piattaforma) e di processo, coinvolgendo e formando la community degli HR, perché fossero in grado di erogare loro stessi il *training* in lingua locale.

Inoltre, è stato reso disponibile un paniere di corsi (in italiano e in inglese) di taglio manageriale e strategico offerto alla popolazione dei professionisti di potenziale, su base volontaria.

I progetti di formazione hanno riguardato anche le persone che lavorano negli stabilimenti con interventi di tipo tecnico, ma anche di tipo metodologico. Un esempio di questo è stato il progetto Docet, lanciato nel 2023 nello stabilimento di Campoverde. Il programma - costruito con moduli formativi e *project work* che hanno coinvolto oltre 40 persone dei diversi dipartimenti - è mirato a costruire una cultura del pensiero innovativo, trasferendo metodologie, tecniche e strumenti avanzati per standardizzare il modo di approcciare e gestire efficacemente i progetti di innovazione, attraverso obiettivi misurabili e forte attenzione alla concretezza. A fronte del progetto sono stati identificati diversi progetti di miglioramento ed innovazione, alcuni dei quali già in esecuzione.

Si segnalano inoltre le attività di formazione linguistica e la formazione in materia di salute e sicurezza. Per maggiori approfondimenti su queste ultime si rimanda al paragrafo "Salute e Sicurezza sul lavoro".

## Sistemi di valutazione delle performance

L'intenso processo di crescita e internazionalizzazione del gruppo Recordati, così come le nuove sfide da affrontare, hanno reso necessario lo sviluppo di un sistema comune e globale per guidare, misurare e valorizzare le nostre persone. È così che è stato progettato MyImpact, un nuovo sistema unico e globale, esteso a tutti i dipendenti in possesso di una mail aziendale. Il sistema, che mette al centro il dipendente, permette, in modo collaborativo, di stabilire obiettivi, misurare *performance* e comportamenti, favorire il *feedback* continuo e la creazione di piani individuali di sviluppo per tutti i partecipanti. MyImpact è stato disegnato ed implementato a sistema nel 2023 e lanciato a gennaio 2024. Attraverso questa piattaforma il processo di valutazione e sviluppo individuale, che nel 2023 ha coinvolto circa 500 dipendenti, a partire dal 2024 verrà esteso a tutti i dipendenti in possesso di una mail aziendale.

In aggiunta a questo - per rafforzare lo sviluppo e la crescita delle competenze all'interno del Gruppo - l'Azienda si è dotata di un nuovo processo globale e nuovi strumenti comuni (test psicometrici, 360° *feedback*, *assessment center*, etc.) che permettono di realizzare valutazioni paragonabili in tutte le aree geografiche e offrire una maggiore possibilità di sviluppo delle persone, anche a livello internazionale.

Sempre nel 2023 sono state identificate competenze riconosciute come necessarie per continuare ad essere un *player* di successo in un mondo in continua evoluzione, anche nel rispetto dei principi di inclusione. Per questo motivo, il gruppo Recordati ha lanciato a livello globale le nuove competenze di Gruppo (*Key Competencies*), ed i conseguenti comportamenti attesi divisi per livelli professionali.



Le Nuove *Key Competencies*, comuni a tutta la popolazione, sottolineano l'attenzione del Gruppo non soltanto al "cosa" ci si attende dalle proprie persone in termini di obiettivi, ma anche al "come" raggiungerli, riconoscendo l'importanza dei comportamenti alla pari del raggiungimento degli obiettivi.

L'organizzazione ha posto inoltre una grande attenzione nell'identificare i *Key Roles* e nel valutare l'adeguatezza delle risorse che occupano tali posizioni. Un'enfasi particolare è stata posta sui successori di questi e delle persone con un *critical know-how*. Tale lavoro ha permesso di identificare le risorse con maggiore potenziale. Per *key roles*, successori, *critical know how people* e potenziali, sono stati identificati piani di sviluppo/*retention* customizzati.

## Principali iniziative di coinvolgimento interno

Recordati si impegna a mantenere costantemente aperto il canale di comunicazione con i propri dipendenti per informarli, coinvolgerli e ispirarli sulla strategia e sui risultati raggiunti. Questo avviene attraverso diversi mezzi di comunicazione, sia online che offline. Questo tipo di coinvolgimento dei dipendenti è necessario per il successo a lungo termine dell'Azienda.

Nel 2023, i *team* di comunicazione interna ed esterna sono stati riuniti sotto la guida del Group Communications Director, garantendo così il massimo allineamento tra le comunicazioni che si svolgono all'interno e all'esterno dell'azienda.

Di seguito sono riportati alcuni dei principali risultati dell'anno.

## PURPOSE & CULTURE AMBASSADOR DI RECORDATI

Nel corso del 2023, Recordati ha rinnovato la propria *purpose* aziendale in "*Unlocking the full potential of life*", un passo che ha portato a *feedback* positivi da parte dei dipendenti e dei principali stakeholder esterni, comprese le associazioni dei pazienti. Si tratta di un obiettivo che riflette davvero ciò che la Società e le sue persone rappresentano.

A tal fine, è stata lanciata un'iniziativa volta a individuare *Culture Ambassador* volontari provenienti da tutti i paesi in cui opera Recordati. Un gruppo di questi *Ambassador* ha lavorato insieme per creare la nuova *purpose* aziendale, con il sostegno dell'*Executive Leadership Team*. L'intera rete di *Culture Ambassador* - un *team* di oltre 70 dipendenti provenienti da tutto il mondo - ha quindi collaborato per diffondere la *purpose* nelle proprie organizzazioni locali, sotto la guida del *team* aziendale, per garantire un lancio coerente e allineato all'interno dell'Azienda.

La presentazione della *purpose* è stata accompagnata anche da un rinnovo del *brand* Recordati, che ha coinvolto tutti gli *asset* digitali, dalla *intranet* di Gruppo fino al nuovo sito Recordati. Questa iniziativa è stata sostenuta dai *Culture Ambassador*, che hanno assicurato che il marchio rinnovato fosse implementato nella propria area.

Il ruolo dei *Culture Ambassador* è quello di coinvolgere i colleghi a livello locale in iniziative culturali, rafforzando così il loro senso di orgoglio nei confronti dell'Azienda, e garantendo che vengano presi in considerazione i *feedback* e le opinioni degli uffici, degli stabilimenti e dei dipendenti sui progetti globali.

Nel corso del 2023, oltre al lancio della nuova *purpose* aziendale, i *Culture Ambassador* hanno anche sostenuto gli impegni di volontariato locale e si sono incontrati online ogni trimestre per scambiarsi idee e ispirazioni, al fine di rafforzare la cultura Recordati.





## PRIMA PEOPLE ENGAGEMENT SURVEY E SECONDA SURVEY SULLA D&I

Nel febbraio 2023, Recordati ha condotto la sua prima *People Engagement Survey* globale per raccogliere *feedback* da tutto il personale, consentendo a ognuno di esprimere le proprie opinioni in modo onesto e trasparente. Con questa *survey* l'Azienda ha voluto raccogliere i *feedback* di ciascun dipendente per costruire un ambiente ancora più connesso e inclusivo, in cui ognuno si sentisse libero di esprimersi e supportato nel contribuire alla crescita e al successo aziendale.

Il sondaggio ha raggiunto l'eccellente tasso di partecipazione dell'80% e ha evidenziato alcuni elementi chiave, punti di forza e opportunità.

**80%**  
tasso di partecipazione

**+4.300**  
partecipanti invitati

**47**  
domande  
(+ 3 domande a risposta aperta)

**11**  
temi

I punti di forza riflettono gli investimenti effettuati dal Gruppo negli ultimi anni nell'ambiente di lavoro, tra cui quelli nell'ambito di *Health & Safety, Diversity & Inclusion ed Engagement*. I dipendenti sono risultati orgogliosi di essere associati a Recordati e lo consiglierebbero come luogo di lavoro.

Il sondaggio ha anche contribuito a identificare alcune opportunità di miglioramento negli ambiti della Crescita Personale, dell'*Empowerment* e della Fiducia e Collaborazione, che contribuiranno a rendere Recordati un posto di lavoro ancora migliore e ad aumentare costantemente il coinvolgimento generale.

I risultati del sondaggio sono stati estremamente utili per concentrare gli sforzi e per fornire un'opportunità per migliorare ulteriormente l'*engagement* e il benessere dei dipendenti. Questo sottolinea come l'Azienda stia andando nella giusta direzione, con una maggiore attenzione alle persone, condividendo importanti aggiornamenti aziendali attraverso i canali di comunicazione interni, semplificando, digitalizzando e lavorando in modo flessibile.

Recordati ha lavorato a un piano d'azione che coinvolge tutta l'Azienda, condividendo e discutendo i risultati a livello locale e per funzione, decidendo insieme le aree su cui concentrarsi a ogni livello, e creando obiettivi e strategie.

Nel frattempo, l'Azienda ha intrapreso importanti azioni a livello globale, coinvolgendo l'intera popolazione, in particolare:

- È stato creato un nuovo modello globale di competenze chiave. Questo comprende e guida i comportamenti per favorire la collaborazione, l'*empowerment* e la responsabilità, il focus e l'innovazione, e funge da bussola per tutti i dipendenti nel loro lavoro quotidiano;
- Diverse nuove iniziative di formazione sono state rese disponibili a livello globale per migliorare la cultura dell'apprendimento, tra cui una nuova piattaforma di *e-learning* con migliaia di corsi disponibili in più lingue;
- È stato introdotto il canale di *internal job posting* per tutte le posizioni aperte, in modo da fornire una maggiore trasparenza e creare ulteriori opportunità di sviluppo professionale;
- Una nuova *referral policy* invita tutti i dipendenti Recordati a contribuire alla crescita dell'azienda e alla sua cultura permettendo di segnalare futuri nuovi colleghi;
- A livello globale, è stata creata la nuova funzione Diversity & Inclusion per guidare meglio le azioni volte a creare un ambiente più inclusivo, in cui le persone si fidano l'una dell'altra e si sentono libere di essere sé stesse, di parlare e condividere idee.

Inoltre, nel 2023 la Società ha organizzato la sua seconda *survey* su Diversità e Inclusione per monitorare i progressi raggiunti e individuare le aree di ulteriore miglioramento. Come per l'anno precedente, anche questa seconda indagine è stata rivolta al *senior leadership group* dell'azienda, composto da circa 300 manager.

Con un alto tasso di risposta dell'88% (+5% rispetto al 2022), i risultati della seconda indagine hanno mostrato miglioramenti in tutti gli ambiti, evidenziando un approccio al lavoro sempre più inclusivo e aperto, oltre a una crescente comprensione, tra i General Manager, del ruolo che la D&I svolge nel raggiungimento di risultati di business positivi.



Tra le iniziative locali e specifiche delle singole affiliate o *business unit*, si segnalano:

- i cosiddetti *'town hall'*, ovvero riunioni di dipartimento o funzione che hanno lo scopo di esporre, confrontare e condividere i progetti più rilevanti intrapresi, i risultati raggiunti, le priorità future;
- *workshop* ricorrenti dedicati a specifici temi che coinvolgono sia le funzioni marketing che le strutture commerciali (informatori scientifici e responsabili di area), occasioni altrettanto importanti di condivisione di *best practice* e di discussione su tematiche commerciali e di prodotto.

Le attività di *onboarding* per i nuovi dipendenti sono particolarmente importanti, in quanto sono uno strumento essenziale per condividere valori, obiettivi e *mission* dell'Azienda.

Il processo di *"induction"* è ora consolidato a livello di Gruppo e, per la sede centrale, vede i neoassunti coinvolti in un programma di un'intera giornata entro i primi 6 mesi dall'inserimento. Ciò consente loro di acquisire una conoscenza diretta della struttura aziendale prima che le risorse umane forniscano una panoramica completa dell'intera Organizzazione. Il programma viene solitamente introdotto con una spiegazione delle politiche e della struttura organizzativa della Società, della sua storia e delle sue caratteristiche. I responsabili delle varie funzioni partecipano per illustrare le attività e i processi delle varie aree aziendali. A conclusione del programma viene effettuata una visita dello stabilimento di Milano. Si tratta di un'ottima occasione per le nuove risorse di porre domande. Inoltre, oggi i dipendenti della sede centrale hanno accesso a un sito di *onboarding* interno.

Per i neoassunti in altre sedi, invece, vengono organizzati incontri con l'Amministratore Delegato entro i loro primi tre mesi all'interno della Società.

## 5.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Come richiamato dal Codice Etico, il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi anche tramite attività formative, promuovendo comportamenti responsabili ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa per il Gruppo. All'interno dei propri siti di produzione, indipendentemente dalla natura e dalla finalità delle attività svolte, il Gruppo attua le misure di prevenzione previste dalle normative locali vigenti, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro e mette a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche e professionali.

In particolare, a tutti gli stabilimenti produttivi viene richiesta l'applicazione di interventi sia di natura tecnica sia organizzativa, come ad esempio:

- l'applicazione delle linee guida di Gruppo per l'adozione di un approccio sistematico nella gestione dei rischi per la salute e sicurezza;
- una puntuale e dinamica analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- una raccolta puntuale e accurata degli eventi infortunistici, degli incidenti e dei quasi-incidenti (*Near Miss*), di cui vengono investigate tutte le cause, per apportare adeguate misure correttive;

- la continua manutenzione e l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento tecnologico delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- l'adozione di adeguate misure di emergenza e idonei protocolli di sorveglianza sanitaria.

Tutti i dipendenti Recordati, in particolare i responsabili delle diverse funzioni aziendali, sono costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

In quest'ottica, il Gruppo attua un'attenta responsabilizzazione del Management tramite la definizione e la formalizzazione di ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato da ciascun sito produttivo avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche, sia svolte internamente sia da parte di società esterne. Nel corso del 2023 sono stati infatti svolti *audit* interni relativi alla salute e sicurezza negli stabilimenti dei seguenti Paesi: Turchia, Italia (Campoverde e Milano), Irlanda, Tunisia, Repubblica Ceca, Svizzera. Si evidenzia inoltre che il sito produttivo farmaceutico tunisino, rispetto al sistema di gestione della salute e della sicurezza del lavoro, ha ottenuto da diversi anni e mantiene attiva la certificazione secondo lo standard ISO 45001<sup>33</sup>; per questo motivo nel corso del 2023 ha ricevuto e superato l'*audit* di *follow-up*.

Il gruppo Recordati ritiene di fondamentale importanza ed incoraggia la partecipazione dei dipendenti nell'identificazione e nella dichiarazione di eventuali problematiche relative alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro o possibili situazioni di pericolo a cui i dipendenti potrebbero essere esposti. Presso gli stabilimenti, è stata adottata una procedura specifica per dichiarare e riportare situazioni pericolose ed anomalie presenti all'interno degli impianti.

Come previsto dalle singole normative locali, vengono inoltre svolti periodicamente diversi incontri dei Comitati di Salute e Sicurezza o specifici gruppi di lavoro dedicati presenti negli stabilimenti, che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori, i rappresentanti del management e i componenti del servizio *Health, Safety and Environment* (HSE), al fine di creare e rafforzare un ambiente di lavoro collaborativo, soprattutto per quanto concerne tematiche sensibili come la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

## Prevenzione, monitoraggio e gestione dei rischi per la salute e sicurezza

Il Gruppo è costantemente impegnato ad assicurare il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, investendo costantemente risorse economiche ed effettuando analisi dei rischi, delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

Il Gruppo registra gli infortuni e le malattie professionali, monitora costantemente l'andamento dei principali indici infortunistici e analizza le cause e le circostanze di ogni evento incidentale intervenendo prontamente, dove necessario, con

<sup>33</sup> Circa il 10% degli stabilimenti produttivi Recordati è certificato ISO 45001.

azioni di miglioramento. Inoltre, l'andamento degli eventi che riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori dei siti produttivi è sottoposto periodicamente all'attenzione dei vertici del Gruppo e presentato in sede di Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. In tutti i siti produttivi è in atto anche una procedura per la gestione degli incidenti definiti "Near Miss" cioè qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia), ma non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio o un danno significativo all'ambiente, alle attrezzature o agli asset aziendali. La procedura prevede la compilazione di moduli specifici, l'indagine di ciò che è accaduto e l'identificazione delle misure correttive da attuare per evitare il ripetersi dell'evento e ridurre il rischio correlato.

In caso di incidenti sul lavoro, il dipartimento HSE viene prontamente informato per attivare la specifica procedura di gestione. Viene effettuata un'ispezione sul luogo dell'incidente finalizzata a raccogliere le informazioni necessarie all'analisi delle cause dell'evento e identificare le misure correttive da attuare. Presso tutti i siti produttivi è presente personale con formazione in merito al primo soccorso e gli stabilimenti italiani, irlandese, spagnolo, svizzero, tunisino, turco sono inoltre provvisti di un'infermeria attrezzata per la gestione del pronto soccorso con la presenza fisica di operatori sanitari qualificati.

Tutti gli stabilimenti del Gruppo forniscono ai propri dipendenti servizi di medicina sul lavoro. In particolare, ogni stabilimento nomina un proprio medico competente o si avvale di personale medico esterno qualificato con il compito di svolgere sopralluoghi con l'obiettivo di verificare le condizioni fisiche e l'ergonomia delle postazioni di lavoro, accertando eventuali casi di non idoneità. Inoltre, interviene prontamente in caso in cui si verificano eventuali incidenti. Il servizio sanitario è incaricato di svolgere le visite mediche previste dalla normativa locale vigente e volte a monitorare periodicamente lo stato di salute di ogni lavoratore, la cui frequenza e tipologia viene definita sulla base dell'età e delle attività svolte dai singoli dipendenti.

Con riferimento alla manipolazione e trasporto di prodotti chimici e sostanze pericolose, presso gli stabilimenti del Gruppo le cui caratteristiche lo richiedono, sono definite e attuate specifiche procedure che, in molti casi, sempre in un'ottica di promozione della salute e sicurezza sono condivise/si applicano anche ai lavoratori esterni/*contractor*, come ad esempio viene svolto dai *plant* chimico-farmaceutici del Gruppo.

Presso gli stabilimenti del Gruppo, sono periodicamente condotte le attività di *risk assessment* in materia di salute e sicurezza, finalizzate all'analisi e gestione dei rischi e conseguentemente alla prevenzione di eventi incidentali e/o infortunistici. Di seguito si riportano alcuni esempi di valutazione dei rischi e di iniziative di miglioramento implementate.

Per quanto riguarda gli stabilimenti chimico-farmaceutici del Gruppo, è posta particolare attenzione alla gestione delle sostanze chimiche. Presso lo stabilimento Italiano di Campoverde di Aprilia tra le azioni di miglioramento attuate negli ultimi anni a partire dalle risultanze delle attività di *risk assessment* si evidenziano gli interventi apportati ai sistemi di carico/scarico di sostanze critiche, finalizzati a garantire una protezione ancora maggiore dei lavoratori, e le attività di controllo periodico delle linee critiche, per prevenire le perdite e conseguentemente gli infortuni causati dal contatto con sostanze chimiche pericolose. Il Documento di Valutazione dei Rischi

viene aggiornato costantemente e, in particolare, nel 2023 è stato completato l'aggiornamento della Valutazione del Rischio Chimico per specifici reparti. Anche presso lo stabilimento irlandese di Cork le valutazioni si concentrano sugli elementi dello stabilimento e del processo più pericolosi, in particolare sull'uso del cloruro di tionile e sulla sua consegna, stoccaggio e ricarica. Nel 2023, la valutazione dei rischi legati alla gestione e allo smaltimento dei solventi di scarto dal processo ha portato a un cambiamento importante nelle modalità di gestione e smaltimento degli stessi.

Per quanto riguarda gli stabilimenti farmaceutici, il sito produttivo italiano di Milano ha aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi che comprende le valutazioni dei rischi specifici effettuate, tra cui gli aggiornamenti della valutazione del rischio chimico, la valutazione del rischio per interventi in spazi confinati, del rischio legato alla manipolazione di agenti biologici e la valutazione del rischio rumore. Nel corso del 2023, nel sito francese di Saint Victor, sono stati effettuati dal dipartimento di medicina del lavoro due nuovi studi sull'ergonomia delle postazioni di lavoro. Per quanto riguarda il sito produttivo turco di Çerkezköy, nel 2023 sono stati introdotti dei "flash meeting", ossia delle brevi riunioni ad ogni inizio/cambio turno che hanno coinvolto oltre 650 partecipanti con l'obiettivo di sensibilizzarli e aumentare la loro partecipazione nei processi di salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, è stata avviata l'implementazione del progetto "Mandown" per localizzare e soccorrere, in situazioni di emergenza, il personale che può trovarsi ad operare in solitario. Infine, nel *plant* di Basilea, nel corso del 2023, è stato istituito un *tour* mensile (*walkaround*) della salute e della sicurezza per coinvolgere attivamente il personale e rivedere le misure di salute e sicurezza stabilite nell'impianto e offrire l'opportunità di suggerire ulteriori ottimizzazioni.

Nell'anno 2023 si sono registrati 33 infortuni sul luogo di lavoro. Come gli anni precedenti non si è verificato alcun infortunio mortale.





## Numero di infortuni e indicatori sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti del Gruppo per genere<sup>34</sup>

	2023			2022 <sup>36</sup>		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici<sup>35</sup></b>						
Infortuni <sup>37</sup> sul luogo di lavoro (N.)	18	15	33	26	10	36
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze <sup>38</sup> (N.)	0	0	0	0	0	0
di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	6	3	9	4	1	5
Ore lavorate (N.)	2.165.357	1.427.956	3.593.313	2.104.709	1.235.303	3.340.012
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	1	1
Indice di Gravità	39,5	43,1	41,0	29,3	24,4	27,5
Tasso di infortunio sul lavoro/Indice di Frequenza	1,7	2,1	1,8	2,5	1,6	2,2
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0,2	0,06

### Attività di formazione e informazione

Per Recordati la formazione e l'informazione dei lavoratori sono strumenti fondamentali per prevenire i rischi per la salute e sicurezza. Il Gruppo, oltre ad erogare la formazione obbligatoria in conformità con le tempistiche e le modalità di erogazione definite dalle normative locali vigenti, eroga anche dei corsi aggiuntivi su base volontaria.

Nel corso del 2023 sono state erogate oltre 16.000 ore di formazione sulla salute e sicurezza (la maggior parte per i lavoratori degli stabilimenti produttivi) e ha visto coinvolti oltre 1.900 dipendenti Recordati.

Tutto il personale che lavora all'interno degli stabilimenti produttivi, nel rispetto delle normative locali, riceve una formazione ed addestramento continuo per la protezione ambientale e per la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Per i nuovi assunti è previsto un periodo di formazione con affiancamento da parte di operatori esperti e lezioni teoriche da parte di preposti qualificati. A seguito delle valutazioni dei rischi rispetto le tematiche di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ambientali, tutto il personale riceve un'adeguata

formazione ed addestramento al fine di mitigare i rischi identificati a seconda della propria mansione.

Tra i principali piani di formazione, si evidenzia ad esempio che è prevista attività formativa relativa all'utilizzo e allo stoccaggio di prodotti chimici pericolosi e materiali infiammabili durante i processi di produzione, al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, alla corretta movimentazione dei carichi e alle posture da assumere sul luogo del lavoro, al rischio rumore, antincendio e di primo soccorso. Negli stabilimenti, per le mansioni che lo prevedono, viene erogata una formazione specifica sulle procedure di manipolazione/trasporto di sostanze chimiche e pericolose. In alcuni casi è estesa anche ai lavoratori esterni/*contractor*.

Sono inoltre previste diverse attività di informazione, formazione e sensibilizzazione sui temi di Salute e Sicurezza anche per lavoratori esterni/*contractor*.

Si evidenzia, infine, che è stato completato il programma di formazione online biennale di guida sicura lanciato nel 2022. Nel corso del 2023 il programma è stato esteso a tutti i Paesi del Gruppo e ha coinvolto tutti i dipendenti con un'auto aziendale.

<sup>34</sup> Il perimetro degli indicatori infortunistici include il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo e degli uffici ad essi annessi, inclusi gli uffici della Capogruppo (Milano). Sono inoltre inclusi i dati relativi al personale di rete (Forze Operative Esterne ossia informatori scientifici) per perimetro Italia. Nel 2023 entra a far parte del perimetro di consolidamento il sito produttivo di Basilea, società acquisita nel mese di Ottobre 2022 e che conta 15 dipendenti al 31/12/2023.

<sup>35</sup> L'Indice di Gravità rappresenta il rapporto tra il numero dei giorni persi per infortunio sul lavoro e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000. Nel corso del 2023 sono stati registrati un totale di 736 giorni persi a causa di infortuni sul lavoro avvenuti nel corso dell'anno di rendicontazione (428 per dipendenti di genere maschile e 308 per dipendenti di genere femminile). Gli stessi dati per il 2022 erano 459 giorni persi a causa di infortunio sul lavoro (308 per dipendenti di genere maschile e 151 per dipendenti di genere femminile).

Il Tasso di infortunio sul lavoro/Indice di Frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze rappresenta il rapporto tra il numero totale degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro rappresenta il rapporto tra il numero totale di decessi e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di malattia professionale rappresenta il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

<sup>36</sup> Si segnala che, sulla base di migliori dati disponibili, il numero degli infortuni e degli indicatori sulla Salute e Sicurezza nel 2022 sono stati ri-esposti rispetto a quanto pubblicato sulla Dichiarazione Non Finanziaria 2022.

<sup>37</sup> Nel numero degli infortuni non sono inclusi gli infortuni che non hanno generato alcun giorno di assenza per infortunio.

<sup>38</sup> Sono considerati infortuni sul lavoro con gravi conseguenze gli infortuni da cui il lavoratore non può o non dovrebbe poter recuperare completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi.

## 5.6 RELAZIONI INDUSTRIALI

Relativamente alle Relazioni Industriali, il gruppo Recordati garantisce il diritto di associazione e contrattazione collettiva in tutti i Paesi in cui opera in piena conformità con le normative vigenti.

Il Gruppo adotta condotte e politiche positive e costruttive nei confronti delle Organizzazioni Rappresentative dei Lavoratori e dei Sindacati. Pertanto, Recordati assicura il diritto ai lavoratori di aderire e di formare sindacati, sostiene mezzi alternativi di associazione sindacale e contrattazione collettiva e garantisce che i rappresentanti sindacali non siano discriminati sul luogo di lavoro e possano comunicare con i propri associati liberamente nel pieno rispetto delle normative locali. Il sistema di relazioni industriali delle Società del Gruppo Recordati si basa sul coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nel perseguire gli obiettivi aziendali, garantendo un monitoraggio costante delle mete da raggiungere; è fondato sul dialogo e sul confronto continuo, è caratterizzato da rapporti corretti e trasparenti ed è finalizzato all'incremento della competitività dell'impresa e della massima occupazione.

In linea con l'anno precedente, nel 2023 circa il 60% della popolazione aziendale del Gruppo, principalmente appartenente ai paesi dell'Europa Occidentale, è coperto da contrattazione collettiva. Le soluzioni e i comportamenti adottati nei vari Paesi in cui il Gruppo opera sono in linea con il contesto sociale e istituzionale, con le legislazioni locali, e sono sempre coerenti con i principi fondamentali del Codice Etico e con le esigenze del Gruppo.

Il Gruppo è consapevole che alcune decisioni strategiche possono avere ripercussioni sui propri dipendenti e pertanto, nel rispetto del principio di dialogo costruttivo e tempestivo delle parti coinvolte, in caso di cambiamenti significativi a livello organizzativo (ad esempio riorganizzazioni o altre operazioni ad impatto rilevante), si impegna a informare preventivamente i lavoratori e i loro rappresentanti, con tempistiche che variano da Paese a Paese nel pieno rispetto delle normative locali, dei contratti collettivi vigenti e degli accordi sindacali. Inoltre, sempre nel rispetto della normativa locale, dei contratti collettivi vigenti e degli accordi sindacali, l'Azienda utilizza strumenti atti a minimizzare l'impatto sociale.





# 6. L'ATTENZIONE DEL GRUPPO PER L'AMBIENTE



Un ambiente pulito è essenziale per il benessere delle persone: salute del pianeta e salute delle persone sono strettamente interconnessi. I fattori ambientali, quali ad esempio l'aria, l'acqua, il suolo, il clima, hanno un impatto sul benessere degli esseri umani. Aver a cuore la salute delle persone ed essere sostenibili vuol dire, quindi, considerare di primaria importanza anche la tutela dell'ambiente e sentire la responsabilità verso le generazioni future. È per questo che il Gruppo si impegna a condurre le proprie attività in modo socialmente responsabile e in linea con le pratiche sostenibili, con le legislazioni nazionali ed internazionali e con le aspettative dei propri stakeholder.

## 6.1 L'IMPEGNO PER LA TUTELA AMBIENTALE<sup>39</sup>

Come definito nel Codice Etico di Gruppo, Recordati si impegna a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia. A tutti è richiesto di rispettare le norme e le procedure aziendali in vigore e segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto delle stesse. Nello svolgimento delle attività, il Gruppo:

- utilizza tecnologie avanzate per la salvaguardia ambientale, per l'efficienza energetica, per l'uso sostenibile delle risorse, per combattere i cambiamenti climatici e per preservare il patrimonio naturale e la biodiversità;
- negli stabilimenti produttivi promuove iniziative volte a minimizzare i consumi energetici, ridurre il consumo idrico e le emissioni di gas a effetto serra e le altre emissioni inquinanti in atmosfera;
- si impegna nella riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle attività produttive con particolare attenzione anche al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici. Utilizza materiali che possono essere riciclati o smaltiti in accordo alle norme vigenti;
- promuove la salvaguardia ambientale tramite la divulgazione di informazioni e regolari corsi di formazione, tramite la nomina di figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale e attraverso attività di ispezione e verifica della conformità dei siti produttivi;
- fornisce regolare informazione agli stakeholder sul suo impegno in materia ambientale.

Tutti i siti produttivi del Gruppo risultano regolarmente autorizzati sotto il profilo ambientale e il rispetto di dette autorizzazioni è parte fondamentale delle responsabilità del Management di ciascun sito. Ad evidenza dell'impegno verso la tutela ambientale e all'approccio al miglioramento continuo, si evidenzia che lo stabilimento chimico-farmaceutico italiano di Campoverde di Aprilia e lo stabilimento farmaceutico tunisino hanno un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 e a dicembre del 2023 lo stabilimento turco di Çerkezköy ha ottenuto la certificazione ISO 50001 relativa al sistema di gestione dell'energia. Tali certificazioni<sup>40</sup> dimostrano come i siti produttivi abbiano un sistema di gestione adeguato a gestire e mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività, e la ricerca del miglioramento in modo continuo, coerente, efficiente e soprattutto sostenibile. In aggiunta, da diversi anni, lo stabilimento chimico-farmaceutico di Cork ha aderito all'iniziativa *Responsible Care*, che mira a guidare il miglioramento continuo delle prestazioni del settore farmaceutico e chimico in tutti gli aspetti che direttamente e indirettamente hanno un impatto sull'ambiente, i dipendenti e la comunità.

All'interno degli stabilimenti del Gruppo in cui è presente un sistema di gestione ambientale periodicamente vengono svolte delle attività di *risk assessment* finalizzate ad effettuare una valutazione dei rischi presenti negli stabilimenti e a identificare azioni preventive. Il Gruppo svolge anche delle ispezioni interne ed è soggetto ad attività di *audit* da parte di enti di certificazione o autorità regolatorie. Per quanto riguarda gli *audit* interni, ad esempio, nel corso del 2023 diverse attività sono state svolte nei *plant* chimico farmaceutici di Campoverde (che hanno prevalentemente riguardato l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 e alle disposizioni di alcune normative vigenti) e di Cork, e quelli farmaceutici in Tunisia, Turchia e Svizzera.

Nel corso del 2023 gli stabilimenti Recordati sono stati sottoposti a regolare ispezioni periodiche senza riscontrare situazioni di criticità. In particolare, per quanto riguarda gli *audit* esterni, si segnalano quelli ricevuti da parte di enti di certificazione (ai fini della certificazione ISO 14001 in particolare presso il sito produttivo di Campoverde e in Tunisia) e da parte di autorità regolatorie o clienti.

Le tematiche ambientali sono inoltre oggetto di formazione periodica dei dipendenti del Gruppo, in particolare per coloro che gestiscono tali aspetti all'interno dei *plant*. Oltre alla formazione prevista dalle normative locali, il Gruppo eroga dei corsi su base volontaria. I corsi erogati riguardano diversi temi, tra i principali: formazione sul sistema di gestione ambientale e relative politiche interne, specifiche procedure operative, uso, gestione e trasporto delle sostanze pericolose, riduzione delle emissioni e gestione dei rifiuti, ecc.

Gli stabilimenti di produzione di principi attivi farmaceutici di Campoverde di Aprilia e di Cork sono inseriti nel *European Pollutant Release and Transfer Register* (E-PRTR), istituito sulla base di quanto previsto dal Regolamento CE 166/2006. Il sito di Campoverde di Aprilia è anche incluso nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili a causare incidenti rilevanti, sulla base del D.Lgs. 334/99, sostituito dal D.Lgs. 105/2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE. Vengono regolarmente espletati tutti gli adempimenti derivanti da tali inserimenti.

Si rammenta che, a seguito di comunicazione effettuata su base volontaria dalla Società alle autorità competenti nel 2001 circa la potenziale contaminazione di alcune porzioni del terreno e delle acque dello stabilimento di Campoverde di Aprilia derivante da passate produzioni industriali, è stato avviato un procedimento amministrativo che risulta tutt'ora pendente. A proposito di questo procedimento - disciplinato dall'art. 242 del D.lgs. 152/06 - la Società ha ricevuto nel mese di febbraio del 2021 riscontri dalle autorità locali che hanno comportato la rielaborazione di parte della documentazione prodotta fino ad allora dalla Società nel procedimento, in modo da tenere conto delle osservazioni formulate dall'ARPA del Lazio nel mese di gennaio dello stesso anno, in un contesto contraddistinto da costante evoluzione tecnica.

<sup>39</sup> Il perimetro dei dati relativi agli aspetti ambientali del 2023 (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo e degli uffici ad esso annessi (inclusi gli uffici della Capogruppo con sede a Milano) in quanto le altre sedi sono ritenute poco significative. I dati del 2022 non comprendevano il sito di Basilea (che contava 11 dipendenti al 31/12/2022) in quanto acquisito nel mese di Ottobre 2022. Si segnala inoltre che, siccome i consumi del plant di Basilea non sono gestiti direttamente dal Gruppo ma sono inclusi nelle spese di locazione in modo forfettario, i dati (energetici, idrici) riferiti al 2023 sono stati stimati.

<sup>40</sup> Il 20% degli stabilimenti produttivi Recordati è certificato ISO 14001 e il 10% è certificato ISO 50001.



La Società si è prontamente attivata per quanto prescritto e, nello specifico, in seguito all'approvazione da parte delle Autorità di un piano di caratterizzazione aggiornato sviluppato per fasi di avanzamento (fase I e Fase II), sono in corso le attività finalizzate all'aggiornamento dei dati sulla base delle nuove disposizioni di legge e utilizzando aggiornate metodiche e tecnologie scientifiche. Le attività di caratterizzazione di Fase I sono state completate nel mese di gennaio 2022 e contestualmente sono stati trasmessi alle autorità competenti i risultati di Fase I e il Piano delle ulteriori indagini di Fase II, che le stesse autorità hanno approvato nel corso del 2022. La Società ha presentato agli Enti competenti, nel corso del 2023, il modello concettuale del sito e l'Analisi di Rischio sanitario ambientale; documenti indispensabili per la prosecuzione del procedimento amministrativo in questione. A seguito di ciò gli Enti competenti hanno indetto una Conferenza dei Servizi che si è riunita in una prima sessione nel mese di ottobre del 2023, richiedendo alcuni riscontri in merito alla documentazione presentata dalla Società, la quale dovrà dare seguito entro il mese di febbraio del 2024. Resta fermo che, in generale, dall'iniziale rilievo della situazione oggetto di tale procedimento, la Società ha continuato ad implementare tutte le misure di contenimento e le azioni di monitoraggio necessarie ed opportune, mantenendo costantemente aggiornate le autorità.

Si segnala inoltre che nel corso del 2023 il Gruppo non ha ricevuto multe significative (né sanzioni non pecuniarie) per non conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale.

## 6.2 CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

### Consumi energetici

Il gruppo Recordati osserva un'attenzione generale alle risorse energetiche che si esplicita in iniziative di riduzione dei consumi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica di tutte le sue attività.

I consumi energetici degli stabilimenti produttivi del Gruppo derivano principalmente da consumi di energia elettrica, gas naturale e, in casi limitati e sporadici, di diesel. Nel 2023, gli stabilimenti del Gruppo hanno consumato circa 612 TJ, in leggera flessione rispetto al consumo registrato nel 2022.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, a testimonianza della costante attenzione all'ambiente e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, si evidenzia che, negli anni, il Gruppo ha costantemente incrementato l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Nel 2023 è stato raggiunto in anticipo l'obiettivo inizialmente fissato al 2025 di approvvigionare da fonti rinnovabili tutti i siti produttivi locati in Paesi in cui è possibile acquistare energia verde. Nel corso dell'anno, infatti, il 100% dell'energia elettrica acquistata per i *Plant* e uffici annessi del Gruppo, locati in Paesi dove è possibile acquistarla, proviene da fonti rinnovabili<sup>41</sup>.



<sup>41</sup> Si evidenzia che il 100% dell'energia elettrica rinnovabile acquistata si riferisce ai siti produttivi del Gruppo situati nei Paesi in cui è disponibile, si esclude quindi il sito della Tunisia. Considerando il consumo della Tunisia nell'anno fiscale 2023, l'energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata è circa il 90%. Per completezza di informazione, si riporta che per quanto riguarda l'acquisto di energia rinnovabile degli uffici annessi ai *plant*, si esclude l'acquisto effettuato per gli uffici della Repubblica Ceca in quanto il contratto di energia elettrica per questa specifica area non è regolato e gestito direttamente dal Gruppo ma incluso nelle spese di locazione. Ad ogni modo il valore sul totale dell'energia elettrica risulta essere trascurabile.

Il consumo di diesel nel 2023 è diminuito di circa il 10% imputabile prevalentemente al ripristino del normale utilizzo di energia elettrica nello stabilimento turco; nel 2022 infatti si era resa necessaria una attività non ordinaria dell'utilizzo del generatore ausiliario per via di restrizioni sull'utilizzo di energia elettrica dovute ad un guasto tecnico della fornitura dalla rete di distribuzione locale e in generale per esigenze produttive. Si evidenzia inoltre, un incremento di circa il 112% di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, variazione dovuta prevalentemente al completamento dell'installazione degli impianti fotovoltaici presso lo stabilimento di Cork concluso nel mese di dicembre 2022.

### Consumi energetici degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati per fonte di approvvigionamento<sup>42</sup>

Tipologia di combustibile	unità di misura	2023	2022	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh	31.169.940	30.169.747	3%
	GJ	112.211	108.611	
<i>di cui da fonti rinnovabili<sup>43</sup></i>	kWh	27.939.121	25.311.015	10%
	GJ	100.581	91.120	
Energia Elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili <sup>44</sup>	kWh	381.603	180.308	112%
	GJ	1.374	649	
<i>di cui consumata internamente</i>	kWh	381.603	180.308	112%
	GJ	1.374	649	
Gas Naturale	m <sup>3</sup>	13.997.057	14.424.492	-3%
	GJ	496.294	509.718	
Diesel	Litri	50.640	56.127	-10%
	GJ	1.824	2.022	
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>611.703</b>	<b>621.000</b>	<b>-1,5%</b>

### Percentuale dei consumi energetici degli stabilimenti produttivi, suddivisi per consumo e tipologia di stabilimento produttivo

Energia elettrica  
11% 89%



Gas naturale  
88% 12%



Diesel  
19% 81%



**Totale**  
74% 26%



■ Siti produttivi chimico-farmaceutici ■ Siti produttivi farmaceutici

### Consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici per fonte di approvvigionamento

Tipologia di combustibile	unità di misura	2023	2022	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh	27.965.077	26.609.824	5%
	GJ	100.674	95.795	
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh	24.734.258	21.751.093	14%
	GJ	89.044	78.304	
Energia Elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili <sup>45</sup>	kWh	202.253	175.958	15%
	GJ	728	633	
<i>di cui consumata internamente</i>	kWh	202.253	175.958	15%
	GJ	728	633	
Gas Naturale	m <sup>3</sup>	1.657.302	1.689.634	-2%
	GJ	58.763	59.707	
Diesel	Litri	40.840	46.127	-11%
	GJ	1.471	1.661	
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>161.636</b>	<b>157.796</b>	<b>2%</b>

### Consumi energetici degli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici per fonte di approvvigionamento

Tipologia di combustibile	unità di misura	2023	2022	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh	3.204.863	3.559.923	-10%
	GJ	11.537	12.816	
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh	3.204.863	3.559.923	-10%
	GJ	11.537	12.816	
Energia Elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili <sup>46</sup>	kWh	179.350	4.350	n.s.
	GJ	646	16	
<i>di cui consumata internamente</i>	kWh	179.350	4.350	n.s.
	GJ	646	16	
Gas Naturale	m <sup>3</sup>	12.339.755	12.734.858	-3%
	GJ	437.531	450.012	
Diesel	Litri	9.800	10.000	-2%
	GJ	353	360	
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>450.067</b>	<b>463.204</b>	<b>-3%</b>

42 Potere Calorifico Inferiore del gas naturale pari a 0,035 GJ/m<sup>3</sup>, densità media del diesel pari a 0,84 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore del diesel pari a 42,87 GJ/ton [Fonte: Ministero Dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2023].

43 La quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili degli stabilimenti europei è garantita da certificati di Garanzia di Origine e quella dello stabilimento di Çerkezköy (Turchia) da certificati I-REC.

44 L'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili si riferisce agli impianti fotovoltaici installati presso i siti produttivi di Cork (Irlanda) e Utebo (Spagna). Si evidenzia che l'impianto di Utebo è attivo da marzo 2022 e quello di Cork da dicembre 2022.

45 L'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili si riferisce all'impianto fotovoltaico installato presso il sito produttivo di Utebo (Spagna), si evidenzia che l'impianto è attivo da marzo 2022.

46 L'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili si riferisce all'impianto fotovoltaico installato presso il sito produttivo di Cork (Irlanda), si evidenzia che l'impianto è attivo da dicembre 2022.



I consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici sono stati pari a circa 162 TJ (pari al 26% del totale), in lieve aumento rispetto ai valori del 2022. Rispetto agli stabilimenti chimico farmaceutici, in quelli farmaceutici viene utilizzato un maggior quantitativo di diesel (81% del diesel consumato dal Gruppo) per la produzione energetica e viene acquistata più energia elettrica dalla rete.

Invece, con riferimento agli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici del Gruppo, nel corso del 2023 i consumi energetici sono stati pari a circa 450 TJ (che rappresenta il 74% del totale). Gli stabilimenti chimico farmaceutici presentano un consumo di gas naturale maggiore rispetto ai siti farmaceutici: buona parte di questo consumo di gas è imputabile alla produzione energetica dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, nel quale da quasi 30 anni, si è perseguita una politica di autoproduzione dell'energia elettrica e termica tramite la realizzazione di un impianto di cogenerazione (maggiori dettagli presenti nel box "L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia"). Tramite l'utilizzo di un'unica fonte di combustibile (gas naturale) l'impianto cogenerativo permette allo stabilimento di autoprodurre l'energia elettrica di cui ha bisogno (e di vendere l'eccesso sulla rete nazionale) e, senza impiegare ulteriore gas,

di autoprodurre anche l'intera quantità di vapore utilizzata dallo stabilimento stesso. L'incremento di circa il 44% di energia elettrica venduta è imputabile ad un minore fabbisogno dello stabilimento a parità di energia elettrica autoprodotta.

## Energia elettrica e termica prodotta e venduta dall'impianto di cogenerazione di Campoverde di Aprilia

Tipologia di combustibile	unità di misura	2023	2022	Variazione %
Energia elettrica autoprodotta	kWh	32.037.832	32.029.681	0,03%
<i>di cui consumata internamente</i>	<i>kWh</i>	<i>26.293.051</i>	<i>28.031.793</i>	<i>-6,2%</i>
<i>di cui venduta</i>	<i>kWh</i>	<i>5.744.781</i>	<i>3.997.888</i>	<i>43,7%</i>
Energia termica autoprodotta e consumata	Kg di vapore	65.589.000	70.958.000	-7,6%

## L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE DELLO STABILIMENTO DI CAMPOVERDE DI APRILIA

La cogenerazione è definita come produzione combinata di elettricità e calore con un processo in cascata inteso come un processo in cui la produzione elettrica è effettuata tramite un ciclo termodinamico ad alta temperatura e quella termica è conseguente al rilascio di calore dal ciclo termodinamico stesso. Nel settore industriale la cogenerazione viene realizzata anche tramite l'utilizzo delle turbine a gas.

L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, in funzione dal 1996, è dotato di una turbina alimentata a gas metano alla pressione di 15 bar. La macchina è in condizioni di erogare, nell'attuale configurazione, con aria ad una temperatura di 9°C, una potenza misurata massima di circa 4,3 MW elettrici. Nelle turbine a gas, il combustibile viene bruciato in apposite camere di combustione e fatto espandere insieme ad aria compressa nella turbina stessa. Durante l'espansione, la miscela di aria e combustibile, interagendo con le palette della turbina imprime al rotore il moto rotatorio generando energia meccanica.

Questa energia meccanica viene impiegata per produrre energia elettrica mediante un alternatore. I fumi esausti provenienti dai gas che sono espansi nella turbina, hanno una temperatura elevata (450-500 °C) e possono dunque essere impiegati mediante opportuni scambiatori e/o caldaie (nel caso dello stabilimento Recordati di Campoverde di Aprilia una caldaia a recupero), per produrre acqua calda o vapore. L'impiego di tale caldaia a recupero consente di evitare l'impiego di gas metano per la produzione dell'intero fabbisogno di vapore dello stabilimento, utilizzato sia nei processi chimici sia come fluido di riscaldamento. La caldaia a recupero installata nell'impianto di cogenerazione, che recupera i gas espansi della turbina, consente di produrre vapore saturo a 15 bar fino ad una portata di 16 tonnellate/ora. Qualora non venisse prodotto tale vapore con i fumi della turbina a gas all'interno della caldaia a recupero, si stima che nel 2023 si sarebbe dovuto ricorrere ad un ulteriore quantitativo di gas annuale pari a circa 4,1 milioni di m<sup>3</sup>, corrispondente a circa il 34% circa del consumo di gas annuale dello stabilimento nel 2023. Questo ha permesso di evitare un totale di oltre 8.000 tonnellate di CO<sub>2</sub><sup>47</sup>.

Nel corso degli ultimi anni è stata effettuata una revisione della turbina a gas e del riduttore dell'impianto di cogenerazione, al fine di migliorare l'efficienza del sistema di cogenerazione. Inoltre, è stato effettuato il revamping dell'alternatore della turbina. Nel corso del 2023 è stato sostituito il condotto di *by-pass* fumi del cogeneratore con la sostituzione del sistema di regolazione del *diverter* per l'espulsione dei fumi.

<sup>47</sup> Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale: Ministero Dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2023.

## Principali iniziative di lotta al cambiamento climatico implementate dal gruppo Recordati

Nella lotta al cambiamento climatico, Recordati sta implementando diverse attività sia negli stabilimenti che nelle filiali del Gruppo al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera principalmente attraverso azioni di efficientamento energetico e tramite l'acquisto di energia elettrica rinnovabile. È inoltre effettuato un monitoraggio continuo dei consumi e sono attivate altre iniziative quali ad esempio la progressiva incentivazione di veicoli a basso impatto ambientale nel parco auto aziendale. Di seguito sono descritte le principali iniziative implementate dal Gruppo:

**Iniziative di acquisto e produzione di energia rinnovabile:** per quanto riguarda l'energia elettrica, a testimonianza della costante attenzione all'ambiente e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, si evidenzia che il Gruppo ha ulteriormente incrementato l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Nel 2023 è stato raggiunto in anticipo l'obiettivo inizialmente fissato al 2025 di approvvigionare da fonti rinnovabili tutti i siti produttivi locati in Paesi in cui è possibile acquistare energia verde. Nel corso dell'anno, il 100% dell'energia elettrica acquistata per i Plant e uffici annessi del Gruppo, locati in Paesi dove è possibile acquistarla, proviene da fonti rinnovabili (certificate da garanzia di origine per i Paesi europei e I-REC per la Turchia)<sup>48</sup>.

Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo sta proseguendo con una serie di iniziative legate all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile. In aggiunta ai pannelli solari installati negli stabilimenti di Spagna e Irlanda nel corso del 2022 (capacità di potenza installata pari a 386 kWp che genera circa il 10% dell'energia elettrica necessaria alle attività di ciascun impianto su base annua), il Gruppo ha l'obiettivo di installare nuovi sistemi di produzione di energia rinnovabile negli stabilimenti in Italia (Campoverde), Spagna (estendendo l'installazione), Tunisia e Turchia, raggiungendo 11.000 kWp entro il 2026. Si stima che tale potenza installata corrisponde a una capacità di generazione teorica di circa 15,1 GWh (circa il 26% del consumo totale di energia elettrica del Gruppo nell'esercizio 2023, compresa quella autoprodotta dal cogeneratore di Campoverde e consumata internamente).

**Principali iniziative di efficientamento energetico e monitoraggio dei consumi energetici:** per quanto riguarda i sistemi di illuminazione, negli ultimi anni il Gruppo ha promosso diverse iniziative di efficientamento, tra cui la sostituzione graduale e programmata dei sistemi di illuminazione tradizionale con lampade a LED o, in alcuni casi, l'installazione di rilevatori di movimento per ridurre il consumo di energia elettrica. Ad oggi, già molte aree dei siti produttivi o degli uffici del Gruppo sono dotate di sistemi di illuminazione a LED. Questo percorso progressivo di sostituzione ed efficientamento è proseguito anche nel 2023 e proseguirà anche nei prossimi anni. In linea con gli obiettivi dichiarati, nel corso del 2023 lo stabilimento di Milano ha completato anche la terza fase della sostituzione dei LED nell'area produttiva (nell'area tecnica farmaceutica) ed è continuata la sostituzione nel magazzino intermedi del sito produttivo italiano di Campoverde di Aprilia, attività che si è conclusa nei primi mesi del 2023. Si segnala che tali iniziative sono anche in corso presso altri plant, come ad esempio in Francia, Irlanda, Turchia e Tunisia.



Inoltre, nel corso del 2023, al fine di consentire una riduzione dei consumi energetici sono state adottate soluzioni finalizzate al miglioramento delle prestazioni energetiche. Ad esempio, nel sito produttivo italiano di Campoverde di Aprilia è stata completata l'installazione del gruppo frigo ad ammoniaci con regolazione ad *inverter* consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali necessità di raffreddamento. Inoltre, sempre in un'ottica di riduzione dei consumi energetici, nel 2023 nello stabilimento tunisino, è stato avviato un progetto sull'efficientamento del sistema di gestione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria che prevede una modalità di regolazione degli impianti durante la produzione e una specifica dedicata ai momenti esterni all'orario di lavoro. Questo progetto ha consentito una riduzione del consumo di elettricità di circa il 25%.

Per perseguire un miglioramento continuo, Recordati si impegna a misurare, valutare e monitorare il proprio consumo energetico anche attraverso lo svolgimento di *audit* o diagnosi energetiche da parte di enti terzi specializzati. Nell'ambito del suo impegno a ridurre l'impatto ambientale, nel 2023 presso gli stabilimenti Italiani di Milano e Campoverde, Tunisino e Turco è stata condotta l'attività di diagnosi energetica al fine di definire un piano d'azione volto a ridurre gli impatti ambientali. Inoltre, presso gli stabilimenti, sono proseguite le attività volte ad aumentare la consapevolezza dei dipendenti sui temi del risparmio energetico anche attraverso dei piani di formazione.

**Incentivazione di veicoli a basso impatto ambientale:** anche nel 2023, il Gruppo ha perseguito l'attività di controllo e monitoraggio delle emissioni della propria flotta auto aziendale a livello globale. Nel 2023 le autovetture in dotazione ai dipendenti del gruppo Recordati ammontano a circa 2.000. Al fine di ridurre gli impatti ambientali della flotta aziendale, nel corso del 2022 è stata emanata la nuova *Car Policy* di Gruppo che ha introdotto un limite massimo alle emissioni di CO<sub>2</sub> per le nuove auto della flotta aziendale. È inoltre stato incrementato il numero di *charging station* per le ricarica dei veicoli elettrici e ibridi presso alcune sedi, come ad esempio presso il sito italiano di Milano.

<sup>48</sup> Si evidenzia che il 100% dell'energia elettrica rinnovabile acquistata si riferisce ai siti produttivi del Gruppo situati nei Paesi in cui è disponibile, si esclude quindi il sito della Tunisia. Considerando il consumo della Tunisia nell'anno fiscale 2023, l'energia elettrica da fonti rinnovabili acquistata è circa il 90%. Per completezza di informazione, si riporta che per quanto riguarda gli uffici annessi ai plant, si esclude l'acquisto effettuato per gli uffici della Repubblica Ceca in quanto il contratto di energia elettrica per questa specifica area non è regolato e gestito direttamente dal Gruppo ma incluso nelle spese di locazione. Ad ogni modo il valore sul totale dell'energia elettrica risulta essere trascurabile.



## Emissioni di gas a effetto serra

Il gruppo Recordati dimostra la propria attenzione alla tutela ambientale anche tramite politiche e iniziative volte a favorire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni inquinanti per l'atmosfera, così come descritte anche nel paragrafo precedente.

Nel 2023 le emissioni dirette di *Scope 1* sono dovute principalmente ai consumi energetici per la produzione industriale (gas naturale e diesel), a cui si somma anche una quota minore (pari a circa il 22% del totale delle emissioni dirette di *Scope 1*) dovute ai consumi della flotta auto aziendale. Si fa presente che la diminuzione delle emissioni di *Scope 1* è imputabile prevalentemente alla riduzione dei consumi energetici e anche dalla diminuzione nell'utilizzo dei gas refrigeranti che per la natura della loro funzionalità vedono un utilizzo dettato dalla necessità. Per quanto riguarda i gas refrigeranti, Recordati si impegna a minimizzarli e a sostituire progressivamente le vecchie attrezzature contenenti tali gas con nuovi macchinari che non contengono gas lesivi per l'ozono. Invece, le emissioni indirette di *Scope 2* dovute all'acquisto di energia elettrica dalla rete sono diminuite di circa il 2% secondo l'approccio *Location based* e del 31% secondo l'approccio *Market based*. Quest'ultima riduzione è dovuta principalmente all'incremento dell'acquisto dell'energia elettrica per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici ad essi annessi proveniente da fonti rinnovabili.

## Emissioni di gas a effetto serra (tonnellate di CO<sub>2</sub>) degli stabilimenti produttivi e della flotta auto del gruppo Recordati<sup>49</sup>

	2023	2022	Variazione %
Emissioni dirette (Scope 1)	36.607	37.768	-3,1%
Di cui dovute a consumi energetici	28.184	28.869	-2,4%
Di cui dovute alla flotta auto <sup>50</sup>	8.223	7.906	4,0%
Di cui dovute a gas refrigeranti	200	993	-79,8%
Emissioni indirette (Scope 2) - approccio Location based <sup>51</sup>	9.811	10.002	-1,9%
Emissioni indirette (Scope 2) - approccio Market based <sup>52</sup>	1.566	2.270	-31,0%
<b>Totale (Scope 1 e Scope 2 - approccio Location Based)</b>	<b>46.418</b>	<b>47.770</b>	<b>-2,8%</b>
<b>Totale (Scope 1 e Scope 2 - approccio Market Based)</b>	<b>38.173</b>	<b>40.038</b>	<b>-4,7%</b>

## Altre emissioni

Con riferimento invece alle altre emissioni inquinanti in atmosfera, a seconda della tipologia di inquinante previsto sono definiti valori soglia che il Gruppo si impegna a non superare tramite un monitoraggio e controllo nei punti di emissione. In particolare, i punti di emissioni dei siti produttivi sono autorizzati e monitorati in accordo con le specifiche normative locali di ciascun paese.

Tra le varie specifiche iniziative di monitoraggio, controllo e riduzione delle emissioni si evidenzia che presso lo stabilimento di Campoverde nel 2023 sono proseguite le attività di rinnovamento dei sistemi per la riduzione delle emissioni atmosferiche, sempre con l'obiettivo di un miglioramento continuo sia in termini di efficienza che di tutela ambientale. Le emissioni sono gestite secondo una specifica procedura ed in particolare i sistemi di abbattimento delle emissioni esistenti sono inseriti nel piano di miglioramento, che prevede una continua verifica dell'efficienza del sistema di abbattimento. Presso lo stabilimento di Cork è stato mantenuto il monitoraggio mensile dello *scrubber* (sistema di lavaggio di fumi di scarico) da parte di un laboratorio indipendente, nonché il monitoraggio annuale dei punti di emissione delle polveri farmaceutiche. Nel 2023 il sito è risultato pienamente conforme. Anche presso lo stabilimento di Basilea, nel corso del 2023 è stato implementato un processo di ottimizzazione dello *scrubber* con la finalità di raggiungere un valore nullo di emissioni di solventi per gli inquinanti atmosferici pericolosi e una riduzione dei composti organici volatili.

Le altre emissioni in atmosfera sono dovute principalmente alle attività dei siti chimico farmaceutici di Campoverde di Aprilia e Cork per i quali si riferiscono a circa il 70% delle emissioni totali annue registrate.

## Altre emissioni (kg/anno) degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati<sup>53</sup>

	2023	2022
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> )	6.952	6.555
Ossidi di Zolfo (SO <sub>x</sub> )	35	0
Inquinanti Organici Persistenti (POP)	0	0
Composti Organici Volatili (VOC)	6.431	17.224
Inquinanti pericolosi per l'aria (HAP)	2.216	6.266
Particolato (PM)	652	441
Metano (CH <sub>4</sub> )	0	0
Altri	211	137

<sup>49</sup> Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale e del diesel: Ministero Dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2023. Le emissioni di Scope 1 e 2 sono state calcolate utilizzando una metodologia in linea con GHG Protocol (The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard - Revised Edition).

<sup>50</sup> Le emissioni di Scope 1 dovute all'utilizzo di combustibili per le autovetture della flotta auto sono state stimate in base alla percorrenza media annua di ogni autovettura prevista dal contratto di leasing e al fattore medio di emissione della flotta auto.

<sup>51</sup> Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (fonte dei fattori di emissione: TERNA, Confronti Internazionali, 2019).

<sup>52</sup> L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica e che l'acquisto di energia elettrica rinnovabile con Certificati di Garanzia di Origine non implichi emissione di gas a effetto serra calcolate secondo questo approccio. Per questo motivo, i consumi degli stabilimenti europei certificati da Garanzia di Origine e la quota dei consumi dello stabilimento turco certificata I-REC, sono stati esclusi all'interno del calcolo delle emissioni di Scope 2 (secondo l'approccio "Market based"). Per il calcolo delle emissioni con approccio "Market-based" sono utilizzati i fattori di emissione relativo ai "residual mix" nazionali (fonte dei residual mix: AIB European Residual Mixes - 2022).

<sup>53</sup> Come e quando previsto dalle autorità ambientali, negli stabilimenti vengono monitorate le emissioni in atmosfera significative (tra cui NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, VOC, HAP, PM, CH<sub>4</sub>). Le misurazioni sono effettuate, a seconda delle tipologie di emissione, con la frequenza variabile. Ad esempio, presso il sito chimico - farmaceutico di Campoverde di Aprilia (a cui sono imputabili la maggior parte delle emissioni in atmosfera), le misurazioni sono svolte, come previsto dall'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), una volta all'anno in base all'operatività dello stabilimento. Le eventuali variazioni da un anno all'altro sono dovute all'operatività dell'impianto nel momento della misura (lossia in base alle attività in corso nel momento della fase di rilevazione per il ciclo di riferimento). Si evidenzia che tutte le rilevazioni effettuate nell'anno in corso sono nei limiti normativi applicabili. Nel 2023 sono incluse nel perimetro le emissioni del sito farmaceutico tunisino di Opalia Recordati. Nel 2022, invece, per ragioni di diversa metodologia di calcolo e misurazione, i dati del sito farmaceutico tunisino di Opalia Recordati erano stati esclusi. Ad ogni modo erano state svolte analisi annuali e i valori erano risultati entro i limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

## 6.3 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Il gruppo Recordati riconosce il valore delle risorse naturali e in particolare il valore delle risorse idriche. Per tale ragione, il Gruppo investe i propri sforzi nello sviluppo di processi di produzione orientati alla riduzione del consumo idrico e all'attenzione alla qualità delle acque scaricate.

A tal fine gli stabilimenti produttivi del Gruppo dispongono di sistemi e procedure per monitorare i propri consumi e scarichi idrici (es. monitoraggio dei valori di pH, solidi sospesi, BOD, COD, metalli, solventi aromatici, solventi aromatici clorurati, solventi alifatici, tensioattivi). L'utilizzo delle risorse idriche impatta principalmente il ciclo produttivo e di raffreddamento dei processi oltre che l'uso per esigenze sanitarie.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, se necessario o richiesto dalle normative locali, gli stabilimenti hanno installato o implementano sistemi per il trattamento delle acque reflue prima di scaricarle nel sistema pubblico o nell'ambiente naturale. In conformità con le normative ambientali locali e nazionali, gli stabilimenti analizzano e monitorano costantemente i livelli di qualità dei propri scarichi idrici al fine di rispettare gli standard minimi fissati dalle autorità ambientali locali e nazionali.

In particolare, tutti gli stabilimenti devono rispettare le normative

ambientali vigenti e devono essere conformi ai permessi di scarico dell'acqua richiesti dalle autorità locali.

Si evidenziano di seguito alcune iniziative implementate dal Gruppo volte a garantire una gestione responsabile delle risorse idriche, sia in termini di consumo sia in termini di scarichi. Presso la sede centrale di Milano, l'impianto di riscaldamento e raffreddamento con tecnologia a pompe di calore geotermica utilizza l'acqua di falda come principale vettore termico. L'acqua di falda, emunta attraverso il pozzo di presa, viene convogliata nel circuito e utilizzata per il riscaldamento o raffreddamento per poi essere rimessa in falda, tramite due pozzi di resa, nelle stesse condizioni con cui è prelevata. Inoltre, a partire dal 2022 è stata avviata un'ulteriore iniziativa che si prevede possa generare un ulteriore risparmio idrico, relativa alla progettazione di un sistema di lavaggio automatico degli impianti di produzione dei prodotti orali solidi. È previsto il completamento del progetto ad inizio 2024. Per quanto riguarda lo stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, negli ultimi anni, è stato avviato e completato un progetto di sostituzione dell'acqua di pozzo con acqua di fiume da utilizzare per la pulizia esterna dei reparti e in alcuni sistemi di raffreddamento al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive sulle risorse idriche.

Inoltre, si segnala che il sito produttivo in Tunisia ha preso parte al progetto iMERMAID, finanziato dall'Unione Europea, che ha l'obiettivo di affrontare i rischi legati ai contaminanti emergenti.

### iMERMAID: SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA RIMOZIONE DEI CONTAMINANTI FARMACEUTICI

La filiale tunisina Opalia Recordati ha partecipato al progetto iMERMAID, finanziato dall'Unione Europea e incentrato sulla tutela del Mar Mediterraneo e delle aree circostanti, che giocano un ruolo essenziale in diverse attività socioeconomiche. L'obiettivo del progetto è affrontare i rischi in costante crescita legati ai CoEC (*"Contaminant of Emerging Concerns"*) ovvero i contaminanti emergenti, non ancora studiati, che rappresentano un potenziale rischio per ecosistemi ed esseri umani. Il progetto iMERMAID punta, infatti, all'integrazione di innovative strategie di prevenzione, monitoraggio e rimedio del danno.

Grazie al consorzio che lo guida, formato da 26 soggetti provenienti dall'Europa e da altri paesi (PMI, organizzazioni accademiche e di ricerca, partner industriali, enti pubblici e ONG), il progetto iMERMAID incoraggia l'avvio di nuove collaborazioni per sviluppare tecnologie avanzate di rilevazione e rimedio, rafforzare la regolamentazione per ridurre le contaminazioni, far crescere le opportunità sul piano economico e, allo stesso tempo, migliorare la qualità della vita dei residenti dell'UE. La principale ambizione del progetto è dare vita ad approcci innovativi e replicabili per prevenire, monitorare e rimediare ai problemi dell'inquinamento dovuto ad agenti chimici, sostenendo così il proposito dell'UE di ripristinare, tutelare e preservare lo stato di salute di oceani, mari e altri corpi idrici.

Opalia Recordati, che partecipa attivamente al progetto, sta studiando e sviluppando con dedizione una nuova soluzione tecnologica basata su un reattore fotocatalitico micro-fluidico presso il suo stabilimento per lo smaltimento delle acque reflue (WWTP), e intende confrontarne le prestazioni di rimozione dei micro-contaminanti con quelle del reattore biologico esistente per verificarne l'efficacia nell'assorbimento di microinquinanti.



Durante l'anno 2023 sono stati prelevati circa 2.600 ML di acqua, di cui circa il 38% da acque di superficie, circa il 55% da acque sotterranee (ad es. dalle falde acquifere) e la restante parte da acquedotto.

Nel 2023 il prelievo idrico all'interno dei siti produttivi del Gruppo è aumentato del 3% rispetto a quello del 2022. Tale incremento, prevalentemente relativo al prelievo da acque di superficie, è principalmente riconducibile ad all'estensione del consolidamento dei dati dei consumi del sito di Basilea.

Circa il 66% del prelievo idrico del Gruppo è riconducibile allo stabilimento chimico farmaceutico di Campoverde di Aprilia situato in area soggetta a stress idrico<sup>54</sup>. Oltre allo stabilimento italiano anche lo stabilimento turco e quello tunisino si trovano in aree considerate soggette a stress idrico seppure i loro prelievi idrici siano di portata minore.

Si segnala inoltre che nel corso del 2023 circa il 26% dell'acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi è stata riciclata.

La totalità del prelievo di acqua del gruppo Recordati è costituita da acqua dolce, definita come acqua con concentrazione di solidi totali disciolti pari o inferiore a 1.000 mg / L.

### Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, per fonte di approvvigionamento (Megalitri)

	Unità di Misura	2023	2022	Variazione %
Acqua di superficie	ML	988	804	23%
Acque di falda	ML	1.436	1.518	-5%
Acquedotto	ML	201	228	-12%
<b>Totale</b>	<b>ML</b>	<b>2.625</b>	<b>2.550</b>	<b>3%</b>

### Percentuale di acqua riciclata negli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati

	Unità di misura	2023		2022	
		Totale	% sul totale di acqua prelevata	Totale	% sul totale di acqua prelevata
Quantità di acqua riciclata	ML	676	26%	624	24%

## 6.4 GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'importanza attribuita dal gruppo Recordati alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività, all'adozione di un approccio circolare, quando possibile, volto al recupero e riutilizzo e al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici, in particolare presso i propri siti produttivi.

Tutti i rifiuti sono trattati in conformità con le normative nazionali vigenti e la gestione dei rifiuti chimico farmaceutici è gestita in base a specifiche procedure interne. In particolare, all'interno degli stabilimenti vengono prodotte varie tipologie di rifiuto, classificate come pericolose e non pericolose: a ogni rifiuto, come previsto dalle procedure operative interne, viene associato un codice di identificazione e a seconda del codice assegnato ne viene definita la procedura di gestione. La classificazione dei rifiuti in base alla loro origine e al tipo (materiale e analisi della composizione) è mantenuta all'interno dei siti lasciando i rifiuti raccolti e immagazzinati separatamente in punti di consegna definiti e, dopo lo stoccaggio temporaneo, i rifiuti vengono inviati al riciclaggio o allo smaltimento (in base alle loro caratteristiche). Lo smaltimento dei rifiuti è appaltato a ditte specializzate che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni come trasportatore, intermediario e destinatario.

In base al processo di stoccaggio e smaltimento previsto, è di massima importanza che ciascun lavoratore abbia ricevuto formazione riguardo la classificazione dei rifiuti. Pertanto, durante tutto l'anno vengono offerti corsi di formazione per i nuovi entrati e corsi di aggiornamento. Inoltre, secondo quanto previsto dalla normativa italiana (D.lgs. 231/01) il modello organizzativo del Gruppo prevede l'identificazione di varie figure aziendali responsabili nella gestione dei rifiuti.

I plant del Gruppo soggetti al regolamento REACH (*Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals*) rispettano tutti i requisiti richiesti. Perseguendo l'obiettivo di tutelare la salute delle persone e dell'ambiente, il regolamento impone alle aziende che producono, importano o immettono sul mercato sostanze chimiche di valutare i rischi connessi al loro utilizzo. In conformità con il REACH, Recordati registra le sostanze soggette a tale normativa e applica i requisiti previsti dal regolamento.

Tra le principali iniziative in atto presso gli stabilimenti del Gruppo relativamente alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare si segnala che nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, sono state analizzate diverse iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi come ad esempio la benzaldeide. In particolare, sono stati effettuati degli studi e test sui residui della distillazione del Toluene, classificati come rifiuti liquidi pericolosi. Sono in corso ulteriori analisi qualitative interne e si prevede che entro il 2024 sarà possibile recuperare e riutilizzare la benzaldeide nei processi produttivi (si stima che a regime circa il 50% della benzaldeide utilizzata nell'anno possa essere recuperata).

<sup>54</sup> Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Aqueeduct sviluppato dal World Resources Institute: vengono considerate come aree soggette a stress idrico, i siti che presentano un risultato pari alle voci "Extremely high", "High" e "Medium high".



Inoltre, a partire dal 2022 il Gruppo è in grado di recuperare almeno il 55% del palladio utilizzato in tutti i processi produttivi. Nel 2023, attraverso partnership con aziende terze, il Gruppo ha recuperato circa 7 kg di palladio, riutilizzabili nel processo produttivo, riducendo l'uso di nuove materie prime. È obiettivo del Gruppo continuare l'analisi di possibili nuove iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi. L'immissione delle materie prime recuperate potrà avvenire sia nei processi produttivi interni, sia attraverso accordi di partnership con aziende terze. Si segnala, inoltre, che presso lo stabilimento di Campoverde, al fine di individuare nuove idee e stimolare l'innovazione, a partire dal 2022, è stato costituito un gruppo di lavoro "GEN", coinvolto su tre stream specifici: *Green - Efficient - New*. In particolare, per quanto riguarda lo stream "Green" i partecipanti sono stati coinvolti a individuare soluzioni innovative con riferimento alla reingegnerizzazione dei processi con un approccio più sostenibile. Queste attività hanno trovato la loro prosecuzione nei progetti del 2023. Per quanto riguarda lo stabilimento irlandese di Cork, nel 2023, è stato migliorato il processo utilizzato per la riqualificazione preliminare dei fusti di cloruro di tionile con il supporto di un'azienda esterna. Nel 2024, il sito prevede di migliorare ulteriormente questo processo attraverso un serbatoio mobile destinato ad immagazzinare temporaneamente i fusti di cloruro di tionile vuoti prima della neutralizzazione.

Durante l'anno 2023 sono state prodotte 6.433,1 tonnellate di rifiuti, delle quali il 58% è costituito da rifiuti pericolosi (sostanze definite pericolose dalla normativa del paese di origine) e il 42% da rifiuti non pericolosi (tutte le altre forme di rifiuti liquidi e solidi).

Rispetto al 2022, i rifiuti prodotti da Gruppo sono aumentati di circa il 7% prevalentemente dovuto a incremento dei volumi produttivi/al mix produttivo.



## Totale dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, suddivisi per tipologia e metodo di smaltimento

Metodo di smaltimento	Unità di misura	2023			2022 <sup>55</sup>		
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
Riutilizzo	tonnellate	0,0	0,0	0,0	10,6	2,1	12,7
Riciclo	tonnellate	38,2	740,9	779,1	35,3	987,2	1.022,5
Compostaggio	tonnellate	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Recupero (escluso recupero di energia)	tonnellate	1.192,9	624,2	1.817,1	1.039,4	422,5	1.461,9
Incenerimento (con recupero di energia)	tonnellate	141,3	430,7	572,0	174,8	257,7	432,5
Incenerimento (bruciatura di massa)	tonnellate	623,9	30,6	654,5	499,3	77,8	577,1
Iniezione in pozzi profondi	tonnellate	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Discarica	tonnellate	1,9	98,6	100,5	1,8	127,3	129,1
Deposito sul sito	tonnellate	3,9	0,0	3,9	4,3	0,0	4,3
Altro <sup>56</sup>	tonnellate	1.710,6	795,4	2.506,0	1.495,2	875,8	2.371,0
<b>Totale</b>	<b>tonnellate</b>	<b>3.712,7</b>	<b>2.720,4</b>	<b>6.433,1</b>	<b>3.260,7</b>	<b>2.750,4</b>	<b>6.011,1</b>

<sup>55</sup> Si segnala che, sulla base di migliori dati disponibili, i quantitativi dei rifiuti prodotti nel 2022 sono stati ri-esposti rispetto a quanto pubblicato sulla Dichiarazione Non Finanziaria 2022.

<sup>56</sup> In questa categoria rientrano i metodi di smaltimento classificati come D8, D9, D13, D14, D15 utilizzati nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e riportati nell'allegato B del D.lgs. 152/06.



Anche la corretta gestione degli sversamenti è regolata da specifiche procedure operative standard nei vari *plant* del Gruppo che prevedono che la raccolta del prodotto sversato venga effettuato utilizzando *kit* assorbenti e cuscini, utilizzati per tutti i tipi di materiali pericolosi e non pericolosi. I *kit* assorbenti, una volta utilizzati, vengono gestiti e smaltiti nelle modalità più opportune considerando la pericolosità del prodotto raccolto. Ad esempio, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, al fine di recuperare piccole fughe di sostanze chimiche, vengono utilizzati *kit* assorbitori di liquidi, mentre per fughe più significative vengono utilizzati sistemi di drenaggio esterni. Per il contenimento di sversamenti di sostanze chimiche da vasche o cisterne, nello stabilimento sono rispettivamente installati bacini di contenimento e piazzole.

Al fine di ridurre l'impatto ambientale, anche nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito diverse iniziative volte a promuovere un *packaging* più sostenibile. Ad esempio, nel 2023 è stato ampliato l'utilizzo della carta certificata FSC su nuove referenze della gamma Eumill® oltre che su ulteriori prodotti come Reconatural® e Recolum®. Si è inoltre lavorato sul *packaging* della referenza italiana Lactò®, eliminando dalla confezione un supporto in plastica e riducendo le dimensioni della scatola; questo permette di utilizzare meno plastica e meno carta. È obiettivo del Gruppo proseguire con ulteriori analisi di possibili soluzioni di *packaging* a minor impatto ambientale, nel rispetto delle stringenti normative che caratterizzano il settore farmaceutico. Sempre in ottica di riduzione dell'impatto ambientale il Gruppo ha utilizzato *stand* più ecosostenibili per alcuni eventi fieristici, sia italiani che esteri.

## 6.5 L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI

Oltre ad impegnarsi costantemente per minimizzare l'impatto ambientale dovuto ai processi produttivi dei propri impianti industriali (sia farmaceutici che chimico-farmaceutici), il Gruppo riconosce le preoccupazioni degli stakeholder sui residui farmaceutici nell'ambiente che provengono principalmente dall'uso da parte dei pazienti dei medicinali. A tal fine il Gruppo a partire dalla fase di R&D valuta i rischi ambientali dei propri prodotti in linea con le richieste delle normative vigenti.

### La valutazione dei rischi ambientali dei prodotti farmaceutici

I residui farmaceutici prodotti dall'uomo sono diventati un tema importante per quanto riguarda l'impatto sull'ambiente. In seguito al rilevamento di residui farmaceutici nelle acque potabili e di superficie, agenzie regolatorie di tutto il mondo, incluse la U.S. Food and Drug Administration (FDA) e l'European

Medicines Agency (EMA), hanno sviluppato delle linee guida dettagliate su come i prodotti farmaceutici dovrebbero essere valutati in merito agli effetti negativi sull'ambiente.

A tal fine, da parte degli enti regolatori è richiesta una valutazione dei rischi ambientali (*Environmental Risk Assessment* - ERA) come parte integrante della autorizzazione alla commercializzazione di prodotti farmaceutici. Questo è obbligatorio sia per i farmaci per il trattamento di malattie umane sia per l'uso veterinario.

Recordati si impegna a garantire un'efficace gestione ambientale dei propri prodotti secondo le linee guida vigenti. Per qualsiasi nuovo farmaco il Gruppo svolge una valutazione dei rischi ambientali prima dell'approvazione. I dati sull'eventuale tossicità ambientale sono rilevati secondo standard internazionali. Nel corso della valutazione dei rischi ambientali, sono identificate quali sono le concentrazioni da considerarsi sicure per un farmaco, ossia che non danneggino il suolo e gli organismi viventi acquatici. Il Gruppo comunica i dati risultanti dalla valutazione alle autorità regolatorie attraverso dei report specifici.

Durante tutto il ciclo di vita dei medicinali, per qualsiasi estensione dell'autorizzazione dell'immissione in commercio (nuove indicazioni o nuovi dosaggi) Recordati revisiona e aggiorna o genera un nuovo *dossier* di valutazione dei rischi ambientali, in modo da riflettere le ultime informazioni sul potenziale impatto sull'ambiente del prodotto.

Di seguito si riporta un esempio relativo al fenticonazolo: è stato approvato nel 1985 in Italia e ad oggi è approvato in più di 70 paesi in tutto il mondo con diverse formulazioni in molti paesi Europei ed extra Europei. Recentemente è stata richiesta una nuova autorizzazione alla commercializzazione per nuovi paesi Europei. Questa procedura ha comportato l'analisi del rischio ambientale e lo svolgimento di più di 12 studi eco-tossicologici negli ultimi tre anni per valutare l'impatto sull'ambiente acquatico e terrestre del prodotto. L'autorità danese ha coordinato la valutazione della procedura, che si è conclusa il 27 luglio 2023 con esito positivo e l'*assessment* è stato riconosciuto in altri 7 Stati della comunità europea.

Il personale della funzione R&D partecipa a periodiche attività formative interne con un focus specifico sulla normativa ambientale, per accrescere la consapevolezza sul tema ed essere costantemente aggiornato sulle evoluzioni legislative. Inoltre, nei laboratori R&D del Gruppo c'è un continuo impegno nel cercare di ridurre gli impatti dei laboratori sull'ambiente attraverso l'adozione di strumentazioni che utilizzano una quantità ridotta di solventi, garantiscono un minor consumo di energia e di acqua con ridotta produzione di rifiuti. Nel corso del 2023, i sistemi di condensazione ad acqua sono stati in buona parte sostituiti con sistemi ad aria. La particolare struttura di questi condensatori ad alte prestazioni permette di sostituire, nella maggior parte dei casi, i classici sistemi di raffreddamento a flusso continuo di acqua, azzerandone di conseguenza il consumo, ma mantenendo una adeguata capacità di raffreddamento, riducendo i costi di smaltimento ed azzerando i rischi di allagamento con conseguente aumento della sicurezza.

## 6.6 PROMUOVERE L'ATTENZIONE DEI DIPENDENTI E ALTRE INIZIATIVE

La visione di Recordati e il suo impegno nella riduzione dei propri impatti ambientali si riflette anche nel coinvolgimento e sensibilizzazione interna nei confronti dei dipendenti e in iniziative avviate anche negli uffici, che mirano a diffondere consapevolezza sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti, il risparmio energetico, la tutela ambientale e della biodiversità.

Per quanto riguarda l'impegno nella gestione degli edifici, la nuova sede della filiale di Recordati Italia inaugurata nel corso del 2023, è certificata LEED *gold*, uno standard di certificazione di ecosostenibilità dell'edificio.

Inoltre, il Gruppo agisce attivamente nella riduzione del consumo di carta, *toner* ed energia e sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti. Nelle sedi del Gruppo sono presenti appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di avviare allo smaltimento o al recupero/riciclo tali materiali in modo corretto ed efficiente. Per quanto riguarda la carta utilizzata negli uffici, nell'ottica di sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle azioni quotidiane, tutte le stampanti presenti in Italia sono dotate di codici personali da utilizzare per le operazioni di stampa dei documenti. L'obiettivo è la responsabilizzazione delle persone e la riduzione del numero dei documenti stampati e, quindi, la riduzione del consumo di carta e *toner*. Si evidenzia anche che la carta utilizzata per le stampanti in Italia e in alcune altre filiali del Gruppo, proviene da fonti sostenibili (è riciclata o certificata FSC).

La sensibilizzazione del personale rispetto le buone pratiche ambientali ha portato anche alla partecipazione e creazione di iniziative locali sul territorio in cui Recordati opera. Ad esempio, nel 2023 in Tunisia alcuni dipendenti hanno aiutato a ripulire una spiaggia e i fondali marini vicino allo stabilimento, in Germania sono stati raccolti i rifiuti abbandonati nei pressi della sede e, in Italia, alcuni dipendenti hanno collaborato alla manutenzione di un parco nell'area di Milano. Inoltre, lo stabilimento di Cork da diversi anni ha aderito al progetto presso la comunità Ringaskiddy, gestito dal National Biodiversity Data Centre of Ireland volto alla protezione degli impollinatori. Anche nel corso del 2023 la sede irlandese ha continuato le attività di manutenzione delle aree.

A dimostrazione dell'impegno di Recordati nel tutelare la natura e il territorio in cui opera, il Gruppo ha inoltre portato avanti alcune iniziative di riforestazione: in Italia ha aderito come *main partner* per il triennio 2021-2023 al progetto Forestami sostenendo la piantumazione di circa 11.000 piante nella città metropolitana milanese; in Tunisia ha piantumato circa 3.000 alberi in una foresta distrutta da un incendio nel 2022; in Turchia è prevista entro la fine del 2024 la piantumazione di 10.000 alberi nell'area di rimboscimento di Kilis Yeniyurt, una zona colpita dal terremoto del 2023.

Infine, nel settembre 2023, il gruppo Recordati ha sponsorizzato la sesta edizione della Conferenza EuChemS sulla Chimica Verde e Sostenibile, che si è tenuta in Italia (Salerno). Questo evento ha offerto l'opportunità a ricercatori ed altri esperti del settore di discutere e confrontarsi riguardo gli ultimi sviluppi della chimica verde e sostenibile.





# 7. FORNITORI E PARTNER STRATEGICI

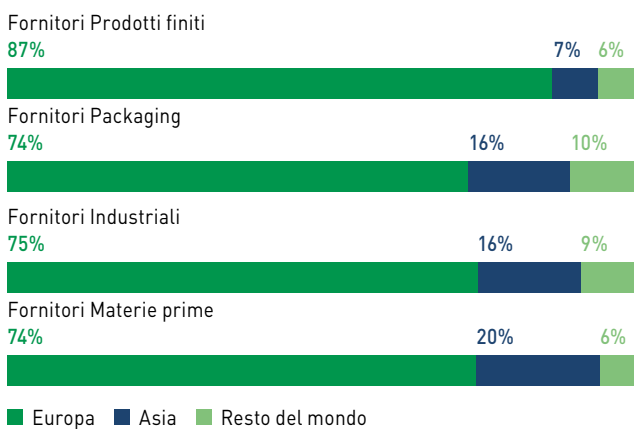
Recordati riconosce il valore fondamentale della catena di fornitura per la creazione di prodotti sicuri e di qualità e si impegna a lavorare con fornitori e partner strategici che condividono i suoi valori e i principi etici. I rapporti commerciali con terzi (fornitori, consulenti, partner) sono orientati al rispetto dei principi di correttezza, professionalità, efficienza, lealtà, trasparenza e pari opportunità. Il Gruppo formalizza gli accordi per iscritto, precisando le responsabilità tra le parti e richiedendo il rispetto dei principi inclusi nel Codice Etico.

## 7.1 IL PROFILO DELLA CATENA DI FORNITURA

I fornitori del gruppo Recordati sono circa 9.000, suddivisi principalmente nei paesi in cui il Gruppo è presente con un impianto produttivo o dove il Gruppo opera con una presenza commerciale. La catena di fornitura è caratterizzata dall'acquisto di materiali diretti (principi attivi, materiale di confezionamento, eccipienti e intermedi), di prodotto finito e di materiali e servizi indiretti finalizzati al regolare svolgimento delle attività (consulenze, marketing, forniture, licenze ecc.). Tra questi, le principali categorie di acquisto sono rappresentate dalle materie prime (ed in particolare dagli API - *Active Pharmaceutical Ingredients*), dal materiale di confezionamento (*packaging*), dai prodotti e servizi industriali e dai prodotti finiti.

Nel 2023 i fornitori di materie prime<sup>57</sup> del gruppo Recordati sono stati circa 360, distribuiti principalmente tra paesi europei e asiatici. I fornitori qualificati per l'approvvigionamento di materiali di confezionamento per farmaci prodotti direttamente negli stabilimenti del Gruppo sono stati circa 200, distribuiti principalmente nei paesi in cui è presente un impianto produttivo del Gruppo. I fornitori di materiale e servizi industriali per gli impianti produttivi sono stati circa 1.400 con una significativa presenza locale dovuta alla tipologia del bene e del servizio. I fornitori di prodotto finito (CMO - *Contract Manufacturing Organization*) sono circa 160 a livello di Gruppo, con una significativa presenza di produttori europei.

### Percentuale del numero dei fornitori del gruppo Recordati delle principali tipologie per area geografica



## 7.2 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Parlare di sostenibilità implica condividere valori, principi etici, sociali e ambientali in cui il Gruppo crede, con i fornitori e partner strategici. In quest'ottica, fin dalla fase di qualifica, il Gruppo richiede ai fornitori l'accettazione del Codice Etico, riservandosi il diritto di risolvere il rapporto contrattuale nel caso di comportamenti incompatibili con i valori ed i principi in esso espressi.

Per poter operare come fornitore per il gruppo Recordati, il processo di selezione e qualifica è condotto con due modalità differenti a seconda della tipologia d'acquisto. Per l'acquisto di materiali e servizi indiretti sono raccolte le informazioni di carattere economico-finanziario dei fornitori, sia a livello documentale sia tramite apposite ricerche. Per l'acquisto dei materiali diretti invece, oltre che una qualifica di tipo finanziario, ai fornitori è richiesto di seguire una procedura regolamentata di raccolta documentale in linea con i requisiti di GMP e GDP (*Good Manufacturing Practice* e *Good Distribution Practice*), completata da un processo di monitoraggio e verifica.

Al fine di standardizzare il processo di selezione e qualifica dei fornitori, è proseguito il "progetto Attitude", che prevede l'implementazione di una nuova politica praticata a livello di Gruppo per la gestione degli acquisti (tramite una piattaforma di *eProcurement*). Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la trasparenza del processo d'acquisto negli aspetti di qualifica dei fornitori e nell'efficacia negoziale, in parallelo alla diffusione di procedure e strumenti sia a livello centrale che locale. Nel 2023 è proseguita l'attività di estensione del progetto che ha consentito di integrare, all'interno di un unico e condiviso *database*, circa l'80% dei fornitori strategici del Gruppo ossia appartenenti alle più rilevanti categorie merceologiche quali ad esempio: materie prime, *packaging*, industriali, prodotti finiti/CMO. L'obiettivo di Recordati è quello di continuare ad estendere progressivamente il progetto a tutti i fornitori del Gruppo.

Tra i parametri utilizzati nella scelta dei fornitori vi è il rispetto del Codice Etico del Gruppo il quale, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, prevede il rispetto dei Diritti Umani fondamentali per tutti i lavoratori. Questo criterio di selezione è vincolante poiché tutti i fornitori devono garantire l'adesione al Codice e il rispetto delle pratiche da esso previste. Tale impegno è formalizzato mediante apposite clausole contrattuali, pertanto qualunque violazione del Codice costituisce una inadempienza contrattuale e il Gruppo si riserva di valutarne la gravità e di esigere immediate azioni correttive. Nei casi più gravi il Gruppo si riserva la possibilità di risolvere il rapporto contrattuale.

<sup>57</sup> Il dato sulle materie prime fa riferimento a: API - *Active Pharmaceutical Ingredients*, eccipienti, starting material, intermedi.



Inoltre, nel questionario di qualifica dei fornitori, è posta attenzione anche agli aspetti ambientali e sociali. Sono, infatti, richieste informazioni circa il possesso di sistemi di gestione in materia di salute, sicurezza e ambiente (come, ad esempio, la ISO 14001 e la ISO 45001).

Nell'ambito della strategia di approvvigionamento responsabile del Gruppo, al fine di rafforzare il monitoraggio rispetto alle tematiche di sostenibilità lungo la catena di fornitura, è proseguito anche quest'anno il piano di verifica dei fornitori. Questa attività viene svolta da parte di una società terza indipendente (EcoVadis) attraverso *desk audit*. I fornitori coinvolti nell'*assessment* sono valutati su quattro ambiti chiave per la sostenibilità: ambiente, pratiche di lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili.

Inoltre, in un'ottica di continuo miglioramento e per accrescere la consapevolezza sugli aspetti ESG lungo la propria catena di fornitura, nel 2023 il gruppo Recordati ha svolto delle iniziative di *engagement* coinvolgendo i fornitori che avevano ottenuto le valutazioni più basse nel processo di *assessment* dell'anno precedente. Durante questa attività, sono stati forniti spunti e *feedback* per incrementare le *performance* di sostenibilità e aumentare la sensibilità su queste tematiche.

Di seguito sono riportati i principali risultati relativi alle verifiche svolte:

- nel biennio 2022-2023, sono stati verificati su temi ESG (attraverso *desk audit*) 115 fornitori appartenenti alle categorie merceologiche principali e più strategiche: fornitori di prodotto finito (CMO-Contract Manufacturing Organization), materie prime, packaging, servizi industriali, logistica e altri servizi<sup>58</sup>. In particolare sono stati svolti 50 audit nel 2022 e 65 nel 2023.
- il 43% dei fornitori coinvolti nell'*assessment* nel corso del 2023 ha ottenuto una valutazione generale "avanzata" e il 51% "buona".

Solo il 6% dei fornitori ha ottenuto un livello di *performance* "parziale" e, come nel 2022, anche nel 2023 nessun fornitore ha ottenuto una valutazione generale insufficiente o critica.

- Nel biennio 2022-2023, circa 30 *buyer* hanno partecipato ad un'attività di formazione per facilitare il processo di coinvolgimento dei fornitori (circa 20 nel 2022 e 10 nel 2023).

## Assessment ESG svolti sui fornitori

	2023-2022	2023	2022
N. di audit svolti	115	65	50

A dimostrazione del proprio impegno, il Gruppo ha esteso il *target* relativo al monitoraggio dei fornitori in ambito ESG al 2026. In aggiunta ai 115 *audit* effettuati nel biennio 2022- 2023, è obiettivo del Gruppo svolgere ulteriori 150<sup>59</sup> *audit* di sostenibilità nel triennio 2024-2026, effettuando 50 *audit* in ciascun anno. Come per il biennio 2022-2023, l'attività di *assessment* (*desk audit*) verrà svolta da parte di una società terza indipendente.

Inoltre, sempre in una logica di miglioramento continuo e al fine di promuovere maggiore consapevolezza su queste tematiche, oltre alle attività di *audit* di *follow up*, continueranno a essere svolte le attività di *engagement* dei fornitori che hanno ottenuto valutazioni più basse nel processo di *assessment* dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'attività di *audit* e verifiche ispettive sulla qualità e sicurezza dei prodotti e delle materie prime si rimanda al paragrafo "Qualità e sicurezza del prodotto".

<sup>58</sup> Gli audit sono stati svolti su fornitori dislocati in diverse aree geografiche, per la maggior parte in Italia. L'area geografica si riferisce alla legal entity sottoposta ad audit da EcoVadis, in alcuni casi con riferimento alla Capogruppo.

<sup>59</sup> Inclusi follow-up audit per un massimo del 30% rispetto all'anno precedente. Gli audit includono i fornitori delle categorie merceologiche principali e più strategiche, come ad esempio: fornitori di prodotto finito (CMO-Contract Manufacturing Organization), materie prime, packaging, servizi industriali, logistica e altri servizi.

## 8. IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ



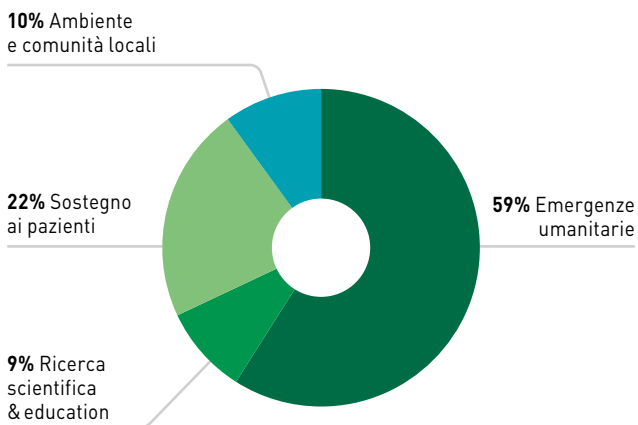
Pensiamo che contribuire al benessere della comunità e dedicare parte delle proprie risorse ad azioni solidali, non sia un semplice adempimento aziendale o un dovere professionale, quanto piuttosto un'esigenza morale; un'esigenza che riteniamo parte essenziale di un'impresa sana, in grado cioè di crescere, ma allo stesso tempo di supportare e sviluppare il territorio in cui opera e di rendere orgoglioso chi in essa lavora.

## 8.1 DONAZIONI DEL GRUPPO RECORDATI

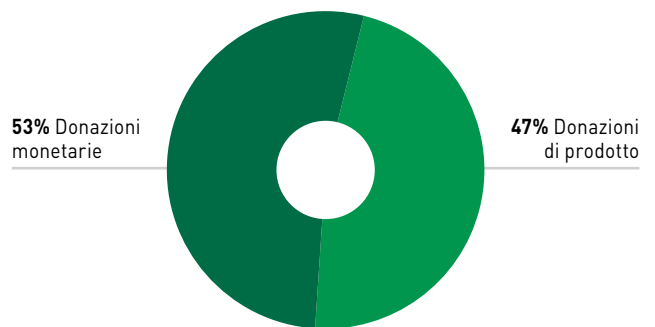
Nel pieno rispetto delle norme deontologiche, il gruppo Recordati promuove iniziative che mirano a sostenere enti che operano nel campo medico-scientifico, i pazienti anche tramite le associazioni di riferimento e progetti sociali rivolti alle fasce più deboli della popolazione.

In particolare, durante l'anno 2023 il gruppo Recordati ha erogato donazioni per un valore pari a circa 4,8 milioni<sup>60</sup> di euro sia attraverso elargizioni in denaro sia in donazioni di prodotto. Il supporto del Gruppo è riconducibile principalmente a: emergenze umanitarie (come, ad esempio, il supporto alla popolazione e ai dipendenti colpiti dal terremoto in Turchia e Siria, dall'alluvione in Emilia-Romagna (Italia) e dal conflitto in Ucraina), sostegno ai pazienti, alla ricerca scientifica & *education*, iniziative per l'ambiente e per la comunità locale. Nell'ambito del supporto ai pazienti, alla ricerca scientifica & *education* hanno particolare rilevanza i contributi destinati alla cura delle malattie rare che includono anche attività di sensibilizzazione e *awareness*, sostegno ad associazioni di pazienti ed eventi scientifici.

### Donazioni del gruppo Recordati per ambito di intervento



### Donazioni del gruppo Recordati per tipologia<sup>61</sup>



### Il supporto del Gruppo per le emergenze umanitarie

Il gruppo Recordati si è prontamente attivato per supportare le persone colpite da alcuni tragici eventi accaduti nel corso dell'anno.

Per quanto concerne il terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria all'inizio del 2023, il gruppo Recordati ha fornito tempestivamente alloggi di emergenza e supporto finanziario immediato ai dipendenti e ha attivato un'iniziativa di *fundraising* interna per sostenere i colleghi che sono stati maggiormente colpiti dalla crisi. Per garantire ulteriore assistenza di base, Recordati ha inoltre donato farmaci e materiale medico alle aree bisognose secondo l'elenco dei requisiti e le regole stabilite dal Ministero della Salute (MoH) e dall'Agenzia turca per i medicinali e i dispositivi medici (TITCK), oltre ad effettuare una donazione destinata all'agenzia turca per il soccorso in emergenze e calamità (AFAD), che ha fornito aiuti essenziali alle vittime del terremoto.

Per supportare la popolazione colpita dall'alluvione avvenuta in Emilia-Romagna durante la primavera del 2023, il gruppo Recordati ha deciso di aderire al "Fondo di intervento per la popolazione dell'Emilia Romagna" attivato da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil. I dipendenti del gruppo hanno avuto la possibilità di fare una donazione volontaria di un'ora di lavoro, a cui è stato aggiunto un contributo da parte dell'Azienda.

Inoltre, Recordati ha continuato a sostenere la popolazione Ucraina e a prendersi cura dei pazienti, prevalentemente attraverso donazioni di farmaci.

<sup>60</sup> Il dato include sia le donazioni in denaro sia le donazioni di prodotti valorizzate al valore di mercato.  
<sup>61</sup> Le donazioni di prodotti sono valorizzate al valore di mercato.



## Altre iniziative a sostegno della collettività

Anche nel corso del 2023 sono state numerose le iniziative a supporto delle comunità locali in tutti i Paesi dove il Gruppo opera, sia attraverso elargizioni in denaro e donazioni di prodotti, sia attraverso la partecipazione diretta dei dipendenti ad iniziative sociali.

Tra le principali iniziative, in Italia si segnala l'adesione in qualità di *main partner* per il triennio 2021-2023 al progetto Forestami che si propone di incrementare il capitale naturale della Città metropolitana di Milano entro il 2030.

Un'altra attività di forestazione è stata realizzata anche in Tunisia; la filiale di Opalia Recordati ha infatti piantumato circa 3.000 alberi in una foresta distrutta da un incendio nel 2022. Questa attività di rimboscimento non solo ha contribuito alla conservazione dell'ambiente, ma è stata l'occasione per coinvolgere direttamente anche i dipendenti: la piantumazione è stata infatti realizzata da circa 20 dipendenti insieme ai volontari di Tounes Clean up, un'associazione specializzata nel rimboscimento.



Tounes Clean up si occuperà del monitoraggio, della manutenzione, dell'irrigazione e dell'inventario del progetto per i prossimi due anni. Infine, è prevista entro la fine del 2024 la piantumazione di ulteriori 10.000 alberi in Turchia nell'area di rimboscimento di Kilis Yeniurt, una zona colpita dal terremoto del 2023.

## Oltre 14.000

le piante piantumate dal gruppo Recordati nel triennio 2021-2023 (più di 11.000 in Italia e 3.000 in Tunisia) ed è prevista la piantumazione di ulteriori 10.000 piante in Turchia entro il 2024.

Complessivamente, nel periodo 2021-2024, verranno piantumati circa 24.000 alberi, corrispondenti a

## 5 alberi per dipendente





## RECORDATI SOSTIENE IL PROGETTO FORESTAMI

Recordati ha confermato il suo impegno nei confronti della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dei territori in cui opera attraverso l'adesione, in qualità di *main partner* per il triennio 2021-2023, al progetto Forestami che si propone di piantumare 3 milioni di alberi e incrementare il capitale naturale della Città metropolitana di Milano entro il 2030.

Il Gruppo ha visto in questo progetto di forestazione urbana un modo per contribuire concretamente alla comunità milanese, a cui è particolarmente legato e in cui opera da anni, un'occasione per accrescerne il benessere e migliorarne la qualità di vita sia da un punto di vista ambientale che sociale. Il sostegno triennale, dal 2021 al 2023, ha consentito la piantumazione di oltre 11.000 piante forestali (e prevede la relativa manutenzione per 5 anni), contribuendo ad aumentare le aree verdi urbane, il benessere dei cittadini e a ridurre l'inquinamento atmosferico, migliorare paesaggi e spazi di comunità, la biodiversità e a rallentare il riscaldamento globale.

Nell'ambito del progetto di piantumazione di piante forestali nell'area metropolitana milanese, il Gruppo ha destinato una parte delle risorse al Parco delle Cave, area verde vicina alla sede. L'intervento al Parco delle Cave ha previsto anche iniziative di naturalizzazione, come ad esempio, la rimozione delle macerie e la realizzazione di una zona umida per favorire la presenza e la riproduzione di anfibi ed altri animali acquatici nell'ottica della biodiversità. L'intervento ha inoltre anche sostenuto la messa in sicurezza e sviluppo di nuovi *habitat* all'interno dell'area boschiva, la costruzione di pareti-osservatorio per favorire l'osservazione della vita acquatica ai visitatori del Parco e, infine, la creazione di ambienti di vegetazione palustre sul lago, delle isole galleggianti per la nidificazione e il riposo di uccelli acquatici come garzette, aironi, germani e gallinelle.

All'interno di alcune filiali del Gruppo sono state inoltre svolte anche diverse attività di volontariato aziendale o iniziative per la collettività in ambito sociale e ambientale che hanno coinvolto i dipendenti del Gruppo. Tali attività rappresentano non solo uno strumento di responsabilità sociale, ma anche un mezzo per creare una cultura attenta alla solidarietà. Sono inoltre un'occasione per condividere dei momenti di aggregazione tra colleghi.

Tra le principali iniziative in ambito ambientale si segnalano le seguenti: a Milano, oltre 50 dipendenti del Gruppo hanno dedicato una giornata alla manutenzione di alcune aree del Parco Nord Milano, uno dei principali parchi della città ed ente partner del progetto Forestami. Sempre in Italia, un gruppo di dipendenti dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, ha preso parte all'iniziativa organizzata da Aprilia Ecologica per raccogliere i rifiuti abbandonati nella zona, mentre in Germania un gruppo di dipendenti della filiale tedesca ha partecipato ad un'attività di *clean up*, rimuovendo i rifiuti nella zona vicino la sede. Un'iniziativa simile è stata portata avanti anche da alcuni colleghi irlandesi e tunisini. In particolare, in Tunisia, un gruppo di dipendenti della sede di Opalia, ha contribuito alla pulizia dei fondali e della spiaggia del porto di Kalaat el Andalous.

Per quanto riguarda alcune iniziative in ambito sociale, un team di oltre 40 persone del Gruppo ha dedicato una giornata alla realizzazione di sedie a rotelle che sono poi state donate all'ospedale locale Istituto Geriatrico Golgi Redaelli. Alcuni dipendenti in Portogallo hanno dedicato una giornata per supportare le attività dell'associazione locale Semear.

In questa occasione i dipendenti hanno partecipato ad un'attività di piantumazione e raccolta di alimenti che aiuteranno alcune famiglie in difficoltà. Anche diversi dipendenti della filiale Polacca hanno preso parte a diverse iniziative a supporto della comunità locale, ad esempio hanno partecipato ad una iniziativa di raccolta e distribuzione di beni alimentari ad alcuni anziani in difficoltà.

In aggiunta, come parte del progetto "*For children can laugh*", un gruppo di dipendenti della filiale turca ha trascorso del tempo distribuendo giocattoli ad alcuni bambini colpiti dal terremoto.

Inoltre, per il *World Heart Day*, anche quest'anno Natural Point (parte del Gruppo Recordati) ha sponsorizzato la Cardio Race a Roma per favorire la sensibilizzazione alle malattie cardiovascolari, iniziativa a cui hanno avuto l'opportunità di partecipare team di dipendenti del Gruppo. I colleghi della sede Rare Diseases Francese, hanno preso parte alla corsa "*Enfants sans Cancer*", evento dell'associazione francese "Imagine for Margo - Children without Cancer" per raccogliere fondi destinati alla ricerca e allo sviluppo dei tumori rari.

Ancora, alcuni dipendenti della filiale spagnola hanno partecipato a una corsa a Madrid per raccogliere fondi a favore di associazioni che si occupano di tumori femminili. Anche alcuni colleghi della filiale tedesca hanno partecipato ad una corsa per la raccolta fondi destinati a supportare un bambino affetto da neuroblastoma e colleghi della filiale polacca hanno partecipato alla *Charity run for children* a supporto della "Everest Foundation".

Nel 2023 il gruppo Recordati ha sostenuto un'iniziativa contro il cyberbullismo collaborando con il Centro Nazionale Contro il Bullismo - Bulli Stop. Grazie al supporto dell'associazione Centro Nazionale contro il bullismo - Bulli stop, sono state realizzate alcune iniziative, volte a creare consapevolezza e supporto per i ragazzi. In particolare, è stata organizzata una giornata dedicata al cyberbullismo presso una scuola secondaria di secondo grado di Roma in modo da creare un momento di confronto e discussione con i ragazzi. Questa attività ha coinvolto circa 80 studenti. Sono stati inoltre realizzati e consegnati ai ragazzi della scuola alcuni oggetti simbolo di protezione contro il cyberbullismo, per diffondere il numero di supporto dell'associazione alle vittime di bullismo. In particolare, sono state consegnate delle "*anti-bully cover*", delle *cover* per telefoni. Infine, è stata sostenuta una campagna social di sensibilizzazione. Questa campagna ha coinvolto ragazzi in tutta Italia, sia grazie a delle partnership con alcuni *influencer* vicini al mondo degli adolescenti nonché tramite la creazione di una *challenge* sui *social*, volta a raccogliere le esperienze di chi è riuscito a superare un episodio di cyberbullismo.



# 9. APPENDICE

## 9.1 TASSONOMIA EUROPEA

Il gruppo Recordati ha preso visione della tassonomia europea così come normata dal Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, in aggiornamento a quanto svolto nel corso delle precedenti rendicontazioni, nel 2023 ha proseguito le analisi in linea con quanto richiesto dalla normativa.

Il regolamento sulla tassonomia fornisce una definizione di attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. Per qualificarsi come ambientalmente sostenibile, un'attività economica deve, tra l'altro, contribuire in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi indicati nell'articolo 9 del regolamento. Il 4 giugno 2021 è stato adottato un atto delegato che definisce i criteri tecnici di selezione che le specifiche attività devono rispettare per essere allineate ai primi due obiettivi ambientali: la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento al cambiamento climatico. Criteri successivamente integrati il 27 giugno 2023 mediante un atto delegato destinato ai rimanenti quattro obiettivi ambientali: uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento o protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Il Gruppo ha applicato il proprio giudizio, interpretazioni e ipotesi basate sulle informazioni attualmente disponibili. I documenti e gli atti delegati pubblicati in futuro potrebbero portare a definizioni più accurate e quindi ad altri processi decisionali per l'adempimento degli obblighi di rendicontazione che potrebbero entrare in vigore, il che potrebbe avere un impatto sulla futura rendicontazione della tassonomia UE.

In conformità con il Regolamento UE 2020/852 il Gruppo comunica nell'anno fiscale 2023:

- In considerazione agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico: la proporzione di attività economiche ammissibili e non ammissibili ("eligible" e "not-eligible") e allineate e non allineate ("aligned" e "not-aligned") alla tassonomia nel fatturato totale, capex e opex
- In considerazione ai restanti quattro obiettivi la proporzione di attività economiche ammissibili e non ammissibili ("eligible" e "not-eligible") alla tassonomia nel fatturato totale, capex e opex.

Il processo di definizione delle attività economiche ammissibili e/o allineate rispetto alla tassonomia europea ha previsto sia un'analisi delle attività svolte dal Gruppo con riferimento alla principale attività ad essa riconducibile (fabbricazione di medicinali e principi attivi) ossia a quelle attività che concorrono alla generazione dei valori di fatturato, capex ed opex, sia un'analisi sull'ammissibilità e sull'allineamento di capex e opex su azioni e progetti specifici che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Queste attività sono state svolte per poter indagare, come da richieste riportate nella normativa, le attività che il Gruppo svolge che possano avere un impatto rispetto ai diversi obiettivi.

**Attività economiche ammissibili e allineate.** Con riferimento agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, considerato il business condotto dal Gruppo, non risulta che il settore in cui esso opera e le attività svolte vengano riportate all'interno degli Annex I e II dell'atto delegato relativo al cambiamento climatico (Regolamento UE 2020/852).

In linea, dunque, con quanto riportato nell'atto, non risultano quote di fatturato ammissibili secondo gli obiettivi della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Tuttavia, Recordati ha svolto un'analisi sull'ammissibilità e sull'allineamento di capex e opex su azioni e progetti specifici che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, come definito nel regolamento sulla tassonomia dell'UE. Il gruppo Recordati, infatti, ha rafforzato nel corso degli anni il proprio impegno verso una gestione sempre più integrata della sostenibilità e, all'interno del Piano di Sostenibilità del Gruppo, ha formalizzato gli obiettivi in ambito ESG tra cui *target* specifici in relazione alla lotta al cambiamento climatico. Per questo motivo, in relazione a quanto previsto dalla normativa, l'analisi è stata estesa alle attività incluse all'interno del Piano di Sostenibilità che concorrono alla formazione di capex e opex ammissibili e allineati secondo gli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Il calcolo della quota di capex del Gruppo, ammissibile secondo la tassonomia, è stato svolto per le attività economiche correlabili a progetti svolti nel corso del 2023 e presenti all'interno del Piano di Sostenibilità. Nello specifico sono state considerate le seguenti attività economiche, così come riportate all'interno degli atti delegati del Regolamento UE 2020/852:

- Attività 4.1 - "Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica";
- Attività 7.3 - "Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica";
- Attività 7.4 - "Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)".

**Attività economiche ammissibili.** Con riferimento invece agli altri quattro obiettivi (uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento o protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi), il gruppo Recordati, in linea con quanto richiesto dalla normativa di riferimento, ha identificato quelle che sono le attività economiche ammissibili e relative quote di fatturato, capex e opex. L'analisi ha evidenziato le seguenti attività comprese all'interno dell'obiettivo della prevenzione e riduzione dell'inquinamento:

- Attività 1.1 - "Fabbricazione di principi attivi farmaceutici (API) o di sostanze farmaceutiche";
- Attività 1.2 - "Fabbricazione di Medicinali".

## KPI finali e metodologia di calcolo

Per identificare come e in quale misura le proprie attività sono associate ad attività economiche eco-sostenibili ai sensi della Tassonomia UE, il gruppo Recordati ha svolto le attività di analisi in linea con quanto richiesto dal regolamento per l'identificazione e il calcolo dei KPI finali per le attività per cui è richiesta la valorizzazione dell'ammissibilità; inoltre, ove richiesto, per l'anno corrente, ha analizzato i criteri di vaglio tecnico relativi alle attività identificate come ammissibili oltre che le indicazioni presenti nelle Q&A pubblicate dalla Commissione Europea lo scorso dicembre 2022.

Di seguito l'esposizione dei KPI come richiesti dal regolamento:



## Tabella KPI fatturato 2023

Esercizio finanziario N	Anno			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")									
	Codice (2)	Fatturato (3)	Quota di fatturato, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
Attività economiche (1)		Euro/000	%	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y; N; N/EL	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%		
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1 Attività allineate alla tassonomia</b>																			
-																			
<b>Fatturato delle attività allineate alla tassonomia (A.1)</b>																			
<b>A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non allineate</b>																			
				EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL										
Fabbricazione di principi attivi farmaceutici (API) o di sostanze farmaceutiche	PPC 1.1	106.577	5,12%	N/EL	N/EL	N/EL	EL	N/EL	N/EL									NA	
Fabbricazione di medicinali	PPC 1.2	451.833	21,70%	N/EL	N/EL	N/EL	EL	N/EL	N/EL									NA	
<b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia (A.2)</b>		<b>558.410</b>	<b>26,82%</b>	-	-	-	<b>26,82%</b>	-	-									<b>NA</b>	
<b>A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>		<b>558.410</b>	<b>26,82%</b>	-	-	-	<b>26,82%</b>	-	-									<b>NA</b>	
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia</b>		<b>1.523.921</b>	<b>73,18%</b>																
<b>TOTALE</b>		<b>2.082.331</b>	<b>100%</b>																

### Legenda

CCM - Mitigazione dei cambiamenti climatici

PPC - Inquinamento (Pollution Prevention and Control)

Y - L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente

N - L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente

N/EL - Non ammissibile (not eligible); l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.

n.s. - Non significativo

NA - Not Applicable

## Tabella KPI Capex 2023

Esercizio finanziario N	Anno		Criteri per il contributo sostanziale							Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")									
	Codice (2)	CapEx (3)	Quota di CapEx, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
Attività economiche (1)		Euro/000	%	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%		
Testo																			
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1 Attività allineate alla tassonomia</b>																			
-																			
<b>CapEx allineate alla tassonomia (A.1)</b>																			
<b>A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non allineate</b>																			
				EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL										
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	788	0,25%	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,33%		
Produzione di calore/freddo a partire dal riscaldamento solare-termico	CCM 4.21	-	-	-	-	-	-	-	-								0,03%		
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.4	-	-	-	-	-	-	-	-								1,05%		
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	74	0,02%	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,44%		
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici	CCM 7.4	58	0,019%	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL								0,07%		
Fabbricazione di principi attivi farmaceutici (API) o di sostanze farmaceutiche	PPC 1.1	7.481	2,40%	N/EL	N/EL	N/EL	EL	N/EL	N/EL								NA		
Fabbricazione di medicinali	PPC 1.2	6.126	1,96%	N/EL	N/EL	N/EL	EL	N/EL	N/EL								NA		
<b>CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia (A.2)</b>		<b>14.527</b>	<b>4,66%</b>	<b>0,29%</b>	-	-	<b>4,36%</b>	-	-								<b>1,92%</b>		
<b>A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>		<b>14.527</b>	<b>4,66%</b>	<b>0,29%</b>	-	-	<b>4,36%</b>	-	-								<b>1,92%</b>		
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>CapEx delle attività non ammissibili alla tassonomia</b>		<b>297.513</b>	<b>95,34%</b>																
<b>TOTALE</b>		<b>312.040</b>	<b>100%</b>																

## Legenda

CCM - Mitigazione dei cambiamenti climatici

PPC - Inquinamento (Pollution Prevention and Control)

Y - L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente

N - L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente

N/EL - Non ammissibile (not eligible); l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.

n.s. - Non significativo

NA - Not Applicable



## Tabella KPI Opex 2023

Esercizio finanziario N	Anno			Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("non arrecare danno significativo")									
	Codice (2)	OpEx (3)	Quota di OpEx, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)	Garanzie minime di salvaguardia (17)	Quota di OpEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)
Attività economiche (1)		Euro/000	%	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y; N; NEL	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	Y/N	%		
Testo																			
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1 Attività allineate alla tassonomia</b>																			
-																			
<b>Spese operative allineate alla tassonomia (A.1)</b>																			
<b>A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non allineate</b>																			
				EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL	EL; N/EL										
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	n.s.	n.s.	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL									NA	
Produzione di calore/freddo a partire dal riscaldamento solare-termico	CCM 4.21	-	-	-	-	-	-	-	-									NA	
Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	CCM 5.4	-	-	-	-	-	-	-	-									NA	
Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	n.s.	n.s.	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL									NA	
Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici	CCM 7.4	n.s.	n.s.	EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL	N/EL									NA	
Fabbricazione di principi attivi farmaceutici (API) o di sostanze farmaceutiche	PPC 1.1	3.748	5,42%	N/EL	N/EL	N/EL	EL	N/EL	N/EL									NA	
Fabbricazione di medicinali	PPC 1.2	20.923	30,28%	N/EL	N/EL	N/EL	EL	N/EL	N/EL									NA	
<b>Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non allineate alla tassonomia (A.2)</b>		<b>24.671</b>	<b>35,70%</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35,70%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>									<b>NA</b>	
<b>A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>		<b>24.671</b>	<b>35,70%</b>	<b>0%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35,70%</b>	<b>-</b>	<b>-</b>									<b>NA</b>	
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia</b>		<b>44.428</b>	<b>64,30%</b>																
<b>TOTALE</b>		<b>69.099</b>	<b>100%</b>																

### Legenda

CCM - Mitigazione dei cambiamenti climatici

PPC - Inquinamento (Pollution Prevention and Control)

Y - L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente

N - L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente

N/EL - Non ammissibile (not eligible); l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente.

n.s. - Non significativo

NA - Not Applicable



Nell'ambito degli obiettivi di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico, si precisa che per il 2023: il gruppo Recordati ha effettuato un'analisi per determinare la percentuale di allineamento dei capex e opex di ciascuna attività economica identificata in prima istanza come ammissibile. L'analisi svolta ha permesso di definire come la quota di capex ammissibile, rispetto i criteri previsti sia poco significativa e quantificabile inferiore all'1% del totale dei capex del Gruppo (si veda il dettaglio nella tabella "KPI capex 2023"). In considerazione della poca significatività della quota di capex ammissibile e date le limitazioni nell'attuale capacità di analisi di tutti i criteri previsti per definire l'allineamento non riusciamo attualmente a definire la relativa quota di capex allineata al regolamento 852/2020. Inoltre, stante l'esiguità della percentuale dei capex si ritiene che anche la quota relativa di opex possa essere trascurabile.

## 9.2 NOTA METODOLOGICA

Negli ultimi anni il gruppo Recordati (nel documento anche "Recordati", il "Gruppo", l'"Azienda", la "Società") ha intrapreso un percorso strutturato e organico alla sostenibilità prendendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale in maniera coerente con le proprie caratteristiche organizzative.

Nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta rispetto ai principali temi di sostenibilità, l'impegno del Gruppo in termini di sostenibilità si è rinnovato nel 2023 con la predisposizione della settima Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (o anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "Dichiarazione"), al fine di assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.lgs. 254/16. Pertanto, all'interno della Dichiarazione sono presentate le principali politiche praticate dall'impresa, i modelli di gestione e le principali attività svolte dal Gruppo nel corso dell'anno 2023 relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16 (ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione), nonché i principali rischi identificati connessi ai suddetti temi.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall'art. 5 del D.lgs. 254/16, la presente Dichiarazione costituisce una relazione distinta. Tuttavia, si segnala che, come richiamato nel testo del presente documento tramite specifiche note, maggiori dettagli relativi ad alcune informazioni non finanziarie, nonché ai relativi modelli di gestione e ai principali rischi identificati, sono presenti anche nel Bilancio 2023, nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e nella Relazione sulla Remunerazione.

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione di Carattere Non Finanziario ex D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 di attuazione della Direttiva 2014/95/UE delle Società appartenenti al Gruppo costituito dalla Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, descrivendone le iniziative e i principali risultati in termini di *performance* di sostenibilità raggiunti nel corso del 2023 (periodo di rendicontazione: dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023). La Dichiarazione Non Finanziaria 2023 è stata redatta in conformità agli standard di rendicontazione "GRI Sustainability Reporting Standards" nella loro ultima versione aggiornata nel 2021 dal GRI (Global Reporting Initiative).

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati predisposti a partire dai risultati dell'analisi di materialità predisposta sulla base alla metodologia proposta all'interno dello standard "GRI 3: Material Topics 2021".

Tale analisi, descritta nel paragrafo 2.3, ha permesso di individuare gli impatti e gli aspetti materiali correlati, tenendo conto delle tematiche richiamate dal D.lgs. 254/2016.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2023 del gruppo Recordati. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società facenti parte del gruppo Recordati al 31 dicembre 2023 consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato di Gruppo. Tuttavia, si segnala che, pur garantendo la corretta comprensione dell'attività dell'impresa:

- il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) includono gli stabilimenti produttivi del Gruppo e gli uffici ad essi annessi (inclusi gli uffici della Capogruppo con sede a Milano) in quanto le informazioni relative alle altre sedi sono ritenute poco significative.
- il perimetro degli indicatori infortunistici include il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo e degli uffici ad essi annessi, inclusi gli uffici della Capogruppo (Milano). Sono inoltre inclusi i dati relativi al personale di rete (Forze Operative Esterne, ossia gli informatori scientifici) per perimetro Italia.
- in conformità allo standard di rendicontazione utilizzato e a quanto previsto dal D.lgs. 254/16, queste ed eventuali altre limitazioni minori sono espressamente indicate nel documento. Inoltre, ai fini di una corretta rappresentazione delle *performance* e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Eventuali modifiche ai dati già resi noti negli anni precedenti sono state indicate nel testo, incluse le motivazioni degli eventuali *restatement*. Per ogni informazione relativa a variazioni significative sul perimetro e sull'assetto proprietario del Gruppo avvenute nel corso del periodo di rendicontazione si rimanda a quanto comunicato nelle sezioni "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali" e "Informazioni sugli assetti proprietari (ex art 123-bis, comma 1, TUF)" della Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari del gruppo Recordati al 31 dicembre 2023.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La Dichiarazione Non Finanziaria è disponibile anche sul sito web del Gruppo [www.recordati.it](http://www.recordati.it).

La presente Dichiarazione è stata presentata all'esame e alla valutazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità l'8 marzo 2024 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. in data 19 marzo 2024.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta a giudizio di conformità da parte di una società di revisione, che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D.lgs. 254/16. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente".

Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcune *General o Topic-specific Disclosures* dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel *Content Index*, non sono oggetto di esame limitato da parte della società di revisione.

### Contatti

Recordati S.p.A.

Sede legale - Via Matteo Civitali 1, 20148 Milano

E-mail: [sustainability@recordati.it](mailto:sustainability@recordati.it)

tel.: +39 02 487871



## 9.3 APPROFONDIMENTI

### Risorse umane - Turnover

#### Dipendenti in entrata e in uscita per genere, fasce di età e area geografica

N. persone	2023				Turnover %	2023				Turnover %
	<30	30-50	>50	Totale		<30	30-50	>50	Totale	
<b>Entrata - Europa</b>					<b>Uscita - Europa</b>					
Uomini	31	118	29	178	12%	16	85	80	181	12%
Donne	42	158	29	229	17%	12	129	82	223	16%
<b>Totale</b>	<b>73</b>	<b>276</b>	<b>58</b>	<b>407</b>	<b>14%</b>	<b>28</b>	<b>214</b>	<b>162</b>	<b>404</b>	<b>14%</b>
<b>Turnover %</b>	<b>42%</b>	<b>17%</b>	<b>5%</b>	<b>14%</b>		<b>16%</b>	<b>13%</b>	<b>15%</b>	<b>14%</b>	
<b>Entrata - Asia e Oceania</b>					<b>Uscita - Asia e Oceania</b>					
Uomini	34	64	7	105	20%	29	68	8	105	20%
Donne	41	74	8	123	25%	17	56	3	76	16%
<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>138</b>	<b>15</b>	<b>228</b>	<b>23%</b>	<b>46</b>	<b>124</b>	<b>11</b>	<b>181</b>	<b>18%</b>
<b>Turnover %</b>	<b>59%</b>	<b>17%</b>	<b>17%</b>	<b>23%</b>		<b>36%</b>	<b>16%</b>	<b>13%</b>	<b>18%</b>	
<b>Entrata - Africa</b>					<b>Uscita - Africa</b>					
Uomini	8	17	1	26	17%	6	28	0	34	22%
Donne	22	24	0	46	22%	9	22	0	31	15%
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>41</b>	<b>1</b>	<b>72</b>	<b>20%</b>	<b>15</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>65</b>	<b>18%</b>
<b>Turnover %</b>	<b>48%</b>	<b>15%</b>	<b>4%</b>	<b>20%</b>		<b>24%</b>	<b>18%</b>	<b>0%</b>	<b>18%</b>	
<b>Entrata - America</b>					<b>Uscita - America</b>					
Uomini	2	20	16	38	41%	2	7	10	19	20%
Donne	7	22	8	37	34%	2	14	11	27	25%
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>42</b>	<b>24</b>	<b>75</b>	<b>37%</b>	<b>4</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>46</b>	<b>23%</b>
<b>Turnover %</b>	<b>60%</b>	<b>43%</b>	<b>26%</b>	<b>37%</b>		<b>27%</b>	<b>22%</b>	<b>23%</b>	<b>23%</b>	

### Gestione delle risorse idriche

#### Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati situati in aree soggette a stress idrico<sup>62</sup>, per fonte di approvvigionamento

	Unità di Misura	2023	2022	Variazione %
Acqua di superficie	ML	805	804	0,1%
Acque di falda	ML	894	894	0%
Acquedotto	ML	80	75	6,7%
Di cui acqua di falda	ML	80	75	6,7%
<b>Totale</b>	<b>ML</b>	<b>1.779</b>	<b>1.773</b>	<b>0,3%</b>

### Rapporto di retribuzione totale annua<sup>63</sup>

#### Remunerazione fissa

Nel 2023 il rapporto tra la remunerazione fissa della persona che riceve la massima retribuzione (CEO) con la mediana dei dipendenti della Recordati S.p.A. è pari a 23,8 (25,8 nel 2022).

Considerando invece il rapporto tra la remunerazione fissa della persona che riceve la massima retribuzione (CEO) e la mediana dei dipendenti del Gruppo Recordati, per il 2023 tale valore è pari a 27,6 (29,4 del 2022).

#### Remunerazione totale

Nel 2023, il rapporto tra la remunerazione totale della persona che riceve la massima retribuzione (CEO) con la mediana dei dipendenti della Recordati S.p.A. è pari a 41,0. Considerando invece il rapporto tra la remunerazione totale della persona che riceve la massima retribuzione (CEO) e la mediana dei dipendenti del Gruppo Recordati, per il 2023 tale valore è pari a 46,6.

#### Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche

Durante l'anno 2023 non sono state registrate azioni legali per comportamenti anti-competitivi, *antitrust* e pratiche monopolistiche.

#### Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Nel corso del 2023 non si sono registrati casi comprovati di discriminazione.

Sono ancora in corso, senza significativi sviluppi, le due cause già segnalate nella Dichiarazione Non Finanziaria del 2022 intente da due ex dipendenti della Società EUSA US relative a rivendicazioni avanzate precedentemente all'acquisizione. EUSA aveva già richiesto ad uno studio legale indipendente di condurre approfondite indagini che hanno portato a ritenere assolutamente infondate le accuse di discriminazione e, pertanto, la Società prosegue nelle proprie difese in attesa di giudizio.

<sup>62</sup> Gli stabilimenti del Gruppo situati in aree soggette a stress idrico sono: lo stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, lo stabilimento tunisino di Kelaat El Andaluu e lo stabilimento turco di Çerçekköy. Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Aqueeduct sviluppato dal World Resources Institute. Vengono considerate come aree soggette a stress idrico, i siti che presentano un risultato pari alle voci "Extremely high", "High" e "Medium high".

<sup>63</sup> La remunerazione totale è stata calcolata considerando il compenso fisso e il compenso variabile di breve periodo percepito nel 2023. Inoltre, si evidenzia che non è stato presentato il confronto con l'anno precedente in quanto il CEO, entrato nel Gruppo il 1° dicembre 2021, non ha percepito alcun variabile nel corso del 2022.

## Lista dei temi materiali e principali impatti correlati

Lista dei temi materiali	Principali impatti correlati
 1. Qualità e sicurezza del prodotto	Implementazione di attività, funzioni di controllo qualità e procedure lungo tutta la filiera (dalle fasi di ricerca e sviluppo, all'approvvigionamento delle materie prime, alla produzione e commercializzazione) volte a garantire il rispetto della qualità e della sicurezza dei prodotti e assicurare la salute e la sicurezza dei pazienti. Nonostante il rigoroso rispetto degli standard e delle normative, come ogni azienda che opera nel settore farmaceutico, il Gruppo potrebbe essere potenzialmente esposto al rischio di responsabilità da prodotto per i danni causati dai suoi farmaci (con la potenziale necessità di <i>recall</i> dei prodotti, impatti sulla salute dei pazienti e conseguenti impatti economici o reputazionali per l'azienda)
 2. Etica di business, integrità e lotta alla corruzione	Una gestione delle attività nel pieno rispetto delle normative, delle leggi vigenti e dei principi etici, in particolare per quanto concerne i più elevati standard per prevenire la corruzione attiva e passiva, consente di evitare potenziali impatti negativi sugli stakeholder causati dalla violazione di leggi e regolamenti sulla condotta aziendale
 3. Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	I dipendenti, in base al loro ruolo, sono esposti a potenziali rischi relativi alla salute e sicurezza. La promozione di sistemi di gestione volti al miglioramento continuo della salute e della sicurezza, del <i>well-being</i> dei lavoratori e la promozione di programmi formativi, sono fondamentali per mitigare in modo efficace gli infortuni e le malattie professionali
 4. Diversità e Inclusione	La valorizzazione delle diversità e la promozione di pratiche inclusive consentono di motivare le persone, arricchire la capacità di innovazione e rispondere al meglio alle trasformazioni della società e dei mercati. Al contrario, un ambiente di lavoro non inclusivo e il mancato rispetto delle diversità potrebbero causare impatti sui diritti e le pari opportunità delle persone e potrebbe ridurre l'attrattività dei talenti
 5. Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria	L'offerta di prodotti di qualità e accessibili, attraverso la divisione SPC, il rafforzamento della presenza nel segmento delle malattie rare per fornire trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici insoddisfatti e le iniziative di <i>awareness</i> favoriscono l'accesso alle migliori cure possibili e il miglioramento della qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie
 6. Gestione dei rifiuti ed economia circolare	I rifiuti generati, prevalentemente dovuti ai processi di produzione, se non gestiti correttamente tramite procedure e standard severi, possono avere impatti sull'ambiente e sulle comunità locali. Ridurre lo sfruttamento delle risorse naturali grazie ad iniziative di <i>circular economy</i> può avere impatti positivi sull'ambiente e sugli stakeholder, inoltre può generare innovazione e nuove tecnologie
 7. Lotta al cambiamento climatico	La generazione di emissioni di GHG nello svolgimento delle proprie attività o lungo la catena del valore, hanno impatti sull'ambiente e sugli stakeholder. Al contrario, l'utilizzo di energia rinnovabile e altre iniziative di efficienza energetica possono mitigare l'impatto del cambiamento climatico
 8. Gestione e sviluppo delle risorse umane	La promozione di opportunità di crescita, formazione e sviluppo ha impatti positivi sulla motivazione del personale, la crescita delle competenze e l'attrattività/ <i>retention</i> dei talenti
 9. Ricerca e Sviluppo	L'estensione delle attività di ricerca e sviluppo consente di rendere disponibili nuove terapie e rispondere a bisogni medici insoddisfatti. In tale ambito, sono inoltre prioritarie la promozione del massimo rigore nella conduzione degli studi clinici, il rispetto della salute e sicurezza di tutte le parti coinvolte
 10. Marketing responsabile	Un'accurata, completa e trasparente condivisione di informazioni, anche con medici e operatori sanitari, in materia di promozione dei prodotti medicinali nel rispetto delle normative vigenti e deontologiche, consente di offrire ai pazienti la miglior assistenza terapeutica e di evitare possibili impatti negativi derivanti da comunicazioni scorrette
 11. Creazione e distribuzione del valore	La creazione del valore economico derivante dall'attività d'impresa e la sua distribuzione tra le diverse categorie di stakeholder contribuiscono allo sviluppo dei Paesi in cui opera il Gruppo e generano un impatto positivo sulla società e nei confronti degli stakeholder
 12. Gestione delle risorse idriche	Un uso eccessivo delle risorse idriche, specialmente se in zone ad altro stress idrico, così come la mancanza o l'inadeguatezza di sistemi di trattamento delle acque reflue, possono creare impatti ambientali, ma anche problemi di salute per le comunità
 13. Privacy e protezione dei dati	La promozione di modelli di gestione dei dati personali favorisce la tutela della <i>privacy</i> e la protezione dei dati evitando conseguenti danni e impatti negativi sugli stakeholder
 14. Approvvigionamento responsabile	Una gestione responsabile del processo di selezione, qualifica, valutazione e monitoraggio dei fornitori/partner strategici, che consideri anche aspetti ESG, aiuta a prevenire potenziali rischi e impatti negativi sull'ambiente, la società e le persone (inclusi i diritti umani) lungo la catena del valore
 15. Supporto alla comunità locale	Il supporto delle comunità locali favorisce lo sviluppo del territorio e il rafforzamento dei rapporti con gli stakeholder di riferimento



## 9.4 GRI INDEX

Nella seguente tabella sono presentati le tematiche materiali identificate da Recordati correlate ai GRI Standard rendicontati e ai temi richiamati dal D.lgs. 254/2016. Per tali tematiche, nella colonna "Perimetro delle tematiche materiali" sono riportati

i soggetti che possono generare un impatto rispetto ad ogni tematica, sia internamente che esternamente al Gruppo. Inoltre, nella colonna "Tipologia di impatto" viene anche indicato il ruolo di Recordati in relazione all'impatto generato rispetto ad ogni tematica materiale.

Tematiche materiali del gruppo Recordati	Correlazione con GRI standard	Correlazione con temi richiamati dal d.lgs. 254/2016	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto
Etica di business, integrità e lotta alla corruzione	GRI 205: Anticorruzione	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
	GRI 206: Pratiche anti-competitive	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
	GRI 207: Imposte	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Creazione e distribuzione del valore	GRI 201: Performance economica	Sociale	gruppo Recordati; Investitori e comunità finanziaria	Causato dal Gruppo
	GRI 203: Impatti economici indiretti	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Privacy e protezione dei dati	GRI 418: Privacy dei clienti	Sociale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Qualità e sicurezza del prodotto	GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori	Sociale	gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni	Causato dal Gruppo
Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria	n/a	Sociale	gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni	Causato dal Gruppo
Ricerca e sviluppo	n/a	n/a	gruppo Recordati; Comunità scientifica & Università	Causato dal Gruppo
Marketing responsabile	GRI 417: Etichettatura di prodotti e servizi	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori	GRI 401: Occupazione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
Diversità e inclusione	GRI 405: Diversità e pari opportunità	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
	GRI 406: Non discriminazione	Attinenti al personale Diritti Umani	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
Gestione e sviluppo delle risorse umane	GRI 401: Occupazione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
	GRI 404: Formazione e istruzione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
Supporto alla comunità locale	GRI 202: Presenza sul mercato	Sociale	gruppo Recordati, Comunità	Causato dal Gruppo
Lotta al cambiamento climatico	GRI 302: Energia	Ambientale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
	GRI 305: Emissioni	Ambientale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Gestione delle risorse idriche	GRI 303: Acqua	Ambientale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	GRI 306: Scarichi e rifiuti	Ambientale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
Approvvigionamento responsabile	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	Sociale Diritti umani	gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	Ambientale	gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività

Di seguito è presentata la tabella in cui sono riportati gli indicatori di *performance* GRI. Ogni indicatore è provvisto del riferimento alla sezione della Dichiarazione di carattere Non Finanziario in cui l'indicatore può essere trovato o ad altre fonti disponibili pubblicamente a cui fare riferimento.

**Dichiarazione d'uso** Il gruppo Recordati ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023.

**Utilizzo GRI 1** GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard GRI	Informativa	Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissione <i>Requisiti omessi, ragione e spiegazione</i>
<b>INFORMATIVE GENERALI</b>			
<b>L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione</b>			
	2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 129-131	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 216	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Pag. 216	
	2-4 <i>Restatement</i> delle informazioni	Pag. 216	
	2-5 <i>Assurance</i> esterna	Pag. 225-227	
<b>Attività e lavoratori</b>			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Pag. 129-131, 133 Bilancio 2023, sezione "Attività operative"	
	2-7 Dipendenti	Pag. 176-178, 181	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Pag. 176	
<b>Governance</b>			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Pag. 133, 136, Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali", "Consiglio di Amministrazione"	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali", "Consiglio di Amministrazione"	
<b>GRI 2: informative Generali (2021)</b>	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali", "Consiglio di Amministrazione"	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Pag. 136, 141	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Pag. 136	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Pag. 216	
	2-15 Conflitti di interesse	Sito web Recordati > Corporate Governance > Codice e Modello 231 (i.e. Recordati Codice Etico); Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezioni "Informazioni sugli assetti proprietari", "interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate" ed Allegato 1 "Caratteristiche professionali degli Amministratori e dei Sindaci"	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Pag. 136, 156-157, 161, 181, 187-188	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Pag. 136, Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari Allegato 1 "Caratteristiche professionali degli Amministratori e dei Sindaci"	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Autovalutazione e successione degli Amministratori"	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti	
		2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Pag. 217



Standard GRI	Informativa	Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissione <i>Requisiti omessi, ragione e spiegazione</i>
<b>Strategia, politiche e prassi</b>			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 126	
	2-23 Impegno in termini di <i>policy</i>	Pag. 132, 153-154, 204, Sito web Recordati > Governance > Codice e Modello 231 (i.e. Recordati Codice Etico)	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di <i>policy</i>	Pag. 145-150, 154, 156-157, 204	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Pag. 172	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 153-154, 156-157	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 172, 193	
	2-28 Appartenenza ed associazioni	Pag. 139	
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 138, 141	
	2-30 Contratti collettivi	Pag. 190	
<b>TEMI MATERIALI</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 138, 142	
	3-2 Elenco di temi materiali	Pag. 142, 218	
<b>Topic-specific standards</b>			
<b>GRI 200: ECONOMIC SERIES (2016)</b>			
<b>Performance economica</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 134	
<b>GRI 201: Performance economica (2016)</b>	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 134	
<b>Presenza sul mercato</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 175	
<b>GRI 202: Presenza sul mercato (2016)</b>	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Pag. 176	
<b>Impatti economici indiretti</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 134, 207	
<b>GRI 203: Impatti economici indiretti (2016)</b>	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Pag. 134, 207	
<b>Anticorruzione</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 152-156	
<b>GRI 205: Anticorruzione (2016)</b>	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Pag. 152-156	
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Pag. 156	

Standard GRI	Informativa	Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissione <i>Requisiti omessi, ragione e spiegazione</i>
<b>Pratiche anti-competitive</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 152-156	
<b>GRI 206: pratiche anticompetitive (2016)</b>	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Pag. 217	
<b>Imposte</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 160-161	
<b>GRI 207: Imposte (2019)</b>	207-1 Approccio alle imposte	Pag. 160-161	
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Pag. 160-161	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	Pag. 160-161	
	207-4 Reportistica per Paese	Pag. 161	
<b>GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016)</b>			
<b>Energia</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 192-196	
<b>GRI 302: Energia (2016)</b>	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 193-195	
<b>Acqua e scarichi idrici</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 192, 198-199	
<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)</b>	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 198-199	
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Pag. 198-199	
	303-3 Prelievo idrico	Pag. 199, 217	
<b>Emissioni</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 192, 196	
<b>GRI 305: Emissioni (2016)</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette ( <i>Scope 1</i> )	Pag. 197	
	305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici ( <i>Scope 2</i> )	Pag. 197	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria	Pag. 197	
<b>Rifiuti</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 192, 199-200	
<b>GRI 306: Rifiuti (2020)</b>	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 199-200	
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 199-200	
	306-3 Rifiuti generati	Pag. 200	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Pag. 200	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Pag. 200	



Standard GRI	Informativa	Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissione <i>Requisiti omessi, ragione e spiegazione</i>
<b>Valutazione ambientale dei fornitori</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 143-144, 150, 204-205	
<b>GRI 308: Valutazione ambientale e dei fornitori (2016)</b>	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Pag. 171, 204-205	
<b>GRI 400: SOCIAL SERIES (2016)</b>			
<b>Occupazione</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 175-177, 182	
<b>GRI 401: Occupazione (2016)</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 178, 217	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o <i>part-time</i>	Pag. 182	
<b>Salute e Sicurezza sul lavoro</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 175, 187-189	
<b>GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro (2018)</b>	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 187-189	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Pag. 187-189	
	403-3 Servizi per la salute professionale	Pag. 187-189	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Pag. 187-189	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 189	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 187-189	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Pag. 187-189	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Pag. 189	
	403-10 Malattie professionali	Pag. 189	
	<b>Formazione e istruzione</b>		
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 175, 183	
<b>GRI 404: Formazione e Istruzione (2016)</b>	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno e per dipendente	Pag. 183	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Pag. 183	
<b>Diversità e pari opportunità</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 175, 180	
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)</b>	405-1 Diversità negli organi di governo tra i dipendenti	Pag. 133, 176, 181. Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Consiglio di Amministrazione"	
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Pag. 182	



Standard GRI	Informativa	Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissione <i>Requisiti omessi, ragione e spiegazione</i>
<b>Non discriminazione</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 175, 180	
<b>GRI 406: Non discriminazione (2016)</b>	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pag. 217	
<b>Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 143, 150, 204-205	
<b>GRI-414: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali (2016)</b>	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Pag. 171, 204-205	
<b>Salute e sicurezza dei consumatori</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 170-171, 172-173	
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori (2016)</b>	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Pag. 170-171, 172-173	
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 172-173	
<b>Etichettatura di prodotti e servizi</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 172-173	
<b>GRI 417: Etichettatura dei prodotti e servizi (2016)</b>	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Pag. 172	
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Pag. 172	
<b>Privacy dei clienti</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 157, 163	
<b>GRI 418: Privacy dei clienti (2016)</b>	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita di loro dati	Pag. 157	
<b>Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 166-167	
<b>Ricerca e sviluppo</b>			
<b>GRI 3: Temi materiali (2021)</b>	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 163, 168	



## 9.5 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della  
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lett. G) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Recordati") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia europea" della DNF del Gruppo, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000554 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Recordati;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - o principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.



Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il sito di Milano (MI) della società Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Recordati, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia europea" della DNF del Gruppo richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Milano, 28 marzo 2024

EY S.p.A.  
  
Renato Marzocchi  
(Revisore Legale)

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI 2023

ai sensi dell'art. 123-*bis* del Decreto Legislativo  
24 febbraio 1998 n. 58

Approvata dal Consiglio di Amministrazione  
in data 19 marzo 2024

[www.recordati.it](http://www.recordati.it)

Modello di amministrazione e controllo "tradizionale"





## GLOSSARIO

230

### 1. PROFILO DELL'EMITTENTE ED INFORMAZIONI GENERALI

231

### 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

234

- a) Struttura del capitale sociale e diritti attribuiti alle azioni (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)
- b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)
- c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)
- d) Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)
- e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)
- f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)
- g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)
- h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)
- i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)
- j) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e segg. del Cod. civ.)
- k) Altre informazioni

### 3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a, prima parte, TUF)

237

### 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

237

- 4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione
- 4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)
- 4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)
- 4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)
- 4.5 Ruolo del Presidente
  - 4.5.1 Segretario del Consiglio
- 4.6 Consiglieri esecutivi
- 4.7 Amministratori indipendenti e lead independent director

### 5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

251

### 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

252

### 7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

253

- 7.1 Autovalutazione e successione degli amministratori
- 7.2 Comitato per la remunerazione e le nomine

### 8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI

254

### 9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI E SOSTENIBILITÀ

254

- 9.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi
- 9.2 Comitato controllo, rischi e sostenibilità
- 9.3 Responsabile della funzione audit di gruppo
- 9.4 Modello organizzativo ex D.LGSN.231/2001
- 9.5 Società di revisione
- 9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- 9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 9.8 Disciplina delle società controllate aventi sede in paesi extra-UE

### 10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

265

### 11. COLLEGIO SINDACALE

267

- 11.1 Nomina
- 11.2 Composizione e funzionamento (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis) TUF)

### 12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

272

### 13. ASSEMBLEE

272

### 14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

274

### 15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

274

### 16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

274

### ALLEGATO 1 CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

275

## GLOSSARIO

**CODICE CG:** il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato il 31 Gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance* per essere applicato dalle società quotate a partire dal 2021, a cui il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. ha deliberato di aderire a fine 2020.

**COD. CIV./C.C.:** il codice civile.

**COMITATO/COMITATO CG/COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE:** il Comitato italiano per la Corporate Governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**CONSIGLIO:** il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.

**EMITTENTE:** Recordati S.p.A.

**ESERCIZIO:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione (2023).

**RECORDATI:** Recordati S.p.A.

**REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**REGOLAMENTO MERCATI CONSOB:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

**REGOLAMENTO PARTI CORRELATE CONSOB:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

**RELAZIONE:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

**RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE:** la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF e 84-*quater* Regolamento Emittenti Consob.

**SOCIETÀ:** Recordati S.p.A.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).



## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE ED INFORMAZIONI GENERALI

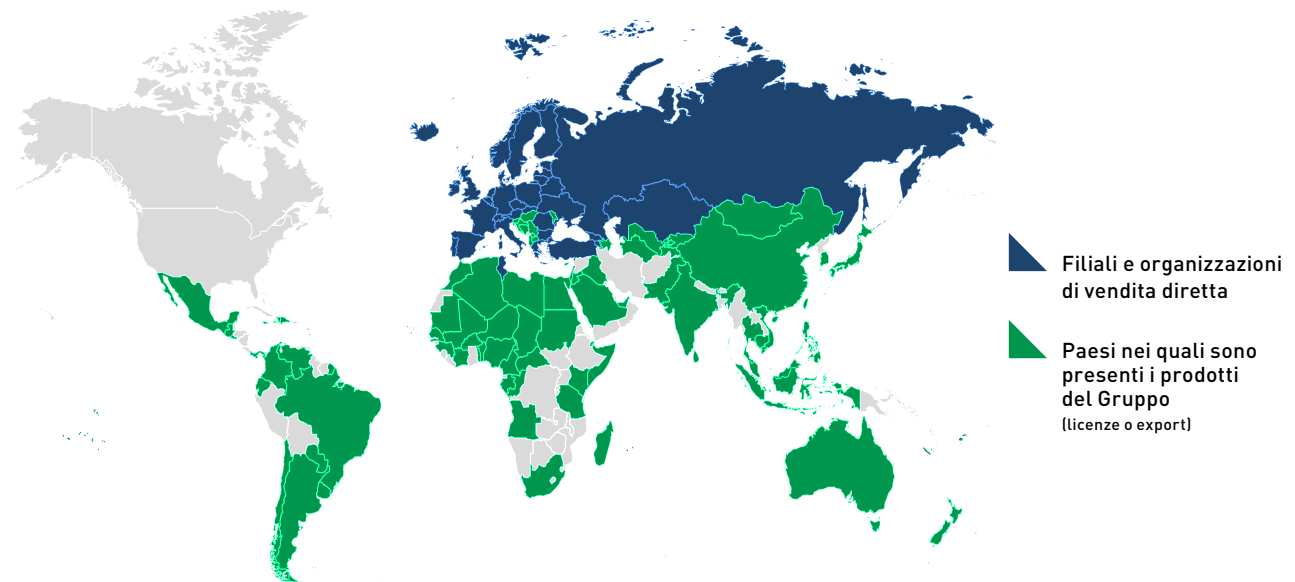
Recordati S.p.A. (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM) è stata fondata nel 1926 ed è una società per azioni quotata sull'indice FTSE MIB di Borsa Italiana Spa (ISIN IT 0003828271).

La Società e il Gruppo ad essa facente capo, con oltre 4.300 dipendenti, sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici - sia originali sia su licenza, appartenenti a diverse aree terapeutiche compresa un'attività specializzata nelle malattie rare - integratori e dispositivi medici, nonché prodotti di chimica farmaceutica.

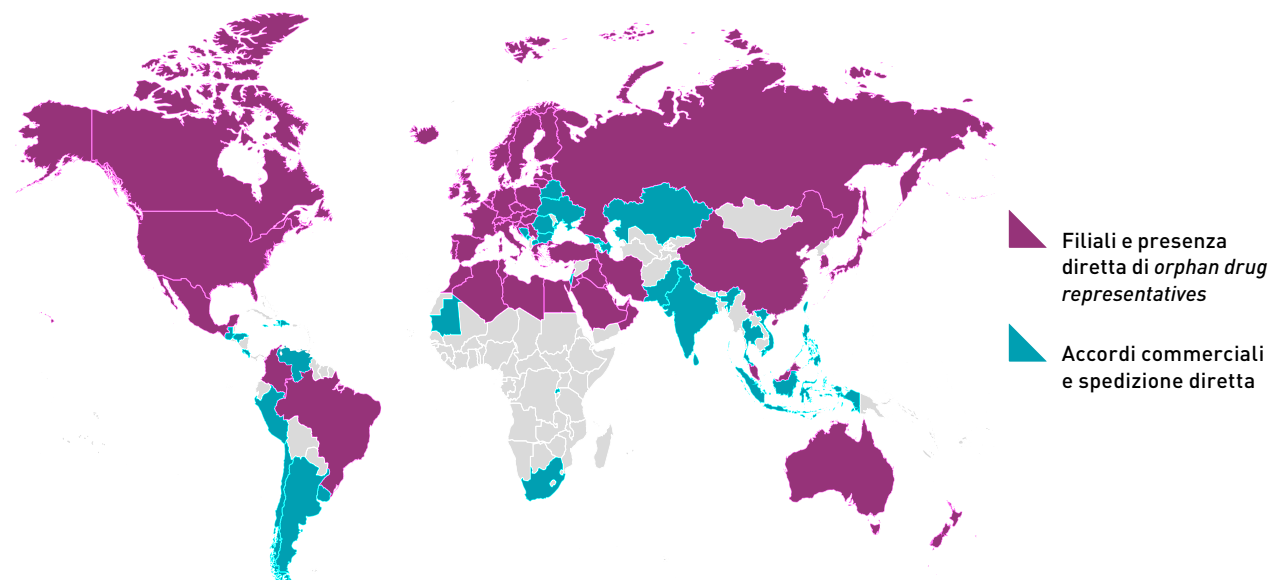
Recordati è impegnata nella ricerca e sviluppo di farmaci innovativi e in particolare di terapie per malattie rare. Svolge le proprie attività operative nei principali paesi Europei, compresa la Russia, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone, Australia, Cina e Corea del Sud.

Alla data del 31 dicembre 2023 il Gruppo risulta articolato in 52 controllate (di cui 4 italiane) oltre alla capogruppo Recordati S.p.A.

### MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA



### MALATTIE RARE

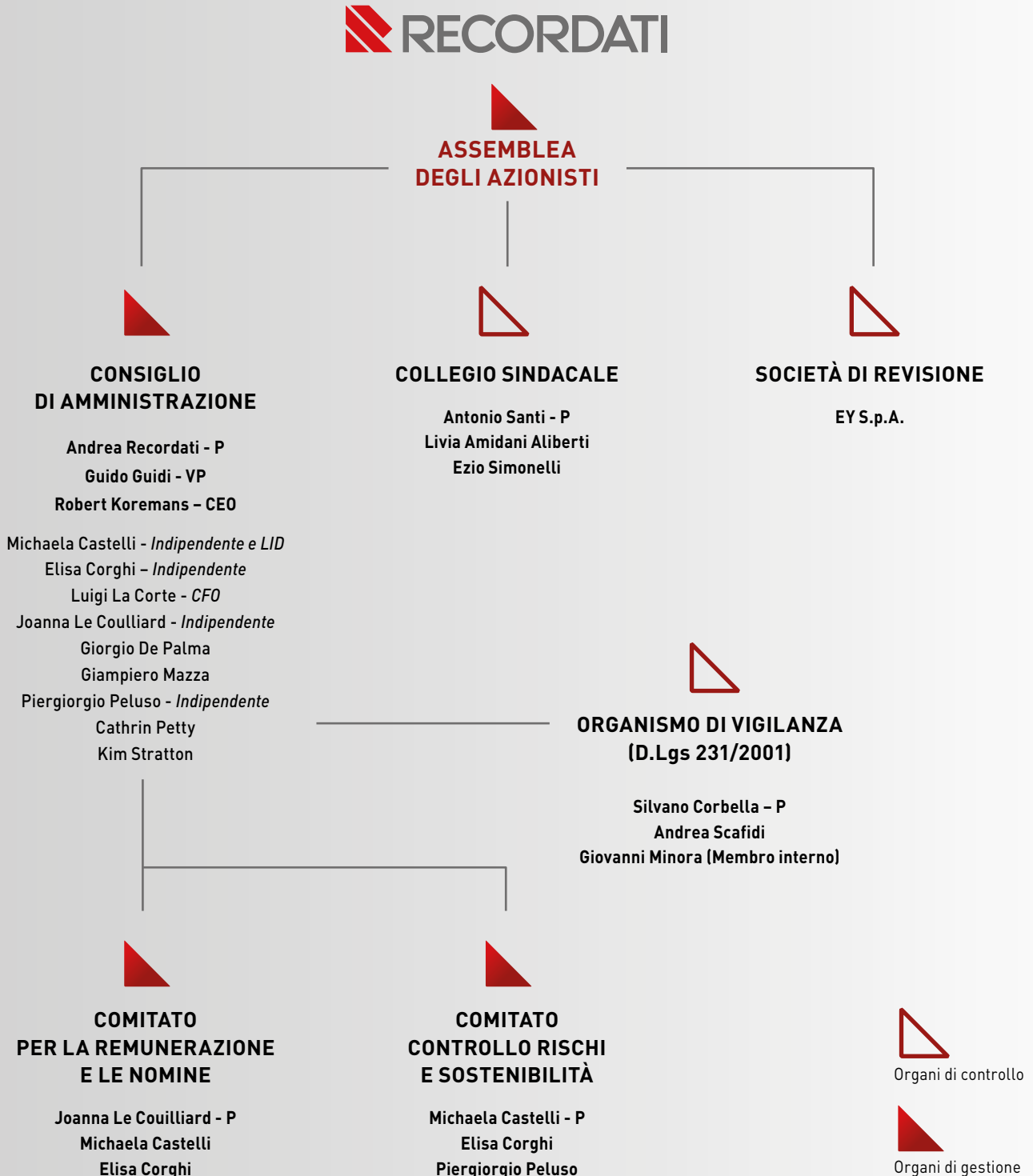




La **struttura di corporate governance adottata dalla Società** è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione e (iii) il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. È altresì stato nominato un Organismo di Vigilanza 231 che vigila sul corretto funzionamento del "Modello 231" e ne cura l'aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, entrambi costituiti di soli amministratori indipendenti.

Di seguito una rappresentazione grafica della **struttura di governance** della Società al 19 marzo 2024:





Il sistema di governo societario di Recordati ha come **obiettivo primario** la creazione di valore per gli Azionisti tramite un approccio responsabile e sostenibile, senza perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

Recordati crede infatti fermamente nella fondamentale importanza di creare valore in maniera etica, duratura, sostenibile e condivisa con i propri stakeholder e, nel corso degli anni, ha intrapreso diverse iniziative inerenti ai temi della **sostenibilità**, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative. Infatti, nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, tra le priorità di Recordati rientra, oltre a quella di migliorare la salute e la qualità di vita delle persone, anche quella di ascoltare gli interessi di tutti gli stakeholder e monitorare e gestire gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato.

Il Piano di Sostenibilità del Gruppo, definito in coerenza con l'analisi di materialità svolta, si focalizza su cinque aree prioritarie: responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale, approvvigionamento responsabile, etica e integrità. È uno strumento fondamentale per condividere con gli stakeholder il percorso futuro e rappresenta l'espressione delle ambizioni del Gruppo e quello su cui vuole impegnarsi per contribuire ad uno sviluppo sostenibile e responsabile. In una logica di miglioramento continuo, il Piano prevede un monitoraggio e aggiornamento periodico. A tal fine, anche nel 2023 Recordati ha lavorato all'aggiornamento degli obiettivi inclusi nel Piano.

In particolare, gli obiettivi di sostenibilità sono stati individuati dalla funzione Environmental, Social & Governance, in stretta collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali. Gli obiettivi sono stati condivisi con il CEO, l'Executive Leadership Team, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala che tra gli obiettivi del piano Short-Term Incentive (STI) del CEO rientrano i principali obiettivi di natura sociale e ambientale del Piano di Sostenibilità. Inoltre, la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità è assegnata ai referenti delle funzioni coinvolte, che hanno risorse, strumenti e know-how necessari per l'implementazione; nell'ambito del piano STI del Gruppo sono stati attribuiti obiettivi di natura sociale e ambientale, legati all'attuazione del Piano stesso, ad alcune figure chiave del management.

Per maggiori approfondimenti si rinvia:

- (i) alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del d.lgs. n. 254/2016, che la Società pubblica annualmente e che è disponibile all'interno della Sezione del sito web della Società dedicata alla sostenibilità <https://recordati.com/it/sustainability-our-commitment-it>;
- (ii) al Piano di Sostenibilità i cui elementi principali sono dettagliati anche nella sezione del Sito web di Recordati dedicato alla Sostenibilità;
- (iii) alla Relazione sulla Remunerazione, pubblicata anch'essa sul sito della Società nella Sezione Corporate Governance, Remunerazioni.

Gli impegni e il focus di Recordati nel guidare la strategia ESG del Gruppo sono stati riconosciuti dai principali indici e rating ESG nel 2023. L'inclusione nelle FTSE4GOOD Index series è stata riconfermata insieme al rating "Platinum" di EcoVadis. MSCI

ESG Research ha confermato il rating A di Recordati e il Gruppo è stato valutato C+ con status "Prime" da ISS ESG, assegnato alle società con la migliore performance di sostenibilità nel proprio settore. Inoltre, Recordati ha ricevuto "Robust" nell'ESG Assessment di Moody's Analytics ed è inclusa nell'indice MIB ESG, promosso da Euronext e Borsa Italiana. Più in generale, Recordati promuove il dialogo con i propri azionisti ed investitori istituzionali quale elemento essenziale per influenzare positivamente i comportamenti dell'azienda e incrementare il grado di trasparenza, anche al fine di favorire il successo sostenibile e la creazione di valore nel medio-lungo termine. In coerenza con le finalità e modalità previste dalla "Politica per la gestione del dialogo con gli investitori" approvata dal Consiglio di Amministrazione, la Società instaura un rapporto costante e continuativo con i proxy advisor ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di engagement eseguito su base semestrale o almeno annuale che prevede la partecipazione delle funzioni aziendali di Human Resources, Investor Relations e Segreteria Societaria affiancate dalla Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di loro competenza.

In tal senso, già nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una specifica "Politica di gestione del dialogo con la generalità degli investitori" in ottemperanza a quanto raccomandato dal Codice CG.

Maggiori informazioni sono fornite al riguardo nel prosieguo della presente Relazione (in particolare, nella Sezione Rapporti con gli Azionisti).

**I valori di Recordati** sono identificati nel **Codice Etico**, aggiornato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2020 (consultabile sul sito web di Recordati).

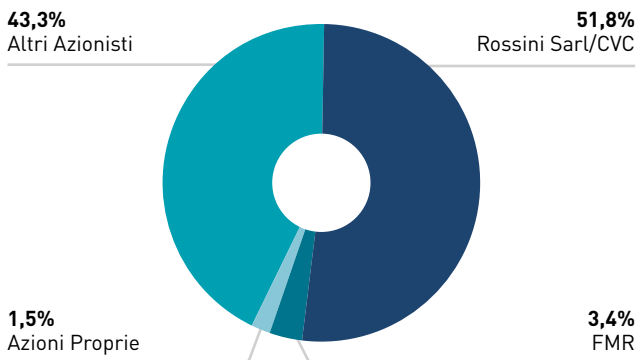
In data 29 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Recordati ha deliberato l'adesione al Codice CG, le cui raccomandazioni sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2021, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo indicati nella presente Relazione. In particolare, **la Società rientra nelle definizioni del Codice CG di "società grande" e di "società a proprietà concentrata"**. Sarà precisata di volta in volta, ove necessario, l'applicazione delle relative raccomandazioni e modalità applicative deliberate dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, l'eventuale utilizzo delle relative opzioni di flessibilità di applicazione del Codice CG per le "società grandi" "a proprietà concentrata".

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023 e, in relazione a specifici temi, aggiornate alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (19 marzo 2024).

La Relazione, che è pubblicata nella sezione "Governance/Relazione sul Governo Societario" del sito internet della Società [www.recordati.it](http://www.recordati.it), richiama in alcuni casi documentazione o informazioni consultabili parimenti sul sito internet della Società.

## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex. art. 123-bis, comma 1, TUF)

Di seguito una rappresentazione grafica degli assetti proprietari al 31 dicembre 2023:



### a) Struttura del capitale sociale e diritti attribuiti alle azioni (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sottoscritto e versato ammonta a Euro 26.140.644,5 suddiviso in n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,125 cad. come da tabella riportata in calce alla presente sezione. Le azioni sono quotate sul Euronext Milan (già Mercato Telematico Azionario) gestito da Borsa Italiana ed emesse in regime di dematerializzazione.

I diritti attribuiti dalle azioni sono indicati nello Statuto. In particolare, ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 28 dello Statuto prevede, infatti, che gli utili netti di bilancio vengano così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società e vanno a vantaggio della riserva straordinaria.

Come risulta dalla apposita tabella, riportata in appresso, non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di stock option.

In relazione ai piani di incentivazione a lungo termine in essere e agli eventuali aumenti di capitale sociale al servizio di detti piani si rinvia ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob relativi a ciascun piano di stock option in essere reperibili nel sito internet della Società all'indirizzo: <https://recordati.com/it/governance-remuneration-it>, nonché alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob ed anch'essa reperibile nel sito della Società al medesimo indirizzo.

## Struttura del capitale

	N. azioni	N. diritti di voto	Quotato / non quotato
Azioni ordinarie	209.125.156	209.125.156	Quotato sul mercato regolamentato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana
Azioni privilegiate	0	0	
Azioni a voto plurimo	0	0	
Altre categorie di azioni con diritto di voto	0	0	
Azioni risparmio	0	0	
Azioni risparmio convertibili	0	0	
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	0	0	

Non esistono strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

### b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)

Lo Statuto della Società stabilisce che le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

### c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)

In base alle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 ed alle altre informazioni pervenute, alla data del 19 marzo 2024, i seguenti soggetti detengono partecipazioni, direttamente o indirettamente, superiori al 3% del capitale sociale ("partecipazioni rilevanti").

## Partecipazioni rilevanti nel capitale

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante*
CVC CAPITAL PARTNERS	ROSSINI SARL	51,82%	51,82%
FMR LLC	Fidelity Management & Research Company LLC, FIAM LLC, Fidelity Institutional Asset Management Trust Company, Fidelity Management Trust Company	3,402%	3,402%

\* Si ricorda che le azioni proprie sono azioni per cui il diritto di voto è sospeso solo temporaneamente ai sensi di legge

Alla data del 19 marzo 2024, Recordati S.p.A. detiene inoltre n. 2.769.064 azioni proprie pari all'1,324% del capitale per cui il diritto di voto è sospeso ai sensi di legge.

Le partecipazioni rilevanti sono consultabili sul sito della Consob ([www.consob.it](http://www.consob.it)).

### d) Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.



**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti:  
meccanismo di esercizio dei diritti di voto  
(ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)**

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che preveda un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti.

**f) Restrizioni al diritto di voto  
(ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)**

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

**g) Accordi tra Azionisti  
(ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)**

In data 29 giugno 2018 i membri della famiglia Recordati, allora azionisti di Fimeì S.p.A. – al tempo azionista di maggioranza della Società (a decorrere dal 22 aprile 2021 fusa per incorporazione in Recordati S.p.A.) - hanno comunicato di aver raggiunto un accordo per la cessione ad un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII dell'intero capitale di Fimeì S.p.A. che, a tale data, risultava titolare del 51,79% del capitale della Società (il "**Contratto**").

In data 4 luglio 2018, tale Contratto è stato oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF, in quanto contiene tra l'altro alcune pattuizioni (le "**Pattuizioni**") funzionali all'esecuzione dell'operazione regolata dal Contratto stesso, che possono essere considerate come pattuizioni aventi natura parasociale e sono state pertanto prudenzialmente oggetto delle relative formalità pubblicitarie.

In esecuzione del predetto Contratto, in data 6 dicembre 2018, è stata perfezionata la cessione da parte degli azionisti di Fimeì S.p.A. in favore di Rossini Investimenti S.p.A. (quale società a tal fine designata in base all'accordo sopra menzionato) dell'intera partecipazione dagli stessi detenuta in Fimeì S.p.A.

A seguito del perfezionamento di detta cessione tutte le Pattuizioni del Contratto hanno esaurito la loro efficacia.

In data 29 giugno 2018, Rossini Holdings S.à r.l., ("**Rossini Holdings**"), ha sottoscritto due accordi di investimento con Andrea Recordati e un accordo di investimento con Fritz Squindo (congiuntamente, gli "**Accordi di Investimento**"). I predetti accordi disciplinano le condizioni dell'investimento rispettivamente di Andrea Recordati e Fritz Squindo in Rossini Luxembourg S.à r.l., una società controllata da Rossini Holdings, subordinatamente all'acquisto da parte di Rossini Luxembourg dell'intero capitale sociale di FIMEI S.p.A., società titolare a tale data di azioni ordinarie rappresentative del 51,791% del capitale sociale sottoscritto di Recordati. Gli Accordi di Investimento contengono, tra l'altro, alcune pattuizioni (le "**Pattuizioni**"), funzionali all'esecuzione dell'operazione regolata dagli Accordi di Investimento stessi, che sono suscettibili di assumere natura parasociale rilevante ai fini dell'adempimento delle relative formalità pubblicitarie.

In data 4 luglio 2018, tali Pattuizioni sono state rese note ai sensi dell'art. 122 del TUF.

In data 6 dicembre 2018 sono stati sottoscritti due accordi modificativi dei predetti Accordi, entrambi resi noti ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 6 dicembre 2018, Rossini Holdings S.à r.l. costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B224480 ("**CVCLuxco**"), Rossini Luxembourg S.à r.l. costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224498 ("**Lux Equityco**") e Rossini Co-Invest GP Limited ("**General Partner**"),

nella propria qualità di general partner di Rossini Co-Invest L.P. (la "**Partnership**") entrambi con sede legale in 1 Waverley Place, Union Street, St Helier, Jersey, Channel Islands JE1 1SG, hanno sottoscritto con PSP Investments Holding Europe Limited con sede a Londra, 10 Bressenden Place SW1E 5DH, Regno Unito, ("**PSP**") alcune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF (il "**Patto Parasociale PSP**").

Tale Patto Parasociale PSP è stato fatto oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 6 dicembre 2018, Rossini Holdings S.à r.l. costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B224480 ("**CVCLuxco**"), Rossini Luxembourg S.à r.l. costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224498 ("**Lux Equityco**") e Rossini Co-Invest GP Limited ("**General Partner**") nella propria qualità di general partner di Rossini Co-Invest L.P. (la "**Partnership**") entrambi con sede legale in 1 Waverley Place, Union Street, St Helier, Jersey, Channel Islands JE1 1SG, hanno sottoscritto con Finance Street SSMA C.V., AlInvest LIVE Co C.V., ACIF VII C.V., ACIF (Euro) VII C.V., AG Co-Investment C.V., AJ Co C.V., AlInvest GA Co 2018 C.V. e APSS Co-Investment C.V. (unitamente, "**AlInvest**") alcune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF (il "**Patto Parasociale AlInvest**"). Tale Patto Parasociale AlInvest è stato fatto oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 19 febbraio 2019, con riferimento agli accordi di investimento sottoscritti tra Andrea Recordati, da una parte, e Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, dall'altra parte, in data 29 giugno 2018, come modificati in data 6 dicembre 2018 (gli "**Accordi di Investimento AR**"), i quali contengono alcune pattuizioni che potrebbero essere rilevanti ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF e sono già stati oggetto di comunicazione al pubblico (anche mediante pubblicazione per estratto sulla stampa quotidiana) in data 4 luglio e 11 dicembre 2018, è stata comunicata la seguente modifica: in data 14 febbraio 2019 (i) Andrea Recordati ha sottoscritto n. 6.350.000 azioni ordinarie e n. 1.150.000 azioni privilegiate (tali azioni ordinarie e privilegiate, le "**Azioni**") di Rossini Luxembourg S.à r.l. ("**Rossini Luxembourg**"), controllante indiretta di Recordati S.p.A. ("**Recordati**"); (ii) Andrea Recordati ha trasferito le suddette Azioni alla società dal medesimo controllata Indio s.s., con sede legale in Milano, via Paolo Andreani 4, c.f. 97832790154 ("**Indio**"); (iii) attraverso la sottoscrizione di appositi accordi di adesione con Andrea Recordati, Rossini Luxembourg e Rossini Holdings S.à r.l. ("**Rossini Holdings**"), Indio ha aderito agli Accordi di Investimento AR (gli "**Accordi di Adesione Indio**"); e (iv) Indio ha intestato fiduciariamente le Azioni a Cordusio Società Fiduciaria per Azioni, società soggetta a direzione e coordinamento di Unicredit S.p.A., con sede legale in Milano, via Borromei n.5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 863916 ("**Cordusio**") e ha conferito a Cordusio istruzioni irrevocabili, in quanto conferite anche nell'interesse di Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, di rispettare le previsioni degli Accordi di Investimento AR e dello statuto di Rossini Luxembourg.

Tramite gli Accordi di Adesione Indio, la stessa Indio ha assunto su di sé i diritti e gli obblighi nascenti dagli Accordi di Investimento AR in capo ad Andrea Recordati, che comunque rimane parte di tali accordi.

Inoltre, ai sensi degli Accordi di Adesione Indio, la stessa Indio si è impegnata nei confronti di Rossini Holdings e Rossini Luxembourg a trasferire le azioni ordinarie e privilegiate di Rossini Luxembourg da questa detenute in favore di Andrea Recordati o di una sua parte correlata, qualora Indio cessasse di

essere qualificabile a sua volta quale parte correlata di Andrea Recordati.

Nessuna modifica è intervenuta con riferimento agli analoghi accordi tra Fritz Squindo, da una parte, e Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, dall'altra parte, sottoscritti in data 29 giugno 2018 e modificati in data 6 dicembre 2018 contestualmente agli Accordi di Investimento AR (gli "Accordi di Investimento FS"), oggetto di contestuale comunicazione al pubblico in data 4 luglio e 11 dicembre 2018. In data 14 febbraio 2019 le azioni di Rossini Luxembourg oggetto dei suddetti Accordi di Investimento FS sono state sottoscritte da Cordusio per conto di Fritz Squindo e quest'ultimo ha conferito a Cordusio istruzioni irrevocabili, in quanto conferite anche nell'interesse di Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, di rispettare le previsioni degli Accordi di Investimento FS e dello statuto di Rossini Luxembourg.

Per completezza, si precisa che l'estratto dei patti sopra menzionati pubblicati ai sensi di legge e le informazioni essenziali sulle pattuizioni rilevanti sopra menzionate, come anche eventualmente modificate, in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile, sono disponibili sul sito internet della Società, nella sezione Investitori/Informazioni per gli Azionisti/Accordo Azionisti: <https://recordati.com/it/investors-shareholder-information-it>.

**h) Clauseole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)**

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali contratti in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria.

Inoltre, i prestiti obbligazionari emessi dalla Società (nel 2014, nel 2017 e nel 2022) - per complessivi residuali US\$51,4 milioni e €200 milioni - entrambi collocati privatamente presso investitori istituzionali internazionali nonché la maggior parte dei maggiori accordi di finanziamento sottoscritti dalla Società, anche in qualità di garante a beneficio di proprie società controllate - per complessivi €1.470 milioni - prevedono, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

Lo Statuto della Società non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla *passivity rule* ai sensi dell'art. 104, comma 1-ter del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104-bis, comma 1 del TUF.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)**

A seguito della scadenza delle deleghe ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ. e di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie ai sensi dell'art. 2420-ter del Cod. civ., approvate dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2017 (alle quali il Consiglio non aveva dato attuazione, neanche parziale), ad oggi il Consiglio non ha proposto né il rinnovo né nuove deleghe.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria con delibera del 21 aprile 2023 ha rinnovato l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e segg. Cod. civ. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, prevista per il 22 aprile 2024. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle

azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio dalla Società, è 4.000.000, per un potenziale esborso complessivo non superiore a Euro 200.000.000, ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (Euro 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti dovranno essere effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili, secondo le modalità di cui Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni attuative, nonché nel rispetto di prassi di mercato ammesse da Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014 ove applicabili.

Sulla base di detta delibera assembleare, in data 2 ottobre 2023 (come comunicato al mercato in data 29 settembre 2023), è stato dato avvio ad un programma di acquisto di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di stock option/piani di performance shares rivolti al management del Gruppo Recordati già adottati dalla Società o dei piani di incentivazione basati comunque su azioni che dovessero essere approvati dalla Società in futuro. Tale programma di acquisto di azioni proprie è ancora in corso alla data di approvazione della Relazione. Sulla base di tale programma sono state acquistate, alla data del 19 marzo 2024, n. 560.512 azioni, per un corrispettivo di Euro 26.647.226,15 (residuando pertanto 114.488 azioni al raggiungimento del numero massimo di azioni acquistabili).

Si precisa che, alla chiusura dell'Esercizio, la Società deteneva in portafoglio n. 3.119.044 azioni proprie, corrispondenti all'1,491% del capitale sociale.

Il Consiglio, tenuto conto che l'attuale autorizzazione andrà in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2023 il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie allo scopo di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul relativo punto all'ordine del giorno, che sarà resa disponibile, anche sul sito internet della Società, nei termini di legge.

**j) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e segg. del Cod. civ.)**

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à r.l., ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ.

Nel 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di specifici regolamenti sull'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à r.l. su Recordati S.p.A. (da ultimo aggiornato nel dicembre 2023), e sui flussi informativi di Recordati S.p.A. verso, in particolare, Rossini Luxembourg S.à r.l., al termine di una approfondita istruttoria che ha coinvolto, fin dalle prime fasi di redazione, gli amministratori indipendenti ed il Collegio Sindacale.

L'esercizio di tale attività da parte di Rossini Luxembourg S.à r.l. si può realizzare, tra l'altro, tramite la formulazione di linee guida generali, aventi lo scopo di coordinare, nella misura ritenuta necessaria, per quanto possibile e comunque in conformità con i rispettivi obiettivi, le strategie gestionali di Rossini Luxembourg e del Gruppo Recordati; la fissazione di direttive e la formulazione di istruzioni per la trasmissione di informazioni gestionali e contabili di cui Rossini Luxembourg possa aver bisogno ai fini del rispetto delle leggi e regolamenti applicabili; la formulazione da parte di Rossini Luxembourg di pareri non vincolanti in particolare su alcune operazioni e decisioni significative.

La Società esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli Artt. 2497 e seguenti del Cod. civ., nei confronti delle società italiane appartenenti al Gruppo Recordati e controllate, direttamente o indirettamente, delineando le strategie di medio-lungo termine delle stesse in termini di risultati economici e finanziari, di obiettivi industriali e di investimento e politiche commerciali. Le società italiane interamente controllate hanno riconosciuto l'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di Legge.

#### k) Altre informazioni

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF ("*gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono illustrate nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.1.).

### 3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a, prima parte, TUF)

Come evidenziato già nella Sezione 1, la Società, con le modalità precisate nel presente documento, aderisce al Codice CG, accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

In particolare, qualora la Società abbia ritenuto di discostarsi anche in parte da taluni principi o criteri applicativi del Codice CG, ne ha fornito le motivazioni nella corrispondente sezione della presente Relazione ovvero nella corrispondente sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interni esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, richieste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. b) TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al sistema di controllo interno e gestione dei rischi (Sez. 9).

I meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità di esercizio, richiesti dall'art. 123-bis, comma 2, lett. c) TUF, sono illustrati nella sezione della Relazione dedicata alle Assemblee (Sez. 13).

La composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, richiesti dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF, sono illustrati nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4) e, più in dettaglio per i Comitati, nella sezione della Relazione dedicata ai Comitati interni al Consiglio (Sez. 6).

Le informazioni in merito ai criteri e politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale richieste dall'art. 123-bis, comma d-bis, TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.3.b.).

## 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 28 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento (il "**Regolamento**") che disciplina il **ruolo**, le attività, l'organizzazione e le procedure per il funzionamento dell'organo amministrativo della Società, al fine di garantire il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e dello statuto di Recordati (lo "**Statuto**"), nonché dei principi e delle raccomandazioni del Codice CG di volta in volta applicabile e come approvato dalla Società e, in particolare, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

Quanto al ruolo e competenze del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è peraltro competente nelle materie non delegabili ai sensi dell'art. 2381 c.c..

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione: (i) è competente ad assumere le deliberazioni concernenti le materie indicate all'art. 22 dello Statuto; (ii) ai sensi dell'art. 18 dello Statuto nomina tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati; (iii) può, delegare tutti o parte dei suoi poteri, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente, ad un Comitato Esecutivo e/o ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, il tutto come meglio precisato al successivo art. 9; (iv) ai sensi dell'art. 25 dello Statuto e del "Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari" approvato dal Consiglio di Amministrazione da ultimo in data 18 marzo 2020 (il "Regolamento Dirigente Preposto"), previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "**Dirigente Preposto**"); (v) delibera in merito alle operazioni con parti correlate nei casi previsti dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del gruppo ad essa facente capo, monitorandone l'attuazione, delibera sulle operazioni di rilevanza strategica ed ha la responsabilità di governarne la gestione.

In relazione alle **specifiche competenze previste dal Codice CG**, il Consiglio monitora l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Recordati e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) guida la Società perseguendone il successo sostenibile;
- (ii) definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento, e, se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei soci con riferimento a:
  - scelta e caratteristiche del modello societario;
  - dimensione, composizione e nomina dell'organo di amministrazione e durata in carica dei suoi componenti;

- articolazione dei diritti amministrativi (inclusa l'eventuale introduzione del voto maggiorato) e patrimoniali delle azioni;
  - percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze;
- (iii) promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:
- a) esamina e approva il piano industriale della Società e del gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità o dell'eventuale diverso comitato individuato dall'organo di amministrazione;
  - b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
  - c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società;
  - d) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo ad essa facente capo, definendo linee guida della governance delle controllate;
  - e) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
  - f) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo tramite l'adozione di un'apposita procedura;
  - g) adotta le procedure interne, anche in materia di abusi di mercato (Regolamento (UE) n. 596/2014, c.d. Market Abuse Regulation).

Inoltre, in relazione al **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, il Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto indicato dal Codice CG, con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società e in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate, ivi inclusi i vari rischi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile, risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con le strategie della Società;
- b) individua uno o più Amministratori incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore/i incaricato/i del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), qualora ritenga di discostarsi dalla raccomandazione del Codice che identifica quest'ultimo nel Chief Executive Officer;
- c) nomina e revoca il Responsabile della Funzione Auditing di Gruppo, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la Funzione Auditing di Gruppo, nel suo complesso o per

segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla Società, assicura che lo stesso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e che sia fornita adeguata motivazione di tale scelta nella relazione sul governo societario;

- d) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione Auditing di Gruppo, sentiti anche il Collegio Sindacale, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Amministratore Delegato (qualora non identificato quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi);
- e) valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità, con riferimento agli assetti organizzativi della Società predisposti in relazione a tali funzioni), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
- f) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- g) attribuisce al Collegio Sindacale o ad un organismo appositamente costituito – Organismo di Vigilanza – le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 231/2001; nel secondo caso, (i) nomina i membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, avendo cura di valutare l'opportunità di nominare all'interno dell'Organismo almeno un Amministratore non esecutivo e/o un membro del Collegio Sindacale e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della Società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e (ii) attribuisce all'Organismo di Vigilanza un budget annuale;
- h) descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le best practice nazionali e internazionali di riferimento, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- i) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal Revisore Legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale indirizzata al Collegio Sindacale;
- j) adotta, modifica e/o integra il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e ne approva gli adeguamenti alle disposizioni normative di volta in volta vigenti;
- k) nomina e revoca il/i Proposto/i al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998;
- l) recepisce le raccomandazioni contenute nel Codice in relazione al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Inoltre, al Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, sono assegnate le competenze e le funzioni di cui al Codice e alla legge applicabile **in materia di remunerazioni**. Sempre con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione:

- a) accerta l'esistenza di adeguate procedure per la successione del top management conformemente a quanto indicato dal Codice;



- b) individua i candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione, qualora non residuino candidati disponibili nella lista a cui apparteneva l'amministratore venuto meno, in osservanza ai criteri relativi alla composizione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente circa l'adozione dei regolamenti, delle procedure e delle politiche interne ritenute necessarie od opportune per l'organizzazione dell'impresa, ovvero per il rispetto della legge o l'adeguamento al Codice, tra cui, a titolo esemplificativo:

- a) un regolamento che definisca le regole di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati (cfr. art. 11.4 del Regolamento);
- b) una procedura che disciplini le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, direttamente o per il tramite di società controllate;
- c) una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ai sensi di legge (cfr. precedente punto l), lett. g)).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 del Regolamento Emittenti Consob.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, **nel corso del 2023**, il Consiglio, in particolare:

- ha in generale valutato l'andamento della gestione e monitorato il confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati, desumibili dal budget 2023 approvato, effettuato come da prassi consolidata generalmente in occasione dell'approvazione trimestrale delle situazioni contabili di periodo;
- ha approvato il Piano 2023-2025, il Budget di Gruppo 2023 e fissato gli obiettivi 2023-2025 comunicati poi al mercato;
- a seguito di proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha approvato il nuovo piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares 2023-2025" da sottoporre all'Assemblea; successivamente all'approvazione del predetto piano da parte dell'Assemblea, ha approvato l'attribuzione dei diritti all'attribuzione di azioni per il 2023;
- ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori qualificatisi come indipendenti anche alla luce dei criteri di cui al Codice CG, chiedendo a questi ultimi di comunicare alla Società eventuali informazioni ai sensi della "Politica in materia di criteri quantitativi e qualitativi ai fini della valutazione requisiti di indipendenza" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2021;
- ha fissato gli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato per il 2023 e ha preso atto degli obiettivi assegnati agli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- ha approvato la consuntivazione degli obiettivi MBO dell'Amministratore Delegato e ha preso atto della consuntivazione degli obiettivi assegnati agli altri dirigenti con responsabilità strategiche per il 2022;
- ad inizio 2023 ha confermato quali società controllate con rilevanza strategica le società già identificate come tali nel 2022;
- ha valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica,

con particolare riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, predisposto dall'Amministratore Delegato, il quale è identificato anche quale Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- ha nominato l'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
- sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato quale Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha approvato il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *internal audit* per il 2023;
- ha approvato l'aggiornamento delle Linee Guida in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per il 2023;
- ha esaminato progressivamente le modifiche agli assetti organizzativi intervenute nel corso del 2023;
- ha esaminato le linee guida del processo di successione dei dirigenti con responsabilità strategica, a seguito di attività istruttoria del Comitato per la Remunerazione e le Nomine;
- ha esaminato ed approvato la matrice di materialità ed ha aggiornato il piano di sostenibilità e gli obiettivi in materia di sostenibilità per l'esercizio 2023, anche a seguito di specifica analisi di benchmarking relativa ai temi materiali e obiettivi, con il supporto istruttorio del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità;
- ha ricevuto informativa circa l'implementazione dell'Engagement Plan e quindi sugli esiti degli incontri con alcuni dei maggiori investitori e proxy advisors nonché in merito a riscontri da parte di investitori ed analisti;
- ha esaminato e approvato le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società o sue controllate (in particolare: acquisizione di diritti su prodotti farmaceutici e contratti di finanziamento);
- ha esaminato gli aggiornamenti del "Catalogo dei Rischi" aziendale anche in via preventiva al perfezionamento di operazioni di business development rilevanti;
- ha svolto specifiche approfondite analisi anche dal punto di vista strategico su alcune aree di business incluse quelle rilevanti alle operations industriali e alle attività di R&D;
- ha esaminato le analisi di *impairment* riguardanti il bilancio 2022, gli assunti di valutazione economica e le ipotesi previsionali utilizzate a questi fini e ha esaminato gli esiti preliminari di una specifica analisi svolta con il supporto di un esperto indipendente incaricato dalla Società in relazione all'eventuale aggiornamento della metodologia di *impairment test* a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2023;
- ha approvato la Relazione degli Amministratori relativa alla elezione del Collegio Sindacale, formulando all'Assemblea una raccomandazione in merito all'adeguamento dei relativi compensi;
- a seguito della nomina del nuovo Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea, ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza da parte dei predetti Sindaci, a seguito della verifica svolta anche dal Collegio Stesso, comunicandone gli esiti al mercato;
- ha fissato l'obiettivo cumulato [2022-2024] di cui all'attribuzione di stock options deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2022, a seguito dell'approvazione del Piano Triennale 2023-2025;
- ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di stock option e/o piani di incentivazione basati comunque su azioni rivolti al management delle società del Gruppo Recordati già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro;



- a fine 2023, ha esaminato il budget di Gruppo 2024 e ha esaminato l'aggiornamento annuale del "Catalogo dei Rischi" e svolto la conseguente valutazione relativa alla compatibilità del livello e natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio, con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al budget 2024, anche nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- ha rivisitato ed aggiornato i poteri conferiti all'Amministratore Delegato, elevandone alcune soglie di impegno di spesa alla luce della crescita operativa del Gruppo;
- ha dato avvio al processo di Board Review in vista del rinnovo della scadenza del mandato dell'attuale organo amministrativo con l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2024;
- ha aggiornato il perimetro dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- a inizio 2024 e fino alla data di approvazione della Relazione, ha esaminato ed approvato: la versione finale del Budget di Gruppo 2024 e gli obiettivi 2024; un aggiornamento della metodologia di impairment test da adottare a decorrere dal bilancio 2023; il Piano di sostenibilità e obiettivi in materia di sostenibilità per l'esercizio 2024; l'aggiornamento dei gruppi di peer ai fini di attività di benchmarking nell'ambito della remunerazione; il piano di audit e il piano di compliance per l'esercizio 2024; l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica.

In aggiunta a quanto indicato nella presente Sezione si rinvia anche alle altre rilevanti Sezioni della Relazione per il dettaglio circa le ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di: sua composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione nonché sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione per il dettaglio circa le ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di politica di remunerazione.

#### **4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)**

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dagli artt. 15, 16 e 18 dello Statuto, i quali, per completezza, si riportano integralmente qui di seguito:

*art.15) La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.*

*Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.*

*Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.*

*Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale*

*sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.*

*Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi, secondo quanto anche disposto dalla vigente disciplina (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per le rispettive cariche; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.*

*Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.*

*Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Consiglio di Amministrazione medesimo.*

*Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.*

*Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:*

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;*
- il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.*

*Ai fini della nomina degli amministratori di cui al punto b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.*

*Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D.Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D.Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.*

*Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione*



conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Art. 16) - I compensi spettanti al Consiglio di amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea per l'intero periodo della carica, o di esercizio in esercizio, anche sotto forma di partecipazione agli utili.

Art. 18) - Qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. Il Consiglio nomina inoltre tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati. Al Presidente spettano i poteri previsti dalla legge; nei casi di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, tali poteri sono esercitati dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio nomina infine un Segretario in persona anche estranea al Consiglio stesso.

Si sottolinea che in base allo statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. In proposito si segnala che ai sensi degli artt. 144-*quater* e 144-*septies* del Regolamento Emittenti Consob, nonché della determinazione Consob n. 92 del 31 gennaio 2024, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Consiglio di Amministrazione della Società è attualmente pari all'1%. Lo statuto vigente non prevede la possibilità per il Consiglio di amministrazione uscente di presentare una lista.

In base a quanto consentito dall'art. 147-*ter*, comma primo, TUF, lo statuto prevede inoltre che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza lo statuto prevede che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno. Il restante Amministratore è il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. In caso di parità tra liste, l'Amministratore di minoranza verrà tratto dalla lista presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per assicurare l'elezione del numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma quarto TUF, lo

statuto prevede che ove il suddetto numero di amministratori indipendenti non sia stato raggiunto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza venga sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato sopra indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, lo statuto prevede peraltro che tutti gli Amministratori da eleggere vengano tratti dalla suddetta lista; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, si prevede che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra descritto.

Lo statuto non prevede **requisiti di indipendenza degli amministratori** ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 148, comma terzo, D.Lgs. n. 58/1998, per quanto aderendo la Società al Codice, il Consiglio di Amministrazione procede alla verifica del possesso dei requisiti di indipendenza anche ai sensi del Codice stesso ed invita, in sede di nomina dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea, i candidati alla carica di Amministratore inseriti nelle liste a dichiarare anche il possesso di questi ultimi, come adottati dalla Società.

In ottemperanza al Codice CG, nel corso del 2021, il Consiglio ha adottato una **"Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza"** che ha trovato piena applicazione a partire dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori della Società che sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti di Recordati in data 29 aprile 2022. Tale politica è disponibile sul sito web della Società nella Sezione Corporate Governance con riferimento al Consiglio di Amministrazione. Si rinvia per maggiori dettagli relativi a detta politica alla sezione della Relazione relativa agli Amministratori Indipendenti.

Si rinvia alla tabella in calce alla presente Sezione per l'individuazione tra gli Amministratori attualmente in carica di quelli che risultano indipendenti ai sensi del TUF e quelli che sono indipendenti ai sensi del Codice.

In relazione alla **disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali**, la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato gli artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF, prevedendo una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" (rispetto al precedente "almeno un terzo") dei componenti e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi".

Ai sensi della Legge di Bilancio 2020 il criterio di riparto di "almeno due quinti" si applica "a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge" (1° gennaio 2020).

La Consob, con Comunicazione n.1/20, ha quindi fornito chiarimenti interpretativi sull'applicazione agli organi sociali composti da tre membri, della nuova disciplina sulle quote di genere, introdotta dalle citate norme del TUF e che ha già trovato applicazione per il rinnovo del Collegio Sindacale in programma nella stagione assembleare dell'esercizio 2020: poiché nel caso dei collegi formati da tre membri la riserva dei due quinti risulta inapplicabile per impossibilità aritmetica, la Consob ha chiarito che per i soli organi sociali composti da 3 membri si applica la regola dell'arrotondamento per difetto anziché per eccesso, come attualmente previsto dall'art. 144-*undecies*.1, comma 3° del Regolamento Emittenti Consob.

Si ricorda che lo Statuto della Società, sin dal 2012, prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci).

Lo Statuto prevede, inoltre, modalità per assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi: il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Sempre in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, la Società ha preso atto delle raccomandazioni relative alla diversità, anche di genere, nella composizione degli organi sociali introdotte dapprima nel Codice CG 2018 e poi confermate dal Codice CG vigente, il quale indica che almeno un terzo dell'organo di amministrazione è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Per completezza, si segnala che, in ottemperanza al Codice CG, nel corso del 2021, il Consiglio ha definito, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, uno specifico **"Orientamento circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Recordati S.p.A."**. Tale orientamento è disponibile sul sito web della Società nella Sezione Corporate Governance con riferimento al Consiglio di Amministrazione. Si rinvia per maggiori dettagli relativi a detto orientamento al paragrafo della presente Sezione della Relazione relativa a questo specifico tema.

L'Emittente rende noto che non è soggetto ad ulteriori norme giuridiche in materia di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione.

#### 4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Lo Statuto attualmente vigente prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero variabile da sei a sedici membri.

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2022 ha nominato un Consiglio di Amministrazione di dodici membri che rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024. Nel corso dell'Esercizio non si sono verificati eventi che abbiano inciso sulla composizione del Consiglio di Amministrazione rispetto a quella determinata dalla predetta Assemblea.

Il *curriculum vitae* degli amministratori è disponibile sul sito della Società [www.recordati.it](http://www.recordati.it) nella sezione relativa al Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore – le quali spaziano dalle materie economiche, finanziarie e gestionali anche, per alcuni di essi, con un'importante esperienza a livello internazionale nei settori di business in cui operano la Società e il Gruppo, alle materie giuridiche e di corporate governance - sono riportate nell'allegato 1 alla presente Relazione, dove sono altresì indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate e in società di rilevanti dimensioni ai sensi dell'Orientamento circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Recordati S.p.A. In alcuni casi, gli Amministratori hanno ritenuto di indicare, per massima trasparenza, anche ulteriori cariche ricoperte in altre società diverse da società quotate o da società di rilevanti dimensioni.

Si riepiloga di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione e le qualifiche di ciascun Amministratore a tale data:

<b>Andrea Recordati</b>	Presidente	Non Esecutivo	-	*Assemblea 29.04.1998
<b>Guido Guidi</b>	Vice Presidente	Non esecutivo	-	*Assemblea 29.04.2020
<b>Robert Koremans</b>	AD	Esecutivo	-	*C.d.A. 01.12.2021
<b>Michaela Castelli</b>	Amministratore e LID	Non esecutivo	Indipendente	*Assemblea 17.04.2014
<b>Elisa Corghi</b>	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	*Assemblea 29.04.2022
<b>Giorgio De Palma</b>	Amministratore	Esecutivo	-	*Assemblea 29.04.2020
<b>Luigi La Corte</b>	Amministratore e CFO	Esecutivo	-	*Assemblea 29.04.2022
<b>Joanna Le Couilliard</b>	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	*Assemblea 05.02.2019
<b>Giampiero Mazza</b>	Amministratore	Esecutivo	-	*C.d.A. 06.12.2018
<b>Piergiorgio Peluso</b>	Amministratore	Non Esecutivo	Indipendente	*Assemblea 29.04.2020
<b>Cathrin Petty</b>	Amministratore	Esecutivo	-	*C.d.A. 06.12.2018
<b>Kim Stratton</b>	Amministratore	Non Esecutivo	-	*C.d.A. 16.12.2021

\*Data prima nomina nel C.d.A.

Si segnala che la dott.ssa Elisa Corghi era già stata membro del Consiglio di Amministrazione nel periodo aprile 2017 - febbraio 2019



## Tabella composizione e struttura del consiglio di amministrazione

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2023 E ATTUALMENTE IN CARICA

Carica	Componenti (cognome e nome)	Anno di nascita	In carica dal	In carica fino a	Lista	Lista	Esec.	Non- esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi	Partecipazione
					(presentatori)	(M/m)						
Presidente	RECORDATI Andrea	1971	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M		X			0	12/12
Vice Presidente	GUIDI Guido	1953	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M		X			2	11/12
Amministratore delegato •	KOREMANS Robert	1962	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M	X				0	11/12
Amministratore ◦	CASTELLI Michaela	1970	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M		X	X	X	4	12/12
Amministratore	CORGHI Elisa	1972	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M		X	X	X	2	12/12
Amministratore	DE PALMA Giorgio	1974	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M	X‡				0	11/12
Amministratore	LA CORTE Luigi	1969	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M	X				0	12/12
Amministratore	LE COUILLIARD Joanna	1963	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M		X	X	X	3	11/12
Amministratore	MAZZA Giampiero	1969	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M	X‡				0	10/12
Amministratore	PELUSO Piergiorgio	1968	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M		X	X	X	0	10/12
Amministratore	PETTY Cathrin	1973	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M	X‡				2	11/12
Amministratore	STRATTON Kim	1962	29.04.2022	Approvazione bilancio 2024	A	M		X			2	12/12

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

◦ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

‡ Questo simbolo indica l'amministratore esecutivo identificato come tale in ottemperanza alle previsioni del Codice CG in quanto lo stesso ricopre incarichi direttivi in società del gruppo del socio di maggioranza che riguardano anche la Società, ma non ha deleghe operative singole in quest'ultima.

\* In questa colonna è indicato A/C a seconda se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (A) ovvero dal C.d.A. (C).

\*\* In questa colonna è indicato M/m a seconda se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (M) o "di minoranza" (m).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni alla data del 31 dicembre 2022, ai sensi di quanto previsto dall'Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli amministratori di Recordati S.p.A.. Per l'elenco completo degli incarichi in essere alla data della presente Relazione, si rinvia all'elenco riportato nell'Allegato 1 al presente documento.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del C.d.A. (n. di presenze /n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

Si segnala che l'informativa relativa alla data di prima nomina degli Amministratori nel Consiglio della Società è indicata a pag. 242.

#### N. riunioni CDA svolte durante il 2023: 12

Quorum richiesto per presentazione delle liste da parte delle minoranze in occasione dell'ultima nomina: 1%

### a) Criteri e politiche di diversità del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Con specifico riguardo ai principi e raccomandazioni del Codice CG, come evidenziato nel paragrafo dedicato alla composizione del Consiglio di Amministrazione, la configurazione del Consiglio di Amministrazione di Recordati al 31 dicembre 2023, e alla data della presente Relazione, risulta rispettosa dei criteri di diversità raccomandati dal Codice CG: in particolare, l'attuale composizione assicura un'equilibrata rappresentanza di genere, con 5 consiglieri donna su 12, pari ad oltre 2/5 del totale.

Quanto alle disposizioni introdotte in materia con la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (la "Legge di bilancio 2020"), le stesse sono state prese in considerazione sia con riferimento alla nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuta con l'Assemblea tenutasi in data 29 aprile 2022, che con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale avvenuta con l'Assemblea del 21 aprile 2023, e pertanto la composizione di entrambi gli organi sociali risulta conforme, oltre che ai criteri di diversità raccomandati dal Codice CG, anche alle disposizioni di legge.

Si segnala che il processo di *self assessment* condotto nel corso del 2021 - in via propedeutica al rinnovo del Consiglio nel 2022 - ha confermato che, in termini di *diversity* (non solo di genere), la composizione del Consiglio fosse equilibrata, con alcune aree di potenziale rafforzamento che sono indicate nell'ambito della Relazione degli Amministratori all'Assemblea, in sede di orientamento agli azionisti finalizzato alla nomina del Consiglio di Amministrazione di cui all'Assemblea del 29 aprile 2022. Ulteriori indicazioni sono altresì fornite nel paragrafo dedicato al processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi comitati nella presente Sezione.

Relativamente alle politiche in materia di diversità applicata in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo (di cui anche al D.Lgs. n. 254/2016 in materia di informazioni non finanziarie, di attuazione della direttiva 2014/95/UE) il tema risulta quindi opportunamente presidiato in quanto la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale risulta adeguatamente diversificata per età, genere, percorso formativo e professionale, e nazionalità, come si evince dai curricula. Alla luce di ciò, come in precedenza precisato, il Consiglio di Amministrazione ha finora valutato non necessario formalizzare l'approvazione di siffatte politiche ritenendo di poter efficacemente monitorare ed individuare nel tempo la propria ottimale composizione qualitativa e quantitativa tramite lo svolgimento del processo di autovalutazione e preferendo - per dare attuazione alle raccomandazioni di autodisciplina in materia - fornire orientamenti nella propria relazione all'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori, come svolto ai fini dell'Assemblea del 29 aprile 2022. Ciò anche in quanto "società grande" e a "proprietà concentrata" ai sensi del Codice CG. Al fine di ulteriormente evidenziare tale aspetto, nel dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una modifica al regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, precisando, con riferimento al processo di board review, che nel formulare pareri al Consiglio di Amministrazione sulla composizione ottimale (qualitativa e quantitativa) dello stesso e dei suoi comitati ed in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna, il Comitato debba tenere in specifica considerazione i criteri in materia di diversità.

Peraltro, con riferimento alle misure per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, Recordati ed in generale il Gruppo Recordati è impegnato, come richiamato nel proprio Codice Etico in vigore, a offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di etnia, sesso, età, orientamento sessuale, disabilità fisiche o

psichiche, nazionalità, credo religioso, appartenenza politica e sindacale e ad assicurare ai propri dipendenti un trattamento equo e meritocratico. Per un maggior dettaglio delle politiche praticate relative a questo tema si rimanda alla rispettiva sezione ("Diversità e pari opportunità") della Dichiarazione non Finanziaria. A conferma dell'importanza attribuita a tali aspetti da parte della Società, si segnala che nel 2023:

- ha fatto ingresso nell'organizzazione aziendale il *Diversity & Inclusion and Onboarding Manager* con il compito di promuovere sempre di più le *best practice* in tema di D&I e Onboarding nel Gruppo e al fine di garantire un ambiente di lavoro il più possibile di attenzione, sostegno e, in generale, inclusivo: in tale contesto e data la crescente dimensione e complessità del gruppo, la Società ha intenzione di valutare l'adozione di una specifica Policy sulla Diversità;
- il Consiglio di Amministrazione ha approvato una modifica al regolamento del Comitato Controllo Rischi e CSR, precisando che il Comitato supervisiona l'adozione di misure finalizzate alla parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale e del gruppo, nonché il monitoraggio della loro specifica attuazione.

### b) Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

In ottemperanza alla raccomandazione n. 15 del Codice CG e su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine supportata da specifica analisi anche di benchmarking, in data 6 maggio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto. Tale orientamento è disponibile sul sito web della Società nella Sezione Corporate Governance con riferimento al Consiglio di Amministrazione.

L'orientamento approvato circa i criteri generali relativi al numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore della Società è in via sintetica il seguente:

- agli Amministratori esecutivi a cui sono assegnate deleghe gestionali singole (esclusi quindi gli amministratori definiti quali amministratori esecutivi in ottemperanza al Codice in quanto ricoprono incarichi direttivi in società di cui alla catena di controllo riguardando l'incarico anche la Società) non è consentito assumere l'incarico di amministratore esecutivo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni, come infra definite, diverse da Recordati S.p.A. e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate;
- agli Amministratori esecutivi a cui sono assegnate deleghe gestionali singole (esclusi quindi gli amministratori definiti quali amministratori esecutivi in ottemperanza al Codice in quanto ricoprono incarichi direttivi in società di cui alla catena di controllo riguardando l'incarico anche la Società) è consentito assumere l'incarico di amministratore non esecutivo in non più di 1 società quotata in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni, diversa da dalle società direttamente o indirettamente controllate da Recordati S.p.A.;
- agli Amministratori non esecutivi (indipendenti o meno) è consentito assumere incarichi di amministratore e/o sindaco in non più di 5 società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) e/o società di rilevanti dimensioni, inclusa Recordati S.p.A.; tra gli incarichi di amministratore in tali società, è consentito assumere un solo incarico come amministratore esecutivo;



- ai fini dei predetti limiti al cumulo di incarichi:
  - è considerata “società di rilevanti dimensioni” ogni società, italiana o estera, con patrimonio netto – eventualmente consolidato - superiore a 1 miliardo di Euro;
  - qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo Gruppo, si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell’ambito di tale gruppo;
  - eventuali incarichi di presidente dell’organo di amministrazione sono considerati avere un peso doppio;
- è peraltro facoltà del Consiglio di Amministrazione di accordare eventuali deroghe motivate, per casi eccezionali e/o transitori, discostandosi dai criteri esposti;
- in ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha cura, anche tramite il monitoraggio della frequenza delle partecipazioni alle attività Consiliari e dei Comitati, di presidiare che gli amministratori dispongano di idoneo tempo e possano dedicare sufficiente impegno per lo svolgimento del proprio incarico.

Si segnala che alla luce di tale orientamento, alla data della nomina dell’attuale Consiglio di Amministrazione – ed anche alla data della presente Relazione - nessun consigliere risultava eccedere il numero di incarichi massimo sopra illustrato.

#### 4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 ottobre 2021, ha approvato il regolamento di funzionamento e organizzazione del Consiglio di Amministrazione che disciplina tra l’altro l’organizzazione e le procedure per il funzionamento dell’organo amministrativo della Società, al fine di garantire il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e dello statuto di Recordati, nonché dei principi e delle raccomandazioni del Codice CG e, in particolare, anche al fine di assicurare un’efficace gestione dell’informativa consiliare.

In particolare, il Consiglio è convocato dal Presidente - o in caso di sua assenza od impedimento per qualunque ragione, dal Vice Presidente, o, in mancanza, dal Consigliere più anziano – che invia l’avviso di convocazione agli Amministratori e ai Sindaci effettivi almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di necessità e urgenza, l’avviso di convocazione è inviato almeno un giorno prima.

Il Presidente fissa l’ordine del giorno delle riunioni – sentito il Chief Executive Officer – ne programma e coordina i lavori e le attività e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all’ordine del giorno siano fornite a tutti i Consiglieri.

L’eventuale documentazione relativa alle materie all’ordine del viene caricata su uno specifico portale informatico che garantisca un accesso riservato ai Consiglieri e ai Sindaci e alle risorse della Segreteria del Consiglio, nonché agli eventuali invitati permanenti, di regola con tre giorni di anticipo rispetto alla convocata riunione consiliare, con l’eccezione di:

- alcune materie ritenute di particolare rilevanza, con riferimento alle quali la documentazione è caricata con cinque giorni di anticipo;
- determinati casi, al ricorrere dei quali la documentazione è trasmessa con un minor preavviso a seconda dell’oggetto della delibera da assumere; nonché
- casi di particolare e comprovata urgenza o per particolari esigenze di riservatezza. In quest’ultimo caso viene

comunque assicurata la completezza, la fruibilità e la tempestività dell’informativa; in particolare, il Presidente cura che siano effettuati adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari.

Nel corso dell’Esercizio, i termini previsti dal Regolamento per l’invio dell’avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all’ordine del giorno sono stati di norma rispettati, salvo alcune eccezioni.

Il Presidente assicura che alla trattazione di ciascun punto all’ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario a consentire un dialogo costruttivo. A tal fine, il Presidente – sentito, ove necessario o opportuno il Chief Executive Officer – può chiedere che intervengano alla riunione consiliare dirigenti e responsabili di specifiche funzioni aziendali della Società o del suo gruppo, nonché consulenti, per gli opportuni approfondimenti sugli argomenti all’ordine del giorno.

Alle riunioni consiliari sono quindi intervenuti, di regola, i manager della Società e delle sue controllate, per fornire informazioni sulle materie all’ordine del giorno.

Ai sensi del Regolamento relativo al Dirigente Preposto e ove non sia già membro del Consiglio di Amministrazione, il Dirigente Preposto viene invitato a partecipare a tutte le riunioni consiliari che abbiano ad oggetto l’approvazione delle eventuali informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla relazione finanziaria annuale e semestrale, della relazione semestrale, del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, o di altri dati rilevanti per le attestazioni che lo stesso è chiamato a rilasciare, nonché ogniqualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore Delegato vista la presenza all’ordine del giorno di argomenti che possano avere impatto sull’informativa contabile della Società o del gruppo ad essa facente capo.

Lo Statuto consente che le riunioni consiliari si tengano per video o teleconferenza, e tali modalità sono specificamente disciplinate nel Regolamento.

Ferma restando la disciplina in materia di operazioni con parti correlate e ferma restando l’applicazione della specifica **“Politica in materia di conflitti di interesse ed informativa in relazione alle Operazioni di M&A/licensing-in”** approvata dal Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori che siano portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, con riferimento all’oggetto della deliberazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte con una durata media di circa 2 ore e con una media di partecipazione del 93,75% degli Amministratori.

Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario della stessa. A seguito della riunione, viene redatto un verbale in lingua italiana – e traduzione di cortesia in inglese, qualora almeno un membro del Consiglio sia di lingua non italiana - che costituisce l’atto con cui, in modo sintetico, viene narrato e documentato quanto emerso in riunione. In particolare, nel verbale viene fornita una sintetica descrizione degli argomenti trattati, dando atto dell’eventuale documentazione relativa messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci, una sintesi degli eventuali interventi rilevanti e delle dichiarazioni di voto e ulteriori specificazioni di particolare rilievo circa l’andamento della discussione riguardante gli argomenti all’ordine del giorno.

Il testo del verbale predisposto dal Segretario e dal Presidente

(o colui/colei che ha presieduto la riunione) viene di norma sottoposto alla formale approvazione del Consiglio nella prima riunione utile. A seguito dell'approvazione, i verbali firmati dal Presidente (o colui/colei che ha presieduto la riunione) e dal Segretario vengono conservati agli atti della Società a cura del Segretario, unitamente alla documentazione di supporto messa a disposizione del Consiglio; quest'ultima verrà conservata almeno fino al termine del mandato dei membri del Consiglio; copia del verbale firmato è messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci.

Parte del verbale, relativa alle deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione, può formare oggetto di certificazione e di estratto da parte del Presidente e del Segretario del Consiglio di Amministrazione, anche anteriormente al completamento del processo di verifica dell'intero verbale che riporterà anche gli eventuali interventi, il tutto previa condivisione con Consiglieri e Sindaci.

In ottemperanza agli obblighi previsti in capo agli emittenti quotati dal Regolamento dei Mercati di Borsa Italiana S.p.A., su proposta del Presidente, in condivisione con l'Amministratore Delegato, il Consiglio approva annualmente le date delle riunioni relative agli eventi societari previsti dal citato Regolamento, da rendere note al mercato senza indugio e comunque entro il termine del 30 gennaio di ogni anno.

#### 4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, al Vice-Presidente, è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non si sia deliberato diversamente. Il Presidente, inoltre, o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, il Vice-Presidente, rappresenta la Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri e attribuzioni, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni ed i poteri a norma di legge.

Nell'esercizio 2023 il ruolo di Presidente è stato ricoperto dal dott. Andrea Recordati.

In base al Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nel corso del 2021, il Presidente dell'organo di amministrazione riveste un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, convoca il Consiglio di Amministrazione, fissa l'ordine del giorno delle riunioni – sentito il Chief Executive Officer – ne programma e coordina i lavori e le attività e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i Consiglieri come stabilito anche nel Regolamento del Consiglio. Al Presidente fanno inoltre capo, oltre alla firma sociale e la legale rappresentanza della Società, i poteri ad esso eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

A tale ultimo riguardo, il dott. Andrea Recordati (che fino al dicembre 2021 aveva rivestito il ruolo di Amministratore Delegato), come Presidente, ha continuato e continuerà a partecipare all'elaborazione della strategia del Gruppo, in supporto al CEO e al senior management team. Il Consiglio di Amministrazione gli ha conferito i seguenti poteri rimasti invariati anche a seguito del rinnovo dell'organo amministrativo intervenuto con Assemblea del 29 aprile 2022 e tuttora vigenti:

- a) Partecipare, in supporto al CEO, nell'elaborazione delle linee strategiche di sviluppo della Società e del Gruppo, anche in tema di R&D, e nella conduzione delle operazioni di significativo rilievo strategico sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, riguardanti acquisto (e, ove opportuno, cessione) di partecipazioni, assets, rami d'azienda, fusioni, joint ventures, accordi di licenza e distribuzione;
- b) Curare le relazioni istituzionali in Italia e all'estero, in coordinamento con il CEO;
- c) Supervisionare le attività della funzione internal audit e raccordo con il Consiglio di Amministrazione (ferma la dipendenza gerarchica della funzione dal Consiglio di Amministrazione) e gestione ordinaria del rapporto di impiego del responsabile della funzione di internal audit;
- d) Supervisionare e dare impulso nell'attuazione delle regole di corporate governance, secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance. In particolare, oltre ai poteri di legge e di Statuto, principalmente: i) formulare, d'intesa con il CEO, una proposta di politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti; con l'ausilio del segretario del Consiglio, curare ii) l'adeguatezza e tempestività dell'informativa pre-consiliare; iii) che l'attività dei Comitati sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione; iv) d'intesa con il CEO, che i dirigenti del Gruppo responsabili delle funzioni aziendali competenti per materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno; v) in coordinamento con il CEO, iniziative di induction per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivamente alla nomina e durante il mandato; vi) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Inoltre, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, prevede che in conformità alle previsioni del Codice, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario, cura:

- a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- b) che l'attività dei comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive sia coordinata con l'attività dell'organo di amministrazione;
- c) d'intesa con il Chief Executive Officer (ove diverso dal Presidente), che i dirigenti della Società e quelli delle società del gruppo che ad essa fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli Amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla



nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento, con la collaborazione del lead independent director, ove nominato;

- e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

In base alla Politica per la gestione del dialogo con gli investitori approvata dal Consiglio di Amministrazione e tuttora vigente, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione formulata d'intesa con il Chief Executive Officer: il Presidente assicura che il Consiglio sia informato entro la prima riunione utile, qualora ritenuto opportuno, e comunque, almeno su base semestrale, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo avvenuto durante il periodo di riferimento; il Presidente, in coordinamento con le altre funzioni, può partecipare al dialogo con gli Investitori sulla base della materia oggetto di dialogo o su richiesta specifica di tali soggetti.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, **nel corso del 2023**:

- i seguenti managers, tra gli altri, hanno partecipato alle riunioni del Consiglio, al fine di fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ricordando che il CFO è anche Amministratore e partecipa quindi a tutte le riunioni consiliari: il Direttore Corporate Development, Licensing and Innovation, il Chief Legal Officer (subentrata al General Counsel dall'11 aprile 2023), il Corporate Law Counsel (e dall'11 aprile 2023, anche Segretario del Consiglio), il Direttore Audit & Compliance (anche Data Protection Officer fino al 31 marzo 2023 e membro interno dell'Organismo di Vigilanza), i Responsabili delle due Business Unit (B.U. dedicata ai farmaci per le malattie rare e B.U. dedicata alla medicina generale e specialistica - SP&C) il Direttore Industrial Operations, la ESG Manager e il Responsabile Group R&D;
- come già anticipato, nel corso dell'esercizio, i termini previsti dal Regolamento per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati di norma rispettati, salvo alcune eccezioni;
- facendo seguito alle specifiche sessioni di induction organizzate già negli anni precedenti a beneficio degli Amministratori ed estese anche ai Sindaci interessati, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno organizzato nel 2023 due sessioni di induction specifiche - una tenutasi nel febbraio 2023 e l'altra nel luglio 2023 - finalizzate a fornire agli amministratori e sindaci, con il supporto anche di consulenti esterni, un'adeguata conoscenza rispettivamente dei temi di corporate governance delle società quotate e in particolare di Recordati e di un'outline relativa all'area innovation, che costituisce uno dei pilastri su cui si basa l'attuale piano strategico. Ad inizio 2024, si tenuta altresì una sessione di induction relativa al framework degli assetti organizzativi di compliance del Gruppo Recordati finalizzata a consentire un'adeguata conoscenza dei presidi e dei flussi informativi infragruppo all'uopo predisposti in un contesto di costante crescita del gruppo, sia dimensionale che geografica. Infine, sempre al fine di fornire agli amministratori e sindaci un'adeguata conoscenza delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, inclusi gli assetti organizzativi, in generale, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ha provveduto ad illustrare

quanto rileva ai fini della presentazione dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai più rilevanti aggiornamenti del quadro normativo di settore ed al loro impatto sulla Società. Anche con riferimento ai principi di corretta gestione dei rischi, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, di concerto con il Presidente, cura che vengano svolti gli opportuni approfondimenti, qualora ritenuto opportuno e in particolare con riferimento ad operazioni di acquisizione/licensing rilevanti, in aggiunta all'attività di analisi annuale del Catalogo Rischi di Recordati, previa analisi istruttoria del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Inoltre, di concerto con il Presidente, è stata organizzata, durante una riunione consiliare, una specifica sessione di approfondimento sull'andamento di ciascuna business unit nonché circa i progressi sui progetti più significativi delle stesse, anche dal punto di vista strategico, che ha visto la partecipazione anche di ciascun responsabile delle business units e dei responsabili delle aree Industrial Operations ed R&D;

- alla fine del 2023, il Presidente ha condiviso con il Comitato per la Remunerazione e le Nomine la proposta al Consiglio di dare avvio al processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati, da svolgere nel corso del 2024, in attuazione della previsione del Regolamento del Consiglio che stabilisce che "le modalità di svolgimento del processo di autovalutazione e le modalità di comunicazione degli esiti dello stesso sono determinati su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine condivisa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione";
- la Società ha instaurato un rapporto costante e continuativo con i proxy advisor ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche. Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di *engagement* eseguito su base semestrale o almeno annuale che prevede in generale la partecipazione delle funzioni aziendali di *Human Resources*, *Investor Relation* e Segretario del Consiglio, affiancate dal Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di propria competenza. In materia di remunerazione, gli esiti, le indicazioni e i riscontri emersi durante l'attività di *engagement*, una volta rendicontati, sono esaminati e valutati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine, per quanto di competenza. Il Comitato riferisce infine al Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi rilevanti e sui contenuti significativi emersi da tali attività di *engagement*, tramite la Presidente o altro componente da questa designato. Inoltre, il CEO e il CFO forniscono in sede consiliare informativa sulle maggiori interazioni con gli investitori e gli analisti per quanto ritenuto rilevante, in ottemperanza alla Politica per la gestione del dialogo con gli investitori approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2022.

#### 4.5.1 SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Con riferimento al Segretario del Consiglio, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nel corso del 2021 prevede quanto segue:

- il Consiglio nomina un Segretario che può essere persona estranea al Consiglio. La nomina e la revoca del Segretario avvengono su proposta del Presidente. Di norma la designazione privilegerà la nomina del Direttore Affari Legali e Societari della Società.
- Il Segretario deve essere un soggetto che abbia maturato una



comprovata esperienza in ambito societario, con particolare riferimento alla corporate governance delle società quotate, nonché alle attività di segreteria societaria. Il Segretario è dotato inoltre di requisiti di indipendenza di giudizio e non si trova in situazioni di conflitto di interessi.

- Il Segretario supporta l'attività del Presidente e lo coadiuva, in particolare, nell'espletamento delle sue funzioni indicate nel precedente paragrafo e in relazione all'informativa preconsiliare.
- Il Segretario fornisce con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.
- In caso di suo impedimento od assenza, i poteri, compiti o doveri ad esso spettanti ai sensi del presente Regolamento vengono esercitati o adempiuti in sua vece dal sostituto o da altra persona designata di volta in volta dal Presidente delle singole riunioni.
- Il Segretario, nello svolgimento delle proprie funzioni, dispone di una struttura organizzativa e personale adeguati allo svolgimento dell'incarico. Inoltre, il Segretario ha accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, dispone di risorse finanziarie e, qualora ritenuto opportuno, si può avvalere di consulenti esterni.

Al riguardo, con riferimento all'esercizio 2023, il ruolo di Segretario del Consiglio di Amministrazione è stato svolto – sino al 31 marzo – dall'avv. Daria Ghidoni, Group General Counsel e, successivamente, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, ha nominato l'avv. Silvia Signoretti, già Corporate Law Counsel della Società e deputy Secretary da diversi anni, quale nuovo Segretario del Consiglio, ritenendo soddisfatti i requisiti di cui sopra previsti dal Regolamento.

Si rinvia a quanto già indicato nel precedente paragrafo con riferimento all'attuazione nel corso del 2023 delle funzioni e compiti del Presidente, con il supporto del Segretario.

#### 4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI

##### Amministratore Delegato

Nell'esercizio 2023 il ruolo di Amministratore Delegato è stato ricoperto dal dott. Robert Koremans.

Al dott. Robert Koremans, in qualità di Amministratore Delegato, sono stati delegati (come da ultimo aggiornati nel dicembre 2023), nei limiti consentiti dalla legge, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società e lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società nei confronti delle società del Gruppo, determinando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società per l'esecuzione dei piani strategici, industriali e finanziari approvati dal Consiglio di Amministrazione con la sola esclusione delle operazioni nel seguito indicate (in via esaustiva e tassativa) che, in quanto da compiersi direttamente dalla Società e/o indirettamente tramite controllate, sono operazioni riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione (salvo che si tratti di operazioni infragruppo, ossia compiute con o tra altre società del Gruppo):

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importo superiore ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione e la concessione di garanzie, reali e non, per valore superiore a Euro 25 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita e l'acquisto di beni immobili di valore superiore ad Euro 25 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;

- c) l'acquisto o la disposizione della proprietà, o l'acquisto o la concessione in licenza, di diritti di proprietà intellettuale, in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di diritti di proprietà intellettuale inerenti a specialità medicinali, integratori, dispositivi medici, per importi superiori ad Euro 10 milioni ciascuno;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per valore superiore ad Euro 10 milioni ciascuno;
- e) la stipulazione di accordi, anche transattivi, il cui oggetto sia diverso da quelli che precedono, di valore superiore a Euro 25 milioni per ciascun accordo.

##### Presidente del Consiglio di Amministrazione

Si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Relazione.

##### Comitato Esecutivo

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

##### Informativa al Consiglio

L'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso: l'Amministratore Delegato fornisce in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione e indipendentemente dall'intervallo temporale trascorso rispetto alla precedente riunione, un'informativa in ordine all'attività svolta ed alle principali operazioni svolte dalla Società e dalle sue controllate anche se si tratta di operazioni che non richiedono la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

##### Altri Consiglieri Esecutivi

Successivamente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha confermato come amministratore esecutivo, alla luce delle funzioni svolte, Robert Koremans, Amministratore Delegato, ed ha individuato anche il dott. Luigi La Corte, Amministratore e Group Chief Financial Officer, come amministratore esecutivo, sempre alla luce delle funzioni svolte. Rimangono altresì qualificati come amministratori esecutivi Giampiero Mazza, Cathrin Petty e Giorgio De Palma, in quanto rivestono incarichi direttivi nella società controllante indiretta o in altre società CVC, che riguardano anche la Società; ai medesimi non sono state invece conferite deleghe operative singole.

#### 4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

##### Amministratori Indipendenti

Quattro amministratori (Michaela Castelli, Elisa Corghi, Joanna Le Couilliard e Piergiorgio Peluso) risultano qualificati quali indipendenti sulla base delle dichiarazioni fornite dai singoli interessati e delle informazioni comunque disponibili alla Società, come confermato durante la valutazione annuale richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione dal Codice CG che si è svolta in data 21 febbraio 2023.

In data 22 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato positivamente tale valutazione, con la sola precisazione che ha ritenuto sussistere, in capo all'amministratore Michaela Castelli, l'indipendenza anche ai sensi del Codice CG, pur in presenza della durata ultranovennale nella carica da parte di quest'ultima (essendo stata nominata per la prima volta consigliere in data 17 aprile 2014). Tale valutazione - che si pone in linea con la precedente, effettuata nel 2023 e opportunamente descritta nella Relazione afferente l'esercizio 2022 - conferma



che l'avv. Castelli ha mantenuto intatte le proprie caratteristiche di indipendenza e di libertà di giudizio nel valutare l'operato del management per (i) le specifiche competenze e professionalità e per la costante attività di controllo e stimolo al Consiglio (anche nell'esercizio del ruolo di *Lead Independent Director* ricoperto dal 2020, nonché di Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità), privilegiando quindi, nella valutazione di indipendenza, un profilo di sostanza (più che di forma), come peraltro prescritto dallo stesso Codice CG nonché riconosciuto e accertato dallo stesso Consiglio di Amministrazione di Recordati, e (ii) per la circostanza che i mandati professionali sopra richiamati si sono peraltro articolati in costanza di due differenti assetti proprietari, riducendo ulteriormente l'eventuale rischio di vicinanza all'azionariato che, volta per volta, ne ha proposto la candidatura. Il tutto come anche da dichiarazione resa dall'interessata.

Più nel dettaglio, in attuazione alle previsioni del Codice CG, il Consiglio di Amministrazione - in data 22 febbraio 2024 - ha confermato, sulla base delle dichiarazioni fornite dai singoli interessati e delle informazioni comunque disponibili alla Società, in relazione ai quattro amministratori sopra menzionati la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice CG.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri in tutte le occasioni sopra menzionate.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

Gli Amministratori Indipendenti si sono riuniti due volte nel 2023, rispettivamente a gennaio e a luglio 2023 incontrando in tali occasioni anche l'Amministratore Delegato. I temi affrontati hanno riguardato principalmente il framework delle strutture di controllo anche alla luce del riassetto organizzativo interno e in generale un approfondimento in tema di assetti organizzativi e relativi scenari evolutivi.

#### a) Informazioni circa il processo di valutazione dell'indipendenza

La procedura seguita dal Consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'amministratore in occasione della presentazione delle candidature nonché all'atto dell'accettazione della nomina. Il Consiglio accerta tale sussistenza nella prima riunione successiva alla nomina e rende noti i risultati al mercato.

Fermo l'impegno dell'amministratore indipendente a comunicare con tempestività al Consiglio il determinarsi di situazioni che facciano venire meno il requisito, il Consiglio rinnova annualmente la richiesta agli amministratori interessati di confermare la sussistenza dei requisiti, quali previsti dalla legge e dal Codice CG. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale procedono poi rispettivamente, alla verifica del contenuto e alla verifica della corretta applicazione dei requisiti e della procedura per accertarli.

In attuazione alle previsioni del Codice CG, in data 28 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha definito criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività dei rapporti, anche economici, in grado di compromettere l'indipendenza dei propri membri ("Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza": disponibile nel sito web della Società, nella sezione dedicata alla Corporate Governance/Consiglio di Amministrazione).

Nella definizione dei Criteri di Significatività, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, tenuto conto delle raccomandazioni di cui al Codice CG e dei chiarimenti forniti nella raccolta "Q&A funzionali all'applicazione del Codice di Corporate Governance - edizione 2020" pubblicata sul sito internet del Comitato per la Corporate Governance (le "Q&A").

Detti criteri hanno trovato piena applicazione a partire dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori della Società che sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti di Recordati convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

#### Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza

##### 1. CRITERI QUANTITATIVI

##### 1.1. Significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali

Con particolare riferimento ai criteri quantitativi, assumono rilievo i rapporti di natura commerciale, finanziaria o professionale che l'Amministratore - la cui indipendenza sia oggetto di valutazione - abbia in essere o abbia intrattenuto nell'esercizio nel corso del quale viene resa la dichiarazione di indipendenza ovvero nei tre esercizi precedenti rispetto alla data in cui viene resa la dichiarazione medesima<sup>2</sup> (il "**Periodo di Riferimento**") con i seguenti soggetti (congiuntamente, i "**Soggetti Rilevanti**"):

- (i) la Società, le società da essa controllate, il soggetto che controlla la Società<sup>3</sup> e le società sottoposte a comune controllo,
- (ii) i relativi Amministratori esecutivi<sup>4</sup> o il *top management*<sup>5</sup>.

2 A titolo esemplificativo, si consideri il caso in cui l'Amministratore renda la propria dichiarazione di indipendenza il 15 marzo 2022 ed assuma la carica di Amministratore di Recordati nel corso del mese di aprile 2022; in tal caso:

(i) ai fini della valutazione di indipendenza dell'Amministratore in questione, rileveranno - oltre alle eventuali relazioni in essere - le relazioni eventualmente intrattenute dall'Amministratore medesimo con i Soggetti Rilevanti sia nel corso degli esercizi 2021, 2020 e 2019, sia nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 15 marzo 2022;

(ii) resta inteso che l'Amministratore sarà tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Società delle eventuali relazioni che dovesse intrattenere con i Soggetti Rilevanti successivamente alla data in cui ha reso la propria dichiarazione di indipendenza (nell'esempio in questione, il 15 marzo 2022), fornendo tutti gli elementi necessari ai fini di una compiuta valutazione da parte del Consiglio medesimo.

3 Come precisato dal Codice si segnala che assume rilievo anche il controllo esercitato "insieme ad altri attraverso un patto parasociale" (cfr. Raccomandazione 7, primo periodo, lettera c) del Codice).

4 Per "amministratori esecutivi" si intendono (cfr. definizione del Codice):

(i) il presidente della Società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;

(ii) gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella Società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguarda anche la Società;

(iii) gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della Società (ove costituito).

5 Per "top management" si intendono gli "alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo" (cfr. definizione del Codice). Relativamente a Recordati S.p.A. si intendono i soggetti individuati come dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia di Parti Correlate e Politica di Remunerazione.

I predetti rapporti con i Soggetti Rilevanti sono da considerare di norma significativi – e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'Amministratore – se abbiano comportato, singolarmente o cumulativamente considerati, un riconoscimento economico annuo superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila)<sup>6</sup>.

Si precisa che, ai fini di quanto precede, rilevano anche i rapporti intrattenuti con i Soggetti Rilevanti da uno stretto familiare dell'Amministratore, per tale intendendosi: (i) i genitori, (ii) i figli, (iii) il coniuge non legalmente separato e (iv) conviventi (ciascuno, lo "Stretto Familiare").

Si precisa inoltre che, ove i rapporti con i Soggetti Rilevanti siano intrattenuti dall'Amministratore indirettamente – ad esempio, attraverso società controllate o delle quali esso sia Amministratore esecutivo, o in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza – sono da considerare di norma significative le relazioni in essere o intrattenute nel Periodo di Riferimento che abbiano comportato, singolarmente o cumulativamente considerate, un riconoscimento economico annuo superiore ad Euro 100.000 (centomila).

Resta inteso che – in deroga a quanto precede – nell'ipotesi in cui i rapporti con i Soggetti Rilevanti siano intrattenuti dall'Amministratore indirettamente a mezzo di persona giuridica che sia stata costituita o utilizzata *ad hoc* per instaurare i rapporti medesimi, troveranno applicazione i limiti quantitativi sopra riportati applicabili in ipotesi di rapporti intrattenuti direttamente dall'Amministratore (i.e. il limite di Euro 50.000 annui).

## 1.2. Significatività della remunerazione aggiuntiva

Con particolare riferimento alla remunerazione percepita, anche nel Periodo di Riferimento<sup>7</sup>, dall'Amministratore, assume rilievo la somma di qualsiasi remunerazione aggiuntiva riconosciuta a quest'ultimo da parte:

- (i) della Società,
- (ii) di una sua controllata, e/o
- (iii) della società controllante, anche indirettamente, per incarichi professionali o consulenze rispetto al compenso fisso per la carica<sup>8</sup> e a quello previsto per la partecipazione ai comitati<sup>9</sup> (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente.

Assume rilievo a tal fine anche la remunerazione percepita dall'Amministratore sotto forma di partecipazione ai piani di incentivazione legati alla performance aziendale.

La remunerazione aggiuntiva è da considerare di norma significativa – e quindi in grado di compromettere

l'indipendenza dell'Amministratore interessato – se, singolarmente o cumulativamente considerata, sia, nel Periodo di Riferimento, superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila) all'anno<sup>10</sup>.

Si precisa che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza dell'Amministratore anche il fatto di essere uno Stretto Familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui al presente art. 1.2.

## 2. CRITERI QUALITATIVI

### 2.1. Relazioni professionali

Nel caso in cui l'Amministratore sia anche *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza si qualificano inoltre come significative – indipendentemente dai parametri quantitativi sopra riportati *sub* 1.1 – le relazioni professionali dello studio e/o della società di consulenza con i Soggetti Rilevanti che:

- a) possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio professionale o della società di consulenza; o
- b) comunque attengono a importanti operazioni della Società e del gruppo ad essa facente capo<sup>11</sup>.

La significatività delle relazioni sopra richiamate è valutata tenuto conto della complessiva attività professionale normalmente esercitata dall'Amministratore, degli incarichi ad esso normalmente affidati, nonché della rilevanza che tali relazioni possono assumere per l'Amministratore in termini reputazionali all'interno della propria organizzazione.

### 2.2. Altre relazioni

Ai fini della valutazione della significatività dei rapporti tra l'Amministratore e i Soggetti Rilevanti, il Consiglio di Amministrazione può, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun Amministratore – quali la posizione, le caratteristiche individuali e la complessiva attività professionale – considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e/o opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi da quanto sopra riportato che privilegino la sostanza sulla forma.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione può, dandone adeguata motivazione in sede di delibera:

- (i) prendere in considerazione anche le relazioni che, pur prive di contenuto e carattere economico ovvero economicamente non significative, siano particolarmente rilevanti per il prestigio dell'Amministratore interessato ovvero idonee a incidere in concreto sulla sua indipendenza e autonomia di giudizio;

<sup>6</sup> Tale importo risulta inferiore all'attuale compenso annuo riconosciuto dalla Società per la carica di Amministratore non esecutivo.

<sup>7</sup> A titolo esemplificativo, si consideri il caso in cui l'Amministratore renda la propria dichiarazione di indipendenza il 15 marzo 2022 ed assuma la carica di Amministratore di Recordati nel corso del mese di aprile 2022; in tal caso:

(i) ai fini della valutazione di indipendenza dell'Amministratore in questione, rileveranno – oltre agli eventuali compensi ancora percepiti dall'Amministratore medesimo – la remunerazione eventualmente percepita dallo stesso sia nel corso degli esercizi 2021, 2020 e 2019, sia nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 15 marzo 2022;

(ii) resta inteso che l'Amministratore sarà tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Società degli eventuali compensi che dovesse ricevere dai soggetti sopra indicati successivamente alla data in cui ha reso la propria dichiarazione di indipendenza (nell'esempio in questione, il 15 marzo 2022), fornendo tutti gli elementi necessari ai fini di una compiuta valutazione da parte del Consiglio medesimo.

<sup>8</sup> Per "compenso fisso per la carica" si intende (cfr. Q&A Raccomandazione 7, lett. d)): (i) la remunerazione determinata dall'assemblea per tutti gli Amministratori o stabilita dall'organo di amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'assemblea per l'intero organo di amministrazione; (ii) l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno dell'organo di amministrazione determinato secondo le best practice previste dalla Raccomandazione 25 del Codice. Al contrario, il compenso ricevuto dall'Amministratore della Società per gli incarichi nella società controllante o nella società controllata è considerato quale "remunerazione aggiuntiva" ed è pertanto valutato nella sua "significatività".

<sup>9</sup> Per "compensi per la partecipazione ai comitati" si intendono (cfr. Q&A Raccomandazione 7, lett. d)) i compensi che il singolo Amministratore riceve in ragione della sua partecipazione ai comitati endoconsigliari raccomandati dal Codice o da comitati / organismi previsti dalla normativa vigente, con esclusione della remunerazione derivante dalla partecipazione all'eventuale comitato esecutivo.

<sup>10</sup> Tale importo risulta inferiore all'attuale compenso annuo riconosciuto per la carica di Amministratore non esecutivo.

<sup>11</sup> Raccomandazione 7, secondo periodo del Codice.



- (ii) valutare, sulla base delle circostanze concrete, la sussistenza e/o il mantenimento dei requisiti di indipendenza in capo ad un Amministratore pur in presenza di uno dei presenti Criteri di Significatività.

### Lead Independent Director

Nell'esercizio 2023 il ruolo di Lead Independent Director è stato ricoperto dall'avv. Michaela Castelli, con i compiti stabiliti dal Codice CG.

Il Codice CG, a cui la Società ha deliberato di aderire, ha confermato che il *lead independent director* (a) rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti, precisando che (b) esso coordina le riunioni dei soli amministratori indipendenti.

Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Recordati, approvato sin dal 2021, più in particolare indica che, "se nominato, il *lead independent director*: (i) rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti; (ii) coordina le riunioni dei soli Amministratori indipendenti; (iii) ha la facoltà di convocare riunioni per la discussione di temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale; (iv) collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, anche tramite l'organizzazione di specifiche attività di induction".

Durante l'esercizio 2023, l'avv. Castelli, quale *lead independent director* ha, in particolare, coordinato le istanze degli amministratori indipendenti finalizzate a contribuire al miglioramento continuo dell'attività e del funzionamento del Consiglio stesso e, più in generale, della governance della Società, facendosi portavoce delle stesse con il Presidente, l'Amministratore Delegato e in sede di Consiglio e di Comitati. Inoltre, coordinando alcune esigenze comuni degli amministratori indipendenti membri dei comitati interni al Consiglio, ha promosso riunioni degli amministratori indipendenti anche con l'Amministratore Delegato su temi di interesse comuni relativi soprattutto agli assetti organizzativi ed agli scenari evolutivi, ha invitato a partecipare a riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità l'amministratore indipendente che non è membro di tale comitato su temi di interesse specifico come l'analisi dei rischi di potenziali operazioni straordinarie di business development.

## 5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Società ha adottato una procedura che disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative alla Società, con particolare riferimento alle Informazioni Rilevanti e Privilegiate, al fine di impedirne una impropria circolazione e divulgazione sia all'interno che all'esterno della Società, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di abusi di mercato: "Procedura per la gestione interna delle Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate e la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate" (in breve "Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate").

La Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate è una componente fondamentale del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società e del Gruppo, nonché parte

integrante del complessivo sistema di prevenzione degli illeciti di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

La versione attualmente vigente della Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate è stata da ultimo revisionata nel corso del 2023 (per riflettere alcuni cambiamenti organizzativi nel frattempo occorsi), quale aggiornamento delle procedure aziendali in materia di *market abuse*, le quali erano state precedentemente e significativamente modificate nel 2016 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014 contenente la disciplina degli abusi di mercato, ai fini di adeguarle alla normativa e regolamentazione emesse successivamente sia in sede nazionale che in sede comunitaria e, in particolare, alle Linee guida emanate da Consob in materia nell'ottobre del 2017.

Le regole di comportamento fissate dalla Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate sono finalizzate a porre in essere i necessari presidi organizzativi per la corretta gestione dei flussi informativi, garantire la massima confidenzialità delle Informazioni Privilegiate o comunque suscettibili di divenire tali (Informazioni Rilevanti), contemperando l'interesse alla riservatezza dell'informazione nel corso della sua progressiva formazione e l'obbligo della relativa *disclosure* in forma non selettiva, tutelare la generalità degli investitori e l'integrità del mercato, essendo volte a prevenire il compimento di operazioni lesive dei loro interessi tramite lo sfruttamento di asimmetrie informative, ovvero l'alterazione delle variabili di mercato, mediante la diffusione di informazioni non veritiere o fuorvianti; ridurre il rischio di reati o illeciti amministrativi in materia di abusi di mercato; tutelare la Società, per le eventuali responsabilità che sulla stessa possano ricadere per gli illeciti commessi da soggetti alla stessa riconducibili; definire i processi di individuazione e gestione delle Informazioni Rilevanti; definire i processi di individuazione e gestione delle Informazioni Privilegiate; definire i processi di comunicazione al pubblico ed alla Consob delle Informazioni Privilegiate.

Sono tenuti al rispetto di tale procedura i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo della Società ed i dipendenti e collaboratori della Società e delle Controllate che si trovino ad avere accesso per qualsiasi ragione a Informazioni Rilevanti o Privilegiate.

La Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate conferma nell'Amministratore Delegato il responsabile per il processo di comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate concernenti la Società anche in relazione alla decisione di attivare la procedura dell'eventuale ritardo della comunicazione al mercato. L'Amministratore Delegato è stato quindi individuato quale Funzione Gestione Informazioni Privilegiate (cosiddetta "FGIP") ai sensi delle linee guida Consob del 2017 ovvero quale funzione responsabile per la gestione delle informazioni privilegiate. L'Amministratore Delegato, quale FGIP, si avvale per lo svolgimento delle proprie attività, del supporto tecnico consulenziale di una "info room" (sempre in linea con le linee guida Consob del 2017) di cui fanno parte, a titolo permanente, alla luce dell'evoluzione degli organigrammi aziendali (da ultimo a fine aprile 2023), il Group CFO, il Chief Legal Officer, il Corporate Law Counsel e Segretario del Consiglio e il Direttore *Investor Relations*, nonché, a chiamata, ulteriori esponenti del management interessati di volta in volta dalle specifiche informazioni.

È altresì attualmente in vigore la "Procedura di tenuta e gestione dell'elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni rilevanti e dell'elenco delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate" che è volta a disciplinare le modalità di tenuta e regolare aggiornamento dell'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (di seguito "Insider List"), la cui tenuta è obbligatoria per la Società

ai sensi della normativa in vigore e dell'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni rilevanti (di seguito "**Relevant Information List**" o brevemente "**RIL**"), in applicazione della Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate, in ottemperanza alla normativa e regolamentazione comunitaria e nazionale applicabile in materia di prevenzione e repressione degli abusi di mercato, tenuto altresì conto degli orientamenti emanati in materia dall'ESMA e dalla Consob. In particolare, ai fini dell'applicazione della Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate, la Società tiene conto delle indicazioni interpretative e applicative contenute nelle Linee Guida Consob.

In particolare, la Società ha, su base volontaria, proceduto a istituire un elenco delle persone che abbiano accesso, nello svolgimento dei propri compiti, alle Informazioni Rilevanti, in conformità a quanto previsto nelle Linee Guida Consob. Tale elenco è volto ad assicurare la tracciabilità delle persone che hanno accesso ad Informazioni Rilevanti nell'ottica di un più efficace monitoraggio dell'informazione societaria anche al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione al mercato dell'Informazione Privilegiata e della prevenzione e repressione degli abusi di mercato.

Nell'*Insider List*, invece, sono iscritte le persone che abbiano accesso, nello svolgimento dei propri compiti, alle Informazioni Privilegiate e, in ossequio della normativa comunitaria, la Procedura prevede che l'*Insider List* abbia anche una sezione di iscritti in cui iscrivere i soggetti che siano permanentemente a conoscenza di tutte le informazioni privilegiate e una sezione in cui è prevista l'iscrizione per singolo evento.

Si segnala che Recordati ha in essere anche una "**Procedura in materia di internal dealing**" la quale prevede, a decorrere dal 2016, i c.d. **black-out period** ovvero specifici periodi dell'anno – trenta giorni di calendario precedenti l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di fine anno che la Società è tenuta a rendere pubblici secondo le regole della sede di negoziazione nella quale le azioni sono ammesse alla negoziazione o del diritto nazionale - in cui vige un obbligo di astensione dal compimento

di operazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società e quotati in mercati regolamentati.

Detta Procedura è disponibile sul sito web della Società nella Sezione Investors/Internal Dealing.

Nel corso del 2023, sono stati individuati quindi i seguenti blackout period: prima della pubblicazione dei dati preliminari relativi all'esercizio 2022 e prima della pubblicazione della relazione semestrale 2023.

Si precisa che ad oggi non vi sono soggetti diversi dagli Amministratori (e Sindaci) identificati quali Soggetti Rilevanti.

Da ultimo, si segnala che la Società ha altresì in essere una **Blackout Period Policy**, a decorrere dal 27 giugno 2023, la quale estende, in via volontaria, ai membri dell'*Executive Leadership Team* a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, nonché ad alcuni altri managers a riporto sempre dell'Amministratore Delegato o del Group CFO, il divieto di operare sui titoli Recordati durante i blackout period obbligatori per legge.

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e le Nomine e un Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità entrambi con funzioni propositive e consultive, costituiti di soli amministratori indipendenti.

La Società non ha istituito un autonomo comitato per le operazioni con parti correlate. Ai sensi della Procedura OPC adottata dalla Società (come di seguito definita) tale comitato è individuato nel Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali si identifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Si rinvia alla Sezione 10 della presente Relazione per ulteriori informazioni.

## Tabella struttura dei comitati consiliari al 31 dicembre 2023 e attualmente in carica

C.d.A.		Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità		Comitato per la Remunerazione e le Nomine	
Carica	Componenti	*	**	*	**
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice CG	CASTELLI Michaela	10/10	P	13/13	M
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice CG	CORGHI Elisa	10/10	M	12/13	M
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice CG	LE COUILLIARD Joanna			13/13	P
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice CG	PELUSO Piergiorgio	10/10	M		

### N. RIUNIONI SVOLTE DURANTE L'ESERCIZIO:

10

13

\* In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente dei Comitati (n. di presenze / n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

\*\* In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P" presidente e "M" membro.

Si segnala che nel corso del 2023 il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità si è riunito, come sopra riportato, 10 volte di cui 3 anche come facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate. Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si è riunito, come sopra riportato, 13 volte di cui 1 anche quale facente specifiche funzioni di comitato per le operazioni con parti

correlate, fermo rimanendo che, in generale, quando il Comitato per la Remunerazione e le Nomine esamina tematiche relative alla remunerazione dell'Amministratore Delegato e, per quanto occorrer possa del CFO (anche Amministratore), agisce anche quale presidio ai sensi della Procedura in materia di operazioni con parti correlate.



## 7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

### 7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione ha svolto un approfondito processo di board review, con il supporto di un consulente esterno, che ha riguardato il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché la loro dimensione e composizione e ha coinvolto anche un'analisi di benchmarking con i peers di Recordati e, in generale, con le best practice in materia effettuata dal consulente. Il processo ha altresì incluso uno specifico focus di supporto al Consiglio in relazione all'attività di rinnovo del medesimo, anche ai fini di formulare eventualmente alcuni orientamenti a beneficio degli Azionisti, pur essendo la Società una società grande a proprietà concentrata.

Si rinvia alle Relazioni di CG della Società degli anni precedenti per maggiori dettagli.

In generale, in relazione al processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, il Consiglio, in sede di adesione al Codice CG, ha confermato l'assegnazione al Comitato per la Remunerazione e le Nomine la competenza a supportarlo al riguardo.

Infine, quanto alla tempistica di svolgimento del prossimo/futuri processo/i di autovalutazione, già successivamente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione nell'aprile 2022, su indicazione condivisa del Presidente del Consiglio e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio ha concordato di procedere a tale processo in via preliminare al prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione in programma con l'Assemblea che delibererà sul bilancio al 31 dicembre 2024, tenuto conto che Recordati è società grande a proprietà concentrata.

Al riguardo, si conferma che il processo di autovalutazione è stato già avviato a fine 2023, dando corso alle preliminari attività prodromiche – tra cui la selezione del consulente esterno tramite beauty contest – allo svolgimento effettivo del processo in parola nel corso del 2024.

#### Piani di Successione degli Amministratori esecutivi e per i Dirigenti con Responsabilità Strategica

**In materia di piani di successione degli Amministratori esecutivi a cui siano assegnate deleghe gestionali singole**, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022 e stante la nomina del dott. Robert Koremans – confermato Amministratore Delegato – anche ad Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in data 10 maggio 2022, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano di successione – inteso come “Contingency Plan” finalizzato alla continuità gestionale nel breve-medio termine – dell'Amministratore Delegato (anche Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi), confermando la scelta del precedente piano, ovvero prevedendo che in caso venga meno – temporaneamente o definitivamente – il dott. Koremans, quale Amministratore Delegato e Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi subentri, in via temporanea, il dott. Andrea Recordati (il quale fino al dicembre 2021 è stato CEO della Società)

Durante il 2023, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha proseguito l'analisi circa l'adeguatezza delle **procedure per la successione dei dirigenti con responsabilità strategiche**.

Tali analisi, svolte in primis in relazione ai dirigenti con responsabilità strategica, sono proseguite e sono attualmente in corso anche con riferimento ad un perimetro più ampio del management dell'organizzazione, via via in corso di affinamento anche al fine di tenere in debita considerazione l'evoluzione della Società e dell'intero Gruppo.

In generale il processo è finalizzato alla verifica circa l'esistenza di adeguati presidi organizzativi da parte della Società allo scopo di assicurare un'efficace continuità manageriale.

Il Comitato ha preso quindi favorevolmente atto che la Società sta proseguendo nel percorso di consolidamento delle proprie procedure per la successione del top management e dei key value driving roles e ha tenuto informato il Consiglio che ne ha, a sua volta, preso atto.

### 7.2 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE NOMINE

#### Composizione

Nel corso del 2023 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è risultato composto da tre membri come segue: Joanna Le Couilliard (con funzioni di Presidente), Elisa Corghi e Michaela Castelli, tutti amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza. Il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto in capo a tutti i membri il possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

#### Compiti

Per quanto riguarda le informazioni specifiche sui compiti ed attività del Comitato per la Remunerazione e le Nomine **in materia di remunerazioni**, si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In materia di compiti **quale comitato per le nomine**, in base al proprio regolamento organizzativo, al Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono attribuiti i compiti di seguito descritti, di natura consultiva e propositiva:

- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nel processo di autovalutazione del Consiglio medesimo e dei suoi comitati;
- anche tenendo conto degli esiti della predetta autovalutazione nonché opportuni criteri di diversità anche di genere, formulare pareri al Consiglio di Amministrazione sulla composizione ottimale (qualitativamente e quantitativamente) dello stesso e dei suoi comitati ed in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della Società, ai fini dell'eventuale formulazione da parte del Consiglio di Amministrazione uscente agli azionisti di orientamenti in relazione alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nelle attività di valutazione dei candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione;
- esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli Amministratori dall'art. 2390 del Cod. civ., qualora l'Assemblea abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;
- supportare il Consiglio di Amministrazione mediante la necessaria attività istruttoria ai fini della predisposizione dell'eventuale piano di successione del *Chief Executive Officer* e

- degli altri amministratori esecutivi aventi deleghe di gestione, che individui almeno le procedure da seguire per assicurare la regolare gestione della Società nel caso di anticipata cessazione dall'incarico dell'Amministratore Delegato e/o dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione del Rischio – se diverso dall'Amministratore Delegato - rispetto all'ordinaria scadenza del mandato;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione mediante la necessaria attività istruttoria ai fini di accertare l'esistenza di adeguate procedure per la successione del top management, ovvero dei dirigenti con responsabilità strategiche ("Top Management"), nonché dei ruoli che volta per volta la Società identifica come "key value driving roles";
  - formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in relazione agli orientamenti sul numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto anche con riferimento alla partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio.

### Attività svolte nel corso del 2023

Con riferimento ai compiti di cui sopra, nel corso del 2023, il Comitato per le nomine, principalmente:

- ha proseguito le analisi circa le procedure per la successione dei dirigenti con responsabilità strategiche ed ha, in particolare, analizzato le attività svolte dalla Società nel corso del 2023 finalizzate a rafforzare le proprie procedure per la successione del top management conducendo un'analisi approfondita relativa all'identificazione dei key value driving roles per l'organizzazione dei loro possibili successori interni, nonché all'identificazione e sviluppo dei talenti;
- ha coadiuvato il Consiglio di Amministrazione con riferimento all'avvio dello svolgimento del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati;
- ha coadiuvato il Consiglio di Amministrazione svolgendo l'istruttoria preliminare finalizzata all'aggiornamento del perimetro dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta al termine del paragrafo 6 della presente Relazione.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono state regolarmente verbalizzate in linea con quanto previsto dal Regolamento del Comitato che include specifica regolamentazione al riguardo, nonché riguardo alle procedure per la gestione dell'informativa ai membri del comitato in linea con quanto anche previsto nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

In particolare:

- il Comitato si riunisce, previa convocazione scritta da parte del Presidente dello stesso (o in caso di sua assenza o impedimento del componente del Comitato con maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio di Amministrazione, o in caso di eguaglianza, con maggiore anzianità anagrafica) indicante luogo, giorno, ora ed ordine del giorno della riunione da effettuarsi di regola almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, nel rispetto comunque di un preavviso minimo di 24 ore, presso la sede sociale o altrove in Italia, secondo l'indicazione contenuta nella convocazione; l'avviso di convocazione viene

inviato ai membri del Comitato da parte del Segretario, su indicazione del presidente del Comitato stesso; l'avviso viene inviato dal Segretario anche ai membri effettivi del Collegio Sindacale e ad eventuali altri soggetti invitati dal Presidente del Comitato a prendere parte alla riunione;

- Il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura che l'informativa pre-comitato e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire ai membri del Comitato di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo; in particolare, quanto all'identificazione delle scadenze temporali per l'invio della documentazione, il Comitato identifica le seguenti scadenze:
  - tre giorni di calendario nella generalità dei casi;
  - un giorno di calendario per il verbale della riunione.
- I membri del Comitato e i Sindaci vengono preventivamente informati nel caso in cui il Presidente ritenga opportuno che, per particolari ragioni di riservatezza e/o urgenza in relazione al contenuto dell'argomento all'ordine del giorno e della relativa deliberazione, la documentazione di supporto sia fornita direttamente in riunione. Tali scadenze sono state per lo più rispettate, salve qualche eccezione;
- Il Segretario del Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di Segretario del Comitato, cui è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; per i compiti di comitato per le nomine, non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

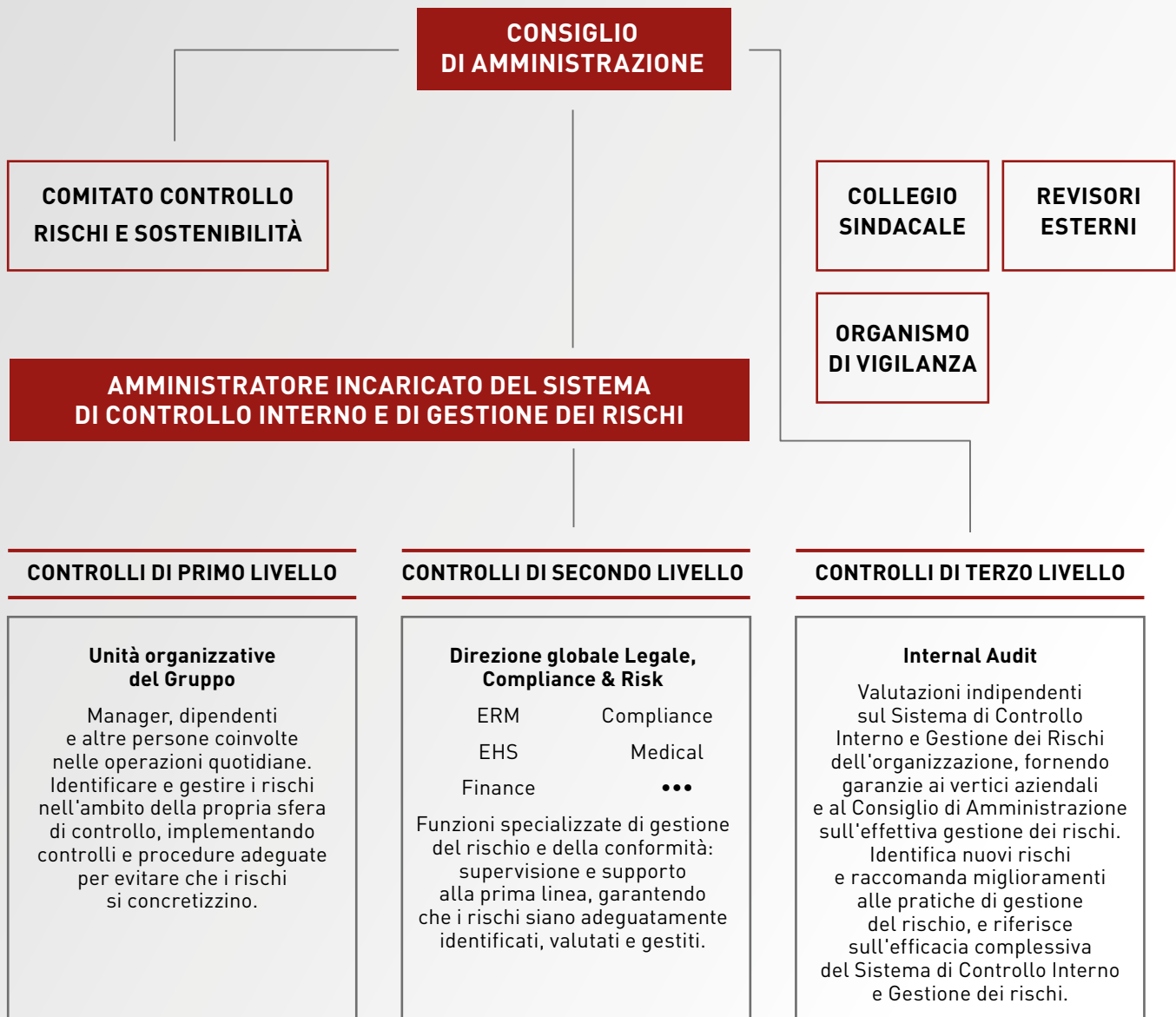
Successivamente ad ogni riunione del Comitato, il Presidente dà informativa al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, in merito agli argomenti trattati ed alle osservazioni, raccomandazioni e pareri ivi formulati, nelle forme ritenute più opportune.

## 8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

Per le informazioni della presente Sezione si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata dalla Società sul proprio sito internet.

## 9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, fondato su un approccio di tipo Enterprise Risk Management (ERM), consiste in un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle best practice internazionali in materia e in conformità ai requisiti normativi vigenti in quanto applicabili. L'obiettivo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e assicurando l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria e la conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.



Il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi interessa tutto il gruppo Recordati, coinvolgendo soggetti differenti a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità. Più nel dettaglio, a livello di gruppo:

- la funzione Audit presso la Capogruppo svolge la propria attività per tutte le società del gruppo Recordati. Al riguardo, la centralizzazione delle attività di Internal Audit consente di rafforzare il ruolo di coordinamento della capogruppo nell'ambito del sistema dei controlli interni e di rendere maggiormente efficiente il funzionamento dell'intero impianto dei controlli di terzo livello anche attraverso la condivisione di competenze specialistiche nonché di metodologie di verifica e standard di reporting verso gli organi aziendali e il top management;
- la funzione compliance presso la Capogruppo, oltre ad esercitare una funzione di supporto e di indirizzo per le società del Gruppo, presidia i rischi di conformità di gruppo avvalendosi dei compliance officers delle controllate e dei compliance officers regionali, che operano in rapporto funzionale con il Group Compliance & Ethics Officer.

Dal punto di vista degli **assetti organizzativi** delle funzioni di controllo parte del sistema di controllo interno e gestione dei rischi di Recordati, l'esercizio 2023 è stato un anno di evoluzione e rafforzamento delle stesse, in linea con le best practices e in risposta alle esigenze di poter disporre di un sistema di controlli interni che tenga conto dell'espansione del Gruppo, sia in termini di dimensione e complessità operative, che in termini geografici. Al riguardo, a partire dal 1° Aprile 2023, la Direzione Audit & Compliance di Gruppo è stata riorganizzata, rinominandola Direzione Audit di Gruppo e scorporando la Funzione Compliance e le attività di Risk Management. A seguito di tale scorporo è stata creata la nuova Direzione Legale, Compliance e Risk Management diretta dal Chief Legal Officer, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato. Nell'ambito di tale funzione, sono state quindi create due nuove direzioni: la Direzione Compliance & Ethics e la Direzione Risk Management.

Con riferimento specifico a tale ultima direzione, nel 2023 le attività relative all'area di risk management sono proseguite in continuità con il passato; l'ingresso a marzo 2024 di un Global



Risk Director, responsabile della funzione di *risk management*, è propeedeutico a far evolvere le attività e le metodologie di analisi del rischio, come anche raccomandato dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

La Direzione Audit di Gruppo continua a riportare al Consiglio di Amministrazione della Società.

Quanto alle **Linee Guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi**, da ultimo approvate dal Consiglio nella riunione del 16 marzo 2023, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, si segnala che la Società, anche alla luce di quanto sopra precisato, ne ha iniziato un aggiornamento per riflettere i mutati assetti organizzativi delle direzioni Audit, Legal, Compliance & Risk Management, sopra menzionati e recepire i progressi in corso nel complessivo modello di controllo del Gruppo. In tal senso, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità condivisa dal management, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di posticiparne l'approvazione nel prosieguo dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso, anche sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni dall'Amministratore Incaricato, delle informazioni contenute nelle relazioni presentate dal Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 e avendo quindi condiviso altresì il percorso di evoluzione sopra descritto che implica, per il 2024, progressive attività di adeguamento e integrazione, come da raccomandazioni espresse dal CCRS, nel mutato contesto di gruppo.

Si riportano qui di seguito i principali elementi del Sistema di controllo e di gestione dei rischi di Recordati per l'esercizio 2023.

**Processo di gestione del rischio:** i principi base che caratterizzano il processo di gestione del rischio all'interno della Società fanno riferimento al Codice CG cui la Società ha dichiarato di aderire.

Il Gruppo ha sviluppato da lungo tempo un processo di identificazione e valutazione dei rischi aziendali (Risk Assessment) anche nell'ottica della protezione e sostenibilità dei risultati e, in generale, al fine di assicurare le attività di presidio dei processi di gestione del rischio<sup>12</sup>.

Il processo di identificazione e valutazione dei rischi aziendali consente di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione di tutte le Società del Gruppo ai diversi fattori di rischio, nonché di gestirne l'esposizione complessiva e prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure in grado di intercettare i rischi e consentire di porre in essere eventuali azioni di mitigazione.

La metodologia adottata per lo svolgimento delle attività di Risk Assessment si basa su un processo di self assessment. Tale approccio consente la diffusione della cultura del controllo a tutti i livelli aziendali; la definizione di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato sulla responsabilizzazione e autovalutazione degli attori del sistema di controllo stesso (Risk Owner e Control Owner) e, infine, la focalizzazione degli

organi preposti al controllo sulle problematiche con impatto significativo sull'attività aziendale.

I risultati Risk Assessment sono formalizzati attraverso la predisposizione di un "Catalogo dei Rischi aziendali" che contiene l'elenco dei rischi e la loro descrizione, il rating dei rischi, le azioni di mitigazione, i soggetti aziendali responsabili della gestione e del monitoraggio dei rischi.

Il Gruppo sottopone il proprio Catalogo dei Rischi a un riesame periodico infra-annuale, di regola in occasione della riunione in cui esso approva il budget del successivo esercizio, e in occasione di attività aziendali rilevanti, quali, la revisione degli organigrammi e altri eventi che possano avere un potenziale impatto sui rischi della Società, ad esempio in concomitanza con l'approvazione di operazioni straordinarie, quali acquisizioni di nuovi asset o di partecipazioni societarie ritenute rilevanti.

Come già menzionato nella presente Relazione, nel corso del 2023, Recordati ha aggiornato il proprio Catalogo Rischi in via preliminare all'approvazione del Piano Triennale 2023-2025, deliberata in data 21 febbraio 2023 e successivamente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2023, in via preliminare all'esame del budget per l'esercizio 2024.

**Gli elementi strutturali dell'ambiente di controllo interno e di gestione dei rischi** sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale e le regole di comportamento in relazione a tali principi; dal Sistema di poteri e deleghe tramite procure generali e speciali e deleghe interne, in linea con le responsabilità assegnate; dalle procedure operative aziendali; dai Sistemi Informativi che supportano sia le attività gestionali e produttive, sia i processi contabili e finanziari. Sul fronte della *Compliance*, l'Emittente si è dotato, già nell'aprile 2003, di un Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle società, continuamente aggiornato in relazione ai nuovi reati progressivamente introdotti dal legislatore, e di un Modello di controllo ex L. 262/2005 in materia di informativa finanziaria (per ulteriori dettagli si rinvia a quanto oltre illustrato con riferimento al "Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria").

Gli strumenti di controllo sopra descritti sono monitorati dal management, dalle funzioni e dagli organi di gestione e controllo (Consiglio di Amministrazione, Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Collegio Sindacale, Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e Organismo di Vigilanza) e coinvolgono tutto il personale del Gruppo Recordati. Inoltre, in via indipendente, la Direzione Audit di Gruppo svolge le attività di verifica previste nel piano d'audit annuale. I risultati degli interventi di audit sono comunicati al Presidente, all'Amministratore Delegato, anche nel suo ruolo di Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi - al management aziendale e, periodicamente, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione.

In tema di **segnalazioni riguardanti violazioni delle normative vigenti, del Codice Etico e delle procedure interne**, la Società ha istituito da tempo, in tutte le filiali del Gruppo, dedicati canali di *whistleblowing*.

<sup>12</sup> Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Principali Rischi e Incertezze" del Bilancio Consolidato 2023 del Gruppo Recordati.



### 9.a) Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come sopra definito, si estende all'informativa finanziaria che ne è parte integrante, la cui predisposizione è governata da procedure e disposizioni organizzative che assicurano il rispetto dei principi generali di controllo predeterminati dall'Emittente (quali la corretta segregazione di funzioni, un corretto sistema di deleghe e i poteri, *check and balance*, *accountability*, ecc.), ispirandosi ai principali modelli di riferimento (es. CoSO Report) ed essendo al contempo sottoposto ad una periodica valutazione e revisione dei presidi di controllo posti in essere al fine di minimizzare i rischi aziendali.

Di seguito, si descrivono, in coerenza con la normativa vigente, le caratteristiche del sistema adottato, con particolare riferimento (a) alle fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria e (b) ai ruoli e alle funzioni coinvolte ed alle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti.

#### (a) Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria

L'Emittente, al fine di assicurare l'efficacia del suddetto Sistema, ha da tempo implementato un Modello di Controllo Amministrativo-Contabile [di seguito anche "**Modello di Controllo 262**"], affidando al Dirigente Preposto il compito di verificarne la corretta applicazione, oltre a quello di monitorare il funzionamento e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno riferibile al modello stesso.

Il Modello di Controllo 262 rappresenta l'insieme delle regole e delle procedure aziendali volte ad assicurare, tramite l'identificazione e la gestione dei principali rischi legati alla predisposizione e alla diffusione dell'informativa finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, completezza e tempestività dell'informativa stessa.

Il Modello di Controllo 262 è caratterizzato dai seguenti elementi:

- *risk assessment* amministrativo-contabile;
  - manuali e procedure amministrativo-contabili;
- strettamente correlati tra loro e oggetto di un processo di aggiornamento continuo e di valutazione periodica.

In particolare, il *risk assessment* amministrativo-contabile è un processo, svolto in via continuativa, di identificazione e valutazione dei rischi legati all'informativa contabile e finanziaria ed è svolto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con il supporto della Direzione Audit di Gruppo. Tale processo trova annuale formalizzazione nella:

- identificazione, tramite criteri quantitativi (dimensione) e qualitativi (rilevanza), delle voci di bilancio e delle informazioni finanziarie che possano presentare un carattere di elevata sensibilità e rilevanza o comportino rischi di errore o di omissione, con riferimento al bilancio della Capogruppo o al bilancio consolidato di Gruppo;
- individuazione, per ogni voce di bilancio e informazione finanziaria rilevante, dei relativi processi e flussi contabili che le alimentano e dei relativi controlli a presidio dei rischi individuati.

Qualora, in relazione alle aree di rischio individuate a seguito dell'attività periodica di *risk assessment*, le attività di controllo non risultassero adeguatamente documentate o formalizzate, è compito della funzione responsabile del processo predisporre, con il supporto del Dirigente Preposto e, se necessario, della

Direzione Audit di Gruppo, adeguati supporti documentali al fine di consentire la valutazione dei controlli esistenti nell'area oggetto di analisi.

A fronte dell'individuazione dei rischi, grazie all'attività di *risk assessment*, la Società ed il Gruppo si sono dotati di procedure, protocolli e documenti di controllo sulle attività amministrativo-contabili. Il corpo dei manuali e delle procedure amministrativo-contabili è costituito dai seguenti principali documenti:

- Manuale Contabile di Gruppo (o "Accounting and Reporting Manual"), finalizzato ad assicurare l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito del Gruppo con riferimento alla rilevazione, classificazione e misurazione contabile degli accadimenti economico-gestionali;
- sistema di attestazione interna in capo ai responsabili della gestione e dell'amministrazione delle società controllate del Gruppo Recordati (*Managing Director* e *Financial Controller*) circa l'accuratezza, l'affidabilità e la completezza dei flussi informativi contabili e la loro *compliance* ai principi contabili di Gruppo e alle normative locali. Tale sistema, previsto dal Manuale Contabile di Gruppo, è finalizzato tra l'altro anche a supportare la sottoscrizione delle attestazioni e delle dichiarazioni richieste dalla legge del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato;
- protocolli e procedure amministrativo-contabili delle attività di chiusura periodica della contabilità (o "*Financial Closing Protocols*") e di redazione del bilancio e dei Reporting Package che definiscono per la Capogruppo e per le società controllate le attività, le responsabilità e le regole di controllo da rispettare nella gestione amministrativo-contabile;
- protocollo di redazione del bilancio consolidato, che disciplina le operazioni e i controlli da effettuare per la redazione del bilancio consolidato, descrivendo tra l'altro le attività da svolgere sul sistema informatico di consolidamento adottato dal Gruppo e in dotazione alle società controllate e definisce le responsabilità delle varie funzioni per il suo corretto funzionamento;
- calendario delle attività di chiusura, aggiornato e diffuso mensilmente e finalizzato alla definizione delle tempistiche di elaborazione del processo di chiusura contabile e di redazione del bilancio, dei Reporting Package e del bilancio consolidato;
- protocolli operativi, che definiscono le attività, le responsabilità e le modalità di gestione, in termini di autorizzazione, esecuzione, controllo, formalizzazione e registrazione contabile, relativamente alle aree di bilancio e informativa ritenute rilevanti, in coordinamento con l'annuale *risk assessment* amministrativo-contabile. I responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell'informativa contabile e finanziaria, sono responsabili del corretto funzionamento e dell'aggiornamento del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile relativamente a tutti i processi e flussi contabili di competenza e devono continuamente monitorare costantemente la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili e la loro adeguatezza ai processi in essere;
- un Financial Control Self-Assessment, volto ad identificare eventuali aree di attenzione e di miglioramento nell'ambito dei processi amministrativo-contabili viene svolto periodicamente;
- matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile in correlazione ai rischi individuati e ai connessi obiettivi di controllo identificati e riassumono l'esito delle attività di *testing* dei controlli svolte dalla Direzione Audit di Gruppo. I controlli descritti in tali matrici rappresentano l'applicazione dei principi di controllo delineati

all'interno delle procedure dei controlli amministrativo-contabili. Le matrici sono pertanto utilizzate come strumento per l'identificazione dei controlli chiave in essere, specifici per ogni processo rilevante, e per l'individuazione delle verifiche da effettuare al fine di valutare l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile. Tali matrici sono costantemente aggiornate a cura della Direzione Audit di Gruppo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari valuta e attesta l'adeguatezza del modello di controllo 262, ovvero il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sopra descritto e l'operatività delle procedure in essere almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio di esercizio (Bilancio Consolidato di Gruppo e Bilancio della Capogruppo). Al riguardo è supportato dall'attività di testing, svolta dalla Direzione Audit di Gruppo, finalizzata a valutare l'adeguatezza del disegno, la corretta implementazione e l'efficacia operativa dei controlli in essere.

L'attività di testing viene svolta continuativamente durante tutto l'esercizio, sulla base del Piano Annuale di Audit predisposto dalla Direzione Audit di Gruppo. Le risultanze delle attività di *testing*, le valutazioni sulle eventuali aree di miglioramento e le relative azioni correttive sono oggetto di formalizzazione in un rapporto annuale indirizzato dal Direttore Audit di Gruppo al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'Amministratore Delegato.

È inoltre compito del Dirigente Preposto monitorare il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sulla base dell'informativa ricevuta dai responsabili delle funzioni aziendali e dei report relativi all'attività svolta dalla Direzione Audit di Gruppo, al fine di verificare l'aggiornamento del corpo procedurale e l'effettiva attuazione dei controlli identificati attraverso le procedure amministrativo-contabili.

#### **(b) Ruoli e funzioni coinvolte nel sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria.**

Con riferimento specifico ai processi attinenti la produzione dell'informativa finanziaria, le figure coinvolte sono: il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato anche quale Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Direttore Audit di Gruppo, il Chief Legal Officer (Responsabile della Direzione Legale, Compliance e Risk Management), il Direttore Compliance & Ethics di Gruppo, il Global Risk Director, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In particolare, il Dirigente Preposto, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio Sindacale è inoltre chiamato a svolgere le funzioni attribuite dalla vigente normativa al **Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile** ("CCIRC"), istituito dal D.Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e consolidati, e quindi vigila sul processo di informazione finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio,

sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale. Per ulteriori informazioni riguardo si rinvia alla Sezione 11 dedicata al Collegio Sindacale.

### **9.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI**

A seguito della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di individuare nella persona dell'Amministratore Delegato, dott. Robert Koremans, ai sensi e per gli effetti del Codice CG, l'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società e del Gruppo, confermandogli l'attribuzione dei compiti identificati per tale ruolo nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo Recordati.

#### **Compiti**

L'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, avvalendosi dell'assistenza del Direttore Audit di Gruppo:

- a) cura, nell'ambito del processo di Risk Assessment adottato dalla Società, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, con particolare attenzione alle società aventi rilevanza strategica, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- c) cura l'adattamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- d) può affidare alla funzione Auditing di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato (qualora non sia identificato con quest'ultimo), al Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Presidente del Collegio Sindacale;
- e) riferisce tempestivamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio di Amministrazione) possa prendere le opportune iniziative.

#### **Attività svolte nel corso del 2023**

L'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nel corso del 2023, con l'ausilio del Responsabile Audit & Compliance di Gruppo fino al 31 marzo 2023 e successivamente del Chief Legal Officer (responsabile della Direzione Legale, Compliance e Risk Management) e delle altre funzioni aziendali competenti:

- ha curato, nell'ambito del processo di Risk Assessment adottato dalla Società, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate; in particolare, ha



completato l'aggiornamento del Catalogo dei Rischi Aziendali Recordati con riferimento all'esercizio 2023 (con il supporto anche della società esterna Deloitte S.p.A.) di cui ha dato informazione al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed al Consiglio in diverse occasioni nel corso del 2023;

- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

## 9.2 COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ

### Composizione

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è composto dagli Amministratori non esecutivi e indipendenti avv. Michaela Castelli (Presidente), dott.ssa Elisa Corghi e dott. Piergiorgio Peluso. Il Consiglio ha valutato che tutti i membri possiedono un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Il Comitato si è riunito 10 volte nel 2023 e 2 volte nell'esercizio in corso. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 6 della presente Relazione.

Ai lavori del Comitato è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale e il Group Corporate Law Counsel e Segretario del Consiglio di Amministrazione, anche quale Segretario del Comitato.

Su invito del Presidente del Comitato e in funzione degli argomenti all'ordine del giorno, secondo le presenze riportate nei verbali delle sedute, hanno partecipato alle riunioni del CCRS su invito del Presidente: il Presidente del Consiglio di Amministrazione; l'Amministratore Delegato ed Amministratore Incaricato per il sistema di controllo interno e di gestione del rischio; il *Group Chief Legal Officer*; il Responsabile *Audit* di Gruppo e membro interno dell'Organismo di Vigilanza; i membri dell'Organismo di Vigilanza; il *Group CFO*; il *VP Group Finance*; l'*ESG Manager*; la dott.ssa Jo Le Couilliar, Amministratore Indipendente; il *Senior VP Group HR*; il *Corporate Development, Licensing & Innovation Director*; l'*Head of Rare Diseases B.U.*; il *Group R&D and Medical Affairs Director*; l'*Executive VP Corporate Development*; il *Group Compliance & Ethics Officer*; il *CISO (Corporate Information Security Officer)*, i Datori di Lavoro ed i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dei siti produttivi in Italia in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, il Responsabile Ingegneria di Gruppo nonché i consulenti che hanno supportato la Società su specifici progetti esaminati dal Comitato.

### Compiti attribuiti al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è costituito con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e in materia di sostenibilità; in particolare, è incaricato di analizzare le problematiche e di istruire le pratiche rilevanti per il controllo dell'attività aziendale, svolgendo funzioni istruttorie, consultive e propositive verso il Consiglio in merito alle valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed

efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società (per tale intendendosi l'obiettivo che guida l'azione del Consiglio e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società) – nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario rilevanti ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Più nel dettaglio, il Comitato svolge un ruolo istruttorio e consultivo nei confronti del Consiglio nell'espletamento di alcuni compiti di pertinenza del Consiglio stesso, ovvero:

- svolgere l'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine in via propedeutica all'approvazione da parte del Consiglio stesso del piano industriale della Società e del Gruppo;
- definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- individuare l'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) qualora il Consiglio ritenga di discostarsi dalla raccomandazione del Codice di *Corporate Governance* che identifica quest'ultimo nel *Chief Executive Officer*;
- definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società;
- valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- nominare e revocare il responsabile *Audit* di Gruppo, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora il Consiglio decida di affidare la funzione di *internal audit*, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla Società, il Comitato valuterà preliminarmente che esso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e che sia fornita adeguata motivazione di tale scelta nella Relazione sul Governo Societario;
- approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *Audit* di Gruppo, sentito il Collegio Sindacale, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Amministratore Delegato;
- valutare l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *Compliance & Ethics* e di *Risk Management* e di presidio del rischio legale e di non conformità, con riferimento agli assetti organizzativi della Società predisposti in relazione a tali funzioni), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
- attribuire al Collegio Sindacale o ad un organismo appositamente costituito – Organismo di Vigilanza – le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b del Decreto Legislativo n. 231/2001; nel secondo caso, (i) nominare i membri dell'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo 231/2001, avendo cura di valutare l'opportunità di nominare all'interno dell'Organismo almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro del Collegio Sindacale e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della società, al fine

di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e (ii) attribuire all'Organismo di Vigilanza un budget annuale; in particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 ed all'attribuzione a detto organo del budget annuale;

- valutare, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale indirizzata al Collegio Sindacale;
- descrivere, nella Relazione sul Governo Societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- in generale recepire le raccomandazioni contenute nel Codice *Corporate Governance* in relazione al sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, inoltre, in ottemperanza al Codice CG, nel coadiuvare il Consiglio:

- valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, preliminarmente all'approvazione da parte del Consiglio del bilancio consolidato;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esamina le relazioni periodiche aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Auditing di Gruppo;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione Auditing di Gruppo;
- può affidare alla funzione Auditing di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale e all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, salvo il caso in cui l'oggetto della richiesta di verifica riguardi specificamente l'attività di quest'ultimo;
- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, inoltre, nel coadiuvare il Consiglio **in relazione ai temi della sostenibilità**:

- vigila sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder nel rispetto del principio del successo sostenibile;

- esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione della politica di sostenibilità, inter alia, supervisionando anche l'adozione di misure finalizzate alla parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale e del gruppo, nonché il monitoraggio della loro specifica attuazione;
- esamina l'impostazione generale della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso tale documento;
- esprime, su richiesta del Consiglio, pareri su questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità svolge, infine, un ruolo istruttorio e consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione anche nell'espletamento dei seguenti compiti di pertinenza del Consiglio stesso:

- modificare e/o integrare il Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001 adottato dalla Società; in particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 adottato dalla Società;
- nominare e revocare il/i proposto/i al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del Decreto Legislativo 58/1998;
- nominare, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo 58/1998 e dell'art. 25 dello Statuto; in ottemperanza al "Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari" approvato dal Consiglio in data 18 marzo 2020, il Comitato svolge le attività istruttorie in merito ai requisiti di professionalità ed onorabilità a supporto della delibera di Consiglio;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta a quanto sopra previsto, sono altresì attribuiti al Comitato i seguenti compiti con riferimento alla Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate:

- esprime un parere in merito alla Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate che la Società deve adottare in conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché in merito alle eventuali successive modifiche della Procedura stessa;
- esprime un parere, rispettivamente vincolante o non vincolante, in merito alle operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza ed alle operazioni con Parti Correlate di minore rilevanza, in conformità a quanto previsto dalla predetta Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, salvo che si tratti di operazioni con Parti Correlate riguardanti le remunerazioni.

### Attività svolte nel 2023

Nell'esercizio 2023, il Comitato è stato tenuto informato dalla Società sui fatti di rilievo di propria competenza e ha operato, con funzioni istruttorie, consultive e propositive con riferimento alle attribuzioni allo stesso demandate dal Consiglio e/o dal Codice CG. In particolare, tra le più rilevanti attività svolte nel 2023, si segnalano principalmente le seguenti. Il Comitato:

- nel contesto dell'aggiornamento del Piano industriale, ha verificato, con il supporto delle funzioni aziendali, che la natura e il livello di rischio insito nello sviluppo strategico fossero compatibili con il profilo di esposizione al rischio ritenuto adeguato dalla Società, e ha esaminato gli aspetti inerenti la proposta di piano in materia di sostenibilità;



- ha esaminato gli assetti organizzativi di Recordati a seguito di specifica informativa da parte dell'Amministratore Delegato e con il suo supporto, con particolare focus sugli assetti dei controlli, a fronte delle modifiche apportate all'organizzazione nel corso del 2023;
- ha svolto focus specifici in materia di sicurezza informatica, incontrando l'IT & Telecommunications Director e il Cyber Security Manager della Società;
- ha esaminato gli esiti dell'assessment sulla metodologia di impairment affidato ad un esperto indipendente incaricato dalla Società ed espresso parere favorevole all'approvazione della procedura contenente le modifiche apportate al relativo processo metodologico;
- ancora in materia di sostenibilità nel corso del 2023: ha esaminato il Piano di Sostenibilità per l'esercizio 2023 e i relativi specifici obiettivi, monitorandone l'implementazione e il raggiungimento nel corso dell'anno; ha altresì esaminato la Dichiarazione non Finanziaria relativa al 2022. In via prospettica ha anche iniziato le analisi corrispondenti per il 2024;
- ha esaminato le relazioni delle funzioni di controllo, prendendo atto degli esiti e della valutazione complessiva resa sull'adeguatezza dei presidi, e i piani di attività delle funzioni, verificandone lo stato di implementazione nel tempo. Ha preso atto delle relazioni e dei piani di attività dell'OdV;
- sulla base delle informazioni ricevute, ha reso al Consiglio di Amministrazione la propria valutazione in merito all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Il Comitato ha costantemente mantenuto gli opportuni collegamenti funzionali con l'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, il Collegio Sindacale e OdV (in relazione al quale, nel 2023, ha formulato la proposta al Consiglio in merito alla nomina ai sensi del D. Lgs. 231/2001 per la durata di 1 esercizio), oltre che con la società di revisione esterna, per lo svolgimento delle attività comuni e per lo scambio periodico delle informazioni, nel consueto rispetto delle specifiche competenze.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate in linea con quanto previsto dal Regolamento del Comitato, che definisce il funzionamento dello stesso.

In particolare:

- il Comitato si riunisce, previa convocazione scritta da parte del Presidente dello stesso (o in caso di sua assenza o impedimento del componente del Comitato con maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio di Amministrazione, o in caso di eguaglianza, con maggiore anzianità anagrafica) indicante luogo, giorno, ora ed ordine del giorno della riunione da effettuarsi di regola almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, nel rispetto comunque di un preavviso minimo di 24 ore, presso la sede sociale o altrove in Italia, secondo l'indicazione contenuta nella convocazione; l'avviso di convocazione viene inviato ai membri del Comitato da parte del Segretario, su indicazione del presidente del Comitato stesso; l'avviso viene inviato dal Segretario anche ai membri effettivi del Collegio Sindacale e ad eventuali altri soggetti invitati dal Presidente del Comitato a prendere parte alla riunione;
- Il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura che l'informativa pre-comitato e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire ai membri del Comitato di agire in modo informato nello svolgimento

del loro ruolo; in particolare, quanto all'identificazione delle scadenze temporali per l'invio della documentazione, il Comitato identifica le seguenti scadenze:

- tre giorni di calendario nella generalità dei casi;
- un giorno di calendario per il verbale della riunione.

I membri del Comitato e i Sindaci vengono preventivamente informati nel caso in cui il Presidente ritenga opportuno che, per particolari ragioni di riservatezza e/o urgenza in relazione al contenuto dell'argomento all'ordine del giorno e della relativa deliberazione, la documentazione di supporto sia fornita direttamente in riunione. Tali scadenze sono state per lo più rispettate, salve qualche eccezione;

- Il Segretario del Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di Segretario del Comitato, cui è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno specifico budget a favore del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità per il 2023 ai fini di dotare il medesimo di adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento dei propri compiti.

Il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e non ha ritenuto necessario avvalersi, nel 2023, di consulenti esterni.

### 9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AUDIT DI GRUPPO

Spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, nominare e revocare il responsabile di detta funzione, assicurare che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definirne la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

La Direzione *Audit* di Gruppo, di cui il dott. Giovanni Minora è responsabile, non è responsabile di alcuna area operativa e, dal 2012, riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione; la gestione ordinaria del rapporto d'impiego è stata assegnata al Presidente, anche a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione intervenuto nel 2022. Al Presidente è stato confermato il compito di supervisionare le attività della funzione internal audit e raccordo con il Consiglio di Amministrazione.

Il responsabile della funzione *Audit* di Gruppo è altresì Preposto al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998.

In sede di assunzione, il Consiglio, sentito il parere del Comitato allora denominato Controllo e Rischi, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Responsabile *Audit* di Gruppo come lavoratore subordinato della Società nel rispetto alle politiche aziendali.

#### Compiti

I compiti del Responsabile *Audit* di Gruppo sono i seguenti:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit, approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e assegnazione di priorità in relazione ai principali rischi;
- predisporre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei

piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull' idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- anche su richiesta del Collegio Sindacale, predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmette relazioni periodiche ai presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed all'amministratore delegato, salvi i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificatamente l'attività di tali soggetti;
- verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Ai fini quanto sopra, il Responsabile Audit ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

Inoltre, il Responsabile *Audit* di Gruppo:

- illustra la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ai fini di recepire gli eventuali suggerimenti che il Comitato intendesse effettuare;
- coadiuva l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nella cura della progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- programma ed effettua, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;
- verifica che le regole e le procedure dei processi di controllo e di gestione dei rischi siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- espleta compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi o del Collegio Sindacale.

### Attività nel corso del 2023

In particolare, nel corso dell'Esercizio e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione già tenutesi nel corso del 2023, il Responsabile Audit di Gruppo:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro e la struttura organizzativa della sua funzione al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale della Società.

Il Responsabile *Audit* di Gruppo ha avuto a disposizione un budget di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

A decorrere dal 1° Aprile 2023, la Direzione Audit & Compliance di Gruppo è stata riorganizzata, rinominandola Direzione Audit di Gruppo e scorporando la Funzione Compliance e le attività di risk management. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nei paragrafi precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato dall'Amministratore Incaricato circa la struttura organizzativa della funzione *Audit* di Gruppo, anche a seguito dei cambiamenti organizzativi sopra menzionati e ne ha condiviso la valutazione di adeguatezza rispetto all'espletamento delle responsabilità assegnate ed al piano d'audit approvato per il 2023.

### 9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGSN.231/2001

Tutte le Società italiane del Gruppo Recordati (Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., Italchimici S.p.A., Natural Point S.r.l.) hanno adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, come previsto dal D.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, la Capogruppo Recordati ha adottato il proprio Modello dal 2003, con costante aggiornamento sia nella parte Generale negli elementi portanti del Modello sia in quella speciale dei protocolli di gestione operativa.

Nel corso del 2023, la società Eusa Pharma (Italy) S.r.l. acquisita nel marzo 2022, è stata fusa per incorporazione in Recordati Rare Disease Italy S.r.l. e, di conseguenza, il preesistente Organismo di Vigilanza di Eusa Pharma è decaduto e le attività rilevanti ai sensi del D.Lgs 231/2001 sono state incorporate nel Modello 231 di Recordati Rare Disease Italy.

I Modelli organizzativi delle società italiane del Gruppo Recordati, conformi alle Linee Guida di Confindustria, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento effettuata da parte degli Organismi di Vigilanza. I Modelli organizzativi prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti del Decreto 231/2001 e del Modello Organizzativo. Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle società italiane del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti dal Responsabile della Direzione *Audit di Gruppo* e da professionisti esterni. Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico programma. Gli Organismi di Vigilanza riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A., nominato da ultimo dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2023, è composto dai membri esterni prof. Silvano Corbella, Presidente e avv. Andrea Scafidi e dal membro interno dott. Giovanni Minora, Responsabile *Audit* di Gruppo. L'attuale Organismo di Vigilanza scadrà con l'approvazione del bilancio 2023.

Analogamente, la filiale Spagnola Casen Recordati, in data 14 marzo 2018, ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ottemperanza alla Ley Organica 2015/1 del 30 marzo 2015 che ha introdotto nel codice penale spagnolo alcune rilevanti novità in tema di responsabilità da reato delle persone giuridiche. Tale normativa, in relazione alle condizioni esimenti della responsabilità amministrativa per le persone giuridiche, mutua l'impianto legislativo previsto in Italia dal D.Lgs n. 231/01. Il modello adottato dalla filiale spagnola ha dunque una impostazione simile a quella dei Modelli 231 adottati



dalle società italiane del Gruppo. Anche nella filiale spagnola è stato nominato ed è operativo un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, come previsto dalle *best practices*. L'Organismo di Vigilanza della filiale spagnola si è riunito periodicamente nel corso del 2023.

I Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle società italiane del Gruppo, ai sensi del D.Lgs 231/2001, sono costantemente monitorati dagli Organismi di Vigilanza preposti. I Modelli sono sottoposti al costante aggiornamento sia per l'introduzione o l'aggiornamento delle normative di interesse sia per mutamenti organizzativi o nei processi interni. Gli aggiornamenti riguardano la parte Generale del Modello, con adeguamenti della mappatura dei rischi, del sistema disciplinare e degli altri elementi generali e la parte Speciale del Modello, composta dai protocolli di controllo e comportamentali.

Nel secondo semestre del 2023 la capogruppo Recordati S.p.A. ha avviato un nuovo progetto di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 in relazione agli ultimi reati introdotti a livello legislativo. Il progetto di aggiornamento, che interessa principalmente la Parte Generale del Modello, si chiuderà nel primo semestre 2024 e, per quanto applicabile, sarà esteso ai Modelli di tutte le società controllate italiane.

I Modelli constano di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura.

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società:  
<https://recordati.com/compliance-programmes>.

## Il Codice Etico

Il Codice Etico, approvato da Recordati S.p.A. per la prima volta nel 2002 e costantemente aggiornato e integrato, costituisce la concreta e chiara rappresentazione dei valori aziendali.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha approvato una nuova versione del proprio Codice Etico. Tale aggiornamento è stato guidato dalla volontà del gruppo Recordati di incrementare ulteriormente l'accessibilità e la fruibilità di tale documento, ed è stato realizzato mediante un accurato lavoro di scrittura e revisione critica da parte di un team inter-funzionale interno, supportato da specialisti esterni oltre che dall'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A..

Il Codice Etico definisce i valori fondamentali di Recordati che guidano e supportano il Gruppo nel proprio operato quotidiano e nella relazione con i propri stakeholder, sia interni che esterni.

Il Codice Etico, inoltre, descrive le responsabilità di tutti i destinatari, sia interni che esterni al Gruppo, e definisce gli "impegni condivisi", ovvero quei comportamenti attraverso i quali i valori di Recordati trovano una concreta applicazione pratica. Tale sezione comprende indicazioni su:

- **Come gestiamo il business**, ovvero indicazioni riguardanti:
  - Comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi
  - Qualità del prodotto e tutela della salute
  - Impegno per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile

- Conflitti di interesse e tutela del patrimonio
- Trasparenza contabile, riservatezza delle informazioni, dati personali e social media
- **Le persone e i luoghi di lavoro**, ovvero indicazioni riguardanti:
  - Tutela della persona
  - Equità, uguaglianza e tutela dei diritti umani
  - Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- **Le relazioni con i nostri stakeholder**.

Il Codice Etico è adottato da tutte le Società del Gruppo e si applica a tutti i dipendenti, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi sociali, ai partner commerciali e agli altri soggetti terzi con i quali il Gruppo collabora, quali consulenti, intermediari, agenti e appaltatori, definendo con chiarezza le aspettative della Società relativamente a standard etici e di comportamento.

Il Codice Etico si ispira alle principali normative e linee guida esistenti in tema di corporate governance, diritti umani e ambiente, come, a titolo esemplificativo, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali, le normative Anti-Bribery nazionali e sovranazionali (es.: OCSE Anti-Bribery Convention, D.Lgs. n. 231/2001, Foreign Corrupt Practices Act, Bribery Act, Loi Sapin 2, Ley Organica, etc.) e gli standard ISO 14001 in materia ambientale.

All'interno del Codice Etico sono definite le modalità di segnalazione e gestione delle violazioni (*Whistleblowing*).

Il Codice Etico è stato pubblicato sul sito internet del Gruppo Recordati, al fine di garantirne ampia diffusione e fruibilità, ed è consultabile al seguente link: <https://recordati.com/compliance-programmes>.

Periodicamente Recordati organizza programmi di training a favore dei dipendenti del Gruppo, neo assunti e soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il Gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del Gruppo Recordati.

## Il Modello Anti-Bribery del Gruppo Recordati

Il Gruppo Recordati, grazie alla sua presenza internazionale, è presente in vari e diversi contesti sociali, culturali, economici e politici e ha la responsabilità di agire in conformità alle leggi vigenti, consapevole del fatto che ogni atto corruttivo compromette l'integrità delle attività, mette a repentaglio l'organizzazione e, contestualmente, espone la Società a rischi legali, finanziari e di immagine.

Il Gruppo è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione, consapevole dei potenziali rischi derivanti dai numerosi rapporti con la Pubblica Amministrazione tipici del particolare ambito di attività nel quale opera il Gruppo.

A tal fine, a partire dal 2009, il Gruppo ha condotto una valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative Anti-Bribery internazionali e sovranazionali nei paesi dove è presente con le proprie filiali.

Il programma Anti-Bribery di Gruppo coinvolge sia il personale



della Capogruppo che personale delle filiali e ha previsto quattro fasi:

1. valutazione sulla legislazione locale e sovranazionale;
2. valutazione sui sistemi, procedure e modelli locali a presidio dei fenomeni corruttivi;
3. analisi del rischio inerente e dei presidi esistenti per la determinazione dei rischi residui;
4. definizione e rilascio del Modello Anti-Bribery di Gruppo.

Dall'analisi della documentazione e dalle informazioni raccolte, sono state individuate le aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione e formulati relativi principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi. Sulla base di tale analisi, è stato implementato un Manuale Anti-Bribery di Gruppo.

Il Manuale, nella versione aggiornata, contiene 16 aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione e, per ciascuna di esse, specifici principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi.

Le 16 aree potenzialmente più esposte al rischio di corruzione sono: Ricerca e Sviluppo, Produzione, Rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, attività regolatorie, transazioni con la pubblica amministrazione, consulenze, campioni medicinali, corsi e congressi, materiale promozionale, contributi e donazioni, transazioni finanziarie, risorse umane, rapporti con soggetti o enti politici, gestione degli acquisti, interazione con l'amministrazione pubblica e gestione delle spese di rappresentanza.

Nel corso del 2023 è proseguita la formazione per i dipendenti del gruppo Recordati e per i neoassunti in materia di anti-bribery. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. hanno ricevuto comunicazione sulle politiche e le procedure adottate attraverso la reportistica periodica del Direttore Audit di Gruppo.

### Altri Modelli di controllo e adesione a codici deontologici nazionali

L'approccio sistemico proprio del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell'ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale e della privacy.

Sul fronte della gestione dei dati e della privacy, il Gruppo Recordati ha adottato sin dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (n. 2016/679 di seguito "GDPR") un proprio modello di gestione dei dati personali. Le società del Gruppo hanno adottato le misure previste dal Regolamento europeo con l'introduzione di un modello di Gruppo per la gestione della privacy. Sul fronte organizzativo, la Società si è dotata di un *Data Protection Officer*, di un *Privacy Manager* e di *Key Privacy Person* in ogni filiale interessata. Sul fronte dei processi e delle regole operative per la gestione dei dati personali, sono operative policies di Gruppo dalle quale discendono procedure locali adottate dalle diverse filiali europee.

Inoltre, il Gruppo Recordati aderisce a codici di autoregolamentazione emanati da associazioni di settore che normano le attività legate all'informazione medico scientifica. Gran parte delle filiali del Gruppo aderisce a codici deontologici definiti da associazioni farmaceutiche locali. Tali codici deontologici si rifanno al codice EFPIA (European Federation

of Pharmaceutical and Associations) che definisce le norme deontologiche per le aziende farmaceutiche europee per la gestione delle attività legate all'informazione scientifica e dei rapporti con la classe medica.

Nell'ambito dell'adesione alle associazioni di settore e dei rispettivi codici deontologici, sono previste specifiche attività a carico delle filiali aderenti finalizzate alla massima trasparenza della gestione dei rapporti con la classe medica e il mondo scientifico. Tra queste, le attività di *disclosure* (con la pubblicazione dei cosiddetti Trasferimenti di Valore a favore di operatori e organizzazioni sanitarie) e la Certificazione delle procedure di informazione scientifica. A tale disclosure provvedono molte delle società del Gruppo, in conformità sia a norme di Legge (quali quelle che operano in Francia, Portogallo e USA) sia a norme deontologiche (oltre a Italia, Spagna, Germania e altre).

## 9.5 SOCIETÀ DI REVISIONE

E.Y S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società per il 2023. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020-2028, su proposta del Collegio Sindacale.

Per maggiori informazioni circa l'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci a E.Y S.p.A. si rinvia alla documentazione assembleare disponibile sul sito internet di Recordati in relazione all'Assemblea del 29 aprile 2020.

## 9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Nell'esercizio 2023, il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato svolto dal dott. Luigi La Corte, CFO di Gruppo.

In sede nomina (18 marzo 2020) è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 25 prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati indicati i compiti e i poteri per l'esercizio dell'incarico anche con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida Operative per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, approvate dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo, in data 18 marzo 2020, in aggiornamento di quelle precedentemente adottate sin dal 2007.

In particolare, il Dirigente Preposto è responsabile:

- a) della definizione delle procedure amministrative e contabili necessarie per la formazione dei documenti contabili societari e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario nonché della loro adeguatezza ed effettiva applicazione;
- b) della corrispondenza dei documenti contabili societari alle



risultanze dei libri e delle scritture contabili e della loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Recordati e del Gruppo;

- c) della completezza dei contenuti ed in generale del rispetto della disciplina applicabile alla documentazione di bilancio.

Al Dirigente Preposto sono messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione o, comunque, dall'Amministratore Delegato, risorse umane e materiali tali da consentire allo stesso l'organizzazione di un team dedicato alla predisposizione, all'aggiornamento ed alla concreta attuazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, richieste dalla legge. Al Dirigente Preposto è garantita ampia autonomia nell'organizzazione del proprio team, con utilizzo delle risorse disponibili internamente.

Il Dirigente Preposto ha libero accesso ad ogni informazione, rilevante o necessaria, sia con riferimento alla Società sia con riferimento alle società appartenenti al Gruppo, può dialogare e scambiare informazioni con tutti gli organi amministrativi e di controllo della Società e delle società appartenenti al Gruppo, inclusi il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale e la Società di revisione.

Il Dirigente Preposto è anche consigliere di amministrazione di Recordati S.p.A. e partecipa dunque a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

### 9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società ha specificato, in dettaglio, nel presente documento i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti.

A tale riguardo, si segnala che la Società favorisce gli incontri tra tali diversi soggetti al fine del coordinamento e dello scambio di informazioni. Si ricorda, in particolare, che ai lavori del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale, ed inoltre, su invito del Presidente del Comitato in funzione degli argomenti all'ordine del giorno, hanno partecipato alle riunioni l'Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, il Responsabile Audit di Gruppo, il *Chief Legal Officer* (a cui riportano le direzioni Legale, Affari Societari, *Compliance e Risk Management*), il *Group Corporate Law Counsel* e Segretario del Consiglio, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, il Group CFO e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché esponenti della Società di revisione.

Con la medesima finalità di coordinamento su tematiche di comune interesse, il Collegio Sindacale della Società e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 hanno organizzato e tenuto, nel corso dell'esercizio, riunioni congiunte.

Infine, il Collegio Sindacale incontra periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la Società di Revisione, nonché le diverse funzioni aziendali interessate dai processi e dalle procedure che devono formare oggetto di specifica verifica da parte dello stesso Collegio Sindacale, inclusi quelli relativi al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

### 9.8 DISCIPLINA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AVENTI SEDE IN PAESI EXTRA-UE

In relazione a quanto previsto dagli art. 15 e 18 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2023 le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 Regolamento Mercati si applicano alla società controllata turca Recordati İlaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi, alla società controllata americana Recordati Rare Diseases Inc, alla controllata russa Rusfic Llc, alla controllata svizzera Recordati AG e alla controllata inglese Eusa Pharma (UK) limited.

Con riferimento a dette società, la Società:

- mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- si accerta che esse facciano pervenire regolarmente al revisore della Società Controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante.

La Società dispone, infine, in via continuativa della composizione degli organi sociali delle società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte e degli statuti delle stesse.

### 10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Come ribadito anche nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori che siano portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, con riferimento all'oggetto di una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione.

Ferma restando la disciplina generale in materia di conflitto di interessi e più nello specifico in materia di operazioni con parti correlate, il Consiglio - previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità - già nel 2021 ha approvato **una procedura ad hoc finalizzata a regolare eventuali conflitti di interesse degli Amministratori in relazione ad operazioni di M&A/Licensing-in** (la "Politica in materia di conflitti di interesse ed informativa in relazione alle Operazioni di M&A/licensing-in"). Tali operazioni sono state ritenute meritevoli di una specifica disciplina tenuto conto che storicamente l'attività di M&A è parte integrante del business del Gruppo e che l'esperienza nel settore *Pharma*, prediletta per arricchire le competenze consiliari, potrebbe generare problematiche in materia di conflitto di interessi.

In base a detta politica, gli amministratori ricevono alcune informazioni preliminari, prima che i dettagli di un'eventuale operazione vengano con loro condivisi, in modo da poter prontamente comunicare al CEO qualsiasi interesse che possa costituire un conflitto di interesse o un potenziale conflitto di interesse. Tale dovere rimane fermo anche nel caso in cui questi ultimi dovessero emergere una volta ricevute informazioni più dettagliate sull'operazione di M&A/licensing-in. Il CEO determinerà, in consultazione con il Direttore Development, Licensing & Innovation di Gruppo, se tale conflitto sussiste e allo stesso tempo verrà informato il *Chief legal Officer* e il Segretario

del Consiglio. L'amministratore in conflitto non riceverà ulteriori informazioni sull'operazione e non parteciperà alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e sostenibilità (convocato per l'analisi dei rischi), se facente parte, o del Consiglio, per la parte di esame dell'operazione. La Società si è riservata inoltre il diritto di esercitare la propria discrezionalità nell'esaminare qualsiasi situazione che non sia specificamente definita come conflitto di interesse ai sensi di detta politica, ma che rientri nel suo spirito, in conformità con le procedure stabilite nella stessa. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è responsabile della supervisione della descritta Politica. Il CEO riferisce periodicamente - o tempestivamente quando le circostanze lo rendano opportuno - al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione in merito alle materie trattate nella Politica.

**In relazione alle operazioni con parti correlate**, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi (ora Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità) individuato dal Consiglio quale comitato competente ex art. 4 comma 3 del Regolamento Consob in materia di Parti Correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, il Consiglio, nella riunione del 24 novembre 2010, ha adottato la *"Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate"* ai sensi dell'art. 2391-bis del Cod. civ. nonché del sopra citato Regolamento.

La Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate (**"Procedura OPC"**), definisce le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con parti correlate e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. La Società ha altresì emesso disposizioni attuative interne, al fine di assicurare che la procedura possa trovare piena attuazione.

La Procedura OPC, in vigore dal 1° gennaio 2011, è stata oggetto di revisione e aggiornamento periodico da parte del Consiglio e, da ultimo, nel giugno 2021 per adeguarne i contenuti alle modifiche al Regolamento Parti Correlate Consob approvate da quest'ultima nel Dicembre 2020 in attuazione della Direttiva (EU) 2017/828 sui diritti degli azionisti (*Shareholder Rights Directive 2 – SHRD II*).

Le principali modifiche apportate alla precedente versione hanno riguardato *(i)* l'inserimento di un rinvio mobile alle definizioni contenute nei principi contabili internazionali pro tempore vigenti (in particolare lo IAS 24, recante "l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate") per la definizione di "parti correlate" e di "operazioni con parti correlate" e, conseguentemente, alle definizioni a queste funzionali (i.e. "controllo", "controllo congiunto", "dirigenti con responsabilità strategiche", "influenza notevole", "joint venture" e "stretti familiari"); *(ii)* l'introduzione di una nuova definizione di "amministratori coinvolti nell'operazione" (individuati come quelli che abbiano nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con la quella della Società) e della loro astensione dalla votazione sulla stessa fermo quanto previsto dall'art. 2391 del c.c.; *(iii)* l'introduzione di un obbligo di verifica preventiva circa l'indipendenza degli esperti coinvolti dal parte comitato competente; *(iv)* l'introduzione di nuovi casi di esenzione di applicazione della Procedura; e *(v)* l'introduzione dell'obbligo di informativa al comitato competente sull'applicazione dei casi di esenzione mediante invio di un apposito report, nonché sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate oggetto di esenzione, con periodicità annuale e almeno con riferimento alle operazioni di maggiore rilevanza.

Inoltre, si segnala che in base a detta procedura come da ultimo modificata:

- è individuato quale comitato competente per l'espressione del parere motivato relativo sia alle operazioni di maggiore rilevanza sia alle operazioni di minore rilevanza il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali tale comitato si identifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine (**"Comitato Competente"** o **"Comitato OPC"**);
- il riferimento è alla definizione di parti correlate in vigore al momento di avvio delle trattative relative all'operazione (come precisato da Consob);
- alla data della presente Relazione, per Dirigenti con Responsabilità Strategiche si intendono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, individuati in due dirigenti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato della Società, in aggiunta ai due amministratori esecutivi che siedono nel Consiglio di Amministrazione (i.e. l'Amministratore Delegato e il Group CFO);
- per Operazioni di Maggiore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate per le quali almeno uno degli indici di rilevanza individuati nell'Allegato n. 3 del sopra citato Regolamento Parti Correlate Consob ed applicabili a seconda delle caratteristiche di ciascuna Operazione con Parti Correlate (i.e.: controvalore dell'operazione in rapporto al patrimonio netto ovvero, se maggiore, alla capitalizzazione; totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione su totale dell'attivo della Società; totale passività dell'entità acquisita su totale attivo della Società) superi il 5%;
- per Operazioni di Minore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo, ovvero delle operazioni di valore singolarmente inferiore a Euro 150.000, qualora la parte correlata sia una persona fisica, ovvero non superiore a Euro 300.000 qualora la parte correlata sia un soggetto diverso da una persona fisica.

La procedura non si applica a:

- le Operazioni di Importo Esiguo, salvo che si tratti di più Operazioni di Importo Esiguo da realizzarsi in esecuzione di un disegno unitario, superi gli importi sopra indicati, a seconda della natura della parte correlata;
- le Operazioni Infragrupo purché nelle Società Controllate da Recordati o nelle Società Collegate a Recordati che sono controparti nell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società. Si ritiene che potrebbero determinare l'insorgenza di "Interessi Significativi" di altre Parti Correlate:
  - l'esistenza di un significativo credito, nei confronti di una Società Controllata, in capo all'Amministratore Delegato della società controllante;
  - la condivisione di uno o più consiglieri o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche che beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (o comunque di remunerazioni variabili) dipendenti dai risultati conseguiti dalle Società Controllate o Società Collegate con le quali l'operazione è svolta;
  - la partecipazione nella Società Controllata o nella Società Collegata (anche indirettamente) del soggetto che controlla la società controllante.



- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, primo comma, del Cod. civ., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Cod. civ.;
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 del Cod. civ., relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive;
- le decisioni (diverse da quelle di cui al precedente punto in materia di remunerazione degli Amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a partire dal momento in cui (i) la Società avrà adottato una politica di remunerazione approvata dall'assemblea [alla definizione della quale sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti] e (ii) la remunerazione effettivamente assegnata sarà in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali. Resta inteso che, ove le deliberazioni in materia di remunerazione siano assoggettate alla procedura perché non rientranti nelle esenzioni di cui al presente punto, nonché dei tre punti precedenti, potrà comunque trovare applicazione la prima fattispecie sopra descritta per le operazioni di importo esiguo;
- le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'Attività Operativa e della connessa attività finanziaria concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard (intendendosi per tali condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo). L'“ordinario esercizio” si determina tenendo conto dell'oggetto, della ricorrenza, della funzione o scopo e della tempistica dell'operazione nonché della natura della controparte, ancorché sia una Parte Correlata. Per Attività Operativa si intende l'insieme delle principali attività generatrici di ricavi e di tutte le altre attività di gestione della Società che non siano classificabili come attività di investimento o finanziarie ai sensi del Principio Contabile Internazionale n. 7 adottato dal Regolamento CE n. 1126 del 2008, come di volta in volta modificato. Qualora trovasse applicazione l'esenzione di cui al presente punto, la Società è comunque tenuta, fermo quanto previsto dall'art. 114, comma 1, del TUF, a rispettare le disposizioni di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), punti i) e ii) del Regolamento Parti Correlate Consob. In particolare, nel caso in cui le operazioni di cui al presente punto gli siano di maggiore rilevanza ai sensi del successivo par. 03.03, la Società provvederà a comunicare alla Consob e al Comitato Competente, entro sette giorni dall'approvazione dell'operazione, la controparte, l'oggetto, il corrispettivo della stessa, nonché le motivazioni per le quali si ritiene che l'operazione sia ordinaria e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, fornendo oggettivi elementi di riscontro. Il Comitato Competente verifica senza indugio, e in ogni caso entro sette giorni lavorativi dalla comunicazione, la corretta applicazione della predetta esenzione;
- alle operazioni deliberate dalla Società e rivolte a tutti gli

azionisti a parità di condizioni, ivi inclusi: (i) le operazioni di scissione in senso stretto, totali o parziali, con criterio di attribuzione delle azioni di tipo proporzionale, (ii) gli aumenti di capitale riservati in opzione agli azionisti e ad eventuali altri portatori di strumenti finanziari (quindi aumenti che siano emessi senza escludere il loro diritto di opzione) anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili, e gli aumenti di capitale gratuiti previsti dall'art. 2442 del codice civile; (iii) le riduzioni del capitale sociale mediante rimborso ai soci previste dall'articolo 2445 del codice civile e (iv) gli acquisti di azioni proprie ai sensi dell'articolo 132 del TUF;

- le operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite da Autorità di Vigilanza, fermi restando gli obblighi di informativa previsti dal Regolamento Consob.

Il testo integrale della Procedura OPC è disponibile nel sito internet della Società <https://recordati.com/it/governance-other-corporate-documents-it>.

Come già riportato nel corso della presente Relazione, il Comitato OPC è indentificato nel Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali tale comitato si indentifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine. Si ricorda che entrambi i Comitati sono costituiti da soli Amministratori Indipendenti. Si rinvia alla tabella sulla struttura dei comitati consiliari, riportata nel capitolo 6 della presente Relazione, per ulteriori informazioni circa le relative composizioni e si segnala che non sono intervenute modifiche nell'esercizio in corso.

Le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, facenti funzioni di Comitato OPC, sono coordinate dal Presidente del relativo comitato competente e sono regolarmente verbalizzate. Tenuto conto che il Comitato OPC non integra un comitato autonomo, ma che le sue funzioni e i suoi lavori sono integrati in quelli dei due citati Comitati consiliari non è possibile fornire un dato autonomo sulla durata media delle riunioni quale Comitato OPC nel corso dell'Esercizio.

Informativa circa le attività dei due comitati anche facenti funzioni di Comitato OPC sono fornite al primo Consiglio di Amministrazione utile dal presidente del relativo comitato competente.

In relazione alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio 2023 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è stato chiamato ad esprimersi anche quale Comitato OPC in alcuni casi di operazioni di minore rilevanza. Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata dalla Società per maggiori informazioni.

## 11. COLLEGIO SINDACALE

### 11.1 NOMINA

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 26 dello Statuto che di seguito viene riportato:

*“Art. 26) - L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.*

*I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti*

di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate:

- a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Collegio sindacale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che, ai sensi della vigente disciplina, non sia collegata neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.



È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:
  - a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
  - b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

La revisione legale dei conti è esercitata da Società di revisione in base alla normativa applicabile."

Si sottolinea, in particolare, che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Si segnala che ai sensi degli artt. 144-*quater* e 144-*septies* del Regolamento Emittenti Consob, secondo la determinazione Consob n. 92 del 31 gennaio 2024, la percentuale di partecipazione minima richiesta per la presentazione di liste di candidati nel Collegio Sindacale della Società è attualmente pari all'1%.

Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 26 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

In relazione alla **disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali**, la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato gli artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF, prevedendo una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" (rispetto al precedente "almeno un terzo") dei componenti e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi".

Ai sensi della Legge di Bilancio 2020 il criterio di riparto di "almeno due quinti" si applica "a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge", avvenuta il 1° gennaio 2020.

La Consob, con Comunicazione n. 1/20, ha quindi fornito chiarimenti interpretativi sull'applicazione, agli organi sociali composti da tre membri, della disciplina sulle quote di genere, introdotta dalle citate norme del TUF e che ha già trovato applicazione sin dal rinnovo del Collegio Sindacale in programma nella stagione assembleare dell'esercizio 2020; poiché nel caso dei collegi formati da tre membri la riserva dei due quinti risulta inapplicabile per impossibilità aritmetica, la Consob ha chiarito che per i soli organi sociali composti da 3 membri si applica la

regola dell'arrotondamento per difetto anziché per eccesso, come attualmente previsto dall'art. 144-*undecies*.1, comma 3° del Regolamento Emittenti Consob.

Si ricorda che lo Statuto della Società, sin dal 2012, prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci).

Sempre in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, la Società ha preso atto delle raccomandazioni relative alla diversità, anche di genere, nella composizione degli organi sociali introdotte dapprima nel Codice di autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e poi confermate dal Codice CG, il quale indica che almeno un terzo dell'organo di amministrazione e controllo è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Infine, si segnala che l'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, come modificato dal D.Lgs. 135/2016, prevede che i membri del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - che negli enti di interesse pubblico è individuato nel Collegio Sindacale - siano competenti, nel loro complesso, nel settore in cui opera la società. I settori di attività strettamente attinenti all'attività della Società consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

## 11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera d) e d-*bis*) TUF)

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2023 e scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2025.

Nell'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2023 sono state presentate due liste di candidati alla carica di Sindaco: una da parte del Socio Rossini S.à.r.l. titolare di 108.368.721 azioni ordinarie pari al 51,82% del capitale sociale di Recordati S.p.A., ed un'altra, a seguito del dimezzamento della percentuale di capitale richiesta ai fini della presentazione di liste di minoranza, presentata da altri azionisti - SGR ed investitori istituzionali - titolari complessivamente di 1.080.879 azioni pari allo 0,51686% del capitale sociale.

Nel dettaglio:

La lista n.1 presentata da Rossini S.à r.l. candidava a comporre il Collegio Sindacale i Signori:

### Sindaci Effettivi

Dott.ssa Livia Amidani Aliberti  
Dott. Ezio Simonelli  
Dott. Emiliano Nitti

### Sindaci Supplenti

Dott.ssa Silvia Mina  
Dott. Luca Giuseppe Piovano

La lista n. 2 presentata da altri azionisti - SGR ed investitori istituzionali - candidava a comporre il Collegio Sindacale i Signori:

### Sindaci Effettivi

Dott. Antonio Santi

### Sindaci Supplenti

Dott. Andrea Balelli

Sono risultati così eletti:

Dott. Antonio Santi	Sindaco Effettivo e Presidente
Dott.ssa Livia Amidani Aliberti	Sindaco Effettivo
Dott. Ezio Simonelli	Sindaco Effettivo
Dott.ssa Silvia Mina	Sindaco Supplente
Dott. Andrea Balelli	Sindaco Supplente

Il capitale votante rappresentava l'85,153% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente. Favorevoli alla lista n. 1 n. 118.517.527 azioni (56,673% del capitale sociale con diritto di voto). Favorevoli alla lista n. 2 n. 59.064.313 azioni (28,244% del capitale sociale con diritto di voto).

Alle liste presentate da Rossini S.à.r.l. e SGR ed investitori istituzionali sono stati allegati i curricula vitae riguardanti le

caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredati dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge nonché le dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestanti altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco. La predetta documentazione è consultabile sul sito [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (nella sezione Investitori, Informazioni per gli Azionisti, Assemblea degli azionisti 21 aprile 2023).

Si segnala, inoltre, che le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco spaziano dalle materie economiche e finanziarie, e alle materie giuridiche e di corporate governance e sono, in ogni caso, riportate nell'allegato 1 della presente Relazione.

## Tabella composizione e struttura del collegio sindacale

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2023 E ATTUALMENTE IN CARICA										
Carica	Componenti (cognome e nome)	Anno di nascita	Anno di prima nomina	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Partecipazione alle riunioni del Collegio	Num. altri incarichi
						*			**	***
<b>Presidente</b>	SANTI Antonio	1977	11.4.2017	21.4.2023	Approvazione bilancio 2025	m	X	X	15/15	15
<b>Sindaco Effettivo</b>	AMIDANI ALIBERTI Livia	1961	17.4.2014	21.4.2023	Approvazione bilancio 2025	M	X	X	15/15	3
<b>Sindaco Effettivo</b>	SIMONELLI Ezio	1958	29.4.2020	21.4.2023	Approvazione bilancio 2025	M	X	X	15/15	25
<b>Sindaco Supplente</b>	MINA Silvia	1988	21.4.2023	21.4.2023	Approvazione bilancio 2025	M	X	X	N/A	6
<b>Sindaco Supplente</b>	BALELLI Andrea	1975	11.4.2017	21.4.2023	Approvazione bilancio 2025	m	X	X	N/A	16
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO (2023)										
Carica	Componenti (cognome e nome)	Anno di nascita	Anno di prima nomina	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Partecipazione alle riunioni del Collegio	Num. altri incarichi
						*			**	
<b>Sindaco Supplente</b>	PALEOLOGO ORIUNDI Patrizia	1957	17.4.2014	29.4.2020	Approvazione bilancio 2022	M	X	X	N/A	

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob. Inoltre, si rinvia all'Allegato 1 al presente documento per i curricula dei Sindaci.

**INDICARE IL QUORUM RICHiesto PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE DA PARTE DELLE MINORANZE IN OCCASIONE DELL'ULTIMA NOMINA: 0,5% (a seguito del dimezzamento della soglia dell'1% in conformità all'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti)**

**N. DI RIUNIONI SVOLTE DURANTE IL 2023: 15**

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 15 volte, con riunioni di durata media pari a un'ora e mezza circa.

Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 11 riunioni e il Collegio Sindacale si è già riunito 5 volte nel corso del 2024. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni nel corso dell'Esercizio 2023 è riportata nella tabella sopra riportata.

### Criteria e politiche di diversità

Le informazioni in merito ai criteri e politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale richieste dall'art. 123-bis, comma 2 lettera d-bis, TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.3).



La composizione del Collegio Sindacale è conforme ai criteri indicati dalle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi e pertanto almeno un terzo dei membri effettivi e supplenti è costituito da sindaci del genere meno rappresentato.

### Indipendenza

In applicazione dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti Consob e del Codice CG, la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF e di quanto previsto dal Codice CG per ricoprire la carica di sindaco in capo ai componenti del Collegio Sindacale è valutata da quest'ultimo, che ne trasmette gli esiti al Consiglio di Amministrazione che le espone, dopo la nomina, tramite comunicato stampa e, successivamente, con cadenza annuale, nell'ambito della relazione sul governo societario. Il Collegio Sindacale ha condotto una verifica interna sulla propria indipendenza in data 21 febbraio 2023. In esito a tale verifica è stato confermato che tutti i membri del Collegio Sindacale posseggono i requisiti di indipendenza sopra indicati.

La sussistenza di tali requisiti è stata valutata e confermata dal Collegio Sindacale in carica, altresì, subito dopo la nomina dell'Assemblea riunitasi in data 21 aprile 2023, anche con riferimento alla dott.ssa Livia Amidani Aliberti, la quale, per effetto della conferma a sindaco effettivo della Società, ha superato il periodo di nove esercizi in carica, tenuto conto di quanto già espressamente dichiarato dalla stessa al riguardo nell'allegato alla dichiarazione resa in sede di presentazione delle liste per la nomina assembleare. La dichiarazione è disponibile, insieme alle altre dichiarazioni, sul sito [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (nella sezione Investitori, Informazioni per gli Azionisti, Assemblea degli azionisti 21 aprile 2023).

Nel corso del 2024, la suddetta valutazione è stata rinnovata, con esito positivo, in data 22 febbraio 2024.

### Remunerazione

Il compenso dei sindaci è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.

Il compenso del Collegio Sindacale in carica è stato fissato dall'Assemblea del 21 aprile 2023 - su raccomandazione del Consiglio di Amministrazione inclusa nella Relazione degli Amministratori relativa al rinnovo del Collegio Sindacale - prevedendo un compenso annuo di Euro 70.000=, per il Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 50.000=, per ciascun Sindaco Effettivo, al lordo delle ritenute fiscali.

I compensi maturati nel 2023 sono comunque dettagliatamente indicati nella Relazione sulla Remunerazione.

### Gestione degli interessi

Nel corso del 2023, si è verificata una sola circostanza rilevante ai sensi della Raccomandazione 37 del Codice CG. Nello specifico, un Sindaco Effettivo, previa informativa al Collegio Sindacale e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, non ha partecipato alla trattazione (essendo peraltro presenti tutti gli altri componenti del Collegio Sindacale) di un punto specifico all'ordine del giorno di una riunione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto una operazione di finanziamento con una società presso la quale quest'ultimo ricopriva la carica di amministratore non esecutivo.

### Ulteriori informazioni sull'attività del Collegio

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione EY S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte

della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda i servizi diversi dal controllo contabile prestati dalla società di revisione in favore della Società e delle sue controllate, si rinvia allo specifico allegato relativo alla "pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione" contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e nel progetto di bilancio d'esercizio di Recordati S.p.A. al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione Audit di Gruppo e con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione Audit di Gruppo. Ha, altresì, collaborato con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Collegio si è relazionato con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il Dirigente Preposto. Il Collegio ha, infine, partecipato ai lavori del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità.

Si segnala che il Collegio Sindacale partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione riceve il periodico aggiornamento in merito all'attività di gestione ed all'evoluzione del quadro normativo di riferimento ed è stato coinvolto, nel corso 2023, nelle attività di induction di cui si è già dato conto nel paragrafo 4.5.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, ha:

- partecipato agli approfondimenti, anche unitamente agli Amministratori Indipendenti, su aspetti di *governance* e controllo dei rischi;
- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Il Collegio Sindacale è inoltre chiamato a svolgere le funzioni attribuite dalla vigente normativa al **Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile ("CCIRC")**, istituito dal D.Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010 come modificato successivamente.

In particolare, al CCIRC è richiesto di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza.

Inoltre, sotto il profilo specifico della revisione legale, in base al vigente art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, spetta al CCIRC il compito:

- di monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- di informare l'organo di amministrazione dell'esito della revisione legale e di trasmettergli la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento n.537/2014, corredata dalle sue eventuali osservazioni;
- di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione.
- In tale ambito, è riconducibile anche l'attribuzione della responsabilità sulla procedura volta alla selezione della società di revisione nonché di indicare nella raccomandazione la società di revisione da designare (secondo le indicazioni contenute nell'articolo 16 del Regolamento n. 537/2014).

Il Collegio Sindacale incontra, con sistematicità, i Direttori delle principali funzioni aziendali che provvedono a fornire gli approfondimenti richiesti dal Collegio.



## 12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata "Investitori" nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. La Società ha peraltro creato una apposita sezione del sito internet dedicata alla "Governance" contenente ampia documentazione, fra cui la presente Relazione e l'archivio delle precedenti, nonché una specifica sezione dedicata alla "Sostenibilità".

Con riferimento alla diffusione e stoccaggio delle informazioni regolamentate di cui all'art. 113-ter del TUF si ricorda che la Società:

- per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate si avvale del sistema di diffusione "1Info SDIR" consultabile all'indirizzo ([www.1info.it](http://www.1info.it)), gestito da Computershare S.p.A. con sede legale a Milano, Via L. Mascheroni n. 19, ed autorizzato da Consob con Delibera n. 18994 del 30 luglio 2014;
- per lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate, si avvale del meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate denominato "1Info" e consultabile all'indirizzo ([www.1info.it](http://www.1info.it)), gestito da Computershare S.p.A. con sede legale a Milano ed autorizzato da Consob con Delibera No. 18852 del 9 aprile 2014.

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, è identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti la dott.ssa Eugenia Litz, VP Investor Relations, succeduta alla dott.ssa Federica De Medici a partire dall'esercizio in corso.

Inoltre, tra i compiti della Direzione Affari Societari di Gruppo rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

La direzione Investor Relations della Società cura altresì i rapporti con gli analisti finanziari che seguono la Società e con gli investitori istituzionali. Detta funzione organizza periodici incontri in "conference call" aventi ad oggetto l'informativa economica finanziaria periodica e la documentazione illustrata in detti incontri è, contemporaneamente, messa a disposizione del pubblico nel sito della Società e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate denominato "1Info" e consultabile all'indirizzo ([www.1info.it](http://www.1info.it)). In alcune occasioni rilevanti, come ad inizio 2023 per la presentazione del nuovo Piano Triennale 2023-2025, la Società organizza anche incontri di persona con la comunità finanziaria a cui è comunque possibile collegarsi da remoto.

Recordati promuove il dialogo con i propri azionisti ed investitori istituzionali quale elemento essenziale per influenzare positivamente i comportamenti dell'azienda e incrementare il grado di trasparenza. In tale contesto, la Società ha instaurato un rapporto costante e continuativo con i proxy advisor ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di engagement eseguito su base semestrale o almeno annuale che prevede in generale la partecipazione delle funzioni aziendali di

*Human Resources, Investor Relations* e Segretario del Consiglio, affiancate dalla Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di loro competenza.

Gli esiti, le indicazioni e i riscontri emersi durante l'attività di engagement in materia di remunerazione, una volta rendicontati, sono esaminati e valutati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine. Il Comitato riferisce infine al Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi rilevanti e sui contenuti significativi emersi da tali attività di engagement, tramite la Presidente o altro componente da questa designato. Inoltre, il CFO fornisce in sede consiliare informativa sulle maggiori interazioni con gli investitori e gli analisti per quanto ritenuto rilevante.

Infine, in ottemperanza alle previsioni del Codice CG, durante il 2022 il Consiglio, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con il CEO, ha adottato una politica di gestione del dialogo con la generalità degli investitori, anche tenendo conto delle politiche di engagement adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi. Con riferimento a tale proposta di politica, seppur non previsto dal Codice CG, Recordati ha ritenuto opportuno svolgere anche un passaggio preliminare (informativo) al Comitato per la Remunerazione e le Nomine, tenuto conto di quanto indicato sopra in termini di engagement in materia di remunerazione.

In sintesi, la Politica adottata formalizza, sostanzialmente, il processo già seguito in passato e attualmente dalla Società nell'engagement con investitori e potenziali investitori, sia per quanto riguarda gli attori principali (CEO e il CFO), nonché per quanto concerne le materie di dialogo. Inoltre, come richiesto dal Codice CG, è previsto che il Presidente assicuri che il Consiglio sia informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti. Al riguardo, nel 2023, il Presidente ha curato che tale informativa fosse tempestivamente e periodicamente resa al Consiglio.

## 13. ASSEMBLEE

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente l'assemblea è convocata con avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge sul sito internet della Società e, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, in almeno uno tra i seguenti quotidiani a diffusione nazionale: "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Giornale", "Milano Finanza" nonché con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Si segnala che la normativa vigente prevede che l'assemblea sia convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113-ter, comma 3 TUF, ivi inclusa la pubblicazione per estratto sui giornali quotidiani.

Lo Statuto sociale (art. 9) prevede che "l'avviso di convocazione potrà contenere anche la data delle eventuali convocazioni successive alla prima. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge." Inoltre, il medesimo



art. 9 dello Statuto sociale prevede altresì che: "L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 del Cod. civ. le ragioni della dilazione.

Oltre che su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea potrà essere convocata, ai sensi di legge, dal Collegio Sindacale o anche da solo due dei suoi componenti, o su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale."

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sia per la prima convocazione che per le successive nonché per l'unica convocazione, sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge. Pertanto, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale con diritto di voto nell'Assemblea medesima e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si costituisce qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea. In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Nel caso di unica convocazione: l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

In relazione al diritto di intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto, si segnala che, in base all'art. 83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, i titolari del diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta, salve le incompatibilità e limitazioni previste dalla normativa vigente. La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Si evidenzia altresì l'art. 135-undecies del TUF, inserito dal D.Lgs. n. 27/2010, che ha introdotto l'istituto del "Rappresentante designato della società con azioni quotate" "salvo che lo statuto

*disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto."*

Si precisa che attualmente lo Statuto di Recordati non contiene previsioni al riguardo, ritenendosi pertanto applicabile tale istituto alle future assemblee della Società, fino all'introduzione di diversa previsione statutaria.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Al riguardo l'art. 127-ter del TUF prevede espressamente la possibilità, per la Società, di indicare un termine entro il quale le domande formulate prima dell'assemblea debbano pervenire a pena di irricevibilità: il termine è a scelta della Società, ma non può essere anteriore a cinque giorni di mercato aperto precedenti la data dell'Assemblea (in prima o unica convocazione) ovvero alla data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, TUF qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tale ultimo caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito internet della società e la titolarità del diritto di voto può essere attestata anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, TUF.

Vengono poi specificati i casi in cui la risposta non è dovuta: quando le informazioni richieste sono già disponibili nel formato "domanda e risposta" nella sezione apposita del sito, ma anche quando la risposta è stata già pubblicata sul sito internet.

La Società adotta un Regolamento Assembleare, il cui testo è disponibile nel sito della Società [www.recordati.it](http://www.recordati.it), sezione Investitori - Informazioni per gli azionisti; ciò al fine di assicurare che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale e di garantire a ciascun Azionista di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio 2023, **l'Assemblea si è riunita una volta**, in via ordinaria, in data 21 aprile 2023.

Preliminarmente, si segnala che, in occasione della riunione sopra menzionata, come indicato nel rispettivo avviso di convocazione, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 - convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni - prevedendo che l'intervento in assemblea di coloro ai quali spettava il diritto di voto fosse consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF al quale doveva essere conferita delega; al Rappresentante Designato potevano essere conferite altresì deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

Nell'Assemblea in data **21 aprile 2023**, in unica convocazione, in via ordinaria, **con la partecipazione dell'85,153% del capitale sociale**, si è deliberato (i) l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e la destinazione dell'utile di esercizio 2022, (ii) la nomina del Collegio Sindacale, (iii) il voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, (iv) l'approvazione del "Piano di Performance Shares 2023-2025" previa revoca del "Piano di Stock Options 2021-2023" per l'assegnazione di stock options prevista per i 2023, e (v) l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. L'Assemblea ha anche espresso il proprio voto non vincolante sulla sezione seconda della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti per l'anno 2022.

All'Assemblea erano presenti, oltre al Presidente dott. Andrea Recordati gli Amministratori Signori: dott. Guido Guidi (Vice Presidente - via audio/video conferenza), dott. Robert Koremans (Amministratore Delegato), dott.ssa Elisa Corghi, dott. Giorgio De Palma (via audio/video conferenza), dott. Luigi La Corte (via audio/video conferenza), dott.ssa Joanna Le Couilliar (via audio/video conferenza), dott. Giampiero Mazza (via audio/video conferenza) e dott.ssa Kim Stratton (via audio/video conferenza). Erano altresì presenti in audio/video conferenza, per il Collegio Sindacale, i Sindaci signori, dott. Antonio Santi, Presidente, dott.ssa Livia Amidani Aliberti e dott. Ezio Simonelli, Sindaci Effettivi. In considerazione della mancata possibilità, per la modalità di svolgimento dell'assemblea, di un dibattito assembleare la Società ha previsto che le risposte alle domande eventualmente formulate, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, da alcuni azionisti fossero pubblicate con anticipo di un giorno, rispetto al termine di due giorni precedenti la data dell'assemblea indicato dalla normativa, per una maggiore scelta consapevole nelle istruzioni di voto al Rappresentante Designato.

La documentazione concernente gli argomenti posti all'ordine del giorno, unitamente all'esito delle votazioni, è stata depositata ai sensi di legge e della regolamentazione applicabile ed è consultabile nel sito [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (sezione Investitori/Informazioni per gli azionisti/2023).

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità hanno ritenuto di non dover riferire in assemblea sulle modalità di esercizio delle loro funzioni, tenuto conto che tali informazioni sono contenute, per il primo, nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e, per entrambi, ove applicabile, anche nella presente Relazione, messe a disposizione dei soci prima dell'assemblea.

Infine, si segnala che nel corso del 2023, non si sono verificate variazioni o eventi che abbiano indotto il Consiglio a ritenere necessario elaborare motivate proposte da sottoporre all'assemblea dei soci in merito (i) alla scelta e caratteristiche del modello societario; (ii) all'articolazione dei diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni; e (iii) alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze. Quanto alla dimensione, composizione e nomina del Consiglio e durata in carica dei suoi componenti, il Consiglio si è espresso nella sua relazione all'Assemblea convocata per il 29 aprile 2022, tenuto conto che il consiglio era in scadenza con detta assemblea e la nuova nomina era pertanto all'ordine del giorno. Il sistema di governo societario risulta funzionale alle esigenze della Società.

## 14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario, oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

## 15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non vi sono stati ulteriori cambiamenti nella struttura di corporate governance della Società.

## 16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni per promuovere il buon governo societario formulate, come ormai di prassi, nella lettera datata 14 dicembre 2023 del Presidente del Comitato per la *corporate governance* sono state portate all'attenzione del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Collegio Sindacale nonché dei membri del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in data 19 febbraio 2024.

La predetta lettera è stata quindi messa a disposizione di tutti i consiglieri in via preliminare alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2024, insieme alle considerazioni svolte dalla Società previa istruttoria preliminare in seno al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Il Consiglio ha preso atto delle raccomandazioni ivi contenute e delle considerazioni svolte, da cui è emerso un quadro di sostanziale conformità della Società rispetto a quanto raccomandato dal Presidente del Comitato per la *corporate governance*.

Milano, 19 Marzo 2024

p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
dott. Robert Koremans



## ALLEGATO 1 CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Alla data di approvazione della presente Relazione (19 marzo 2024)

### Membri del Consiglio di Amministrazione

#### Andrea Recordati

Andrea Recordati ha conseguito il Bachelor of Arts in storia medievale e moderna presso il Royal Holloway and Bedford New College dell'Università di Londra. Dal settembre 1995 al marzo 1998 ha partecipato al Management Access Program della SmithKline Beecham del Regno Unito, iniziando come Assistant Product Manager nel Consumer Healthcare poi ricoprendo, per un anno, la funzione di informatore medico nell'Essex, sino a divenire Project Manager responsabile per lo sviluppo e l'implementazione di un'iniziativa innovativa di marketing della SmithKline Beecham. Entra in Recordati nel 1998 ricoprendo la posizione di Project Leader per un progetto teso a migliorare la produttività delle Forze di Vendita e il miglior utilizzo degli investimenti di marketing. Sempre nell'aprile 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel 1999 gli viene affidata la responsabilità della funzione Pharmaceutical Business Development. Nel marzo 2002 viene istituita la funzione Lercanidipine Business Unit, di cui è nominato Responsabile. Dal novembre 2002 gli viene affidata la responsabilità del set-up della filiale Recordati Irlanda e del relativo impianto industriale, e successivamente del set-up della filiale nel Regno Unito. Nel settembre 2006 è stato nominato Amministratore Unico della filiale tedesca Recordati Pharma GmbH. Nell'agosto del 2007 viene istituita la funzione Direzione Consociate Nord e Centro Europa, di cui è nominato Responsabile e che viene successivamente estesa a comprendere tutte le società dell'Europa occidentale (2010). Nel 2011 è nominato Direttore Generale della Divisione Farmaceutica Internazionale. Nel luglio del 2013 è nominato Chief Operating Officer, assumendo la direzione delle attività commerciali e produttive del Gruppo e ricoprendo all'interno del medesimo diverse cariche societarie. Successivamente, sempre in Recordati S.p.A., ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente (dal 16 agosto 2016 al 5 febbraio 2019) e di Amministratore Delegato (dal 16 agosto 2016 al 1° dicembre 2021) mentre attualmente riveste il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

#### Robert Koremans

Robert Koremans, laureato in medicina presso la RSM Erasmus University nei Paesi Bassi, ha oltre 30 anni di esperienza in ruoli manageriali ed esecutivi, maturati principalmente nell'industria farmaceutica presso diverse aziende internazionali, tra cui Serono, Grünenthal, Sanofi-Aventis e Teva.

Ha lavorato in tutto il mondo e ha vissuto in Repubblica Ceca, Germania, Svizzera e Paesi Bassi. Nel 2018 è stato nominato Chief Executive Officer in Nutreco, società leader nel nutrimento animale a livello globale. In precedenza, è stato Presidente e CEO di Global Specialty Medicines e membro del Comitato Esecutivo di Teva Pharmaceutical Industries Ltd. Dal 1 dicembre 2021, riveste il ruolo di Amministratore Delegato di Recordati S.p.A..

#### Michaela Castelli

Michaela Castelli nasce a Roma il 7 settembre 1970; dopo aver conseguito la Laurea in Giurisprudenza e una specializzazione in Diritto finanziario, inizia l'attività lavorativa a Londra occupandosi di Capital Market. Ha successivamente maturato esperienza in primari studi legali italiani, occupandosi di diritto societario e dei mercati finanziari. Ha lavorato per 9 anni in Borsa Italiana S.p.A. dove si è occupata di mercato primario e di assistenza agli emittenti quotati in materia di operazioni straordinarie, informativa societaria, compliance e corporate governance. Iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano, ha maturato una significativa esperienza come componente di Consigli di Amministrazione e di Organi di Controllo di importanti società quotate e non. Autrice di pubblicazioni di settore e docente in diversi corsi di continuous education in materia di diritto societario e dei mercati finanziari, ha partecipato a numerosi convegni in qualità di relatore.

Incarichi rilevanti ricoperti:

- Presidente di Nexi S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana);
- Membro del Consiglio di Amministrazione di Fiera Milano S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana);
- Membro del consiglio di amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana);
- Membro del consiglio di amministrazione di Fiber JVCO SpA (Società di rilevanti dimensioni).

#### Elisa Corghi

Nata a Mantova l'11 agosto 1972, Elisa Corghi si è laureata con lode in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi nel 1996. Tra il 1996 e il 2000 è stata brand manager con responsabilità crescenti nelle direzioni *marketing* di Barilla Alimentare e Kraft Foods. Dal 2000 al 2013 è stata responsabile della copertura dei titoli *Consumer Goods* e *Consumer Luxury* nel ruolo di *Sell Side Senior Financial Analyst* presso Intermonte SIM, di cui è stata socio.

Ha ricoperto e ricopre la carica di consigliere e di amministratore non esecutivo e indipendente in società non quotate e quotate di rilevanti dimensioni, interessate da importanti operazioni straordinarie. Attualmente è consigliere di amministrazione, inter alia, di Recordati S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana (membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità), Nexi S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana (Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine, membro del Comitato Patri Correlate, Presidente sino a maggio 2022, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Parti Correlate) e Tinexta S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana (Presidente del Comitato Remunerazioni e membro, fino all'aprile 2021, del Comitato Controllo e Rischi).

#### Giorgio De Palma

Laureato cum laude in Ingegneria Nucleare al Politecnico di Milano, Giorgio De Palma possiede un Diplôme d'Ingénieur ottenuto presso l'École Centrale de Paris. Lavora per oltre quattro anni nel team di M&A per la banca d'affari Morgan Stanley, dove ha inizio la sua carriera. Nel 2005 entra a far parte del team italiano di CVC Capital Partners ove ad oggi è Partner. Giorgio De Palma attualmente ricopre le seguenti cariche: (i) Amministratore nel Consiglio di Amministrazione di CVC Advisers (Italia) S.r.l., Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana), RGI S.p.A., MaticMind S.p.A., (ii) Presidente del Consiglio di Amministrazione di Mozart HoldCo S.p.A. e (iii) Amministratore Unico di Donizetti Holdings S.r.l..

**Guido Guidi**

Nato il 27 marzo 1953, si laurea in medicina, cum laude, nel 1979 presso l'Università degli Studi di Milano, con la specializzazione, presso la medesima università, prima in immunologia e allergologia, conseguita nel 1984, e successivamente in reumatologia, conseguita nel 1989. Medico abilitato dal 1980, ricopre la qualifica di Medical Advisor prima in Smith Kline & French Italia dal 1981 al 1982 e poi, dal 1983 al 1985 in Roussel UCLAF Italia, successivamente Medical Director dal 1986 al 1989 in Sharper Italia (Roussel UCLAF Group).

In Sandoz Italia dal 1990, fino al 1991 come responsabile dell'area immunologia e trapianti e dal 1992 al 2000 a capo della unità Specialty Products. Dal 2000 in Novartis si occupa prima dell'unità oncologia Southern Europe e dal 2002 al 2012 è, presso la sede di Milano, a capo dell'Head of Oncology, Europe dove ha guidato la commercializzazione di diversi prodotti oncologici e ha svolto un ruolo chiave in diverse operazioni di partnership in qualità di membro del Novartis Deal Committee. Da dicembre 2012 a febbraio 2017, presso la sede svizzera di Basilea, gli viene affidato l'incarico di Head of Pharma, Europe, qui si occupa della commercializzazione di diversi prodotti chiave, coordina operazioni e supervisiona uno staff di oltre 7.000 dipendenti che opera in più di 50 paesi, tra cui Russia e Israele. Nel frattempo, frequenta corsi di business a Losanna nel 2000 e dal 2003 al 2015 a Boston (USA) presso Harvard University.

Nel corso della sua carriera, ha inoltre ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio di amministrazione di Novartis Italy, Novartis Spain, Novartis Nordics and Novartis UK, è stato membro del Novartis Pharma Executive Committee (PEC), e Presidente del Novartis European Executive Committee (EEC), nonché membro del Novartis Portfolio Management Board, R&D Oncology and Pharma e del EFPIA Executive Committee. È stato insignito dei premi Novartis CEO Excellence Award nel 2006 e di Novartis CEO Talent Development Award nel 2008.

Attualmente è senior advisor presso Boston Consulting Group e ricopre le cariche di:

- Founder e presidente del Consiglio di amministrazione di AuroraTT S.r.l.;
- Membro del Consiglio di amministrazione di Aurora Science S.r.l.;
- Membro del Consiglio di amministrazione di Philogen S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana);
- Membro del Consiglio di amministrazione di Genenta Science S.r.l. (società quotata al Nasdaq);
- Membro del Consiglio di amministrazione; e SAB member di Zambon S.p.A.;
- SAB member e consulente di Italfarmaco S.p.A.;
- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana);
- Executive Chairman di Celsestia Biotech AG.

**Luigi La Corte**

Luigi La Corte ha conseguito la laurea con lode in Economia e Commercio (con specializzazione in Economia) presso l'Università LUISS di Roma e una qualifica professionale di Fellow presso il Chartered Institute of Management Accountants; ha una vasta esperienza in ruoli finanziari internazionali, gran parte dei quali trascorsi nell'industria farmaceutica. Nel 1993 ha iniziato la sua carriera professionale presso Procter & Gamble, dove ha ricoperto diverse posizioni in ambito finanziario con crescenti responsabilità: Financial Analyst per il Benelux, Regional Capital Markets a livello regionale e infine responsabile

della pianificazione e dell'analisi finanziaria per l'area Nordics. Nel 1998 si è trasferito in PepsiCo come International Corporate Finance Manager, per supportare le attività in Europa e Medio Oriente. Dopo alcuni anni come Consulente presso Bain & Company Italia, nel 2004 è passato nel business italiano di Alliance Unichem, grossista e distributore farmaceutico, come direttore finanziario e amministrativo. Nel 2005 è entrato in AstraZeneca come Chief Financial Officer della filiale Italiana, diventando in seguito Regional Finance Director per la regione Asia-Pacifico e infine è stato nominato VP Finance per tutto il business commerciale globale del Gruppo e successivamente ha assunto la responsabilità finanziaria dell'Unità Global Product & Portfolio Strategy. Nel 2014 è entrato a far parte di GlaxoSmithKline come SVP Finance per l'organizzazione di ricerca e sviluppo nel settore farmaceutico a livello globale, assumendo in seguito anche la responsabilità di Head of Global Business Development. Infine, nel 2017, è entrato a far parte del gruppo plaid, azienda leader nel settore di snack e dolci, come Chief Financial Officer.

A novembre 2019 è entrato in Recordati come Group Chief Financial Officer, con responsabilità per Finance, Investor Relations e Sistemi Informativi. Da aprile 2022 ricopre la carica di Amministratore di Recordati S.p.A..

**Joanna Le Couilliar**

Joanna Le Couilliar vanta un'esperienza di 25 anni nel settore della gestione di aziende sanitarie in Europa, Stati Uniti e Asia. Ha dedicato la maggior parte della propria carriera al settore farmaceutico presso GlaxoSmithKline dove, tra i vari incarichi, ha diretto il dipartimento vaccini per gli Stati Uniti e il dipartimento farmaceutico per l'Asia Pacifica e ha coordinato un programma di modernizzazione del modello commerciale. È stata *Chief Operating Officer* presso il gruppo ospedaliero privato britannico BMI. È altresì stata amministratore non esecutivo presso Frimley Park NHS Foundation Trust nel Regno Unito, la Duke NUS Medical School a Singapore e la Cello Health PLC e Alliance Pharma Plc (quest'ultima fino ad inizio 2024) società quotate sul London Stock Exchange. Si è laureata alla Cambridge University ed è iscritta presso il registro dei dottori commercialisti.

Attualmente ricopre l'incarico di amministratore non esecutivo presso Indivior PLC e Niox Group PLC, entrambe società quotate sul London Stock Exchange.

**Giampiero Mazza**

Giampiero Mazza ha conseguito la laurea summa cum laude in Economia presso la Rice University (Houston, Texas, USA) nel 1991 e successivamente, nel 1996, un Master in Business Administration presso la Harvard Business School (Boston, Massachusetts, USA). Ha iniziato la sua carriera come consulente di strategia aziendale in Bain & Company, nella sede di Dallas (Texas, USA), per poi proseguirla in James D. Wolfensohn Inc (New York, NY, USA), società specializzata in M&A. Dal 2005 al 2010 è stato partner di BC Partners (Londra, UK), società di private equity. Nel 2010 è entrato in CVC Capital Partners, società di private equity, ove ad oggi è Managing Partner, membro dell'Investment Committee di CVC e responsabile delle attività italiane in qualità di CEO di CVC Advisers (Italia) S.r.l..

Ricopre inoltre i seguenti incarichi: (i) Membro del consiglio di amministrazione di CVC Advisers (Italia) S.r.l., Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana), Multiversity S.p.A., Pegaso Management S.r.l., Università Telematica Pegaso S.p.A., Università Telematica Pegaso S.r.l., Bip S.p.A., Bach HoldCo S.p.A., Bach MidCo S.p.A., e (ii) Amministratore Unico di Akoa Place S.r.l..



### **Piergiorgio Peluso**

Dopo la maturità classica, la laurea in "Discipline Economiche e Sociali" (DES) con la specializzazione in Finanza, conseguita nel 1992 presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, ed un'esperienza in Arthur Andersen, entra in Mediobanca S.p.A. nel Servizio Partecipazioni ed Affari Speciali, occupandosi di fusioni, acquisizioni e di ristrutturazioni finanziarie.

Nel 1998 lavora a Londra presso il Credit Suisse First Boston occupandosi di fusioni, acquisizioni e di operazioni di capital market nel settore delle istituzioni finanziarie (banche ed assicurazioni) e nel settore delle utilities.

Nel 2002 entra in Medio Credito Centrale S.p.A. (Gruppo Capitalia), come Direttore Centrale Area Advisory, e, successivamente, assume la diretta responsabilità della Divisione Corporate del gruppo Capitalia con la qualifica di Direttore Centrale e membro del Comitato Esecutivo del gruppo bancario. Negli anni della sua gestione, si occupa attivamente del piano di rilancio del gruppo Capitalia. Nel 2007, in seguito alla fusione tra Capitalia S.p.A. e UniCredit Group S.p.A., viene confermato responsabile dell'Investment Banking in Italia e, successivamente, Amministratore Delegato della banca corporate del Gruppo UniCredito (UniCredit Corporate Banking S.p.A.) e Responsabile per l'Italia della Divisione Corporate & Investment Banking del gruppo bancario.

Dal 2011 a settembre 2012 è Direttore Generale di Fondiaria-SAI S.p.A., lavorando al piano di rilancio del gruppo assicurativo ed alla successiva integrazione con il gruppo Unipol. Da settembre 2012 a giugno 2019 ricopre la carica di CFO di Telecom Italia, con responsabilità di vario genere nell'ambito di: pianificazione e controllo, transformation office, acquisti, immobiliare e logistica, finanza e investimenti, contabilità e rendicontazione finanziaria, fiscale, fusioni e acquisizioni e gestione del rischio; partecipazione a road show e incontri con gli investitori; partecipazione regolare al Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia e al Comitato per il Controllo Interno di Telecom Italia.

Nel corso della sua carriera, ha inoltre ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione in alcune società, tra cui il Banco di Sicilia S.p.A., Edison S.p.A., Gemina S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Fondazione Telecom Italia, Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Argentina S.A. (Argentina).

Da gennaio 2020 ricopre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di KnowCE Srl, start up che ha sviluppato un sistema di monitoraggio per la valutazione del rischio delle infrastrutture. È membro del Consiglio di Amministrazione di Herambiente S.p.A. e della Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana). Dal 1 marzo 2023 ha assunto la carica di *Chief Financial Officer* di Autostrade per l'Italia S.p.A..

### **Cathrin Petty**

Cathrin Petty ha conseguito un Master of Arts in Scienze Naturali presso la New Hall, Università di Cambridge e un diploma post-laurea in Management Studies presso il Judge Institute di Cambridge. Ha iniziato la sua carriera presso Schroders and Schroder Ventures. È stata partner di APAX Partners e, prima di iniziare la sua attività presso CVC Capital Partners, è stata responsabile Healthcare EMEA presso JP Morgan Chase & Co. Attualmente la dott.ssa Petty è Managing Partner e Head of Healthcare presso CVC Capital Partners, di cui è entrata a far parte nel luglio 2016 e ricopre la carica di Membro del consiglio di amministrazione nelle seguenti società: Rayner, Sebia (società di rilevanti dimensioni), FutureLife a.s. e Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana).

### **Kim Stratton**

Kim Stratton ha oltre 30 anni di esperienza nel settore biofarmaceutico in ruoli di alta direzione quali CEO e Consigliere non esecutivo ed ha ricoperto molteplici posizioni di responsabilità commerciale a livello nazionale ed internazionale, insieme ad esperienze in ambito di relazioni esterne e pubbliche a livello globale, di Salute Sicurezza ed Ambiente e di Compliance e Diversity in mercati sviluppati ed emergenti. Kim Stratton vanta una solida esperienza in processi di ristrutturazione, trasformazione e di integrazione aziendali nei segmenti delle malattie rare e della farmaceutica specialistica.

È attualmente (i) Amministratore Delegato di Centogene N.V. (società quotata al Nasdaq), (ii) Amministratore non esecutivo e membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e del Comitato per l'Integrazione di Novonesis A/S, società biotech leader nel segmento degli enzimi industriali, proteine e microrganismi (società quotata) e (iii) Amministratore del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana).

## Membri del Collegio Sindacale

### Sindaci Effettivi

#### Antonio Santi

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma – La Sapienza, con un Dottorato di ricerca in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma 3, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori contabili. Svolge attività di consulenza inter alia in materia di valutazione di azienda e di rami d'azienda - sia del settore pubblico che privato - predisposizione di piani industriali e redazione di piani di ristrutturazione. Nel corso della sua esperienza ha maturato un consistente expertise in materia di controllo contabile e di vigilanza da parte di organi di controllo societari.

È amministratore e sindaco in società, anche quotate, operanti in diversi settori.

#### Livia Amidani Aliberti

Livia Amidani Aliberti ha una laurea in Economia e Commercio presso la LUISS, un Post Graduate Diploma presso il FT-Pearson (UK) ed ha ottenuto l'International Directors Certificate da INSEAD. Soggetto autorizzato da BCE, già soggetto autorizzato FCA, Financial Conduct Authority, UK, Dottore Commercialista, è componente del Reflection Group di Nedcommunity sulla Governance in materia di rischi e controlli. Vanta una lunga esperienza nella consulenza in corporate governance, è autrice di varie pubblicazioni e ricerche nel campo della diversità di genere e dei corporate directors.

Livia Amidani Aliberti ricopre i seguenti incarichi di amministrazione e controllo presso altre società:

- Unicredit Bank Austria A.G.: amministratore indipendente, presidente del comitato strategia, nomine e del comitato remunerazioni;
- Cassa Depositi e Prestiti: amministratore indipendente, componente del comitato parti correlate;
- Edizione SpA, Sindaco Effettivo.

#### Ezio Simonelli

Ezio Simonelli si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia nel 1980 (110 e lode). Dal 1982 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e Revisore Contabile ai sensi del D.M. 12/4/95 - GU 31 bis anno 1995 pag. 706. Dal 1997 Giornalista Pubblicista. Designato Console Onorario del Canada a Milano dal Governo del Canada, riconosciuto con provvedimento emesso in data 06/3/2013 dal Ministero degli Affari Esteri italiano fino a maggio 2023. Simonelli è *Managing Partner* di Simonelli Associati presso lo Studio Legale Tributario con sede in Milano, con più di 20 professionisti.

È stato Consigliere di Amministrazione della Banca Nazionale dell'agricoltura e di Interbanca, Consigliere di Sorveglianza di Banca Popolare di Milano Scarl. Ha altresì ricoperto i seguenti incarichi: Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum; UBS Italia; ING Group Italia; Dexia Crediop; Alba Leasing; Cremonini; Meridiana; Arexpo e Lega Nazionale Professionisti Serie A e Serie B; Sindaco Effettivo di Cerved, Banca Akros, Abaxbank, Montetitoli E-Mid.

In qualità di Autore o Coautore si riportano i seguenti testi:

- "L'impresa e il nuovo testo unico delle imposte dirette" (IPSOA Editore 1988);
- "L'attuazione della IV direttiva CEE" (Giuffré Editore 1992);
- "Oneri deducibili" (Giuffré Editore 1993);

- "Il revisore contabile" (Editore Il Sole 24 Ore 1996);
- "Tassazione dell'utile e politiche fiscali sui dividendi" (Maggioli Editore 1997);
- "Finanza straordinaria d'impresa" (Editore Il Sole 24 Ore 1999);
- "Economia e gestione della banca" (Editore Mc Grow-Hill 2010).

Ricopre incarichi quale Presidente o componente di Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 nelle seguenti società:

- Aprilia Racing S.r.l. (Membro ODV);
- Diasorin S.p.A. (Presidente ODV);
- Fondazione Milano Cortina 2026 (Membro Organismo Unico di Compliance).

Elenco degli incarichi di Amministrazione e Controllo presso altre società ricoperti dal dott. Simonelli:

#### Presidente del Collegio sindacale:

- Presidente del Collegio sindacale di Aprilia Racing S.r.l.;
- Presidente del Collegio sindacale di ATEX S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Branchini Associati S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Intraco S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Mediaset S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di MFE Advertising S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal Gaming S.r.l.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal Italia S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Tao Due S.r.l. (fusa a far data dal 1° gennaio 2024 in RTI S.p.A.);
- Presidente del Collegio sindacale di Vortice S.p.A.

#### Sindaco Effettivo:

- Sindaco Effettivo di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana);
- Sindaco Effettivo Different S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di F2I SGR S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Mondadori Scienza S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana);
- Sindaco Effettivo di Klepierre Management Italia S.r.l.;
- Sindaco Effettivo di ISCI S.r.l.

#### Amministratore:

- Amministratore di Amco S.p.A.;
- Amministratore di Fondazione BPM;
- Amministratore di Plusadvance S.r.l.

#### Amministratore Unico:

- Amministratore Unico di Argento Vivo S.r.l.;
- Amministratore Unico di Gosen S.r.l.;
- Amministratore Unico di Gosen Immobiliare S.r.l.;
- Amministratore Unico di Immobiliare San Sebastiano S.p.A.;
- Amministratore Unico di UBK S.p.A.;
- Amministratore Unico di Wings Of Hermes S.r.l.;

**Liquidatore** di Lega Nazionale Professionisti in liquidazione.

**Membro del Collegio dei revisori** di Fondazione Altagama e della Federlegno Arredo.



## Sindaci Supplenti

### Silvia Mina

Laureata in Economia Aziendale presso l'Università degli studi di Torino con specializzazione per la libera professione di Dottore Commercialista. Iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano e dei Revisori Legali. Svolge attività di consulenza inter alia in materia di consulenza diretta a società e gruppi nazionali ed internazionali in materia societaria e fiscale maturando altresì esperienze in ambito di operazioni straordinarie e nell'assistenza nelle compravendite di aziende e società. Svolge inoltre attività di audit, due diligence societarie, contabili e fiscali, verifiche di compliance e consulenza fiscale nei rapporti con l'estero e pianificazione fiscale internazionale.

La dott.ssa Silvia Mina ricopre i seguenti incarichi presso altre società:

- Sindaco Effettivo e Membro ODV di Arepo Fiduciaria S.r.l.
- Sindaco Effettivo e Membro ODV di Mazars Italia S.p.A.
- Sindaco Effettivo di Cloud Care Bidco S.r.l.
- Sindaco Effettivo di Next Value SGR S.p.A.
- Revisore legale di Coolshop S.r.l.
- Revisore legale di Arch Chemicals S.r.l.

### Andrea Balelli

Laureato con lode in Economia e Commercio presso La Sapienza Università di Roma nel 2000, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e al Registro dei Revisori Legali. Ha iniziato la propria esperienza professionale a Roma, in PricewaterHouseCoopers. Ha successivamente lavorato presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Capitalia Service Jv. Ha assunto successivamente il ruolo di Vice President del Corporate Accounting Team in Archon Group, società del Gruppo Goldman Sachs, sede di Milano. Attualmente svolge attività di consulenza su aspetti strategici, organizzativi e finanziari per aziende private e pubbliche, con particolare riguardo a piani industriali e piani di ristrutturazione, operazioni di ristrutturazione del debito in ambito giudiziale e stragiudiziale, operazioni ordinarie e straordinarie di impresa e valutazioni d'azienda. È membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale in società operanti in diversi settori.

Il dott. Balelli ricopre incarichi di amministrazione e controllo presso le seguenti società:

- Amministratore unico di Fedaija SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Gardenia SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Italian Credit Recycle S.r.l.;
- Amministratore unico di Restart SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Rienza SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Re Vesta S.r.l.;
- Amministratore unico di Loira Reoco S.r.l.;
- Amministratore di Malfante 2009 S.r.l.;
- Presidente del Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A. (società quotata presso la Borsa Italiana);
- Presidente del Collegio Sindacale di Banca Ifis S.p.A. (società quotata presso la Borsa Italiana);
- Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Salvatore Ferragamo S.p.A. (società quotata presso la Borsa Italiana);
- Presidente del Collegio Sindacale di Wellcomm Engineering S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale di Sirti Digital S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Pillarstone Italy S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Pillarstone Management Holdco S.r.l.;
- Sindaco effettivo di PS Reti S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Sirti S.p.A.
- Sindaco Supplente di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana).



Questa pubblicazione raccoglie il Bilancio Consolidato e la relativa Relazione sulla gestione, la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario nonché la Relazione sul governo societario, che sono disponibili – per il Bilancio Consolidato anche in formato ESEF - altresì sul sito web della Società [www.recordati.it](http://www.recordati.it) nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO ([www.1info.it](http://www.1info.it)).

Il presente documento in formato PDF non costituisce adempimento all'obbligo derivante dal Regolamento ESEF.

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

Le immagini tratte da iStock sono inserite a solo scopo illustrativo.

REALIZZATO A CURA DI  
Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO  
Graphicamente srl

FOTOGRAFIE  
Archivio Recordati  
Riccardo Sarri  
iStock

STAMPA  
Optima



**RECORDATI**  
**INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.p.A.**

**Sede legale**

Via Matteo Civitali,1 - 20148 Milano  
Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747  
[www.recordati.com/it](http://www.recordati.com/it)